Anno 117 - Numero 104

Mercoledì 4 Maggio 1983

LA STAMPA

OGGI Tutto scienze

NELLE PAGINE DI CRONACA

Regione Piemonte: il psdi si ritira, salta la giunta

Domenico Sinesi

La giunta argentina accusa il Quirinale di «inammissibili interferenze»

Pertini risponde a Buenos Aires «La mia protesta era un dovere»

Ha inviato una lettera al generale Bignone: «Tra le vittime scomparse ci sono anche italiani» - «Se altri capi di Stato non hanno espresso una condanna peggio per loro» - Il Vaticano censura il governo militare

ROMA — All'«energica protesta» della giunta di Buenos Aires, che ieri ha accusato Pertini di «intromissione negli affari interni» dell'Argentina, il Presidente della Repubblica ha risposto con una veemente lettera al presidente argentino, generale Reynaldo Bignone, per rivendicare il diritto a protestare. Un testo molto secco, articolato in tre punti: 1) tra i «desaparecidos» vi sono anche italiani; 2) l'Argentina si è impegnata a rispondere di ogni violazione dei diritti umani commessi nel Paese; 3) Bignone fa torto al proprio onore quando difende ufficiali che si sono macchiati di crimini atroci.

La polemica suscitata dal comunicato dei generali, che cancella le esistenze di migliaia di «desaparecidos», si acuisce e si estende: ieri anche il Vaticano ha condannato il comportamento della giunta in una nota apparsa sull'*Osservatore Romano* con grande rilievo ad indicare che il Papa ne è l'ispiratore.

Le relazioni italo-argentine potrebbero subire contraccolpi. Ieri, le prime avvisaglie: sapre proteste verbali del ministro degli Esteri Juan Aguirre Lanari («*Non accetteremo intromissioni*»), appena rientrato da una missione all'estero; il nostro ambasciatore a Buenos Aires, Sergio Kociancich, che diserta l'inaugurazione di una centrale nucleare costruita a Cordova da un consorzio di società, metà delle quali italiane.

La risposta del governo argentino al telegramma inviato sabato da Pertini (la giunta è «*fuori dall'umanità civile*») è stata consegnata ieri mattina al ministero degli Esteri dall'ambasciatore a Roma, Rodolfo Lachetta. «*Il governo della Repubblica argentina — è scritto — esprime la sua più energica protesta per le espressioni contenute nel telegramma rivolto dal signor Presidente Alessandro Pertini alla giunta militare e le respinge fermamente nella loro integrità, in quanto sono lesive e rappresentano una indebita intromissione negli affari interni della Repubblica argentina*».

Prendendo ancora una volta in contropiede il ministero degli Esteri, che non si attendeva una replica, Pertini ieri sera ha voluto rispondere, e lo ha fatto al di fuori dei protocolli diplomatici. «*Prima di tutto* — scrive Pertini nella lettera inviata direttamente al presidente Bignone — *tra le vittime ci sono anche italiani: di qui il mio diritto a protestare. Secondo: l'Argentina ha firmato la Carta di San Francisco e quindi i suoi governanti debbono rispondere dinanzi al mondo intero di ogni loro violazione dei diritti umani e civili. Inoltre mi chiedo stupito perché lei, uomo onesto e ufficiale integerrimo, voglia difendere ufficiali che con gravi misfatti hanno disonorato la divisa che lei porta con onore. Non mi interessa che altri capi di Stato non abbiano sentito il dovere di protestare come ho fatto io. Peggio per loro. Ciascuno agisce secondo il suo intimo modo di sentire: a tutta l'umanità che deve sentirsi ferita è offesa*».

«*Sono certo* — conclude Pertini — *che nell'intimo del suo animo ha risonanza la mia umana parola, anche se per dovere d'ufficio ella acconsente che la sua diplomazia protesti per il mio legittimo e doveroso intervento*».

Per quanto siano le più intense, le proteste dell'Italia non rimangono isolate. Ieri il ministero degli Esteri francese ha convocato l'incaricato d'affari argentino a Parigi, cui è stata espressa la «viva sorpresa» del governo Mitterrand.

Infine, le proteste del Vaticano. «*Anche chi voglia avere la "comprensione" che le stesse autorità* (argentine) *sollecitano per gli "errori" che sono stati compiuti in anni tanto tormentati* — si legge nella nota apparsa sulla prima pagina dell'*Osservatore Romano* — *non riesce a trovare comprensibile ed accettabile la logica di una presa di posizione che, mentre vorrebbe mettere fine alla complessa e tragica vicenda, sembra non aprirla ancora a nuovi e — se possibile — più angosciosi interrogativi*». E in conclusione: «*Non si può non esprimere — con grande tristezza — la severa obiezione che sorge dalla coscienza civile*».

Guido Rampoldi

La posta in gioco

La giunta militare argentina ha risposto al presidente Pertini con l'argomentazione classica delle dittature: invocando la regola diplomatica della «non interferenza negli affari interni». E' la stessa norma aurea, e molto comoda, cui fanno ricorso da anni i rappresentanti di Stati totalitari, sovietici in testa, ogni qualvolta si chiede loro conto del trattamento riservato ai «dissidenti».

Ma è un'argomentazione debole. Il diritto alla «non interferenza» non significa diritto all'impunità quando in gioco non è l'autonomia di uno Stato nelle sue scelte politiche, bensì il rispetto dei fondamentali principi dell'uomo. In altre parole, questa non è una schermaglia diplomatica, in cui esistono regole da rispettare e limiti ben definiti da non valicare; questa è una battaglia di principi, nella quale nessuno può trincerarsi dietro paraventi diplomatici.

Il mondo libero e democratico è, di fatto, impotente di fronte alla dilagante violazione dei diritti civili: le statistiche dicono che la metà dei 157 Stati membri delle Nazioni Unite tiene prigionieri politici nelle proprie carceri. Ma l'impotenza politica, che spesso s'accompagna alla convenienza diplomatica o commerciale, non deve tradursi in rinuncia morale. Perciò, giustamente, Pertini, nella immediata replica al generale Bignone, rivendica il suo pieno diritto a protestare «in nome dei diritti civili e umani».

p. g.

Torna il terrorismo alla vigilia delle elezioni

Agguato br a Roma ferito Gino Giugni

Socialista, considerato uno dei padri dello statuto dei lavoratori, ha collaborato con Scotti per l'accordo sulla scala mobile - Poco dopo la rivendicazione: le Brigate rosse erano convinte di avere ucciso

ROMA — Lo volevano uccidere. Contro Gino Giugni, socialista, esperto in diritto del lavoro, uno dei padri dello Statuto dei lavoratori, i terroristi ieri mattina hanno sparato nove colpi di pistola. Erano convinti di averlo ammazzato. «*Qui Brigate rosse, abbiamo giustiziato Giugni*», hanno poi telefonato. Ma lui, il professor Giugni, in quel momento era già al Pronto soccorso del Policlinico, piano terra, terza stanza. «*Sto bene, mi è andata bene*», ha detto subito al sindacalista della Cisl Franco Marini, che l'aveva accompagnato a bordo dell'ambulanza.

Due pallottole alla gamba destra, una al braccio sinistro. «*Non sono lesioni gravi, solo lesioni muscolari*», è stato il primo referto dei medici. La prima valutazione dei politici, invece, sottolinea la gravità di questo attentato. Si avvicina la campagna elettorale, e il terrorismo torna a colpire. «*Hanno sparato per uccidere, e questo vuol dire che sul fondo del barile c'è ancora molto da macinare* — sostiene il segretario socialista Bettino Craxi — *hanno colpito un obiettivo particolarmente significativo per il mondo del lavoro*». Il Policlinico al riempie, di amici, colleghi, autorità.

L'attentato è delle sette di sera. Giugni era appena arrivato davanti al portone di via Livenza 7, quartiere Salario, dove ha lo studio. Da una motocicletta, guidata da un giovane, ha sparato una ragazza. Giugni è crollato a terra, subito soccorso da una donna, che gli ha slacciato l'emorragia con la cintura della figlia. La sede della Cisl è a pochi passi, e Franco Marini segretario confederale, è stato tra i primi ad intervenire. «*In ambulanza abbiamo parlato* — spiega — *è lucido, cosciente*». E lo stesso Marini, dopo pochi minuti, a tranquillizzare chi accorre all'ospedale. Marianetti, Craxi, Formica, Spini, Amato.

Al Policlinico, tutti arrivano con le facce tese, preoccupate. Molti l'hanno saputo dalle agenzie di stampa, oppure dai telegiornali della sera. Le notizie vere si confondono con quelle false. E' vero che hanno arrestato la donna che ha sparato i nove colpi? No, non è vero. E' vero che c'è la rivendicazione? E' vero. Arriva Laura, la moglie. La sorregge l'avvocato Guido Calvi: per entrare nella stanzetta al piano terra deve farsi largo tra fotografi e operatori tv, quasi inciampa in un cavo. «*Come sta? Come sta! Dov'è?*». Entra subito, ed il Gino Giugni a rasserenarla: «*Adesso sarò famoso...*», sorride.

Il professor Gino Giugni ferito in un agguato ieri a Roma

Ecco il ministro Reviglio, il sostituto procuratore Rica, il questore, il prefetto, il sindaco Ugo Vetere. Telefona il ministro Scotti, che a Giugni aveva dato mandato per un sondaggio per l'accordo sul costo del lavoro. Arriva Giovanni Moro, figlio del presidente democristiano assassinato. E ancora Giorgio Ruffolo e Stefano Rodotà. Tutti a domandare. Arrivano, infine, trafelati, i due figli.

Alle 21, per Gino Giugni, sono finite le medicazioni. Si apre la porta a vetri della piccola stanza. Disteso sulla barella, la fleboclisi al braccio sinistro, il lenzuolo bianco che lo copre: lo portano nel sotterraneo, per le radiografie. Si apre la porta e Giugni si volta a salutare gli amici. «*Ciao Guido*». «*Ciao Stefano, tutto bene, adesso*». Veloci strette di mano, mentre la moglie lo guarda finalmente serena. «*Sono stata avvisata da un amico dei miei figli. Non ero in casa, e mi ha raggiunto da un'amica. Che paura, ma ora va molto meglio*».

Fino a tarda sera, telegrammi di solidarietà e comunicati di protesta e preoccupazione. Giugni, personaggio notissimo, i socialisti da tempo avevano deciso di candidarlo alle prossime elezioni. Una candidatura che verrà confermata.

Giovanni Cerruti

Marea nera un accordo è in vista

KUWAIT — Pare che un accordo per fermare la «marea nera» sia stato trovato. Così almeno assicura l'ambasciatore iraniano, Ali Ardekani, che a un'agenzia di stampa ha parlato di una intesa comune tra il suo Paese e gli altri sei Stati del Golfo, «*per la creazione di una zona smilitarizzata attorno ai pozzi di Nowruz*». Ardekani non ha detto nulla dell'Iraq, che è l'ottavo Paese coinvolto in questo drammatico caso di inquinamento marino; ma pare scontato che senza l'assenso iracheno non è possibile immaginare alcuna forma d'intervento sui pozzi tranciati.

In tre mesi, da quando un incidente prima e un bombardamento poi hanno aperto le tubature della piattaforma iraniana, una marea nerastra di idrocarburi si è allargata nelle acque del Golfo, distendendosi su una superficie di almeno 30 mila chilometri quadrati. Le spiagge del Qatar e del Bahrein sono già state raggiunte da una parte di questa gigantesca macchia.

A questo punto, Baghdad avrebbe molte difficoltà a spiegare ai suoi alleati arabi (che sono poi anche i grandi finanziatori del suo sforzo bellico) le ragioni di un eventuale rifiuto ad aderire a questo accordo: anche perché le modalità dell'intesa prevedono che il Ropme, l'organizzazione dei Paesi del Golfo per la tutela marina della regione, abbia la supervisione dei lavori di riparazione dei pozzi. E questa supervisione era una delle richieste avanzate dall'Iraq.

Dovrebbe essere finalmente alla chiusura questa drammatica vicenda, che ha impressionato e sconvolto il mondo per l'insensibilità con cui il disastro ecologico veniva accompagnato e accentuato dai due Paesi in guerra. Se ci sarà la firma dell'intesa, occorreranno poi da 14 a 19 giorni per chiudere i pozzi. **r. s.**

Oggi dovrebbe essere l'ultimo giorno di vita dell'ottava legislatura

Anche Morlino si deve arrendere

ROMA — Tutto lascia pensare che quello di oggi dovrebbe essere l'ultimo giorno di vita della legislatura. Morlino ha fatto il possibile: i suoi sforzi sono però naufragati contro il «no» risoluto di Craxi a cambiare linea ed opinioni.

Morlino torna stamani dal presidente della Repubblica a rimettere il mandato esplorativo, sul quale Craxi, sia pure con garbo, ha fatto dell'ironia: «*Non è arduo esplorare ciò che è stato esplorato*». Al segretario del psi, è stata naturalmente rivolta una domanda sull'ipotesi di un «governo diverso», sul quale tanto battono i comunisti in polemica con la dc.

Craxi ha detto che la possibilità di una maggioranza in extremis per lui non esiste e che bisogna fare le elezioni al più presto: «*Stiamo lavorando per chiarire nel miglior modo possibile i punti essenziali del nostro programma elettorale*». Uno degli uomini di punta del psi, Francesco Tempestini, ha poi fatto capire che, nel caso qualcuno pensasse veramente ad un «governo diverso», avrà dai socialisti una lotta senza quartiere: «*Si aprirebbe la strada ad un finale di legislatura del tutto inedito e pieno di sorprese*».

Ma la via ad un governo diverso non ci pensa neppure; De Mita e Piccoli hanno già fatto sapere che questa è una «invenzione» del psi e che la dc non farà nessun governo senza o contro i socialisti.

Alla fine del colloquio con Morlino in Senato, De Mita è stato chiaro: «*Se il psi non ripresenta Craxi e se gli altri partiti confermano le loro opinioni, il dibattito parlamentare ha già dimostrato l'inesistenza di una maggioranza*». Dopo quanto ha detto Craxi, è questa la dichiarazione-chiave della giornata di ieri, con la quale si chiude la legislatura e si apre una campagna elettorale che sarà dominata da continui, violenti scontri dc - psi.

Roma già cominciati al Senato, dove Berlinguer, ricevuto dopo De Mita è stato durissimo con la dc: «*Constatiamo la contraddittorietà e la doppiezza della posizione dc. Dobbiamo prendere atto che non c'è nessuna prospettiva di governo che possa assicurare che le Camere non siano sciolte*». Piccoli ha immediatamente risposto per le rime: «*Le capziose dichiarazioni del pci non un presunto gioco della dc sono più il segno di un grande disorientamento dei comunisti che un cambiamento politico*». Nella polemica si è inserito anche Forlani, il quale ha detto che il pci, dopo la solidarietà nazionale, «*ha avuto paura di perdere voti, paura di un altro partito alla sua sinistra aiutato da Mosca*».

Mentre tra i grandi partiti il complimenti se ne fanno pochi, tra i minori ci si organizza per fronteggiare la battaglia elettorale puntando sul massimo di unità e concretezza.

Socialdemocratici, repubblicani e liberali sono sempre più decisi a presentare candidature comuni in Senato. Il psdi ha accettato e il progetto, come ha fatto capire Spadolini, va avanti. «*Abbiamo stretto le precondizioni per un nostro programma che dovrà poi servire a inquadrare la prossima legislatura, se tollerà in anticipo*», ha detto il leader repubblicano. «*Nonostante l'impopolarità delle elezioni anticipate, sul pare difficile che queste possano essere evitate. Eravamo contro la crisi di governo. Abbiamo fatto tutto il possibile per evitarla*», ha dichiarato Longo. Zanone ha espresso concetti analoghi a quelli di Spadolini e Longo: «*Se la rottura che si è determinata nei rapporti di coalizione non consente la prosecuzione della legislatura, non rimane che affrontare le elezioni anticipate, tenendo presente che questi stessi problemi si ripresenteranno agli inizi di luglio*». In altre occasioni, il leader del pli ha già parlato di «*ampi accordi fra partiti laici*».

Da sponde diverse, mai e radicali si batteranno invece contro tutti e tutto, alla ricerca di un consenso difficile soprattutto per i gruppi minori di opposizione. Pannella spera che Pertini eviti lo scioglimento. Almirante ha invece già annunciato la prima manifestazione elettorale puntando sul «centenario della nascita di Benito Mussolini».

Luca Ghirato

A PAGINA 2

Tra pci e psi un giorno di sospetti

di Ezio Mauro

I molti «no» dei candidati ai partiti

di Alberto Rapisarda

Nell'anniversario della prima Costituzione democratica del Paese

Ancora scontri in Polonia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Battendo le mani all'unisono e gridando «*Venite con noi*», migliaia di simpatizzanti di *Solidarnosc* hanno marciato ieri nel tardo pomeriggio nel centro di Varsavia, ignorando l'imponente spiegamento di polizia anti-sommossa e di militari. Le dimostrazioni spontanee sono incominciate dopo una Messa nella cattedrale per l'anniversario della prima Costituzione democratica della Polonia. Temendo che si ripetessero i disordini del Primo Maggio, gli agenti avevano circondato la chiesa e invitato la folla a disperdersi immediatamente dopo la benedizione.

I fedeli hanno superato due alti posti di blocco e si sono diretti in via Krakowskie Przedmiescie. Qui sono incominciati i disordini. La folla ha incominciato a applaudire la milizia, in tenuta da combattimento. Un ritornello ironico, «*Bravi miliziani*», risuonava nelle strade. La polizia pareva impotente a fermare il corteo, che si mescolava ormai al normale flusso della gente che tornava a casa dal lavoro, e ne si era unita all'applauso.

Idranti e lacrimogeni lacrimogene hanno fatto fuoco all'imbocco della via che porta alla sede del Comitato Centrale del partito comunista; il corteo è stato frantumato. Contro i manifestanti che ora scandivano «*Solidarnosc*» la polizia ha usato i manganelli, ma non i gas, né gli idranti. La massa si è poi dispersa spontaneamente quando si è fatto buio: solo qualche sacca di resistenza è rimasta nel centro.

Il governo polacco ha confermato ieri che il Papa ha recentemente chiesto la liberazione di tutti i prigionieri politici in una lettera privata alle autorità dello Stato, ma ha sottolineato che non è prevista alcuna amnistia. E l'arresto di un migliaio di persone (alcune sono già state rilasciate) nei disordini del Primo Maggio ha nuovamente acuito la disputa tra la Chiesa e il governo sul rilascio dei polacchi incarcerati in virtù della legge marziale.

Il ministro per gli Affari del culto, Adam Lopatka, che segue l'organizzazione della visita di Giovanni Paolo II in programma per il mese prossimo, ha affermato ieri che Wojtyla ha inviato una lettera al capo dello Stato, Henryk Jablonski, accettando l'invito a venire in Polonia, ma anche sollecitando un'amnistia. La richiesta, ha però sottolineato il ministro, non è stata posta come condizione per il viaggio.

Il portavoce del governo, Jerzy Urban, ha aggiunto che in questo momento una misura di clemenza potrebbe addirittura portare più gente in Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Incidenti a Danzica Cracovia e Nowa Huta

VARSAVIA — La polizia è intervenuta con lacrimogeni e idranti per disperdere due cortei che si sono formati dopo le Messe nella chiesa di Santa Brigida e nella Basilica Mariana di Danzica.

La folla ha circondato l'auto di Walesa gridando «Solidarnosc». Poi ha formato un corteo di migliaia di persone che è stato caricato con particolare violenza; autoscorti della polizia hanno inseguito i dimostranti, che dispersi in piccoli gruppi si sono diretti parte verso la stazione centrale e il monumento al re Sobieski. Numerosi i fermi.

Manifestazioni con oltre 10 mila dimostranti a Cracovia e oltre 3 mila a Nowa Huta sono state disperse con la stessa violenza.

Bombe a Kabul trenta morti

ISLAMABAD — Mentre il regime celebrava una settimana fa a Kabul il quinto anniversario del colpo di Stato che portò al potere il filo-sovietico Nur Mohammad Taraki, gli insorti afghani compivano una serie di attentati nei quali morivano una trentina di persone. Lo hanno reso noto ieri fonti diplomatiche occidentali a Islamabad.

La mattina del 27 aprile, hanno precisato le fonti, tre autobus che trasportavano giovani afghani alla sfilata militare di Kabul sono saltati per aria in seguito allo scoppio di alcune mine. Il giorno prima cinque persone erano state uccise dall'esplosione di due bombe

Dopo la gravidanza ottenuta in Australia con un ovulo fecondato e congelato

Le cellule (e l'amore) a -200 gradi

La notizia di una gravidanza innestata con un ovulo perfrigerato in azoto liquido, annunciata in Australia, segna una ulteriore tappa nella «tecnologizzazione» della riproduzione umana. Il vantaggio di interventi sulla procreazione era già imponente: ormoni sintetici, prostaglandine, fattori di sterilità, o di fecondità, banche di sperma, fecondazioni in provetta, per non parlare delle più diffuse tecniche pre, durante e post parto.

Intervenendo ai due «estremi» del problema del controllo, cioè sulla contraccezione e sulla facilitazione del concepimento, si cerca di garantire alle gravidanze non desiderate chi non vuole figli e, invece, di garantire figli sani e normali a chi non è in grado di averne per via «naturale». I processi più naturali diventano ora controllabili, tappa per tappa, attraverso le biotecnologie. I tipi di azione, al di là dei dettagli tecnici, si possono tradurre in tre concetti chiave: temporizzazione, distanziamento e attivazione (o inattivazione) selettiva.

Milioni di anni di evoluzione biologica hanno selezionato delle concatenazioni precise, in generale assai funzionali, di processi molecolari, cellulari, organici e psicobiologici che garantiscono la riproduzione della specie. La temporizzazione consiste nel distanziare a piacere tra loro queste tappe. L'emissione di spermatozoi, la maturazione dell'ovulo, il suo incontro e la fusione con l'altro gamete, l'impianto dell'ovulo fecondato sulle mucose della parete uterina vengono ora separati e pilotati a discrezione. Una donna può decidere di concepire un figlio dallo sperma di un marito defunto, se il liquido seminale è stato conservato debitamente a bassa temperatura. Può concepire un figlio da un donatore anche sconosciuto, magari lontano nelle miglia. Può far crescere il feto nell'utero di un'altra donna, qualora sia essa stessa fisiologicamente incapace di portare avanti la gestazione.

Le tecnologie del grande freddo, le micromanipolazioni e una accurata assistenza fisiologica assicurano queste elasticità di tempi, di luoghi, di modi. Scientificamente, anche se non tecnologicamente, questi interventi sono i più banali. L'attivazione e l'inattivazione selettive, invece, richiedono interventi più sofisticati, a livello cellulare e molecolare, che necessitano un imponente bagaglio di conoscenze fisiologiche, genetiche, farmacologiche, biochimiche, immunologiche e neurobiologiche.

Questo è l'aspetto scientificamente più interessante e che, di norma, non finisce sulle prime pagine dei quotidiani. Si tratta di comprendere prima, poi simulare *in vitro*, infine modulare *in vivo*, i più minuti dettagli del processo riproduttivo, dai segnali neuroendocrini che attivano la secrezione di ormoni ai recettori periferici che captano questi ormoni, dalle interazioni tra le cellule germinali ai processi di attecchimento e di rigetto dell'embrione. Queste ricerche progrediscono ogni giorno, tra il discreto ronzare delle centrifughe e i lievi impatti tra le vetrerie di laboratorio.

Il governo scientifico sui tempi, i luoghi e i modi della riproduzione umana è foriero di nuove libertà e di nuove schiavitù. Il bilancio tra le prime e le seconde è per ora in attivo, ma conviene anticipare i problemi del futuro, prima di incapparci. La libertà di avere o non avere figli, quando, come e con chi si vuole, a dispetto delle barriere fisiologiche, è positiva. E' la libertà di scegliere il sesso del nascituro, per dopodomani quella di decidere su gravidanze a forte rischio genetico (lo *screening* delle malformazioni nascoste può diventare sempre più preciso e

M. Piattelli Palmarini

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 9

Un vulcanologo: «Fermi, non bombardate l'Etna»

di Piero Laporta

Terremoto distrugge una città della California: solo 50 feriti

Coalinga. Questa è una delle case di Coalinga, cittadina mineraria di 7 mila abitanti in California, completamente rasa al suolo da un terremoto dell'intensità di 6,5 sulla scala Richter. Malgrado la violenza del sisma si sono registrati soltanto una cinquantina di feriti (il servizio a pagina 4)

La polemica sulle elezioni anticipate si fa più aspra mentre tutti si affrettano a prepararle

Tra pci e psi un giorno di sospetti roventi accuse, poi riconciliazione

Dichiarazioni di Berlinguer inducono i socialisti a ritenere che il pci prepari un'alleanza con De Mita Craxi convoca subito l'esecutivo: «Si prepara un finale di legislatura pieno di sorprese» - Scambio di telefonate tra via del Corso e le Botteghe Oscure - In serata la dc, attaccando i comunisti, chiarisce ogni dubbio

ROMA — E' stato un giorno di sospetti, di veleni, forse di tentazioni nascoste. All'ora fin dal mattino, e con i nervi un po' scoperti dopo quindici giorni passati in prima linea insistendo per arrivare alle elezioni anticipate, i socialisti temevano che questo mercoledì nascondesse una trappola dell'ultima ora, una grande invenzione democristiana — all'ombra dell'incarico al presidente del Senato Morlino — per cercare di evitare in extremis le elezioni, o almeno allungare i tempi, complicare le cose, rialzando bruscamente la tensione. Di qualunque natura fosse, la «trappola», per scattare, avrebbe comunque avuto bisogno di una sponda decisiva: quella del pci, indispensabile al democristiani per dare sostanza a qualsiasi tentativo disperato per rimettere in piedi la legislatura.

A due passi dal traguardo, dunque, il psi ha vissuto ieri le ore più difficili dall'inizio di questa strana crisi, che appena aperta sembrava in rapida discesa verso le elezioni, mentre man mano che i giorni passano diventa più confusa. In casa socialista, sono state seguite con molta attenzione le dichiarazioni di De Mita e Berlinguer, al Senato, subito dopo l'incontro delle delegazioni dei due partiti con Morlino. E appena Berlinguer si è allontanato dai microfoni, qualcuno, nel psi, ha creduto di intravedere la «trappola» nascosta non nelle parole di De Mita, ma in quelle del segretario comunista.

In realtà, di «governo diverso» Berlinguer non ha nemmeno parlato, davanti alle telecamere e ai taccuini dei cronisti, fuori dallo studio in cui Morlino porta avanti le sue consultazioni. Il segretario comunista ha detto in sostanza tre cose: Pertini ha fatto bene a dare un nuovo incarico; la dc mostra la sua «doppiezza» dicendosi contraria allo scioglimento senza però riuscire a proporre «*una qualsiasi maggioranza di governo*»; in grado di allungare la vita alla legislatura: quanto al pci, il 20 aprile si era detto favorevole alla ricerca di strade nuove: ma non c'è stato «*il minimo riscontro*» da parte di nessun partito a questo «senso». Non l'ha definito Berlinguer) comunista, e «*a questo punto* — ha concluso il segretario del pci — *dobbiamo prendere atto che non c'è nessuna proposta in grado di assicurare che le Camere non siano sciolte*».

Queste parole riaprivano o chiudevano il capitolo del «governo diverso»? Per i dirigenti comunisti, che nell'androne delle Botteghe Oscure ieri mattina leggevano le dichiarazioni di Berlinguer aspettando il suo ritorno per aprire la riunione di direzione, non c'erano dubbi: Berlinguer, se mai, offriva una sponda a Craxi, accusando la dc di volere le elezioni nonostante le apparenze; quanto al «governo diverso», nessun equivoco: una possibile, perché un'«esplorazione» di Berlinguer in questo senso nella direzione del 20 aprile era stata bocciata.

Ma Craxi leggeva in tutt'altro modo le dichiarazioni del leader comunista. Cosa voleva dire quel richiamo esplicito di Berlinguer ad un «connubio» fatto dal pci in favore di «strade nuove»? Non era la riconferma della vecchia tentazione comunista — venuta alla luce nella crisi dell'agosto scorso — di invitare la dc ad uscire allo scoperto, sgretolando qualche soluzione utile a salvare comunque la legislatura, isolando il psi? Craxi convocava l'esecutivo socialista, ufficialmente non faceva commenti. Ma a metà della riunione dell'esecutivo, il segretario socialista decideva di mandare allo scoperto Francesco Tempestini, con una secca dichiarazione: «*La richiesta-offerta fatta alla dc da Berlinguer, ove venisse accolta, aprirebbe la strada ad un finale di legislatura del tutto inedito e pieno di sorprese*».

Il psi, insomma, spediva un altolà al pci e alla dc. E in questo modo, scopriva il suo timore più nascosto, quello di una saldatura tra le opposte «tentazioni» che potevano covare in casa comunista e in casa democristiana, per inventare comunque una soluzione alla crisi, capace di evitare lo scioglimento delle Camere: nei corridoi semivuoti di Montecitorio, in mezzo al clima di smobilitazione generale, questa invenzione trovava anche un nome, quello di Leo Valiani.

Il pci faceva sapere, tra un intervento e l'altro in direzione, che si trattava di «fantapolitica», di accuse strumentali, di nervosismi inutili. C'era anche uno scambio di telefonate, a fine pomeriggio, con via del Corso, per chiarire quello che sembrava i comunisti stavano diventando un equivoco politico pericoloso.

In serata, prendeva la parola la dc: e lo faceva attaccando a fondo Berlinguer, rispedendogli l'accusa di «doppiezza», sostenendo che i comunisti si sono ridotti ad un ruolo di «fiancheggiatori» del psi, e mentre parlano contro le elezioni cercano in realtà di coprire la «reale responsabilità» socialista. Così, il martedì dei sospetti finiva con il pci che vedeva agonizzare la grande paura di un'intesa sotterranea tra Berlinguer e De Mita. «*Altro che intesa* — commentava il capogruppo dc alla Camera, Gerardo Bianco —: noi e i comunisti non siamo mai stati così *lontani. Le paure di Craxi sono sbagliate, se anche uno dei due grandi partiti covasse qualche tentazione strana, l'altro partito, oggi, non offrirebbe nessun chiodo per tenere uno spiraglio...*».

Ezio Mauro

Il 6 a Roma non escono i quotidiani

ROMA — Sottoscrizione di tutti i lavoratori dei quotidiani a sostegno della lotta dei lavoratori di «Paese Sera» e della Oec da oltre un mese in autogestione; sciopero di tutte le aziende editrici, stampatrici ed agenzie di stampa di Roma per impedire l'uscita delle testate per il 6 maggio, manifestazione pubblica.

Queste le iniziative decise dalla Fulis-Cgil-Cisl-Uil in una riunione a Firenze dedicata alla situazione dei giornali quotidiani.

Il partito bussa per le candidature ma le porte stavolta restano chiuse

E' anche molto difficile assicurare l'elezione - Il colpo più grosso, per ora, sembra averlo fatto la dc con il generale Cappuzzo - De Mita convince Zaccagnini a ripresentarsi

ROMA — Bussano alla porta del sindacalista carismatico, del maestro di pensiero universitario, del giornalista di grido o si sentono rispondere: «No, grazie». La caccia dei partiti alle candidature «di prestigio» non è poi tanto facile quest'anno. C'è la fila, si sgomita tra gli uomini degli apparati, ma gli esterni sono diffidenti. La prospettiva di mischiarsi alle tribù di «peones» della Camera non li affascina. E neanche gli stipendi sembrano tali da allettare, volendo prestare fede alle dichiarazioni dei redditi dei parlamentari rese pubbliche da Camera e Senato. Più disponibili sono i militari, tentati di prendersi una rivalsa sulla emarginazione dalla politica attiva dovuta alle stellette. Il colpo più grosso lo sta facendo, a quanto pare, la dc mettendo in lista il generale Cappuzzo, capo di stato maggiore della Difesa, già comandante dei carabinieri.

Conferme ufficiali non ce ne sono, ma la voce è data per molto probabile. La corsa al militare, in verità, l'aveva aperta il partito liberale aggiudicandosi l'ammiraglio Fadda, comandante dell'arsenale di Venezia. Si dice che comunisti e repubblicani starebbero tentando di correre ai ripari mettendo in lista i figli di Dalla Chiesa, un nome che da solo è un richiamo. Ma Nando smentisce categoricamente di volersi candidare col pci e Rina Dalla Chiesa sembra anche lei molto in dubbio.

La caccia al grosso nome rimane comunque più che mai aperta. «*Il vero problema di questa campagna elettorale* — confessa Gerardo Bianco capo dei deputati dc — *è il recupero dell'elettore tentato di votare scheda bianca. Tutti stiamo preparando le liste in funzione di questo obiettivo. La posta in gioco sono circa quattro milioni di voti* — spiega il deputato radicale Massimo Teodori, uno specialista in calcoli elettorali —, *il 10 per cento degli aventi diritto al voto. Tra astenuti, schede bianche e nulle questa volta si arriverà al 22 per cento, se non si presenta il partito radicale*» prevede Teodori.

Ma per convincere il «candidato di prestigio» a concedere il suo nome non bastano le promesse, occorre anche dare garanzie di elezione sicura. Altrimenti, chi ci si mette? Qui sorgono i problemi. Democristiani e comunisti non sono in grado di dare questo certificato al cento per cento. Per essere eletti a Roma occorrono, per esempio, ben 60.000 voti di preferenza.

Un tempo il pci poteva dare certezze, oggi non è sicuro di mantenere le sue posizioni, e lo stesso vale per la dc. Non possono rassicurare i candidati «dilettanti» neanche i partiti minori, i quali godranno di un sicuro aumento di voti, ma distribuito in modo uniforme per l'Italia, non in qualche preciso collegio. Da questo punto di vista, sono avvantaggiati i socialisti che contano su sicuri successi a Bari (due deputati in più), in Sicilia (3), a Napoli (1), Firenze (1) e Roma (1).

Il partito di Craxi ha promesso la rielezione alla pattuglia di ex radicali: Pinto (Napoli), Boato (sarà presentato in 3 circoscrizioni), Ajello (per il Senato), De Cataldo (probabilmente in Puglia). Rippa sarà invece candidato del pri. Il candidato «nuovo» a Roma, imposto da Craxi alla riluttante federazione, sarà Roberto Cassola, inventore del fortunati convegni sul «made in Italy» e dei rapporti con gli imprenditori. A Torino il capolista del psi sarà Forte, a Genova probabilmente Ugo Intini. I senatori socialisti saranno rinnovati al 70 per cento, una vera strage. E Formica dovrebbe optare per la Camera, dove farebbe il capogruppo al posto di Labriola, che non sarebbe più capolista a Pisa. Benvenuto punta i piedi e non vuole candidarsi, malgrado le insistenze di Craxi, così come fa Lama con Berlinguer.

Nella dc, oltre a Cappuzzo, De Mita è riuscito ad ottenere che Zaccagnini si ricandidi, ma la democrazia cristiana è alle prese con un serio problema preliminare: come favorire i candidati dc nelle grandi città rispetto alle campagne e i piccoli centri? «*Nessuna grande città elegge senatori dc al di fuori di Palermo e Roma, dove però è stato adottato un correttivo*», spiega il senatore Adolfo Sarti. «*Solo con un riequilibrio interno alle regioni possiamo avere senatori a Torino, Milano e Napoli*».

Intanto, i piccoli partiti si stringono per proteggersi a vicenda nelle circoscrizioni del Senato. Nel Molise lo stesso psi ha proposto a psi, psdi, pri, e pli un patto per scegliere candidati comuni per il Senato, per evitare che i due seggi a disposizione vadano alla dc. Socialisti e repubblicani sembrano disponibili. L'alternativa decolla dal Molise?

Alberto Rapisarda

Scandalo dei corsi professionali 17 scarcerati

REGGIO CALABRIA — Dopo dieci giorni imprenditori e politici coinvolti nello scandalo dei corsi professionali in Calabria sono stati scarcerati. Il tribunale della libertà ha dichiarato nulli gli ordini di cattura emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Reggio Calabria Bruno Giordano.

Usa: è morto l'ammiraglio Arthur D. Struble

WASHINGTON — L'ammiraglio a riposo Arthur Dewey Struble, che fu capo di stato maggiore per le operazioni navali durante lo sbarco alleato in Normandia nella seconda guerra mondiale, e diresse l'invasione di Inchon nella guerra di Corea come comandante della Settima Flotta americana, è morto all'età di 83 anni.

Ancora scontri in Polonia

(Segue dalla 1ª pagina)

carcere se i beneficiari si mettessero a collaborare ad attività contro lo Stato. Il numero dei prigionieri per reati politici, ha aggiunto, è comunque trascurabile — 215 persone — che un'amnistia non avrebbe senso, anche perché a molti arrestati viene concessa individualmente la grazia.

Ieri il portavoce del governo, Urban, ha rifiutato di fornire un bilancio dei feriti nei disordini del 1° Maggio, affermando che i dimostranti preferiscono generalmente curarsi a casa. Gli unici dati sicuri, ha aggiunto, sono quelli che riguardano la milizia: 91 soldati feriti a Nowa Huta e 7 a Danzica. Un inchiesta è stata aperta per chiarire le circostanze della morte di un giovane a Nowa Huta, domenica.

Urban ha poi nuovamente insistito che Walesa non è un potenziale *partner* in una trattativa con il governo. Lunedì, l'ex presidente di Solidarnosc aveva dichiarato che le manifestazioni del Primo Maggio hanno dimostrato come il regime debba sedere ad un tavolo con i rappresentanti di «Solidarietà». La proposta, evidentemente, non interessa al governo, il quale continua a sostenere che Walesa è un privato cittadino — e in quanto tale non rappresenta nessuno — e uno strumento della propaganda occidentale.

E per sottolineare ulteriormente che il pugno di ferro continuerà a essere usato nei confronti degli attivisti di Solidarnosc nel mondo artistico e intellettuale, Urban ha annunciato che Andrzej Wajda, uno dei più noti registi dell'Est europeo, è stato rimosso dall'incarico di capo del Gruppo X, che ha prodotto alcuni dei più famosi film polacchi. Wajda (che sta girando un film in Occidente), ha detto il portavoce del governo, può continuare a lavorare come regista, ma ha perduto il posto al vertice del Gruppo X a causa della presenza di «*elementi antisocialisti*» nell'organizzazione e della sua assenza. Anche l'assistente del regista, Boleslaw Michalek, e la direttrice di produzione, Barbara Pec Sienicka, sono stati licenziati.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Oltre che in banca, dal 15 maggio

Le tasse si pagano negli uffici postali

ROMA — L'autotassazione quest'anno si può fare, oltre che in banca, anche negli uffici postali. Lo conferma il ministero delle Finanze rendendo noto che è stato firmato dai ministri delle Finanze, del Tesoro e delle Poste, un decreto con il quale sono state approvate le modalità di versamento e gli appositi moduli di conto corrente con i quali le persone fisiche e le società di persone possono eseguire in tutti gli uffici postali della Repubblica il pagamento dell'Irpef e dell'Ilor che, entro la fine di maggio, devono essere dichiarate con i modelli 740, 740 B e 750.

Il ministero annuncia che il decreto in questione sarà al più presto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» e rivendica che non è prevista alcuna proroga della scadenza del 31 maggio prossimo, fissata come ultimo giorno, per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

Il ministero delle Poste — rileva ancora il comunicato — ha già pronti i moduli di conto corrente e le istruzioni per gli uffici postali e si può perciò prevedere che a partire dal 15 maggio prossimo i contribuenti potranno avvalersi anche di questo nuovo canale di versamento «*con indubbi vantaggi per tutti e in modo particolare per gli abitanti dei piccoli centri sprovvisti di sportelli bancari*».

Con questa iniziativa e con quella precedente che ha inteso disporre del possessori di soli redditi di lavoro, di terreni e fabbricati la scheda di dichiarazione semplificata (modello 740-S), il ministero delle Finanze — rileva il comunicato — ha inteso «*agevolare al massimo i contribuenti più modesti nell'adempimento dei doveri fiscali*».

Scatteranno le nuove detrazioni

A giugno in busta l'Irpef pesa meno

ROMA — Sarà più pesante la busta paga di giugno: a partire dal mese prossimo infatti i datori di lavoro e gli enti erogatori di pensioni dovranno applicare le nuove aliquote Irpef e le detrazioni d'imposta maggiorate, con decorrenza dal 1° gennaio '83.

Le disposizioni della riforma varata a febbraio non riguardano invece la dichiarazione dei redditi (modello 740) da presentare entro il 31 maggio prossimo per i redditi relativi all'anno 1982. Lo ricorda un comunicato del Ministero delle Finanze, annunciando anche che è in corso di emanazione la circolare esplicativa della riforma dell'Irpef.

Ecco quali saranno le imposte da pagare con la dichiarazione dei redditi del prossimo anno a maggio '84.

Reddito	Imposta
Fino 11 milioni	18% su intero importo
11 - 24 milioni	1.980.000 (+27% parte ecc. 11 mil.)
24 - 30 milioni	5.400.000 (+35% parte ecc. 24 mil.)
30 - 39 milioni	7.500.000 (+37% parte ecc. 30 mil.)
39 - 60 milioni	10.850.000 (+41% parte ecc. 39 mil.)
60 - 120 milioni	19.570.000 (+47% parte ecc. 60 mil.)
120 - 250 milioni	47.770.000 (+50% parte ecc. 120 mil.)
250 - 500 milioni	120.570.000 (+62% parte ecc. 250 mil.)
oltre 500 milioni	275.570.000 (+65% parte ecc. 500 mil.)

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Si può fare «13»?

«*Si è contratto un tetto del 13 per cento al tasso d'inflazione di quest'anno, poi si viene a sapere che siamo sulle regole, addirittura sui consigli, infine si scrive che, per stare sotto quel tetto, dobbiamo scendere in cantina, al 10 per cento. Mi sembra un terno al lotto*», scrive la signora Ida De Stefanis, da Vercelli. Effettivamente, è un terno al lotto, difficile da imbroccare, anche se non impossibile.

In aprile, dunque, l'aumento del costo della vita è stato dell'1 per cento rispetto a marzo, e del 16,6 rispetto all'aprile 1982, cioè negli ultimi dodici mesi. Questo rialzo non pregiudica ancora il traguardo del 13 per cento, ma deve, prima, una spiegazione alla signora Ida, e vorrei semplificare al massimo. Se a gennaio l'aumento era pari al 15 per cento — arrotondo le cifre — sullo stesso mese del 1982, e a dicembre sarà soltanto del 10 per cento, sommando 16 e 10 si ottiene 26, che diviso per due, fa appunto 13.

Questa sarebbe la media dell'anno, che indica l'aumento del costo della vita subito dalle famiglie durante il 1983, rispetto al 1982. Facciamo un esempio: se in gennaio ho dalla mia in tasca, e ogni mese ne infilo mille, mi ritrovo in dicembre con 12 mila lire, posso dire di essere avvito in media, durante l'anno, 6 mila lire in tasca, anche se, materialmente, non è stato così.

Ora proverò a scendere nei particolari. Alla fine dell'anno scorso l'Indice Istat, che misura il costo della vita, cioè l'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie d'impiegati e operai, chiuse a 148,2, registrando una media annua di 138,1. Quest'anno, per contenere l'aumento medio del costo della vita sotto il tetto del 13 per cento, la media dovrà risultare pari a 156,1, cioè il 13 per cento in più di quei 138,1. Questo significa che l'indice, a fine dicembre, non dovrà superare quota 163. Ed è questo il difficile, anche se, ripetiamo, non impossibile, pur guardando a ciò che è successo nel primo quadrimestre 1983.

Sommando, infatti, gli aumenti di questi quattro quadrimestri, otteniamo un totale di 4,6 che, moltiplicato per tre, quanti sono i quadrimestri, fa 13,8 (diciamo 14, per tenere conto degli «interessi composti»). E' questo il tasso d'inflazione che sarebbe più corretto definire «tendenziale» e che non è troppo lontano dal 13. Però, come si è detto, c'è il fatto che siamo partiti da oltre 16, e in aprile siamo al 16,6 per cento. Ecco l'obbligo di scendere assai più sotto, fino a 10, anzi, per essere esatti — come calcolava giorni fa su «Il Sole-24 Ore» il collega Elio Pagnotta dell'Istat — addirittura qualcosa meno, a un aumento di appena il 9,3 per cento sul dicembre 1982.

Di qui l'esigenza che i prossimi otto aumenti mensili si aggirino sullo 0,5-0,6 per cento. Sono ritmi che appartengono, ormai, al lontano passato, al 1972, dopo il quale li abbiamo ritrovati in qualche trimestre del periodo 1973-76, in qualche singolo mese estivo del 1978, del 1979, del 1981. C'era stata una promessa più di recente, con lo 0,7 del dicembre scorso, seguita al periodo di più forte rialzo del 1982. Ma l'illusione è subito svanita con il primo bimestre di quest'anno.

Non è detto però che l'andamento, tutto scontato discreto, del secondo bimestre — un complessivo 1,9, pari a una velocità annua inferiore al 12 per cento — non debba prelodere a un rallentamento più accentuato. Se sarà così, faremo 13». In ogni caso, ed è un ritornello che non mi stancherò mai di ripetere, sarebbe più opportuno che i commenti a questi fatti, pur giustamente realistici, non trascurassero quel poco o molto di positivo che si può trovare. Com'è noto, le «aspettative» d'inflazione sono una delle cause, e non certo l'ultima, dell'inflazione stessa.

I giornali e le banche

«*Non sono mai riuscito a capire perché, nelle tabelle che questo giornale pubblica regolarmente per le quotazioni dei Bot, come quella che le unisce, i Bot a 12 mesi rendono il 18,50 per cento. Purtroppo, in riscontro che in banca, dove mi rivolgo per informazioni, non verrei a prendere nemmeno il 18 per cento*», scrive la signora Rina Maffeo di Torino. La lettera è dell'8 aprile e l'acclusa tabellina denuncia un tasso del 18,50 per cento per i Bot a 365 giorni, quotati 84,424. Effettivamente, cara signora, la differenza tra un prezzo di acquisto di 84,424 e un valore di rimborso di 100 lire, corrisponde a un rendimento di quelle 84,424 lire pari al 18,45-18,50 per cento in un anno. Detto questo, ovviamente, si deve tener conto delle commissioni, della banca o degli agenti di cambio, come per tutte le operazioni che qualcuno compie per noi e che riducono il rendimento di qualche frazione di punto.

Inutile dire che il ritardo di quasi un mese con il quale rispondo a questa lettera, e per il quale mi scuso, ha già visto qualche modifica ai rendimenti dei Bot di nuova emissione. E' bene che sia così, e lo dico per rialleggerirmi al discorso sull'inflazione di cui sopra. Sono numerosi i risparmiatori che mi scrivono, lamentandosene. Ma occorre capire che non si possono avere due cose, addirittura opposte tra loro: un'inflazione più bassa e un rendimento più alto dei risparmi. E le indicazioni positive per il primo obiettivo, comprese, ovviamente, le riduzioni del costo del denaro, devono essere accolte positivamente.

Primo incontro tra liberali e socialisti in Austria

VIENNA — Socialisti e liberali austriaci si sono riuniti ieri a Vienna per il primo round dei negoziati dai quali dovrebbe emergere la prima coalizione governativa del «dopo Kreisky».

L'incontro è un fatto inconsueto nella scena politica austriaca. Risalgono infatti al 1966 i colloqui tra i socialisti e i popolari del cancelliere Josef Klaus, che formò un governo monocolore proprio dopo il fallimento delle trattative. Una strada, questa, preclusa al partito di Kreisky, vittoriosi negare la maggioranza assoluta nelle elezioni svoltesi il 24 aprile.

In Pakistan traffico di ragazze del Bangladesh

NEW DELHI — Un traffico di ragazze bengalesi destinate a prostituirsi in Pakistan è stato scoperto dalla polizia indiana: le ragazze, giovanissime, erano attirate in India dal Bangladesh (che prima dell'indipendenza era il Pakistan orientale) per poi essere «esportate» in Pakistan da sfruttatori.

Gli investigatori indiani hanno potuto accertare che negli ultimi giorni i trafficanti avevano fatto venire a New Delhi quindici ragazze di età fra i 10 ed i 18 anni da Chittagong, principale città portuale del Bangladesh, con la scusa di farle lavorare.

L'amore a –200 gradi

(Segue dalla 1ª pagina)

sempre più precoce). Tra qualche decennio si potrà addirittura intervenire sul feto con trapianti di geni, magari per eliminarne difetti congeniti.

Ma ecco che nascono gli interrogativi. La scelta del sesso ci porterà a squilibri demografici clamorosi? Avremo città di sole donne, o di soli uomini? Dovremo ricorrere a nuovi ratti delle Sabine? Chi deciderà del sesso da selezionare volta a volta? Lo Stato? Avremo delle patenti per la riproduzione? In un pianeta già sovraffollato, è giusto e morale investire fondi e promuovere ricerche per dare figli a chi non può averli normalmente? In caso di malformazioni attribuibili alle tecniche di manipolazione, chi ha diritto al risarcimento, da chi e in quale misura? Quali sono i diritti e i doveri del donatore, della madre vera e della madre gestatrice?

Le nostre legislazioni devono ancora cominciare a pensare a questi delicati e complessi casi giuridici. Come comportarsi per ora? Il buon senso illuminato e un robusto concetto dei diritti e dei doveri, tanto delle persone fisiche che delle istituzioni, è qui indispensabile. Indispensabile è anche una equilibrata concezione dei fattori biologici, sociali, culturali e etici che compongono la persona umana. L'intervento sulla riproduzione ci ricorda, una volta di più, che tra natura e cultura non può esservi frontiera netta e immutabile.

La riproduzione umana è, da sempre, un nodo di fattori, biologici, psicologici, culturali e etici. La nostra nozione del «naturale» cambia continuamente. Anche questo è «naturale». L'importante è impostare questo cambiamento con intelligenza, competenza, lungimiranza e alto senso della dignità umana. Altrimenti finiremo per congelare a meno duecento gradi, in attesa di tempi più fecondi, non solo delle cellule germinali, ma anche l'amore, inteso in tutti i sensi.

M. Piatelli Palmarini

Panorama

I primi testi integrali

I DIARI DI HITLER

Guerra tra gli storici sull'"autenticità": tutte le prove a favore, tutti gli argomenti contro.

IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA

MONDADORI

UNA RIPROPOSTA DELLE SUE IDEE

Burzio e il demiurgo

12 agosto 1943. Ecco il primo articolo di Filippo Burzio direttore de *La Stampa*, nel breve intermezzo di Badoglio. Sul *Corriere della Sera* è già risuonato, con cristallina coerenza e con una punta di distaccata imperturbabilità, lo *hors discours* di Ettore Janni, il redattore prediletto da Albertini per tradurre in linguaggio semplice il pensiero altero e disdegnoso del direttore proprietario fino al 1925. Su *La Stampa* compare, pochi giorni più tardi, la riaffermazione di una continuità con la tradizione frassatiana e giolittiana da sempre contrapposta a quella albertiniana, quel titolo significativo che suona, con eloquenza non dissimulata, «Ripresa di una tradizione».

Burzio è una firma non ignota ai lettori del ventennio fra le due guerre. Ha fatto parte dell'antifascismo domestico, quello che si è richiamato essenzialmente all'esempio e alla lezione di Benedetto Croce, ma non senza trovare vaschi sufficienti a penetrare nella cultura su cui si è formata la nuova generazione, quella che è diventata antifascista passando attraverso l'esperienza e gli anni del fascismo. Il suo libro *Il demiurgo e la crisi occidentale* è uscito già dal 1933 in una collana di Bompiani.

Coperto dal suo grado di tecnico (è ordinario di meccanica razionale presso l'Accademia Militare di Torino fin dal 1931), grande esperto di balistica, autore di numerosi saggi sul regime dei proietti, Burzio è riuscito a dissimulare sotto la sua professionalità, e la sua specializzazione rigorosa, quel fondo di antifascismo giolittiano, contenuto, essenziale ma fermissimo, che era già apparso nelle pagine lateriane di *Politica demiurgica* del 1923 e che aveva ispirato o compenetrato i suoi libri successivi.

Ma firma ignota no. I suoi elzeviri sono usciti con regolare costanza sul quotidiano torinese anche sotto il fascismo. Molti sono stati i ritratti, e come tali l'autore, diligente, ordinato, metodico, li ha raggruppati in volumi. Altri hanno accennato a motivi fantastici o lirici: perché in Burzio c'è anche una vena, non tanto repressa, di narratore. Altri hanno sottato, una straordinaria felicità di mano, sul suo vecchio Piemonte. Altri hanno spaziato ancora sull'approfondimento della sua suggestiva e anche un po' indefinita teoria «demiurgica», che è passata inderine attraverso il filtro della censura fascista per l'apparente obbedienza a un margine di irrazionalismo e di superomismo, adombrato dalla parola, ma non dalla sostanza della formula.

Filippo Burzio

Ma l'uomo ha tutto il diritto di parlare di quella tradizione, senza arrossire per compromessi o atteggiamenti subiti, per resa o per armistizi ideali. La sua tradizione è quella del Piemonte alfieriano, della monarchia sabauda come monarchia liberale, di Giolitti come servitore della corona e anticipatore della democrazia sociale: in quella tradizione si colloca il Risorgimento di Burzio, che si è contrapposto, fin dal 1925, a quello *eroico* di Piero Gobetti (di qui la divaricazione insanabile fra i due uomini), ma ha sempre rivendicato un proprio ideale di libertà nazionale inserendo sullo sfondo di un consapevole cosmopolitismo culturale, tratto inseparabile dal vecchio Piemonte.

**

Burzio non mancava di specificare in quell'articolo le componenti del filone risorgimentale cui richiamava il giornale di Frassati: la tradizione garibaldina, la mazziniana, la liberale, la neoguelfa. Escludeva, non a caso, quella socialista. Riaffermava la tesi, crociana, che il fascismo aveva costituito solo una parentesi, quasi la rottura di un processo che si era mosso fino ad allora *nella tradizione liberale cavouriana, del servizio dello Stato*. Il che poi essa doveva comunque tornare.

Come? Attraverso il metodo giolittiano, attraverso l'apertura giolittiana alle classi lavoratrici, attraverso la fusione fra liberalismo e democrazia. Una volta di più la stampa giolittiana sembrava contrapporsi al *Corriere* post-albertiniano: anche nei quarantacinque giorni di Badoglio. Il giolittismo diveniva per Burzio un programma politico valido per l'avvenire, il richiamo a un mondo non sconfitto dalla storia, ma quanto mai attuale.

E' un'osservazione, acuta e penetrante, che troviamo in un libro, pieno di passione anche se con qualche disegualianza e squilibrio, che è stato dedicato al pensiero dell'antico direttore de *La Stampa*, *La idea di Filippo Burzio* (ed. Sansoni), da Paolo Bagnoli, uno studioso tutto formato sul versante gobettiano diametralmente rispetto a quello di Burzio. Il Burzio del 1943 non è più lo stesso, aristocratico, disdegnoso di vent'anni prima, della *Politica demiurgica*. Burzio è partito da Mosca e da Pareto, ha condiviso la teoria delle *élites* che ha pesato anche su Gobetti, ma con una intransigenza dottrinaria che lo aveva allontanato dalla integrale rifondazione dello Stato sognata dal direttore di *Rivoluzione liberale*. La stessa teoria del demiurgo, pure continuata e approfondita nel periodo fascista, aveva finito per accentuare il senso di una radicale correzione al *Demos*, quasi di una contrapposizione delle minoranze attrici della storia al popolo: di qui le polemiche post-belliche di un Guido Dorso, sanentanni, contro Burzio, l'inverno.

Ma il periodo della solitudine fascista non era passato invano per Burzio. Il suo pensiero profondo, quale si snoderà dall'agosto '43 alla morte prematura, nel gennaio '48, e si trasfonderà nelle pagine per tanti aspetti emblematiche e riassuntive di *lucidità e attualità del liberalismo*, quel suo pensiero di fondo ha già rotto i confini del gelido e classicista e spesso impietoso «paretismo» della prima speculazione burziana.

Senso della storia e della tradizione sì, ma non solo acciglato conservatorismo (Bobbio aveva rilevato nel primo Burzio, nel Burzio studioso di De Maistre, quell'autoconfessione di se stesso come *conservatore tenacemente avverso, nel subcosciente, ad ogni novità iconoclasta che l'evoluzione intellettuale e morale ci imponga*). Valutazione appropriata e realistica delle forze sì, ma non indulgenza alla forza come tale svincolata dal diritto o comunque dall'ideale. Culto delle minoranze sì, ma mai in senso volontaristico o irrazionalistico o comunque sopraffattore.

**

La differenza fra le *élites* che governano la società democratica e quelle che guidano il regime autoritario consiste nel fatto che *nelle prime ricorrono all'arma civile della persuasione delle masse, attraverso il meccanismo elettivo parlamentare e la garanzia costituzionale delle libertà, mentre le seconde fanno esattamente il contrario*. Nel primo caso, le *élites* si propongono alle masse, nel secondo si impongono.

E' la proposta liberale-democratica di Burzio; quella proposta dove si annulla il margine teorico, il confine sempre alzato e difeso da Croce fra liberalismo e democrazia. Le masse non sono un dato di imbarbarimento della lotta politica, ma come detentrici di un potere primario riconosciuto con il consenso la funzione delle *élites*, ne stabiliscono l'ascesa e la caduta.

Dietro Alfieri riaffiora l'ombra di Constant, di Tocqueville e di Stuart Mill. E la stessa demiurgia perde ogni carattere di evasione utopica. Per prospettare all'uomo, ancora una volta e nonostante il fondamentale pessimismo dell'autore, *un ideale di felicità*, quello che Ortega y Gasset aveva definito *«l'ideale storico e combattente della vita»*, l'ideale che include *«l'amore per i doveri particolari e concreti con senso religioso della realtà e della vita»*.

Fu, quello di Burzio, un sistema? Nonostante l'accurata indagine di Bagnoli, ne dubitiamo. Fu un tentativo, coraggioso e solitario, di conciliare la religione delle vecchie valli piemontesi con la storia che avanzava e che rischiava di distruggere ogni vestigia. Ci torna in mente il giudizio che del Parlamento diva un piemontese egualmente devoto a quella nobile secolare tradizione, Luigi Einaudi: *«Il Parlamento vale qualcosa solo perché è l'eco delle genti che non si sa come si chiami, che non conta nulla»*. Un monito ancora attuale.

Giovanni Spadolini

IN GERMANIA ORIENTALE, A CINQUE SECOLI DALLA NASCITA

Cercando Lutero il rivoluzionario

La straordinaria vicenda del piccolo monaco che sfidò la potenza del Papa si svolse tutta fra le dolci campagne sassoni e i monti e i boschi della Turingia - Sulle sue tracce s'incontrano Goethe, Schiller, Bach, Haendel e Mendelssohn - Il governo di Pankow e la Chiesa evangelica hanno realizzato un denso programma di restauri e manifestazioni - Due grandi mostre d'estate a Berlino

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LUTHERSTADT WITTENBERG — *Per essere la città dove ha studiato Amleto, il suo carattere è molto ben definito. Ambiguità esistenziali qui non ce ne sono, né si avvertono problemi di identità o di collocazione nella storia. Questa è proprio la «città di Lutero», come vuole la correzione toponomastica del 1947. Allora, allo scoccare di quattro secoli e mezzo dall'avvio della riforma protestante la Repubblica Democratica Tedesca di Lutherstadt nel suo territorio ne battezzò due: Wittenberg, appunto, da dove la riforma era partita, e Eisleben, da dove era partito il riformatore, nel senso che vi era felicemente venuto al mondo nel 1483.*

Vi era anche morto, a Eisleben. Era il 1546, e si fece un grande e solenne corteo per ordine del principe elettore di Sassonia. Il conte Hans von Mansfeld signore di Eisleben in testa, decine di cavalieri armati con le rutilanti insegne di guerra dispiegate al vento, il corpo del riformatore su un carro, coperto da un drappo nero. Il corteo attraversò la Sacle, sostò a Halle, si diresse verso l'Elba.

Il punto d'arrivo eccolo qui, nella chiesa del castello di Wittenberg, la Schlosskirche che nel 1517 aveva sentito risuonare il grido della rivolta luterana, e che ora custodisce il corpo del riformatore. Poco distante la tomba di Federico il Saggio, l'elettore sassone che aveva dato alla riforma la prima necessaria copertura politica. Intorno, gli stemmi della Germania evangelica: ricordano che nel 1582 i principi protestanti tedeschi si riunirono qui, attorno al Kaiser, per legare al carro della riforma le fortune del Secondo Reich.

E' con una certa emozione che ci si avvicina a una porta laterale... pochi metri dalla tomba di Lutero. Dove un giorno d'autunno del 1517 un frate agostiniano, un teologo quasi sconosciuto, inchiodava al battente un avviso in latino: «Per amore della verità, perché essa possa trionfare, le seguenti proposizioni saranno discusse sotto la presidenza di padre Martin Lutero, maestro in arti, dottore in teologia, lettore ordinario all'università...». Seguivano le 95 tesi, cominciava la grande battaglia sulle indulgenze, capitolo primo della rivoluzione luterana.

La straordinaria vicenda si è svolta quasi tutta in queste regioni meridionali della Repubblica Democratica Tedesca: fra le dolci campagne sassoni e i monti e i boschi di Turingia, fra città cariche di storia, arcigni castelli feudali, e i grandi nomi della cultura germanica che si affollano in posti come Weimar, Jena, Lipsia. Il prossimo autunno saranno cinque secoli dalla nascita di Lutero, e così il governo da una parte, dall'altra la chiesa evangelica hanno realizzato un denso programma di ricostruzioni, restauri, manifestazioni. Di particolare spicco le due grandi mostre che si apriranno nell'estate a Berlino. Una mostra storica, al Museum für deutsche Geschichte, dal 15 giugno, una sull'arte all'epoca della riforma, all'Alte Museum, dal 25 agosto. L'ufficio turistico di Stato, Reisebüro der DDR, ha preparato cinque programmi di viaggio per gruppi, due programmi per turisti individuali.

Nel chiostro

E' facile prevedere che queste iniziative susciteranno molto interesse. La Sassonia e la Turingia colpiscono chi le percorre con una tale varietà di stimoli culturali che è perfino difficile seguire il filo del viaggio tematico. Si rincorrono le tracce di Lutero e s'incontrano Goethe, Schiller, Herder, e la grande musica tedesca: Bach, Haendel, Mendelssohn. Sotto il tragico segno incombente sempre sulla storia germanica: hanno sconvolto da cento conflitti, dalla lotta per le investiture alla seconda guerra mondiale. Tra le rovine del castello distrutto dalla Guerra dei Trent'anni, e la chiesa laboriosamente riemersa dalle macerie del 1945. Vai a Weimar, la capitale dell'intelligenza tedesca, e poco fuori città t'imbatti nel suo esatto contrario: è qualcosa che si trova in un bosco di faggi e forse non importa entrare nei dettagli se si ricorda che bosco di faggi, in tedesco, si dice Buchenwald.

Dunque, il filo della vicenda luterana. Partita da Wittenberg, dalla Schlosskirche che vide un piccolo monaco sassone sfidare la potenza del Papa. A Wittenberg Lutero ha passato la maggior parte della vita. Nel chiostro in cui il frate scomunicato aveva messo su famiglia con tanto di moglie, Katharine von Bora, e la bellezza di sei figli, c'è un'esposizione di cimeli. Gli appunti del corso di teologia, la ruvida tonaca agostiniana, le prime edizioni delle opere. In questo museo della riforma c'è anche il pulpito dal quale lui predicava. Nella stessa via, la casa di Melantone, il raffinato umanista che fu amico e collaboratore di Lutero, il cui tocco di ammorbidire l'irruenza, per evitare la rottura con Erasmo.

Per Faust

Wittenberg città di Lutero; e solo sua: ma per ingigliarsi nell'inestricabile intreccio di cui dicevo basta fare pochi chilometri e andare a Lipsia. Ecco, qui sulla Hainstrasse abitava Lutero quando venne a sostenere la celebre disputa con il teologo papista Eck; ma sull'angolo vicino c'è un caffè nel quale Bach componeva, e pochi passi più in là c'è la casa dove è nato Wagner. Questa è una città rotta alla vita musicale, oltre che alle fiere internazionali, celebrate queste ultime da una statua barocca di Mercurio. La musica ha il suo monumento nella nuova Gewandhaus, una sala capace di duemila posti, un'acustica perfetta, programmi densi e sofisticati. Vai a cena all'Auerbachs Keller, e vedi satiri e folletti ghignanti, diabolici quadri e sculture policrome: è la raffigurazione da cui Goethe, che veniva anche lui a cenare qui dentro, trasse l'ispirazione del Faust. Per ristabilire il contatto con Lutero bisogna andare alla chiesa di San Tommaso, dove lui tenne alcune delle sue prediche più infiammate: ma poi si ripropone subito la stratificazione delle memorie, perché qui è sepolto Bach, perché qui fu battezzato Wagner.

Una chiesa, questa, «riformata». In senso proprio, cioè nel senso di chiesa nettamente riconsacrata alle nuove liturgie. La prima chiesa nata luterana è a Torgau: nel castello di Hartenfels, una sala semplice e quasi spoglia, un pulpito decorato dal tema tipicamente evangelico della cacciata dei mercanti dal tempio. Hartenfels è un magnifico castello, con un profondo fossato ancora popolato di orsi bruni. Qui accanto, dove adesso è un giardino di rose, i principi sassoni tenevano i loro sfavillanti tornei. Qui nel 1525 si riunirono i capi della Germania luterana; qui nacque dalla loro «protesta» il nome del protestantesimo, qui Lutero e Melantone redassero gli articoli di Torgau destinati alla dieta di Augusta. Torgau è anche il posto dove, il 25 aprile del '45, s'incontrarono sulla sponda dell'Elba le truppe del primo fronte ucraino dell'Armata Rossa e i fanti americani della 7ª Brigata.

Ecco, è il momento di addentrarsi in Turingia. A Eisenach, pochi chilometri dal confine con l'Assia, con l'altra Germania, c'è un duplice ricordo luterano. Una casa, dove il giovane Martino visse da studente quattro anni. Ma soprattutto una grande fortezza alta su una rupe: è la Wartburg, il nido d'aquila dei langravi di Turingia. E' qui che Federico il Saggio fece rinchiudere dopo la dieta di Worms il monaco bandito dall'impero: lo fece per metterlo al sicuro, con tanto di finto rapimento nella foresta turingia. Quando Lutero passò alcuni mesi intensi, si era fatto crescere la barba, si faceva chiamare Junker Jörg, gentiluomo Jörg, si difendeva a colpi di calamaio dalle tentazioni di Satana, e intanto traduceva il Nuovo Testamento. Alla Wartburg c'è un grande spiegamento di Cranach: i celebri ritratti di Martino e Katherine, di Hans e Margarethe genitori di lui. C'è la stanza di lavoro di Lutero, ci sono saloni festosi, uno di questi rimonò delle gare di corte fra i Minnesänger, i trovatori germanici.

A Eisenach c'è la casa di Bach, che è nato qui nel 1685, con una ricca collezione di strumenti musicali. Intorno la Turingia, terra colta e affascinante. La Turingia è anche Weimar, con la casa-museo di Goethe raffinato collezionista, con i ricordi politici di Goethe ministro, dell'Assemblea Costituente che venne qui a creare la fragile repubblica destinata all'oltraggio hitleriano. La Turingia è anche Erfurt, antico dominio dell'arcivescovo di Magonza, quindi meno toccata dalla riforma.

C'è infatti una stupenda cattedrale cattolica: qui Lutero, reduce dai terrori di Stotternheim, dove un fulmine lo aveva sbalzato di sella, fu ordinato sacerdote. Dopo tanta severità luterana l'impatto con il fasto cattolico è abbagliante: c'è un fantastico coro ligneo, un grande San Cristoforo che anticipa la pittura rinascimentale, una Pietà del Trecento di straziante bellezza. A Erfurt c'è il convento che vide Martino alle prese con i primi dubbi: dopo un attento restauro viene riaperto in questi giorni.

La vicenda luterana si apre e si chiude a Eisleben. E' qui che il riformatore è nato, il 18 novembre del 1483. E' qui che è morto, il 18 febbraio del 1546. Siamo nella vecchia contea di Mansfeld, terra di minatori oggi come allora. Hans Luther, padre di Martin, era maestro di fonderia. Ti portano a vedere la casa della nascita, con la galleria dei ritratti dei principi elettori di Sassonia; e la casa della morte, adorna di preziose tavole del Cinquecento. Poi la chiesa in cui Lutero fu battezzato. Come a Wittenberg, anche a Eisleben non ci sono dubbi: il connotato è esclusivamente luterano, e infatti questa è l'altra Lutherstadt. Un grosso borgo minerario e quelle due date, 1483 e 1546, fra le quali l'Europa è cambiata.

Alfredo Venturi

Eisenach. Il castello della Wartburg in cui Lutero si rifugiò dopo la scomunica e in cui tradusse i Vangeli in tedesco

TERRECOTTE, FOTOGRAFIE, «PROGETTI» IN MOSTRA A MILANO

Lo scultore sfida l'architetto

Allo Studio Marconi espongono Agenore Fabbri, anche in veste di pittore, Arnaldo Pomodoro e il fotografo Giovanni Chiaramonte

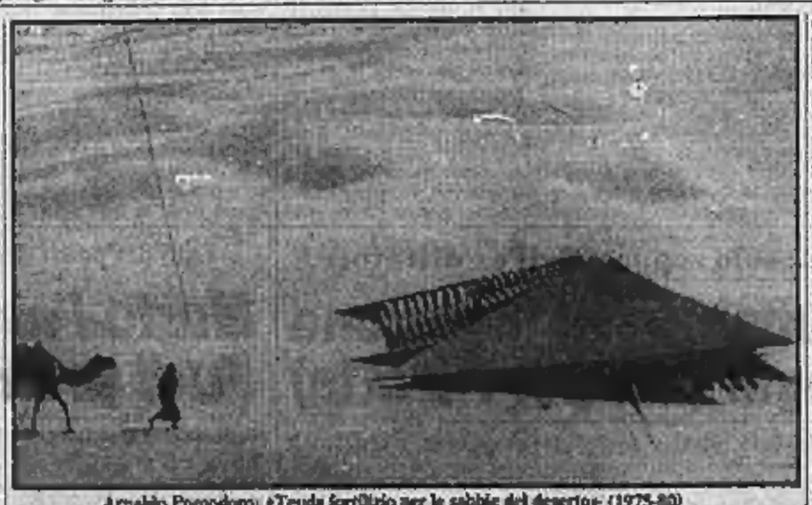
DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Lo scultore Agenore Fabbri, anche in veste di pittore, il fotografo Giovanni Chiaramonte e lo scultore Arnaldo Pomodoro, con piglio di architetto, sono ospiti in questi giorni (sino al 12 maggio) dello Studio Marconi di Milano, una delle più note gallerie d'arte moderna italiane, con quasi diciott'anni di coerente attività alle spalle.

Al di là di qualche interferenza contenutistica, a tutta prima non si direbbero molti i punti in comune, a cominciare dall'età. Il Fabbri, settantaduenne (Barba, Pistoia, 1911), vi è presente con due terrecotte policrome, un uomo e una donna nudi, squarciati fin dal capo da un terribile fendente, eppure dritti davanti all'esaltazione espressionistica di una serie di coloratissimi *Giardini pubblici*.

Del Chiaramonte (Varese 1948), uno dei più apprezzati esponenti della nostra giovane fotografia, sono state scelte due sequenze di immagini: i *Giardini della Sicilia*, in bianco e nero, e i *Paesaggi*, a colori. Arnaldo Pomodoro (Morciano di Romagna, 1926) è rappresentato infine da nove *Progetti*, realizzati in buona parte in commissione, tra il 1970 e l'80, dove la scultura appare sempre, come egli stesso ha scritto, una «*architettura impossibile e possibile*», al tempo stesso.

«*Dov'è il vero Fabbri?*», s'è domandato il pittore Emilio Tadini, di fronte a queste sue opere, e ha naturalmente concluso che «*Fabbri è da una parte e dall'altra*», nei segmenti di colore saturi di luce, diritti o avvirgolati che siano, come nella violenza subita dalle sue sculture: e è un «dramma» che Fabbri si porta dentro dagli anni della guerra e del dopoguerra quando lo aveva consegnato ai *Compianti* in cui tendeva ad accostumare le madri e le sorelle dei Partigiani caduti e le *Pie donne* intorno al corpo esanime d'un Cristo.



Arnaldo Pomodoro: «Tenda fortilizio per le sabbie del deserto» (1975-80)

Nei recenti *Giardini*, tuttavia, più che la festa d'una accesa tavolozza può coglierni l'ossessiva frantumazione di un'immagine ormai inarticolata nella concitazione d'una vibrionesca pennellata che a maggior ragione non contraddice «*i corpi atrocemente feriti*» conservando, sia le figure sia i giardini, la memoria d'una loro felice, originale unità.

A questo punto non affiorare un insopettabile legame con le fotografie di Chiaramonte. Per l'operatore varesino la fotografia è «*lavoro di ricomposizione* aperto in tempi, *la durata è melanconia...*».

Né è un caso se, nel saggio introduttivo del volume di recente dedicatogli dalla Jaca Book, A. C. Quintavalle lo definisce «*un mediatore fra un mondo delle idee "pure" e un sistema degli "accidenti" che è il mondo e la sua realtà*». Bleché l'immagine divenga il tramite d'un racconto destinato a farsi anzi simbolo autobiografico. Da autentico interprete del proprio tempo, Arnaldo Pomodoro tende a una volta a ridare alle sculture un suo significato urbano, vicino all'architettura ma del tutto autonomo. E, tuttavia, c'è chi ha inteso «leggere» queste sue idee progettuali come altrettante «*sfide... allo spazio urbano*» (P. C. Castagnoli) e come testimonianza d'una «*crisi dell'espressione monumentale nella scultura del nostro secolo*». Ciò non toglie che se da un lato si pone la complessità del mondo reale, dall'altro è l'eterno «sistema delle arti» ad offrire le proprie emblematiche alternative.

Dei nove «progetti», uno dei più antichi è il *Monumento di crollo* (1972-73) ideato per la piazza del Duomo di Milano dove si finge la presenza di tronchi di colonna addossati gli uni agli altri come scheletri sbiancati dal tempo. Del 1975-80 è la *Tenda-fortilizio per le sabbie del deserto*: certo più un'architettura che una scultura; presenza a suo modo misteriosa, quasi una cattedrale calata tra le dune e segnalata non da una cometa, ma da un raggio laser rivolto verso il cielo. Il senso del muro che divide, ma che insieme protegge, s'annuncia in *Muro imbottito di segni* che riprende nei suoi alfabeti scomparsi il lontano significato nascosto della grafia plastica dell'autore.

Con la *Porta d'Europa*, destinata a Bruxelles (1978-79) e col modello di *Pietrarubbia paese* (1976) — la realizzazione definitiva del quale è finita in un museo statunitense — più ancora che col Faro, detto anche *La febbre del mare* (progettato nel '77 per Taranto ed è una specie di obelisco marittimo che pretende, non senza ironia, di misurare la forza delle onde), si segnala l'idea per un *Nuovo cimitero ad Urbino*.

Quasi modellato sulle pendici della collina questo appare effettivamente privo di ogni aspirazione monumentale, per privilegiare invece la configurazione del terreno su cui è destinato ad insistere e il gusto dell'«invenzione», che da tempo l'artista esercita lavorando sulle forme dominanti della sfera e della colonna.

Angelo Dragone

SCHEDA BIANCA
è l'arma popolare,
più potente dell'atomica:
distrugge solo il Prepotere.
Leggete come in
UTOPIA VENEZIA
F.I.R.S.T. Informazione
In tutte le librerie
a diecimila lire

Cynthia Freeman
NON È TEMPO DI LACRIME
Dalla Russia zarista,
alla Palestina dei pionieri,
alla scintillante New York,
una donna appassionata e coraggiosa
corre la libertà per se stessa
e per la propria famiglia.
Una saga indimenticabile.
MONDADORI

LA STAMPA
dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

I colloqui del nostro ministro col presidente Assad e il collega Khaddam

I capi siriani a Colombo: senza Damasco nessuna intesa possibile per il Libano

Apprezzamento della Siria per l'opera dell'Italia - Ma la nostra diplomazia, di fronte all'intransigenza israeliana e di Damasco, è al limite delle sue possibilità - Colombo ripete quanto affermato il 19 aprile: se la situazione in Medio Oriente non esce dall'impasse, «dovremo pensare al destino dei nostri soldati a Beirut»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DAMASCO — Non siamo sull'orlo della tragedia (cioè una guerra tra Israele e Siria) ma certo se la missione di Shultz fallisse ci troveremmo di fronte a una serie di incognite molto difficili poiché la crisi libanese è in un «momentum» più delicato della complessa problematica medio-orientale. Ecco, in sintesi, quanto ci ha detto il ministro Colombo al termine della sua visita a Damasco, ultima tappa del rapido viaggio in Medio Oriente che, prima di qui, lo aveva portato in Iraq e in Kuwait.

Colombo — che si è tenuto in costante contatto con il segretario di Stato americano — ha avuto due incontri con il ministro degli Esteri siriano, Khaddam (lunedì sera subito dopo il suo arrivo a Damasco e martedì mattina), e un lungo colloquio, due ore e mezza ieri, col presidente Assad.

Quest'ultimo «ha espresso *apprezzamento*» per l'impegno dell'Italia, in particolare, e dell'Europa, in generale, auspicando tuttavia un'azione più incisiva dei Dieci, ovviamente volta a orientare gli Stati Uniti verso una politica medio-orientale più equilibrata, per non dire meno partigiana. Anche la missione Shultz, ha aggiunto Assad, è seguita dalla Siria «*con molto interesse*». Non si possono non apprezzare i suoi sforzi, considerando i rischi politici che il capo della diplomazia americana si è assunto. Shultz sarà certamente consapevole come sia in gioco la credibilità degli Stati Uniti nel mondo arabo.

Ciò detto, Assad esprime un giudizio «*pessimistico e negativo*» sull'attuale fase del negoziato tripartito. La preoccupazione di Damasco è che gli Stati Uniti facciano proprie le «istanze» di Israele per imporre al Libano un patto leonino. Damasco non potrà accettare un accordo che, oltre a violare la sovranità e l'integrità territoriale del Libano, «Paese fratello», pregiudicherebbe, in fatto, la sicurezza della Siria. In ogni modo il presidente Assad si augura che un «*eventuale incontro con Shultz*» possa portare a un «*chiarimento della situazione*».

Meno sfumato il linguaggio del ministro degli Esteri, Khaddam. Non si può parlare di negoziato, dice in sostanza, perché quando si negozia veramente c'è sempre un certo equilibrio tra le parti. Lo stesso segretario di Stato Shultz gli ha lasciato un giorno la battuta seguente: «*Qualsiasi accordo concluso sotto la minaccia dei fucili è nullo. Ne viene che ogni pressione esercitata sul Libano nell'interesse di Israele tocca la Siria e il mondo arabo nel suo insieme. Da qui la posizione ferma e sempre ribadita di Damasco: un «cosiddetto accordo» che avvantaggiasse Israele a danno del Libano porterà al mantenimento delle forze siriane nel Libano stesso (che ci ha chiamati, mentre Israele lo ha invaso)*».

Il negoziato concerne l'avvenire della regione, oltre che quello del Libano e della Siria. E poiché quel che avviene in Libano e nel Medio Oriente non si può isolare dalla delicata congiuntura internazionale, l'America ne trugga le dovute conseguenze. Più qui Khaddam.

Per Colombo, al punto in cui stanno le cose, occorre sforzarsi di trovare «*un'intesa provvisoria con formule di parziale accettabili*». Non c'è solo un problema di rapporti tra Israele e il Libano, la via di un'intesa, ancorché provvisoria, «*corre attraverso la Siria*» di cui non si può ignorare l'esigenza di determinate garanzie.

Ma se non è possibile trascurare la Siria che, evidentemente, presume di avere le chiavi di un «autentico accordo» tra Libano e Israele, come sarà possibile ignorare l'Urss che, diremo, affianca la Siria medesima, così come Washington affianca Gerusalemme? Troviamo a fare un esercizio diplomatico, sottinteso detto a Colombo: intravvede la possibilità del reinserimento dell'Urss nel negoziato medio-orientale? Risposta: «*Per ora non prevedo una tale eventualità*».

Dopo questo viaggio di Colombo il nostro governo, davanti ai comportamenti singolarmente analoghi di Israele e della Siria — entrambi intransigenti —, di fronte alla fragilità esplosiva del Libano stretto fra il martello israeliano e l'incudine siriana, dovrà giocoforza trarre una conclusione: l'Italia è giunta al limite delle sue possibilità diplomatiche. E dovrà pensare al destino dei suoi 2100 soldati in Libano.

Il 19 aprile, subito dopo l'attentato all'ambasciata Usa di Beirut, Colombo dichiarò alla commissione Esteri della Camera: «*... Noi siamo andati in Libano per favorire un rapido negoziato di pace. Se dovessimo verificarne il fallimento non potremmo non riconsiderare la nostra posizione*». A una domanda sull'argomento, ieri, poco prima della sua partenza per Roma, il ministro degli Esteri ci ha ripetuto gli stessi concetti. Il 9 e 10 di maggio, a Parigi, nella riunione (di cui è stato promotore) con Shultz e i ministri degli Esteri di Francia e di Gran Bretagna, Colombo avrà dunque l'occasione di stabilire il futuro del contingente italiano, alla luce di quanto il segretario di Stato americano avrà raccolto di qui ad allora in questa fase della sua asperrima missione nel Vicino Oriente.

Igor Man

Per Weinberger 5000 russi aiutano i siriani

WASHINGTON — Il segretario alla difesa statunitense Caspar Weinberger ha dichiarato in un'intervista alla rete televisiva «Nbc» che l'Unione Sovietica ha inviato in Siria più di 5000 soldati e consiglieri.

«Queste persone non sono in realtà consiglieri», ha precisato Weinberger; «sono organizzati in unità, e penso che siano sul posto per occuparsi di una grande quantità di cose fornite dall'Unione Sovietica, in particolare dei missili».

Weinberger ha precisato che i sovietici continuano a fornire armi alla Siria.

Israele ha denunciato a diverse riprese il dispiegamento in Siria di missili «Sam 5» da parte dell'Urss. Questi missili, che hanno una gittata di più di 300 chilometri, minacciano, secondo i dirigenti israeliani, lo spazio aereo del loro Paese.

Il gesto simbolico di Hanoi non serve ad aprire il negoziato

Cade nello sprezzo dell'Asia il ritiro viet dalla Cambogia

Diciottomila soldati, un decimo degli occupanti, lasciano il Paese - Pechino: «E' il numero di un vecchio cane da circo» - Tokyo: «Lo sgombero deve essere totale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Per la Cina è solo «*fumo negli occhi*». Per il Giappone «*non cambia nulla*». Per le altre piccole «potenze» del Sud-Est asiatico «*è la solita rotazione stagionale di unità affaticate con altre più fresche*». Insomma, la «sceneggiata» del parziale ritiro vietnamita dalla Cambogia (cominciato lunedì lascia freddo, scettico, se non addirittura ostile le potenze asiatiche e le nazioni minori, coinvolte, direttamente o indirettamente, nel «Libano d'Oriente». La Cambogia. C'è un solo dato positivo: si può cominciare a dire che il peggio, per quest'anno, è passato, e il pericolo di uno scontro aperto fra Cina e Vietnam sta rapidamente scemando.

I vietnamiti hanno portato un servo con 41 giornalisti stranieri accreditati ad Hanoi ad assistere allo spettacolo del ritiro, ma i corrispondenti cinesi e jugoslavi hanno rifiutato di dare credibilità all'avvenimento, e sono rimasti a casa. Tra le immancabili scolaresche armate di bandierine, e l'altrettanto inevitabile consegna di fiori ai «*fratelli in partenza*», 15 mila soldati, fra truppe corazzate e fanteria, stanno lasciando da lunedì la capitale cambogiana e rientrano in patria. Rappresentano circa il 10% del gruppo d'armate che occupano la Cambogia, e in ogni caso il ritiro è dunque simbolico. Lo scorso anno, dopo le sfilate e i fiori, arrivarono in silenzio unità fresche a prendere il posto dei «ritirati».

I cinesi sospettano che accadrà lo stesso anche quest'anno, ora che la stagione secca è alla fine, e si avvicinano quelle piogge monsoniche che fanno dell'Asia Sud-orientale un'impraticabile risaia. L'agenzia *Xinhua* (Nuova Cina) non ha concesso neppure il beneficio del dubbio ai vietnamiti, arrivando a descrivere l'operazione ritiro come «*l'ennesimo "numero" di un vecchio e stanco cane da circo*». Meno immaginoso, ma nella sostanza altrettanto negativo, il premier giapponese Nakasone, che da ieri è in visita ufficiale a Bangkok, la capitale della Thailandia, al confine con la Cambogia. «*Abbiamo ripetuto ai thailandesi* — dice il governo nipponico — *che per noi la sola soluzione reale passa per il ritiro totale delle forze occupanti*».

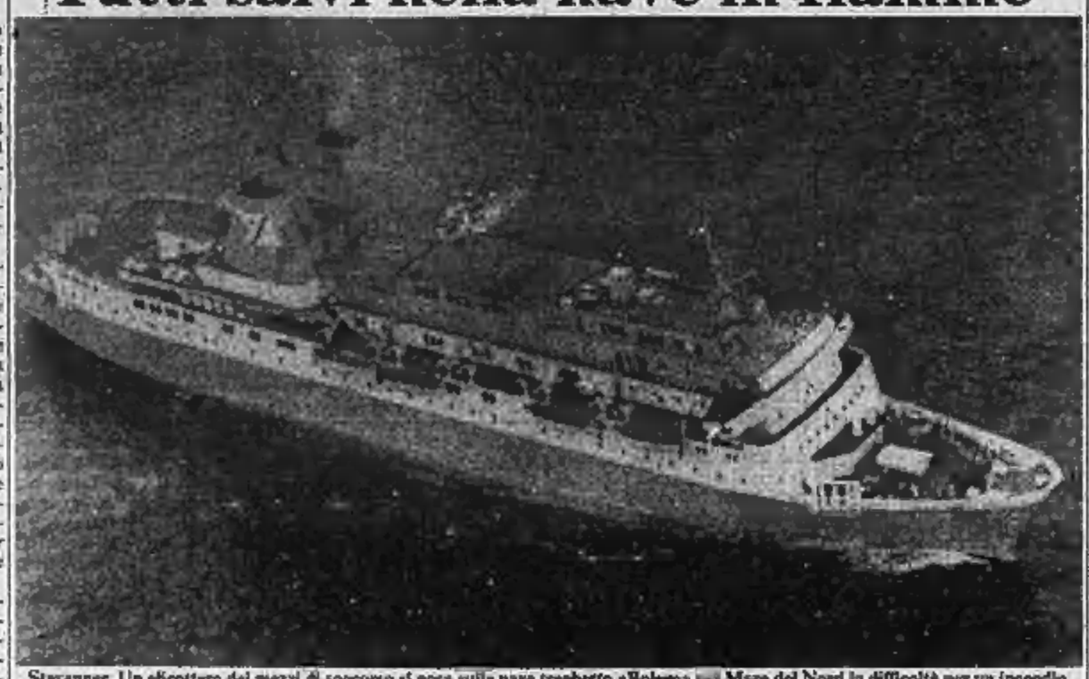
Se l'obiettivo della «sceneggiata» vietnamita era smuovere le nazioni dell'*Asean*, e le due grandi potenze asiatiche, portandole al negoziato sulla Cambogia, non sembra quindi che Hanoi abbia ottenuto nulla. Al contrario, la nuova «offensiva antiguerriglia» di aprile ha rovesciato altri 100-150 mila profughi cambogiani in Thailandia, ma non ha sicuramente sconfitto la resistenza dei 35 mila del «Fronte per la Kampuchea democratica», articolato fra i vecchi «*khmer rossi*» di Pol Pot, i sostenitori dell'ex premier Son Sann e i seguaci del principe-guerrigliero Norodom Sihanouk.

Certamente esagera il principe nel dire che il fronte tripartito «*è uscito dall'offensiva di aprile più forte di prima*» e «*ha dimostrato di avere la capacità di lanciare gli invasori fino al giorno in cui potrà ributtarli oltre la frontiera*». Ma è altrettanto ovvio che tra le macchie di guerra vietnamita, rinforzata dai sovietici che ne colmano puntualmente tutte le perdite in materiali, e gli ostinati, raffazzonati guerriglieri, si è creato uno stallo che resterà delle due parti può rompere. E' un ennesimo paradosso della Storia. Il Vietnam deve assaggiare ora quello stesso amarissimo pane della «guerra politica» combattuta dalla parte sbagliata, che fece ingoiare con successo agli americani: ha i mezzi bellici per stravincere, ma non ha la possibilità politica di farlo. E i cannoneggiamenti cinesi a Nord, con l'implicita ed esplicita minaccia di una «*seconda lezione*», sono venuti tempestivamente a rammentargliela.

In questo «Libano d'Asia» si riproducono quasi specularmente i nodi insolubili, i grovigli di interessi locali ed esterni che stanno strangolando il Medio Oriente. I paralleli sono impressionanti: in entrambe le aree, popoli carichi di ragioni e diritti storici, come i vietnamiti e gli israeliani, si trovano ad occupare con le armi capitali vicine, sotto l'eguale pretesto di difendere la propria sicurezza; sperperano a piene mani i capitali di simpatia e stima internazionali raccolti in decenni di giusta battaglia, mentre le grandi potenze, in Medio Oriente gli Usa, qui l'Urss, recitano la parte di protettori e di ostaggi a un tempo delle avventure militari dei propri alleati. E a centinaia di migliaia di persone viene negata, di fatto o di diritto, una patria. Molte similitudini, con una tremenda diversità: nel «mazzo» del rompicapo indocinese c'è una formidabile carta in più l'«asso» da un miliardo di cinesi.

Vittorio Zucconi

Tutti salvi nella nave in fiamme



Stavanger. Un elicottero dei mezzi di soccorso si posa sulla nave traghetto «Bolero» nel Mare del Nord in difficoltà per un incendio scoppiato nelle stive. Una trentina di persone hanno partecipato alle operazioni portando in salvo tutti i 365 passeggeri (Telefoto)

Secondo un funzionario Usa il segretario di Stato venerdì andrà a Damasco

Shultz: forse in settimana l'accordo per il ritiro israeliano dal Libano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — George Shultz è tornato ieri pomeriggio a Beirut, dopo un'altra tornata di colloqui a Gerusalemme, che un alto funzionario del ministero degli Esteri ha definito «*molto costruttiva*», con «*progressi in tutti i campi, compresa la questioni più importanti*» come la normalizzazione dei rapporti con il Libano, il passaggio di merci (attraverso la frontiera israelo-libanese), i gruppi congiunti di supervisione (nel Libano meridionale, l'Unifil fa forza di pace dell'Onu).

A livello di delegazione non se n'è parlato, ma il ruolo del maggiore libanese Saad Haddad è stato certamente affrontato dal segretario di Stato Usa nei colloqui riservati con i ministri israeliani della Difesa e degli Esteri, Arens e Shamir. Ufficialmente la posizione di Gerusalemme non è mutata: si continua a sostenere che il maggiore dovrà avere un ruolo di primo piano, con poteri su almeno un battaglione territoriale formato dai suoi sostenitori e operante nell'ambito dell'esercito regolare libanese. Ma nella trattativa questa posizione potrebbe ammorbidirsi.

Rabbani, parlando ieri mattina a Marjayoun al giuramento delle reclute, ha detto di non essere «in vendita» e di avere a cuore soltanto gli interessi del Libano. E ha aggiunto: «*Dopo sette anni di collaborazione con gli israeliani so bene che non sono gente che abbandona gli amici. Non sono disposto a accettare posizioni subordinate*».

Il segretario di Stato non dà segni di nervosismo. In aereo, mentre tornava a Beirut, ha detto di «*sperare di giungere a un accordo sul ritiro delle truppe israeliane dal Libano entro la fine della settimana*». «*Abbiamo fatto grandi progressi* — ha aggiunto —. *Ora ho un'idea chiara di quello che Israele potrà accettare. Se necessario resterò qui più di 35 giorni*» (che è il record della navetta di Kissinger nel 1974).

Shultz, appena arrivato a Beirut, s'è subito recato al palazzo presidenziale di Baabda, dove si è messo al lavoro con Gemayel, Salem, il premier Wazzan e Philip Habib. Un funzionario americano del suo seguito ha dichiarato che Shultz venerdì si recherà a Damasco; la visita sarebbe stata concordata lunedì dal ministro degli Esteri libanese Salem con il presidente siriano Assad e il ministro siriano Khaddam. Quanto alla permanenza di Shultz in Medio Oriente, lo stesso funzionario ha fatto presente che il segretario di Stato dovrà essere il 9 e 10 maggio a Parigi per il vertice dell'Ocse, dopo di che conta di tornare a Washington.

Un altro fatto di rilievo è stato ieri l'incontro a Damasco tra il presidente Assad e il leader dell'Olp, Arafat. I due non si incontravano da otto mesi. Il portavoce palestinese Abu Iyad ha parlato dell'apertura di una nuova era tra Olp e Siria, che hanno concordato il coordinamento delle rispettive risorse militari al fine di poter «*affrontare la minaccia israeliana che ha raggiunto il culmine*» nel Libano meridionale. Negli ultimi mesi i rapporti tra Olp e Siria erano diventati molto freddi. I palestinesi avevano a suo tempo accusato Damasco di non aver saputo e voluto contrastare l'invasione israeliana del Libano, mentre Assad aveva duramente condannato i negoziati tra Olp e Giordania.

Giorgio Romano

Condanna a morte per 7 curdi

ANKARA — Con sette condanne a morte, un ergastolo, venti condanne a pene comprese tra i 3 e i 20 anni e 28 assoluzioni, si è concluso davanti al tribunale militare di Diyarbakir (Sud-Est della Turchia) un processo a un gruppo di appartenenti al partito dei lavoratori curdi (pkk, fuorilegge).

I condannati sono accusati di aver ucciso nove persone e di averne ferite altre dodici

Nel Salvador 15 ribelli sono uccisi in un'imboscata

SAN SALVADOR — Forze della Guardia Nazionale e della polizia del Salvador hanno teso un'imboscata ad un camion di guerriglieri che si ritenevano dopo un attacco nella provincia di Usulutan, uccidendone quindici.

Due violente scosse hanno distrutto la cittadina del carbone; spaventosi incendi

Terremoto in California, decine di feriti Devastata Coalinga, paura a San Francisco

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un violento terremoto ha distrutto ieri la città di Coalinga, in California, con circa 5000 abitanti, ma fortunatamente solo una cinquantina di persone sono state ferite. La scossa, di magnitudo 6,5 sulla scala Richter, è stata avvertita sino a 700 km di distanza, a Los Angeles a Sud e a Reno a Nord, nel Nevada. A San Francisco e a Sacramento, più vicine, il sisma ha fatto scappare la gente nelle strade. Alcuni dei feriti di Coalinga versano in gravi condizioni, e non si esclude che qualcuno non riesca a sopravvivere.

Il terremoto è avvenuto alle 16.42 ora locale, le 1,42 di lunedì notte in Italia, e c'è voluta una mezz'ora prima che fuori di Coalinga ci si rendesse conto della sua gravità. La scossa ha infatti troncato le linee di comunicazione telefoniche e stradali, tanto che i primi soccorsi sono giunti con gli elicotteri dell'aviazione e della marina dalle basi militari di Lemoore e di Ord. I testimoni hanno parlato di due sismi, una violenta della durata di circa 20 secondi, l'altro più breve e leggero.

Coalinga è una vecchia cittadina di montagna nata un tempo per le sue miniere di carbone: deve il nome alla ferrovia, dove era contrassegnata come *Coaling station 1*, stazione del carbone numero uno. Oggi vive dell'estrazione del petrolio. La buona sorte ha voluto che il terremoto la colpisse in un'ora in cui la maggioranza della popolazione si trovava all'aperto, tra l'uscita dagli uffici e il ritorno alle case. La signora Mary McClellan ha dichiarato: «*Stavo per salire gli scalini, quando ho sentito il suolo tremare. Ho spiccato un balzo indietro. La facciata dell'edificio mi è crollata davanti come un castello di carte*».

I corti circuiti e le esplosioni dei tubi del gas hanno causato spaventosi incendi. Il tenente di polizia Don Burt, accorso dalla vicina Fresno, ha spiegato che «*la maggior parte delle vittime è rimasta ustionata. Non so come, deve essere un miracolo* — ha aggiunto — *ma pochi sono rimasti intrappolati tra i detriti*». Il tenente ha però sottolineato che per lo sgombero di alcuni palazzi ci vorranno alcuni giorni: «*Temiamo di trovare dei cadaveri* — ha detto — *c'è troppa confusione per garantire che non ci siano dei dispersi*».

I piloti degli elicotteri militari hanno riferito che è devastato soprattutto il centro industriale e commerciale della cittadina. La maggior parte della popolazione si è accampata nello stadio comunale e nei giardini. Accanto all'ospedale, che ha subito gravi danni, è stata eretta un'enorme tenda della Croce Rossa. Volontari sono accorsi da tutta la California col genio civile per aiutare la polizia.

I geologi dell'*Institute of technology* hanno accertato che il terremoto è avvenuto lungo una faglia di cui si ignorava l'esistenza, che corre brevemente parallela all'ingarmata faglia di Sant'Andrea.

Nella cartina la zona della California colpita dal forte terremoto (6,5 della Scala Richter). Le scosse sono state avvertite a Los Angeles, Reno nel Nevada e Sacramento.

Mentre continua la caccia in Norvegia

Altri 2 sottomarini nelle acque svedesi

STOCCOLMA — La Marina militare svedese è convinta che almeno un sottomarino di nazionalità straniera si trovi nelle acque territoriali svedesi al largo del porto settentrionale di Sandsvall. Lo ha dichiarato ieri un portavoce del ministero della Difesa, precisando che la Marina dà la caccia al sottomarino fantasma da giovedì scorso, sulla scorta di testimonianze raccolte nella zona. Lunedì notte, ha aggiunto il portavoce, le forze impegnate nella ricerca hanno avuto una prima indicazione a conferma della presenza del sottomarino.

Il portavoce ha tuttavia rifiutato di fornire particolari al riguardo e ha detto al giornalisti che nella zona in cui è in corso la caccia al sottomarino non sono ancora state rilasciate cariche di profondità. La stessa fonte ha inoltre affermato che sono in corso ricerche — finora senza esito — per individuare un altro sottomarino sconosciuto presso il fiordo di Gullmar, lungo la costa occidentale della Svezia, conto chilometri a Nord di Goteborg. Entrambe le zone interessate pullulano di installazioni di rilevante interesse militare.

OSLO — Altre due cariche di profondità sono state lanciate lunedì sera da un aereo norvegese specializzato nella caccia antisottomarino per cercare di fare emergere il sommergibile sconosciuto oggetto da giovedì scorso di una serie di operazioni di ricerca nel fiordo di Hardanger, in Norvegia, tra Bergen e Stavanger.

In serata, il comando della Marina norvegese ha deciso di sospendere le ricerche del sottomarino sconosciuto, avviate giovedì scorso

Il ministro degli Esteri rettifica: solo seguaci dell'ex dittatore

Managua denuncia una nuova invasione con soldati honduregni (ma poi ritratta)

MANAGUA — Il governo del Nicaragua ha denunciato un'invasione di grande portata, condotta da «*oltre duemila mercenari somozaisti e mille soldati honduregni*» nel Nord del Paese. Più tardi ha rettificato smentendo la partecipazione dell'Honduras all'operazione.

Secondo un primo comunicato del ministero degli Esteri, l'invasione è cominciata sabato, e violenti combattimenti sono in corso nella zona di Jalapa, nel dipartimento di Jinotega, al confine con l'Honduras. Gli attaccanti sarebbero divisi in tre gruppi: la situazione è «*molto grave*».

Successivamente, il ministro degli Esteri Miguel d'Escoto ha abbassato il tono del comunicato del suo dicastero, smentendo, come si è detto, che i militari honduregni abbiano preso parte all'invasione. In una conferenza stampa, d'Escoto ha precisato che solo seguaci dell'ex dittatore Anastasio Somoza hanno preso parte all'operazione, alla quale le forze honduregne hanno assicurato la copertura d'artiglieria, sparando da oltre il confine proiettili da 80 a 120 millimetri sulle postazioni del Nicaragua.

Un *commando* agli ordini del Comandante Zero, Edgar Pastora, passato all'opposizione armata, ha cominciato a combattere contro l'esercito sandinista, nella zona di El Castillo, nel Sud del Nicaragua, vicino alla frontiera con il Costa Rica. Lo ha detto a San José un portavoce dell'Alleanza rivoluzionaria del Nicaragua (*Arde*), della quale Pastora è uno dei capi assieme ad Alfonso Robelo.

Secondo l'*Arde*, nelle prossime ore saranno pubblicati i primi bollettini di guerra delle forze comandate da Pastora. Con il Comandante Zero è tornato a combattere il medico panamense Hugo Spadafora, suo luogotenente durante la rivoluzione sandinista che rovesciò il regime di Somoza.

A Mosca, la Tass ha affermato che «*l'invasione del Nicaragua segue al discorso pronunciato dal presidente Reagan al Congresso, discorso nel quale egli ha di fatto chiesto il rovesciamento del regime popolare sandinista e il ripristino della sanguinaria dittatura filoamericana dei seguaci di Somoza*».

A Managua si è conclusa ieri dopo otto ore l'occupazione dell'ambasciata di Bonn da parte di un gruppo di 25 persone che fanno parte dei cosiddetti *internazionalistas* (stranieri che vivono nel Paese collaborando col governo sandinista). Gli occupanti chiedevano la costituzione di una commissione d'inchiesta sulla morte, avvenuta sabato scorso, del medico tedesco Albert Georg Pflaum, 34 anni, ucciso con altre 13 persone in un attacco dei ribelli nel Nord del Nicaragua.

Gli *internazionalistas* chiedevano inoltre che «*il governo di Bonn denunci l'intervento degli Stati Uniti contro i popoli del Nicaragua e del Salvador*».

Uno dei padri della compagnia Aeroflot, aveva 75 anni

Morto l'aviatore Ljapidevskij Fu il primo «eroe dell'Urss»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' morto l'uomo che per primo fu onorato del titolo di «Eroe dell'Unione Sovietica» e per il quale, fece addirittura qualcuno, tale onorificenza fu «inventata»: Anatolij Ljapidevskij, pilota e ingegnere aeronautico, uno dei «padri» dell'aviazione sovietica. «*Figlio fedele del partito comunista, rimarrà per sempre nei nostri cuori*», si legge nel necrologio ufficiale, firmato dal segretario generale del pcus Andropov, dal primo ministro Tichonov, da altri leader politici, da scienziati, ingegneri, piloti.

Inevitabilmente, come quella di tutti gli «eroi», anche la sua morte è diventata un rito, e come tale incasellata in un preciso ordine di priorità: il necrologio è comparso soltanto ieri, perché la sua scomparsa, avvenuta il 29 aprile «*in seguito a una grave malattia*», non doveva oscurare la festa del 1° maggio. Aveva 75 anni.

Ljapidevskij scoprì la sua vocazione per i cieli nel 1924, quando l'aviazione dell'Urss era ancora agli albori ed egli aveva 18 anni. Si iscrisse alla Scuola dei piloti navali di Sebastopoli, e ne uscì come pilota dell'aviazione civile, un'*Aeroflot* che faceva i suoi primi passi. Fu uno dei protagonisti, afferma il suo necrologio, dell'espansione dei collegamenti aerei nelle inospitali regioni dell'Estremo Oriente e dell'Estremo Nord dell'Urss.

Il suo momento di gloria venne nel 1934, quando aveva 26 anni.

Fu tra i primi soccorritori di una spedizione artica, quella del rompighiaccio *Cheljuskin*, rimasto bloccato fra gli iceberg.

Nessuno più ricorda quante vite umane salvò con il suo piccolo aereo: si ricorda piuttosto la piccola stella d'oro a cinque punte, con il numero «1» impresso sul verso, che per quell'impresa gli fu attribuita, prima fra le migliaia di altre stelle che ancora oggi premiano eroi di ogni tipo, soprannaturali in prima linea. Gli riconobbero anche, in quell'occasione, la rosetta dell'ordine di Lenin. Il partito lo abbracciò, i successi aviatori ne fecero quasi automaticamente un membro del pcus.

Nel '39, alla vigilia della guerra, Ljapidevskij si laureò all'Accademia d'ingegneria aeronautica intitolata a Zhukovskij, e subito ne fatto direttore di un centro aeronautico sperimentale. Durante la «grande guerra patriottica», come i sovietici chiamano la seconda guerra mondiale, e poi dopo il conflitto, fu sempre impegnato nell'industria aeronautica.

f. gal.

Con vent'anni di pace sociale la piccola repubblica alpina ha trovato ricchezza, stabilità, sicurezza

Austria, locomotiva senza affanni

In un Paese «senza fretta e senza novità» la fine dell'«era Kreisky» viene accolta come «un normale ricambio» - Eppure sono stati fatti passi da gigante, forse superiori a quelli della «grande sorella» tedesca - Il risveglio edilizio, il patto imprenditori-sindacati e il turismo sono i tre pilastri della rinascita - Il mito del «Café Central» a Vienna

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DI RITORNO DA VIENNA — Hanno riaperto una parte del «Café Central», fino al 1938 — quando arrivò Hitler — il più prestigioso caffè d'Europa. Ebbe tra i frequentatori abituali Leone Trotzki (che vi giocava a scacchi), Hugo von Hofmannsthal, Karl Kraus, Franz Werfel, Stefan Zweig, Peter Altenberg. Questi, riprodotto in cera, siede oggi (come prima della prima guerra mondiale) al suo posto di allora, dinanzi a un tavolino di marmo ricoperto di giornali. In un discreto fruscio di carta sfogliata, i viennesi leggono i giornali austriaci e stranieri messi a disposizione dalla casa, camerieri in nero impeccabile servono il caffè (la lista ne comprende ben 20 variazioni, dal «Mora» all'«Einspänner», dal «Fiaker» al «Maria Theresia») e ogni dieci minuti rinnovano l'immancabile bicchiere d'acqua fresca. Come allora, come ai «bei tempi» dell'Impero. Nessuno ha fretta.

Alla pasticceria «Demel», ritrovo di nobili che l'Austria repubblicana ha privato del titolo e perfino del «von» (ma lo portano lo stesso, pudicamente cancellandolo con la penna, come da noi usa per il «dott.» sul biglietto di visita) e affollato da turisti abbagliati e chiassosi, americani, giapponesi e soprattutto italiani, le commesse sono sempre vestite di nero come educande, con orribili alluccetti di tela. Se si scopre che qualche cliente mette l'occhio addosso a una di loro, dicono che viene licenziata. Sepolta l'annosa litigiosità giudiziaria (quasi due decenni di processi) con la pasticceria «Sacher» — se la marmellata di albicocche dovesse venire messa tra due strati della famosa torta oppure sotto la crosta di cioccolato — una delle direttrici dice: «Non ci sono sorelle a Vienna».

E le elezioni dell'altra domenica, con i socialisti che hanno perso la maggioranza assoluta in Parlamento? E il cancelliere Bruno Kreisky, che ha annunciato le proprie dimissioni? L'avvenimento che all'estero ha fatto sensazione qui viene considerato come un «*normale ricambio*». Gli argomenti delle conversazioni sono ben altri: la storia di Emanuela Z., per esempio, una florida ragazza che guadagna (l'ha detto lei al giudice) circa 300 mila scellini al mese, qualcosa come 28 milioni di lire, facendo la prostituta.

Ferita al viso in un incidente stradale, Emanuela non ha potuto esercitare la sua professione per un mese e ha chiesto la bella somma come risarcimento danni. Il giudice gliene ha assegnato soltanto i mille terzi, e i bravi viennesi (che votano socialista da sempre, ma sono cattolici e conservatori) se ne sono scandalizzati. Il fisco, dal canto suo, è intervenuto, chiedendo che la «*professione*» venga tassata come tale e che dopo ogni prestazione la lavoratrice sia obbligata a rilasciare una regolare ricevuta fiscale. Al che le 1421 ragazze di vita regolarmente schedate hanno minacciato il lavoro nero, chiedendo un sindacato e una pensione di anzianità. Una discussione del genere — nessuno ricorda — era già avvenuta quando imperava Francesco Giuseppe e Vienna era piena di belle ragazze slave e magiare. Allora non se ne fece nulla.

Apparentemente nulla si muove in Austria, è come se il tempo si fosse fermato. Si celebra in questi giorni il trecentesimo anniversario della liberazione di Vienna dai Turchi del Gran Visir Kara Mustafà, che assediò la capitale nel 1683, e il liberatore, il «*nobile cavaliere*» principe Eugenio di Savoia, viene festeggiato come da noi Garibaldi; si ricorda che grazie a un'escursione notturna nel campo saraceno furono rapiti sacchi di caffè e che così attraverso Vienna la bevanda aromatica fu introdotta in Europa a «*rinvigorire gli spiriti*».

Eppure dietro questa facciata di immobilismo, dove la storia non occorre cercarla, la piccola Austria ha fatto passi da gigante. «*Si è parlato sempre di miracolo economico tedesco* — dice un collega inglese — *ma il vero miracolo economico è qui in Austria. I tedeschi obbediscono e lavorano, gli austriaci invece se la prendono comoda*».

Quando la lasciai una ventina d'anni fa, Vienna era una città decadente, abitata da vecchi, con le facciate delle case tristi e screpolate, migliaia di ascensori che non funzionavano (a causa del blocco del 1948 risalente al 1938 nessun proprietario poteva permettersi la spesa di rifarli), le vasche da bagno, quando c'erano, erano installate nelle cucine, gli appartamenti venivano per la maggior parte riscaldati a carbone, la gente era malvestita, senza gusto, le strade erano percorse da tram traballanti e da piccole automobili scoppiettanti, i soldi erano pochi, le vacanze scarse e corte, l'ombra del «*terzo uomo*» sembrava sempre aggirarsi nelle viuzze del centro nelle notti deserte. I «neri» cristiano-popolari e i «rossi» socialisti erano al governo, ma — memori delle sanguinose lotte del 1934 — si disprezzavano e si evitavano. Si guardava allora, con una certa invidia, alla «*grande sorella*», alla Germania.

Ora tutto ciò non c'è più: il Comune ha ripulito le facciate dei palazzi e li ha rammodernati all'interno, un colossale piano edilizio ha dato abitazioni funzionali a centinaia di migliaia di abitanti, i negozi sono scintillanti, nelle strade sciamano giovani abbigliati con una allegra moda d'avanguardia, nel sottosuolo corre una metropolitana, il traffico è intenso ma veloce, formato da vetture silenziose, di tutto c'è tanta gente, dopo tredici anni di governo del «rosso» Bruno Kreisky, socialisti e cristiano-popolari convivono civilmente e quando si incontrano si salutano con una scappellata e, nel caso, con un baciamano.

Nessuno infatti guarda più alla «*grande sorella*», la Germania. Semmai sono i turisti tedeschi a invidiare l'Austria. Il segreto del «miracolo» di questo piccolo Paese (al sedicesimo posto nella scala mondiale del reddito pro capite, 16.450 scellini, circa un milione e 300 mila lire al mese), sta nel «consenso sociale», la politica collaborazione tra datori di lavoro e sindacati.

«Consenso sociale» significa che i rappresentanti dei datori di lavoro e quelli dei lavoratori negoziano in una «commissione paritetica» salari e stipendi. Gli imprenditori espongono i loro piani di investimento e di produzione, i sindacati le loro richieste di aumenti reali. Naturalmente litigano, ma alla fine si mettono d'accordo. Per cui, in mezzo alle recessioni mondiali, i prezzi dei salari procedono da decenni di pari passo, semmai con qualche vantaggio percentuale minimo per il potere d'acquisto dei lavoratori.

C'è poi il turismo che fiorisce, permettendo all'Austria, da sempre deficitaria con la bilancia commerciale, di equilibrare quella dei pagamenti grazie al surplus dei servizi. Sette milioni e mezzo sono gli abitanti dell'Austria, 9 milioni e mezzo furono l'anno scorso i turisti, l'8,4 per cento del prodotto nazionale lordo della repubblica alpina viene dal turismo (il 2,4 in Italia).

Preoccupazioni?, domando a un funzionario del Comune. «Sì — dice —, *la popolazione è restia a farsi vaccinare contro le zanzare*» (una piaga dei boschi viennesi, chi viene punto rischia la meningite). Ma non c'è altro? «Sì, se i liberali *entrano nel governo vogliono tagli agli stipendi agli attori e ai cantanti del «Burghtheater» che negli ultimi tempi sono rimasti inattivi*». Ma è possibile che non ci siano altri problemi? «*Non sono la fine dei lavori al 'Café Central'; ormai sono più di quarant'anni che è chiuso*».

Viene in mente la risposta data la settimana scorsa dal cancelliere dimissionario Bruno Kreisky a un collega italiano che voleva sapere se gli orologi austriaci, che per anni erano andati indietro rispetto agli orologi della Germania, ora andassero avanti. «*No* — rispose "Kaiser Bruno" — *da noi gli orologi vanno semplicemente in un'altra maniera*». In meno di quarant'anni gli austriaci (antisemiti con un Cancelliere ebreo) sono stati non abili a liberarsi del complesso del «grande cugino» da far credere a tutto il mondo che Hitler fosse un tedesco e Beethoven un austriaco.

Tito Sarna

Vienna. Sullo sfondo della Cattedrale di Santo Stefano, l'interno di un tipico caffè viennese

Diossina, Paringaux tace e per ora sta in carcere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Dal tribunale di Amiens nessuna rivelazione sulla misteriosa scomparsa dei 41 bidoni di diossina di Seveso, trasferiti lo scorso settembre dall'Italia in Francia. Il responsabile della società di trasporto marsigliese che ha effettuato il trasporto del micidiale carico, Bernard Paringaux, arrestato il 30 marzo per «*mancata dichiarazione delle caratteristiche e della destinazione d'un carico proveniente dall'estero*» e di «*mancata applicazione dei regolamenti*», è rimasto silenzioso, chiuso con il suo segreto nel carcere di Saint Quentin, e i magistrati non gli hanno concesso perciò la libertà provvisoria.

Ufficialmente, dalla corte d'appello di Amiens si è soltanto saputo che i giudici si sono voluti concedere un po' d'altro tempo prima di decidere sull'eventuale concessione della libertà provvisoria a Paringaux. Si dice anche che una decisione potrebbe essere presa oggi. Ma tutto dipende dall'atteggiamento dell'ostinato trasportatore marsigliese: come aveva rivelato il giudice istruttore di Saint Quentin, Le Goulc, se Paringaux si libererà del suo pesante segreto sarà rimesso in libertà in attesa del processo. In caso contrario, se continuerà a «coprire», l'eliminatore finale dei residui di diossina, resterà in carcere.

Finora, il gerente della «Spelidec» (la società di trasporto marsigliese) ha sempre sostenuto di essere tenuto al segreto e di non poter rivelare quale è stata la destinazione finale dei 41 bidoni di diossina provenienti da Seveso. Ma negli ambienti giudiziari si è sparsa la voce che Paringaux a questo punto è disposto a parlare e che tra alcune confidenziali sono in corso fra i magistrati incaricati del caso e tutte le società che direttamente o non hanno avuto a che fare con il misterioso trasferimento: la «multinazionale» svizzera Hoffmann-La Roche e la Mannesmann Italia (che aveva incaricato la ditta marsigliese del trasporto in Francia).

In questo quadro di contatti della giustizia francese, si è appreso che il senatore Luigi Noe (incaricato speciale della Lombardia di sovrintendere alla situazione di tutti i problemi collegati al disastro di Seveso) è stato interrogato lunedì al Palazzo di Giustizia di Parigi dal giudice istruttore di St. Quentin, Regis Vanhasbrouck, in quanto aveva sorvegliato personalmente il trasferimento del carico dall'Italia al territorio francese. Ma da fonte francese si è appreso che Noe non era stato in grado di aggiungere elementi risolutivi all'inchiesta.

p. pal.

Offerta presente Honecker (Germania Est), ma sembra uguale alle precedenti

Andropov si dice disposto a ridurre le «testate atomiche» a livello Nato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — A due settimane dalla ripresa del negoziato ginevrino, Juri Andropov ha rilanciato ieri sera iniziative e impegni sovietici sugli euromissili. In quella che il capo del Cremlino ha definito «*una nuova proposta*», ma che in realtà sembra ricalcare le posizioni già espresse negli ultimi mesi, egli ha offerto di ridurre non solo il numero dei vettori, ma anche quello delle testate a un livello pari a quello degli armamenti a medio raggio della Nato (includendo le forze franco-britanniche e i sistemi americani a base avanzata) e ha osservato che la ridurrebbe lo schieramento eurostrategico dell'Urss a «*meno che nel 1976*», quando Mosca non aveva ancora schierato gli SS-20. Se Washington insisterà nel voler installare i Pershing-2 e i Cruise, ha tuttavia ammonito il capo sovietico, «*sarà inevitabile una reazione a catena*». E ha aggiunto che in quel caso i Paesi del Patto di Varsavia «*saranno costretti ad adottare misure per rispondere*».

Andropov parlava alla cena offerta in onore del leader tedesco orientale Erich Honecker, da ieri in visita ufficiale a Mosca, con il quale aveva avuto nel pomeriggio un primo lungo colloquio («*completa identità di vedute*», «*calorosa atmosfera cameratesca*», aveva precisato la Tass). Ma in quell'occasione gli euromissili erano stati uno dei principali argomenti discussi, tra denunce della «*politica aggressiva dei circoli militaristi americani*» e rilanci del «*trattato di non aggressione*» con la Nato proposto a gennaio dal vertice del Patto di Varsavia: fra accordi bilaterali per una maggiore collaborazione economica, scientifica e tecnica e impegni a «*rafforzare l'unità e la coesione della comunità socialista*».

«*L'Unione Sovietica* — ha detto Andropov — *ha espresso la propria disponibilità a non avere in Europa un solo missile o un solo aereo più di quanti ne abbiano i Paesi Nato*». Mosca ha più testate sulle sue armi? Anche quelle possono essere ridotte. Ma, ha proseguito reiterando la tesi di sempre del Cremlino, «*tenendo conto anche degli armamenti britannici e francesi*», nonché i sistemi americani a base avanzata. Non cambia il dialogo dei numeri, sul quale le superpotenze non s'intendono, anche se Andropov dichiara che «*l'Urss non vuole avere più missili o più testate della Nato in qualsiasi fase concordata*». «*Chi darà un'altra volta no a questa proposta* — ha aggiunto, rinnovando le pressioni sovietiche degli ultimi mesi — *assumerà gravi responsabilità davanti ai popoli dell'Europa e del mondo*».

Honecker è capito abituale del Cremlino. Una o due volte l'anno, fra vertici, vacanze in Crimea, visite private, passa da Mosca. Eppure era dal 1976 che non era protagonista di una visita di Stato. I sovietici l'hanno quindi accolto con il protocollo delle grandi occasioni, come capo di Stato e come segretario generale di un «paese fratello», ma anche con il comprensibile entusiasmo che si può riservare a un uomo il quale, in nome del rigore ideologico, non esita ad annullare una visita a Bonn (e i rapporti fra le due Germanie, sebbene lacerati dalla Tass, sono sicuramente stati discussi nel colloquio di ieri). All'aeroporto di Vnukovo lo attendeva mezzo Cremlino, Andropov in testa.

Fabio Galvano

La contraerea somala spara per errore contro gli F-14

WASHINGTON — La contraerea somala ha stupidamente aperto il fuoco, la scorsa settimana, contro due caccia F-14 della marina americana scambiandoli per Mig-23 dell'Etiopia. Lo hanno rivelato funzionari del Dipartimento della Difesa aggiungendo che i due F-14 non sono stati colpiti.

I prelati cattolici a Chicago adottano la linea morbida dei democratici

I vescovi contrari al «primo colpo» e al riarmo nucleare, Reagan deluso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Ritirando le concessioni fatte alla Casa Bianca nella preparazione della loro lettera pastorale contro le armi atomiche, i vescovi cattolici americani si sono in pratica pronunciati per la moratoria nucleare e contro il «*first strike*», cioè l'uso per primi dei mortali strumenti. I 288 prelati, riuniti a Chicago sotto la presidenza del cardinale di quella città, Joseph Bernardin, hanno votato a stragrande maggioranza per quella che hanno chiamato non più la «dottrina bensì l'atto» negli esperimenti e nelle produzioni degli ordigni atomici. Hanno inoltre denunciato quale «*moralmente ingiustificabile... la decisione di incominciare una guerra nucleare in qualsiasi forma*», quindi anche limitata. La Chiesa, ha proclamato il cardinale Bernardin, è a una svolta storica: «*Essa deve svolgere una intensa azione politica per eliminare i mezzi di distruzione di massa e stabilire un ordine internazionale in cui non vi sia posto per la soluzione dei contrasti tramite le guerre*».

La presa di posizione dei vescovi cattolici ha colto di sorpresa la Casa Bianca, che pensava di essere riuscita a modificare il loro pensiero. I portavoce governativi hanno manifestato «rammarico» per la svolta, senza però fare commenti ufficiali, riservati evidentemente a Reagan o ai suoi consiglieri. Nella fase preparatoria, la intera episcopale era parsa favorire la politica del presidente, anteponendo le trattative sul disarmo alla moratoria, e non escludendo che la Nato potesse ricorrere alle armi atomiche se sopraffatta da quelle convenzionali in un conflitto con l'Urss. Ieri a Chicago, il documento si è invece orientato verso la linea del partito democratico: il testo proclama «*completo accordo per un all immediato bilaterale e verificabile*» degli armamenti nucleari, e invita l'Alleanza Atlantica a rispondere a qualsiasi aggressione, anche atomica, con le armi convenzionali, sostenendo l'impossibilità di limitare gli effetti di un olocausto.

Il voto dei vescovi cattolici su questi due punti (quello finale sull'intero documento era atteso per la notte) non è avvenuto senza scontri. Alcuni vescovi, capeggiati da quello ausiliario di New York, John O'Connor, hanno sostenuto che la moratoria non sarà mai rispettata dall'Urss, e metterà gli Stati Uniti in condizioni di inferiorità, accentuando il pericolo di un conflitto. Ma le loro voci sono rimaste inascoltate. All'atto pratico, ciò significa che giovedì, domani, il giorno fissato per la votazione alla Camera, la moratoria verrà approvata. Non solo quasi tutti i deputati democratici infatti la propugnano, ma hanno anche l'appoggio di parecchi repubblicani. Per il presidente Reagan sarà una sconfitta secca, anche se egli ha ancora probabilità di contenere i danni con una rivincita in Senato. Sarà soprattutto un campanello di allarme per le elezioni dell'84: vorrà dire che la moratoria assurgerà a tema politico di fondo.

Difficilmente nelle 24-48 ore in cui tempo che gli rimangono il capo di Stato Usa potrà scatenare un «*blitz*» propagandistico atto a neutralizzare la lettera episcopale, che da stamane sarà a disposizione degli americani. Egli dovrà preoccuparsi, dopo la votazione alla Camera, di tenere in vita i fatti programmi militari basilari, come quello del supermissile MX o quello dei l'euromissile Pershing 2, destinato a controbilanciare gli SS20 sovietici. Dovrà inoltre sincerarsi che l'Urss continui a negoziare seriamente a Ginevra, e non si irrigidisca invece nella convinzione di essere avvantaggiata dagli eventi interni americani. La presa di distanza dei vescovi cattolici dal governo non poteva giungere per Reagan in un momento meno opportuno, né venire espressa con maggiore chiarezza.

Ennio Caretto

La scrittrice difende il progetto del ministro Roudy

Pubblicità ma senza sesso chiede Simone de Beauvoir

DALLA REDAZIONE DI PARIGI

PARIGI — *La scrittrice Simone De Beauvoir è intervenuta ieri, con un articolo pubblicato sulla prima pagina di Le Monde, nella polemica che ha accolto in Francia la presentazione di un progetto di legge che combatte la pubblicità a sfondo sessuale con immagini femminili. Presentatrice del progetto di legge è stata nella scorsa settimana, Yvette Roudy, ministro del ministero per i diritti della donna.*

Il nuovo disegno di legge, che dovrebbe essere discusso in Parlamento nella sessione autunnale, come aveva spiegato il primo ministro Mauroy, intende dare «alle donne i mezzi per battersi contro le immagini degradanti» attraverso un certo tipo di pubblicità. Il progetto di madame Roudy «sanziona dunque nel codice penale per punire, come nel caso del razzismo, le provocazioni alla discriminazione, alla violenza, all'ingiuria e alla diffamazione, basate semplicemente sul sesso.

La stampa e la pubblicità sono direttamente toccate da questo progetto, che modifica marginalmente l'attuale legge sulla libertà di stampa. Infine, come nel caso della lotta contro il razzismo, la legge darà alle associazioni la possibilità di citare in giudizio i responsabili di pubblicità «sessista».

«Non si tratta di fare di questa legge uno strumento di difesa dell'ordine morale — aveva sostenuto Yvette Roudy — o di instaurare una forma di censura. Ma vogliamo che sia dissuasiva e apra un dibattito. *E il dibattito si è aperto, passando dal livello del facile sarcasmo di stampo maschilista al piano pseudo-politico di un attentato alla libertà. Il mondo della pubblicità è infatti insorto quasi unanime contro il progetto di legge con una violenza inaspettata, tale da far dire al ministro Roudy che non pensava esistesse «in Francia una tale capacità d'isteria maschilista».*

Nel suo intervento su Le Monde, *la De Beauvoir, femminista della prim'ora e autrice del «Secondo sesso», prende vigorosamente la difesa della presentatrice della legge antisessista condannando aspramente «l'infima minoranza di profittatori» che mercificano il corpo femminile attraverso il veicolo della pubblicità. La sua tesi raggiunge quella espressa dal presidente Mitterrand, che citando Jean Cohen, aveva commentato: «Un'immagine, non è niente di cattivo. Ed è tuttavia la peggiore forma d'oppressione che l'uomo abbia inventato».*

Cenerentola del Giappone già nei guai con il fisco

TOKYO — L'uomo dichiarato il più ricco del Giappone si è trovato subito nei guai nel fisco e ha dovuto pagare anche per il passato.

Ginzo Korekawa, figlio di un pescatore, era comparso lunedì al primo posto in una graduatoria pubblicata dall'amministrazione tributaria nazionale con 120 miliardi di lire guadagnati l'anno scorso soprattutto con speculazioni su alcuni fondi minerari.

La dichiarazione ha destato i sospetti dei funzionari del fisco: il risultato che, con una serie di stratagemmi, nel periodo 1977-'81 l'uomo aveva omesso di dichiarare redditi per una somma di oltre 2600 milioni di yen.

Per Korekawa, che ha 86 anni, l'importante era forse appagare un'ultima ambizione di prestigio. L'uomo ha accettato di buon grado di far ammenda per tutte le passate evasioni. Almeno secondo i giornali.

La bozza verrà discussa prossimamente a Varsavia da una delegazione vaticana

Il programma del Papa in Polonia

VARSAVIA — Questa la bozza del programma della visita del Papa in Polonia diffusa dall'episcopato polacco che verrà discussa a Varsavia da una delegazione vaticana. La missione, composta dal direttore della Radio Vaticana, padre Roberto Tucci, e da un suo collaboratore, partirà domani per la capitale polacca. Una rappresentanza dell'episcopato di Polonia andrà poi in Vaticano per l'approvazione definitiva.

Giovedì 16 giugno - Ore 18: arrivo all'aeroporto militare di Varsavia con accoglienza da parte dei rappresentanti dell'episcopato, del clero e dei fedeli. Breve itinerario del giugno 1979 fino alla cattedrale di San Giovanni, dove si trova la salma del primate Wyszynski. Preghiera alla Madonna della Grazie, patrona della capitale. Messa per le suore. Il Pontefice proseguirà per la residenza del primate in via Miodowa.

Venerdì 17 — Alle 10 partenza da via Miodowa per il Palazzo Belvedere, residenza del Consiglio di Stato, e incontro con le autorità. A mezzogiorno, visita alla chiesa dei Cappuccini in via Miodowa, dove è conservata l'urna con il cuore del Re Stobieski. Nel pomeriggio, Messa nel piazzale di fronte allo stadio.

Sabato 18 — Alle 9 partenza in elicottero per Niepokalanow, dove visiterà la cella di Maximilian Maria Kolbe. Alle 15,30, partenza per Czestochowa; il Papa proseguirà per Jasna Gora, dove visiterà la cappella della Madonna Nera.

Morto in Cile Arturo Frei

SANTIAGO DEL CILE — Dopo una lunga malattia è morto a Santiago del Cile, all'età di 69 anni, Arturo Frei. Era fratello dell'ex presidente della Repubblica e leader della democrazia cristiana cilena, Edoardo Frei, scomparso a gennaio del 1982.

Domenica 19 — Alle 11 cerimonia per il 600° anniversario dell'immagine della Madonna Nera; alle 18, conferenza episcopale.

Lunedì 20 — Alle 9,30, arrivo allo stadio «22 luglio» di Poznan e Messa al parco della Cultura. Nel pomeriggio, trasferimento all'aeroporto di Katowice-Muchowice; Messa all'aperto a Muchowice di fronte all'effigie della Madonna di Piekary Slaskie; in serata, preghiera nella cattedrale di Katowice e ritorno a Czestochowa.

Martedì 21 — Alle 9,30, arrivo all'ippodromo di Breslavia; Messa all'aperto. In serata, trasferimento a Cracovia.

Mercoledì 22 — All'università Jagellonica di Cracovia; poi, Messa di beatificazione di p. Raffaele Kalinowski; nel pomeriggio, benedizione della chiesa dedicata a San Massimiliano Kolbe a Nowa Huta.

Giovedì 23 — Dopo una serie di incontri privati, partenza per Roma.

Aveva 74 anni

E' morto Puleo il piccolo re della pantomima

WASHINGTON — Johnny Puleo, l'ometto dalla fisarmonica gigante, che divertì re, presidenti e milioni di spettatori al cinema, in televisione e nei night, è morto ieri per insufficienza respiratoria. Aveva 74 anni.

Al culmine della carriera, Puleo, che era alto un metro e 40 centimetri, si era esibito tra l'altro al Palladium di Londra, di fronte ai sovrani inglesi, e alla Casa Bianca per i presidenti Roosevelt, Truman e Nixon.

Nei film da lui interpretati e sul palcoscenico, Puleo non pronunciava mai parola. Il suo ruolo consisteva invariabilmente nell'essere messo da parte e ignorato per quanti sforzi facesse per farsi notare.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Casse associate partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Michele Grasso

dipendente dell'Ente in quiescenza

— Torino, 3 maggio 1983

Partecipano commossi i colleghi della Filiale di Torino:

Angelo Alberti
Maria Antonietti
Ettore Antonini
Michele Basile
Basilio Basile
Pasqualino Bellavia
Franco Bertini
Valerio Borrego
Carlo Capitani
Giuseppe Cappellari
Iannizia Basile
Giuliano Casassa
Marina Cisternino
Giorgio Colaza
Felice Corradi
Piera Cottieri
Angelo Di Cristo
Luigi Fattori
Gianfranco Favaron
Massimiliano Fiori
Luigi Galeotto
Gabriella Gay
A. Cristina Image
Ignazio Ippolito
Daniela Mascagni
M. Adelaide Marcello
Silvana Martinetto
Andrea Mauceri
Luigina Mazzone
Claudio Moggi
Pietro Mosso
M. Grazia Pastorello
Nicola Perlino
Giovanni Pezzano
Chiara Pezzo
Rodolfo Piombo
Giuseppe Pontrelli
Irene Rolla
Franco Rondinelli
Sergio Rolla
Cataldo Salerno
Calogero Salonia
Giuseppe Siotti
Margherita Teodi
Teresio Trisorti
Maria Vaira
Ignazio Valenti
A. Maria Volpi

Partecipano commossi i colleghi della Direzione:

Angelo Alberti
Mario Antonietti
Ettore Antonini
Michele Basile
Basilio Basile
Pasqualino Bellavia
Franco Bertini
Valerio Borrego
Carlo Capitani
Giuseppe Cappellari
Iannizia Basile
Giuliano Casassa
Marina Cisternino
Giorgio Colaza
Felice Corradi
Piera Cottieri
Angelo Di Cristo
Luigi Fattori
Gianfranco Favaron
Massimiliano Fiori
Luigi Galeotto
Gabriella Gay
A. Cristina Image
Ignazio Ippolito
Daniela Mascagni
M. Adelaide Marcello
Silvana Martinetto
Andrea Mauceri
Luigina Mazzone
Claudio Moggi
Pietro Mosso
M. Grazia Pastorello
Nicola Perlino
Giovanni Pezzano
Chiara Pezzo
Rodolfo Piombo
Giuseppe Pontrelli
Irene Rolla
Franco Rondinelli
Sergio Rolla
Cataldo Salerno
Calogero Salonia
Giuseppe Siotti
Margherita Teodi
Teresio Trisorti
Maria Vaira
Ignazio Valenti
A. Maria Volpi

Partecipano commossi:

Piero Aversa
Alessandro Amaliotti
Armando Antonini
Fulvia Auditore
Gianfranco Balbarlo
Giuseppe Barbero
Pier Luigi Barbero
Margherita Barrera
Fabio Bella
Giuseppe Bonzo
Paola Bosetti
Giampaolo Bonelli
Franco Borghetto
Giovanni Bosco
Eugenio Brughera
Francesco Cannatella
Antonino Cannella
Giorgio Casarotti
Giorgio Castagno
Carlo Cavalieri
Danilo Cena
Gaudenzio Chio
Enrico Cofano
Pasquale Corcione
Ignazio Cosentino
Giancarlo Dall'Agio
Piero De Martini
Lino De Vita
Fausto Di Salvatore
Mario Di Pasquale
Remo Donati
Ettore Dotta
Renato Fallalo
Silvano Fiorini
Mauro Galetto
Mirando Gallo
Mario Gambaro
Reginaldo Gerzeo
Vittorio Ghignone
Cristina Gonzatti
Carlo Grisaglia
Antonietta Iuba
Salvatore La Malfa
Aldo Lauri
Liliana Lubra
Adriana Lucifo
Vittorio Marangoni
Antonio Marchetto
Maria Maniri
Eva Mastromarchi
Enrico Matrone
Salvatore Micali
Alessandro Minutto
Salvatore Mura
Paolo Musso
Claudio Nigro
Carlo Nigro
Sergio Paletto
Renzo Pasotto
Giacomo Pelle
Agostino Pera
Guido Peretti
Claudio Piccoli
Sebastiano Privitera
Riccardo Prota
Mario Raffelli
Franco Ray
Luigi Rubino
Pietro Rinaldi
Franco Rossi
Guido Rota
Pietro Saraceno
Mauro Savio
Giuseppe Scaglia
Ivana Tomatis
Albino Tommasetto
Martino Tosco
Vincenzo Traverso
Pietro Valsecchino
Domenico Zucco

L'Organizzazione Sindacale Silcasi dell'Ente in quiescenza della Cassa di Risparmio di Torino partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Michele Grasso

— Torino, 4 maggio 1983

I Colleghi della Cassa di Risparmio di Torino Dipendenza n. 11 partecipano al grandissimo lutto del collega sig. Salvatore Grasso per la morte del fratello signor

Michele Grasso

— Torino, 3 maggio 1983

Partecipano l'addolorato cordoglio

Michele Grasso

gli amici:

Vito Bevilacqua
Dante Notarbartolo
Sebastiano Provvidenza
Eugenio Bonini
Elio Bergogno
Saverio Carbonella
Alberto Castelo
Antonio Ciamarello
Piero Donato
Chiaffredo Fantino
Andrea Gennaro
Aldo Genta
Umberto Ghidini
Ignazio Ippolito
Carmine Nardullo
Maurizio Pulcini
Bare Salerno
Giovanni Scrivanico
Piergiorgio Scotto
Leonardo Sellier
Giuseppe Siotti
Renato Valerio
Ignazio Valenti
— Torino, 4 maggio 1983

Franco e Rina Schiavoni con Mariagrazia Guido e Daniele partecipano commossi al dolore di Toi e famiglia per la perdita della mamma signora

Elena Faldella

— Torino, 4 maggio 1983

Nino e Fabella, Maria Vittoria, Adriana e Ludovica, Giancarlo ed Elena partecipano con affetto e commozione al dolore di Toi, Gianfranco, Laura e Massimo.

Cleria e Gianmario Peretti sono affettuosamente vicini a Toi e a Gianfranco nella scomparsa della mamma

Elena Faldella Conti

— Torino, 3 maggio 1983

Gli amici Consiglio Renato Nicolla Fassone e Gandolfi sono affettuosamente vicini a Toi nel suo dolore

Carlo e Luigi con le mamme annunciano la scomparsa del nonno

Egisippo Devoti

— Asolo, 2 maggio 1983

Le famiglie Pellizzi partecipano al lutto della famiglia Devoti

Federico e Gino Tribaldi
Giorgio Ballesteros
Mario Bagnasco
Luciano Chiolo e
Beniamino Ianneli
si uniscono al dolore dell'ing. Luigi capo del Genio Civile di Torino per la scomparsa del padre

Ing. Nicola Urciuoli

— Torino, 2 maggio 1983

(Continua a pag. 6)

Il noto attore coinvolto nell'inchiesta su un colossale traffico d'armi

Rossano Brazzi resta in Usa Cosa c'era nella sua casa?

Stretto riserbo degli inquirenti sull'esito della perquisizione nell'abitazione romana dell'ex «latin lover» - Precisazione di Rognoni sul colloquio col giudice Palermo: «Non una deposizione, ma un incontro tra ministro e autorità giudiziaria»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRENTO — «*Come ci entra Rossano Brazzi nell'inchiesta del traffico sulle armi?*», domanda sbalordita una donna sulla cinquantina. La risposta potrebbe darla il giudice istruttore di Trento, Carlo Palermo, ma si sa che il magistrato parla pochissimo, e quando lo fa intende subito [illegible] coperte le sue carte.

Dunque, nelle cronache sull'indagine che Carlo Palermo conduce dal novembre dell'82 ha fatto ingresso l'indimenticato attore, interprete del «latin lover» nella cinematografia degli Anni Cinquanta e Sessanta. Ha sollevato più scalpore la notizia della perquisizione che sarebbe stata eseguita nell'abitazione romana di Brazzi di quella che riguarda il generale Giuseppe Santovito, ex capo del Sismi (controspionaggio militare), a quanto risulta indiziato di reato per il traffico clandestino di armi.

Il «mito» di Rossano Brazzi dei «Tre soldi nella fontana» è piombato nelle congetture di questa inchiesta. Con grande disappunto soprattutto di signore che videro l'attore negli anni del suo fulgore cinematografico, impegnato in tutt'altre faccende.

Ora si cerca di avere qualche chiarimento su questa vicenda di cui Rossano Brazzi è diventato, suo malgrado, protagonista. Che cosa c'è, sul conto del notissimo «amante latino»? Pare che la perquisizione nella casa di Brazzi, partito martedì scorso per gli Usa, sia stata eseguita venerdì dagli uomini della Guardia di Finanza, che avrebbero ricevuto disposizioni dal giudice istruttore di Trento. Agli accertamenti avrebbe assistito un collaboratore dell'attore, e naturalmente l'esito dell'operazione è coperto dal segreto istruttorio.

Nessuno sembra in grado di dire per quali vie si sia arrivati a frugare nell'abitazione di Rossano Brazzi. Una perquisizione, comunque, non significa che l'attore sia direttamente coinvolto nell'istruttoria sul grande commercio di armi. C'è, insomma, una notevole prudenza nel valutare questa storia di cui è protagonista il «latin lover» nazionale. E qui a Trento si dice che Brazzi non è inquisito, che la comunicazione giudiziaria s'è resa necessaria per procedere alla perquisizione nell'alloggio dell'attore.

Su tutta la faccenda, Carlo Palermo non conferma nulla, né smentisce, come è nelle sue abitudini. Il magistrato trentino ha ripetuto che il riserbo sull'andamento dell'indagine è indispensabile. «*Non so come escano certe notizie*» ha commentato. Gli si è chiesto se comunque Rossano Brazzi dovrà rientrare dagli Stati Uniti. «*Ma no — ha risposto — io non posso dire proprio niente*».

Nonostante il clamore suscitato dalle voci sull'attore, il rilievo nell'inchiesta sul traffico di armi lo assume in questo momento la figura del generale Santovito, interrogato per circa 5 ore dal giudice istruttore trentino in una caserma della Guardia di Finanza a Roma. Di diverse ore l'istruttoria di Carlo Palermo proceda, in questo periodo, piuttosto speditamente.

La mossa che avrebbe condotto il magistrato di Trento ad incriminare di reato l'ex direttore del Sismi è venuta dopo l'arresto di 5 uomini, che sono stati nelle settimane scorse al centro dell'alienazione dei giudici: tra questi, in primo piano Massimo Pugliese, ex ufficiale in servizio prima al Sifar e poi al Sid. Pugliese è risultato iscritto alla loggia massonica «P2», è stato interrogato a lungo da Carlo Palermo, giunto nel suo faticoso cammino fino a raggiungere personaggi dei Servizi segreti.

L'inchiesta del magistrato trentino ha avuto di recente altre «punte» di interesse. Il 29 aprile, il presidente della dc, Flaminio Piccoli, e Loris Fortuna, ministro per la Protezione civile, si presentarono a Carlo Palermo come testimoni volontari. A conclusione di quel colloquio, avvenuto nella caserma della Guardia di Finanza di Trento, Piccoli disse che aveva chiesto di essere ascoltato dal giudice, insieme con Loris Fortuna, «*per fornire alcune notizie interessanti e importanti*».

E Fortuna precisò di aver sollecitato l'incontro per riferire al magistrato alcune cose di cui era a conoscenza, per via di un suo rapporto di carattere professionale, di vecchia data, con Massimo Pugliese: l'ex ufficiale del Sid voleva avere un'assistenza legale per certe proposte che avrebbe fatto a diverse autorità. «*Niente di speciale* — aggiunse il ministro — *però ho ritenuto che il giudice dovesse saperlo*».

Ora Carlo Palermo ha concluso quest'altra tranche a Roma. Durante il soggiorno nella capitale, ha avuto anche colloqui con il ministro dell'Interno, Rognoni, sugli sviluppi di questa istruttoria sempre più inquietante. Non si è trattato, si precisa, di una deposizione, ma di un incontro nell'ambito dei normali rapporti tra il ministro dell'Interno e l'autorità giudiziaria previsti dallo stesso codice di procedura penale.

Giuliano Marchesini

Rubati assegni in bianco per 9 miliardi

BOLOGNA — Circa nove mila assegni circolari in bianco del Credito Italiano per un importo massimo complessivo di nove miliardi sono stati rubati fra la mezzanotte e le due del mattino di domenica alla sede centrale della banca a Bologna.

Santovito: «Mi perseguita l'attuale capo del Sismi»

ROMA — Prima esautorato come «piduista», poi coinvolto nel «giallo» dei due giornalisti italiani scomparsi in Libano, adesso sospettato addirittura di complicità in un traffico d'armi: generale Santovito, ma ce l'hanno tutti con lui?

«*Pare proprio di sì... se non tutti, qualcuno in particolare: e saprei anche indicare chi. Ma non mi faccia dire altro*». L'ex capo del Sismi, il servizio di sicurezza militare, non sembra particolarmente colpito dalla comunicazione giudiziaria che gli è stata resa nota formalmente, l'altro giorno, dal giudice istruttore di Trento, Carlo Palermo. E' già stato interrogato e, anche se non lo dice apertamente, ha l'aria di chi è convinto di aver fornito al giudice tutte le spiegazioni.

Corsera, un traffico d'armi sul quale il Sismi non era intervenuto, magari su autorizzazione del governo? «*Questo lo escludo*». Perché, non accade forse che i governi, per motivi di opportunità, invitino i servizi di sicurezza a chiudere un occhio su certe vicende? O addirittura che giungano ad ordinare loro la consegna di grosse forniture? «*Certo che può accadere. E le dico anche che, secondo me, è molto probabile sia accaduto anche in Italia, diciamo fino a dieci anni fa. Poi non più: e soprattutto, nulla del genere si è verificato durante la mia gestione del Sismi*».

Santovito non vuole dire di più: tutti gli altri particolari, ripete, li ha già riferiti al magistrato, c'è il segreto istruttorio... E probabilmente, c'è anche da parte sua la convinzione di aver già lanciato, con poche frasi, il segnale giusto a chi, evidentemente, ha gli strumenti per capire. L'atteggiamento, è quello di chi vuol essere soprattutto lasciato in pace. Da due anni, ormai, è in pensione: è presidente di un'importante società di ingegneria, con sede in via Lovanio, al Parioli («*Ero l'ufficio di via Lovanio, fratello, morto qualche tempo fa: ho accettato di dirigerlo soprattutto per riempire le mie giornate...*»).

Il tono è sempre quello, bonario, con il quale dinanzi alla commissione P2 aveva cercato di [illegible] i suoi rapporti con Francesco Pazienza (e il fatto che l'affarista fosse stato ingaggiato dai servizi segreti) soprattutto con la comune origine tarantina. Ma c'è chi pensa che dall'ufficio di via Lovanio, il generale continui a orchestrare l'attività di un gruppo di «fedelissimi» rimasti nel Sismi.

E' a questa idea che, molto probabilmente, si collega la «persecuzione» di cui Santovito dice di essere vittima. «*Il capo del Sismi ce l'ha con me*» ha detto più volte, lanciandosi contro le manovre che a suo dire l'attuale responsabile del servizio, il generale Lugaresi, continuerebbe ad architettare a suo danno. «*Non l'ho mai conosciuto, non so niente di lui, l'avrò visto due o tre volte in qualche commissione d'avanzamento. Mi chiedo perché dimostri tanto astio nei miei confronti: ha spaventato il personale, tutti quei collaboratori che mi sono rimasti amici, vicini. Mi ha fatto controllare, col risultato che nessuno mi cerca più*».

Nessuno, tranne i magistrati. Adesso, quello di Trento; poche settimane prima, a Roma, il consigliere Renato Squillante l'aveva accusato di falsa testimonianza per la vicenda di Italo Toni e Graziella De Palo, i due giornalisti italiani scomparsi a Beirut

Giuseppe Zaccaria

Un gioiello per «scassinatori»

Roma. Un visitatore del Salone della pipa cerca di trovare la combinazione per aprire una cassaforte trasparente in cui è contenuta una pipa del valore di un milione; se ci riuscirà sarà sua

E' una misteriosa signora di Torino, per ritirarlo ha pagato 400 milioni

Chi ha comprato lo Chagall in tv ha in casa dipinti per miliardi

Parla il gallerista milanese che ha curato l'asta - «E' un fenomeno molto diffuso, purtroppo ci sono anche i patacari»

MILANO — Venerdì scorso, nel pomeriggio, la signora Eleonora, di Torino, ha staccato un assegno di 400 milioni e l'ha consegnato al gallerista milanese Luigi D'Eramo in cambio del quadro di Chagall che le era stato assegnato la sera prima durante un'asta televisiva. Senza dubbio un'aggiudicazione record per questo genere di cose, anche se D'Eramo, titolare della galleria Bonaparte di Milano, ci tiene a una precisazione: «*Quattro anni fa la notizia è stata ancor più notevole: ho venduto a 55 milioni una pala d'altare del Tiepolo*».

Ma chi è l'acquirente che, seduto davanti al teleschermo, telefona per lanciare offerte di decine o addirittura centinaia di milioni? Risponde il gallerista milanese (che, tra l'altro si professa «nemico» delle aste televisive, contro le quali ha anche scritto un libretto: «*In genere è una persona di buone disponibilità finanziarie, diciamo un professionista o un industriale, alla ricerca di buoni investimenti, ma abitante in piccole cittadine decentrate, quindi con scarse possibilità e poco tempo per venire a Milano a visitare le gallerie. Aggiungerei che normalmente si tratta di grossi consacrati d'arte che non hanno bisogno di vedere dal vivo l'opera che propongono, perché conoscono già il suo autore e non addirittura quel quadro, sono perfettamente al corrente delle quotazioni reali di mercato e sanno giudicare se si tratta di un affare o no. Due nomi di miei clienti televisivi? Posso dire l'ing. Olivetti di Ivrea e il costruttore Cabassi di Milano*».

E la signora dello Chagall chi è? «*Innanzitutto la signora ha parlato per telefono, ha fatto finalmente le offerte, ma ha agito d'accordo con il marito. Non posso dire chi è, ma quando sono andato a consegnare il quadro ho visto in quella casa dipinti per qualche miliardo: basti un esempio: un De Chirico degli Anni 30 che si può pagare tranquillamente 500 milioni. Dunque una casa di collezionisti ai quali, adesso, sarà felice di procurare un olio di Kandinski, che mi hanno detto di desiderare da molto. Sono difficile: in Italia è [illegible] semplice lo so e ne sono*».

Ma se lei è contrario alle aste in tv perché le fa? «*Non sono contrario al mezzo televisivo in sé, ma a come viene utilizzato da quelli che chiamo "bucanieri del video", pattocerti che rifilano oggetti al prezzo doppio del loro valore. Personalmente negli ultimi quattro mesi di aste ci ho rimesso 17 milioni, perché il tempo dell'asta lo all'emittente lo pago. Ma penso che valga la pena lo stesso perché è come investire in pubblicità; i soldi che quei signori che l'ultra sera si sono contesi molto al di sopra del cento milioni quel "A mia moglie" (75 x 96) di Chagall penso che possano diventare miei clienti per altre buone cose che posso procurare*».

D'Eramo mostra un piccolo disegno a china di Chagall, «*Poemes d'amour*», che valuta intorno ai venti milioni. «Dopo l'ultra sera — spiega — *mi hanno già portato questo non mandato a vendere*». Ma come mai non l'ha venduto prima, direttamente, quell'olio? «*Mi era stato affidato da un mio cliente a questo condotto parecchie trattative, alcune delle quali molto difficili anche perché prendevano l'acquisto da parte di residenti in Svizzera. Troppe noie e allora ho pensato al "Dito" televisivo che mi è andato bene*».

Ha per le mani opere del genere e, nella sua galleria, in questo periodo, espone Amanda Lear? «*Lo so, fa ridere, ma quando uno per mezi fa del serio lavoro culturale e viene ignorato e poi con una mostra così finisce su tutti i giornali e alla tv di Stato,.. A questo punto il giudizio nel mondo dell'arte è sconfortante, ma poi anche Amanda Lear può essere cultura. Adesso penso a una personale di Gina Lollobrigida, mi dicono che dipinga ancor meglio di come fotografa...*».

Marzio Fabbri

Giorgi-Rizzoli matrimonio «in difficoltà»

MILANO — «*Il mio matrimonio è in difficoltà*» e «*certe esperienze mi portano a tornare sui miei passi*»: l'ha detto l'attrice Eleonora Giorgi, moglie dell'editore Angelo Rizzoli, in un'intervista al settimanale *Gente*.

«*Sono stata, e forse sono ancora a un passo dall'esaurimento nervoso*». ha detto l'attrice, aggiungendo: «*Un certo tipo di esperienze mi ha ravvicinata al mio ambiente di origine, e questo è certamente produttivo, sia sotto il profilo professionale, perché tornerò a lavorare e a frequentare gli ambienti giusti, sia dal punto di vista delle mie scelte di vita. Perciò, per quanto riguarda il mio lavoro, tornò a vivere a modo mio: una casa piccola, un ménage molto più semplice, come mi si addice. Non ho mai avuto il mito della vita e della servitù, l'ambizione di essere la signora Rizzoli*».

Irrompe in scena armato durante un programma tv la gente telefona al 113

(Ma era soltanto uno sketch)

PALERMO — D'improvviso sul teleschermo, durante una trasmissione in diretta, è comparso un uomo sulla quarantina; con una pistola in mano, ha gridato minacce. Sui volti degli attori è comparsa la paura, qualcuno ha urlato, «*La polizia, chiamate la polizia*». Molti telespettatori si sono precipitati al telefono, hanno dato l'allarme, le forze dell'ordine hanno circondato la sede dell'emittente privata. E' stato spiegato che era una burla, uno sketch ben riuscito.

Protagonista della vicenda la tv privata Cts (Compagnia televisiva siciliana), una delle più importanti dell'isola, di proprietà di alcuni industriali palermitani (tra cui i costruttori marittimi D'Agostino).

Poco prima di mezzanotte era in corso «Più meglio della Rai», con la compagnia popolare «La variazia». Uno degli attori, Salvatore Marcellino, 36 anni, ha voluto aggiungere un tocco personale e inatteso al programma e ha fatto il suo ingresso rivoltella in pugno. I colleghi hanno finto e con naturalezza hanno simulato

Sono partite, da decine di case, le telefonate al 113. Due minuti dopo la sede di Cts, in via Matteo Donnici, ai margini di un agrumeto, era circondata di agenti

Un dirigente della Mobile e qualche membro della compagnia hanno spiegato al vicequestore Vincenzo Boncoraglio che «c'era stato un equivoco, il pubblico aveva preso per vera una scena simulata».

Mentre artisti e investigatori chiarivano la vicenda, le trasmissioni sono state interrotte. Poi il trambusto è finito e il programma è ripreso davanti a spettatori pronti ad assistere a un blitz che bloccasse il «folle». Invece sono stati avvertiti che si trattava di una finzione.

g. t.

Firenze, ancora intricata la dinamica dell'incidente

Il camionista della sciagura «Feci cosa diceva la scorta»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — «*L'autista del carico speciale ha affermato di essersi attenuto scrupolosamente alle indicazioni della pattuglia della polizia stradale che lo scortava*». Questa la dichiarazione del sostituto procuratore della Repubblica Pietro Dubolino, che conduce l'inchiesta sull'incidente dell'autostrada dove rimasero uccisi 11 bambini della scuola media Nicolardi di Napoli.

Antonio Cannone, l'autista dell'autoarticolato che trasportava il gigantesco tubo d'acciaio con cui si è scontrato il pullman carico di bambini, è stato interrogato per alcune ore. Anche lui, come lazzarello Giorgione, l'autista del pullman, è indiziato per omicidio colposo plurimo.

Cannone era accompagnato dai suoi avvocati di fiducia: Conte e Borsai. «*Mi sono messo prontamente a disposizione del magistrato*» ha detto ai giornalisti prima di entrare nella stanza del dottor Dubolino. Al termine dell'interrogatorio, invece, si è dileguato uscendo da una porta secondaria del tribunale. Il magistrato ha sentito come testimone anche Giorgio Roman, l'altro autista della ditta Fratelli Poppiani, di Milano, che seguiva accanto ad Antonio Cannone nella cabina del camion.

Nei prossimi giorni il magistrato interrogherà anche il vicebrigadiere Francesco Vittorio Ruberti e l'appuntato Loreto Ruscitti, di scorta al carico speciale.

Oggi, intanto, il magistrato dovrebbe ricevere il rapporto preliminare della Stradale

Una manifestazione nel 1979 a Milano

E' assolto il radicale che fumò e offrì hashish in piazza della Scala

MILANO — Emiliano Silvestri, ex consigliere regionale ed ex segretario del partito radicale lombardo, è stato assolto con formula piena (perché il fatto non sussiste) dalla Corte d'Appello di Milano dall'accusa di aver violato la legge sugli stupefacenti.

Nel 1979, durante una manifestazione radicale per la liberalizzazione del commercio di hashish e marijuana, Silvestri fumò in pubblico, in piazza della Scala, alcune sigarette all'hashish passandole poi ad altri manifestanti. I radicali avevano prima avvertito la polizia.

Denunciato e rinviato a giudizio per violazione dell'articolo 72 della legge antidroga (con l'accusa di «*cessione a titolo gratuito di sostanze stupefacenti*»), Silvestri era stato assolto in primo grado per insufficienza di prove. La difesa aveva però interposto appello, chiedendo che venisse «*affermato il principio secondo il quale nell'uso personale di sostanze stupefacenti (non punibile per legge) dovesse essere compreso anche l'uso all'interno di un gruppo definito*».

Anche l'accusa ha chiesto il proscioglimento di Silvestri, non ritenendo provato che le sigarette fumate in pubblico fossero all'hashish.

AOSTA — La salma di due alpinisti tedeschi scomparsi in montagna nei primi giorni dell'aprile scorso, sono state ritrovate casualmente da un doganiere svizzero ai piedi del ramalone Muatigertäl, sul versante svizzero del Cervino.

Inquinamento due condanne a Genova

GENOVA — Il pretore genovese Marco Devoto ha condannato a due mesi d'arresto, tramutati in 4 mesi di libertà controllata, senza condizionale, i titolari di un'azienda di lavorazione di derivati del petrolio, accusati di inquinamento.

I due imputati sono Maria Luisa Canale, di 46 anni, e Pasqualino Pongiglione, di 44 anni, titolari della Veronino Oil Company con sede a Genova. La causa che ha condotto alla sentenza di condanna ha preso avvio nel 1980 da un esposto presentato dal Comune di Genova.

In una grotta di Struppa, alla periferia Nord della città, erano infatti custoditi 200 fusti contenenti pece stirolica, usata per bitumare i tetti, di proprietà della Veronino Oil Company. Dopo una decina d'anni d'abbandono, i barili si erano deteriorati e lasciavano fuoriuscire la pece che inquinava un torrente vicino.

Dopo la sentenza il pretore Devoto ha disposto di richiamare gli atti per istruire un nuovo processo, sempre per inquinamento. Dalla prima denuncia, infatti, i responsabili della ditta proprietaria dei fusti di pece non hanno ancora provveduto a rimuovere i barili e interrompere quindi l'inquinamento.

(Segue da pagina 5)

E' mancato improvvisamente a Rimini il giorno 2 maggio 1983
Mario Fabbri
Ne danno il triste annuncio la moglie Elsa, i figli Maria Paola con Giovanni, Gianluca, Francesco Maria con Maria Lia, i nipotini Andrea, Ettore, Mario e Federico, la sorella Laura, i cognati Bruno e Anita ed i parenti tutti.
— Rimini, 3 maggio 1983.

La Mastering S.p.A. partecipa al dolore che ha colpito il dr. Francesco Maria Fabbri, Direttore Amministrativo della Società, per la perdita del padre MARIO.

Sono vicini al dolore del dott. Francesco Mario Fabbri per la perdita del padre MARIO i colleghi:
Nicolaia Agostino
Adriana Andreoni
Maurizio Badoglio
Rosaria Bonelli
Maria Bonetto
Annamaria Borsani
Franca Bosco
Tiziana Calvi
Francesco Calviano
Alfredo Enzo
Giuseppe Filippa
Riccardo Lisetini
Gianfranco Pierani
Gianfranco Rinaldi
Maria Varallo
Graziella Zoppegno
— Torino, 3 maggio 1983.

Si associano al dolore dell'amico Mario Laura e Maurizio Badoglio.

Annalisa Lantermini e famiglia partecipano commossi al dolore di Maurizio e famiglia.

Dario Colombo e famiglia partecipano al dolore dell'amico Maurizio per la perdita del papà
Mario Fabbri
— Torino, 3 maggio 1983.

Partecipano al dolore di Maurizio gli amici: Giampaolo e Angela, Gigi e Anna, Adriano e Bice, Annalisa, Mario e Elsa, Maurizio Rossi, Ezio Collino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elda Martini nata Chiabotto
La piangono la mamma, il marito Cerutto, la figlia Bruna con Giorgio e il piccolo Stefano che tanto amava. Un particolare ringraziamento al prof. Dionigi Tarizzo per l'assistenza amorevole prestata. I funerali giovedì 5 corr. alle ore 14,30 partendo immediata Consolata (via Palmo Buscia). La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1983.

Telma ricorda con affetto la cara nonna ELDA.

Il fratello Franco con Delfina, Carlo e Angelo, piangono la cara ELDA.

Flavio e Carla partecipano al dolore per la scomparsa della cognata ELDA.

La famiglia Gallarato è vicina partecipa al dolore.

E' mancata ai suoi cari
Elena Massaro ved. Dominioni
Ne danno il triste annuncio i figli Ester e Walter, generi, nuora, nipoti, pronipote, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cascinetta d'Asti mercoledì 4 maggio ore 15, partenza da Torino corso Giulio Cesare 27 bis alle ore 14.
— Torino, 3 maggio 1983.

Partecipano al dolore dell'amico Walter:
Sandro e Sergio Bosco
Franco e Sandro Cardglia
Nella e Franco Gay
Mario Evelina e Giorgio Gervasi
Delia e Marco Gervasi
Lella e Gigi Gervasi
Mario Bussi

Carlo e Valeria Giraudi sono affettuosamente vicini a Walter e famiglia per la morte della MAMMA.

Partecipano al lutto di Walter Gino Ghisolfo e Linda Giraudi.

E' mancato
Angelina Alessio ved. Bellramo
Allegri l'annunciano le sorelle Maria, il cognato Ernesto, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia di Santa Rita.
— Torino, 2 maggio 1983.

Condomini, inquilini, Amministratore via Tripoli 169 - via Baltimora 37 porgono sentite condoglianze.

«Ali hai lasciato e sono tornato nella tua patria».
(S. Agostino)
Con i conforti della fede è spirata
Paola Gallo ved. Buonfico
Tradizioni ma felicissimi di averla sempre con loro, ne danno l'annuncio i figli Pietro e Margherita con Antonio e l'amatissimo Luca, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia S. Giovanni Battista Cavoretto. Non fiori, ma offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.
— Torino, 3 maggio 1983.

Lia e Antonietta Lagorio partecipano con intenso affetto al dolore di Margherita e Piero per la scomparsa della loro indimenticabile mamma
Paola Gallo ved. Buonfico
— Torino, 4 maggio 1983.

La famiglia Negri partecipa al dolore di Margherita e Piero.

E' mancata
Giuseppina Antonino Boalo
Addolorati ne annunciano il tragico Piero con la moglie Maria Lidia Mossati, nipote e cugina. Un particolare ringraziamento alle signore Teresa Gianoni e Seconda Daniele per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 5 c.m. alle ore 8,30 parrocchia N.S. della Pace. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Magnano Biellese.
— Torino, 4 maggio 1983.

Presidenza Avis Torino partecipa al dolore dell'ing. Piero Antonino per perdita cara MAMMA.

Partecipano al dolore dell'ing. Antonino:
Carlo Bellori
Consolata Bellori
Laura Barra
avv. Giulio Bertaschi
Giulio Chiesa
Emma e Carmela
Teresa Cuneo
Gennaro Lasalvia
Vincenzo Lasalvia
Domenico Negro
Tiziana Ramella

Franco e Anna Galli con mamma e sorelle vi sono particolarmente vicini nel vostro grande dolore.

Mario e Vanna con Marcello e Rosellina sono affettuosamente vicini a Piero e Maria Lidia.

Le cugine Lina e Luigina Scelo e rispettive famiglie si uniscono al dolore di Piero.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Ulrico Boscassi
Annunciano la scomparsa la moglie Paola, i figli Donatella e Giuseppe, la mamma, la sorella Giglina col marito Luigi, cognati e parenti. Funerali in Cinaglio giovedì 5 ore 16
— Asti, 3 maggio 1983.

Famiglia Pistone partecipa al dolore della famiglia Boscassi.

La Amministrazione comunale di Cinaglio, Settime, Cerreano, Chiusano si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Ulrico Boscassi
medico condotto
— Cinaglio, 3 maggio 1983.

La famiglia Fissolo partecipa al dolore della famiglia Boscassi.

Improvvisamente è mancato
Teobaldo Sandrone
Cav. di Vittorio Veneto
Addolorati l'annunciano: la moglie, le figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 10,15 Cap. Mauriziano.
— Torino, 2 maggio 1983.

Improvvisamente è mancata
Teresa Molinari ved. Feroldi
anni 80
Lo annunciano i figli Mary, Rina, Linda e Sergio con rispettive famiglie, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì 4 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Caravaggio 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 2 maggio 1983.

Affettuosamente vicini alla famiglia Feroldi per la scomparsa della mamma
Teresa Molinari ved. Feroldi
gli amici Alberto, Gianfranco e Gianni.
— Borgaro, 4 maggio 1983.

E' mancato
Paolino Beretta
L'annunciano la moglie Caterina, i figli Renzo e Romeo con le rispettive famiglie, i nipoti Nella, cognati, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 maggio alle ore 17 partenza dalla propria abitazione via Borgaro 14.
— Pesa, 3 maggio 1983.

Una preghiera per
Arcale Maria Berrone
mercoledì all'Annia.
— Torino, 2 maggio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Possio
Con profondo dolore l'annunciano la moglie Isabella, il figlio Angelo con la moglie Linda, l'adorato nipotino Pietro, la sorella e il cognato con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Avigliana, partendo alle ore 14 dall'abitazione Mompiano. Pulman a disposizione partendo da corso Cabodi 3 alle ore 14,15.
— Torino, 4 maggio 1983.

La via Eremita e Lidia Quaglino partecipano al dolore per la perdita del caro GIUSEPPE.

Maria, Bettina e Stefania piangono il caro zio PINO.

Rosalia e Giovanni Mosiere con le figlie Donatella e Carla annunciano commossi la morte della propria mamma e nonna
Olimpia Milano ved. Damiano
— Milano, 3 maggio 1983.

Con sentimento della Santa Fede è spirata
PROF. DOTT. COMM.
Vittorio Baldi
L. Docente Universitè
Ne danno il triste annuncio: la moglie Carolina Quarisi, la figlia Nicoletta col marito dott. Carlo Biscotti, gli adorati nipoti e pronipoti. I funerali mercoledì 4 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Colle Rosone 17.
— Torino, 4 maggio 1983.

Giuliana, Nilde, Paola, Giuliana partecipano con affetto al dolore della famiglia.

E' mancata
Emilia Abbona ved. Dotto
Lo annunciano commossi le sorelle Rosa Jolanda Giuseppina la nipote Libera con rispettive famiglie.
— Torino, 3 maggio 1983.

E' mancato
Ing. Giuseppe Gioia
I nipoti Isabella Emilia Nicoletta e Paolo con le loro famiglie ne danno il triste annuncio
— Firenze, 4 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elda Martini nata Chiabotto
La piangono la mamma, il marito Cerutto, la figlia Bruna con Giorgio e il piccolo Stefano che tanto amava. Un particolare ringraziamento al prof. Dionigi Tarizzo per l'assistenza amorevole prestata. I funerali giovedì 5 corr. alle ore 14,30 partendo immediata Consolata (via Palmo Buscia). La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1983.

Famiglia Zaccarelli Luigi e figli sono addolorati per la perdita del caro nipote BERNARDO.

Famiglie Pellegatti Giulio unitamente ai figli Umberto, Franco, Ivan, Claudio, Graziella, Franca e Ornella, nuore, generi e nipoti tutti, con profondo dolore ricordano il caro nipote BERNARDO.

La famiglia Bertani di Casta, con infinito rimpianto esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del carissimo cugino BERNARDO.

La famiglia Villa di Cavriago commossa ricorda con tanto affetto il caro cugino BERNARDO.

Massimo ricorderà sempre il suo PADRINO.

Coi più sinceri rimpianti ricordano ai familiari il caro BERNARDO gli amici:
Rina Grottenberg
Pina Malaspal
Mario Bard e famiglia
Gianni e Vanda Bonanaa
Eugenia Garzia e papà
Luciano Bonasso e mamma
Giovanni e Pina Bordonelli
Angelo e Pina Bellone
Giancarlo e Brunilde Perla
Aldo e Graziella Ferrero
Francesco e Betty Ferrero

Massimo Scaiola e famiglia piangono il caro DOTTORE.

Partecipano commossi:
Gigi e Franca Parazzi
Gianni e Enrica Cerello
Renato e Pina Grossano
Duilio e Maria Magnoni
Bianca Milliolio
Teresa Buratti
Vittoria Destefanis
famiglia Pozzi
famiglia Penna

Inquilini Magnoli e Custode caracciolo con dolore alla scomparsa del
dott. Emilio Zaccarelli
— Torino, 2 maggio 1983.

Tilde Bosio Abbati partecipa dal lutto dei famigliari.

La famiglia Pedrazzo Agnese e Giacomina ricordano con affetto il loro caro
Giuseppe Fissolo
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al dr. Franco Banchi, per la assidua e affettuosa cura prestata da tempo e sino all'ultimo momento.
— Torino, 3 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato
Emilio Sergio Zaccarelli
generosamente dedicato all'adempimento costante e disinteressato delle sue mansioni, ne danno il triste annuncio la sua Mafalda, Carmen, Nicolò e Federico, cugini e parenti tutti. La data esatta verrà tempestiva all'ospedale Martini via Tiziano, il giorno 5 maggio alle ore 10,15 e proseguirà per Cavriago dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1983.

Famiglia Zaccarelli Luigi e figli sono addolorati per la perdita del caro nipote BERNARDO.

Famiglie Pellegatti Giulio unitamente ai figli Umberto, Franco, Ivan, Claudio, Graziella, Franca e Ornella, nuore, generi e nipoti tutti, con profondo dolore ricordano il caro nipote BERNARDO.

La famiglia Bertani di Casta, con infinito rimpianto esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del carissimo cugino BERNARDO.

La famiglia Villa di Cavriago commossa ricorda con tanto affetto il caro cugino BERNARDO.

Massimo ricorderà sempre il suo PADRINO.

Coi più sinceri rimpianti ricordano ai familiari il caro BERNARDO gli amici:
Rina Grottenberg
Pina Malaspal
Mario Bard e famiglia
Gianni e Vanda Bonanaa
Eugenia Garzia e papà
Luciano Bonasso e mamma
Giovanni e Pina Bordonelli
Angelo e Pina Bellone
Giancarlo e Brunilde Perla
Aldo e Graziella Ferrero
Francesco e Betty Ferrero

Massimo Scaiola e famiglia piangono il caro DOTTORE.

Partecipano commossi:
Gigi e Franca Parazzi
Gianni e Enrica Cerello
Renato e Pina Grossano
Duilio e Maria Magnoni
Bianca Milliolio
Teresa Buratti
Vittoria Destefanis
famiglia Pozzi
famiglia Penna

Inquilini Magnoli e Custode caracciolo con dolore alla scomparsa del
dott. Emilio Zaccarelli
— Torino, 2 maggio 1983.

Tilde Bosio Abbati partecipa dal lutto dei famigliari.

La famiglia Pedrazzo Agnese e Giacomina ricordano con affetto il loro caro
Giuseppe Fissolo
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al dr. Franco Banchi, per la assidua e affettuosa cura prestata da tempo e sino all'ultimo momento.
— Torino, 3 maggio 1983.

RINGRAZIAMENTI

Annamaria Fusa, Nino Lacambo (il Tinlandia) con Donatella uniti nel immenso dolore per la perdita dei loro adorati
Gianni
esprimono la più profonda e sincera gratitudine a quanti hanno attestato con un gesto, parola e con la loro presenza l'enorme sofferenza di queste momento. In particolare ringraziano: l'Ass. Naz. Alpini di Governolo, la Soc. Sportiva Calcio di Governolo, la Soc. Sportiva Calcio di Villimpenta, i numerosissimi amici di Commessaggio, Milano e Catanzaro, il personale del Radio Express, la nostra parrucchiera Graziosa e Piera Pam Bollini, e Graziella Tarina, e Pini Grande Stevens. La S. Messa in Trigesima avrà luogo nella parrocchia di S. Antonio Abate il 28/5 c. m. alle ore 8,30.
— Torino, 4 maggio 1983.

La famiglia Fissolo e Vellotti commossa per la grande manifestazione di affetto e di stima tributata al loro caro e indimenticabile
Giuseppe Fissolo
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al dr. Franco Banchi, per la assidua e affettuosa cura prestata da tempo e sino all'ultimo momento.
— Torino, 3 maggio 1983.

ANNIVERSARI

Nel sedicesimo anniversario della scomparsa dall'indimenticato sposo
Cino del Duca
martedì 10 maggio 1983 alle ore 10,30, nella chiesa di San Carlo al Corso si celebrerà un ufficio funebre in suffragio dell'Anima Eletta

1979 1983
Ing. Aniceto Rebaudi
S. Messa 6 maggio ore 18 S. Carlo.

1979 1983
Giulio Piazza
Sempre vivo nel ricordo.

1979 1983
Piero Negro
Moglie e figlia lo ricordano con immutato affetto a quanti lo vollero bene

1974 1983
Antonietta Rossotto Sartirano
Affettuosamente ricordata.

1975 1983
Nello Ronasco
architetto
Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.

1981 1983
«Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me non morirà in eterno».
dott. Carlo Bolla
S. Messa venerdì 6 maggio 1983 ore 18 Chiesa di S. Vito.

1974 1983
DOTTORESSA
Maria Teresa Passanisi nata Rossi
Con infinito amore e rimpianto ricordano i suoi cari.

1980 1983
Liliana Clerico in Salerio
Ogni giorno che vivremo sentiremo sulla pelle il peso di te. S. Messa lunedì 9 maggio ore 17 parrocchia S. Domenico Savio.

A Sanremo gli scienziati discutono sulle possibilità di previsione

Un giorno gli esperti ci avvertiranno «Attenti, domani arriva un terremoto»

Sono già possibili anticipazioni nella misura del 7-10 per cento, ma non servono ai fini pratici - La teoria della deriva dei continenti - I rischi per l'Italia vengono dal «movimento» dell'Africa verso Nord

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Potremo prevedere i terremoti? La domanda è per Raoul Madariaga, chiano di nascita, direttore dell'Istituto di Fisica della Terra dell'Università di Parigi, uno dei relatori al simposio di sismologia iniziato ieri a Villa Nobel.

«Siamo ai primi passi», dice. «Qualche previsione è andata a segno: in Cina e in Messico, per esempio. Ma non abbiamo ancora certezze. Conosciamo bene alcuni segnali: la distribuzione a grumi di microsismi premonitori, l'aumento di un gas, il radon, nei pozzi profondi, certe modificazioni elettromagnetiche delle rocce sottoposte a quelle tensioni che sfociano poi in un terremoto. La storia sismica di un certo luogo è ancora l'indizio più utile: dove la terra ha tremato, tornerà a tremare».

Il progresso delle scienze della Terra negli ultimi vent'anni è stato rapidissimo. Oggi una sola teoria, quella della deriva dei continenti, o più tecnicamente della «tettonica a zolle», spiega molti fenomeni diversi del nostro pianeta: i terremoti, i vulcani, la distribuzione delle montagne, la struttura dei continenti e degli oceani.

La prima delle «giornate nobeliane» indette a 150 anni dalla nascita dello scienziato svedese, ha visto, oltre all'inizio di un simposio sul cervello di cui parleremo domani, un incontro tra i maggiori sismologi del mondo proprio per fare il punto sulle conoscenze attuali in tema di terremoti.

Dziewonski ha illustrato le ultime scoperte su ciò che il nostro pianeta nasconde a grande profondità nel suo nucleo. Woodhouse ha fatto una relazione su certe asimmetrie del sottosuolo collegate ai terremoti. Kanamori e Schubert hanno affrontato il meccanismo dell'attività sismica. Oggi Anderson, Mueller, Gilbert e Madariaga si occuperanno della previsione dei terremoti.

L'Italia è rappresentata da Enzo Boschi, direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e professore all'Università di Bologna.

«La previsione — dice Boschi — in certi casi è possibile con buona approssimazione: diciamo del 7—10 per cento. Ma non è ancora sufficiente ai fini pratici. Poniamo che in una certa regione in media si verifichi un terremoto ogni secolo: non serve a nulla o quasi prevedere il sisma con l'incertezza di dieci anni: appare scientificamente sarebbe già un buon risultato».

A che punto è la rete di rilevamento sismico in Italia?

«Ora va meglio, dopo anni di disorganizzazione. Dall'agosto dell'anno scorso sono operanti ventisei stazioni sparse in tutta la penisola. Fanno capo a un centro di coordinamento che si trova a Roma e sono all'erta ventiquattro ore su ventiquattro. Entro dieci minuti informano la Protezione civile di ogni evento sismico».

C'è qualche tecnica per tenere sotto controllo un terremoto?

«In California, zona molto sismica, si è provato a fare iniezioni di acqua nel terreno presso la faglia. L'acqua può innescare tante piccole scosse non pericolose, e scaricare le tensioni che accumulandosi produrrebbero un solo terremoto, ma disastroso».

All'origine dei terremoti c'è lo spostamento dei continenti, i quali «galleggiano» su uno strato più denso e plastico. L'America, per esempio, si allontana ancora dall'Africa di 4 centimetri all'anno. E l'India una volta era vicina all'Antartide. Dove due continenti (o meglio, due «zolle») si scontrano o si sfiorano, si concentrano l'attività sismica e l'attività vulcanica. L'Italia è molto esposta al rischio perché la zolla africana risale verso Nord e preme contro quella eurasiatica. Ma l'area mediterranea a sua volta è spezzettata in molte microzolle. «Per questo — conclude Boschi — da noi le previsioni sono ancora più difficili».

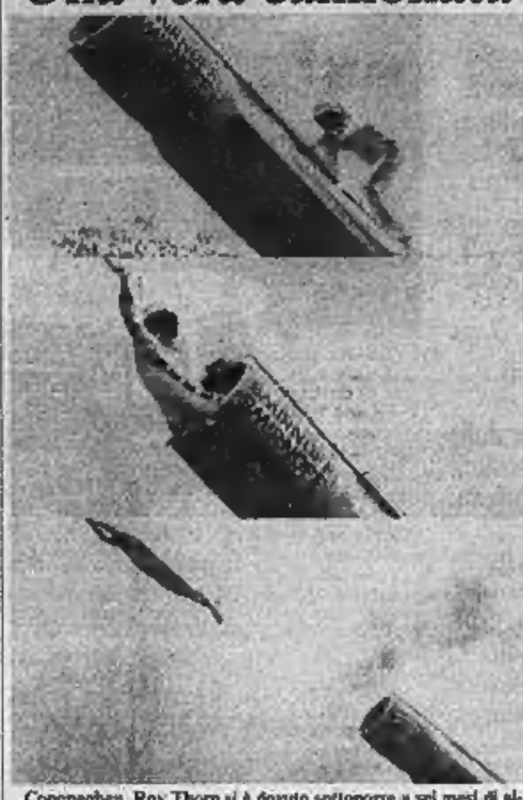
Quanto investiamo per la difesa sismica?

«Quattro o cinque miliardi all'anno. In Giappone si spende il triplo di questa somma solo per la previsione, e circa 150 miliardi di lire complessivamente».

Anche in questo settore, come si vede, la nostra scienza è povera. I miliardi si preferisce spenderli dopo, quando pure il disastro può trasformarsi in un affare.

Piero Bianucci

Una vera cannonata



Copenaghen. Roy Thorp si è dovuto sottoporre a sei mesi di allenamento e dimagrire di 15 chili per diventare un «uomo cannone». Nel parco di divertimenti di Bakken è la moglie Bobby a premere il pulsante che lo «spara» a 50 metri (Telefoto Ap)

Milano, assolto in Corte d'assise

In carcere dall'80 per due assassinii di cui è innocente

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Si è fatto due anni e mezzo di carcere preventivo per poi sentirsi assolvere dall'accusa di duplice omicidio in quanto «non ha commesso il fatto». E' capitato a Biagio Crisafulli, 35 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio e considerato membro di una organizzazione di tipo mafioso che mira al controllo dello spaccio dell'eroina in alcune zone della cintura.

Il primo settembre 1980 in un ristorante di Garbagnate, 35 chilometri a Nord di Milano, vennero uccisi a rivoltellate Angelo Bignaschi e Joseph Zmavic, detto «Billy il marsigliese». Nel locale erano entrati quattro uomini, uno dei quali era stato riconosciuto dallo Zmavic che non aveva voluto rinunciare ad un'ultima spacconata: «Dentino, Dentino spara se hai il coraggio», aveva detto usando chiaramente un soprannome. E l'altro aveva sparato. «Dentino» è appunto il soprannome di Biagio Crisafulli.

Contro di lui venne emesso un ordine di cattura eseguito il primo ottobre di quell'anno.

Per lui ha risposto il fratello che si è dato un gran da fare sino a quando ha trovato persone disposte a giurare che Biagio, il primo settembre '80, aveva mangiato con loro fuori Milano. La documentazione relativa nel marzo dell'anno scorso è stata consegnata agli inquirenti che però non l'hanno ritenuta molto attendibile sia per il ritardo con cui è stato trovato un alibi a «Dentino» sia per la precisione dell'identikit dell'assassino fatta da due testi che non conoscevano Crisafulli.

Così il giovane è stato rinviato a giudizio ed è rimasto in carcere sino al giorno del processo quando i precisi riconoscimenti dei testimoni oculari del delitto si sono fatti più sfumati, conditi con dei «credo» e dei «mi pare». Al contrario la donna che asserisce di essere stata con Crisafulli e alcuni avventori di un ristorante ben lontano da quello del duplice delitto sono stati tassativi nel fornire un alibi al giovane.

Galileo e Archimede per le Poste italiane

Roma. Le Poste italiane hanno emesso oggi due nuovi francobolli: uno in onore di Galileo Galilei ed uno per Archimede. Rientrano nella serie «europea». E' la prima volta che l'Italia dedica un francobollo per il grande matematico (Telef. Ansa)

L'editore interrogato dalla commissione d'inchiesta sulla loggia P2

Caracciolo e i rapporti con Carboni «Lo ammetto, sono stato un ingenuo»

ROMA — Perché teneva rapporti con Carboni? «Perché sono un ingenuo...». E perché non avvertì il suo giornale, o il magistrato, che mentre tutti cercavano Calvi il banchiere era a Londra, proprio con Carboni? «Non ci ho pensato...». La deposizione di Carlo Caracciolo, editore de «la Repubblica» e de «L'Espresso», dinanzi alla commissione d'inchiesta sulla Loggia P2, si è svolta ieri quasi tutta così. Da una parte, domande sempre più pressanti sui rapporti tra Caracciolo e Carboni, Caracciolo e Calvi, Caracciolo e Pazienza, Caracciolo e De Mita; dall'altra una serie di risposte disarmanti.

«E' sfuggito a tutte le domande più importanti», ha commentato alla fine il vicepresidente della commissione, il comunista Cecchi. «Su molti punti — ha aggiunto l'indipendente di sinistra Rizzo — Caracciolo non ha risposto in modo esauriente». Per il radicale Teodori appare chiaro che «la ricerca da parte del gruppo Caracciolo di partecipare alle spoglie del gruppo Rizzoli - Corriere della Sera era l'obiettivo all'origine della frequentazione di Caracciolo con Carboni».

Primo tentativo compiuto dal faccendiere sardo fu quello di mettere Caracciolo in contatto con Calvi: Caracciolo ha ricordato quel periodo, ammettendo subito dopo di aver concluso nei mesi precedenti un «patto di non belligeranza» con Rizzoli e Tassan Din, anche se ha tenuto a precisare che si trattò piuttosto «di una lettera d'intenti sottoscritta da Angelo Rizzoli, Bruno Tassan Din, Eugenio Scalfari e da me».

Caracciolo ha confermato poi, e l'ha ripetuto anche ai giornalisti al termine dell'interrogatorio, che in casa di Carbone si recò, alla vigilia dell'elezione di De Mita a segretario della dc, per un «drink» e non per una cena. Pensava che si sarebbe trattato solo di un incontro con De Mita, che attraverso Carboni aveva espresso il desiderio di conoscerlo, invece trovò anche il democristiano Rolch, Armando Corona, prossimo Gran Maestro della massoneria, e monsignor Hillary, amico di Paul Marcinkus. Caracciolo ha ammesso anche che nei giorni fra l'11 e il 18 giugno dello scorso anno, quando Calvi era appena fuggito, Carboni gli telefonò tre volte per «chiedergli consigli». Di che genere? «Io gli dissi che l'unico reato che gli si poteva contestare riguardava l'esportazione di capitali, e gli consigliai di tornare subito in Italia».

L'editore ha poi negato di aver mai cercato finanziamenti dal Banco Ambrosiano. Aveva conosciuto Calvi tramite il mediatore Francesco Pazienza, a sua volta incontrato per la prima volta nella primavera dell'81, non si sa bene attraverso chi. Sul miliardo che, secondo la vedova Calvi, il banchiere aveva versato per ottenere una tregua da «la Repubblica», l'editore ha detto di non sapere assolutamente nulla.

Nel pomeriggio, mentre la commissione ascoltava il giornalista Franco Salomone, che ha parlato dei suoi incontri con Gelli e di due interviste da lui fatte al «venerabile», oltre che di alcune confidenze e di presunti finanziamenti a uomini politici, un gruppo di commissari ha cominciato a esaminare gli elenchi del «Grande Oriente» sequestrati mesi fa a Palazzo Giustiniani. Qualcuno parla già di un «colpo di coda» della massoneria, costretta a interrompere il suo lavoro a causa delle elezioni anticipate: il rischio, in sostanza, è che attraverso l'esame dei nuovi documenti, fino a ieri conosciuti solo dal presidente Tina Anselmi, si apra un'altra «caccia» al politico massone.

Ruggero Conteduca

Il pli dopo 20 anni e il psi dopo 5 in maggioranza

Palermo, anche in Provincia eletta una giunta a cinque

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Dopo cinque mesi di crisi e senza imboscate di franchi tiratori, è stata eletta l'altra sera la nuova giunta provinciale di Palermo — presieduta dall'andreottiano Girolamo Di Benedetto — La precedente giunta dovette dimettersi nel novembre scorso sull'onda di uno scandalo scoppiato per l'arresto, con l'accusa di interesse privato in atti d'ufficio, del presidente, il fanfaniano Ernesto Di Fresco, successivamente scarcerato dopo settantotto giorni e ora deputato alla Camera essendo subentrato al defunto Giovanni Matta.

Come quella comunale, che è presieduta dalla fanfaniana Elda Pucci — prima donna sindaco di una metropoli italiana — la giunta provinciale è formata da un pentapartito dc-psi-psdi-pri-pli e segna il ritorno nella maggioranza a Palermo dei socialisti dopo quasi cinque anni e dei liberali addirittura dopo circa cinque anni.

«La maggioranza ha dato prova di compattezza e serietà», ha dichiarato il neopresidente Di Benedetto, che ha 65 anni e da otto era assessore provinciale al Turismo.

Nella prima ondata di votazioni, due settimane fa, Di Benedetto era stato bruciato dai franchi tiratori, a conti fatti in prevalenza democristiani, che ne avevano impedito l'elezione. Poi la dissidenza è rientrata, le acque si sono placate anche per le scelte della direzione provinciale dc di far ruotare gli incarichi assessoriali, inserendo sia in Comune sia in Provincia nomi nuovi e invitando gli assessori uscenti a non ostacolare il processo di rinnovamento.

Artefice dei nuovi equilibri della dc palermitana è l'on. Salvo Lima, eurodeputato e leader della corrente andreottiana in Sicilia. A Lima viene attribuito il merito anche di aver saputo arginare gli attacchi frontali dell'ex sindaco Vito Ciancimino e degli amici di questi

a. r.

Poco prima di rapire Roberto Peci Senzani vide agente Kgb

ANCONA — «Qualche giorno prima del rapimento di Roberto Peci, fratello del brigatista pentito, Patrizio, il capo della colonna romana delle Br, Giovanni Senzani, s'incontrò alla stazione ferroviaria di Ancona con un personaggio misterioso. Lo stesso Senzani mi disse che si trattava di un agente del Kgb». La rivelazione viene da Roberto Buzzati, 34 anni, romano, uno dei rapitori di Roberto Peci, poi pentito. La dichiarazione di Buzzati fa parte di un memoriale finora rimasto nell'ombra. Il documento è stato trasmesso dall'Ufficio istruzione del tribunale di Roma su richiesta del pubblico ministero della corte d'assise di Ancona, dott. D'Aprile, dinanzi alla quale si sta celebrando il processo contro la frangia marchigiana delle Brigate rosse.

L'esponente di spicco di questa formazione è Massimo Gidoni, lo psichiatra di Ancona, irriducibile, già condannato a Venezia per aver trasportato le armi delle Br con il panfilo «Papago» su cui erano Moretti, Dura, Savasta e Galletta.

Roberto Buzzati, che si pentì dopo l'assassinio di Roberto Peci, barbaramente trucidato nell'agosto '81 in un casolare alla periferia di Roma, nel memoriale racconta non solo il rapimento del fratello del superpentito, ma anche di altri disegni delle Br, tra cui il progettato rapimento del presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, quasi in contemporanea con il sequestro Dozier.

e. g.

Manca di casa dal 10 febbraio, molti indizi inquietanti

Forse sequestrato e ucciso giovane scomparso a Como

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — C'è il sospetto di un omicidio dietro la misteriosa storia di un giovane tecnico elettronico della *Honeywell*, Alberto Riboldi, 26 anni, di Monza. Riboldi è sparito il 10 febbraio scorso e da allora ci sono stati vari, clamorosi colpi di scena.

Quella sera in compagnia di due suoi amici aveva assistito a Milano alla rappresentazione del «Tartufo» di Moliere. Poi, con la sua «Mini» ha accompagnato a casa i due amici.

Inutilmente i genitori l'hanno atteso a casa, lui che quando ritardava anche di mezz'ora telefonava sempre per tranquillizzarli. La telefonata tanto attesa è giunta in casa Riboldi la mattina seguente. «Mamma, mamma, mi hanno scippato... Sono prigioniero di rapitori... Ubbidirò a quanto dicono», ha farfugliato con un filo di voce il giovane.

Qualche ora dopo un misterioso individuo ha telefonato in casa Riboldi: intimando ai genitori di Alberto di pagare 10 milioni di lire in contanti. Teresa Gessaga, 49 anni, ex infermiera, la mamma, e Ottavio Riboldi, 50 anni, ex operaio alla «Prette» di Monza, racimolano i soldi e lasciano il contenuto nei pressi dell'hotel Hilton di Milano, secondo le istruzioni ricevute. Ma nessuno preleva la somma.

Qualche giorno dopo il primo colpo di scena: i carabinieri di Menaggio trovano sulla strada comunale che porta a Naggio i guanti, il giubbotto da sci, la patente, un'agendina, il tagliando dell'assicurazione della «Mini», il tesserino della biblioteca civica di Monza e quello di «Radio popolare»: tutti oggetti che appartenevano ad Alberto Riboldi.

Le indagini dei carabinieri di Menaggio appurano inoltre che una «Mini» con sopra due giovani, più volte è stata notata nella zona di Grandola e Uniti. La vettura ha percorso più volte la strada che porta a Naggio.

Sempre i carabinieri hanno appurato che, il giorno successivo alla sparizione del giovane, il Riboldi e un suo amico hanno avuto un incidente stradale a S. Fedele d'Intelvi. Ora è trapelato che l'amico è stato arrestato dai carabinieri per falsa testimonianza. Si tratta di un ragazzo che abita in provincia di Como, di cui gli inquirenti non hanno reso noto il nome. Potrebbe sapere molto sulla fine di Alberto Riboldi.

Adolfo Caldarini

Assassinati due giovani nel Reggino

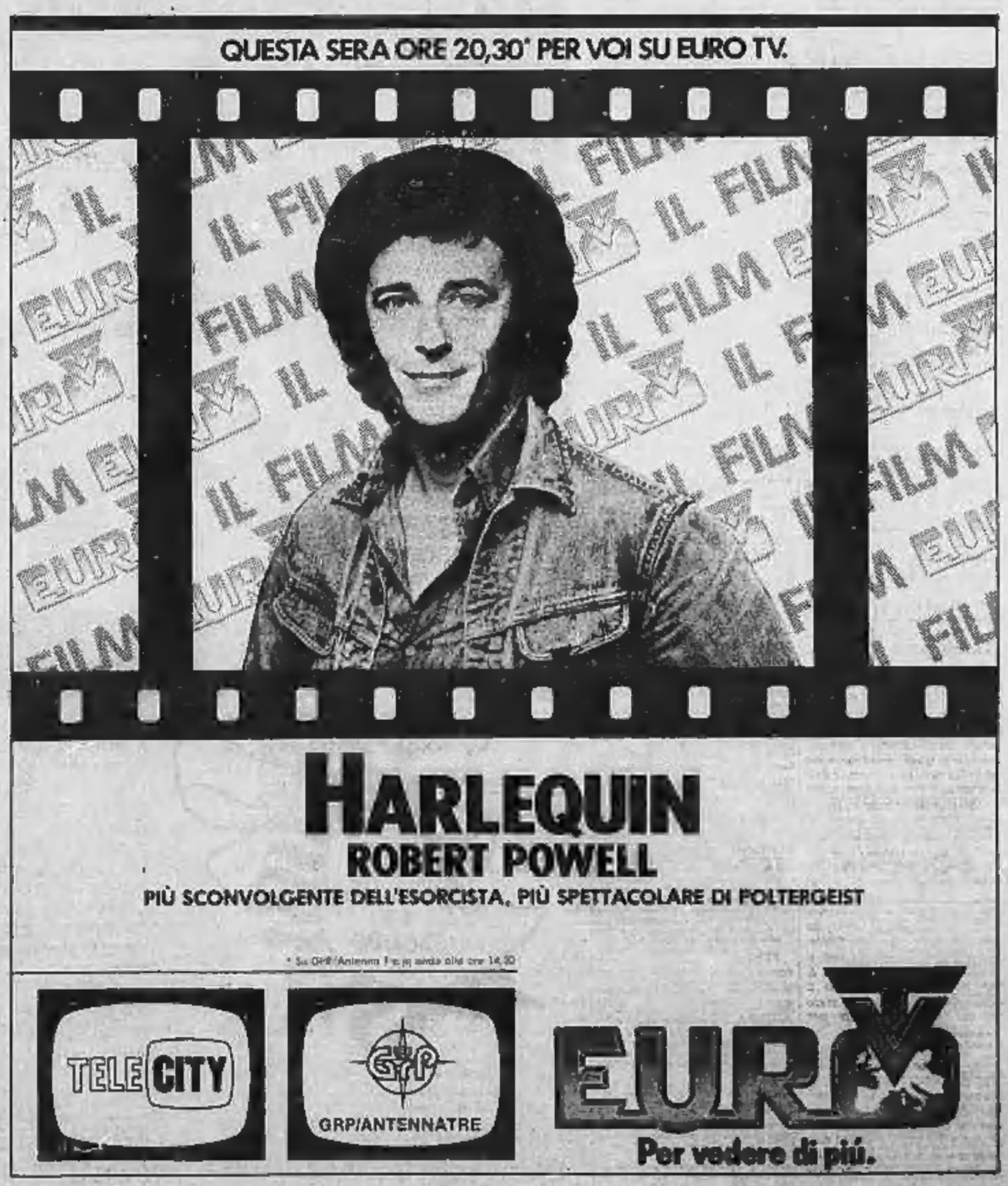
REGGIO CALABRIA — Due giovani di Taurianova, Antonio ed Annunziata Giacobbe, rispettivamente di 18 e 24 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola a San Ferdinando, un comune della piana di Gioia Tauro.

I cadaveri dei due giovani sono stati trovati, in contrada «Carusello» di San Ferdinando, nell'auto (una Fiat 127) di proprietà di Annunziata Giacobbe. A ritrovare i due cadaveri sono stati i carabinieri della compagnia di Gioia Tauro, al comando del capitano Murgia, ai quali i parenti dei due giovani avevano denunziato la scomparsa dei congiunti, che mancavano da casa da lunedì. Da un primo accertamento esterno, i corpi dei due Giacobbe presentano numerose ferite causate da colpi di pistola calibro 7,65. Si pensa a un regolamento di conti.

Processo Tobagi Un irriducibile fa autocritica

MILANO — Si riduce la schiera degli irriducibili al processo contro i terroristi che uccisero il giornalista Walter Tobagi e la guardia giurata Luigi Salice. Nell'udienza di ieri anche Giuseppe Memeo, già condannato a 28 anni di reclusione per l'omicidio del gioielliere Pierluigi Torregiani (venerdì prossimo è in programma il processo d'appello), ha scelto di rispondere alle domande della corte d'assise e nel dare lettura di una sua dichiarazione ha fatto una chiara autocritica. «Mi hanno definito un irriducibile — ha detto —, io invece mi sento ridicolissimo». Memeo ha comunque evitato di parlare degli episodi specifici addebitatigli (assalti vari e attentati).

Nella sua ampia dichiarazione l'imputato ha riconosciuto la sconfitta della lotta armata.



Una potenza su misura.

Silenziosità, sicurezza attiva e passiva, eccezionale confort contribuiscono a fare di questa vettura, oggi completamente rinnovata nelle finiture, il prototipo dell'auto ideale. Della vostra auto ideale.

Anche perché potete scegliere, secondo le vostre necessità, fra modelli di diversa cilindrata e tipo di motore: 2,0 - 2,3 - 2,5 e 2,8 litri a 4 e 6 cilindri, a carburatore e a iniezione con potenze che variano da 109 a 185 CV.

Per tutti la caratteristica più importante è quella di mantenere un consumo contenuto anche ad elevate velocità di crociera.

Più confort, più sicurezza.

Le Mercedes-Benz di questa Serie offrono un interno veramente spazioso, concepito in funzione dell'uomo e non solo del prestigio, perché libertà di movimento è da sempre, in casa Mercedes, sinonimo di distensione.

Mercedes-Benz Serie '83. Una grande prova di maturità.

Tutto è stato studiato per ridurre al minimo ogni sforzo, per creare condizioni di guida ottimali, per favorire la sicurezza, per alleviare la tensione nervosa. Questo è reso possibile grazie anche allo straordinario equipaggiamento presente in tutti i modelli della gamma Mercedes, un equipaggiamento di base, compreso nel prezzo d'acquisto, che non ha confronti.

In più le Mercedes di questa Serie offrono una possibilità di personalizzazione assolutamente esclusiva.

Alta scuola di razionalità.

Il principio della Mercedes-Benz è sempre stato quello di costruire automobili dalle eccezionali capacità di funzionamento e al tempo stesso di globale economicità.

Nell'ambito dell'odierna situazione energetica questa filosofia costruttiva assume particolare attualità e, grazie ad opportuni interventi tesi ad ottimizzare le prestazioni, oggi la gamma delle Mercedes 200, 230 E, 250 e 280 E rappresenta la massima espressione di razionalità e di affidabilità che un'auto può offrire.

Il servizio di finanziamento e leasing è affidato alla collegata Merfina.

Mercedes-Benz.
Il piacere di usare la ragione.

Mercedes-Benz Italia - Via Abruzzi, 5 - Roma

ECONOMICI

La tariffa è di L. 8600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 3100, dirigenti L. 6100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CERCASI cassola manuale «Pera» d'occasione per taglio poutrelles. Telefonare 0142 552.321.

INDUSTRIA vende elettroerosioni - verticali - orizzontali - frese CNC torni rettifiche oleodinamiche presse piegatrici pulite trancie [illegible] 2000 efficienti [illegible] rettifiche per conti d'ocà rettifiche per viti senza fine. Capannone industriale mq 2500, tel. 011 968.3574 ore ufficio.

LIQUIDASI macchine da tatuamento, frese torni rettifiche presse trapani seghetto stozzatrice. Tel. 297.009.

OFFICINA meccanica vende direttamente frese pialle montante mobile Tos del 1967. Caratteristiche 2000x12.000x2000 2 teste HP 20, una testa a rettificare, 4 carrelli, 2 portautensili. Telefonare 016.033.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.165 - 472.[illegible]

A.A.A. ADDISOGNANDI. GRIFIM prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca a bassi tassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 615.221 - 517.005. GRIFIM

A.A.A. Consulfin concede in 24 ore
PRESTITI SU AUTO
anche ipotecate o su alloggi e case tassi modici. Massima riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 180
Telefonare 445.496

A. FINANZIAMENTI in leasing per tutti gli operatori economici via Chiabrera Colombo 1, tel. 560.870 - 504.460. Si ricercano segnalatori.

A. PRESTITI fiduciari a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonate 011 839.389 ore ufficio.

A artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
corso Vinzaglio 39, tel. 547.764 - 553.231

A Tassi e massime rate concordabili la FINCOTEX effettua in poche ore prestiti e mutui. Corso Francia 15, telefono 779.826.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 22. Telefonare 530.076.

CONFRONTA le promesse degli altri con i vantaggi di Fipa. Interrogati. Finanziamo come tanti altri veloci come pochi. Fipa via Garibaldi 58 tel. 519.290.

FINANZIAMENTI immediati su case alloggi terreni negozi ed altro prestito ammobiliari. Telefonare 539.436.

PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborso anni a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca. Lanciana Credito Torino, via A. Doria 15, tel. 549.822; via Rosseni 8/A, tel. 679.5387.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamento tel. 507.837.

PRIVATO finanzia in giornata piccole aziende, ipoteche commercianti artigiani celerità e riservatezza. Tel. 503.707.

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani presto in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7779.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 comprende attività di ogni genere e prezzo.

ACQUISTEREI rilevarei negozio qualunque genere o piccola azienda Torino o vicinanze. Tel. 565.333.

AUTORIMESSA 3000 mq zona piazza Massaua privato cede contratto nuovo. Tel. 411.4414.

AVVIATISSIMA latteria casa del formaggio incasso L. 500 mila al giorno ottima posizione punto di forte passaggio, vende. Tel. 380.510.

AVVIATO ingrosso giocattoli e chincaglieria zona centrale ottimo investimento buon reddito cede Torino 2000. Tel. 540.948.

AZIENDA accessori auto alto reddito facile conduzione giro affari 800 milioni cedesi motivi salute. Tel. 442.296.

BAR corso Francia ottima posizione angolare incasso L. 530 mila giornaliere chiusura serale festiva vende dilazioni. Tel. 383.296.

BAR fronti grandi uffici arredamento contratto nuovi orario uffici ottimo incasso controllabile. Tel. 874.472.

BAR latteria centrale incasso L. 100 mila bar 100 mila latteria cediamo L. 47 milioni facilitando. Tel. 519.546.

BAR super angolare vicinanze mercato orario ridotto 300 mila giornaliere cediamo facilitando. Tel. 519.546.

BAR super cedesi licenza a locale libero con possibilità alloggio nel retro agevolazioni permuta. Tel. 585.912.

BAR super gelateria incasso L. 2 milioni giornaliere favoloso zona centralissima 30 a persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super garanzia incasso L. 600 mila giornaliere chiusura serale domenicale alloggio 30 a persone pratiche. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR super Sestriere incasso L. 250 mila giornaliere alloggio bello arredatissimo cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR superalcolici zona uffici Corso Venaglia cedesi chiusura ore 20 effettivi. Tel. 510.965.

BAR tornitatore Borgo S. Paolo incasso L. 350 mila al giorno chiusura serale e domenica vende con minimo anticipo. Tel. 383.298.

BAR vini 35 milioni San Paolo vendesi Taricco corso Peschiera 146, telefono [illegible].

CARTOLIBRERIA Aeronautica lasciata 14 incasso lire 50 milioni annuo 40 mq più 2 retro lire 25 milioni. Tel. 741.3038.

CAVIT cede S. Mauro tintoria attrezzatura nuova facile conduzione L. 25 milioni dilazioni. Tel. 830.8421.

CAVIT cede via Nizza bar gelateria con laboratorio gelati arredo nuovo anticipo L. 10 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede [illegible] ufficio arredo nuovo 45 coperti L. 65 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CEDESI attività commerciale distribuzione maglieria confezioni Piemonte [illegible] d'Aosta provincia Varese. Tel. [illegible] 58.107 ore serali.

CEDESI bar superalcolico buon incasso in Venaria. Tel. 492.518.

CEDESI via Tubino negozio Philips accoglimento pinibi mono letto. Telefonare 369.516.

CEDO negozio sugar [illegible] [illegible] Tel. 966.2891 ore pasti.

CEDO rosticceria latteria bar gelateria in Barriera Milano incasso dimostrabile adatta per 2 persone. Tel. 290.748.

EDICOLA privato vende L. 53 milioni trattabili. Tel. 741.2219.

FERRAMENTA centralissima in via Tripoli, 4 vetrine angolari unica in zona per impossibilità di conduzione cedo con tabelle XII XIII e XIV. Orlandini 350.900.

FOTO ottica centralissimo Riviera Ponente cedesi. Scrivere: «Publicompass 18 — 16121 Genova».

IMPERIA vendesi avviato ristorante zona turistica. Telefonare 0183 62.389 ore pasti.

LICENZA dischi radio tv tabelle XII e XIV via Nizza L. 29 milioni. Tel. 517.800 610.245 Studio Violante.

MAGRO cede negozio via Roma avviatissimo tabelle XII, XIV e varie. Reddito annuo dimostrabile L. 80 milioni. Richiesta L. 250 milioni esclusa merce. Massima riservatezza, esclusi intermediari. Scrivere: «Publicompass 328 — 10100 Torino».

MAGRO cede negozio via Roma avviatissimo tabelle XII, XIV e varie. Reddito annuo dimostrabile L. 80 milioni. Richiesta L. 250 milioni esclusa merce. Massima riservatezza, esclusi intermediari. Telefonare 510.564.

MURI negozio, 75 mq zona centrale, con attrezzatura per sfogliatu, stampa, fotocopie vendo. Scrivere Publicompass 5662 — 10100 Torino.

NEGOZIO abbigliamento licenza IX XI XIV cedesi causa maternità ottimo per 1 persona buon incasso. Tel. 519.865.

OCCASIONISSIMA cedesi bar super pasticceria, arredo laboratorio marchio in esclusività specialità locale. Telefonare 011 815.11.36.

PANETTERIA 4 qli pane al giorno pasticceria alimentari, zona commerciale, Canavese, ottimo incasso. Tel. 0124 42.074.

PIAZZA Castello cedo chiosco con Bar-de-porte. Tel. 142.781.

PRIVATI cedono attività mini discoteca prima cintura di Torino a quote di partecipazione. Tel. 011 640.225.

PRIVATO acquista con urgenza tabaccheria in Torino o dintorni. Tel. 650.7779.

PRIVATO vende in Torino negozio arredato apporto con tabella XIV anche senza merce. Tel. 0141 294.189.

PRIVATO vende nuovo salvia bar ristorante avviato con mini alloggio, incasso [illegible] nucleo familiare, zona alessandrina. Telefonare 0131 915.40 ore 9-12.

RISTORANTE bar locanda alloggio soprastante ottimo giro affari annuo cedesi per motivi familiari. Tel. 939.120.

RISTORANTE rinomato con tavernetta giardino estivo alloggio capo 85 milioni [illegible] coperti. Tel. 741.3036.

RISTORANTE tipica conduzione familiare 300 milioni annui cediamo a persona qualificata anticipando L. 70 milioni. Tel. [illegible].

SEGHERIA cedesi Genova Levante impianto segatronchi portine perfettamente attrezzato. Tel. 010 584.707.

VENDESI prestigiosa discoteca centrale avviamento pluriennale massima serietà. Tel. 659.885 ore ufficio.

ZONA Fiat barvecco super con alloggio chiusura serale festiva cedo L. 48 milioni vera occasione. Tel. 593.447.

4 Terreni

ALBENGA ottimo investimento acquisterei piazzola per roulottes bungalows in villaggio turistico «Versolmar»: piscine tennis bocce ristorante market servizi igienici singoli con acqua calda. Contel. tel. 0182 20.471.

OCCASIONE
vendo 2 lotti terreno da 10.000 mq con piazzali strada Torino-Maggiore L. 6000 al mq. Tel. 0124 21.833.

ROSTA privato vende terreno mq 1700 progetto approvato oneri pagati, superficie abitabile 255 mq 110 milioni. Tel. 964.0353.

TERRENO in Gardetto 2500 mq cintato fronte strada in parte trutteto ottima posizione L. 25 milioni. Salm 445.400.

TERRENO Rivalta centro vendo edificabile mq 1170 cubatura 0,75. Tel. ore pasti al 297.019 oppure 0123 482.72.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locale in[illegible] primo acquisto mq 1.000 Torino. Tel. 488.379.

NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 767.458.

offerte

A. [illegible] fine frazionamento via Arnaca, 4 basso fabbricato piano cortile L. 35 milioni Luxcase 546.478.

A privato vende locale 180 mq e 800 + ufficio bella posizione Nichelino Stupinigi Mirafiori. Tel. 323.587 ore pasti.

ADATTO laboratorio magazzino mq 60 libero corso Viareggio fronte via Masio-[illegible] vende [illegible].

AFFARE 518.988 adiacente Lungo Po Antonelli via Curino stesso stabile boxes posti auto ottime condizioni pagamento.

AFFITTASI capannone mq 1000 uffici servizi zona autostrada Torino-Milano. Telefonare 850.3029.

AFFITTASI locale seminterrato mq 300 luminoso bello alto mt. 4 in via Lodi - via Aosta. Tel. 299.164.

AFFITTASI zona corso Raffaello negozio 1 vetrina rilevando spese. Tel. 651.321 - 651.916.

AFFITTASI zona piazza Carducci, 2 locali, mq 220 ciascuno con servizi impianto di illuminazione e forza. Tel. 651.916.

AFFITTO Mappano locale industriale mq 1000 più palazzina uffici cortile. Tel. 644.958.

AFFITTO mq 1000 seminterrato uso magazzino con accesso carraio mensile L. 1 milione 700 mila. Tel. 544.958.

AFFITTO stabilimento mq 1400 comprese uffici in zona [illegible] G. Cesare e p.za Respighi. Telefonare 857.670.

ALPIGNANO vicinanze Philips capannone industriale mq 500 possibilità ampliamento fino a 1500 mq. Tel. 645.826.

BOX

nuova costruzione impresa vende a Collegno a 200 m corso Francia ottimo investimento. Telefonare 780.3719.

CAPANNONE affittasi Pianezza su strada statale mq 1200 più mq 300 uffici, 2 portici, 2 accessi carrai. Tel. 780.834.

CAPANNONI
a L. 1000/mq affittansi a S. Raffaele Cimena Chivasso Rondissone da mq 500 a 2000 con uffici e ampi piazzali. Saini, tel. 011 693.818.

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.

CONSULEDILE 533.323 vende libero via Cortemilia (via Nizza) box per 3 auto, piano cortile, L. 36 milioni.

CORSO Francia (piazza Bernini) vendesi liberi muri negozio 85 mq con passo carraio. Elle Casa 606.836 - 502.918.

CROCETTA (via Massena angolo via Montevecchio) liberi box auto di diverse dimensioni e prezzi. Tel. 506.891.

GADETTIMARK vende Pinerolo capannone mq 300 terreno mq 800. Telefono 0121 22.851 77.448.

GADETTIMARK 011 5767 vende adiacente via Saracinno basso fabbricato mq 400 mq 120 uffici cortile privato adatto deposito piccole lavorazione.

GADETTIMARK 011 5767 affitta adiacente corso Principe Oddone locale mq 300 da con passo carraio adatto deposito.

[illegible] 511.352 vende libero Grugliasco locale seminterrato di 220 mq circa con servizio con accesso carraio.

[illegible] 511.352 vende Moncalieri via Porchieri locale autorimessa di circa 750 mq con servizio. Ottimo prezzo.

LEINI capannone tradizionale libero mq 3000 divisibile con palazzina uffici terreno mq 4000. Tel. 945.878.

LOCALI commerciali da 40 a 3000 mq passo carraio coperto, segreteria, telex telefonico, locali ufficio I.O.B. via Epeo 19, telefono 011 556.11.

LUCIANA VOLA vende negozi via San Massimo, varie metrature ottimo investimento. Tel. 857.824 - 655.580.

LUX CASE vende vicinanze Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544.100.

MAGAZZINETTO centrale libero vendesi 25 milioni. Telefonare 508.004 ore pasti.

MIRAFIORI
Impresa vende grande locale magazzino laboratorio in finizione mq 1600 altezza mt 5 ingresso carraio tre ingressi secondari [illegible] [illegible] contante, [illegible] [illegible], dilazioni, leasing. Tel. 650.4444.

MIRAFIORI
uffici in finizione [illegible] [illegible] [illegible] dimensioni da 25 a 90 mq ottimo investimento. Minimo contanti L. 10 milioni più mutuo, dilazioni, leasing. Tel. 650.4444.

MURI tintoria zona commerciale Porta Nuova mq 90 L. 45 milioni dilazioni. Tel. 632.531 - 329.848 ore pasti.

PIAZZA Statuto via S. Chiara muro negozio 4 locali mq 160 vuoti L. 120 milioni. Auxis 563.507 - 587.774.

PISCINA splendida in giardino armasi con complesso sportivo attrezzato prelese assoluta professionalità ai referenze zona Stupinigi. Tel. 011 908.7943.

PORTA Palazzo box per 2 posti auto vendiamo a L. 30 milioni trattabili. Edilcase. Tel. 648.154.

PRIVATO affitta capannone. Tel. 34.19.45.

PRIVATO vende capannone industriale mq 2320 più cortile mq 2700 Grugliasco. Tel. 780.2518 ore ufficio.

PRIVATO vende magazzino con passo carraio mq 90, libero subito zona piazza Massaua. Telefonare 306.530 - 385.505.

SANREMO cerasi locali 8 con licenza locanda 4 piano primo ascensore vendesi 70 milioni. Tel. sera 02 806.5214.

SOCIETA' finanziaria vende libero miglior offerente 3 locali uso autorimessa nuova costruzione in località Grugliasco. Tel. ore ufficio al 645.809.

STUDIOCATA affitta zona Vanchiglia basso fabbricato interno cortile mq 100 con passo carraio. L. 400 mila mensili. Tel. 536.8877.

TECNOKASA 546.882 libero ampio box alto 4 mt zona S. Rita (via Buenos Aires) L. 32 milioni dilazionabili.

TECNOKASA 546.882 corso Regina 3 magazzini liberi passo carraio e zona carico e scarico merce 70 mq L. 38 milioni.

TECNOKASA 545.882 corso Regina 3 magazzini liberi passo carraio e zona carico e scarico; 70 mq L. 38 milioni.

UFFICIO centrale telefono telex finemente arredato piano terra adatto anche boutique negozio cedesi. Tel. 578.977.

UFFICIO mq 46 1° piano ammezzato via XX Settembre 2 privato vende. Tel. 565.231.

UFFICIO mq 80 affittasi via Magellano. Telefonare 534.580.

UFFICIO zona Gran Madre mq 170 in basso fabbricato per laboratorio magazzino mensili L. 550 mila rilievo lavoro L. 10 milioni. Tel. 644.858.

VENARIA affittasi capannone 830 mq e 180 mq uffici e servizi in consorzio cintato e custodito. Telefonare 470.1066.

VENDESI capannone industriale 1000 mq parecchio terreno zona Leinì. Tel. 216.8845 oppure 217.163.

VENDESI locale libero mq 280 in corso S. Maurizio per qualsiasi attività. Telefonare 857.670.

VENDESI tre box in blocco liberi in corso Moncalieri L. 90 milioni. Telefonare 857.670.

VENDIAMO affittato libero in Torino via Balangero 17, stabilimento comodo su metà mq 1800 circa, distribuiti su tre piani con seminterrato montacarichi telescritone. Telefonare 011 774.063 oppure scrivere Immobiliare Balangero via A. Peyron 14 — 10143 Torino.

VICINANZE via Foligno affittasi negozio mq 70 interrato mq 70 deposito magazzino rappresentanze Taricco 335.8044.

ZONA Santa locale mq 500 più palazzina con alloggio L. 245 milioni permute dilazioni. Sabatelli Immobili 655.359.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A ditte o aziende offresi per incarichi di fiducia o fattorino passaggio diretto tel. 280.675 ore pasti 321.315.

AGGIUSTATORE montatore manutentore macchine utensili 5° livello conoscenza disegno idraulico e pneumatico robot unimate esperienza decennale offresi a piccola e media azienda, massima serietà. Tel. 857.2024 mattino.

AIUTANTE pratico cucina lavori generici ristorante o albergo celibe offresi Torino o stagione. Telefonare 674.811.

APPRENDISTA 16enne cerca qualsiasi lavoro presso seria ditta. Telefonare 309.9945.

APPRENDISTA 16enne cerca qualsiasi lavoro, telefonare 739.75.17.

AUTISTA di due zone 33enne piemontese cerca impiego privato ditta anche magazziniere consegnatario esperienza estero viaggi referenze serietà preserva passaggio diretto. Tel. 779.959 - 789.835.

AUTISTA patente C esperienza quinquennale, passaggio diretto offresi qualsiasi lavoro. Tel. 314.423.

AUTISTA P.D.P. cap 3 cap 4 offresi mezze giornate più sabato e domeniche. Telefonare mattino 807.179.

AUTISTA 24enne patente D-K offresi per Torino e provincia. Tel. 777.023.

AUTISTA 24enne ex carabiniere patente C offresi telefonare 80.15.18.

AUTISTA 30enne patente D offresi. Telefonare 382.013 - 266.558.

CAMERIERA piani a sola capace disposta anche stagionale tel. 337.045 pasti 335.140.

CONIUGI cercano pulizia uffici. Telefonare 008.611.

CONIUGI referenziati senza prole marca età cercano piccola portineria o alloggio cambio pulizie. Tel. 090.774.

CONIUGI referenziati 2 bambini patente B, lui carrellista cercano custodia fabbrica disposti trasferirsi. Tel. 011 722.636.

DOMESTICA fissa referenziata libera subito disposta a recarsi in villeggiatura offresi. Tel. 503.182.

ELETTRICISTA patente B offresi anche per altro genere di lavoro a seria ditta. Tel. 040.6234.

INFERMIERA professionale referenziata offre assistenza interna/e giugno qualsiasi località. Tel. 011 913.6264.

LAVAPIATTI offresi disposto trasferirsi. Telefonare 011 545.187 dalle 0.30 in poi.

OFFRESI collaborazione domestica a ore o giornata o fissi massima serietà libera. Tel. 503.182.

OFFRESI coppia custodi 30enni fissi con bimbo lui lavoro lei tuttofare tel. ore ufficio 337.045 pasti 335.140.

OFFRESI domestica giornata ore amante bambini referenziata libera tel. 337.045 pasti 325.140.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice presso famiglia. Tel. 600.581 - 677.374.

PENSIONATA sessantenne discreta presenza impegno pieno o parziale consegne commissioni. Tel. 781.390 ore pasti.

PENSIONATO torinese aggiudicatario ex carabiniere persona fiducia offresi. Tel. 705.478.

PENSIONATO 55enne meccanico generico con patente fuochista 3 livello ottime referenze cerca lavoro. Tel. 722.074.

PERITOMECCANICO 22enne esperienza quinquennale meccanico passaggio diretto offresi qualsiasi lavoro. Tel. 735.183.

PIEMONTESE offresi lavori casalinghi zona S. Vito S. Salvario Valsalice. Telefonare dopo le 14 al 650.8495.

(continua)

AIR FRANCE: TARIFFE DA PRENDERE AL VOLO.

in collaborazione con Alitalia

Con le sue tariffe speciali andata e ritorno da Roma, Milano, Torino, Venezia, Bologna e Pisa, Air France vi apre le frontiere del cielo.

Approfittatene: sia che vogliate visitare la Francia (dove, oltre che a Parigi, Air France atterra anche a Lione, Marsiglia, Tolosa, Lilla, Strasburgo e Nizza), sia che da Parigi vogliate raggiungere una delle 146 destinazioni Air France nel mondo.

Approfittatene per scoprire il servizio di bordo attento e sorridente del personale Air France. Approfittatene per arrivare a Parigi atterrando a CDG2, l'aeroporto-express concepito per non farvi perdere a terra il tempo guadagnato in volo.

Approfittatene, se la vostra meta è la Francia, per usufruire di tutte le informazioni che Air France sa darvi, anche tramite il vostro Agente di Viaggi, per rendere ancora più piacevole e conveniente il vostro soggiorno.

Approfittatene perché le tariffe speciali Air France sono vere occasioni. Da prendere al volo, naturalmente.

AIR FRANCE
IL PIACERE DI VOLARE.

L'appello di un astronomo: gli scoppi possono avere esiti imprevedibili

«Fermi, non bombardate il vulcano»

Il prof. Mario Fracastoro, già direttore dell'osservatorio di Catania, contesta il piano governativo - «Si tratta di esperimenti compiuti sotto la spinta emozionale, possono fare più male che bene» - In pericolo il centro d'osservazione sull'Etna - «L'autorizzazione di Fortuna sotto l'aspetto giuridico non vale nulla»

Catania. La lava che fuoriesce dai crateri dell'Etna continua nella sua opera di distruzione (Tel.)

TORINO — C'è una voce di protesta contro il tentativo di deviare la lava che scende dall'Etna. Viene da Torino. E' accorata, quasi angosciosa. «*Fermatevi, non potete alterare il percorso del magma, non potete mettervi contro la natura*».

A lanciare questo appello è un astronomo, il prof. Mario Fracastoro, direttore dell'Osservatorio astronomico di Torino, a Pino Torinese. Parla in questo modo per difendere una sua creatura, l'Osservatorio astronomico di Catania, realizzato negli Anni Sessanta, quando lui dirigeva la vecchia sede catanese, «*in città, squallida*» dice. Lo fece sull'Etna, a quota 1700. «*Battei la montagna palmo palmo, per anni, per cercare un posto adatto, che rovinasse meno pericoli. Mi fu di grande aiuto il celebre vulcanologo Rittmann*».

L'Osservatorio, moderno, efficientissimo («*è uno dei primi tra i nove esistenti in Italia*») ha una équipe di una quarantina di persone, tra scienziati e tecnici. E' a circa un chilometro e mezzo, in linea d'aria, dall'attuale colata.

Ecco il timore del prof. Fracastoro: «*La decisione che si sta per realizzare facendo esplodere cariche in un punto dell'argine che delimita il canale, a quota 2150, può avere conseguenze imprevedibili. Il magma* — dice il prof. Fracastoro — *non è come l'acqua che va a riempire ogni depressione: il magma può accumularsi, fare montagna, poi scavalcare dossi, prendere cioè strade impensate*».

Fiorentino di origine, Fracastoro ha animo focoso, non nasconde la sua ira, contesta che l'attuale direzione della lava sia tale da far correre pericolo per le vite umane, anche per gli abitati. «*Vengo dall'Etna, mi sono reso conto di tutto. L'altra sera ho manifestato queste mie idee al sindaco di Catania e anche lui s'è dichiarato d'accordo con me. Applaudo: questo progetto lo si sta realizzando sotto la spinta emozionale e soprattutto per fare un esperimento. Ma non si possono fare esperimenti con gli elementi della natura, quando c'è la probabilità che possano arrecare più male che bene*».

L'astronomo contesta anche il concetto dell'intervento: «*Si dice che, deviando il corso della lava, l'attuale colata si raffredda e anche se poi il magma riprende lo stesso percorso dovrà rifarsi la strada su quello vecchio e a lato e questo farà guadagnare un po' di giorni. Ma questo discorso potrebbe essere valido se si conoscessero tutti i parametri. Se sapessimo che l'eruzione durerà tot giorni, con tot milioni di metri cubi, potremmo anche intervenire per guadagnare i giorni necessari perché non si raggiunga una certa meta. Ma cosa sappiamo noi di quello che farà l'Etna? Nell'eruzione del 1669, quando la lava raggiunse Catania, il vulcano emise due miliardi di metri cubi di magma*».

Per sostenere la sua tesi il prof. Fracastoro si appella anche alla legge del 1884 che vieta di intervenire per deviare la lava: «*Per ora il presidente del Consiglio ha dato l'autorizzazione al ministro per la Protezione civile Fortuna di intervenire, ma dal punto di vista giuridico l'autorizzazione non vale nulla, occorrerebbe un'altra legge*».

L'Osservatorio astronomico sull'Etna è statale. «*Non ci penso il ministro della Pubblica Istruzione a questo bene culturale e materiale? Si dovessimo rifarlo si dovrebbero spendere alcuni miliardi*».

Remo Lugli

Tre colline saranno spianate per trovare materiale e alzare le dighe

Molto difficili i lavori sull'Etna Rinviata l'esplosione delle mine?

RAGALNA — Forse slitterà a martedì la deviazione forzata della lava: i lavori per costruire i canali artificiali in cui dirottarla si stanno rivelando più lunghi del previsto. Sotto un cielo grigio, reso più cupo dal fumo e dalla cenere emessi dalla «bocca nuova» (il cratere apertosi nel 1968 a quota 3200), i tecnici continuano ad avvicendarsi nei pressi della bocca soprattutto «a bottoniera», apertasi il 28 marzo sul fianco meridionale del vulcano, a quota 2400.

Il magma esce senza sosta, scorre nel suo letto naturale, si insinua sotto edifici lavici dalle forme stranissime, riappare più a valle, in ramificazioni ugualmente impetuose che poi, dopo nuovi «ingrottamenti», si ricongiungono formando un'unica ribollente cascata che scivola di nuovo nel suo letto.

E' qui, in prossimità della bocca di quota 2400, dove la lava appena sgorgata non ha ancora perduto la sua fluidità, che ferve il lavoro dei tecnici. L'impresa, che fino a pochi giorni addietro sembrava fattibile nell'arco di pochi giorni, adesso rivela tutte le difficoltà. Sono problemi di tempo, di ingegneria, di idraulica, di sicurezza.

E' stato calcolato che, per costruire la «grande muraglia» che dovrà contenere la lava dirottandola prima verso Monte Castellazzo, poi, scendendo più giù, parallelamente a una colata rappresa, occorrono almeno 80 mila metri cubi di terra e vecchia lava. Per averli saranno completamente rase al suolo tre piccole colline ai piedi di Monte Vetore, distante circa un chilometro. Per trasportare il materiale dove dovranno sorgere gli sbarramenti, saranno usati 50 automezzi. Altrettante ruspe e motopale strapperanno terra e lava alle tre colline. Un lavoro che, per quanto febbrile e rapido, ha bisogno di tempo, almeno 6 giorni. Per tutto questo la data della deviazione è destinata a slittare: non più sabato, forse il tentativo si farà martedì.

D'altro canto, nemmeno la costruzione del canale artificiale è semplice. Sebbene ci si rifaccia ad elementari principi dell'idraulica, la lava non è acqua. I rischi sono grossi. Si devono effettuare, al di là dei calcoli matematici, diverse prove prima di far saltare il diaframma per aleggerire la portata dell'attuale colata il cui flusso, a cose fatte, dovrebbe risultare dimezzato. In altri termini, attraverso la breccia, parte della lava dell'attuale colata sarà «dirottata» fuori dal suo letto naturale e «pilotata» nel letto artificiale.

Così facendo, il magma non avrebbe più la forza di alimentare i fronti lavici attestati a quote più basse, uno dei quali avanza lentamente verso Ragalna, da cui dista, in linea d'aria, 2 chilometri. Tra il fronte e il paese, per fortuna, sorge un baluardo naturale, Monte Mazzo.

Saranno 40 le cariche che l'artificiere svedese Lennart Aberstein e il suo aiutante, l'italiano Giovanni Ripamonti, sistemeranno nella parete da minare e far saltare. La posa degli esplosivi, che saranno incamiciati con amianto, comporterà gran dispendio d'acqua per evitare esplosioni anticipate. E' previsto, perciò, un via vai di autobotti. La deflagrazione sarà comandata a distanza, per mezzo di una centralina.

Da quel momento Aberstein e Ripamonti avranno soltanto 30 secondi per mettersi in salvo.

Franco Sampognaro

Sì di Brindisi a centrale Enel (non nucleare)

BRINDISI — Centrale elettrica a carbone sì, centrale elettrica nucleare no.

Questa la sostanza del documento con il quale il consiglio comunale di Brindisi ha approvato l'altra notte la conversione in impianto a carbone della centrale elettrica Enel che attualmente utilizza olio combustibile. La decisione del consiglio comunale è stata sofferta: si opponevano i missini, dichiarasi a favore del nucleare, mentre si sono astenuti i comunisti, che hanno polemizzato con l'Enel accusandola di aver apportato ampie modifiche alla centrale senza le prescritte autorizzazioni.

Chiesto l'interessamento di Amnesty

Una campagna di solidarietà per i cinque «frati minori» arrestati in Cecoslovacchia

CITTA' DEL VATICANO — La libertà per 5 francescani arrestati il 27 marzo scorso in Cecoslovacchia — ha reso noto la *Radio Vaticana* — è stata chiesta dal superiore generale dei «frati minori», padre John Vaughn, sollecitando gli oltre 30 mila francescani nel mondo a rivolgersi per iscritto al presidente cecoslovacco Gustav Husak e alle rappresentanze diplomatiche di quel Paese.

«*Più l'iniziativo per la liberazione dei nostri confratelli conterà adesioni e firme* — scrive padre Vaughn — *e più sarà utile ed efficace*».

Nella lettera il generale dei «frati minori» ha esortato pure tutti i propri religiosi a sollecitare per i cinque confratelli l'interessamento di «*Amnesty International*», della «*Pax Christi*», degli organi internazionali, nonché del maggior numero possibile di personalità religiose.

«*Si tratta ancora una volta di dare voce a quelli che non l'hanno* — ha spiegato la Curia generalizia dei "frati minori" — *e che non sono pertanto in grado di difendersi*».

Venti francescani furono arrestati in Cecoslovacchia il 27 marzo scorso; 15 di essi furono poi rilasciati mentre cinque si trovano tuttora in carcere con l'accusa di «*attività religiose illegali*» e di «*disobbedienza alle leggi dello Stato*». Sono: Frantisek Cubicek, 30 anni, Voitech Ziamal, 29, Bedrich Blastny, 55, Jirimoc, 35, e Josef Mazanec, di 58 anni.

Un ente federale canadese contesta (con i dati) la spedizione

Tra Fogar e il Polo Nord una polemica di chilometri

Ne avrebbe percorsi, in alcuni tratti, 44 al giorno: una media impossibile

OTTAWA — Il Polo Nord, il giorno dopo, sembra ancora più lontano. L'impresa di Fogar, l'avventura ai limiti dell'impossibile, è circondata da polemiche, sospetti, dubbi di ogni sorta. Alla meta Fogar è arrivato: ma come?

Domenica primo maggio. Al Polo Nord, un paesaggio lunare, quasi irreale, il termometro segna diciotto gradi sotto zero. Non c'è una bava di vento. Un aereo raccoglie l'esploratore italiano e Anarduk, l'husky siberiano, a nove miglia oltre il Polo: «*ma il polo*», ha raccontato il pilota del Twin Otter, «*si stava spostando e non so dove Fogar potesse essere qualche ora prima*». E ha aggiunto: «*Eravamo nell'altro emisfero rispetto al nostro, cioè nella zona russa*». Le testimonianze si fermano qui. L'esploratore solitario potrebbe avere superato la meta senza accorgersene oppure averla solo sfiorata. In ogni caso l'impresa sarebbe straordinaria.

C'è però chi mette in dubbio tutta l'avventura. Soprattutto l'«Environment Canada», l'ente federale canadese incaricato di coordinare le ricerche dell'ex navigatore solitario durante la sua lunga marcia di ottocento chilometri. Forse l'esploratore sarà anche arrivato al Polo, ma saltando qualche miglia di troppo. Secondo un portavoce ufficiale dell'ente canadese è impossibile che Fogar abbia potuto compiere alcune delle distanze indicate in tempi relativamente brevi.

Il giallo riguarda nove giorni, dal 12 al 21 aprile. In quel periodo l'esploratore italiano, in base al rivelatore montato sulla sua slitta, avrebbe percorso novecento chilometri, nassia 44 al giorno: una distanza stupefacente, anche secondo valutazioni precedenti, fatte da esperti di spedizioni artiche di Resolute Bay. E questo soprattutto in considerazione della grande asperità della banchisa polare e della pesante slitta (circa cento chili) che Fogar doveva trascinare.

Ma non basta. Lo stesso esploratore milanese aveva sempre dichiarato di poter compiere una distanza di quindici o al massimo venti chilometri al giorno nei momenti ottimali. Inoltre, queste medie straordinariamente elevate negli spostamenti di Fogar sono state registrate anche in altre occasioni. E difatti, sempre secondo l'Ente governativo canadese, un altro periodo di «buio» nelle trasmissioni del satellite risulta fra il 23 e il 28 marzo. Il 23 marzo, la posizione dell'esploratore italiano era di 83 gradi e 42 minuti di latitudine Nord e 72 gradi di longitudine Ovest. Sei giorni dopo, il 29 marzo, era a 85 gradi e 42 minuti di latitudine Nord e sempre 72 gradi di longitudine Ovest. Questi dati mostrano un percorso di 220 chilometri in sei giorni: una media, dunque, di 38 ogni 24 ore.

E Fogar? Attraverso Claudio Schranz, il suo angelo custode durante tutta l'impresa, non ha mai nascosto di essersi servito dell'aereo per rifornimenti di cibo, carburante per il fornello e indumenti, e per superare alcuni punti che erano «*oltre le possibilità umane*».

Brevi salti per superare zone insormontabili: questa è la linea di difesa. Il primo all'inizio della spedizione, dove la banchisa era talmente accidentata da essere invalicabile. In quella occasione, sostiene Schranz, la distanza percorsa era stata di qualche decina di chilometri. La seconda volta il 13 aprile, perché Fogar era rimasto imprigionato su un lastrone di ghiaccio che lo portava in direzione contraria a quella di marcia. Il Twin Otter l'aveva portato 20 chilometri più a Est, permettendogli di riprendere il cammino.

Ma tra le due versioni, quella di Fogar e quella dell'Ente canadese, molte cose non coltimano: a cominciare dai chilometri mancanti. Che sodo davvero troppi.

Bob, sul palco per gli 80 anni

New York. Bob Hope non ha resistito al richiamo del palcoscenico ed ha festeggiato i suoi 80 anni con uno «show» di un'ora tra gli applausi di quanti erano presenti al «Radio City Music Hall». «Conta ciò che c'è dentro di noi e per mia fortuna ho un amico più giovane che mi tiene sue la commentato il popolare comico riferendosi alle ottanta primavere che ne fanno uno degli attori di Hollywood più longevi. A brindare con lui c'era, lunedì sera, tra gli altri l'attrice Brooke Shields

In occasione dell'uscita del nuovo mensile

OGGI natura

OGGI

regala

Dalla lince all'airone, dal capriolo al luccio:
in questo primo Album di NATURA OGGI troverete illustrati con splendide foto a colori trenta animali italiani da salvare.
La presentazione di ogni esemplare è completata da una «carta d'identità» con le informazioni più significative: dove e come vivono, di cose si nutrono, cosa li minaccia, che cosa possiamo fare per aiutarli a sopravvivere.

OGGI
ti aiuta a conoscere e amare la natura e gli animali.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni nord-orientali locali sviluppi nuvolosi con possibilità di isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso con addensamenti temporanei sull'Appennino tosco-emiliano. Foschie e locali banchi di nebbia durante la notte nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: in lieve aumento al Centro e al Sud.

venti: deboli occidentali con rinforzi sulla Liguria e sulle Venezie.

mari: da poco mossi a mossi.

città italiane

Bolzano	5	21	Pescara	9	23
Verona	7	22	Roma	10	21
Trieste	13	20	Campobasso	9	18
Venezia	9	18	Bari	12	20
Milano	9	23	Napoli	10	19
Torino	6	22	Potenza	8	18
Cuneo	12	20	S. M. di Leuca	14	21
Genova	14	18	R. Calabria	15	21
Bologna	10	22	Messina	15	21
Firenze	10	23	Palermo	17	20
Pisa	9	28	Catania	7	22
Ancona	10	23	Alghero	11	28
Perugia	8	18	Cagliari	8	24

città estere

Amsterdam	7	12	piovoso	Lisbona	11	18	piovoso
Atene	12	24	sereno	Londra	8	14	nuvoloso
Beirut	15	23	sereno	Los Angeles	13	23	sereno
Belgrado	9	19	nuvoloso	Madrid	6	17	sereno
Berlino	4	11	nuvoloso	C. del Messico	18	32	sereno
Bruxelles	8	13	piovoso	Montreal	8	11	piovoso
Buenos Aires	14	21	sereno	Mosca	7	14	sereno
Il Cairo	20	37	nuvoloso	New York	17	23	piovoso
Copenaghen	4	7	nuvoloso	Oslo	2	15	sereno
Dublino	6	13	sereno	Parigi	9	14	nuvoloso
Francoforte	7	16	nuvoloso	Pechino	15	25	sereno
Ginevra	7	18	sereno	Rio de Janeiro	19	32	nuvoloso
Helsinki	3	9	nuvoloso	Stoccolma	-1	13	sereno
Hong Kong	22	25	sereno	Sydney	17	25	nuvoloso
Gerusalemme	10	23	nuvoloso	Tokyo	16	22	nuvoloso
Johannesburg	13	25	sereno	Vienna	8	23	sereno

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

RAGAZZA veronese cerca qualsiasi lavoro già pratica studio dentistico non importa. Tel. 732.874.

RAGAZZO 20enne offresi come autista o fattorino anche fuori Torino. Telefonare 011 745.900.

RAGAZZO 22enne alto e volenteroso con buona conoscenza burocratica amministrativo industriale cerca ad esperienza di magazzino offresi. Telefonare 713.701 dalle 8.30 alle 12.

SARTA uomo referenziata offresi anche mezza giornata eventualmente altro lavoro. Tel. 658.265.

SIGNORA mezza età esperta vendibrice generi alimentari ittiticha parlatrice libera conduzione autonoma massima referenze offresi anche mezza giornata. Tel. 960.0873.

SIGNORA 50enne bella presenza volenterosa libera subito cerca lavoro preferibilmente dama di compagnia e aiutante o simulari anche con piccoli lavori domestici. Tel. 288.717 ore 12-14.

TORNITORE attrezzista 25enne 4° livello libero subito, pat B offresi. Tel. 309.0817.

TURISTA qualificato cerca lavoro in Torino e dintorni (accompagnatore) telefonare 600.2080.

18ENNE offresi qualsiasi generica o commessa o cose referenziata. Telefonare 980.288 pomeriggio.

21ENNE mille lavoro presso saldatura elettrica offresi a serie ditta passeggio diretto. Tel. 011 262.1133.

22ENNE esperienza biennale vendita magazzino millelavoro patente B offresi qualsiasi lavoro anche part-time Tel. parlare 720.844.

22ENNE piemontese serio e volenteroso offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 713.701 dalle ore 8.30 alle 12.

23ENNE patente B offresi Torino e cintura tel. 606.531b.

29ENNE muratore specializzato offresi a seria impresa passeggio diretto. Tel. 901.4301 oppure 541.764.

35ENNE saldatore elettrodo Co2 elc. lamierista montatore lunga esperienza buona volontà libero subito offresi a seria ditta. Telefonare 776.535.

35ENNE pat. C cerca qualsiasi tipo di lavoro part-time, eventualmente anche come domestico. Tel. 735.873.

47ENNE emiliano esperto manutentore elettricità civile idraulica soc. cerca posto fisso presso ditta comunità anche a privati in più autista custode disposto trasferirsi. Tel. 0124/581.300.

commessi, baristi

COMMESSA referenziata esperienza panificio offresi qualsiasi genere o commessa. Telefonare 758.454.

OFFRESI studente bonus presso libero subito 16 anni. Telefonare 748.813.

PRATICA panetteria e commercio 40enne offresi anche mezza giornata. Tel. 340.822.

TRENTACINQUENNE tavolegiarna intermittente esperta offresi. Telefonare 542.053.

19ENNE bella presenza offresi come commessa, preferibilmente abbigliamento. Tel. 322.326.

33ENNE lombarda pratica commercio offresi commessa qualunque genere o altro lavoro. Tel. 446.494.

impiegati

A. SEGRETARIA direzione decennale esperienza inglese cultura corso sloquio spagn. Tel. 681.767 ore 9/15.

A. SEGRETARIA direzione autonomia di lavoro varia esperienza uffici commerciali offresi - passaggio diretto tel. 74.95.11 (squillare dopo le 19 al 75.73.80.

DICIASSETTENNE diplomata offresi come impiegata o baby-sitter. Tel. 354.527.

DINAMICA presenza adatta pubbliche relazioni esperienza lavori ufficio pratica paghe e contributi fatturazione anche con elaboratori. Tel. 839.0807.

DIPLOMATO 24enne militesonio patente B con varie esperienze offresi per lavoro ufficio o altro. Tel. 347.1482.

DISC-JOCKEY con esperienza cerca lavoro stagionale presso discoteca. Tel. ore pasti Giorgio 011 758.348.

ESPERIENZA pluriennale presso ufficio vendita lavori segreteria e corrispondenza autonoma impiegata, 28enne offresi seria, ditta passaggio diretto. Tel. 833.045.

ESPERTA segretaria e contabilità piccola ditta 25enne libera subito esamineresi offerte. Tel. 352.223.

ESPERTA studi notarili offresi anche mezza giornata. Tel. 738.5067.

GEOMETRA perfetta conoscenza francese, inglese lavori tecnici, lunga esperienza, informatica computers offresi seria ditta posizione acquisita. Scrivere: Publikompass 6641 - 10100 Torino.

GEOMETRA 36enne decennale esperienza direzione conduzione cantieri costruzioni civili industriali manutenzione capomastro apriuse occuperebbesi impresa o manutenzione stabilimenti industriali passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 0094 - 10100 Torino.

IMPIEGATA decennale esperienza lavoro autonomo responsabile posizione commerciale e produttiva clientela ufficio vendite gestione ordini spedizioni particolare aperti fatturazione offresi c/o zona d-tta passaggio diretto. Tel. 738.902.

IMPIEGATA esperienza pluriennale prima nota contabilità generale clienti fornitori offresi. Tel. 820.0606.

IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori vari ufficio, patente auto, offresi seria ditta. Tel. 350.045.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio classificatore conoscenza offresi qualsiasi lavoro part-time. Tel. 391.353.

IMPIEGATA pratica ufficio no prima nota mod. 740 offresi 3 ore giornaliere a ditta o studio. Tel. 988.8730 ore 16-17.

IMPIEGATA 21enne piemontese pratica lavori ufficio esperienza assennate offresi passaggio diretto. Tel. 411.4472.

IMPIEGATA 35enne con 8 anni esperienza studio professionale cerca lavoro anche come commessa in Torino o prima cintura (anche mezza giornata). Tel. ore pasti 011 - 874.454.

PENSIONATO pratica variemansile, segreteria amministrazione, corrispondenza consulta clienti, solleciti. Tel. 364.801.

PERITO meccanico decennale esperienza prevortivi e offerte, prima passaggio diretto seria ditta. Scrivere: Publikompass 9086 - 10100 Torino.

PERITO meccanico responsabile d'officina valida esperienza costruzione e montaggio macchine utensili esamina proposte serie ditte. Tel. 842.4484.

PERITO meccanico extra esperto esperienza lavorativa in grandi industrie cerca impiego (passaggio diretto). Tel. 800.6420 ore pasti.

PLURIENNALE esperienza produzione, gestione personale, materiali, impianti e manutenzione, acciaio e leghe in azienda medio piccole, esamina proposte responsabilità stabilimento o direzione di una delle funzioni sopraccitate. Scrivere: «Publikompass 9002 — 10100 Torino».

PRATICA contabilità ha vidpo 771 e Audi 5 offresi. Tel. 703.101 ore serali.

RAGAZZA 19enne cerca lavoro in Torino come dactylocky o come tecnica apoi pubblicitari no vendita apoi pubblicitari Telefonare dalle 10 alle 14.30 al 322.812 e chiedere di Elena.

RAGIONIERA 21enne buona conoscenza inglese e francese offresi presso seria ditta passaggio diretto. Tel. 25.11.26.

RAGIONIERE 34enne decennale esperienza contabilità generale, ha primaria, lunghe libero. Tel. 826.930.

POLTRONA RELAX
Super riposante
consigliata
dai medici

Casa del Sofà e Salotto
F.LLI BERGALLO
Unica sede: C. Cesare 179 Tel. 202.253-3

dal 1969
Furbatto
immobili
VIA GIOLITTI 9
ANGOLO PIAZZA S. GIOVANNI

PENSATE

La nuova Kadett 1800 GT/E arriva fino a 187 km/h. Subito.

Subito. Perché i cavalli della Kadett GT/E sono della stessa razza di quelli che vincono i rally. Sono cavalli potenti. Sono **115 CV.** E vi portano **da 0 a 100 in 9,5 secondi.**

Se avete un bel pezzo di strada diritta davanti a voi, usatela subito per far scatenare la vostra Kadett GT/E fino a **187 km/h.** E' il motivo per cui è nata. Non

deludetela. Lei, di certo, non vi deluderà mai. Neanche nei consumi grazie alla 5ª marcia di serie: **13,2 km/litro a 120 km/h.**

Con un'indole così, la Kadett GT/E non poteva che avere il motore che ha: 1800 cc; quattro cilindri con albero a camme in testa; iniezione elettronica. Con la generosità che contraddistingue la gamma Kadett, non poteva offrirvi meno di questo: 5 posti comodi, sedili sportivi Recaro, volante a tre razze, contagiri, manometro olio, orologio al quarzo, voltmetro, econometro. Disponibile con tetto apribile e computer di bordo.

Ed a proposito di generosità, pensate che la gamma Kadett vi offre l'unico diesel 1600 cc non sovralimentato che, nella sua categoria supera i 150 km/h; motori a benzina da 1200 cc a 1600 cc; sette versioni; 4 o 5 porte. In questa grande famiglia oggi arriva la Nuova Kadett GT/E.

Subito, fino a 187 km/h. Lit. 12.859.000 chiavi in mano.

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di servizio Opel in tutta Italia.

OPEL 1° AL SAFARI RALLY '83

OPEL
La strada dell'intelligenza.

commessi, baristi

REFERENZIATA Torino offresi impiegata secondo lavoro. Pratica centralino e fatturazione passaggio diretto. Tel. 415.0424.

RESPONSABILE tecnico commerciale pluriennale esperienza programmazione attrezzature macchine speciali chiami conduttore perceviale offresi tel. 356.2148.

RESPONSABILE di produzione lamierati carpenteria tubi attrezzeria assemblaggio esperto programmazione ufficio tecnico conduzione reparti magazzini esamina proposta piccola media azienda anche caso offerta a part-time. Scrivere Publikompass 9438 — 10100 Torino.

RESPONSABILE tecnico 35enne 7° livello designazione progettista meccanica e carpenteria buona conoscenza oleo pneumatica esamina proposte. Scrivere «Publikompass 9539 — 10100 Torino».

SEGRETARIA amministrazione esperienza contabilità meccanizzata cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 255.837.

SEGRETARIA d'azienda esperienza biennale studio legale offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 780.537 pomeriggio.

SEGRETARIA d'amministrazione 23enne buona esperienza laboratorio cerca serio lavoro. Telefonare 293.831.

SEGRETARIA esperienza dattilografia, passaggio diretto offresi anche mezza giornata. Tel. 521.1488.

SIGNORINA pratica lavori ufficio inglese francese spagnolo tedesco libera subito offresi a serie ditta. Tel. 612.634.

STUDENTESSA 20enne al diploma offresi a piccola azienda per lavori ufficio o cassa, cinematografo. Telefonare 833.6378 dalle 12.30 alle 15.

TECNICO meccanico esperienza clienti con nozioni di elettronica esperienza venditore disdoppo (istanti esaminerebbe proposte. Scrivere: Publikompass 9088 - 10100 Torino.

TEMPI metodi corsi e consulenza industriale diplomato tecnico 40enne esperienze esperienza attrez. Scrivere Publikompass 9083 — 10100 Torino.

TRENTE 1° impiego perito tecnico macchine calcolatrice contabile dattilografia offresi libera o part time. Tel. 386.822.

20ENNE prossa lavori ufficio, istruttista ad elaboratori cerca impiego serio anche part time. Tel. 739.9681 pomeriggio.

21ENNE scrivente Bonacco diploma segretarie offresi per lavori ufficio possibilità passaggio diretto. Tel. 340.0514.

21ENNE patente B programmatore cerca qualsiasi lavoro purché serio in Asti e provincia. Tel. 0141 850.293.

22ENNE pratica lavori ufficio tva clienti fornitori esperienza triennale passaggio diretto. Tel. 411.4252.

24ENNE pratica lavori ufficio anche mezza giornata offresi telefonare ore pasti 63.62.88.

31ENNE lavoro qualunquemente esperienza marketing offresi. Scrivere Publikompass 6065 - 10100 Torino.

32ENNE esperienza ultradecennale settore vendita gestione ordini fatturazione su Rm 34 offresi passaggio diretto seria azienda. Telefonare 618.1088.

tecnici

PROGETTISTA strutture macchine speciali pluriennale esperienza contatti clienti offresi. Tel. 368.2148.

dirigenti

DIRIGENTE 40enne esperienza commerciale pianificazione assenza proposte assegnate. Scrivere: «Publikompass 5300 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. 1.000.000 mensile a ragazzi/e per lavoro organizzato. Via Baretti 32/A Lingotto via Madama Cristina.

A.A.A. AD ambosesso giovane offresi alla guidagno per lavoro organizzato anche se 1° impiego. Via Bacchi 54 B.

A.A.A. ALTO guadagno si offre a giovani ambosessi anche 1° impiego per lavoro facile. Via Nizza 21 in corso.

AFFIDABILE lavoro ricerca domicilio. Scrivere Casella postale 1713 D — 20121 Milano. Tel. ore 242.3255 ore 9-12 - 18-19.

AUTISTA patente B impresa sgurgo pozzi neri cerca o con patente C purché passaggio diretto. Tel. 901.0158.

AZIENDA concierà cerca per assunzione normativa 2b/ agenti generico mando conoscenza. Scrivere: «Publikompass 8081 — 10100 Torino».

AZIENDA per apertura nuovi uffici assume personale età 18-30. Presentarsi Sogeli via XX Settembre 65 oggi.

CERCASI custodi referenziati per posizione lavoro purché sano in Asti e provincia. Tel. 0141 850.293.

CERCASI delle buone con patente guida per collina Moncalieri fisso o orario 5 ore pomeriggio giugno ottobre. Telefonare 011 682.560 ore pasti.

CERCASI agglutinatore stirenista. Rivolgersi ditta C.I.M.R. via Pesaro 28 int. 3, Torino, tel. 850.051.

CERCASI falegname specializzato. Telefonare 447.4835 ore ufficio.

CERCASI per sola custodia villa colline cambio sistemazione alloggio anche marito occupato. Scrivere casella postale 37 — 10067 Regina Margherita.

CERCASI pratica fase finale piccolo avvio domestico baby sitter. Scrivere casella postale 37 — 10067 Regina Margherita.

CERCASI referenziata tassa come custodia/stiro domenica presso famiglia ormai separata. Tel. 830.581 877.374.

CERCASI rappresentanti in privato passaggio diretto ens 36enne. Telefonare 341.763.

COPPIA di coniugi cercasi per permanente complemento di 2 ecate. Tel. 354.800.

FABBRICA ditta lavoro confezione giubbotti. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.

FAMIGLIA 3 persone residenti in Alassio SV cerca cameriera referenziata fissa. Tel. ore pasti 0182 460.612.

MOBILIFICIO cerca proveniti montatore mobili con patente. Tel. 545.135 ore ufficio.

OFFRESI alloggiante villa Pino Torinese a coniugi mezza età o pensionati in cambio custodia disponibilità aiuto casalinga pagato extra. Eseguire massime referenze. Telefonare 541.065.

PICCOLA famiglia cerca cuoca aiuto montagna. Tel. 511.706.

PORTINERIA cercasi coniugi personali buone abitudini casalinga e figlioli indicare referenza. Scrivere Publikompass 6631 — 10100 Torino.

SIGNORA anziana cerca referenziata 50-60enne per compagnia-assistenza, eventuale aiuto domestico. Scrivere 10024 Moncalieri Casella Postale 353.

commessi, baristi

BIOTH CLUB in Torino cerca cameriere di sala cameriera lingua esperienza precedente cerca. Telefonare ore pasti 883.800 Torino.

impiegati

A. FONTEMI Spa, Azienda leader nel settore del riscaldamento, produttrice con marchio Joannes e Tempamatic di bruciatori, termogruppi, impianti solari e termocamini, ricerca: ingegneri anche neolaureati per attività tecnico-commerciale di supporto alla vendita. Costituiranno titolo preferenziale l'ottimo di rapporti interpersonali, la disponibilità a trasferte e la conoscenza della lingua inglese. La Società offre concrete possibilità di sviluppo professionale ed un pacchetto retributivo di sicura interesse. Inviare curriculum a: Fontemi Spa Servizio relazioni con il Personale, Casella postale 1303 - 10100 Torino.

AGENZIA investigativa ricerca con passaggio diretto elementi già qualificati giurati veramente esperti nel servizio antitaccheggio. Tel. 544.809 ufficio.

AMMINISTRATIVA in grado di svolgere autonomamente la contabilità generale (causa uscita cliente) fornisce situazioni contabili) cerca per il mattino società zona Grugliasco. Scrivere Consulta, via Cassia 34 — 10142 Torino.

AOSTA signora/ina libera anche mezza giornata, distinta presenza, automezzo sv cerca cameriera referenziata fissa. Inoltre specializzata numero telefonico e: «Publikompass 923 — 10100 Torino».

AZIENDA

Cerca impiegato con esperienza lavori vari ufficio zona centro massima giornata. Telefonare 882.545.

CERCASI segretaria/o direzione per studio professionale, 20-45 anni. Buona conoscenza, referenziata. Scrivere dettagliato a «Publikompass 5678 — 10100 Torino».

DECORATRICI cercasi urgentemente per reparto disegnatrici al vano assumesi. Scrivere Publikompass 5872 — 10100 Torino.

IMPIEGATA guardarobiere lunga pratica lavori vari ufficio cerchiamo sede stenodattilo libera subito cercasi scrivere indicando referenze a: Publikompass 0089 — 10100 Torino.

IMPORTANTE mobilificio in Borgaro Torinese cerca giovane diplomato ragioneria cui affidare compiti di aiuto magazziniere. Si richiede un minimo di esperienza e buona capacità organizzativa. Telefonare 470.3402 solo pomeriggio ore 15-16.

INGEGNERE o perito elettromeccanico-meccanico accettierebbesi da ufficio elettromeccanica artigiana per ingresso di apprendista. Scrivere: «Publikompass 7437 — 10100 Torino».

MODELLISTA in Borgaro cerca esperto armatore con esperienza «ondis, anche part-time, «stesura, buona retribuzione. Tel. 470.15.74 - 470.15.00.

TORINO impiegata veramente pratica ufficio. Tel. 519.810.

RAGIONIERA esperta pegna contributi contabilità generale azienda commerciale cerca. Tel. 340.7283 Belmasco.

SOCIETA' consulenza aziendale cerca segretaria per sostituzione maternità ed eventuale prosecuzione rapporto, automunita, dattilografia, no primo impiego, minimo 25 anni, requisiti preferenziali lingua inglese o francese, presenza, serietà assicurativa. Telefonare per appuntamento 512.356.

SOCIETA' di consulenza cerca ragioniere in legge anche part-time. Tel. 545.467 - 545.418.

SOCIETA' internazionale selezione 9 ambosessi da inserire nel servizio assistenza clienti. Non necessaria esperienza specifica precedente. Tel. 506.788 per appuntamento.

SOCIETA' trimese cerca signore signorine minimo 25enni bella presenza zuffa media per relazioni di marketing, di offrono fisso mensile ed interessanti incentivi, reali possibilità di una brillante carriera. Tel. per appuntamento al n. 506.190 ore ufficio.

tecnici

PROGETTISTA stampi iniezione 30-40enne esperto presso rimolderia in plastica cercasi in Torino. Studio Eta 920.0850.

8 Rappresentanti

ABILE venditore/ice cercasi preferibilmente esperto anche ufficio fisso e provvigioni auto propria anche part-time. Tel. 668.0109.

ADELISSIMI venditori/ci veramente capaci di concludere ordini in prima visita fisso + provvigioni. Tel. 011 318.222.

AGENZIA San Pellegrino per lancio linee bimbi cerca venditori prima occupazione rosa 25enni auto propria. Tel. 500.409.

AZIENDA beni largo consumo assume agente anche inesperto per settorio ed avviarlo nel campo vendite. Zona distrib. Torino e Asti. Telefonare ore ufficio 011 411 3444 - 411.5396.

AZIENDA cerca agenti mono/plurimandatari per antinfortunistica Piemonte Liguria Emiliano zona Piemonte. Tel. 372.991.

AZIENDA piemontese importante nazionale cerca per zona Torino città e cintura agenzia di vendita si offre fisso mensile provvigioni e premi si assegna autovettura società richiedesi cauzione inviare dettagliato curriculum a Publikompass 6067 — 10100 Torino.

CASA produttrice di sistemi per la programmazione di Macchine Utensili a Controllo Numerico mediante calcolatori cerca rappresentante plurimandatario per il Piemonte. Tecnosystem 840.478 - 848.117.

CERCASI agente vendita vendita articolo piano finanziamento. Tel. 356.1232.

CERCASI rappresentanza già introdotto settore calzature Torino provincia. Telefonare 12-14 - 18-19 al 206.1972.

CONCESSIONARIA Duster Peugeot cerca venditori per Torino città. Tel. 011 447.3326.

CRISTALLERIE porcellane solleva agenti e distributore esclusivo per l'Italia cerca sole agente possibilmente introdotto per il Piemonte. Scrivere: «Publikompass 325 — 10100 Torino».

FABBRICA articoli regalo luxe, cerca rappresentanti Piemonte introdotti in cartolerie profumerie. Scrivere Casella Postale n. 908 - 50050 Limite S/ Arno (FI) o telefonare 0571 583.765. Specificare zone richieste. Possibilmente referenze.

IMPORTANTE azienda torinese cerca giovani ambosesso per interessante lavoro di marketing e vendita. Inviare curriculum Endasarco, Telefonare 511.535.

INDUSTRIA legge sostituzione lagnoni articoli e bel foglio con stele produzione Venezia cerca agente esperto introdotto commerciando industrie del legno per il Piemonte. Scrivere Publikompass 882 — Torino Torino.

LA Sport-Line division ricerca per tutte le regioni personale femminile di vendita e pubbliche relazioni nel settore accessori nautica. Si richiede auto propria bella presenza dinamicità iniziativa e completa disponibilità. Inviare domanda a Lab-Line Sport-Line division via Comitato 6 Asiago Milano.

LE Grand Bleu di Varano offre rappresentanza per linea maglieria donna Echò Tricot regione Piemonte. Tel. 045 22 404.

SOCIETA' alimentare hassler cerca rappresentanti per Torino e zone limitrofe. Offresi fisso L. 800 mila più provvigioni e incentivi. Si garantisce contatto con clientela di alto livello. Tel. ore ufficio 011 821.1882.

UFFICIO altamente organizzato di rappresentanti cercherebbe articoli in abbinamento per tutta Italia. Scrivere Publikompass 6078 — 10100 Torino.

9 Lavori a ore

domande

FOTOGRAFO offresi part-time e laboratorio o negozio fotografico. Tel. 503.395.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERA offresi part-time per tenuta contabilità. Tel. 780.1023 ore serali.

11 Baby sitter

domande

GIOVANE referenziatissima, precisa, seria, offresi custodia bimbi/i anche part time. Tel. 804.282.

15 Autovetture

AAAAAAA ALLA Stampa per cessata concessione Talbot vendesi con forte sconto Tagora GLS e Samba Cabriolet nuove da immatricolare con possibilità di permuta e pagamento rateale. Sono Concessionaria Lancia Autoveicoli, corso Francia 362, tel. 719.113 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAAAAA LINCARAUTO s.r.l. vende 131 Supermirafiori 1300 del 1980, Delta 1500 unico proprietario del 1981 L. 7 milioni 200 mila, Fiat Panda 30 del 1982 L. 4 milioni 400 mila, Alpine Renault 1981 L. 5 milioni 700 mila, A 12 LX del 1982 L. 6 milioni 300 mila, Arbeau ultimo tipo del 1982 L. 8 milioni 900 mila, Mauri rancio unico proprietario. Lincarauto dodicesimanna Lancia, corso P. Oddone 56 (anche il sabato).

ACQUISTA auto Grilla semestrali e usate vende nuove e usate permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.874.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 738.2364 piazza Martiri 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via G. Orlando 32, tel. 977.240 (aperto il sabato).

ACQUISTIERE privatamente 128 possibilmente scorti o 127. Scrivere Publikompass 9084 — 10100 Torino.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, 84, 86, R14. Corso Rebaudengo 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 56 e corso Orbassano 72 (anche il sabato) Telefoni 472.047 - 581.006.

AFFARONE causa cambio Argenta 2500 diesel nuova da immatricolare rimorchio 2 milioni 500 mila. Tel. 330.218.

AUDI 100 GL 1600 TDU vendo 4 milioni 400 mila. Tel. 745.858 ore pasti.

AUTOCITY
Concessionaria Fiat Lancia Autobianchi pronta consegna assistenza tagliandi in giornata, vasto assortimento usato rivisionato. Via Pianezza 302, tel. 739.5025.

AUTOMOBILI VOLKSWAGEN
Golf e Audi CD Turbo diesel, pronta consegna. Tel. 262.2254.

AUTOVIA usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 261.761.

CADILLAC DIESEL
la più prestigiosa Diesel al mondo motore 6700 cc interno pelle condizionatore sedili a veteri elettrici stereo locale garanzia totale L. 31 milioni 500 mila Francesi corso Vittorio Emanuele 200, tel. 741.2474.

DELTA 1300 5 m privato vendo marrone metallizzato km 1500. Telefonare ore serali 0124 648.57.

FIAT Uno 45 avorio Tor.Yo. Proprietario unico appoggiatesta vetri elettrici servizio/lunotto km 1186 vendesi. Euromotor corso Principe Eugenio 11, Torino.

GOLF diesel 78 vendesi, valeria inizia nuova possibile trasporre mese prezzo contanti a concordarsi. Tel. 415.3027.

GSA Special '82 rosso perfetta pochi km attesa con L. 500 mila anticipo e versamenti mensili di L. 245 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

JAGUAR X JS 5.3 coupé line '82 verde racing metallizzato tutti gli accessori un proprietario triennale pochi km con garanzia verde permuta rateazza Fiorauto corso Turati 13/D.

KADETT 1.2
anno 1981 unicoproprietario pochi km garanzia minimo anticipo senza cambiali. Gencar via Nizza 185 tel. 698.1755 sabato aperto tutto il giorno.

MERCEDES 300 D dicembre '79 silver metallizzato tutti gli accessori immune pochi km con garanzia verde permuta rateazza Fiorauto corso Turati 13/D.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Borna Auto. Vi offriamo automobili con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Borna Auto, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977 - 205.2305.

PRIVATO vende Ritmo diesel bianca 6 mesi km 3200 perfetta. Tel. 630.7241.

PRIVATO vende Peugeot 305 BRD sprint 81, km 43 mila effettivi. Tel. 567.585 ore 18-20.

PROPOSTA delle Lincarauto sri corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi, A112 a partire da L. 6 milioni 890 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

RENCAR 2.3 DIESEL
1980 azzurro metallizzato unicoproprietario qualsiasi prova rateazioni senza interessi. Gencar via Nizza 185 tel. 698.1755 sabato aperto tutto il giorno.

RENAULT 5 TS
900.000 DI ANTICIPO
a 166 mila 350 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. Autostadio corso Agnelli 23 di fronte allo Stadio.

RENAULT 5 GTS del 82 grigio metallizzato pochi km vendo permuta rateazza, Fiorauto, via Stradella 82, Tel. 215.743.

RITMO diesel '81 Legg superbollo prezzo affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 301 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

ROVER 2.000, Rover 2.400 Turbo diesel, Range Rover, Land Rover e Metro nuove, vendo permuta rateizza Fiorauto, via Stradella 82, tel. 215.743 - 218.0875.

R6 BASE
1979 garanzia motore cambio differenziale avantreno rateazioni senza interessi. Gencar via Nizza 185 tel. 698.1755 sabato aperto tutto il giorno.

SAAB 900 Turbo, 5 porte, '81 nero completo optionals come nuova pochi km invariata con garanzia Saab vendo permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rebaudengo 3, tel. 658.001.

TRANSIT CARRO
720.000 DI ANTICIPO
autocarro Diesel portata 13 q.li motore nuovo L. 318 mila 200 mensili senza cambiali senza ipoteca Autostadio corso Agnelli 23 di fronte allo Stadio.

TUTTO MENERI
FIESTA CHIA
colore metallizzato unico proprietario senza cambiali e senza ipoteca e L. 500 mila di anticipo. Autostadio corso Agnelli 23 di fronte allo Stadio.

127 Super 1982 azzurro 5 marce vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 256 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

16 Motocicli

VENDO moto Guzzi 35 II rosso 1982, 3000 km L. 2 milioni 800 mila. Tel. 0121 808.048.

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO acquista in Torino zona signorile 2-3 camere e servizi pagamento contanti. Tel. 502.146.

A. CASETTA anche da rimodernare con giardino perfetta o vicinanze Torino cerco in acquisto tel. 694.727.

ACQUISTEMO libero, 2 camere, ingllo, qualsiasi zona anche da sistemare spesa massima L. 54 milioni. Tel. 538.181.

ACQUISTO direttamente per contanti alloggi liberi e decorosi esclusivamente in Torino. Tel. 564.926 Crimea.

ACQUISTO da privato alloggio 2/3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO libero camera ingllo e cucina bagno assicuro pagamento in contanti, Tel. 650.4095.

ACQUISTO libero mono-bilocale anche se manomesso pagamento in contanti e in tempi brevi. Tel. 857.834.

(continua)

CHI SARÀ DOMANI IL SUPER FORTUNATO!
Con 100 milioni puoi cambiare la tua vita.
Se domani capitasse a te?
Durante Superfiasi, l'estrazione del 100 milioni del Superconcorso 2 miliardi di premi
STANDA

Il futuro assetto del Gruppo sarà nuovamente discusso il 17 maggio

Alla Zanussi un socio straniero nella corsa favorita la Philips

Non trovano conferma le voci [illegible] ingresso della finanziaria «Consortium» - [illegible] smentisce le diminuzioni

ROMA — Il partner straniero per la Zanussi sarà probabilmente la Philips e l'ipotesi non dispiace neppure al sindacato, a condizione però che non si [illegible] di un'operazione [illegible] speculativa [illegible] a che porti ad una seria ristrutturazione dell'azienda e quindi al rilancio del settore dell'elettronica civile. [illegible] in [illegible] profonda, [illegible] 6-7 [illegible] posti di lavoro in pericolo. [illegible] momento, invece, non trova conferma la voce sull'ingresso della finanziaria «Consortium» nel gruppo Zanussi.

L'attuale presidente e amministratore delegato Lamberto Mazza ha smentito [illegible] nel corso di un'improvvisata conferenza stampa presso la sede della Udinese calcio, che sta per dimettersi. E' importante comunque che per la Zanussi ci si stia muovendo: il ministro dell'industria, Pandolfi, ha infatti [illegible] per martedì 17 maggio una nuova riunione dedicata al futuro assetto dell'azienda di Pordenone. Quel giorno, il ministro sarà forse in grado di annunciare il nome [illegible] partner europeo. Oltre alla Philips sarebbe interessata la francese Thompson che Pandolfi è intenzionato a sentire nei prossimi giorni. Ma nella [illegible] sembra favorita la [illegible] olandese, che avrebbe anche presentato un piano [illegible].

L'ingresso dello «straniero» nella Zanussi è del resto confermato nel comunicato ministeriale diffuso subito dopo l'8° incontro dell'altra notte. Il progetto Pandolfi prevede, infatti, la costituzione di una società operativa tra Zanussi, [illegible] (la società pubblica di recente [illegible] per la ristrutturazione elettronica) e partner europei di primo piano. La nuova società, inoltre, dovrebbe orientarsi verso «*forme di collaborazione industriale con la Zanussi*». Nel frattempo, il Gruppo di Pordenone dovrà astenersi da iniziative unilaterali riguardanti tagli alla occupazione. Tempo addietro si era parlato di un esubero di almeno 3500 dipendenti. Se stilmente dovrà farsi questo sarà attuato in maniera «morbida». Di pari passo, sarà portato avanti il problema del consolidamento di circa 900 miliardi di debiti che il gruppo ha verso oltre [illegible] banche creditrici. Il tutto, per riportare in nero i conti della Zanussi entro l'85.

Ma nel sindacato c'è molto scetticismo. «*Abbiamo [illegible] sentiero che non è un governo, una proprietà che non è una multinazionale [illegible] stiamo andando quale sia*», dice il segretario nazionale della Fim, Renato Lattes, aggiungendo: «*Siamo fortemente contrari che [illegible] necessaria una consistente ricapitalizzazione del gruppo Zanussi. Non spetta a noi scegliere [illegible] e il gruppo Consortium, [illegible] vogliamo controllare e contrattare sulle strategie produttive e occupazionali dell'azienda*». Tuttavia nell'incontro dell'altra sera il sindacato ha espresso la sua preferenza [illegible] la Philips perché, rispetto alla Thompson, il gruppo olandese «*maggiori garanzie produttive e occupazionali*».

Parallelamente alla vicenda Zanussi si si dovrà occupare anche del caso Indesit. Al momento, riferisce Lattes, «*ci sono certezze solo per circa [illegible] lavoratori nel piano Sud*», mentre in cantiere rimarrebbero oltre 500 lavoratori. L'indicazione di Pandolfi, poi, di ipotizzare per la Voxon uno sbocco produttivo nel settore dei videoregistratori per il sindacato «*non è credibile*», poiché non è in vista un partner internazionale e «*sarebbe un progetto industriale effettivo*». Ugualmente senza prospettive si presenterebbe la situazione per la Emerson (azienda in liquidazione con [illegible] lavoratori) in cassa integrazione), mentre per l'Autovox soltanto 1000 su 1800 dipendenti avrebbero il posto garantito.

Per l'elettronica civile, in definitiva, c'è ancora molto da fare e il compito è reso ancor più difficile dall'incalzare della crisi politica. Il «nodo» centrale resta il comparto del Tv.color.

Emilio Pucci

Deve ci [illegible] il debito

(Principali voci di bilancio del gruppo Zanussi in miliardi di lire)

	1980	1981	1982
STATO PATRIMONIALE			
Totale attività	1339	1462	1619
[illegible] verso banche a breve	283	188	384
Debiti verso fornitori a breve	283	295	308
Totale passività a breve	630	771	946
Finanziamenti a medio e lungo termine al netto parte corrente	370	430	485
Capitale sociale	88	99	99
Riserve	83	71	91
Utili	(6)	(50)	(130)
Totale patrimonio netto	143	94	60

N.B. - Le cifre tra parentesi sono di segno negativo.

Lamberto Mazza

I metalmeccanici sono orientati a forzare i tempi per il contratto

La Flm decide 12 ore di sciopero e chiederà l'intervento di Scotti

ROMA — Il direttivo della Fim ha deciso ieri un nuovo «pacchetto» di dodici ore di sciopero da attuare entro il 20 maggio (con picchetti ai cancelli e blocco delle merci in uscita dagli stabilimenti) contro la linea dura della Federmeccanica nella trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici privati. Con due sole astensioni, ha anche deliberato di sollecitare al «parlamentino» della federazione Cgil-Cisl-Uil, convocato per il 12 maggio, una «fermata» generale delle categorie dell'industria, comprese quelle che già hanno concluso favorevolmente i negoziati, a sostegno di tutte le controverse contrattuali ancora aperte; ed ancora ha approvato la proposta di chiedere a breve scadenza, forse già per la fine di questa settimana, un intervento del ministro del lavoro Scotti se la Federmeccanica dovesse restare su posizioni di intransigenza.

«*La Fim* — ha precisato il segretario nazionale, Moresa, nella relazione introduttiva — *è per la massima valorizzazione della sede negoziale a due. Ma una cosa non si può fare, e cioè quella che vuole Mortillaro: preservare la sede di trattativa naturale e, al tempo stesso, renderla talmente produttiva da impedire persino un appuntamento*». Di qui, la necessità di «*non fallire*» la possibilità di percorrere altre piste e di attivare ogni iniziativa utile per il superamento delle difficoltà, sia verso i partiti che verso il governo. «*Il governo, in particolare — ha rilevato Moresa — deve assumersi le sue responsabilità anche rispetto ai rinnovi contrattuali dell'industria privata. E' il un governo dimissionario, ma non impossibilitato ad agire*». Ai partiti, Moresa ha chiesto «*non diplomatiche solidarietà, bensì atti politici, pubblicamente ed esplicitamente a sostegno della conclusione dei rinnovi*», precisando che «*conviene a tutti lo svolgimento della competizione elettorale a contratti conclusi*».

Ma il timore della Fim è proprio quello che la Federmeccanica tenda a superare le elezioni con la vertenza ancora aperta. Il punto dolente resta la riduzione dell'orario di lavoro, che registra posizioni [illegible] distanti. Per la Fim, secondo Moresa, vi sono limiti invalicabili: «*Non è possibile cancellare, sotto qualsiasi forma, ciò che prevede il contratto [illegible] 1979. [illegible] una mano [illegible] riduzione e toglierla [illegible] l'altra monetizzandola, o allungando l'orario giornaliero oppure riducendo l'intervallo mensa*».

Tuttavia il sindacato ammette che «*esistono spazi entro cui ragionare*». E qui, Moresa ha proposto che alla riduzione di 40 ore ulteriori previste [illegible] si sommi una ulteriore riduzione generalizzata, a sanatoria del contenzioso del 1979. «*La quota di ore — ha subito aggiunto — è tutta da concordare e le indicazioni giornalistiche in merito non [illegible] un dato probante*». Nonostante questo, mentre la riunione [illegible] direttivo era in [illegible] circolava [illegible] riguardo [illegible] ipotesi, peraltro [illegible] confermata, che prevede la riduzione di 13 ore per definire la partita del vecchio contratto e, di conseguenza, una riduzione complessiva (fra vecchio e nuovo) di 52 ore.

Le ipotesi di soluzione alternative per i turnisti sono diverse, ma tutte respingono qualsiasi criterio di assorbimento o di monetizzazione. Concludendo la sua relazione, Moresa ha chiarito che «*la via dei protocolli di accordo non fa parte delle nostre scelte attuali*» e che solo un consiglio generale della Fim potrebbe decidere di procedere su questa strada.

Gian Carlo Fossi

Dopo la diminuzione del fatturato del 20 per cento

Michelin, [illegible] stato di crisi

Sarà richiesto dall'azienda nei prossimi giorni - Consentirà di ottenere la cassa integrazione speciale da settembre - 2300 posti in eccesso

TORINO — La Michelin chiederà il riconoscimento dello «stato di crisi» per usufruire della cassa integrazione speciale a partire da settembre. Nel marzo scorso, la direzione, lamentando un calo di fatturato del 20 per cento, aveva annunciato l'esigenza di [illegible] l'organico di 2300 unità (600 a Cuneo, 250 a Alessandria, 150 a Torino-Stura e [illegible] a Torino-Dora). Lo scontro con i lavoratori si è verificato in particolare per i tagli in quest'ultimo stabilimento, dove la manodopera eccedente verrà [illegible] a casa all'inizio del '84.

I lavoratori hanno chiesto una [illegible] dilazionata utilizzando la cassa a rotazione. Il coordinamento di gruppo della scorsa settimana [illegible] dato mandato alla delegazione, che ieri si è incontrata con l'azienda all'Unione Industriale, [illegible] non accettare la cassa speciale senza la rotazione e senza precise garanzie sul mantenimento dell'attività produttiva in tutte le fabbriche.

La Michelin ha ribattuto che questa soluzione non si pone il problema del futuro, gravemente compromesso, se si continuerà a tenere aperto Torino-Dora, [illegible] fatiscente e [illegible] valori di produttività [illegible] fuori mercato, mentre vi sono altri complessi moderni ed efficienti [illegible]. La Michelin si è detta disponibile, in caso di ripresa della domanda, a investire [illegible] nell'area torinese recuperando le attuali eccedenze di manodopera (che [illegible] frattempo potranno assottigliarsi con prepensionamenti, blocco del turnover, dimissioni incentivate).

Il sindacato, pur con qualche tentennamento, ha ribadito: «Vogliamo la cassa a rotazione e l'assoluta garanzia che non vi saranno chiusure totali». Inutile la replica della Michelin, [illegible] la profonda divergenza delle posizioni. La riunione si è interrotta alle [illegible].

Tra [illegible] e Rizzoli solo prese [illegible] conoscenza

MILANO — In relazione «ai numerosi articoli, apparsi su molti giornali, riguardanti ipotesi di acquisto del gruppo Rizzoli - Corriere della Sera da parte della Rusconi editore o dal suo presidente, Edilio Rusconi», la casa editrice ed Edilio Rusconi precisano in un comunicato che «nessun negozi[illegible] di acquisto e [illegible] un preciso progetto sono in atto da parte [illegible] Rusconi: questa — è detto — si è limitata a prendere conoscenza della situazione del gruppo Rizzoli - Corriere della Sera, [illegible] da valenti professionisti esterni alla casa Rusconi, che già avevano da altri ricevuto mandato».

«Tutti i commenti e le illazioni, generalmente benevoli, su interventi della Rusconi — prosegue la nota — [illegible] hanno dunque riscontro nella realtà e tanto meno ne hanno presunti contatti o intese con quella o con quella forza politica, poiché nessun partito o esponente di partito è stato dalla Rusconi né interpellato né ha sollecitato la Rusconi stessa».

L'Enel sblocca le commesse

ROMA — Un «protocollo d'intesa sul piano di investimenti dell'Enel per il 1983 è stato firmato oggi nel corso di un incontro tra il ministro dell'Industria Filippo Maria Pandolfi ed una delegazione della Federazione Cgil, Cisl e Uil. Alla riunione ha preso parte anche il presidente dell'Enel Corbellini. Nel documento viene indicata la cifra di 1458 miliardi di commesse che l'Enel acquisirà entro il primo semestre di quest'anno.

«Tra [illegible] politica e recessione, [illegible] è paralizzata»

Pininfarina: l'unica speranza è non perdere l'autobus Usa

TORINO — Un approfondito esame della situazione economica, politica e sindacale è stato compiuto dal consi[illegible] dell'Unione industriale di Torino, riunitosi oggi.

Il presidente, Sergio Pininfarina, ha affermato nella relazione introduttiva che i problemi dell'economia non potranno certo essere risolti dalle elezioni anticipate; per il momento, esse si prospettano solo come un periodo di attesa, di interruzione. «Come parte sociale — ha detto Pininfarina — non intendiamo prefigurare schieramenti per il dopo elezioni: oltretutto, credo, le cose come stanno, non potranno essere molto diverse da quelle che più conosciamo. E' però nostro dovere indicare un quadro di contenuti sui quali chiamare a confronto i partiti». In proposito, Pininfarina ha annunciato che all'assemblea dell'Unione industriale — convocata per il 24 maggio — verranno illustrati alcuni principi [illegible] indispensabili per la ripresa economica.

«*Tra elezioni anticipate a livello [illegible] e blocco di ogni attività a livello locale* — ha aggiunto — *la situazione [illegible] nostra economia non [illegible] in questo momento delle più invidiabili. In questo quadro [illegible] inserisce la speranza [illegible] una ripresa economica internazionale che dovrebbe cominciare negli Stati Uniti ed estendersi ad alcuni Paesi europei, ma che ci troverà come italiani quasi certamente del tutto impreparati. Le cifre nazionali più recenti parlano chiaro: la nostra recessione non si è fermata, anche le rilevazioni della Federpiemonte, pur segnalando qualche traccia di miglioramento, [illegible] che la situazione rimane di grande incertezza*».

Pininfarina ha quindi passato in rassegna i temi più strettamente sindacali, sottolineando che il problema del rispetto dei «tetti» di inflazione e di quanto sottoscritto a gennaio in materia di orario di lavoro rende assai ardua la [illegible] della [illegible].

Più caro l'olio combustibile [illegible] lunedì

ROMA — Per la terza volta consecutiva, il prezzo dell'olio combustibile aumenterà, da lunedì prossimo, di tre lire al chilo: l'aumento — che, a quanto si è appreso, è l'unica variazione che interesserà la settimana prossima i prezzi dei prodotti petroliferi «sotto sorveglianza» — segue quello di sette lire scattato ieri e quello di tre lire del 25 aprile scorso.

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

AVVISO GARA

La Regione Toscana indirà una licitazione privata secondo il metodo dell'art. 6, lettera B), della Legge Regionale 25-6-81, n. 34, per l'aggiudicazione della fornitura di materiali di cancelleria e cancelleria per gli uffici del Centro Direzionale per l'anno 1983.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 4-5-1983.

Gli interessati possono richiedere di essere invitati a gara mediante domanda in carta da bollo da L. 3000 entro e non oltre il decimo giorno dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale sopraccitato al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA
Dipartimento Finanze e Bilancio
Provveditorato Economato
(Stanza 619)
Via di Novoli 26 - FIRENZE

La ditta del settore che nell'anno 1981 non erano iscritte all'albo dei fornitori della Regione Toscana dovranno inviare a corredo della domanda idonea documentazione della loro capacità commerciale risultante dall'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 2 anni, nonché della loro capacità finanziaria (art. 5, L.R. 54/1981).

Il Presidente
della Regione Toscana
[illegible]

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
Compartimento di Torino

Avviso di gara

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà una gara a licitazione privata nei modi di cui all'art. 1-A della Legge 2-3-1973 n. 14 per l'esecuzione dei lavori occorrenti per l'installazione di un terzo generatore di vapore [illegible] Centrale Termica della Stazione di Torino Porta Nuova

Importo a base di gara:
L. 196.130.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 5° A (ex 6-A) per un importo non inferiore a L. 150 milioni.

La richiesta per l'eventuale invito, redatta in carta legale, dovrà essere corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso, sempre da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della Legge 4-1-1968 n. 15.

La suddetta domanda non vincola l'Azienda.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La domanda stessa dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 18 maggio 1983 al seguente indirizzo:

«Ufficio Lavori F.S. - Via Sacchi n. 3 - 10128 Torino».

Il Capo dell'Ufficio Lavori
[illegible] Ing. Guglielmo.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible]STERO [illegible] LAVORI PUBBLICI
WILAYA DE SKIKDA
DIREZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI BASE
OPERAZIONE N° N.5.52A.1.141.80.05
STUDIO PER IL PROLUNGAMENTO E LA [illegible] DEL PORTO DI COLLO

AVVISO DI [illegible] GARA
D'APPALTO [illegible] NAZIONALE
ED [illegible] INTERNAZIONALE

Una gara d'appalto nazionale ed internazionale è indetta in vista della realizzazione di studi per il prolungamento e la sistemazione del porto di COLLO.

Gli Uffici-Studi specializzati nel campo dell'[illegible]neria Marittima e Portuale interessati a questa gara d'appalto, possono consultare e ottenere il dossier di gara presso la Direction des Infrastructures de Base de la Wilaya de SKIKDA - Avenue Rezki Kehal, tel. 95.57.11 - Telex 87.940 DIBSK.DZ.

Le offerte, accompagnate dai documenti fiscali e regolamentari previsti dalla regolamentazione in vigore, devono essere inviate in doppia busta sigillata, a Monsieur le WALI DE SKIKDA - SECRETARIAT GENERAL - SERVICE DU BUDGET ET DES OPERATIONS FINANCIERES - BUREAU DES MARCHES. La busta esterna deve portare la scritta seguente: «Appel d'offres national et international - à ne pas ouvrir - Etudes d'extension et d'aménagement du Port de COLLO».

La data limite di presentazione delle offerte è fissata a 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per 90 giorni.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE NUMERO 1010/A1/MEC

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

— LOTTO N. 1: Pezzi di ricambio per ESCAVA- [illegible] DEMAG tipo H21 P.

— LOTTO N. 2: Pezzi [illegible] ricambio per [illegible] elevatori [illegible] BOSS tipo [illegible] 140/80.

[illegible] gara d'appalto si rivolge alle sole [illegible] prese [illegible] produzione esclusi i consorzi, rappre- [illegible] [illegible] ed altri intermediari, conformemente [illegible] disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, [illegible] al monopolio dello Stato sul Commercio [illegible].

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri al seg[illegible] indirizzo:
Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue Capitaine Azzoug - Côte-Rouge-Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE, Département Approvisionnement et Transports, a partire dalla [illegible] pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccoman- [illegible] a Monsieur le Chef [illegible] O.A.T. all'indirizzo suddetto.

La busta esterna, strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL Numéro 1010/A1/MEC - Confidentiel - A ne pas ouvrir».

Le offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 18 giugno 1983, alle ore 12, termine [illegible] rigore.

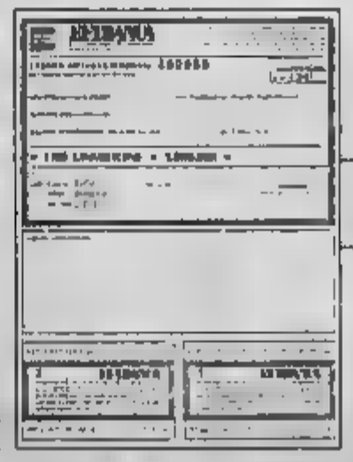
Il termine di opzione [illegible] di 180 giorni dalla [illegible] di chiusura [illegible] questa gara d'appalto.

CIEMME
il forte veicolo
4X4
CIEMME
CHRYSLER
Dodge
Matra

DEDICATO A CHI HA ALMENO UN MILIONE SU UN BINARIO MORTO.

Quanti soldi avete da parte?
Anche [illegible] non so- [illegible] molti, probabilmente sono troppi.
Infatti se ci pensate bene, quasi certamente avete del denaro che [illegible] rimasto fermo per lunghi periodi. E per il denaro stare fermo significa perdere di valore.

I certificati di deposito Efibanca: una soluzione intelligente.
Esistono diverse forme di investimento del denaro, certo, ma quello che vi proponiamo [illegible] particolarmente intelligente. Perché offre notevoli vantaggi a voi e al tempo stesso è anche di aiuto alla economia nazionale.
L'Efibanca infatti [illegible] un istituto bancario che raccoglie il risparmio dei privati e concede finanziamenti a medio e lungo termine per la realizzazione di iniziative industriali.



Il risparmiatore è pienamente garantito: all'Efibanca, che opera in Italia da 30 anni, partecipano alcune tra le principali banche italiane, [illegible] grandi gruppi assicurativi.

Che cosa sono i certificati di deposito?
In questa pagina ne vedete uno. E' un documento dal taglio minimo di [illegible] milione che certifica quanto avete depositato, [illegible] ne garantisce la restituzione allo scadere di 24 mesi. Ogni anno però il proprietario può riscuotere l'interesse che è particolarmente allettante. Del resto i certificati Efibanca [illegible] essere ammontano a ben 3.488 miliardi di lire. Il certificato è al portatore. E questo vuol dire riservatezza. Ma vuole dire anche che il certificato può essere usato co- [illegible] mezzo [illegible] pagamento. O ancora può essere un'ottima idea per un regalo (una volta c'[illegible] la consuetudine delle monete d'oro oggi vanno di moda i certificati di deposito).
In pratica i certificati di deposito sono come il denaro. Solo che fruttano un interesse. In più... se andassero smarriti o distrutti, nessun problema, ne avrete facilmente [illegible] duplicato. A questo punto rifate i vostri conti. Se vi accorgete di aver lasciato del denaro fermo per tanto tempo, muovetevi. Scriveteci usando il coupon oppure telefonateci. Vi forniremo tutti i dettagli sui certificati di deposito Efibanca. Ma fatelo subito: errare humanum est, perseverare... con quel che segue.

I CERTIFICATI DI DEPOSITO [illegible] LASCIANO [illegible] LAVORARE IL DENARO E LO [illegible] FANNO [illegible] RENDERE

Inviatemi Certificati Efibanca
Via S.Vittore, 40-20123 Milano
Tel. 02/4065241 (ric. aut.)

Nome [illegible]
Cognome [illegible]
Professione [illegible]
Via [illegible] N° [illegible]
Città [illegible]
Provincia [illegible]
Cap. [illegible] Tel. [illegible]

EFIBANCA

L'Abi ha deciso: il «prime rate» scende dal 19,50 al 18,75 per cento

I tassi calano solo dello 0,75% Lunga discussione tra banchieri

Confindustria (insoddisfatta), Confapi e Cispel criticano la strategia dei «piccoli passi» - Dichiarazioni di Goria

I due mondi

Maggio incomincia con importanti novità in campo monetario e finanziario: l'Abi ha ribassato dello 0,75 per cento il «prime rate», portandolo al 18,50 al 18,75 per cento a decorrere dal lunedì scorso; il ministro del Tesoro Goria ha annunciato l'inizio, per la consueta asta dei Buoni ordinari del Tesoro (Bot), di un nuovo sistema di aggiudicazione, già praticato largamente all'estero e, da alcuni mesi, dalla Banca d'Italia per le numerose operazioni di «pronti contro termine». Queste ultime nell'acquisto o nella vendita sui mercato di titoli pubblici con contemporaneo impegno di riportare le operazioni al punto di partenza entro un brevissimo lasso di tempo: è qui la dizione «pronti contro termine».

Tecnicamente questa forma di asta appare astrusa ma, in realtà, è solo una questione di tempo per imparare il speciale unica di cui si avvale. Non vi saranno novità rivoluzionarie nella fissazione del prezzo di aggiudicazione dei Bot a sei mesi, che è riservata, per il momento, a modifica. E' lecito infatti attendersi che i tesorieri delle istituzioni interessate a queste operazioni faranno molta attenzione a non avanzare proposte troppo onerose o eccessivamente ingorde tanto più che avverrà come nelle operazioni «pronti contro termine», e cioè un segreto accordo fra i maggiori interessati per fissare i limiti comuni di intervento.

In ogni una maggiore flessibilità dei tassi di rendimento dei Bot a seconda tendenze del del denaro deve essere considerata necessaria e vantaggiosa. Per i risparmiatori non comunque novità immediate perché l'aggiudicazione dei Bot a tre è riservata alle banche, mentre gli interessi sui Cct (Certificati di credito del Tesoro) sono fissati tenendo conto del rendimento dei Bot a sei mesi.

Ritornando alla riduzione «prime rate», la decisione era largamente scontata dopo il ribasso del tasso di sconto dal 18 al 17 per cento. Probabilmente questa misura lascerà scontento il mondo produttivo che indispensabile una diminuzione ben maggiore del costo del denaro, ma d'altra parte il sistema bancario ha tutte le ragioni per andare con i piedi di piombo: l'attuale tasso d'inflazione e la dilatazione del pubblico di dimensione da indurre alla cautela. Non è colpo di bacchetta magica, sarebbe la drastica diminuzione del «prime rate», che ai possono risolvere le questioni di fondo economiche e sociali del Paese.

Le due novità, comunque, devono accolte positivamente, quale segno di un maggiore dinamismo dello autorità monetarie e di volonterosa partecipazione del sistema ai più problemi finanziari del momento. C'è solo da auspicare che le decisioni rappresentino il primo passo verso una maggiore distensione fra il mondo produttivo e quello del credito.

Renato Cantoni

ROMA — Scende il costo del denaro: i «prime rate», il tasso che le applicano migliore clientela, scende dello 0,75 per cento, da 19,50 a 18,75. Il provvedimento, per ragioni contabili, in vigore il 2 maggio. Ancora una volta il potente club dei banchieri si è fermato a metà strada, evitando rotture clamorose al interno. E' stata una discussione lunga, durata tre ore, nel corso quale gli opposti schieramenti hanno dato vita un animato molto tecnico e approfondito: c'era chi voleva un ritocco più consistente, soprattutto alcuni grandi istituti, di almeno un punto, e invece puntava ad una riduzione più striminzita. Alla fine, il Comitato esecutivo dell'Abi trovato una soluzione che accontenta un po' tutti. «*Sono abbastanza soddisfatto* — ci dichiarato uno degli esponenti di punta del mondo bancario presente alla riunione — *anche se non si è ottenuto tutto quello che si poteva*».

Insoddisfazione, invece, stata manifestata vicepresidente della Confindustria, Marcotto, che parla di decisione inferiore alle attese, la Confapi: si procede troppo «*a piccoli passi*», mentre secondo il presidente della Cispel, Barti, «*con questi contrizioni passi non si aiuta certo il rilancio produttivo*», pur concordando che la cautela in queste manovre è indispensabile.

«*E' innanzitutto necessario affrontare organicamente l'intero problema dei tassi bancari e non limitarsi al solo prime-rate e top-rate. Quantificare quanto in più o in poteva fare l'Abi è difficile. Si può comunque che se i banchieri badassero meno a certe e facessero po' più il loro mestiere sarebbe meglio*». E' stato il commento polemico del ministro del Tesoro, Goria.

Prima dell'esecutivo stata, sempre nei saloni di Palazzo Altieri, riunione riservata tre «saggi» (il presidente dell'Abi, Golzio; il presidente della Bnl, Nesi, e il presidente della Cariplo, Confalonieri) incaricati di mettere insieme «rose» dei nomi dei candidati tra i quali uscirà il successore di Ossola, il cui scadrà il 21 giugno. Si è trattato della prima riunione — un'altra in programma per metà maggio — per elaborare la strategia da seguire nella scelta dei papabili e ciascuno ha messo tavolo le proprie valutazioni sulla base dei sondaggi molto riservati condotti finora.

L'esecutivo dell'Abi si è poi dilungato su una questione importante, introdotta ieri da alcuni esponenti anche in seguito all'incontro della settimana scorsa fra Rondelli (Credito Italiano), Cingano (Comit), Cocchi (ancora Sn. Paolo), Nesi (Bnl) e Ceccarelli (Banco Roma): la riduzione dei tassi passivi, cioè quelli corrisposti alla clientela. Anche in qualche spinto con vigore per quantificare ufficialmente la riduzione. Nel comunicato, invece, tutto si risolve con un invito a procedere in questa direzione «*anche attraverso una più incisiva diversificazione della remunerazione dei depositi a vista rispetto a quelli a tempo*». Una formulazione che dovrebbe consentire già una maggiore trasparenza, anche se alla fine la maggior parte banchieri ha bocciato sostanzialmente la proposta di reintrodurre i livelli di rendimento validi per fasce di depositi.

L'Abi ha respinto i da più parti circa il ritardo dell'associazione nel tenere conto delle decisioni del Tesoro e Banca d'Italia. Proprio in aprile, infatti, Goria e Ciampi avevano provveduto a ridurre il tasso ufficiale sconto (dal al 17 per cento) e i rendimenti effettivi sui Bot, come primo passo per una generale riduzione del costo del denaro. Golzio è avviatamente sceso in campo per difendere la linea dell'Abi, ricordando che mese di febbraio dello scorso anno il «prime rate» è sceso di 3,75 punti, mentre il tasso ufficiale di sconto di due punti e il rendimento medio ponderato dei buoni del Tesoro di punti e mezzo. Ciò ha permesso di ridurre costantemente — ha spiegato — la distanza tra tasso ufficiale e prime rate, oggi per la prima volta di un punto e tre quarti. **e. p.**

«prime rate»

La decisione dell'Abi di abbassare il «prime rate» ha accorciato la sua distanza con il tasso di sconto; ecco una tabella comparativa tra l'andamento dei due tassi:

	Tasso Uff. di sconto	Prime rate	Differ.	Tasso normale
GENNAIO 1982	19			25,60
FEBBRAIO	19	23,50		25,42
MARZO	19	23,75	3,75	25,87
APRILE	19	23,75	3,75	25,14
MAGGIO	19	23,75	3,75	25,14
GIUGNO	19	21,75	3,75	25,15
LUGLIO	19	21,75	3,75	25,15
AGOSTO	18	20,75	2,75	23,12
SETTEMBRE	18	20,75	2,75	24,75
OTTOBRE	18	20,75		24,63
NOVEMBRE	18		2,75	24,59
DICEMBRE	18	20,75	2,75	24,54
GENNAIO 1983	18	20,75	2,75	24,39
FEBBRAIO	18	20,00		24,00
MARZO	18	20,00	2,	23,80
1-7 APRILE	18		1,50	n. d.
18-20 APRILE	17			n. d.
MAGGIO	17	18,75	1,75	n. d.

dollaro ripiega (1463)

ROMA — dollaro ha ieri buona parte quanto aveva guadagnato lunedì e, dopo un parziale recupero rispetto all'apertura, ha concluso a 1463 lire 1467 precedenti.

Oltre che sul dollaro, la lira ha ricuperato sul franco francese (da 186,2 a 187,5)

All'inizio riguarda i titoli a tre mesi; in autunno forse anche quelli a sei

Goria d'accordo con la Banca d'Italia lancia l'«asta competitiva» per i Bot

Telefoni e tv investimenti per 13.250 miliardi

ROMA — Il consiglio d'amministrazione del ministero delle Poste ha approvato ieri i piani di sviluppo dei servizi di telecomunicazione per il triennio 1983-85 che prevedono un investimento complessivo di 13250 miliardi di lire, di cui oltre quattromila quest'anno.

I piani riguardano l'amministrazione delle Poste, l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, la Sip, l'Italcable, la Telespazio e la Rai.

Nel darne notizia il ministro aggiunge che questi investimenti si tradurranno in tempi brevi in commesse per l'industria nazionale manifatturiera e di installazione del comparto.

Gli investimenti diretti dal ministero incidono nella misura del 22 per cento.

ROMA — I tassi di interesse dei sconderanno, non molto, a di un sistema di asta che per le banche somiglierà vagamente a un gioco d'azzardo. Per ora le «aste competitive» riguarderanno solo i Bot a tre mesi, fin dall'appuntamento imminente di metà mese; forse dall'autunno saranno estese anche ai titoli a sei mesi.

Con il sistema attuale, ogni asta tutti i Bot vengono assegnati allo stesso tasso di interesse, il massimo (fra quelli proposti da tutte le richieste che vengono . Con il sistema competitivo, invece, delle richieste solo con il tasso di interesse . I diversi operatori (banche, istituti di assicurazione, agenti di cambio, ecc.) si metteranno in concorrenza fra di loro per contendersi i Bot, ottenendo il Tesoro di prendersali anche a rendimenti più bassi. Ognuno potrà fare fino a 5 richieste.

Per i piccoli risparmiatori, non cambierà granché. A loro non si chiederà di partecipare al gioco d'azzardo: si potranno mettere la Banca per acquistare i Bot al risultante dall'asta, diminuito di una leggera penalità. Infatti agli operatori partecipanti sarà concesso di ottenere, per i Bot che si conquistati via competitiva, altrettanti in via non competitiva, appunto al tasso medio che uscirà dall'asta meno qualcosa. Se non amano l'azzardo, o non vogliono dedicarvi tempo e fatica, gli operatori — è una disposizione pensata soprattutto per le piccole banche — potranno direttamente assegnati in via non competitiva importi modesti (relativamente) di Bot: miliardi ciascuno all'asta di mese.

E' il piccolo risparmiatore gradirà questa «penalità» dei tassi prodotto dalla competizione fra gli operatori? Tanto meglio, ha detto ieri il ministro del Tesoro Giovanni Goria, presentando il nuovo sistema d'asta il direttore generale del Tesoro Mario Sarcinelli e il vicedirettore generale della Banca d'Italia Antonio Fazio; tanto meglio perché si appotterà verso titoli a più lunga scadenza, che del resto — in questo periodo di tassi calanti — già gli rendono di più. Nella prossima asta di metà maggio, comunque, i Bot a 3 continueranno a essere riservati alle banche.

«*E' dal 1962 che ci pensiamo*» ha detto . finora si era ritenuto che banche non fossero abbastanza «attrezzate» per prestarsi a fare scommesse sul di interesse: gli chiede di imparare. **s. l.**

Comunicato

La Società Gruppo Porsche, Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG di Stoccarda Porsche Design Gesellschaft m.b.H. di Zell am See e Porsche Design Produkt Vertriebsgesellschaft m.b.H. di Salisburgo

Informano

che sono in distribuzione sul mercato italiano prodotti di vario genere contraddistinti con un marchio "Porsche" in alcun modo ricollegabili alla denominazione ed al marchio della nota automobilistica tedesca ed alla linea Porsche Design

Precisano

pertanto di non poter assumere alcuna paternità o responsabilità in relazione al livello qualitativo, fabbricatorio e stilistico, di tali prodotti

Comunicano

che presso il Tribunale di Milano, Sez. 1a civile, è pendente una causa promossa dalle Società del Gruppo Porsche allo scopo di accertare e dichiarare la titolarità dei diritti esclusivi sul nome, denominazione e marchio "Porsche"

PORSCHE
PORSCHE DESIGN

I prezzi aumentati dell'1 per cento in aprile

L'inflazione risale: 16,6%

Sempre più probabile lo scatto di tre punti di contingenza a maggio

ROMA — Il tasso d'inflazione ha ripreso a salire, se in modo contenuto: dopo essere stato fermo per tre mesi al 16,4 per cento, l'indice dei prezzi al consumo è passato infatti, in aprile, al 16,6 per cento rispetto a mese del solo mese aprile — secondo quanto ha annunciato ieri l'Istat sulla base di dati ancora provvisori, — l'aumento è stato dell'uno per cento contro lo 0,2 per cento di marzo. Il 1,3 per cento di febbraio e l'1,4 per cento di gennaio.

L'aumento registrato in aprile — osserva l'Istat — è influenzato particolare dall'aumento dei canoni di affitto che vengono rilevati ogni trimestre. L'aumento è stato del due per cento, ed ha inciso per lo 0,1 per cento sull'indice complessivo).

L'andamento aprile dell'indice Istat dei prezzi al consumo, con un incremento dell'uno per cento, conferma ulteriormente le previsioni uno scatto di scala mobile — a valere prossime buste paga di fine maggio — di tre «nuovi punti». L'indice medio trimestrale dovrebbe infatti attestarsi oltre il livello con incremento di unità sull'indice medio 104 del precedente trimestre.

Basando si dati ancora disponibili (ma il definitivo uscirà fatto sull'indice «sindacale» di aprile, che ha una base di calcolo differente da quella dell'indice dei prezzi al consumo Istat) non dovrebbero sorgere problemi pratici legati alle differenti interpretazioni dell'accordo sul costo del lavoro a proposito del recupero meno delle frazioni di punto favorevole rispettivamente sindacati e dagli imprenditori).

Tuttavia Confindustria ha fatto sapere che (come già avvenuto in della prima riunione della commissione mista per il calcolo dell'indice sindacale costo della vita con nuovo metodo) solleverà la questione di principio della completezza della commissione ad indicare i punti scalatili: la commissione — secondo gli industriali — deve infatti limitarsi ad indicare i livelli raggiunti

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.A.
Sede Soc. e Direzione Gen. in Milano, Corso Venezia, 56
Capitale Sociale L. 40.285.050.000
Riserve e Fondi Patrimoniali L. 100.525.211.003
Iscritta al Tribunale di Milano n. 11387/2967/37

Sotto la presidenza dell'Avv. Piero Battaglia si svolta la riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto che ha proceduto all'esame dei risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/1982 e alla formulazione del relativo progetto di Bilancio da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli azionisti che è convocata per deliberare in proposito il 20 giugno 1983 e occorrendo una seconda il 27 giugno 1983, con riferimento ai termini previsti dall'art. 5 della legge 19/3/1963 n. 72 (cosiddetta Visentini bis). Della legge di rivalutazione monetaria si è avvalso con riguardo agli immobili di proprietà e alle sue partecipazioni in società collegate, per un ammontare complessivo di L. .
Dall'esame del consuntivo del 1982 è emerso un positivo andamento di tutte le attività con significativi progressi in ogni comparto operativo. In particolare il complesso dei certificati di deposito e delle obbligazioni in circolazione ha raggiunto una consistenza di L. 3.483 miliardi, con un incremento di L. 780 miliardi (+ 29,1 %) rispetto al 1981. La voce relativa ai finanziamenti a fine esercizio è risultata pari a L. 3.307 miliardi facendo registrare uno sviluppo di L. 783 miliardi (+ 30,8 %). Nel periodo le erogazioni per nuovi finanziamenti sono ammontate a L. 1.583 miliardi (+ 33,2 %). L'utile dell'esercizio è di pari a L. milioni (+ 23,8 %) che consente di proporre all'Assemblea ordinaria la distribuzione di un dividendo di L. 600 per ciascuna azione delle due categorie, ordinaria e privilegiata, tenendo peraltro che rispetto all'esercizio precedente quest'anno tutte le azioni hanno godimento regolare. In sede di riparto dell'utile verrà inoltre proposta l'assegnazione di L. 4.000 milioni a riserva ordinaria e L. 3.200 milioni a riserva straordinaria, circostanza che, approvata ripartizione dell'utile, farà raggiungere al complesso Capitale e delle la consistenza di L. 122.116 milioni (+ 27,7 %). dei riepiloghi , raggiunge l'ammontare di L. milioni (+ 26,3 %)
Come si ricorderà i bilanci dell'istituto sono sottoposti alla procedura di certificazione da parte dell'Arthur Andersen & Co. sin dal 1980.
Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre stabilito di convocare, per la stessa data dell'Assemblea ordinaria, una Assemblea straordinaria per merito all'emissione di un prestito obbligazionario di L. 600 miliardi.

MAGGIO '83

BTP

oni del Tesoro Poliennali.

- I BTP sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura; le relative cedole sono accettate in pagamento delle imposte dirette.
- Fruttano un interesse annuo del 17%, pagabile in due rate semestrali uguali.
- Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
- Sono disponibili da 1 milione in su.
- I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta pubblico

dal 2 all'11 maggio

Prezzo di emissione	Durata	Tasso di interesse	Rendimento annuo effettivo
99,75%	2 anni	17%	17,89%

BTP

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di Immobili con incanto

Esecuzione n. 75/80 contro Nicosia Carmela e Longo Epifania.
Il giorno 19-5-1983 alle ore 11,30 avanti al giudice Dr. Perlo si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Quota indivisa pari ad una metà dell'appartamento di terrano sito in Torino via Tolmezzo via Angioino via Adige censito al Catasto Terreni Partita 14806 F. 11 n. 84 qt mq. 643 composto con antipasto retrostante a un piano II, cantina, autorimessa interrata nel cortile, non censito al N.C.E.U.
Prezzo base L. 129 000 000
Aumenti minimi L. 1.000 000
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore aggiunto di Cancelleria
Dr. Umberto Pistoia

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di Immobili con incanto

Esecuzione n. 110/82 contro Terzi Giuseppe.
Il giorno 19-5-1983 alle ore 10,40 avanti al giudice Dr. Deb si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Torino, via Bertolone n. 14/A: a) alloggio in stabile di terrano composto da un ingresso, camera, cucina-soggiorno, bagno e ripostiglio; b) un vano cantinato posto al piano sotterraneo contraddistinto con il n. 11. Al N.C.E.U. partita n. 1186/39 F. 40 n. 312 sub a p. 1° Z.C. 2 cat. A/3 cl. 3 vani 4 R.C. 1800.
Prezzo base L. 30 000 000.
Aumenti minimi L. 500 000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore aggiunto di Cancelleria
Dr. Umberto Pistoia

LANZO
In data 10 marzo 1983 il Pretore di Lanzo T.se ha pronunciato la seguente sentenza
Omissis
Pedalino Gerardo, nato a Lucera il 25-1-1926 res. in Torino, via Madonna di Campagna 21, per avere omesso in Caselle il 6-10 e l'11-10 del 82 n. 3 spoglie bandari rispettivamente dell'importo di L. 2 000 000 e di L. 12 000 000 mensili della Banca Nazionale dell'Agricoltura, senza che sussistessero i fondi necessari per la copertura, reiterata grave per l'entità degli importi.
Omissis
Condanna il suddetto alla pena di mesi uno e giorni 15 di reclusione e L. 500.000 di multa, con il beneficio della sospensione condizionale della pena.
Ordina la pubblicazione della sentenza di condanna per estratto, per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino e su «La Gazzetta del Canavese» di Ivrea. Ordina il diritto per l'odierno imputato di avvalersi integralmente per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Lanzo Torinese, li 26-4-1983
Il Cancelliere Rep.

TEL. 011/550 2175
VENDE
AZIENDA
operante in costruzione attrezzature meccaniche e pneumatiche per stampaggio lamiera. Consolidatissimo avviamento 600 mq locali. Attrezzature complete. Dilazioni.

DISINFESTAZIONI
derattizzazioni disinfezioni. Primaria azienda. Attrezzatura completa. Parco automezzi. Dipendenti specializzati. Dilazioni.

COSTRUZIONI INDUSTRIALI STAMPI
per materiali di attrito e 30 km da Torino. Attrezzatura di primordine. Pochi dipendenti. Ri-

Il pool di salvataggio dell'Ambrosiano non [redacted] ancora deciso

L'Imi [redacted]

Aumento di capitale del Nuovo Banco da 600 a 750 miliardi, riservato agli azionisti del vecchio

MILANO — Si è tenuta ieri l'assemblea straordinaria degli azionisti del Nuovo Banco Ambrosiano, cioè le sette banche pubbliche e private del pool di salvataggio, che ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 600 a 750 miliardi [redacted] mediante l'emissione di 150 milioni di nuove azioni del valore nominale di mille lire. L'operazione, che era già stata preannunciata qualche settimana addietro dal presidente del Nuovo Banco, Giovanni Bazoli, verrà riservata [redacted] esclusiva a quanti dimostreranno di essere stati azionisti del vecchio Banco alla data dell'[redacted] agosto [redacted] (quando la banca [redacted] Roberto Calvi venne messa [redacted] liquidazione) e di quanti ugualmente dimostreranno di essere clienti del Nuovo Banco Ambrosiano nel momento in cui [redacted] distribuiti i diritti d'opzione («warrants»).

Insomma, con questa emissione di nuove azioni si vogliono premiare i vecchi azionisti che hanno perso i propri capitali con l'Ambrosiano e i clienti che hanno dimostrato fiducia nel Nuovo Banco. Per impedire che questi benefici vadano anche a chi è stato in qualche modo compromesso nella gestione fallimentare del vecchio Banco, le nuove azioni non potranno essere sottoscritte da quanti hanno ricoperto incarichi di amministratori e sindaci del vecchio istituto, dalle fiduciarie che non intendono rendere noti i nomi dei propri clienti e dalle persone giuridiche di nazionalità estera, salvo che esse abbiano sede nella Cee e purché non si tratti di banche.

Lunedì scorso si è tenuta invece una [redacted] degli stessi azionisti del Nuovo Banco Ambrosiano, che ha esaminato la situazione dell'i[redacted] [redacted] credito a nove mesi dalla nascita. Secondo fonti bancarie il giudizio che i sette hanno espresso è stato nel complesso positivo. La raccolta dei capitali da parte della nuova banca si sta avvicinando ai 2700-2800 miliardi della vecchia; inoltre il conto economico mostra segni di miglioramento mentre l'immagine dell'istituto appare confortante sia in Italia che all'e[redacted].

Ci sono stati invece profondi contrasti tra i sette azionisti sul problema della Centrale. Se da una parte sono state valutate positivamente le operazioni [redacted] ad oggi eseguite, cioè la vendita del «Gazzettino» di Venezia a un gruppo di imprenditori veneti e quella della compagnia di assicurazioni Toro [redacted] imprenditori piemontesi guidati dall'Ifil, è sul futuro della Centrale che variano le posizioni delle sette banche.

La strategia di rilancio della finanziaria voluta dalle banche minori del pool cozza infatti contro la netta opposizione dell'Imi, che già opera attivamente nel settore dell'intermediazione grazie alla Sige e alla Fideuram. L'Imi, commentano fonti bancarie, non gradirebbe un rafforzamento della Centrale, che potrebbe compromettere lo sviluppo delle sue controllate.

Forse anche per questi contrasti gli azionisti del Nuovo Banco Ambrosiano non hanno provveduto a nominare il nuovo direttore generale della Centrale, in sostituzione di Mario Gabrielli, trasferitosi all'Eni.

Gianfranco Modolo

Prodi: «L'Iri è convinto del rilancio dell'Alfa»

ROMA — «In questi anni caratterizzati da una sfiducia verso i grandi complessi industriali e dalla crisi dell'automobile, l'Iri non ha mai cessato di credere ed operare per restituire efficienza e competitività all'Alfa Romeo».

Lo ha detto il presidente dell'Iri, Romano Prodi, intervenendo a Montecarlo alla presentazione ai concessionari Alfa della «33», la nuova berlina realizzata negli stabilimenti di Pomigliano D'Arco. «In questi ultimi anni — ha aggiunto Prodi — si è operato nella direzione giusta, affrontando con uguale impegno sia i problemi di natura tecnico-produttiva, che quelli legati al fattore umano».

A tale proposito Prodi ha sottolineato come «il buon andamento [redacted] futuro dell'Alfa Romeo dipenderà proprio dalla soluzione, già in corso di realizzazione, del rapporto operaio-fabbrica. [redacted] proprio perché il [redacted] più avanzato, della robotica, della progettazione a lungo termine, dipende oggi più che mai dalla serietà e dalla soddisfazione di chi vive un duro contatto quotidiano con queste realtà».

Nell'82 l'utile è [redacted] di [redacted] miliardi (4,5 nell'81)

La «Magneti Marelli» aumenta il dividendo

MILANO — Si è riunito ieri il consiglio di amministrazione della Magneti Marelli per esaminare i risultati dell'esercizio 1982, che si è chiuso con un utile di 6 miliardi di lire (4,5 miliardi nel 1981). Il fatturato è stato di 425,5 miliardi di lire, con un incremento del 15,5% rispetto al 368,2 del 1981. Il fatturato consolidato di gruppo ammonta a 503,4 [redacted] di cui 97,6 miliardi destinati all'estero.

In netto miglioramento la posizione finanziaria che ha registrato una [redacted]ne dell'indebitamento netto dai 121,7 miliardi di lire [redacted] 1981 [redacted] lire del [redacted]: il breve termine, [redacted] particolare, è diminuito dai 34,5 miliardi del 1981 agli 8,6 miliardi a fine 1982.

I positivi risultati d'esercizio sono stati ottenuti grazie alle azioni di miglioramento della produttività e dell'efficienza aziendale, in un contesto operativo che ha presentato solo modesti tassi di sviluppo per quanto riguarda la produzione europea di autovetture, una situazione di stagnazione del mercato del ricambio e significative [redacted]oni di produzione [redacted] veicoli industriali.

Di particolare efficacia [redacted]no state le scelte strategiche operate, che hanno portato la società ad importanti realizzazioni nel settore dell'elet[redacted] applicata al controllo del motore.

Per quanto riguarda i mercati non veicolistici, si segnala il costante sviluppo nel settore della televisione industriale a circuito chiuso, nonché il positivo andamento dei prodotti destinati alle applicazioni aeronautiche.

Tenendo conto dell'utile di esercizio, il capitale e le riserve della [redacted]età ammontano a fine 1982 a 102,1 miliardi di lire, inclusivi dell'importo di 35,3 miliardi derivanti dalla rivalutazione sulla base della Visentini-bis.

L'utile conseguito consentirà di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo di 72 lire per ogni azione di risparmio e di 60 lire per ogni azione ordinaria, rispetto alle 60 e 48 lire distribuite nell'esercizio precedente.

L'Istituto di credito fuso con Itabanca

Camillo De Benedetti guiderà [redacted] «Mercantile»

MILANO — Sarà Camillo De Benedetti, vice presidente delle Assicurazioni Generali, il nuovo presidente della Banca che nascerà dalla fusione tra Itabanca e la Banca Mercantile, controllata dal gruppo «La Fondiaria», una delle principali partecipazioni assicurative del gruppo Bonomi.

Vice presidente sarà invece Fernando Dell'Amico, giunto recentemente nel gruppo Invest dopo una lunga carriera bancaria che lo aveva portato fino all'incarico di vice direttore generale dell'Ibi, la banca che Carlo Pesenti ha poco tempo fa ceduto alla Cariplo.

Il nuovo assetto nel vertice della banca riflette gli equilibri azionari. Dopo la fusione, infatti, Camillo De Benedetti sarà uno degli azionisti con circa il 10 per cento e rappresenterà oltre a se stesso anche il gruppo Generali che rimane con un [redacted] per cento attraverso l'Alleanza, mentre il vice presidente e l'amministratore delegato rappresenteranno il primo la Invest, azionista di controllo della Fondiaria, e il secondo Mediobanca.

Il prezzo dell'acquisto di Itabanca non è stato reso noto [redacted] secondo fonti informate del gruppo La Fondiaria [redacted]rebbe procurata una parte dei mezzi necessari vendendo al pubblico una quota della controllata Previdente a 12.000 lire per azione.

m. bo.

Utile 6,9 miliardi

Si estende [redacted] la rete della [redacted]

TORINO — Si è riunita l'assemblea degli azionisti della Sava (Gruppo Fiat) che ha approvato il bilancio dell'esercizio 1982, chiuso con un utile di 6,9 miliardi di lire (2,5 miliardi nel 1981).

La società, che opera essenzialmente quale commissionaria per le vendite con pagamento dilazionato, ha trasformato nel 1982 la propria organizzazione a supporto delle reti commerciali della Fiat Auto, avviando diciotto sedi periferiche. [redacted] i veicoli industriali sono proseguite con pieno successo le particolari iniziative promozionali lanciate alla fine del 1981.

Tutto [redacted] consentito, nonostante le difficoltà di mercato, un sensibile [redacted] dei volumi di attività.

Il capitale sociale è stato elevato da [redacted] a 40 miliardi di lire.

Nel corso dell'assemblea sono state rinnovate le cariche sociali che risultano [redacted] attribuite: avvocato Umberto Cuttica, presidente e amministratore delegato; dottor Leopoldo Forlotti (che lascia [redacted] carica di responsabile dell'ente Finanza Italia della Fiat Spa), amministratore delegato e direttore generale.

Da gennaio ad aprile aumento del 34% sul 1982

Più export per Robe di Kappa

TORINO — Il Maglificio Calzificio Torinese, leader sul mercato con i prodotti noti per i marchi Robe di Kappa, Kappa Sport e Jesus, ha realizzato, nel corso del primo quadrimestre 1983, un incremento del fatturato all'esportazione del 34% in confronto con il medesimo periodo dell'anno precedente, mentre nell'intero periodo dell'esercizio 1982 già aveva conseguito un incremento dell'esportazione del 78%.

Questi successi [redacted] stati ottenuti prevalentemente sui mercati europei e Usa, mediante l'ampliamento ed il potenziamento delle proprie reti di vendita, impiantate negli anni precedenti, e la creazione — con notevoli investimenti — di proprie società commerciali in Francia, in Germania ed in Usa, dove sono previsti ulteriori, significativi sviluppi entro il 1984.

A chiusura dell'esercizio 1982, l'azienda ha realizzato un fatturato di [redacted] miliardi e 500 milioni di lire, con un incremento, rispetto al 1981, del 45% e con un utile, dopo gli ammortamenti e gli accantonamenti, di oltre 1 miliardo

Prezzi in flessione, pochi scambi

Borsa [redacted] sprint ([redacted] l'1,32%)

MILANO — Prezzi in flessione con scambi modesti, ieri, alla Borsa valori di Milano. La mancanza di nuovi incentivi e [redacted]tutto, [redacted] alcuni operatori, residui smobilizzi, hanno imposto alla seduta odierna un'intonazione dimessa. L'indice Comit è sceso a 197,06 (—1,32%).

Il materiale in vendita non è risultato particolarmente consistente ma [redacted] comunque incontrato un assorbimento non molto agevole [redacted] fronte alla maggior cautela mostrata dagli operatori.

Al listino hanno perso terreno le Interbanca —4,4%, Toro priv. 4,5, Nai e Coge 4,2, le due Centrale 3,9, Toro ord. e Viscosa 3,7, Alleanza ed Invest 3,3, B.co Lariano e Immob. Roma 3,1, Ifil ed Italcementi 2,8, B.ca Cattolica Veneto 2,6, Worthington e Standa 2,4, Ciga, Banco Roma 2,3, Italmobiliare 2,2, Fiat priv., Cementir, Breda e Sai 2,1, seguite da Olivetti priv., Mediobanca, Bip, Generali, Pirelli e Co. Montedison, Olivetti ord., Ifi, Ras ed Eridania.

In controtendenza si sono poste le Westinghouse +2%, Cir ord. e risp. 1,2, Ausiliare 1,5 e F. Tosi 0,8.

Sergio Pugliese direttore della Fideur[redacted]

ROMA — Sergio Pugliese [redacted] nominato direttore generale della Fideuram che fa parte del gruppo Imi.

Pugliese proviene dal Banco di Roma dov'era direttore dell'Ufficio Sviluppo e Strategia e dove, in precedenza, aveva ricoperto varie cariche.

Il «ristretto» [redacted]

Titoli	Prezzo di chiamata	Quantità trattate
Banca Centro Sud	5.030	3.000
Banca Nazionale Agricoltura	7.000	[redacted]
Banca Popolare di Milano	22.000	1.200
Banca Popolare di Novara	81.000	2.225
Banca Sub[redacted]	9.000	2.000
Unione Subalpina Assicurazioni	8.740	1.000
Dir. B. Centro Sud	3.300	[redacted]

Schimberni: la Montedison sarà in utile tra l'84 e l'85

MILANO — Secondo il presidente della Montedison, Mario Schimberni, il ritorno del gruppo al profitto è previsto tra il 1984 e il 1985. Lo ha detto ieri mattina durante una cerimonia di premiazione degli anziani. «Sul piano della gestione — ha detto — i risultati dell'82 sono stati comparativamente migliori di quelli della concorrenza internazionale. Mentre infatti il nostro gruppo presenta un miglioramento del margine operativo lordo che risulta superiore del 19% a quello dell'81, i principali gruppi chimici europei hanno segnato risultati gestionali inferiori a quelli dell'anno precedente registrando in media una flessione del 17,5% mentre quelli americani mostrano risultati operativi pressoché dimezzati (46,5)».

Nonostante le difficoltà per la Montedison «rimane la tendenza al miglioramento dei risultati rispetto alla concorrenza». All'origine di ciò vi è, tra l'altro, secondo Schimberni, il processo di concentrazione dell'attività in alcuni settori selezionati.

Schimberni ha anche annunciato che si sta studiando una formula di lavoro a tempo parziale che interesserà gli anziani e i giovani al primo impiego.

[redacted] FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40	45 10
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 20	100 15
» » » 1/11/83	100 05	100 70
» » » 1/12/83	100 10	100 20
» » » 1/3/84	99 90	99 90
» » » 1/4/84	100 20	100 40
» » » 1/5/84	99 90	99 65
» » » 1/6/84 B	99 90	99 60
» » » 1/7/84	98 75	98 95
» » » 1/1/86	99 10	99 00
» » » 1/3/86	99 80	99 90
» » » 1/5/86	100	99 90
» » » 1/6/86	99 10	99 30
» » » 1/6/86	99 60	99 30
» » » 1/7/86	99 50	99 30
B.T.O. 12% 1983	97 70	97 65
» 12% 1984 I	99 90	99 90
» 12% 1984 II	96 75	96 45
» 12% 1984 III	95 60	95 70
» 12% 1987	84 25	84 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	96 40	96 10
» » '86 II	96 70	[redacted]
» 7% '73	87	[redacted]
Enel '81 indiciz.	98 90	—
» '77 indiciz. II	139 10	—
» 12% '78/88	99 90	—
Enel '80/87 indiciz.	99 90	—
Enel '82 indiciz. III	102	—
Enel '82 IV	102 40	—
I.R.I. 6% '85	99 90	94 30
Autostrade 5% '98 I	78 10	78 40
» 6% '89	71 50	71 70
OO.PP. 5%	94 70	97 30
» 7%	93 95	[redacted]
» Int. St. 6% IV	72 90	72 45
» Int. St. 7% IV	67 30	67 90
» Anas 6% 68	[redacted]	98 15
» » 7% 72 I	93 90	94
» Autostr. 7% II	93 90	[redacted]
FF.SS. 6% '67	73 10	73 90
» 7% '72 II	93 90	[redacted]
A.F.S. 7% '70	72 30	72 90
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	72 90	72
P.S. Agr. 7% II	[redacted]	[redacted]

Titoli	Torino	Milano
ICIPU sost. 6%	77 30	77 30
» » 7% III	60	60
[illegible] 5% XXVI	75 30	75 50
» 7% XXIII	75 90	75 90
» 7% XXXVIII	66 70	64 10
Torino Assic. 5,50% '90	60	90 50
» » 5,50% '92	90	60 90
S. Paolo 5%	55	60
» » 5% cons.	59 30	59 60
» » 6%	61 70	62
» OO.PP. 6% [illegible] 6%	40 90	47 30
» » 6%	62 30	59 90
» » 7%	67	66
» » 9%	72	72
» » 5% Sov.	90 90	90 30
F. Pien. Val. AO. 6%	60	60
Olivetti 82/87 Lr.	100 30	100 30
RIV 5,50%	70	73 90
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 78/84	—	341
Falck 13% 81/88	—	90
[redacted]	—	33 50
Generali 12% 81/88	300	305 00
SIP 13% 81/88	—	100 25
Interbanca 5% 75/88	—	230
Ifi Alfa 7% 75/80	90 90	96 30
Ifi Credito 13%	100 10	99 90
La Centrale 13%	99 60	64 90
Magona 12% 75/88	—	285 00
Med. Fidis 13% 81/91	113 40	113 10
Med. Metalli 13% 81/78	99 90	99
Med. Olivetti 12% 75/90	242 00	241 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	230	225
Med. Breda 13% 81/90	101	101 40
Olivetti 13% 81/91	95	99 40
Pierrel 13% 81/90	—	153
Pirelli 13% 81/91	116	115 50
S. Paolo Nuto. 12% 75/80	294 00	277
S. Paolo Attiv. imm. 14%	190	194 00
Tronno 12% 78/84	—	441
IFIL 13% 81/87	240	241 50
Cart. Burgo 13% 81/84	94 90	96 10
[redacted]/87	121	124 50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible] (Milano) 2-5	3-5	[illegible] (Milano) 2-5	3-5	Uic (Milano - Roma) 2-5	3-5
Dollaro Usa	1460	1460	1466	1462,50	1467	1463
Dollaro Usa t. p.	1390	1390	—	—	—	—
Marco tedesco	591,50	592,73	594,45	595,25	594,41	600,27
Franco francese	197,75	197	198,54	197,30	198,22	197,90
Fiorino olandese	526	527,50	529,07	529,00	529,00	534,75
Franco belga	29,30	29,30	29,50	29,578	29,300	29,274
Sterlina	2290	2300	2290	2311	2290,5	2311
Lira irlandese	1880	1863	1877	1862,5	1877,2	1862,2
Corona danese	163	163	167,30	167,30	167,32	167,96
E.C.U.	—	—	—	—	1347	1346,8
Dollaro canadese	1160	1160	1190,4	1184,5	—	1184,7
Yen giapponese	5,95	6	6,172	6,177	6,172	6,176
Franco svizzero	702	702	706,63	706,40	706,50	706,44
Scellino austriaco	84,25	84,25	84,499	84,525	84,489	[redacted]
Corona norvegese	197	197	206,24	206,00	206,34	[redacted]
Corona svedese	197	197	196,61	196,30	196,61	196,45
Marco finlandese	260	260	268,60	268,00	268,40	[redacted]
Escudo portoghese	14	14	14,50	14,52	14,50	14,51
Peseta spagnola	10,30	10,40	10,693	10,787	10,693	10,700
Dinaro jugosl. gr.	10	21	—	—	—	—
Dracma greca gr.	14	14	—	—	—	—
Dollaro australiano	1210	1210	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	[redacted]	Tasso
28/7/83	[redacted]	[redacted]	16,60
[redacted]	[redacted]		17,20
[redacted]	300	34,052	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 3-5		Nos.	Emiss.
Capital Italia	doll.	11,47	—
[redacted]	»	20,00	—
Interfund	»	19,00	—
Int. S. Fund	»	4,71	—
Multifund	»	22,00	—
Italfortune	»	15,15	—
Italunion	»	6,01	—
Mediol. Bal.	»	16,21	—
Rominvest	»	19,55	—
Rasfund	lire	11,405	—
Tre R	»	15,300	—
Imi	»	1.867,8	—
Eur '88	fr. lux.	193,57	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	2-5	3-5
Londra	—	435,50
Zurigo	430	434
Parigi	430,87	432,13
New York	431,00	435,00
Milano	20.300	20.400
(lire al grammo)		
Hong Kong	430,36	431,36

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA

[redacted]

Periodo	Denaro	[redacted]
40 ore	17,750	18,000
7 gg	17,150	17,500
15 gg	17,500	17,625
1 mese	17,375	17,750
2 mesi	17,500	17,875
3 mesi	17,625	18,000
6 mesi	18,000	18,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 2-5	3-5	Francoforte (in marchi) 2-5	3-5	Londra (per sterlina) 2-5	3-5	Parigi (in fr. fr.) 2-5	3-5
Dollaro	2,0580-2,0700	2,0540-2,0555	2,4460-2,4560	2,4640-2,4680	chiuso	1,5700-1,5710	7,3225-7,4040	7,3990-7,3960
Franco svizzero	—	—	119,11-119,53*	118,50-118,55*	»	3,2000-3,2050	357,10-357,32*	357,50-358,22*
Franco francese	27,53-28,01*	27,98-27,93*	33,32-33,38*	33,15-33,22*	»	11,575-11,586	—	—
Marco	83,83-84,09*	84,09-84,15*	—	—	»	3,8750-3,8800	299,59-300,10*	300,71-301,22*
Sterlina	3,2390-3,2540	[redacted]	3,866-3,871	3,871-3,876	»	—	[redacted]	11,640-11,660
Yen	0,8700-0,8712*	[redacted]	1,0540-1,0572*	1,0550-1,0560*	»	370,50-374,77	3,1117-3,1170*	3,1173-3,1230*
Lira	0,1410-0,1413*	0,1411-0,1412*	1,670-1,685**	1,670-1,680**	»	2287,5-2310,7	[redacted]	5,0050-5,0080**

* per cento   ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	3-5	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4480	— 130	6000
Bonifiche Ferr.	29700	— 300	—
Cavarzere	1150	— 50	6000
Eridania	7250	— 50	8600
Ind. Buitoni P.	3100	— 70	18000
I. Buit. P. r.	3180	+ 10	1500
Ind. Zuccheri	1350	— 60	14000
Milanagr. Vit.	7100	— 90	[redacted]
Perugina	1810	+ 0	[redacted]
Perugina risp.	1810	+ 40	[redacted]
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	37000	— 1800	[redacted]
Ausonia Ass.	1345	+ 4	[redacted]
C. Ass. Mi ord.	12150	— 200	3850
C. Ass. Mi risp.	8400	— 250	[redacted]
C. Latina or.	560	— 11	16000
C. Latina priv.	485	— 5	6000
Firs	3400	— 150	1000
Firs risp.	842	+ 2	—
Generali	132700	— 2275	15225
Italia Ass.	14600	— 300	4100
L'Abeille Ital.	43600	— 900	75
La Fondiaria	34550	— 150	15325
RAS	151475	— 1375	26475
SAI	13460	— 300	7400
SAI priv.	13900	— 130	—
SAI 1/1/83	12610	— 300	3200
Toro Ass. ord.	12500	— 400	18700
Toro Ass. pr.	9500	— 400	24550
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5600	— 151	11400
B. Comm. Ital.	30510	— 240	3350
Banco Roma	28000	— 700	3125
Banco Lariano	5500	— 190	19600
Cred. Italiano	3700	— 60	18600
Cred. Varesino	4810	— 31	16400
Interbanca pr.	30100	— 1365	7790
Mediobanca	81700	— 1100	3150
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2840	— 11	6200
Burgo priv.	2940	—	1000
Burgo risp.	n.r.	—	
De Medici	1530	— 10	2000
Mondadori	6370	— 31	500
Mondadori pr.	3306	— 35	4000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	7486	— 55	21600
Pozzi-Ginori	128	— 8	—
Pozzi-Ginori r.	83	+ 0 75	10000
Eternit	446	+ 7	1000
Eternit priv.	442	—	1000
Italcementi	48950	— 1200	3500
Italcementi r.	41000	— 500	500
Unicem	17500	— 90	11250
Unicem risp.	12500	— 50	500
CHIMICI - GOMMA			
Boero	6650	— 100	700
Caffaro	432	— 8	10000
Caffaro risp.	446	—	5000
Farmit. Erba	6150	— 70	33000
Italgas	1021	—	59000
Lepetit	28560	+ 60	450
Lepetit priv.	25460	+ 150	500
Mira Lanza	39750	— 340	3650
Montedison	130	— 2	2360000
Parlier	7850	— 20	—

Titoli	3-5	Variaz.	Quantità trattate
Pierrel	1440	+ 2	22000
Pierrel risp.	848	— 5	14000
Rol	1548	— 5	1000
Saffa	4510	— 40	1000
Saffa risp.	4570	+ 10	400
Siossigeno	19010	+ 10	7000
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	350	— 3	765000
La Rinasc. p.	284	— 4	365000
Silos	2740	+ 30	1000
Standa	4550	— 115	28000
Standa risp.	4530	+ 120	1500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	1540	— 10	3000
Ausiliare	8400	— 230	1300
Autostr. To-Mi	6160	— 90	4500
Italcable	13600	+ 90	21900
NAI	39	— 1 75	285000
Nord Milano	3600	— 160	500
SIP	1870	— 52	67000
SIP risp.	2030	— 5	13000
Tecnomasio	288	— 3	35000
FINANZIARI			
Acque Marcia	2505	— 40	8000
Agricola	16800	— 300	1000
Bastogi IRBS	219	— 4	572000
Bonif. Siele	31800	— 395	2000
Borgosesia o.	5600	—	2100
Borgosesia r.	3700	—	700
Brioschi	1440	— 10	6000
Buton	2700	—	5300
La Centrale	2151	— 90	142200
La Centrale r.	1350	— 51	61700
La Cent. r. 1/7/83	1310	—	700
CIR	4180	+ 90	54000
CIR risp.	4185	+ 80	1000
Euromobiliare	3470	— 60	2000
Fidis	5630	— 10	1500
Fin. Breda	6070	— 190	16600
Finmare	56	—	—
Finrex	1315	— 15	10000
Finsider	54 75	— 0 25	10000
Fiscambi	2885	— 5	4500
Gemina	385	— 1	40000
Gemina risp.	351	— 8	2500
Generalfin	100 75	— 1 25	83000
GIM	3010	— 40	1500
GIM risp.	2203	— 37	12500
IFI priv.	4878	— 42	85000
IFIL	8760	— [redacted]	18400
IFIL risp.	4450	— [redacted]	6400
Invest	2340	— 50	22500
Italmobiliare	73200	— 1600	11775
Mittel	1150	—	—
Partec. Fin.	550	— 5	—
Pirelli & C.	2830	— 50	12500
Pirelli SpA	1545	— 2	352000
Pirelli Spa r.	1531	+ 5	13000
Rejna	15500	—	—
Rejna risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	5880	— 10	1500
Sarom	1350	—	—
Schiapparelli	790	— [redacted]	30000
SME	819	— [redacted]	36500
SMI	1800	— 31	4000
SMI risp.	1450	+ 20	500
STET	1785	— 4	62500
Terme Acqui	1130	+ 5	4000

Titoli	3-5	Variaz.	[redacted]
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	8000	— 10	2000
S.I.I. ord.	801	+ 1	243000
S.I.I. risp.	750	— 3	2000
COGE	840	— 42	40500
COGEFAR	1300	—	2300
Cond. Acqua	180	— 1	40000
De Angeli Frua	1880	— 15	6000
G. Imm. Sog.	850	— 30	121500
Iniziative Ed.	25800	—	—
ISVIM	17800	—	—
La Milano C.	10000	— 500	29400
La Milano C. r.	8400	— 250	1400
Risanamento	10200	— 240	2700
SIFA	1000	— 25	25000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2840	— 5	624500
FIAT priv.	2085	— 44	180000
Gilardini	6680	— 20	1000
Franco Tosi	18800	+ 150	2000
Magneti M. or.	800	+ 3	10000
Magneti M. r.	877	+ 1	1000
Olivetti ord.	2850	— 41	567500
Olivetti priv.	2800	— 90	34000
Olivetti risp.	2740	— 10	61500
Oliv. r. 1/7/83 n.c.	1721	— 10	38500
Westinghouse	23840	+ 450	350
Worthington	2640	— 70	7500
MINERARI - METALLURGICI			
Brogg. Izar	586	— 5	46500
Cant. Metal	4545	— 25	3000
Dalmine	790 50	— 13 50	45000
Falck ord.	1775	—	7300
Falck risp.	1800	—	7000
Issa-Viola	680	—	500
La Magona	4820	—	2400
Peruzzini	555	+ 5	10000
Trafilerie	2880	— 25	1000
TESSILI			
Cant. e Zucchi	34 75	— 0 25	112500
Cantoni	3600	— 10	9000
Cucirini	1810	+ 110	2500
Cascami Seta	5300	—	300
Eliolona	1290	— 2	1500
FISAC	7710	+ 30	—
FISAC risp.	7720	—	—
Linif. e Can. o.	3700	— 20	2000
Linif. e Can. r.	1840	— 45	7000
Marzotto ord.	1320	+ 20	2000
Marzotto risp.	1880	— 70	500
Olcese Venez.	38 75	— 0 75	70000
Rotondi	8810	+ 115	100
Snia Visc. o.	960	— 37	854000
Unione Man.	10500	— 80	—
Zucchi	3480	—	500
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3010	— 47	1500
Acq. De Ferr. r.	2020	+ 15	—
Acque Potabili	2800	— 11	1500
Calzat. Varese	3210	+ 130	700
CIGA Hotels	4015	— 95	47700
Jolly Hotel	9010	— 140	7200
Pacchetti	48 50	— 1 25	134000
Tronno	13170	— 45	3500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-5	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	[redacted]	+ 100
Eridania	7250	— 150
Florio	150	— 2
Milanagr[redacted]	7300	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	12300	— 200
Comp. Ass. Milano risp.	8600	—
Comp. Latina ord.	555	—
Comp. Latina priv.	490	—
Generali	132500	— 2200
RAS	151150	— 700
SAI	13400	— 300
SAI priv.	[redacted]	—
Toro Ass. ord.	[redacted]	— [redacted]
Toro Ass. priv.	9600	— 475
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	30600	— 600
[redacted]	[redacted]	— 300
[redacted]	[redacted]	— 45
Interbanca priv.	28000	— 800
[redacted]	[redacted]	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2800	—
Burgo priv.	2800	+ 50
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	130	—
Pozzi Ginori risp.	81	—
Eternit ord.	450	—
Eternit priv.	450	— 10
Unicem	17300	—
Unicem risp.	12500	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	995	— [redacted]
Mira Lanza	39600	—
Montedison	130	— 3
Paramatti	1500	+ 25
Pierrel	1400	—
Pierrel risp.	850	—
Saffa ord.	4500	— 50
[redacted]	4600	—
	1150	—

Titoli	3-5	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	360	— 6
Rinascente priv.	300	— 5
Silos Genova	2700	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[redacted]	—
Autostrade TO - MI	6125	— 125
Italcable	13600	+ 400
NAI	39	— 3
SIP	1880	— 10
SIP risp.	1960	— 10
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	800	— [redacted]
M. Marelli r.	[redacted]	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	215	—
Borgosesia ord.	5600	— 700
Borgosesia risp.	[redacted]	— 100
Centrale	[redacted]	— 120
Centrale risp.	[redacted]	— [redacted]
Fidis	5600	—
Finsider	55	—
GIM	[redacted]	—
GIM risp.	[redacted]	—
IFI priv.	[redacted]	— 130
IFIL	8775	— 175
IFIL risp.	4500	— 100
Invest	2400	—
Mittel	1300	—
Fiscambi	[redacted]	—
Pirelli & C.	[redacted]	—
Pirelli S.p.A.	[redacted]	—
Pirelli S.p.A. risp.	[redacted]	—
SAROM	[redacted]	—
Schiapparelli	[redacted]	— 5
SME	779	—
[redacted]	1800	—
[redacted] risp.	1410	— 10
SNIA	2000	—
STET	1800	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
S.I.I. ord.	800	— 50
S.I.I. risp.	750	— 15
Cond. Acqua	180	—
Par-Co	81	+ 12

Titoli	3-5	[redacted]
Gen. Imm. Sogene	900	+ 11
I.P.I.	1750	—
IS[redacted]	17200	—
Risan. Napoli	10100	—
MECCANICI [redacted]MOBILISTICI		
Castagnetti	1000	+ 40
FIAT ord.	2800	— 35
FIAT priv.	2080	— 50
Gilardini	[redacted]	—
Olivetti ord.	[redacted]	—
[redacted] priv.	[redacted]	—
[redacted] risp.	[redacted]	—
[redacted] 1/7 n. c.	1900	— 50
Westinghouse	24000	+ 350
MINERARI - METALL[redacted]		
Dalmine	810	—
Ferrara	172	+ 2
Talco Grafite	14800	—
TESSILI		
Cantoni	3700	—
Fisac	[redacted]	—
Fisac risp.	7700	—
Snia Viscosa ord.	970	— 15
DIVERSI		
Acqua [redacted]	2700	—
CIGA	4000	— 70
CIR	4150	+ [redacted]
CIR risp.	[redacted]	+ 10
Pacchetti	50	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	244	—
M. Mont. 7% 73/88	75	—
M. Olv. 12% 75/89	240	—
IFI Stet 7% 73/88	98	—
S.I.I. 12% 80/85	100	—
La Centrale 13% 81/88	98	—
Generali 12% 81/88	303	—
M. Metall. 13%	98	—
M. Sala 13% 88	100	—
Olivetti 13% 81/91	98	—
Pirelli 13% 81/91	118	—

Colpo di [illegible] in Regione quando ormai il governo [illegible] sinistra pareva fatto

Il psdi si ritira, salta la giunta

Diviso a metà, il partito propone un'ulteriore trattativa per un esperi[illegible] laico-socialista appoggiato all'esterno [illegible] partiti democratici

Germano Bensi

La tanto attesa (e [illegible]) riconferma della giunta di sinistra in Regione è stata decisa ieri sera alle 23 dopo 8 ore di dibattito ed è stata un no. La proposta è di tentare in 15 giorni di formare una giunta laico-socialista appoggiata all'esterno da comunisti e democristiani.

Hanno [illegible] questo atteggiamento preoccupazioni elettorali (in attesa dell'esito del tentativo di Morlino) e anche (forse più grave) una lenta ripresa [illegible] partito. Perché il comitato regionale è composto di 60 membri di cui 30 fanno capo al ministro Romita sostenitore di una giunta di sinistra e 24 al ministro Nicolazzi che sostiene una giunta laico socialista «appoggiata dai partiti costituzionali che vogliono aderire al programma». Ma i 7 «comitiliani» che rappresentano la provincia di Cuneo sono in disac[illegible] su questo [illegible] con il loro capocorrente; così la situazione numerica si capovolge: 29 contro 31.

Ecco l'animo del partito, dai discorsi in assemblea e da dichiarazioni personali.

Nicolazzi: «Non avremmo qui oggi se un mese fa avessimo proposto a pri, pli e pri un serio patto laico-socialista». Ma questa giunta che lui propose è «a termine». «Ho un ordine del giorno pronto — dice — ma preferisco non [illegible]tarlo, per evitare una spaccatura del partito».

Romita ha la stessa preoccupazione. Tuttavia per lui alla giunta attuale non c'è alternativa: «Dobbiamo avere un più stretto rapporto con i socialisti ma questo rapporto non dobbiamo farcelo imporre da altri, cioè i comunisti. «Il nostro impegno deve essere però più determinante, deciso [illegible] una [illegible] politica che ci veda tutti solidali».

Benzi, presidente del Consiglio: «La giunta a termine è un errore uno specchietto per le allodole. D'altro parte non possiamo buttarci alle spalle il lavoro svolto in questi tre anni [illegible] quello [illegible]. Vogliamo rompere? Possiamo farlo, ma con una chiara ragione politica. Per esempio il programma [illegible] realizzato e non per colpa nostra. Basta guardare alla legge 56 mai modificata».

Cerutti (nicolazziano): «[illegible] non sconfessando il lavoro fin qui fatto, dobbiamo meditare sul presente e sul futuro. Quest[illegible] l'abbiamo accettata per evitare una soluzione dalla dc; ma ora non possiamo essere due commissari socialisti e rentrici a dire che la giunta [illegible] fatta e deve essere di sinistra. Cominciino col farla al Comune se proprio ci tengono tanto».

Aggiunge: «Non dimentichiamo che, con due socialisti in prigione, questa giunta non ha nemmeno la maggioranza, perché il trentunesimo voto è quello del psup. Il allora non siamo più a sinistra, ma [illegible]'ultrasinistra».

Magliano, sotto pressione fin dal mattino: «Ho appena parlato con Longo. È disposto a commissariare [illegible] federazione se andiamo contro le iniziative romane».

Bolenti, segretario regionale: «Sono anch'io in contatto con Longo, e le nostre decisioni sono prese col contributo della segreteria nazionale». L'formula la sua proposta presa dopo giorni di incontri: «Riconferma della giunta di sinistra con un ulteriore tentativo di allargamento ai [illegible]».

Per quanto riguarda il psdup: «Non siamo disponibili a un condizionamento politico che ci venga da questo partito, tenendo conto della distanza che c'è tra noi e loro sui grandi temi di programmazione regionale».

Così, in questa situazione il psdi non ha l'intenzione di dare il via ieri sera a una riedizione della giunta di sinistra. Ha fatto la proposta della giunta laico-socialista e ha chiesto al pci in particolare di accettarla. «Perché — dice il segretario regionale Bolenti — non si tratta di un ribaltamento, ma di un tentativo per salvare le istituzioni piemontesi».

Domenico Garbarino

Comune, fase di stallo

«Siamo ancora in alto mare», l'affermazione del capogruppo socialista Giorgio Cardetti, sintetizza la situazione in Comune, dove il secondo veto di Craxi a Novelli sindaco, ha posto in difficoltà una coalizione che [illegible] maldestra, anche dopo lo scandalo delle tangenti. «Problemi di programma [illegible] come sono — ammettono [illegible] e socialisti —. Eppure...»

Il ragionamento è inoccepibile: poiché pur con una maggioranza di 42 [illegible] contro 38 (senza considerare i quattro consiglieri in carcere), la città è bloccata da due mesi sul nome di Novelli.

Fra lunedì e ieri tutti i gruppi (o quasi) hanno presentato richiesta formale per la convocazione del Consiglio comunale. L'assemblea dei 78 (o persino del blitz giudiziario di marzo dovrebbe quindi riunirsi, a norma di legge, entro dieci giorni al più tardi per metà maggio, vista l'indisponibilità del sindaco, ricoverato in ospedale per un lieve intervento chi[illegible].

Nelle sale rosse, a giudizio del pci, dovrebbero diradarsi molte nubi, sempre che il rodeo Novelli [illegible] sia sciolto prima: cosa possibile, poiché il fronte anti-Diego, nonostante [illegible] unatemi romani, pare si stia sfaldando anche nel pci.

«Sarebbe bene si arrivasse a un chiarimento, e al più presto — commenta il capogruppo [illegible] pri, Franco Ferrara —. Si stanno infatti rapidamente avvicinando scadenze di fondo per la vita amministrativa: l'approvazione del bilancio '83 e di altre delibere che condizioneranno lo stanziamento dei fondi inseriti nel documento finanziario di previsione. E questi confinati ristretti [illegible] maggioranza denotano una totale mancanza di responsabilità che [illegible] sottolineata [illegible] fronte all'opinione pubblica».

Per i liberali, il vecchio slogan, «è troppo Comune nella nostra vita», da 19 giorni si è capovolto. «Adesso — constata il capogruppo Fernando Santoni — siamo in crisi di carenza; c'è troppo poco Comune nella nostra vita, nelle attività dei cittadini. E' tutto fermo, le licenze per qualsiasi cosa, che non sia l'ordinaria amministrazione, sono bloccate».

«E' una situazione [illegible] che dimostra quanto fosse fondata la richiesta dei pli [illegible] sciogliere i Consigli regionale e municipale per votare a giugno. E' invece, altro autogol, fra circa due mesi si chiederà, ma per il Parlamento».

Ecco perché, a parere dei pci, è necessario fare in fretta. Ma il capogruppo socialista, Giorgio Cardetti, dopo una riunione a Palazzo Civico di consiglieri e assessori del psi non è proprio ottimista: ricorda il veto di Craxi a Novelli, spiega che il gruppo non può andare contro le decisioni romane.

In [illegible] settori [illegible] psi tuttavia [illegible] «no» capitolini lasciano scettici. E molti domandano: «Ma un monocolore comunista a chi giocherebbe?»

Giuseppe Sangiorgio

Concluso il processo d'assise per l'omicidio dell'anziana vicina in via Po

Mistero sulla molla che scatenò la furia omicida del carpentiere

Salvatore Barbera condannato a 12 anni di reclusione con le attenuanti generiche e il riconos[illegible] della seminfermità mentale - Una delusione d'amore gli ha fatto perdere la ragione?

Salvatore Barbera, il carpentiere [illegible] 20 anni che il 5 aprile '82 uccise a coltellate la vicina di casa, Ilaria Ruga, è stato condannato dalla seconda corte d'assise (pres. [illegible] no) a 12 anni di reclusione, a 5 di libertà vigilata e all'interdizione perpetua [illegible] pubblici uffici. A contenere la pena per un delitto da ergastolo sono valse le attenuanti generiche prevalenti sull'aggravante dei futili motivi per cui il giovane [illegible]ebbe agito, l'urto so per una delusione amorosa, e il riconoscimento del vizio parziale di mente.

Una sentenza che tenta di dare [illegible] a un omicidio [illegible] movente, in sintonia con quanto avevano sostenuto i difensori del giovane, avvocati Albanese e Oliviero Del Fiume e il perito d'ufficio prof. Pontrelli. Per tutti e tre, quello che [illegible] quel 5 aprile di un anno fa nell'appartamento della pensionata Ilaria Ruga, 70 anni, non può essere spiegato se non ricorrendo ad una «epilessia parziale»: in termini tecnici una «scarica neuronica» che ha colpito Salvatore e gli ha fatto perdere, seppure per pochi momenti, la ragione.

Il giovane carpentiere non aveva nessun motivo per desiderare la morte dell'anziana vicina di casa. Quel mattino, dopo essere stato in visita ad un amico ricoverato alle [illegible]mette, era andato all'uscita della scuola frequentata da Anna Maria, [illegible] che amava senza osarne ricambiato. Avevano avuto uno screzio di recente e sperava di fare la pace. La tensione in lui è andata crescendo, sopratutto quando Anna Maria gli ha dato occasione [illegible] parlargli, di avere una spiegazione. Disperato, Salvatore Barbera è andato nel vecchio alloggio di via Po 57, dove abitava assieme alla famiglia prima dello sfratto e, non potendo altrimenti sfogare la sua ira, ha preso a calci i mobili. Ma nemmeno questo è bastato a calmarlo.

Ha [illegible] conforto nelle parole di Ilaria Ruga, l'anziana vicina di casa: «Le porte e i palazzi di mia madre». La donna [illegible] fatto entrare ed è andata a sedersi in fondo alla cucina. E' in questo momento che qualcosa non ha più funzionato nella mente di Salvatore. Quando Ilaria Ruga lo ha visto stralunato, gli è andata vicino e lui l'ha afferrata per il collo, facendola cadere.

La molla omicida era presto scatenata. Ha preso un coltello dal lavello della cucina e ha colpito tre, quattro volte. Poi quando l'ha vista sanguinante a terra, si è chinato su di lei e ha cercato di soccorrerla, mentre la donna ripeteva: «Stai buono Salvatore, stai buono». Non è fuggito, ha chiamato la portinaia. Nemmeno in seguito, quando ha finalmente confessato il delitto, dopo [illegible] stato interrogato per la seconda volta dalla polizia, ha saputo spiegare che [illegible] lo abbia spinto alla violenza. Il pubblico ministero [illegible] chiesto per lui 14 anni di reclusione, escludendo il vizio di mente, ma concedendogli le attenuanti generiche.

Salvatore Barbera continua a ripetere: «Non ricordo nulla»

Botte tra vigili e un autista? Aperta inchiesta

Il sostituto procuratore Rizzo, al quale è stata affidata l'inchiesta su un episodio avvenuto il 18 aprile scorso fra un autista arrestato dai vigili urbani per resistenza a pubblico ufficiale), ha disposto ieri sull'uomo una perizia medico-legale.

Matteo Apruzzese, autista della ditta [illegible] Espresso», stava rientrando a Torino da Milano, quando è stato fermato da una pattuglia dei vigili urbani della XX Sezione Regio Parco, perché era passato con il rosso. Sceso dall'automezzo, Apruzzese sarebbe venuto a diverbio con una guardia e portato alla sede della sezione, in via San Benigno 22.

Spetterà al magistrato stabilire che cosa sia avvenuto esattamente. Apruzzese è stato dichiarato in arresto per resistenza a pubblico ufficiale. I vigili presenti alla discussione si sono fatti medicare per alcune lesioni e hanno presentato al magistrato un certificato [illegible]. Apruzzese, dal canto [illegible] sarebbe perso alcune ciocche di capelli e riportato ecchimosi al collo.

Messa alle 11

Sindone festa secolare

Festa della Sindone, oggi. Una ricorrenza secolare che richiama l'attenzione — specialmente a Torino — di molti devoti al Santo Sudario. E' una ricorrenza solenne, tanto che per antica consuetudine lo Stato italiano dispone che nei carabinieri in alta uniforme assistano ai riti celebrativi.

Messa alle 11 nella cappella del Guarini. Sarà concelebrata dal vicario generale mons. Franco Peradotto.

Altro appuntamento che ha per oggetto la Sindone è fissato per il 27 maggio (ore 18) al Teatro Nuovo di corso Massimo: alcuni esperti di sindonologia faranno per conto degli organizzatori del «Venerdì d'arte» il punto sulle più recenti scoperte relative all'autenticità del lino e delle immagini in esso impresse. Com'è noto la più sconcertante scoperta conferma che le impronte sindoniche non sono un falso e che addirittura sono state rilevate tracce di sangue umano di cui il prof. Baima Bollone ha determinato il gruppo.

Sfiorata la tragedia in pieno centro storico a due passi dalla casa natale [illegible] Macario

Crolla un edificio in ristrutturazione Quattro operai salvi appena in tempo

Poco dopo le 16 [illegible] ieri [illegible] via [illegible] dove [illegible] in corso lavori per il recupero di vecchi stabili - Sinistri scricchiolii annunciano la caduta - Viene dato l'allarme, poi la strada è avvolta [illegible] polvere - Due [illegible] macerie

Lo sbriciolarsi della casa crollata in via Bellezia: sotto le macerie sono rimaste due vetture

Ci è sfiorata la tragedia, ieri pomeriggio, in via Bellezia 31: come un castello di carte sono crollati tre piani dell'ala di un vecchio edificio in ristrutturazione. Quattro operai, la commessa di un negozio e alcuni passanti sono salvi per miracolo: [illegible] auto sono rimaste sotto le macerie che hanno ostruito [illegible] via del centro storico altre due, semidistrutte, sono state rimosse.

E' accaduto poco dopo le 16. Il palazzo è l'ultimo di un gruppo di stabili (tutti già restaurati) nell'isolato compreso tra le vie Bellezia, Bonelli, S. Chiara e S. Agostino. Oltre 5 i miliardi investiti per recuperare quasi 11 [illegible] metri quadrati, da adibire a case popolari.

Lo stabile al numero 31 di via Bellezia è in una zona particolarmente frequentata, all'angolo con via Bonelli, disabitati tutti gli alloggi, chiuso il portone d'ingresso, al piano terra c'è solo un colorificio [illegible]o; un altro negozio la biglietteria gestita [illegible] due cinesi è chiuso da [illegible] quando iniziarono i lavori curati dall'impresa Tessari, che ha ricevuto l'appalto dal Csi (Centro storico Torino) spa, del dott. Mario De Giuli.

Racconta l'assistente del geometra Tessari, Clemente Cadore, 40 anni: «Avevo quattro operai [illegible] secondo piano ho sentito scricchiolare le travi [illegible] legno dei vecchi solai, il primo piano era già stato ristrutturato nei giorni scorsi, gli altri tre dovevano ancora essere puntellati. Ho intuito il pericolo e ho dato l'allarme».

Aiutato dall'operaio Antonino Termini, il Cadore ha urlato [illegible] uomini di scendere, mentre, contemporaneamente, impediva il transito ad alcuni passanti e mandava via un [illegible] di ragazzini troppo vicini all'edificio.

Non è stato un crollo istantaneo. Le vecchie strutture hanno ceduto a poco a poco: ciò ha permesso agli operai — Pietro Costa, Pasquale Doria, Dario Speroni e Alessandro Bantolo — di lasciare in tempo l'edificio.

[illegible] del colorificio, Maria Rosso, 45 anni, si è trovata in strada quasi senza rendersi [illegible] di essere arrivata: «Ho sentito un primo boato, mi sono affacciata, [illegible] in mezzo a un polverone, non ho capito nulla». Uno [illegible] quattro operai, Pietro Costa, l'ha aiutata a mettersi in salvo. In breve, la [illegible] fino [illegible] vicina piazza della Repubblica, è rimasta avvolta [illegible] una nube di polvere, mentre calcinacci [illegible] pezzi di legno cadevano ancora, fragorosamente, [illegible] suolo.

Due squadre di vigili del fuoco hanno raggiunto in pochi istanti via Bellezia: appurato che nessuno era rimasto sotto le macerie hanno fatto sgomberare in via precauzionale le abitazioni davanti a quella dell'edificio crollato. Una 126 e una Ape sono state distrutte, la 128 del titolare del colorificio, Aldo Lorenzini, danneggiata. In serata i pompieri hanno completato la rimozione delle macerie. Al [illegible] stessa via c'è la casa dove nacque il comico [illegible] al 29 qualche mese fa furono rinvenuti reperti bellici, poco prima c'è il più antico ristorante della città.

Già [illegible] funzione [illegible] sistema informativo con elaboratori

Il sindacalista si aggiorna al suo fianco il computer

«Non può restare estraneo all'evoluzione tecnologica» sostiene la Fib aderente alla Cisl - Per ora collegate 47 città - Una prima prova del fuoco

Il sindacalista degli Anni 80 dovrà essere in grado di [illegible]trollare l'evoluzione tecnologica «vivendola» in prima [illegible] Lo hanno affermato ieri, nel corso di una conferenza stampa, Giovanni Gagna e Franco Napoli, segretari nazionale e regionale della Fib (Federazione italiana bancari) aderente alla Cisl. «Siamo convinti — ha aggiunto Franco Napoli — che solo [illegible] meglio le potenzialità logiche e operative degli elaboratori elettronici, il sindacalista [illegible] possano sviluppare le capacità "professionali" specifiche dell'sindacalista che, sempre più spesso, si deve confrontare con l'informatica in seno alle aziende in cui svolge la sua attività». L'obiettivo è contribuire a delineare una [illegible] dei computers non semplicemente «tecnologica e finalizzata al profitto».

Questa filosofia è già realtà. Lo studio del progetto risale al novembre dell'81, la realizzazione, parziale, alla tarda primavera dell'anno seguente. Roma e Torino per prime, in seguito altre 45 città in tutta Italia, sono state collegate da un «sistema informativo» costituito da un piccolo elaboratore con memoria, un video terminale e una stampante. Per «comunicare» si avvale delle linee telefoniche. L'operatore forma il numero, il ricevente prende la comunicazione e, girando un interruttore, attiva il proprio elaboratore che mem[illegible] il messaggio fino a quando non ne viene richiesta la stampa.

Per rendere più semplice ed economica la gestione dell'in[illegible] rete, al computer della sede nazionale è stato abbinato un apparecchio automatico in grado di chiamare nottetempo (cioè quando il traffico via filo è nullo e perciò meno costoso), [illegible] la ricezione degli elaboratori periferici.

«A differenza della maggior parte degli altri sistemi — ha detto ancora Giovanni Gagna — tutte le nostre unità funzionano [illegible] continuo a fine anno [illegible] indipendenti e variano soltanto come capacità di [illegible] moria, ma non come importanza. Nei centri minori, invece, pensiamo installare unità [illegible] una sola ricezione, cioè a dire una stampante munita di "piastra di controllo" comandata da un microprocessore».

«La prova del fuoco — ha concluso Franco Napoli — l'abbiamo sostenuta nella fase di rinnovo contrattuale».

Uno sciopero di ferrovieri

Un collettivo di ferrovieri «di fuori del sindacato», che si è costituito a Milano il 20 aprile scorso e ha trovato proseliti a Torino, Trieste, Bologna e Firenze, ha proclamato uno sciopero di 24 ore. A partire da questa sera, ore 21, vi potranno essere disagi per i viaggiatori. La protesta è contro le inadempienze in tema di trasferimenti e il blocco degli organici. Il collettivo chiede il raddoppio degli stanziamenti per gli alloggi, il miglioramento e l'estensione del diritto di mensa a tutti i ferrovieri, maggior sicurezza.

Giovani del psi

La [illegible] giovanile socialista ha rinnovato i suoi organi dirigenti. Mimmo Trotta, nuovo segretario provinciale, sarà affiancato da sei vice segretari: Marco Chiauzza, Patrizia Ferrero, Roberto Gullo, Davide Pellegrino, Tullio Monti, Maurizio Scarfò. Segretario cittadino è stato eletto Emanuele Pacheux.

Aperte due inchieste sul colloquio d'amore

Una della procura [illegible] Repubblica [illegible] Alessandria, l'altra del ministero di Grazia e Giustizia - Comunicazioni giudiziarie per Marco Donat-Cattin, la sua ragazza e l'agente [illegible] custodia?

Avrà un seguito giudiziario il colloquio [illegible] Marco Donat-Cattin, uno dei capi storici di Prima linea e la sua fidanzata Giuseppina Virtiglio, rimasta incinta dopo un incontro avvenuto nella sala colloqui della casa penale di Alessandria. Sono state aperte due inchieste, una della procura della Repubblica di Alessandria, l'altra del ministero di Grazia e Giustizia.

«Il direttore degli istituti di prevenzione e [illegible], dottor D'Amato — precisa una nota ministeriale — non appena avvertito [illegible] quanto era accaduto, aveva [illegible] inviato ad Alessandria un magistrato per un'accurata indagine». A carico dei protagonisti dell'episodio, i due giellini e la guardia carceraria che era presente al colloquio, si profilano i reati di atti osceni in luogo pubblico e violata consegna. Il nome dell'agente non è stato reso noto dal direttore del carcere di Alessandria, dott. Luigi Morsello.

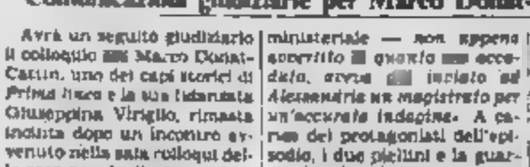
Giuseppina Virtiglio, [illegible] anni, accusata [illegible] una rapina fatta dall'organizzazione Prima linea in Valle d'Aosta e detenuta nell'altro carcere di Alessandria, il «giudiziario» di via Parma, mentre Marco Donat-Cattin è rinchiuso in uno dei due bracci riservati ai terroristi che si sono dissociati, nella casa penale di piazza Don Soria, teatro nel '74 di una tragica rivolta.

La ragazza, che è difesa dall'avv. Zancan, alcuni mesi [illegible] ha chiesto e ottenuto dai magistrati torinesi che la processeranno il 20 maggio prossimo [illegible] Valdette gli arresti domiciliari per tutti i delitti commessi da lei a Torino) un colloquio con Marco Donat-Cattin.

L'incontro è avvenuto nella sala colloqui. Il caso ha fatto sì che quel giorno non vi fossero altre visite e che l'agente di guardia non li sia mai persi di vista. Ma non sapeva che quanto stava accadendo. La notizia forse sarebbe rimasta segreta se Giuseppina Virtiglio non fosse rimasta incinta e non avesse deciso di abortire.

Le voci secondo cui alcuni dissociati di Pl o brigatisti detenuti nella casa penale di Alessandria godrebbero di particolari agevolazioni sono state smentite dal direttore Luigi Morsello. I due legali di Marco Donat-Cattin e Giuseppina Virtiglio, avvocati Chiusano e Zancan, hanno precisato che «i loro assistiti non hanno mai usufruito di trattamenti di favore». «I permessi per colloqui o visite — ha detto Chiusano — sono sempre stati concessi dopo regolare nulla osta dei magistrati torinesi».

Si dice anche che a far filtrare all'esterno la notizia sarebbero stati alcuni agenti di custodia che però hanno preferito restare anonimi. L'inchiesta ministeriale dovrà accertare anche [illegible] veridicità di queste voci.



Altra udienza monstre al processo delle Valdette per gli omicidi, i ferimenti, le rapine e i sequestri e le stragi (tentate) delle Brigate rosse a Torino dal '72 all'80. Il presidente [illegible] ha continuato a leggere, come avviene richiesta gli irrinunciabili, i verbali più le confessioni degli imputati del cosiddetto gruppo Moretti (11 figure minori), che hanno ritrattato e compaiono in aula. Sono state presentate anche le memorie dichiarazioni rilasciate subito dopo l'arresto dall'ex comandante br Valerio Morucci.

Morucci, che si pari dell'amico Adriano Faranda ha deciso di non presentarsi al giudice delle Valdette, non ha dato alcuna indicazione rilevante sullo «Sheraton», la [illegible] in cui la [illegible] con la quale fu sequestrato il leader dc Aldo Moro. Il processo continua oggi: sarà data lettura delle confessioni di altri terroristi che vanno così a unire fatti vedere alle Valdette.

Scompare [illegible] senza memoria

Un uomo, sotto da una crisi di amnesia, è scomparso [illegible] casa da venerdì della settimana scorsa. Si chiama Salvatore Gentile, 40 anni, piazza Palazzo di Città 9. Al momento della [illegible] vestiva una giacca marrone e in testa un berretto dello stesso colore.

Specchio [illegible] dei templ

Tutti gli artefici di quel piccolo miracolo - «Per gli omosessuali almeno un rispetto cristiano» - Il pugno di ferro sull'automobile - Nessuna peri[illegible] di lottizzazione: gli animali non votano - Chi deturpa [illegible] città

Un lettore ci scrive:

«Martedì 26 aprile, ho visto con piacere che "La Stampa" ha pubblicato una fotografia delle case rimaste di Venaus. Nella didascalia è stato messo in risalto che delle 13 case distrutte dal fuoco nella notte del 5-6 gennaio 1983 "due sono state ricostruite partendo dalle fondamenta e alle altre è stato rifatto il tetto", un lavoro notevole realizzato a tempo di record. Spesa prevista un miliardo, saranno invece sufficienti 650 milioni. Il tutto grazie ai generosi contributi di privati ed enti ed all'impegno di tanti volontari".

«A chi il merito di tanta prontezza ed oculatezza di intervento? All'amministrazione comunale di Venaus, con alla testa il suo sindaco, Aurelio Rumiano, ed alla Sezione Val Susa dell'Associazione Nazionale Alpini che, forte dell'esperienza maturata in Friuli ed in Irpinia, ha eretto dal nulla un cantiere di lavoro dove sono affluiti i volontari alpini e no, e tutte le offerte di materiali e di denaro».

Giorgio Rigamonti
Consigliere Naz. A.N.A.

Un lettore ci scrive da Moretta:

«Il gratuito assassinio di Davide Belleggia da parte di due giovani delitti alle aggressioni dei teppisti, e degli omosessuali in genere, ripropone [illegible] una volta quanto già nel [illegible] ho avuto modo di scrivere) una lettera alla Stampa da parte di un giovane omosessuale cattolico proponeva soprattutto alle comunità ecclesiali: come superare o conciliare il fatto di essere "homo" e la fede, ed ottenere almeno rispetto per la propria condizione.

«Una risposta finora è venuta soltanto dal gruppo [illegible] di Don Ciotti e della Chiesa Evangelica Valdese. Il primo ha dato spazio ad un gruppo di omosessuali credenti nell'interno della propria parrocchia opera senza tralasciare i contatti con i travestiti e con le prostitute; la seconda ha organizzato ogni anno, presso le strutture del Centro Evangelico Ecumenico «Agape» di Prali, un campo di studio e di incontro aperto anche agli eterosessuali (il prossimo si terrà dal 13 al 27 giugno, sempre a Prali).

«Se è vero, come è vero, che l'unica vera liberazione è quella che scaturisce da Cristo, altrettanto vero è il dovere delle comunità ecclesiali, cattoliche ed evangeliche, di proporre ai membri di esse il rispetto (non la tolleranza) non è cristiano) pieno e totale della persona omosessuali, anche se travestite o prostituta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con grande soddisfazione le autorità comunali di Collegno hanno annunciato nei giorni scorsi la grossa quantità [illegible] denaro prosciugato tra[illegible] isolamenti e malcostumi automobilistici.

«Da automobilista e persona responsabile che [illegible] si sopravvivere alle malefatte e alle difficoltà di questa povera società, penso che tale annuncio sia più vergogna che [illegible] Dramal "posteggiare" l'automobilista è diventata una pratica che non conosce limiti.

«Qualche tempo fa, nella via di ampi e ben illuminati viali del centro di Torino hanno impiantato la rete [illegible] in tutti i sensi non permettendo neanche sosta di scopo di nei luoghi vietati per poi sanzionarli come fu fatto il peggiore [illegible] da colpire. Non parliamo di fasce, soprattutto, costo dei parcheggi, delle autostrade, delle assicurazioni, dei carburanti, delle multe, delle auto-pirata che ci portano via i nostri soldi già pochi e costosi.

«Ora il pugno di ferro, da parte di Comuni poveri, lo potrei meglio verso altri contravventori tipo esercenti fiscali o commercianti poco onesti». Segue la firma

Il presidente dell'Enpa ci scrive:

«In merito alla lettera del signor Lanza (26-4-1983) gradirei precisare che "l'argine" i cani [illegible] è [illegible] "proposta adombrata", bensì attuata dall'Enpa da oltre un anno, convinti che solo con un preciso segno di riconoscimento come il salvataggio dell'orecchio si possa tentare di combattere l'incivile fenomeno del randagismo, alimentato da sconsiderati che con facilità estrema acquistano un cane e ancor più facilmente se ne liberano, certi dell'impunità.

«Controllo delle nascite, [illegible] contro furti e smarrimenti, questi i motivi primari che hanno indotto la sede Enpa di Torino e di altre città a tatuare una sigla della provincia e numero progressivo migliaia di cani, registrandone in archivio i rispettivi proprietari.

«Tralasciando peraltro di una iniziativa privata, che ancora una volta deve farsi carico di compiti spettanti ai Comuni, troppo allarmistico e ingiustificato il patrimonio dal lettore (prudente a individuare nell'iniziativa una possibile lottizzazione dei partiti con conseguente aggravio della spesa pubblica».

Silvano Traiari

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo a quel lettore che ha esposto il suo disappunto sull'esposizione esterna dei negozi di orto-frutta. Nulla da eccepire sul coprirsi-po che, a norma di legge, sono tenuti ad adottare tutti i distributori [illegible] alimentari.

«La visione delle "frutta e verdura da strada" è per lei indecorosa? Cosa dire allora di ben altre deturpazioni: i muri delle case imbrattati da scritte farneticanti e manifesti abusivi, i portici permanentemente occupati da postulanti ed ambulanti, i parchi con gli alberi trafitti da siringhe, i vitelli che espongono l'umiliante commercio della prostituzione?».

Maria Pia Arduino

Scoperto un importante canale di rifornimento da Calcutta per i tossicomani torinesi

Haghish (700 chili) nel camper

Sette arrestati, dopo quattro mesi di indagini e appostamenti - In carcere un ex commissario di polizia entrato nell'organizzazione forse rovinato dalla passione del gioco - L'operazione conclusa grazie ad un [illegible] a raggi laser che ha seguito l'auto da Genova a Finale Ligure

Settecento chili di hashish per un valore di tre miliardi di lire sono stati recuperati dalla [illegible]. Sette persone, tra cui un ex commissario di polizia, sono finite in prigione. E' il bilancio di una operazione antidroga che ha permesso di tagliare un importante canale di rifornimento per i tossicomani torinesi.

Le indagini si [illegible] avviate oltre quattro mesi fa. Il capo della Mobile, dottor Bassi, e il responsabile della squadra narcotici, dott. Longo, hanno accertato che una parte dell'hashish smerciato quotidianamente in [illegible]era di provenienza pakistana: è una varietà poco comune, ma ritenuta particolarmente pregiata. Si è quindi [illegible] di scoprire chi fossero gli importatori. A mettere [illegible]a buona strada gli inquirenti è stato un [illegible] di grosse dimensioni, targato Torino, costruito da una carrozzeria romana su meccanica Ford, segnalato circa un mese [illegible] zona di Calcutta.

Il mezzo è controllato [illegible] discretamente fin dal suo imbarco su una motonave battente bandiera francese che, dall'India, approda nei giorni scorsi a Genova. Qui il [illegible] per viene sbarcato nella zona [illegible] porto riservata alla dogana e i poliziotti torinesi, in collaborazione [illegible] la [illegible] finanza, e la [illegible] Genova lo sottopongono a un minuzioso controllo. Sembra che non ci sia [illegible] di anomalo, quando il maresciallo Contini nota il rivestimento del tetto leggermente spostato. Proprio sotto i longheroni di sostegno si scoprono così centinaia di panetti di [illegible] sono subito sostituiti con uguali quantità di sabbia, [illegible] non alterare il [illegible] del mezzo.

Due giorni dopo si presenta in dogana [illegible] giovane che, prima di ritirare il camper, pretende [illegible] effettuare la pesatura. Accertato che il peso è uguale a quello registrato all'imbarco si dirige, dopo aver compiuto lunghi giri nell'entroterra verso [illegible] camping di Finale Ligure.

Qui [illegible] Mobile arrestano, nell'arco di pochi ore, sette persone che [illegible] sono date appuntamento forse per dividere il carico.

Si tratta di [illegible] Arcidiacono, 53 anni, ex commissario della polizia, Pinerolo, via Pinerolo 187, della moglie Irene Achille, 44 anni, intestataria [illegible] dei camper; Rocco Capobianco 30 anni, via Maddalena 34, ritenuto il finanziatore dell'impresa, arrestato nei mesi scorsi dai carabinieri per detenzione [illegible] 2 chilogrammi [illegible] olio [illegible] e poi [illegible] in libertà provvisoria; Rocco Rendina, [illegible] anni, Pinerolo, sospettato di collegamenti [illegible] la mafia e la Figlia Rosaria, 29 anni, Torino, [illegible] Leoncavallo [illegible], [illegible] delle «menti» dell'organizzazione; Enrico Raviola, 38 [illegible] ni, Pietra Ligure, impiegato Sip [illegible] Anna Capobianco, [illegible] anni, anch'essa di Pietra Ligure.

Dalle indagini emerge che, in questi ultimi [illegible] carichi sono stati trasferiti dall'India all'Italia. Al termine [illegible] ogni viaggio la banda preferisce «svendere» il camper usato.

Nell'organizzazione del traffico illegale avrebbe avuto un peso determinante l'esperienza [illegible] commissario [illegible] Arcidiacono. In forza per quasi vent'anni [illegible] Questura torinese, ha diretto [illegible] lungo l'ufficio [illegible] n[illegible] Dimessosi nel [illegible] con il grado di vicequestore, [illegible] è impegnato [illegible] in diverse attività, prima come assicuratore, [illegible] agente immobiliare, recentemente con lezioni di [illegible] agli studenti in [illegible] della [illegible] laurea in giurisprudenza. Pare [illegible] stato [illegible] passione per il gioco, [illegible] che aveva già palesato durante il servizio.

Nel [illegible] dell'operazione gli uomini [illegible] narcotici hanno impiegato una sofisticata apparecchiatura a raggi laser che [illegible] permesso di seguire il camper fuori dalla portata visiva del [illegible] autista. E' stato così possibile sorprendere la banda forse [illegible] completo. Sono comunque in corso altre indagini per identificare alcuni complici di secondo piano, mentre agli arrestati è stata anche contestata l'esportazione illegale di valuta, necessaria [illegible] per pagare l'hashish sul mercato indiano. Si calcola che il prezzo sborsato all'origine [illegible] abbia superato i 150 milioni di lire, destinati a rivalutarsi di [illegible] volte nella vendita in Italia.

Salvatore Arcidiacono, l'ex [illegible] I settecento chilogrammi di hashish recuperati dalla polizia a Finale Ligure

Processo alla multinazionale della droga

S'è iniziato ieri con [illegible] imputati - Il traffico dall'Africa alla Spagna, poi anche a Torino

Maxi-processo di droga ieri in tribunale. Alla sbarra, davanti ai giudici della prima sezione (pres. Occhiura, pm Saluzzo, [illegible] Orfanelli) una vera e propria multinazionale degli stupefacenti con ramificazioni in vari Paesi europei. L'organizzazione a cui facevano capo varie bande di trafficanti, secondo l'accusa, acquistava sugli altipiani del Marocco e [illegible] Sahara spagnolo e lo trasferiva con navi e barche in territorio iberico. Di qui gli stupefacenti proseguivano il loro viaggio nascosti [illegible] doppifondi [illegible] roulottes, Tir, camper verso l'Italia e l'Europa del Nord.

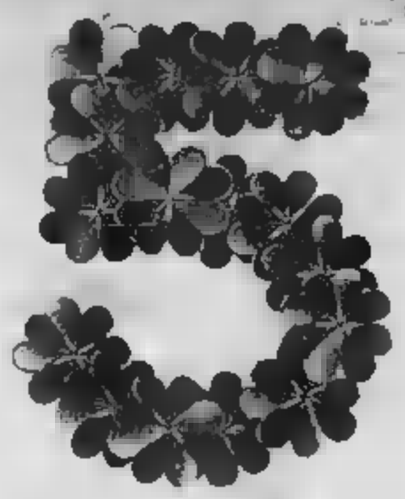
A Torino, secondo l'accusa, operavano due clan, quello capeggiato [illegible] Francesco Molendini e dal [illegible] Salvatore Coci e l'altro, detto [illegible] «industriale», guidato da Giorgio Paolini, importatore [illegible] stoffe o presunto tale. E proprio da Torino nel maggio '81, grazie a intercettazioni telefoniche [illegible] carabinieri della compagnia Oltredora, parte l'inchiesta che porterà alla scoperta del vasto traffico.

Ricostruiamone alcune tappe. In casa di Francesco Molendini vengono scoperti hashish, armi e alcune lettere inviate [illegible] un detenuto dal carcere spagnolo di Algeciras, vicino a Gibilterra. Gli inquirenti, il sostituto procuratore Saluzzo e il giudice istruttore Tamponi, spostano la [illegible] attenzione in Spagna. E la pista dà subito risultati incoraggianti: viene scoperto [illegible] della droga che rivela [illegible] particolari [illegible] traffico. Si accerta [illegible] quella di Torino, l'organizzazione ha «piazze» importanti come Milano, Genova, Savona, Ancona e soprattutto i grandi mercati tedeschi, danesi, svedesi e inglesi.

In [illegible] villa di Fiano [illegible] bloccato un camper [illegible] due presunti appartenenti [illegible] banda, Giorgio Paolini e Renato Farinon, che scaricano [illegible] chili [illegible] Secondo l'accusa [illegible] vertice della multinazionale c'è Dick Van Dick, un olandese che controllerebbe il mercato europeo dell'hashish. Contro di lui sono stati spiccati vari mandati di cattura, ma finora nessuno è riuscito ad individuare il suo covo.

Il processo, iniziatosi ieri, sono imputate 48 persone: capi, manovali, corrieri. La prossima udienza è fissata per il [illegible] maggio.

5 GIORNI CON LA SOGEA



La Sogea Vi invita
in Piazza San Carlo dal 3 all'8 maggio per presentarVi:
I 5 NUOVI MODELLI ALFETTA
1.6 - 1.8 - 2.0 - Injection - 2.4 Turbo Diesel
Prove su strada sabato e domenica

SOGEA
Il Polo dell'usato delle Case Alfa Romeo

[illegible] di [illegible]
Moquettes stoffe
Tappezzerie scampoli
nel deposito della Fabbrica di via Cigna angolo Strada S. Mauro e dintorni i nostri prezzi e la nostra assistenza.
Barovero dà il più
Ampia scelta e modernità di quella anche trentuali. Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Bertola 45 ang. via V. Caluso. Parcheggio. Lunedì pomeriggio aperto.

Messaggi urgenti
[illegible] Pasa
libera subito deposito e recarsi in villeggiatura offresi. Telefonare 503.182.
[illegible] PAOLO [illegible]
bagno [illegible] piedi-terra [illegible] trasferito [illegible] mila. Tel. 381.511 ore 2[illegible].

SORDITA'
EVOLUZIONALE NOVITA'

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi [illegible] siamo in grado di correggere qualsiasi tipo [illegible] sordità protesizzabile dalla più leggere alle difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti [illegible] riproduzione [illegible] fedele e naturale grazie [illegible] realizzazione della curva di risposta elimotica.
E' una esclusività PHILIPS [illegible] Venite a provarli presso la

concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92
N.B. E' vero! [illegible] noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena [illegible] fare due passi in più.

Schermi in tessuto di vetro

Processo in pretura sulla sicurezza nei cinema

Al processo contro Guglielmo Keller, proprietario del cinema di [illegible] Madonna di Campagna 1, accusato [illegible] alcune violazioni alle [illegible] di sicurezza, il pretore Quarantello ha sentito ieri, come teste, i responsabili [illegible] tre ditte fornitrici dei materiali con cui è [illegible] la sala. Si è parlato [illegible] di moquette, tendaggi, poltroncine e della loro resistenza alle fiamme.

I testimoni sono arrivati [illegible] [illegible] diplomi attestanti i pregi dei [illegible] prodotti ma hanno anche [illegible] che «[illegible] titolare di cinema ci chiedeva le caratteristiche dei materiali. [illegible] l'avessero fatto le avremmo fornite». Si è scoperto che Guglielmo Keller (difeso dagli avvocati [illegible] e Elena Negri) ha usato per lo schermo un tendaggio particolare [illegible] costoso, fatto [illegible] tessuto [illegible] vetro che si carbonizza, ma non [illegible] infiamma. [illegible] udienza al [illegible] maggio.

Proseguono gli orali per 4 mila candidati a un posto nella scuola

Quando il prof. giudica i colleghi

Sei bocciati nelle prove scritte, l'un per [illegible] (finora) nel colloqui - Imbarazzo [illegible] di qua e al di là del tavolo - Gli esaminatori: «Non è facile giudicare chi lavora già da anni»

Docenti che giudicano docenti: di qua e di là dal tavolo si intreccia un dialogo sofferto da entrambe le parti. Trepidano i candidati (i cosiddetti art. 35) che difendono [illegible] [illegible] occupato per anni, ma anche i commissari che qualche volta sono costretti a bocciare. Per ora la situazione sembra buona (è non ammessi agli orali su circa 4 mila candidati: 1-3 per cento i respinti finora, [illegible] colloqui).

«*Teniamo ben presente* — spiega la commissione [illegible] [illegible] naturali impegnata [illegible] Piana — *che il nostro obiettivo è quello di verificare la capacità di farsi comprendere dagli studenti, semplificando [illegible] materie, pur mantenendo al tempo stesso il rigore scientifico*». E' ciò che si chiama metodologia e professionalità.

Un esempio. La candidata, [illegible] brillante, scrittore buono, insegna geografia nelle prime [illegible] istituti tecnici commerciali. «Quale difficoltà incontra con i suoi allievi?» «*In particolare [illegible] Manchiamo [illegible] nozioni di base in chimica e fisica. [illegible] chimica [illegible] penso io, per fisica riesco a organizzare un lavoro interdisciplinare*».

Il concetto più ostico [illegible] far comprendere che «*la geografia è materia [illegible] evoluzione*». Come illustra questo concetto?

«*Io [illegible] normo cominciò a trattare l'evoluzione delle stelle, la forza gravitazionale...*».

Il colloquio entra nel merito della materia. La candidata riceve un rimprovero perché confonde [illegible] non aver seguito corsi di aggiornamento. [illegible] quanto è riuscita ad esprimere [illegible] sufficiente per [illegible] re il suo posto di lavoro.

Atmosfera serena, anche [illegible] si respira comprensibile [illegible] Rosso, dove la commissione interroga i candidati di inglese. [illegible] La giovane [illegible] tavolo d'esame fa [illegible] lunga riflessione [illegible] sua esperienza di docente, passata attraverso le medie inferiori, gli istituti tecnici commerciali e approdata al ginnasio.

[illegible] candidato sa senza dubbio il fatto [illegible] e [illegible] esprime molto bene [illegible] inglese. Spiega come presenterebbe [illegible] poeta in modo che i [illegible] allievi siano incuriositi [illegible] invogliati [illegible] approfondire l'argomento. Si cimenta anche nel dimostrare come l'insegnamento dell'inglese negli istituti [illegible] merciali può diventare materia gradita. [illegible] collegata [illegible] il lavoro che i futuri ragionieri dovranno affrontare.

Il candidato si permette qualche considerazione amara: «*L'università non ci prepara. La lingua dobbiamo impararia per conto nostro. Così [illegible] da soli ci [illegible] aggiornare. [illegible] è umiliante e frustrante dover dimostrare che siamo degni del posto che si occupa da otto anni*».

All'Alberghiero la [illegible] sione interroga di materie tecnico commerciali. C'è [illegible] po' [illegible] malumore perché qui sembra che la percentuale [illegible] [illegible] più alta che altrove. Comunque non [illegible] esserci problemi [illegible] [illegible] candidati che tremante affronta il colloquio. Ha sette anni di tirocinio al suo attivo negli istituti per ragionieri. Comincia ampliando l'argomento dello scritto, spiega che cosa sta affrontando [illegible] i [illegible] allievi [illegible] una quarta. Anche lei può permettersi di criticare: «*I corsi di preparazione erano in pratica inesistenti*». **m. val.**

Piscina Sospello chiusa per lavori

Per imprevedibili e inderogabili lavori di ristrutturazione la piscina «Sospello» è stata chiusa e gli iscritti al secondo turno di nuoto non potranno completare il corso.

La commissione di «Sportinsieme» dell'assessorato allo Sport ha deciso di rimborsare i 2/3 della cifra di iscrizione a coloro che, a partire dal 2 fino al 31 maggio, si presenteranno muniti [illegible] ricevuta di [illegible] e della tessera associativa [illegible] la direzione della piscina stessa, dalle 14 alle 18, escluso il [illegible] to. Chi non intende chiedere la restituzione del denaro può iscriversi [illegible] stagione 83/84 pagando solamente 1/3 della cifra.

INFORMITALIA
istituto [illegible] Corso Vittorio [illegible] 1675

CASINO [illegible]
ANNUNCIA
la riapertura dei giuochi
che hanno conquistato
Las Vegas
Tutte le sere
dalle ore 20,30 alle 2,30
AMERICAN
ROULETTES
BLACK JACK

ALFASUD [illegible]
ALFETTA - GTV
[illegible] SOCIETÀ
[illegible] TUTTE
[illegible] MARCHE
IN VENDITA PRESSO:
Alfa Romeo Filiale di Torino
Via Bordelli, 83/87 - Tel. (011) 202222

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile

Quel chiosco non si può aprire

Venti edicolanti attendono [illegible] più di un anno di poter lavorare - Motivo: una procedura burocratica eccessivamente complessa e la crisi comunale

Da più di un anno venti chioschi per la vendita di giornali attendono di poter essere installati. Motivo del ritardo: una procedura burocratica non facile e la paralisi causata dalla crisi comunale. «*Se tutto [illegible] bene* — commentano in Comune — *gli interessati dovranno attendere ancora [illegible] qualche mese. Sempre però che si [illegible] un accordo politico e si possa giungere alla delibera del Consiglio. Altrimenti rimarranno ancora senza occupazione*».

La vicenda è emblematica. L'inizio di questo «gioco dell'oca» risale alla delibera della Regione n. 504 del 31 ottobre '79 nella quale si autorizza l'apertura di venti chioschi. Ma le domande presentate [illegible] sollecitudine dai cittadini (alcuni fanno parte dell'Unione Ciechi) trovano subito una serie di rallentamenti. Il 23 marzo '82 (dopo 29 mesi di attesa) giunge comunque l'assegnazione da parte del Comune, poi la convalida nominale con una apposita delibera della ripartizione «commercio fisso» del 23 giugno '82.

Quella [illegible] può sembrare [illegible] dirittura d'arrivo [illegible] trasforma subito in [illegible] «*fermata*». «*Intendiamo stabilire [illegible] criterio comune per [illegible] costruzione di chioschi* — spiegano a Palazzo Civico —. *Questi fanno parte dell'arredo urbano e devono rispondere a certi [illegible] quisiti*».

[illegible] immediata [illegible] il blocco [illegible] pratica. Nel [illegible] '82 il Consiglio approva il progetto per un chiosco polivalente. Ma al segnale di via libera [illegible] infrappongono altri ostacoli.

Nel caso dei venti chioschi solo in questi giorni stanno arrivando i pareri «obbligatori e non vincolanti» dei Quartieri. [illegible] in vista dell'arrivo? «*No* — ribattono in Comune — *mancano i capitolati dei lavori, indispensabili per ottenere la licenza*».

Nel frattempo, il 20 gennaio '83 il vicesindaco Enzo Biffi Gentili firma un verbale nel quale autorizza [illegible] assegnatari a cominciare l'attività con un chiosco provvisorio. «*Che però avremmo dovuto abbattere* — dicono gli interessati — *con un ulteriore aggravio di costi*». [illegible] i capitolati? Rispondono in Comune: «*Devono arrivare [illegible] dalla Soltesa Associati di Milano, ma questa Stadia ci ha spiegato di attendere ancora il pagamento della sua parcella e quindi non procede ad alcun lavoro*».

temperatura di ieri

massima	+ 24,8
minima	+ 8,4
media	+ 17,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 35 per cento. Temperature: massima +21,8; minima +3,5; media +11,4. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti, specie nel corso del pomeriggio. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento. Sole: sorge 6.14, tramonta 20.27. Temperature delle scorse ore a Torino: max +18,4; min. +10,1.

Svende e poi chiude

E' già stata decisa la morte del negozio Sporting, «perché la crisi ha modificato i gusti»

Nei grandi saloni [illegible] quattro piani di [illegible]sizione del palazzo Sporting di via Garibaldi si è lavorato fino a notte per allestire quella che, con una punta di malcelato orgoglio, i dirigenti definiscono «*la più grande svendita del [illegible]lo*». Sporting ha quindi i giorni contati: quando l'ultimo paio [illegible] sci, l'ultimo giaccone imbottito [illegible] l'ultimo tailleur estivo [illegible] saranno acquistato chiuderà i battenti [illegible] semp[illegible].

E' un pezzo di Torino che se ne va. Anche se il volto del negozio non si poteva definire «antico» con la sua moquettes e i suoi neon, conservava per i torinesi il ricordo del vecchio negozio di sport e abbigliamento preesistente. Era lì, all'8 bis di via Garibaldi, da 31 anni, con sistemazioni differenti, spesso rinnovate, con ampliamenti frequenti per stare al passo con il sempre maggior numero di capi messi in vendita.

Da oggi alle 15 tutta la merce sarà esposta in soli due piani e offerta con ribassi oscillanti tra il 30 e il 50 per cento a quella che, come già molti prevedono, sarà una folla decisa a non [illegible] sfuggire l'occasione.

Perché Sporting lascia Torino? La risposta, [illegible] poco fredda e manageriale, [illegible] da un dirigente, il dott. Fabrizio Servente: «*Il nostro [illegible] un negozio [illegible] un certo livello che nella realtà attuale di mercato non è più adeguato. Andava bene fino a quattro-cinque [illegible] fa; ora la situazione [illegible] crisi generale ha modificato il mercato e il costume. Ci spiace, ma abbiamo scelto di chiudere lasciando ai torinesi il miglior ricordo possibile [illegible] questa grande svendita*».

I dirigenti assicurano anche le circa 30 persone (di cui metà donne) che da anni lavorano in via Garibaldi sono già tutte sistemate in altri posti. La svendita, che non ha limiti di tempo, ma potrebbe esaurirsi anche molto rapidamente, propone articoli sportivi di ogni tipo e abbigliamento per uomo, donna e [illegible] per tutte le stagioni dell'anno.

AUTOMOBILI DIVERSE
Un'organizzazione di vendita e di assistenza (24 ore [illegible] 24) unica, con un controllo personalizzato [illegible] singola vettura, officine autorizzate e personale tecnico di livello internazionale.

Torino - Sede Centrale
Corso Turati 13/d
Tel. (011) 590747/594698/505535/505866
SERVICE RICAMBI
Via Magellano 14 - Tel. (011) 5876[illegible]

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO diretta in stabile signorile ottimo appartamento signorile metratura adeguata nell'immediato. Tel. 506 807

ALLOGGETTO acquisto libero in Torino, qualsiasi zona disponga contanti. L. 40 milioni urgente. Tel. 751 443

ALLOGGI MASI vive ovunque desenta vi apre subito! Corso mercato pagherà contanti! Aperto sabato pomeriggio: 011 950 2835, corso Massimo d'Azeglio 23

BANCARIO certa urgentemente alloggio anche attuale in Torino massima pagamento in contanti. Tel 985 8406 pasti

COMMERCIALISTA residente per proprio ufficio 1-2 vani servizi zona in Torino. Tel. 688 164

COMPRO in Torino due alloggi liberi signorili da mq 100 a mq 200 o villa prima periferia. Tel. numero 599.477.

DOMICILIATI causa trasferimento Torino acquisto libero tipo ex-collinare o Crocetta appartamento mq 130. Tel. 598.998.

LIBERO camera libero servizi zona Statuto Pelo, Francia Barriera Milano, Mirafiori, Lingotto

a disposizione per la vendita dei propri immobili. Massimo realismo per contanti. Interpellateci! Tel 583.204

NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case vie alloggi purché libero massima serietà. Tel. 747 748

OCCUPATO acquisto soprattutto 3 camere più servizi, piano alto semicentrale. Tel. 787 807

PER contanti acquisto solo da privato alloggio libero appartamento in Torino ai mq. 100 pressimo. Tel. 587 715

PRIVATO acquista contanti 1-2-3 camere libere zona regolare libero preferibilmente Borgo Vittoria. Tel 258.772.

PRIVATO acquista alloggio o villa mq 350-400 su un piano Torino o primissima cintura. Tel. 521 1652

PRIVATO acquista contanti libero appartamenti 1-2 camere cucina acquisti semplice-semplice centrale Tesoriere 740 315

SABATELLI IMMOBILI 852 881 acquista a prezzo di mercato pagando per contanti alloggi civile abitati

SOFFITTA cerchiamo possibilmente con acqua acquistiamo solo se libera pagamento contanti. Tel 741 3126.

STUDENTE acquista mansarda vista e brillante da ristrutturare pagamento veloce al contanti. Tel 539 181

VILLA o casa acquisto in Torino e prossimi e preferibilmente con giardino pago contanti. Tel 752 443

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 libero Cascine Vica corso Francia 3 camere cucina bagno L. 70 milioni disponibili

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 libero recente via Cimarosa (Regio Parco) 2 camere cucinetta bagno L. 56 milioni

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 libero via Castelgomo (Crimea) 3 camere cucina bagno magazzino mq 35 mutuo 50%

A.A.A.A. S. SALVARIO prestigio vendo 170 mq libero 3 ingressi 2 servizi . 175 milioni, idonea studio medico o Sovrintendenza. Tel ufficio 503 307, casa 585 174

A.A. FIDALCASE A libero attico corso Traiano ingresso 2 camere, pranzo, cucina, ripostiglio, servizi, mq 85 L. 89 milioni Tella Torinese 508 606

A.A. FIDALCASE B libero attico piazza Adriano, 3 camere cucina ingresso, servizi, mq 80 L. 67 milioni. Tel. 508 606

A.A. FIDALCASE C libero ultimo corso Cosenza 7 camere ingresso, cucinone, servizi, mq 80, L. 75 milioni. Tel. 508.606.

A.A. FIDALCASE D libero attico corso Corsica, 3 camere, pranzo, servizi, mq 80, L. 58 milioni Tel 508.606

A.A. FIDALCASE E libero ultimo piazza Massaua, camere libere, cucinone, servizi, mq 50 L. 42 milioni Tel 508 606

A.A. FIDALCASE F libero ultimo Madonna Campagna camere, pranzo, cucinone, servizi mq 55, L. 37 milioni. Tel 508 606

A.A. FIDALCASE G libero ottimo Madonna Campagna, 3 camere, tinello, servizi, mq 110, L. 64 milioni. Tel. 508 6

A.A. FIDALCASE H libero ultimi attici, piazza Bengasi, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 58 milioni Tel. 508 606.

A.A. FIDALCASE libero via Valperga Caluso 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. GENERALI A 380 673 libero adiacenze corso Vercelli salone 2 camere cucina servizi mq 130 L. 75 milioni.

A.A. GENERALI B 380 673 libero Crocetta attico 5 camere cucina servizi mq 135 box auto Ampia facilitazioni

A.A. GENERALI C 380 673 libero S. Paolo ampio 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 camere. Ampie facilitazioni

A.A. GENERALI D 380 673 adiacenze corso Francia via Savona camere cucina servizi mq 47 L. 27 milioni rateizzabili

A.A. GENERALI E 380 673 libero corso Montevecchio salone 2 camere cucina 3 servizi mq 140 cantina. Facilitazioni

A.A. GENERALI F 380 673 libero Piazza Bernini attico 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 45 milioni discuss.

A.A. GENERALI G 380 673 libero signorile S. Rita ampio salotto 2 camere cucina servizi. Mq 125. Facilitazioni.

A. ANNUNCIATE disdice bellissimo ventidue 3 camere bagno cucina camera. Tel 508 349

A. EDILITALIA libero presso piazza Gabiberti splendido 3 camere tinello servizi ingresso attiguo. Tel 668 671

A. EDILITALIA libero attiguo corso Agnelli splendido semicentro 3 camere cucina bagno possibilità garage Tel. 668 671

A. EDILITALIA libero S. Rita splendida recente 2 camere tinello cucinino servizi permuta-stazione Tel 668 671

A. BERNI libero zona corso Montevecchio signorile semicentro 3 camere cucina ristrutturato lusso Tel 518 801

A. BERNI libero corso Racconigi ristrutturato camere cucina bagno ascensore bene termo autonomo Tel 518 801

A. BERNI libero lungo Dora Agrigento zona via Cigna camere cucina bagno ristrutturato L. 39 milioni Tel 518 801

A. BERNI libero zona piazza Statuto recente 2 camere tinello cucinino bagni ristrutturato lusso Tel. 518 801.

A. BERNI libero Valdocco completo San Ottavio signorile ristrutturato mq 270 con box 3 auto Tel 518 801

A. BERNI vende via Foligno cascina a due piani con permesso privato L. 105 milioni Tel 518 801

A. BERNI vende Crocetta via Pascoli ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso Tel 518 801

A. VERDUN libero causa trasferimento splendido camere cucina ampio servizi ristrutturato recente signorile pavimenti nuovi marmo. Ingresso riscaldato con libero zona uffici Fiat corso Traiano. vani accessori 72 mq/m 500 mila. Telefonare 8-11 506

A. VIA Massimi angolo via C. Alberto mansarda libero piano con progetto di ristrutturazione approvato Tel 504 345

A. VIA Pomaia 7 (via Borgaro) alloggi 1-2 camere cucina bagno prezzo accettabile da L. 11 milioni a Camera. Lucidare tel 546.476

A. VIA Revello (Cenisia-Cit Turin) vendesi alloggio 2 camere bagno cucina cantina. Tel 508 249

A Cavoretto Vista corte nuovo libero soggiorno camere cucinetta bagno in posizione meno comune. 568 532 080

A Collegno vendesi alloggio 2 camere soleggiato cucina cassa recente prezzo affare vendesi box. Tel 787 835

A Collegno via Matteotti libero 2 camere tinello servizi L. 66 milioni vendesi anche con mobili arredo. 011 919 977.

A Crocetta vendesi alloggio in via Lamarmora panoramico 2 camere servizi ottimo stabile. Telefonare ore ufficio 384 7122

A.L. 10 milioni a disposizione corso Francia libero tinello cucinino camera, cucina, ingresso, bagno. Luigi 2-7-142

A L. 33 MILIONI

libero più 10 milioni mutuo decimo camere, tinello cucinino. Tel. 363.645

A L. 40 vendo appartamento bello libero composto libero 3 camere cucina servizi zona largo Orbassano 5/8 512 017

A Cumiana vendesi causa cessazione attività 3 alloggi di 3 camere salone cucina doppi servizi box + magazzino di 2 camere solo cucinetta servizi. Tel 952 6864

A Cumiana villetta libera recentissima 2 camere cucina soleggiato bagno più ripostiglio mq 100 magazzino mq 120 box camera, richiesta svendesi L. 165 milioni più 34 milioni mutuo. Telefonare 832 521 - 328 548 ore pasti

A Villarbasse 29 km da Torino vendesi casetta unifamiliare 4 camere servizi 500 mq libero 3 no agenzie Telefonare ore ufficio 384 7122

ADRIANO piazza Peyron, libero, signorile, ottimo angolo 3 camere, veranda, cucinetta, servizi. Ettaia, tel 809 642.

ABICASE A libero Crocetta adiacente corso Duca degli Abruzzi palazzino 2 camere cucina bagnetto mq 130 L. 140 milioni. Tel 510 853.

ABICASE A libero attico Crimea corso Monforte ottimo palazzino, 2 camere, cucina, bagnetto mq 130 più mansarda collegata L. 140 milioni. Tel 510 853.

ABICASE D libero Lungo Po Machiavelli signorile semicentro 2 camere cucina servizi L. 105 milioni Tel 510 853

ABICASE C libero adiacenze corso Peschiera camere ingresso cucinino servizi L. 61 milioni 500 mila Tel 510 853

ABICASE D libero adiacenze via Chivasso Balbis ampio semicentro camere in nuovo discreto servizi cucina mq 85 L. 83 milioni Telefonare 566 638.

ABICASE E libero via De Sanctis piano alto 2 camere cucina ripostiglio mq 60 L. 51 milioni 500 mila Tel 510 853

ADIACENTE corso Quintino Sella piano alto recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Cantina mq 65 L. 83 milioni Telefonare 566 638.

ADIACENTE libero via De Sanctis piano alto 2 camere ingresso cucinino servizi mq 60 L. 51 milioni 500 mila Tel 510 853

ADIACENTE corso Quintino Sella piano alto recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Cantina mq 65 L. 83 milioni Telefonare 566 638.

ADIACENTE corso Montevecchio palazzo 3 camere tinello cucinino servizi mq 140 cantina. Facilitazioni.

ADIACENTE corso Peschiera libero appartamento 3 camere tinello cucinino servizi zona Crocetta. Tel 566 638.

ADIACENTE piazza Statuto libero. 2 camere, cucina, bagno, L. 45 milioni, vendo Circonvallazione Tel 530 182.

ADIACENTE via Tripoli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni vendo via Carnovalasca 530 182

ADIACENTE via Paolina vendesi libero recente soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno L. Elle Case 505 536.

ADIACENTE Parco Paderna via Bardia libero casa monofamiliare con servizi privato anni completamente arredata Alto reddito Bank, tel. 011 003 636

AERONAUTICA camera cucina, angolo cottura, servizi, ingresso. Balcony, 48 mq, soleggiata. L. 39 milioni Gabetti 547 3105

AFFARE 510 000 libero recente signorile corso Marconi ottimo attico soleggiato 2 camere cucina 2 servizi lungo possibilità box eventuale mutuo

AFFARE 510 000 libero Biagio Vibaldi, via Cardinal Massaia, 3 camere, tinello, cucinino, bagno facilitazioni mutuo

AFFARE 510 000 adiacenze corso Traiano via Duino, 3 camere, libero angolo cottura L. 30 milioni 500 mila rateali

AFFARE 510 000 via Crescenzio adiacenze corso Duca degli Abruzzi palazzino 2 camere cucina bagnetto mq 130 L. 140 milioni. Tel 510 853.

AFFARE in via Cigna vendo alloggio libero di 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno cantina Tel 858 479 - 660 8784

AFFARE vendo chiso-chiuso nuovo appartamento tutto libero 24.500 000 e box 16.000 350 000 mensili. Tel 834 1360

AFFARE zona San Salvario via Cernaia subito, 3 camere, cucina doppi servizi, mq 160 cantina, mansarda. L. 190 milioni, mutuo chiarire Tel 657 168

AFFARONE libero Piazza Bodoni 3 camere tinello cucinino servizi pulito + camera, discreto. Chiamate tel. 329 9007

AFFITTO in pertinenza a 13 km Torino 2 camere ampio salone cucina ripostigli servizi garage + cantina e lavanderia comuni vendesi anche Tel. 055 640 000

ALLOGGI

in villa a schiera dopo Stupinigi

grotta Pinerolese vasto mansarda solo 40% contanti resto rate minime interessi vista anche Tel. 885 518 977

ALLOGGI

varie alternative in case libere completamente ristrutturate via Principe Tommaso 14 tramite vendo direttamente, ora 3%. Personale in posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 836.7981.

ALLOGGIO libero ristrutturato camere cucina bagno L. 24 milioni pagamento Dilazionatissimo Tel 637 131

ALLOGGIO 2 camere cucina 1° piano via Pellerina vuoto L. 26 milioni. Aurea 348.607 - 887.774.

ALPIGNANO vendo nuovi appartamenti in villa villetta giardino garage cantina box ascensore mansarda Gabetti Rivoli 858 0483 vendo da L. 183 milioni

ALPIGNANO libero in pertinenza recente palazzo villa soleggiata camera cucina servizi box per 2 auto. Tel 858 442.388.

ANTICIPANDO L. 30 milioni finanziamo in comodo rate alloggio libero recente camere ristrutturate Forti 918 532 080

APPARTAMENTI

via G. Sella 3 Collegno nuovi villa moderna prezzi chiavi mutuo B. Paolo visitate anche feriali 858 610 277

ANTIGNANO ha disponibilità se convenute a ns. ha ricevuto 14 alloggi per soddisfacimento bisogno a 9 km da Chieri di cinque camere vendo Tel 987 3051

ATTICO

vuoto zona corso Duca Abruzzi, 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore, mensarda collegata. Unico tel 327

AVIGLIANA vista fiume nuovo stabile alloggi vendonsi alloggi. Visite

BELGIOIOSO mansarda con terrazzo vendesi abitabile L. 25 milioni più 10 milioni mutuo Tel 383 645

BORGO S. Paolo 61 alloggi 2-3-4 camere, servizi, magazzini, cantine 85% in 3% Aurea 348.607 - 887.774.

BORGO S. Paolo via Pietro S. libero camera ampia cucinino ingresso bagno ripostiglio. Tel. 859.801 Calmese.

BORGO Vittoria libero piano alto camera tinello servizi ascensore riscaldamento Tel 831 805.

BORGO Vittoria libero recente mq 80 soggiorno camera tinello, cucinino, bagno, cantina. Prezzo favorevole Telefonare 545 828

BRICHERASIO vendesi villa su 3 piani composta di soggiorno 4 camere 3 servizi cucina veranda box. Tel. 945 828.

BURIASCO vendesi villa unifamiliare recente 10 salone 4 camere cucina taverna box giardino Erta Case 505 536

CAMBIANO piccolo salone 2 camere cucina servizi posto auto box vuoto L. 115 milioni più mutuo 20 milioni. Aurea 348.607 - 887.774.

Casa porta collinare in bicocca 2 piani in parte da ristrutturare 17 mila mq. terreno. Studio M. 640 7108

CASABIANCA libero corso Vittorio attico di 2 saloni camera cucina servizi mq. 150 L. 165 milioni Tel 531 008

CASABIANCA libero via Cigna 3 camere, cucina servizi piano 6° L. 75 milioni pagamento rateizzo. Tel. 691 008.

CASABIANCA libero via Breglio camere tinello angolo cottura servizi L. 32 milioni rateizzati Tel 531.310

CASABIANCA libero disponibili in pertinenza camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni + mansarda box Tel 531.310.

CASABIANCA 531 310 libero signorile corso Cosenza piano 1° palazzino camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni

CASAMERCATO A 650 3805 libero corso Tassoni signorile piano alto salone 2 camere angolazione cucina balconi mq 150 ristrutturato soleggiatissimo.

CASAMERCATO B 650 3805 libero 1-2-3 camere tinello casa ristrutturata ovale cucina Aperto settembre pomeriggio.

CASAMERCATO C 650 3805 libero San Raffaele Alto vista di 100 mq abitabili con lavanderia box giardino

CASAMERCATO D 650 3805 libero Vanchiglia via Nizza 2 camere tinello cucina bagno L. 54 milioni rateali

CASAMERCATO D 650 3805 libero corso Principe Oddone 2 camere cucina abitabile servizi L. 38 milioni

CASAMERCATO E 650 3805 libero via Cesana San Paolo, camere, cucina, bagno ristrutturati di pregio

CASAMERCATO E 650 3805 libero via Cesana San Paolo, camere, cucina, bagno ristrutturati di pregio

CASAMERCATO E 650 3805 libero Venaria, via Amati piano alto, camere, tinello, cucinino, servizi, balconi

CASAMERCATO E 650 3805 libero Venaria via Savoia, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box, L. 60 milioni rateali

CASAMERCATO E 650 3805 libero via Petrarca, camere, cucina, abitabile, servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650 3805 libero via XX Settembre, 5 camere, servizi, grazioso stabile ristrutturato L. 35 milioni rateali

CASAMERCATO E 650 3805 libero via 3 camere, cucina, servizi, facilitazioni pagamento, permuta.

CASAMERCATO E 650 3805 libero corso Giulio Cesare, camere, cucina abitabile, servizi, box 18 milioni rateizzabili.

CASAMERCATO E 650 3805 libero via Alba 2 camere, tinello, cucinino, servizi, mansarda.

CASAMERCATO E 650 3805 Nichelino via Fiume camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni rateali.

CASAMERCATO libero via Breglio camere tinello angolo cottura servizi L. 32 milioni rateizzati Tel 531.310

CASAMERCATO libero disponibili in pertinenza camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni + mansarda box Tel 531.310.

CASAMERCATO 531 310 libero signorile corso Cosenza piano 1° palazzino camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni

CASAMERCATO A 650 3805 libero corso Tassoni signorile piano alto salone 2 camere angolazione cucina balconi mq 150 ristrutturato soleggiatissimo.

CASAMERCATO B 650 3805 libero 1-2-3 camere tinello casa ristrutturata ovale cucina Aperto settembre pomeriggio.

CASAMERCATO C 650 3805 libero San Raffaele Alto vista di 100 mq abitabili con lavanderia box giardino

CASCINE Parco via Pietro S. 61 alloggi 2-3-4 camere, servizi, magazzini, cantine 85% in 3% Aurea 348.607 - 887.774.

CERCHIAMO vendesi villa su 3 piani composta di soggiorno 4 camere 3 servizi cucina veranda box. Tel. 945 828.

CHIERI vendesi villa unifamiliare recente 10 salone 4 camere cucina taverna box giardino Erta Case 505 536

COLLEGNO via Cimarosa libero, soleggiato, 4 camere, tinello, cucinino, bagno, 85 mq vendo Cannaviccia. Tel. 530.183

COLLINA di Cavoretto vendiamo 7 alloggi in costruzione di 3-4 camere soggiorno box giardino interamente. Tel 645 804

CON LUNA

Bungalow con vista su Torino 2 ville pochi km dalla città da ristrutturare in parte prezzo economicissimo 839 539 080

COLLINE Bungalow vista su Torino 2 ville pochi km dalla città da ristrutturare in parte prezzo economicissimo 839 539 080

CONSULENTE 533.322 vende loft via Cigna moderno condizionamento camere riscaldamento cucinetta bagno L. 28 milioni.

CONSULENTE 533.322 vende libero adiacenze piazza Crispi 7 camere cucina, ingressino, bagno, L. 40 milioni

CONSULENTE 533.322 vende adiacenze corso Marconi confortevole camere cucina, servizi, L. 12 milioni, affare.

CORSO Agnelli libero, panoramico, signorile, salone, 3 camere, cucinotta, servizi, mutuo. Tel 650 70 63 - 657 816.

CORSO Belmonte 81. Alloggio 2-3/4 camere, ampia libera, posizione, termo autonomo, ascensore. Lire Casa vendo Tel 545 476.

CORSO Francia (Pianezza) libero, doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina, bagni, vista, mq 170, L. 190 milioni. Tel 857 318

CORSO G. Agnelli bonis doppio ingresso 4 camere libero cucina 2 bagni Tel. 612 637

CORSO Palermo piano 4°, completamente libero, tinello, cucinino, servizi, mutuo, L. 58 milioni. Aurea 348.607 - 887.774.

CORSO Peschiera ascensore, 3 camere, cucina, bagni, terrazzo, soleggiato, L. 85 milioni, vendesi. Tel. 544 741.

CORSO Racconigi-Polonghi piano 4° 2 camere bonis cucinino servizi vuoto L. 73 milioni, Aurea 348.607 - 887.774.

CORSO Rosselli 1° 2° e 5° piano ampie case signorili 4 camere cucina servizi Lire Case vendo Tel 546.476.

CORSO Taranto libero ingresso 2 camere cucina servizi molto ben servito L. 66 milioni disponibili. 848 532.080

CORSO Unione Sovietica, libero, ampio, signorile, 3 camere, cucina, servizi, cantina, balconi Tel. 650 70 63.

CORSO Vercelli via Sonna camere, cucinotta, cucinotta L. 18 milioni, subito pronti contanti L. 8 milioni Tel 473 209.

CORSO Vittorio libero soggiorno 3 camere cucina libera nel quartiere cantina box auto. Telefonare 827 6442.

DIEGO libero recente 3 camere cucina servizi box. Telefonare ore ufficio 512 406.

IPI A 511 382 via Don Bosco appartamenti 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, posto auto. Mutuo fondiario 30%

IPI 511 382 libero via Principe Tommaso d'epoca ingresso 5 camere cucina bagno servizio.

IPI 511 382 libero adiacenze corso Giannone, attico attr. ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511 382 libero Centro via Bolsena in casa d'epoca splendido appartamento ingresso 7 camere bagno.

IPI 511 382 G. Pola via Gorizia spaziosi ingresso camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni

IPI 511 382 vende via Vandalmigna, ai cieli recente 2 camere, tinello, cucinino, balcone.

IPI 511 382 via Tolmino recente costruzione, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Prezzo interessante.

IPI 511 382 vicinanze piazza Cavour ingresso 2 camere cucina bagno L. 27 milioni 400 mila. Facilitazioni

LIBERO appartamento varie metrature e box in recente palazzina a Rivoli zona Cimitero. Gravagni 329 9007.

LIBERO privato vende camera cucina servizi completamente ristrutturati particolarmente mansardati alto reddito o investimento via P. Amedeo, via L. 33 milioni. Telefonare 800 2936 mattino

LIBERO via Cuneo 2 alloggi piano rialzato comunicanti composti ciascuno di 1 camera, cucina e bagno casa ristrutturata nelle parti comuni L. 50 milioni totali Tel. 517 800 - 510 745 Studio Victoria

LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semiperiferia primo piano. Chieri-Pino. Casalbertrame 840-3408.

LIBERO adiacente corso Traiana, via Pisani, recente, piano 4°, 2 camere, cucina, bagno, box, mutuo. Tel. 556.198.

LIBERO adiacente via Bongiovanni 2 camere tinello cucinino bagno ascensore, 61 milioni Telefonare 383 346

LIBERO

Barriera Milano (via Pergolesi) palazzo 5 camere tinello cucinino bagni 2 servizi ne vendo anche divisi in 2 Tel. 613 449 - 505 708.

LIBERO Barriera Nizza camera tinello cucinino servizi nuova abitabile recentissima 18 milioni C.V.I. 382 570.

LIBERO Borgo Vittoria splendido 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina Gennaio Tel 518 012.

LIBERO centralissimo ristrutturato salonone, 3 camere cucinino, bagno, cantina L. 47 milioni disponibile Tel 535 309

LIBERO corso Tortona volendo via Duilia vendesi recente signorile soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. Studio Latina 648.660.

LIBERO corso Grosseto, splendido, soleggiato, 1 camera, tinello, cucinino bagno, L. 76 milioni chiavi-mobili Tel 506 194.

LIBERO corso Regina, via Cigna, di Borgo, 3 camere, cucinino, cantina, L. 26 milioni dilazionate, Tel. 848 194.

LIBERO corso Vittorio, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, 80 mq, 6° piano, L. 73 milioni. Gennaio 817 0108.

LIBERO Felice Casorati in recente costruzione 2 camere cucina abitabile mutuo. Gennaio, tel. 329.9007.

LIBERO Grugliasco 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 58 milioni dilazionati. Tel. 441 707 - 443 223.

LIBERO in via Rubino (corso Rosselli) terzo ascensore soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 80 milioni Felice & Gennaro 741 2074.

LIBERO piano alto recente signorile Dora Se Giovanni soleggiato camere, cucina tinello servizi Gennaio 329 9007.

LIBERO prestigioso recente piano alto Largo Porta Palatina adiacenze 3 camere cucina ripostiglio box Gennaio 329 9007.

LIBERO privato vende piano alto Largo Porta Palatina adiacenze 3 camere cucina ripostiglio box Gennaio 329 9007.

LIBERO privato vende via del Mille primissimo camerette 3 vani servizi adatto recidenza studio Tel. 822.3805.

LIBERO privato vende varie metrature alloggi camerette 3 vani servizi adatto residenza studio Tel. 822.3805.

LIBERO privato vende varie metrature tinello 2 camere cucina servizi, ascensore, box, mutuo. Tel. 556.198.

LIBERO Regio Parco in palazzina recente 2 camere, soleggiato, cucinotta, servizi, mq 80 Tel 546.744

LIBERO S. Paolo Via Valperga 2 camere cucina servizi cantina 28 milioni Gennaio 840.766 - 592 711

(continua)

NUOVA ALFETTA. LA PERFEZIONE È L'ELETTRONICA.

ALFETTA ♣ ELETTRONICA

Alfa Romeo presenta le nuove Alfetta. Una perfezione declinata in 5 versioni: 1.6, 1.8, 2.0, 2.4 TD, ♣ Elettronica.

Parlare per l'Alfetta ♣ di un computer sulla strada non è esagerazione. Il circuito "Motronic", arricchito da un variatore di fase, brevettato Alfa Romeo, regola elettronicamente l'accensione e l'iniezione della benzina ■ una drastica riduzione dei consumi (– 22,2%) e dell'inquinamento e una perfetta rispondenza del motore ■ qualsiasi regime, anche nelle partenze a freddo. Impugnando il volante della nuova Alfetta ♣ il guidatore ha sempre la situazione sotto controllo. In un quadro di strumenti di nuovo disegno è inserita la diagnostica Check Control (di serie su tutte le versioni) che fornisce costanti informazioni sulle condizioni di luci, freni, olio ed acqua motore ■ il Trip Computer, un vero e proprio computer di bordo in grado di fornire tutte le informazioni relative al viaggio: velocità e consumo medio, tempo dalla partenza, carburante consumato.

Ma la nuova Alfetta ♣ è un esempio di perfezione anche nel confort e nello stile. Tutti i comandi sono servoassistiti: elettrico il retrovisore esterno, elettrica l'inclinazione dei sedili e la regolazione in altezza di quello di guida, elettrici gli alzacristalli anteriori ■ posteriori.

Nuova all'interno, nei tessuti, nei sedili ■ nell'imperiale pluri-funzionale; nuova all'esterno nell'ampia ed integrale fascia di protezione che nella parte posteriore congloba luci e targa.

E in più, sempre di serie, chiusura porte centralizzata, predisposizione radio, finizione metallizzata e ruote in lega.

ALFETTA 2.4 TURBO DIESEL

È la risposta vincente a chi chiede a un Turbo Diesel velocità, confort, economia di esercizio.

Il ■ propulsore di 2393 cm³, sviluppa una potenza di 95 CV che le consente di superare i 165 km/h ■ soli 4300 giri.

Pur con queste prestazioni i suoi consumi sono molto contenuti: l. 8,3 per 100 km a 120 km/h;

Confort e dorazioni sono quelle che contraddistinguono tutte le Alfetta.

All'interno la sua silenziosità è pari a quella di una normale versione benzina.

1.6, 109 CV, vel. max 174 km/h, cons. ECE (l. x 100 km): 9,2.
1.8, 122 CV, vel. max 178 km/h, cons. ECE (l. x 100 km): 9,3.
2.0, 130 CV, vel. max oltre 186 km/h, cons. ECE (l. x 100 km): 9,4.
2.4 TD, 95 CV, vel. ■ oltre 165 km/h, cons. ECE (l. x 100 km): 7,8.
♣ 130 CV, vel. max oltre 185 km/h, cons. ECE (l. x 100 km): 8,2.

QUANDO LA TECNOLOGIA E' ARTE

Alfa Romeo

Il giovane musicista jugoslavo al festival di Brescia-Bergamo

Con Pogorelich al piano tutta la musica è sogno

BRESCIA — Il XX Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo è entrato nella sua fase centrale con i più illustri nomi di pianisti impegnati attorno al tema «Chopin e la Polonia»; in questi giorni è la volta di Ivo Pogorelich, giovanissimo, ma già forte di quattro venti per via del lancio pubblicitario con pochi precedenti.

Nel 1980, quando aveva vent'anni, il pianista jugoslavo aveva vinto il concorso Chopin di Varsavia, forse non sarebbe arrivato dov'è, ma non vinse: gli fu preferito un altro concorrente, e la giurata Martha Argerich lasciò inviperita la commissione proclamandolo «un genio».

Da allora ha tenuto quasi duecento concerti in tutto il mondo, ha inciso tre dischi con la Deutsche Grammophon e il suo nome riempie ogni teatro, compreso il Grande di Brescia lunedì sera. Come spesso succede, quando si usano parole grosse e si fanno paragoni solenni, la concretezza concreta lascia delusi: personalità musicale certo, tecnica pianistica superiore certissima, ma idee musicali solo curiose e incerte.

Veramente, il concerto ha avuto un avvio quanto mai promettente con il *Preludio funebre* e l'op. 28 in si minore: qui nessun coraggio nel cantare (e Dio solo sa di quanto canto abbia sete Chopin), ritmica solo precisa ma senza incisività di suono. L'eccezionale uguaglianza articolativa del Pogorelich, la leggerezza travolgente cui non sfugge una nota hanno trovato nello *Scherzo* della *Sonata* in si minore un campo in cui rifulgere, ma è proprio l'immagine generale di Chopin che esce sfocata, quasi percepita fra le morbidità crepuscolari di un acquario.

Anche Brahms, presente con il *Capriccio* in si minore e la *Ballata* op. n° 3 non sembra rientrare fra i suoi autori più congeniali: fra i quali invece va inserito Domenico Scarlatti, chiamato in causa con due *Sonate* eseguite fuori programma: e probabilmente anche Ravel, a giudicare dall'incisione recente di *Gaspard de la Nuit* e *Meraviglie* scritte da *Le Monde* dopo un'esecuzione parigina di questo pezzo.

L'interesse, la curiosità erano altissimi; ma i pianisti dell'esigente pubblico bresciano sono solo cordiali (ma non curarsene minimamente); più convinti solo dopo Scarlatti, con forti acclamazioni.

Giorgio Pestelli

Ivo Pogorelich, il suo concerto replicato ieri a Bergamo

Il cantante Richard Anthony in carcere

PARIGI — Il cantante Richard Anthony, idolo dei giovani francesi negli Anni 60, è stato incarcerato per frode al fisco di 3,4 miliardi di franchi (1.000 miliardi di lire). L'arresto è stato deciso in seguito al rifiuto di corrispondere al fisco un acconto di 200.000 franchi.

Grande successo al Maggio Fiorentino di «Rosales», primo dramma di Luzi

Don Giovanni, uccidi Trockij

Il grande seduttore preso con politico nel 1940 - L'interpretazione di Albertazzi e della Aldini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — *Un tiranno, a pubblico in piedi, nel Teatro della Pergola gremito, ha insultato autore, regista, interpreti al termine della prima di Luzi, allestito dal Teatro di Genova in collaborazione col Maggio Musicale Fiorentino.*

In tanto applauso s'inserivano, soprattutto, l'ammirazione per il primo personalissimo approccio del nostro poeta, il sessantaseienne fiorentino Luzi, al teatro tanto perseverantemente disertato dagli scrittori italiani. Luzi, in questo ampio, corale dramma in tempi, ha, in effetti, dimostrato una consapevolezza matura dei problemi di costruzione drammaturgica: e, soprattutto, ha affrontato una tematica di largo e profondo respiro, programmaticamente esistenziale.

Il Rosales del titolo è don Juan Rosales, un Grande di Spagna sessantenne, che fu, in passato, tragico e fatuo seduttore, moderna proiezione del mito di Don Giovanni. Richiamato nell'estate del 1940 a dove vive in esilio un protagonista-vittima della rivoluzione bolscevica, quel Mariolf in cui non è difficile riconoscere Trotskij, Rosales vede da una delle sue antiche vittime, Ester (madre a sua volta della restituzione Anna) sedotta e della sua follia, ma forse teneramente amata, accadere il leader politico.

Colpito dalla folgore di quell'insano progetto, Rosales si ribella, pur intuendo che ciò gli costerà esilio, per la prima volta in codesto tardivo sacrificio di sé, l'inizio di una profonda metamorfosi, di una rigenerazione spirituale, cui sarà testimone la figlia giovinetta della Anna, pura, fervida Alba Markoff, che finirà uccisa da un finto Rosales, non accetta, invece, sino all'ultimo di mutarsi: il politico calato nelle ragioni relative della storia, non l'artista solitario e imprevedibile, come Rosales, che se d'un colpo ricreerà e approderà alla catarsi morale.

Di questo dramma alto e severo, che s'inarca in stupendi monologhi e s'allarga poi in mercati scontri frontali, il regista Orazio Costa ha voluto marcare, soprattutto, l'aspetto oratoriale, badando a che le singole si distendessero per ampie, solenni volute, evitando di proposito di cedere a qualunque tentazione di suspense e puramente romanzesca. Scelta rigorosa, com'è nello stile di questo coltissimo uomo di teatro, ma che, nella prima parte soprattutto, infonde allo spettacolo una lentezza eccessiva.

Né valgono a la scenografia vistosamente simbolica di Angelo Canevari, un lungo serpente pitonato di legno e incastri, che scivola di tanto in tanto componendo e ricomponendo a disegnare i numerosi spazi dell'azione, e la partitura musicale di Guido Turchi, troppo palesemente evocativa dell'angoscia e della speranza.

Dove invece il superiore magistero di Costa rifulge, dove splende la sua finezza è nella restituzione dei valori semantici e timbrici della parola poetica e nella concertazione (usiamo il proposito questa metafora) degli attori.

Giorgio come Rosales è magnifico per presenza di scansioni, varietà di toni, ricerca calibratissima di effetti: ma, che più conta, radicalmente fatto suo il personaggio, incrostandolo prima sotto la patina di un mondano cinismo, poi, lentamente, inorridito alla scoperta dell'altrui inesistenza, infine scavando nella sua disperazione colla di una stupefatta speranza, vino all'epifania Cristiana, nell'incontro la «lodoletta» Alba.

Edmonda Aldini è una Ester imperiosa e ad un tempo indifesa, in scavare con graffiante autoironia sul impegno militante coperbia e rabbia dopo compromessi atroci una solitudine fonda.

Betta Pasti conferisce ad una levità ed una grazia da angelo ribelle, da poi sprigiona un'inattesa veemenza.

non è solo su questo versante che lo spettacolo trova il suo punto-forza: perché Costa ha lavorato, straordinariamente, a evidenziare in ciascun interprete i segni-simbolo dell'esigente dettato poetico di Luzi. Così Pagni è un Markoff che si denuda, nella sua fragile verità, sottilmente rilegandosi sulla scelta compagni; Mario Feliciani è il vecchio Vicente un corsaro che contempla, impotente, lo sgretolarsi colletti; e Camillo Milli un Francisco-Sganarello devozione e stanchezza.

Dal loro impegno ad affrontare un come quello di Luzi ricco di concettuale, è dipesa gran parte del successo di cui s'è detto.

Guido Davico Bonino

Il regista sovietico ha ottenuto il visto per il Regio

Ljubimov è al lavoro con «Lulu»

TORINO — Finalmente le autorità sovietiche hanno concesso al regista Jurij Ljubimov tutti i visti necessari per il viaggio in Italia, dove il maggio manderà in scena al Regio «Lulu» di Alban Berg (pare che tardasse l'autorizzazione del ministero della Cultura) in lingua originale con la direzione di Zoltan Pesko. Appena avuto il permesso, lunedì Ljubimov è arrivato a Torino.

Dopo aver incontrato il sovrintendente e il direttore artistico Rattalino, il famoso regista già ieri si è messo al lavoro. Ha incominciato a studiare i problemi scenici, prendendo anche contatto con Suzanne Ingri per alcune pettinesi dei personaggi. Poiché i cantanti ci sono tutti, oggi si darà il via alle prove. Per le parti tecniche in palcoscenico si attenderanno 8-10 giorni, quindi il «Nabucco» sarà abbastanza avanti con le repliche e si potranno spostare le scene alternativamente.

L'edizione integrale in tre atti, completata da Friedrich Cerha sul materiale lasciato dall'autore, andò in scena all'Opéra di Parigi il 24 febbraio '79; in Italia venne alla Scala il 29 maggio dello stesso anno e a Genova il 21 maggio '81 al Teatro Margherita.

b. a.

Il regista Ljubimov

Stasera in tv «Dramma d'amore», da Verga, con la De Sio

Madame Bovary a Napoli ha un amante: il denaro

Sotto il titolo «Dramma d'amore», lo sceneggiato in onda stasera sulla Rete 1 per tre puntate — copione di Lucia Mandara, regia di Luigi Perelli, protagonisti Giuliana De Sio e Alfredo Pea — c'è «Il marito di Elena», uno dei di Giovanni Verga definiti minori, scritto nel.

La è importante. Il è l'anno de «I Malavoglia», la grande svolta mo, un enormemente rivoluzionario per la letteratura italiana e, per Verga, uno stesso tetto, maturato attraverso le novelle romanzi dentri intrisi di tardo romanticismo, tipo «Eva», «Tigre reale», «Eros».

Ed ecco invece, pochi mesi dopo «I Malavoglia», la stesura di «Il marito di Elena»: dei pescatori siciliani, dal mondo dell'aspro proletariato in lotta per sopravvivere, un brusco ritorno alla dimensione borghese, all'analisi psicologica — condotta con interpenti diretti che infrangono l'«oggettività impassibile» dello scrittore verista — e alla vicenda convenzionale di un marito debole e di una moglie volitiva, irrequieta e smaniosa di lusso, con una convenzionalissima conclusione dove il marito ammazza la moglie e coll'amante.

Lo sceneggiato tv, con il suo titolo, ha posto l'accento sulla «passionalità» dell'intrigo. Il che può essere legittimo e pensa che per «Il merito di Elena» è stato fatto a più riprese il richiamo a «Madame Bovary».

Però il romanzo è anche altro. Tutta la prima parte (ben più della metà del libro) ha un rigore notevole: la fuga fidanzati, l'ira e lo sgomento dei parenti, il matrimonio affrettato, la precoria sistemazione in un della provincia, il trasferimento a Napoli, la difficoltà di inserimento di lui, piccolo in cerca di clienti, e l'approccio e alla frequentazione di nobili e poeti.

In tutta questa parte domina assai più che l'amore il fattore economico, asfissiante, determinante: la mancanza denaro logora a scottimente e irrimediabilmente avvelena i rapporti fra i due giovani sposi che dalla campagna decidono di andare a Napoli e inseguire le folle degli isurbati.

— nel rispecchiare con precisione e crudezza un fenomeno tra il privato e il pubblico che più allora era esaminato dagli storici — i tempi del romanzo con il verismo sono evidenti. E non a caso negli anni più lordi un meridionalista come Salvemini foderà la forza «fotografica» dell'opera perché di Napoli «meravigliosamente» riflesse «i disperati che si raccolgono dalla provincia».

La seconda parte invece scivola sugli adulteri, sul mondano, sull'acceso sentimentalismo, e interessa molto meno. Un romanzo complesso, dunque che ha alle spalle il peso de «I Malavoglia» e che sembra, per alcuni accenni, anticipare motivi del «Don Gesualdo», e che nello stesso linguaggio è il secco taglio verista e il turgore e il languore del post-romanticismo.

Curiosamente la storia sul rigido cammino, in modo artificioso, del processo (che in Verga non c'è), ed è commentata dall'arringa dell'avvocato difensore che per salvare il marito marchia di infamia la moglie. Comunque ci sarà tempo per un discorso approfondito. Intanto c'è da dire che Giuliana De Sio, interprete incisiva e promettente di buon cinema italiano, più dimostra a questo punto di voler uscir fuori le unghie.

Ugo Buzzolan

Il sovrintendente dell'Arena di Verona parla dell'opera verdiana che debutta domani

Giacchieri regista al Nabucco al Regio «Si realizzano i miei sogni di ragazzo»

— Che impressione prova il sovrintendente di lirico, a fare la regia di un'opera in altro teatro? Lo a Renzo Giacchieri, regista e da pochi mesi sovrintendente all'Arena di Verona (successore di Carlo Alberto Cappelli morto nel luglio scorso).

In questi giorni è al Regio, dove lo incontriamo durante le prove del *Nabucco* di Verdi da Maurizio Arena, e di cui è appunto regista e scenografo. L'opera andrà in scena domani con Nurmela protagonista, Ouranventa, Bruna Baglioni, Olivia Stapp e altri ottimi interpreti; e orchestra Regio. Prenotazioni degli undici spettacoli esaurite, pare se ne aggiungerà un dodicesimo.

Giacchieri risponde sorridendo nella breve brizzolata; «*Mah, non ho ancora capito se tutti mi trattano con grande cortesia per il fatto che sono un sovrintendente, oppure se è perché questo è un teatro che funziona molto bene, in una città dove ho sempre trovato rispetto, civiltà, educazione*». Dirigente Rai da 22 anni in aspettativa), è responsabile del settore musicale e teatrale della Rete 3 e conosce Torino per esservi venuto altre in tale veste, senza lavorarci come regista.

La regia sembra essere l'attività prediletta quest'uomo di teatro: «*Fin da dicevo che volevo studiare da regista*», confessa. Romano, gentile e dilanyato, anni, scapolo, laureato in lettere con una sul dramma musicale di Wagner in Italia, insegnato storia del teatro a Cecilia. Ama fare esperienze soprattutto ci tiene, dice, a conservare la propria libertà. non svolge politica attiva.

l'aspettava sovrintendenza? «Non dove, ma continuando a *frequentare teatri sentivo che prima o poi qualcosa del genere sarebbe capitato*». Però riconosce sentirsi più regista che sovrintendente, o dirigente Rai-tv.

Sembra specializzato nella realizzazione del *Nabucco*; «*Fu proprio Cappelli a offrirmi due anni fa la regia dell'opera in l'Arena. Infatti le imposi dei particolari essenziali in altrum (3.50) e la conservo*». Ebbe successo (la registrazione in onda sulla Rete 3). Quando il Regio mise un nuovo allestimento per la stagione attuale, non pensava certo nel frattempo sarebbe diventato sovrintendente. Le due attività non sono comunque in contrasto, purché svolte in sedi diverse.

Il suo musicista preferito? «*E' sempre l'ultimo di cui mi sono occupato, innamorandomi della sua opera*». Altre regie al suo attivo: *Elisir d'amore* (Spoleto, '74), *fanciulla del West* a Torre del Lago e in Francia, e *Manon Lescaut*, *Dama di picche*, *Mabeth* (Verona '82). A fine anno andrà in Polonia una *Lucia di Lammermoor* all'Opera di Lodz. Per l'85 il ritorno al S. Carlo di Napoli, l'opera è ancora da fissare.

Progetti futuri? «*Vorrei tornare a prendere la regia di prosa, già fatta nel '60-61 con una sacra rappresentazione a Perugia, mentre a Roma mi cimentai dieci anni dopo con una rassegna di poesia moderna. Ho fatto il mondo Adatto mi piacerebbe affrontare un grande classico spagnolo: Calderon de la Barca*».

E per l'Arena, i programmi del sovrintendente? «*Mantenere il massimo rispetto alla tradizione della grande stagione popolare, ma inserire gradualmente anche le opere meno conosciute del melodramma di alto livello*».

Che ne è delle trasferte all'estero dell'*Aida*? «*Per Vienna tutto procede regolarmente. Lo spettacolo è confermato a dicembre. Quanto al Cairo nell'84, ci stiamo pensando. Bisogna essere sicuri di avere una compagnia degna dell'Arena, naturalmente a carico di chi ci ospita: non posso dimenticare i miei doveri amministrativi di manager*».

Rosa Alberoccа

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Zazie, Gervaise e Celentano

appena visto il «nero» Louis Malle «Ascensore per il patibolo»; vediamo stasera a rete 2 un suo film di anni dopo, del '60, «Zazie nel metrò», commedia surreale e malinconica di Raymond Queneau, con musiche di Fiorenzo Carpi. Interpreti sono Catherine Demongeot e Philippe Noiret, ma la protagonista è Parigi con le sue strade, i suoi locali e i suoi personaggi singolari e bizzarri.

Ancora Parigi, ma quella dell'800 nell'abile ricostruzione storica di René Clément, alle 1v Montecarlo, con «Gervaise» (1956), da Zola, ritratto di una coraggiosa e infelice lavandaia zoppetta, con Ingrid Bloch, Françoise Perier, Suzy Delair. Italia 1, polemica di Alberto Bordi contro la mafia degli speculatori in «Finché c'è guerra c'è speranza» (1974) fa quattrini smerciando armi e cannoni al Terzo Mondo.

Rete 3, la commedia di Castellano e Pipolo «Mani di velluto» (1978) con Celentano che, ricco inventore di diabolici sistemi antifurto, diventa spasimante per amore dell'affascinante ladra Eleonora Giorgi. Rete 4, di Dino Risi, nove episodi amoristici tutti dedicati al sesso con Antonelli, specialissima, Giancarlo Giannini.

Adriano Celentano

Mixer: Craxi e Gino Bartali

ROMA — Gino Bartali, «dama bianca» Giulia Occhini, Carlo Conte, Sandra Milo, Giovanni Minoli, Bettino Craxi, Roberto Pumpa, Silvio Gelsio, la «dinastia Minoli». I «salopin» e i Twins: questi i protagonisti di «Mixer» in onda stasera alle 20,30 sulla Rete 2.

Tendastrisce col balletto dell'Opera

ROMA — Stasera alle ventuno, e poi il 5, il 6 e il 7 durante il mattinale dedicate alle scuole, il balletto del Teatro di trattato dalla sede per lavori di restauro, avrà così di andare in scena al Tendastrisce sulla via Colombo. Lo spettacolo è composto da tre piccoli pezzi: «Capriccio», «Le chat du rossignol» di Stravinsky e «La bestiquer fantasque», di Rossini-Respighi.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30, 20; 21.50; 23.10
12.30 La grande pietà dei popoli
13 — Primissima, a cura di Gianni Ravele: vizi sul Maggio fiorentino e lavoro teatrale di Luzi, «Rosales» Albertazzi e Edmonda Aldini
13.25 Che tempo fa
— Giallo sera (replica)
15.30 DSE: Civiltà senza scrittura
16 — Gli antenati, cartoni animati
16.20 Lettere al Tg 1: la redazione risponde
17.05 Direttissima con la tua antenna
17.10 Remi, cartoni animati
17.30 Discoteca per tutti
Eccoci qua: risate con Stanlio e Ollio
19 — Sette sera, con Enrico Bonaccorti e Mino Donato. Regia di L. Testa
19.45 Almanacco del giorno dopo — tempo
20.30 Dramma d'amore, sceneggiato, regia di Luigi Perelli, Aida Valli, Giuliana De Sio, Cesare Barbetti, Alfredo Pea, Angela Luce, Renato Mori
22 — Appuntamento al cinema, a cura dell'Anica
22.10 Mercoledì sport: sintesi registrata di Anderlecht - Benfica

RETEDUE

Telegiornale: 13, 19.45; 21.50; 0.25
10.15-11.45 Per Cagliari e zone collegate: Programma cinematografico
12.30 Meridiana, a cura di Enzo Balboni: «Lezione in cucina»
13.30 DSE: Il mercato intorno a noi
14-16.30 Tandem, a cura di Ettore Despalmi
14.05 Parolamo, sfida fra i ragazzi di Roma e Firenze
14.30 Doraemon, cartoni animati
14.40 Parolamo (seconda parte)
15 — E' troppo strano, spettacolo di curiosità
15.35 Doraemon, cartoni animati
15.45 Clorofilla, Settimanale amici natura
16.30 DSE: Follow me, corso di inglese
17 — Boomer, cane intelligente, telefilm
17.40 Attenti a Lupi, cartoni animati
18 — Piccole risate, comiche
18.20 Spazioliberо: I programmi dell'accesso Rotary Internazionale - Distretto 204
18.40 Tg 2 Sportsera
18.50 La strada di San Francisco, telefilm
20.30 Mixer, di Aldo Bruno e Giovanni Minoli, regia di Sergio Spina
22.15 Zazie nel metrò, film di Louis Malle con Catherine Demongeot, Philippe Noiret, Hubert Deschamps. Musiche di Fiorenzo Carpi

RETETRE

Telegiornale: 19, 22.35
10.15-11.45 Per Cagliari e zone collegate: Programma cinematografico
14.45-16.30 Arco — Ciclismo: Giro del Trentino
17.20 Parole in libertà, e personaggi di GhelenStrano
17.50 L'altro suono
L'orecchiocchio quasi quotidiano di musica, presenta Goggi, di Roberto Gambuti
19.35 Napoli metropoli invertebrata: «L'impossibile dei poteri»
20.05 DSE: L'isola rinevata: «Il ferro battuto»
20.30 Mani di velluto, film di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi, Olga Karlatos, Gino Santercole, Anya Pieroni, John Sharp
22.05 Della sera: Vita selvaggia in Australia: «La vita nella foresta pluviale»

Giuliana De Sio in «Dramma d'amore», rete 1, ore 20,30

Italia 1

10 — La femme del peccato, film di Billy Wilder
14.45 Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione, film con Franchi e Ingrassia
18 — La grande vallata, telefilm
19 — L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm
20.30 Kojak, telefilm
21.30 Finché c'è guerra c'è speranza, film con Alberto Sordi

Svizzera

Telegiornale: 18.45; 20.15; [illegible]
17.45 Per i ragazzi
18.50 Visual in diretta, tra notizie, giochi, suoni e realtà
19.25 Raccogli i funghi mentre puoi
19.55 Il Regionale
20.40 Argomenti
21.35 Ombretta Colli a modo mio...
22.35 Mercoledì sport: calcio. Coppa Uefa Anderlecht - Benfica

Canale 5

9.20 Amanti è la mia dannazione, film
12.30 Elle
13 — Il pranzo è servito
14.30 Il mondo è delle donne, film
18.30 Popcorn
19.30 Baretta, telefilm
20.25 Dallas, telefilm
21.25 Le cattive, film con Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Regia di Alberto Bevilacqua
24 — L'incidente, film di Losey con Dirk Bogarde

Capodistria

Telegiornale: 17.20; 19.30; 21.45
14 — sperto
17.25 La scuola
17.50 Film replica
19.45 In ricordo di un amico: il violinista Henric Shering e i solisti eseguono Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi
20.30 Huston abbiamo un problema
21.30 Vetrina veneziana
22 — Doc, Doc telefilm

Rete quattro

10.15 notti Eva film Nilven
12.30 Le stellone, quiz condotto da C. De Sica
13.15 Marina, novela
14 — Cicanda Pedra novela
14.45 Amanti latini, film
18.30 Chips telefilm
20.30 Un milione condo, quiz
22.15 Sessomatto, film Dino Risi, Giannini, Laura Antonelli

Montecarlo

Telegiornale 18.40; 23.30
15 — Insieme, con Dina
16.50 Questa Mark Twain
18.15 Dottori in allegria
18.50 Shopping - Talosenni
19.30 Gli affari sono affari
19.55 Da Bruxelles Calcio Anderlecht - Benfica
21.45 I sette sopravvissuti, film con Milton Berle
23 — Incontri fortunati

Eurotv

14 — Cuore selvaggio, telenovela
18 — Kimba il cartoni animati
20.30 Harlequin, film. La regia è di Simon Vinoer, gli interpreti sono Robert Powell, David Hemmings
22.15 Ispettore Regan, ventesimo episodio «La ricana», telefilm con John Thaw, Dennis Waterman

Rete A

Telegiornale: 13; 17.55; 19.40; 22.50
10.30 La cosia del bersaglio, film di R. Lynn
15.30 Un'ombra sulla strada, film
18.15 Anche i ricchi piangono, novela
18.45 Furia, telefilm
19.15 Tre contro tutti
20.15 La famiglia Stoddard, film con Ingrid Bergman
22 — Simon Templar
23 — La signora delle 11, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; [illegible]
9.02 [illegible] 11.34 Io Claudio. 12.03 Via Asiago Tenda. 14.28 Maratona di diverte. 15.03 Chop. 16 Il pagellone. 17.30 Globetrotter. 18.30 Cocoa all'ora. 19.30 Radiouno jazz 83. 20 Radiouno spettacolo. 21.45 Beethoven concerto. 23.05 Audiobox. 23.05 La telefonata. Rai Stereouno dalle 15 alle 24.

RADIODUE

Giornali radio. 6.05; 6.35; 7.35; 8.35; 9.30; 11.30; 12.35; 13.35; 15.30; 17.30; 18.30; 19.35; 22.35.
6.06 Il tu Mamo Pascal. - Altermente. Discoparlante. 9.32 L'ora che ora. 10.30 Radiodue 3131. 12.48 Un ieale da ricordare. 13.41 Sound-Track. 15 Gli anni. 16.32 Festival. 17.32 Le ore della musica. 18.32 La cara persona. 20.40 Nessun dorma. 21.30 Viaggio verso la notte. 22.30 Radiodue 3131 notte. Rai stereodue dalle 15 alle 24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45; 7.25; 9.45; 11.45; 13.45; 15.15; 18.45; 20.45; 23.55.
6.55, 8.30, 11 Il concerto del mattino. 10 «Ore D.». 10 Pomeriggio musicale. 15.30 Un certo discorso. 17; 19 Spaziotre. 21.10 Il caleidoscopio Wagner. 23 Il jazz. 23.35 Il racconto di mezzanotte. Rai stereotre dalle 24 alle 6.

PRIME VISIONI

ALCYONE (corso V. Emanuele 37, tel. 547 357) Tra di noi Darby. Dol. Dr.: 16.40-17.20-19.10-20.50-22.30

ARLECCHINO (corso Bramante 83, tel. 392.190) I personaggi... Dan Chandler. Charles Bronson. Ore: 16.20-18.20-20.20-22.40

ASTOR (via Cibrario 8, tel. 519.518) Gandhi, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare) Ap. 14.45 Film 15.15-20-21.40

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. [illegible]) Chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. [illegible]) Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare) Ore: 14.45-15.15-20-21.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 54 [illegible]) Bastano luci per una (A Nord Ovest niente di nuovo) di R. Lester. Non v.m. (musicale). Dr. 15.45-17.30-19.15-20.50-22.30 L. 4000

CRISTALLO (via Cibrario 69, tel. 852.71.00) chiuso per lavori

DORIA (via Stradella 9, tel. 542.427) Il vigliacco, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico) Ap. 16.30 Film 16.40-17.50-20.10-22.30

DUCHESSA (via Cristoforo Colombo 21, tel. 741.150) Segreti di stato con Jerry Calà, Marina Suma, Vera Lilie. Comico - [illegible] Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30

EDEN (via Bertola 5, tel. 541.523) Un [illegible] con Terence Hill e Bud Spencer [illegible] Dr. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

EXCELSIOR (via Pietro Micca 15, tel. 562.35) Dalla parte degli animali, Vanessa Redgrave, Jon Voight, Maximilian Schell. Dr. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.70) Dalla parte degli animali, Vanessa Redgrave, Jon Voight, Maximilian Schell. Dr. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

MONTEBIANCO (via Montebianco 20, tel. 837.481) Il pentito, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico) Ap. 16.30 Film 16.40-17.50-20.10-22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.630) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Teocoli. Non v.m.i.n.o. Dr. 16.15-18.45-20.35-22.30

NEI CINEMATOGRAFI

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (Commedia brillante). Dr. 16.45-18.20-20.15-22.30

ORFEO (Teatro Carignano, tel. 839.87.01) Barry Lyndon, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Hardy Kruger. Ore 15.30-18.30-21.30 Ingresso 3500 Ap. 15.00

PARO (via Po 30, tel. 832.214) Gringo Bongo di P. Festa Campanile con A. Celentano, C. Bouquet (commedia) Ap. 20.15 Film 20.30-22.30

LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 364.781) Cane e gatto, Bud Spencer, Terence Hill. Non v.m.18. Dr.: 16.30-18.25-20.20-22.30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603) Chiuso per riposo Domani Bingo Bongo.

MASSIMO (v. Montebello 6 tel. 878.061) oggi chiuso.

MILANO - SOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 330.256) Medico erotico. Vietato 18 Ap. 10, ult. 22.30

MOLIERE (corso Galileo 53 tel. 674.371) La moglie ghiaccio (commedia erotica). Viet. 18. Ap. 15, ult. 22

S. PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.437) oggi chiuso per riposo.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 677.642) Le porte dell'avventura di Langley. Viet. 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 511.393) Pasant bold, Laura Levy. Viet. 18. Orario 14.00, 16.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30.

CONTINENTAL (via Pesaro 346 tel. 567.068) oggi riposo. Domani: Tootsie-orario.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.660) Cavalcarono sfidandosi duro, un film di Don Taylor con Kirk Douglas. Ap. 20.15, ult. 22.30.

NUOVO DORA (via Venaria 9, tel. 749.23.82) Emily (Non c'è stampa da quaresca che non pupi vedere) un film di Sidney. Forte simbolo di Charles Bronstein, in reg. dynamic system con Barbara Hershey. Ap. 20. Ult. 22.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO [illegible] Ap. 17.15

VIGNANELLO [illegible] Il pozzo e la pendola, con Jessica Lange. Viet. 18. Ore 20.15-22.30

ZONA FRANCIA

ZETA D'Essai (via Cibrario 28, tel. 748.29.07) Mariti e mogli, di Woody Allen, con J. Fonda, M. Anderson. Dr.: 20.40; 22.30 (solo oggi)

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) Dal New Deal alla Nuova Frontiera: The Roaring Twenties, di Raoul Walsh con Humphrey Bogart, James Cagney (versione originale), ore 16.15-18.10 Cinema Australiano: Ultimi sedili (versione italiana), di Peter Weir con Richard Chamberlain, ore 20.30-22.30 (solo oggi)

CINECLUB (via Calandra 18, tel. 447.2884) dalle 14.30 alle 24 continuo Antiche bagasce. Ingresso riservato ai soci

ZONA MILANO - R. PARCO

[illegible] (largo G. Cesare 103, tel. 247.874) Piacere e [illegible] Viet 18 Ap 18 ult 22.30

ZONA VANCHIGLIA SOPPO PO

CINEMA TEATRO DEI MARINAI 'O TUGNIN (p. S. Giulia 7 - tel. 879.373) chiuso per lavori fino a settembre.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Ogilvie [illegible] Vill. 18 [illegible] Ultimo.

CHIVASSO

POLITEAMA: Bruce Lee, il volto della vendetta.

CUORGNE'

REGINA: Bonnie e Clyde all'italiana.

IVREA

POLITEAMA: Il mondo [illegible]

[illegible]

PINEROLO

HOLLYWOOD: Tootsie

ITALIA: Tieni duro.

RITZ: Bonnie e Clyde all'italiana.

SETTIMO

GARIBALDI: Bianchi assorbe.

SUSA

CENISIO: [illegible] Flashdance. Viet 18

VALPERGA

AMBRA: Charlie coll-porno star story.

TEATRI E CONCERTI

Camilla passerà, arriva e [illegible] Gli Ex De Amicis, Vc

AUDITORIUM - [illegible] PRIMAVERA 1983. 6° Concerto venerdì 6 maggio (1983, ore 21. Direttore Arturo Sacchetti. Cesare Valle e famiglia quel cervo. Salieri, Boccherini, armonici vocali. Rossini. Registrazione Rai pour le nouveau film Dallapiccola. Con di Mozart, opus Buonarroti il giovane. Schoenberg. Inedito all'ordine. Con di Mozart, Antiqua per corni e orchestra. Non mancare. Sig. Direzione Arturo Sacchetti. Ingresso L. 5000 ridotto. giovani fino a 20 anni, giovani oltre 65 anni L. [illegible] Prevendita pomeriggi numerati e non concerti e venerdì dalle 16 alle 19 al Auditorium, via Rossini 15 Torino.

[illegible] VOLTAIRE (c. Cavour 7, tel. 518.048) ore 21 due spettacoli Parallele dell'assassino nel tempo per non Uccidere l'Estate nel tempo per non ve-

CARIGNANO: ore 21 Compagnia del Teatro Popolare Italiano

CARIGNANO: ore 21 I protagonisti della donna, di Dodson Vandenbroucke. Tel. 556.248. Seconda recita

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (ass. 45) Bruno Canino viola Giorgio Saccani pianoforte Musiche di Brahms Schumann [illegible] in p. Cavallo 39 tel. 544.523 e dalle 20.30 al Conservatorio.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: spettacoli per le squole (tel. tel. 530.230

GOBETTI, ore 21 Finale di partita di S. Beckett Gruppo Quelli Comici.

[illegible] FISSO: [illegible] 2 maggio [illegible] ore 2 mese su Giochi drammatici a sedicesimi di movimento. Iscr. Palestra Duomo ore 18-20 tel. 878.843

RITROVI

AL BACATELLE (S. Cavoretto 2): 21

ARLECCHINO: ore 21 Accordi.

BELLE ARTI: 15.30-21 Gelo felice.

CLUB 84: ore 18.30-21 danza.

DU PARC: 21 Rocky e Raffaella.

LA PERLA: ore 21 Danza.

LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.

ODEON: 15.30-21 La Nuova Filarmonica.

PRINCIPE: ore 15.30 Nuovo Piccolo.

SAN GIOVANNI VALENTINO - Ristorante Bateaux ancre. Dinner-show.

SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3, tel. 532.462) Bernard Thomas, Krystyna.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

[illegible] PUB (via Mongrovito 62/B, tel. 331.309).

CIRCHI

CIRCO NAZIONALE (Piazzo Palermo, tel. 746.902) tutti i giorni 2 spett. ore 15.30 e 21.15. Festivi 3 spett. ore 14.45-17.45-21.15

GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264; mostre di complessivo ore 15.30-19.30

PORTICI (885.478), 44 Fiume pensionato 3 A (IV Vittorio 38) Reggio e la radio di via Giolitti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DELL'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Degrà.

BERMAN: Via [illegible] A.A. dipinti a Torino.

[illegible] Via Cappellari Quattrone Tremmar Torgiano

[illegible] Bianco Lovera.

GRAFI (c. Solferino 7, t. 534.473) al T. Audrey Dionisi dal 1963 al 1983. Oggi ore "Inaugurazione"

LA BUSSOLA (v. Po 8): José Ortega

LA CASETTA - Asilo G. Sangiovanni

LE MIMAGONI: Fenice Capone.

NARCISO: sculture di G. Sampognaro

PORTA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Adriano Tavonatto, ceramica e grès.

VIOTTI: Ettore Fucina.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 3): ore 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Trentanove del Cinematografo» più 16 e 21 La bambola, A. [illegible] J. Simmons, V. Malone (Gli [illegible], martedì 13/5)

ARMERIA REALE (p. Castello 191). Orario 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI [illegible] E TOMBE DI CASA SAVOIA: Bianca 9-12.30; 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30; 14.30-18.30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-18, domenica 9.30-12, 14-18, lunedì chiuso.

GALLERIA BARAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14 domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso altre festività chiuso.

MUSEO D'[illegible] E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17, lunedì e festivi chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12.30, 15-18, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per restauro fino a dicembre sono i [illegible]

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13 lunedì chiuso

[illegible] - Pinacoteca [illegible] 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): 9-12 - 15-18, Festivi [illegible], lunedì chiuso

[illegible] DELLA [illegible] CASA CANONICA DEGLI AGOSTINIANI (Monte dei Cappuccini): lun. giorno, 9-12.30, 14.30-18

[illegible] DELL'ANTICHE [illegible] (Assabotto [illegible] Cittadella): martedì e giovedì 9-12.30; sabato e domenica 9-12.30; lunedì mercoledì, venerdì chiuso

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA — TEATRO NUOVO TORINO

IL GIOCO DEI FILI
4ª Rassegna internazionale Marionette e musica
questa sera ore [illegible] sabato e domenica ore 16 AL VECCHIO PO
LE MARIONETTE GIOCATTOLO
in «Pinocchio e Biancaneve» di Mosetti «La cavalcata nuziale» di Maccagni
regia di AUGUSTO GRILLI

Arresti e lacrimogeni per Eric Clapton Torna la violenza con il rock straniero?

ROMA — [illegible] giovani, tra cui tre minorenni, arrestati, venti fermati e poi rilasciati, due denunciati a piede libero: cinque [illegible] blindati della polizia e sette dei carabinieri danneggiati, numerosi feriti e contusi: questo il bilancio degli incidenti avvenuti a Roma durante il concerto di Eric Clapton. All'uscita dal Palasport avvolto da una nube fitta [illegible] di lacrimogeni, molti hanno [illegible] le strade bloccate [illegible] auto della polizia che effettuavano controlli, a terra c'erano i resti di una battaglia.

Dopo la grande prova dei Rolling Stones, lo scorso anno, sembrava che il binomio fisso rock-concerto [illegible] - scontri con la [illegible] violenza, [illegible] [illegible] stata [illegible] Gli assalti [illegible] cancelli del Palazzetto dello sport, il lancio di lacrimogeni, le molotov, i fermi e gli arresti hanno ricreato il clima di alcuni anni fa, lo stesso che fini [illegible] escludere l'Italia dall'elenco delle piazze utilizzabili per i grandi concerti rock.

Perché è [illegible] concesso il Palazzetto con il «tutto esaurito» in prevendita e senza l'assicurazione di una seconda data opzionale, nonostante le assicurazioni dell'ente Eur?

«Abbiamo accettato una sola data per non perdere un avvenimento così importante» ammettono gli organizzatori dell'Arci. *«E abbiamo avallato [illegible] pensando in tutti i modi possibili che i biglietti erano già esauriti in prevendita. Siamo stati costretti a dare inizio al concerto alle otto, ora insolita, per precisi motivi organizzativi. Subito dopo la fine del concerto, i Tir che trasportavano gli impianti [illegible] Clapton dovevano partire per Genova, la seconda tappa della tournée.*

[illegible] attesa di fornire altre spiegazioni, in una conferenza stampa convocata per stamattina la responsabile regionale dell'Arci Maria Giordano ha individuato precise responsabilità *«da parte del Coni che continua nel [illegible] più illogico e assurdo disinteresse a [illegible] voler concedere lo stadio Flaminio»* e del governo *«che non si preoccupa [illegible] dotare la capitale di infrastrutture adeguate alla musica»*.

Al Coni intanto ribattono: *«Il Flaminio non ha l'agibilità per quel tipo di manifestazioni e in tutte le altre parti del mondo i concerti [illegible] svolgono all'aperto, in luoghi dotati delle attrezzature adeguate ad accoglierli»*.

«I gravi incidenti di Roma rischiano nuovamente di far escludere l'Italia dai circuiti [illegible] grandi concerti». Così David Zard, organizzatore lo scorso anno della tournée [illegible] Rolling Stones e l'altra settimana di quella di Carlos Santana, ha commentato gli [illegible] lunedì sera al Palasport [illegible] l'unico appuntamento romano [illegible] Eric Clapton.

f. c.

Fumi di lacrimogeni avvolgono il Palasport di Roma durante il concerto di Eric Clapton

Così a Genova

GENOVA — Ventimila persone hanno assistito ieri sera al Palasport di Genova al concerto di Eric Clapton: c'erano 700 tra agenti e carabinieri e quando, alle 21,35 (non prima, com'era successo a Roma) la star del rock è salita sul palcoscenico, tutto era tranquillo.

In serata i biglietti venduti sono stati pochissimi perché la prevendita aveva già quasi dato il «tutto esaurito». Sono arrivati spettatori da tutto il Nord Italia (a Milano sono stati comprati 5000 biglietti).

Dentro [illegible] vinto [illegible] musica

ROMA — Eric Clapton [illegible] ha [illegible] (quattordicimila [illegible] l'altra sera [illegible] seguito, quasi sempre ballando, il suo primo concerto itali[illegible] Il trentaseienne chitarrista inglese, tornato alla musica dopo gravi problemi di droga, ha aperto la serata con «I [illegible] the sheriff». Il pezzo di Bob Marley che qualche [illegible] fa l'aveva riportato ai successi degli Anni Sessanta.

Mentre fuori si [illegible] la battaglia, dentro ovazioni, lucine [illegible] dappertutto e soprattutto [illegible] gran voglia [illegible] scatenarsi [illegible] caratterizzato fin dall'inizio la [illegible] ta. Clapton non ha tralasciato i brani più [illegible] passando dal blues al rock con la classe e la calma che lo contraddistinguono: dagli acc[illegible] stalgici di «Have you ever lo[illegible] a woman», alla famosissi[illegible] «Layla», [illegible] «I got to ramblin'» a «Bad Bell day», da «After midnight» a «Blue power». Il chitarrista è riuscito a incantare un pubblico che lo ha seguito, da sotto il palco alle gradinate più alte.

Quando Clapton ha iniziato gli accordi di «Cocain» l'atmosfera del Palasport è diventata incandescente: in coro il pubblico romano ha intonato il ritornello di un pezzo ormai divenuto immortale nella leggenda del rock.

Clapton, con aria tra il compiaciuto e il meravigliato si è allora sfilato la giacca [illegible] pelle e, intervallando i pezzi [illegible] sorsate di birra, [illegible] è avviato verso il crescendo finale. f. c.

Toshi: «Alle lingue dico, il mio reggae è religione»

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

MILANO — *La gente per strada lo riconosce: «E' Peter Tosh!». Non potrebbe passare inosservato. Nel traffico di Milano, il re del reggae sta agitando in sella a un monociclo, e indossa mantenendo la ginnastica sotto una maglia coloratissima: il berrettino all'uncinetto, coordinato, trattiene a stento i riccioli mai pettinati del capo, e gli occhi sono inghiottiti da un curioso paio di occhiali bianchi.*

Il giornalaio, si presenta imbracciando la chitarra e suona la continuazione, parlagli [illegible] un formento. Eppure Peter Tosh, l'unico popolare reggaeman rimasto sulla piazza dopo la morte [illegible] Bob Marley, il più diligentissimo e promettente [illegible] suo nuovo disco, Mama Africa. Entra ed esce da radiotelevisioni pubbliche e private [illegible] una scelta, sempre con il suo monociclo. Domani sera è a «Superflash» da Bonplorno, sabato [illegible] ospite d'onore a Bari [illegible] «Azzurro», il controcanto di Salvetti. Domenica va a [illegible] narne una da Pippo Baudo.

Si capisce che per [illegible] non è pubblicità ma piuttosto una forma di «missione», portare in giro per il mondo [illegible] sue tematiche religiose e la coscienza ribelle dei «neri di tutto il mondo».

Dentro [illegible] Africa le tentazioni [illegible] rock si [illegible] fatte più pressanti che [illegible] lavori precedenti; [illegible] ci ha [illegible] addirittura «Johnny be Goode», il rockacio di Chuck Berry, ovviamente in chiave [illegible]: «Ha un suono molto bello, anche il rock è figlio del reggae — si giustifica — ma mi piace soprattutto il titolo, che suona "State buoni"».

Pare evidente che la bontà non rientra fra le sue strategie: Quando gli si chiede che cos'ha rappresentato per lui la morte di Bob Marley risponde laconico: «La morte di un altro collega». Sono stati compagni [illegible] musica, di religione e [illegible] strada, perché così secco? Deve per forza spiegare: «La [illegible] non fa parte [illegible] me, muore la carne ma non [illegible] spirito. Bob, quando la mia compagna è morta in un incidente d'auto, questo fatto non mi ha stravolto la vita».

Il reggae [illegible] musica religiosa, ritmo di una fede che vede nell'ultimo imperatore d'Etiopia, ras Tafari Haile Selassié, la manifestazione terrena di Dio. Peter Tosh continua a proclamarlo musica universale, e starebbe moltissimo quando gli si fa notare che è un pochino passato di moda: «E' impossibile perché il reggae è una forma di cultura, [illegible] un impianto spirituale. E' la nostra vita, e la vita non passa di moda».

A chi lo accusa di aver abbandonato quel mondo colorato e [illegible] della sua Giamaica per incassare quattrini nel mondo e frequentare alberghi dorati, Tosh regala un altro attimo di rabbia: [illegible] che gliela rimproverino ogni cinque minuti. «La mia dignità è intatta — dice — mi comporto adesso come mi sono sempre comportato, ho scelto di vivere nella spiritualità e queste cose non mi toccano».

In procinto di affrontare una tournée in A[illegible]lia, sta ora «tramando» per poter [illegible] in Sudafrica: «Sarà difficile». Ma terrà concerti anche in Italia? Gli si schiude un grande sorriso: «Spero proprio di [illegible], in autunno. L'Italia è il Paese cui sono più affezionato».

Marinella Venegoni

Ritrovata la vena felice di «NELL'ANNO DEL SIGNORE» e «IN NOME DEL PAPA RE»
LUIGI MAGNI colora di sarcasmo e arricchisce di sano spirito popolare un'altra «STORIA ROMANA»...
da VENERDI' al GIOIELLO
l'ultimo grande film della stagione

ROMANO
un «Viale del Tramonto» secondo Fassbinder

ARISTON - DORIA
PAUL NEWMAN
Candidato al David di Donatello
Frank Galvin ha [illegible]
IL VERDETTO

DOMANI all'IDEAL
Il più emozionante film sul futuro!
Ultimo
NEL 2019, DOPO LA GRANDE GUERRA NUCLEARE, LA CIVILTA' ERA SCOMPARSA. REGNAVA L'ANARCHIA E LA VIOLENZA. FU ALLORA CHE APPARVERO...

Da VENERDI' al DORIA
[illegible] STREEP Premio OSCAR
MIGLIORE ATTRICE [illegible]
Tra l'innocente, il romantico, il sensuale e l'impensabile ci sono ancora altre cose [illegible] immaginare.
LA SCELTA DI SOPHIE
(Sophie's Choice)

un film di Alan J. Pakula
CIC

AMBROSIO

CENTRALE
Grande successo la brevissima replica da 20 mm!

Al cinema in compagnia

ALFIERI
DA STASERA ORE 21
A DOMENICA 15 MAGGIO
GIPO
presenta il nuovo
RECITAL-SPETTACOLO
Prenot. cenpo teatro (tel. 536.449)

Du Parc Il vero ballo di Torino
ore 20 LEZIONE DI BALLO
Gratuita per tutti
ore 21 Sabbiamo la quadriglia degustazione gastronomica offerta
La direzione del «PREMIO NAZIONALE DI PITTURA»
DU [illegible]
[illegible]

danzo [illegible]
ORE 21 [illegible] LISCIO
e sorpresa gastronomica

Al cinema in compagnia divertiti, e stare insieme

M. T. MEDICI
DIPINTI 1963 - 1983
OGGI, ORE 18
INAUGURAZIONE
Galleria [illegible]
P. Solferino 2 - Tel. 534.473

EUROVISIONE DIRETTA DA BRUXELLES
FINALE COPPA UEFA
ANDERLECHT-BENFICA
PARTITA DI ANDATA
COMMENTO DI L. COLOMBO - F. CAPELLO
QUESTA SERA ORE 19.55
[illegible] TELE
E' UN PIACERE QUADRARIO

MB

JUVENTUS-INTER Decisione rinviata [illegible] dopo il campionato: [illegible] di Barbaresco, il giudice [illegible] un'inchiesta

«Giallo del mattone», verdetto il 18 maggio

Sull'Inter tegola dell'Uefa

Dopo il reclamo, portata da una a due gi[illegible] la squalifica di S. Siro per le Coppe

MILANO — Per [illegible] di procedura nel rapporto [illegible] Barbaresco o comunque per necessità di un approfondimento [illegible] indagini, oggi l'avvocato Barbè — giudice sportivo — rimanderà ogni decisione [illegible] merito [illegible] «giallo del mattone» cioè agli incidenti avvenuti prima [illegible] Juventus-Inter, chiedendo l'intervento dell'ufficio inchieste. Ling. Viola, comunque, può stare tranquillo: non godrà di «favori» in classifica in quanto la sentenza sulla gara (3-3 e 2-0) [illegible] i nerazzurri) verrà emessa soltanto il 18 maggio, cioè a campionato concluso.

La vittoria dell'Inter a tavolino [illegible] scontata anche [illegible] dalla sede dell'Inter non è partito alcun reclamo avverso il risultato della gara. Presentando però all'arbitro il certificato medico comprovante l'incidente capitato a Marini l'Inter ha fatto [illegible] automaticamente una specie di denuncia d'ufficio.

Secondo i termini regolamentari l'arbitro Barbaresco (che a quanto pare riesce a sbagliare anche fuori della partita) non avrebbe dovuto accettare il certificato medico ma [illegible] un eventuale reclamo oppure una riserva scritta. In base a questa l'Inter avrebbe disposto [illegible] altre 24 ore per presentare poi alla Lega la richiesta di avere partita vinta per l'infortunio che l'aveva privata [illegible] Marini, uno [illegible] giocatori destinati ad andare in campo sebbene come riserva.

Ad ogni modo c'è [illegible] fair-play da parte dell'Inter.

Circa il precedente del [illegible] no Mario», vale a dire del giocatore del Catania colpito [illegible] Palermo davanti agli spogliatoi da un oggetto non identificato, l'avvocato [illegible] nell'assegnare [illegible] al Catania, scriveva fra l'altro: «*Il principio della responsabilità oggettiva non finisce i suoi effetti qualora esistono elementi gravi di presunta colpevolezza come i rapporti arbitrali e i certificati del sanitario locale...*». Inoltre [illegible] c'è da ricordare una sentenza del [illegible] Coi secondo la quale una società di calcio ha anche [illegible] «*responsabilità temporale e geografica*» che va al [illegible] la del semplice tracciato che scenda idealmente attorno a uno stadio.

Lì 0-2 probabile favorirà l'Inter nella sua corsa verso la zona Uefa a discapito delle inseguitrici come Fiorentina, Sampdoria o [illegible]. Oggi comunque nel comunicato del giudice non [illegible] di clamoroso: l'avvocato Barbè si limiterà a temporeggiare.

Dall'altro fronte, intanto, brutte notizie per l'Inter: la commissione d'appello dell'Uefa ha modificato la [illegible] tenza del giudice sportivo «europeo», ancora Barbe, [illegible] gliendo alla società [illegible] ra il mila franchi d'ammenda ma, aumentando i turni di squalifica dello stadio di [illegible] Siro da una a due giornate.

Una [illegible] clamorosa che [illegible] Bonaparte è stata [illegible] stupore se non proprio sbigottimento. [illegible] sto significa che l'Inter dovrà giocare lontano da Milano (minimo a 300 km) i primi due turni della Coppa Internazionale cui parteciperà nella prossima stagione. La sentenza riguarda gli incidenti avvenuti un paio di mesi fa in occasione della gara [illegible] il Real Madrid, quando vennero gettati in campo dai tifosi [illegible] zurri oggetti [illegible] [illegible] genere. Oggetti che colpirono anche un guardalinee e l'arbitro inducendo la commissione disciplinare dell'Uefa a squalificare San Siro per [illegible] giornate e a infliggere appunto all'Inter un'ammenda [illegible] 5 mila franchi svizzeri.

Il ricorso [illegible] società italiana [illegible] ha avuto l'effetto voluto [illegible] che il turno di sospensione è stato raddoppiato; era meglio per l'Inter [illegible] i cinquemila franchi svizzeri.

Giorgio Gandolfi

Zbigniew Boniek difende co[illegible] con l'Inter

Boniek fu colpito a Genova «Non abbiamo fatto pianti»

Bianconeri concordi: «Sarebbe [illegible] ingiustizia [illegible] il 3 a 3»

TORINO — Apparentemente abbastanza tranquilla e fiduciosa nella giustizia sportiva, la Juventus attende l'odierna decisione del giudice in merito all'idoneità di tre tegolati che, [illegible] il loro comportamento, hanno creato i presupposti perché la partita con l'Inter [illegible] venga omologata con il risultato (3-3) [illegible] campo.

In Società nessuno ha qualcosa da aggiungere, tra i giocatori invece per lo più il regista incredulità alla possibilità che [illegible] cambiato il responso del campo: «*Io penso che il risultato non cambierà*» - [illegible] Gentile e Tardelli gli fa eco: «*Semmai può essere squalificato il campo ma mi sembra che in quanto al 3-3 debba restare. Altrimenti sarebbe creare un precedente pericolosissimo, sarebbe la fine del campionato*».

[illegible] tono [illegible] nelle parole [illegible] anche perché, come [illegible] Furino, «*è stata [illegible] bella partita*». Non altrettanto tenero appare il capitano quando si tira in ballo l'atteggiamento dell'In[illegible] nell'intera vicenda, quel badare a coprirsi le spalle, a far sì che fosse garantito l'interessamento di Barbè pur senza prendere in mano la vicenda in prima persona, di formulare un preciso «*j'accuse*». «*L'Inter* — dice Furino — *poteva fare a meno di [illegible] re tutto [illegible] questo suo [illegible] portamento ambiguo*». «*Ultimamente se ci [illegible] dare partita persa a tavolino* — conclude — *non sapremo proprio cosa farci*».

Anche i due stranieri aliandono [illegible] un misto di fatalismo e curiosità le decisioni del giudice sportivo. [illegible] ricorda innanzitutto quando a Genova ricevette sulla [illegible] un accendino: «*Fu davvero un momento poco simpatico eppure [illegible] ci siamo messi a piangere. Domenica la partita si è conclusa regolarmente sul 3-3: potrei capire una squalifica del campo, non certo uno 0-2 a tavolino. In Polonia? Bah, anche [illegible] succedono episodi del genere, purtroppo. Ma, specie per fatti [illegible] accadono fuori dallo stadio, i provvedimenti non riguardano certo il risultato [illegible] partita*».

«*In Francia per ora è tutto più tranquillo* — racconta a [illegible] volta Platini — *anche se siamo che sia solo questione di tempo. E sarà [illegible] quando accadrà in quanto, a differenza dell'Italia, non c'è alcuna organizzazione per proteggere le squadre, [illegible] tantomeno la polizia pronta a scortarle. I campi più "caldi" [illegible] quelli [illegible] Sud: Marsiglia, Nizza, anche Bastia. Comunque finisca questi stranieri [illegible] un peccato, in quanto la partita è stata tra le più belle [illegible] quest'anno, per la fisicità paragonabile a quella di Verona anche se allora il pallone non voleva proprio entrare ...*».

In quanto a Trapattoni preferisce [illegible] fare commenti: «*Se c'è qualcosa [illegible] è la società che deve pensarci. Quello che riguarda [illegible] è quanto succede sul terreno di gioco e basta*».

Comunque [illegible] conclusa [illegible] vicenda, è certo che lo scudetto ormai [illegible] pressoché irraggiungibile [illegible] che i pensieri [illegible] tutti sono soprattutto rivolti alla finale di Atene del [illegible] maggio. Ed al proposito [illegible] buona notizia che ieri Brio [illegible] ripreso ad allenarsi: qualche corsetta, niente di pesante, d'altronde c'è tempo sufficiente a disposizione per non affrettare i [illegible] di recupero del giocatore.

In quanto all'Amburgo, Bizzotto [illegible] ha già [illegible] due volte, l'ultima delle quali sabato scorso nel vittorioso (2-0) match con [illegible] Bluegarda («*Mi ha impressionato per la grossa efficienza atletica*») ed ancora lo vedrà all'opera sabato [illegible] Berlino nella partita contro l'Hertha. Trapattoni dovrebbe, invece, recarsi in Germania [illegible] 14 (alla vigilia dell'ultima gara di campionato) per [illegible] confronto Amburgo-Colonia.

Giorgio Barberis

Platini: «[illegible] gol non ci tengo»

TORINO — Fin dall'anno di grazia 1870 c'è [illegible] [illegible] Uno conto [illegible] risultati ottenuti dal Giu[illegible] Sportivo e conseguentemente dei gol così tolti a chi li ha realizzati. E, [illegible] volta, il motivo d'interesse è raddoppiato [illegible] fatto che Platini potrebbe venir privato [illegible] due gol e Altobelli di uno. Dunque [illegible] sprint finale al titolo di goleador dell'anno [illegible] il francese partire un gradino sulla all'interista.

Tutto questo discorso, comunque, [illegible] sembra interessare Platini che prima scherza («Se mi tolgono i due gol mi metto [illegible] in sciopero»), poi più seriamente dice: «Se mi annullano le due reti, pazienza. Non ci tenevo prima a questo titolo di capocannoniere, né [illegible] tengo improvvisamente adesso. Ed anche se sono [illegible] pari con Altobelli non [illegible] detto che [illegible] comunque l'interista [illegible] essere primo alla fine. Potrei insomma finirgli comunque dietro».

Liedholm ed i suoi giocatori vorrebbero lo scudetto matematico sul campo, [illegible] [illegible] tavolino

Questa volta la Roma «tifa» per i bianconeri

Dice il tecnico: [illegible]mi solo pensare [illegible] prepararci per la trasferta di Genova» - [illegible] Falcao si dissocia: «La giustizia deve comunque seguire il [illegible] - Il [illegible] pare [illegible]bia già raggiunto un accordo verbale con Viola per i prossimi due [illegible]

ROMA — *Liedholm e i giocatori della Roma hanno accolto con apparente disinteresse la possibilità [illegible] conquistare in anticipo lo scudetto nel [illegible] che [illegible] decretato a tavolino la vittoria dell'Inter.* «Non [illegible] piace parlare [illegible] questa vicenda — *ha dichiarato* il tecnico svedese — quando ancora [illegible] decisioni definitive [illegible] essere adottate. Mi [illegible] inopportuno intromettermi [illegible] cose che riguardano gli organi disciplinari. Da un punto [illegible] vista strettamente sportivo, [illegible] che non mi fa piacere veder annullare il 3-3 maturato attraverso [illegible] bellissima partita. Tuttavia, qualunque sia il responso di chi deve giudicare, [illegible] che sul piano pratico non avrà alcuna influenza sulla classifica. Il nostro pensiero è ancora rivolto esclusivamente al campionato. Sappiamo soltanto che [illegible] quisiamo un punto per raggiungere la [illegible] matica certezza del titolo [illegible] campioni. Prepariamoci quindi alla trasferta di Genova».

I giocatori, evidentemente «consigliati» dal [illegible] allenatore, si sono mantenuti scrupolosamente sulla [illegible] linea. «È un problema che [illegible] riguarda — *ha detto Ancelotti* — abbiamo quattro punti di vantaggio. Il traguardo dello scudetto lo abbiamo praticamente già raggiunto». «Non abbiamo bisogno — *ha aggiunto Prohaska* — di risultati a tavolino».

Falcao, invece, non è [illegible] parere: «Certo, è più bello vincere [illegible] campo — *ha commentato il* [illegible] — ma se in [illegible] esistono certi regolamenti, lo [illegible] che [illegible] applicati. Non desidero essere [illegible]. Non ho nulla contro la Juventus. [illegible] la stessa [illegible] fosse rimasta coinvolta in questa storia qualsiasi altra società. Se diventiamo campioni [illegible] da domani, tanto meglio. Tuttavia vogliamo conquistare almeno un altro punto per legittimare [illegible] i risultati [illegible] nostro scudetto».

— *In questi giorni si parla con insistenza* [illegible] [illegible] *ritorno [illegible] Brasile, al termine della stagione.*

«Mi meraviglio — *ha replicato Falcao polemicamente* — sono da tre [illegible] [illegible] [illegible] non è stato [illegible] il mio modo [illegible] lavorare. Bisogna per vincere [illegible] [illegible] è un momento meraviglioso per noi, per la città che lo aspetta da 40 anni. Mi sembra [illegible] [illegible] luogo parlare del mio contratto. L'argomento verrà affrontato a fine campionato, come ho sempre sostenuto. Ma non credo che sorgeranno problemi. La Roma ha la priorità sulle mie scelte».

Da attendibili indiscrezioni, si è saputo [illegible] Falcao [illegible] già d'accordo sulla parola [illegible] il presidente Viola. Il 15 maggio però in Italia il suo procuratore, avv. Cristoforo Colombo, [illegible] discutere i dettagli dell'accordo che, a [illegible] clamorosi ripensamenti, dovrebbe sancire la permanenza di Falcao alla Roma per altre due stagioni.

[illegible] Bianchini

Una Lazio in crisi [illegible] [illegible] lo vuole ammettere

Giordano condiziona risultati e quattrini

ROMA — La Lazio è sempre più lazietta [illegible] questa Roma che aventola dappertutto vessilli giallorossi, persino in via Col [illegible] Lana giusto dirimpetto [illegible] sede biancazzurra. Forse [illegible] stato per evitare d'affacciarsi alla finestra e vedere quell'onta ben vitalizzata da un [illegible] sostenuto, che Gian Casoni, presidente che [illegible] illi insinuano aver subito [illegible] puro reggente, ha preferito convocare Cinglina, D'Amico e Giordano nel suo studio per fare il punto sulla situazione.

[illegible] cifre parlano chiaro: nelle [illegible] cinque partite la Lazio ha ottenuto tre punti, il margine di vantaggio si è ridotto a due lunghezze sulle più vicine e c'è chi teme che un possibile ricongiungimento segni [illegible] crollo verticale per [illegible] squadra romana.

«*Io non voglio parlare di crisi* — dice [illegible] sicurezza [illegible] l'allenatore Cinglina —. [illegible] *avuto una fase piuttosto difficile ma, [illegible] fondo, si [illegible] limitati i danni. L'importante è non sederci adesso, ritrovare lo spirito combattivo, superi puntare al risultato a partire [illegible] domenica prossima*».

Belle parole, piuttosto scontate e in linea con il personaggio più contestato [illegible] questa contestatissima Lazio [illegible] chi rimprovera direttamente a Cinglina di occupare quel posto [illegible] responsabilità, chi rimprovera i dirigenti per averlo preso, chi dall'interno forse gli gioca contro, giocando semplicemente male ben oltre i propri limiti. Da Casoni, Cinglina ha ottenuto [illegible] stano problemi [illegible] sorta e tanto D'Amico, capitano, quanto Giordano, vicecapitano [illegible] notabile numero [illegible] gli hanno dato ragione.

Un po' [illegible] sfortuna, [illegible] po' [illegible] stanchezza, avversari [illegible] ripresa di forma; queste le giustificazioni che il presidente ha preso per buone facendole proprie. Sempre le cifre dicono, peraltro, che questa Lazio ha accumulato nel girone di ritorno soltanto 11 punti, in 13 partite, [illegible] fronte dei [illegible] ottenuti all'[illegible] contro gli stessi avversari a campi invertiti, penalizzata per di più da un avvio incertissimo.

A Tor di Quinto si sente [illegible] [illegible] che non segue questo filone generale di ottimismo, ma è voce che pretende di rimanere anonima per evitare guai. «*La squadra [illegible] divisa. Giordano [illegible] Manfredonia hanno imposto Perrone libero [illegible] difesa [illegible] acqua. Anzi [illegible] nemmeno giusto dire che l'hanno imposto: Cinglina s'è agganciato al carro Giordano [illegible] accetta ogni consiglio. Quei due [illegible] che l'anno prossimo giocheranno da un'altra parte e alla Lazio proprio non pensano più*». La voce dice anche di più, ma chissà quanto [illegible] vero [illegible] quanto [illegible] frutto [illegible] fantasia, o [illegible] [illegible] complesso di inferiorità nei confronti di colleghi che per meriti [illegible] propri [illegible] un sicuro avvenire di successo.

Dietro alle fortune [illegible] sfortune (più le seconde) della Lazio s'intrecciano [illegible] tante vicende extra sportive che hanno tutte un peso determinante. A livello personale Bruno Giordano non [illegible] rimasto certamente [illegible] sibile all'arresto della sorella, la cui posizione sembra essersi aggravata nelle ultime ore; addirittura una voce [illegible] [illegible] incontrollabile asserisce che lo [illegible] giocatore abbia dovuto [illegible] pressioni da parte [illegible] un [illegible] ambiente legato allo spaccio di droga.

A livello societario ancora Giordano, con l'amico Manfredonia, è al centro di trat[illegible] che stanno [illegible] [illegible] il mercato calcistico e [illegible] finanza. Nella [illegible] prieta, il Giordano [illegible] infatti la pesante opzione di Mazza, presidente dell'Udinese e anche della Zanussi, industria in condizioni precarie. A Mazza può convenire [illegible] giocare Giordano verso una società o l'altra, la Fiorentina ad esempio, piuttosto che la Roma, per legittimi interessi che nulla hanno però di sportivo.

Giorgio Viglino

Lazio, i punti in un mese

Le due classifiche dimostrano come la Lazio [illegible] un solo mese abbia compromesso le sue possibilità di salire in «A», perdendo 3 dei 5 punti di vantaggio che la salvaguardavano dalla quarta.

[illegible]		OGGI	
Milan	p. 29	Milan	p. 44
[illegible]	28	[illegible]	39
[illegible]	22	[illegible]	31
Como	21	Cremon.	27
Cremon.	21	[illegible]	37
Catania	21	Catania	36

Le panchine [illegible] Udinese e Sampdoria

Ferrari confermato Ulivieri ci spera

UDINE — «*La Zanussi [illegible] democratica*», ha detto Lamberto Mazza [illegible] una conferenza stampa, smentendo le voci di smantellamento dell'industria pordenonese [illegible] [illegible] Calcio. «*L'opera di risanamento della [illegible] calcistica è finita e adesso [illegible] tenterà [illegible] coinvolgimento della folla con l'offerta popolare dei titoli azionari*».

In questo modo Mazza ha annunciato il lancio dell'azionariato popolare [illegible] concomitanza con la campagna [illegible] namenti dello stadio «Friuli». In risposta alla recente contestazione di una parte del pubblico nei confronti dell'allenatore Enzo Ferrari, il presidente dell'Udinese ha tagliato corto con la conferma di Ferrari alla guida tecnica anche per la prossima stagione calcistica, in quanto «*l'allenatore ha rispettato il programma fissato con l'ottavo posto*».

Mazza ha precisato inoltre che [illegible] per il prossimo anno è [illegible] sesto posto [illegible] classifica. «*Con gli investimenti fatti [illegible] scorsa estate [illegible] 3 miliardi [illegible] lire* — ha concluso [illegible] il presidente dell'Udinese —, *la squadra potrà [illegible] ritoccata e rafforzata [illegible] grosse spese*».

l. p.

Vertice [illegible] Mantovani

GENOVA — «*Ho raggiunto l'accordo con il presidente Mantovani per un altro anno di collaborazione [illegible] Sampdoria*»: così [illegible] può sinteticamente la dichiarazione [illegible] Renzo Ulivieri, allenatore della [illegible] squadra blucerchiata, ha fatto ieri pomeriggio [illegible] giornalisti, [illegible] quali lo [illegible] trainer aveva chiesto di [illegible] sul campo [illegible] allenamento di Bogliasco.

«*Ho incontrato a Montecarlo il presidente Mantovani, [illegible] il quale è stata fatta l'analisi del campionato condotto [illegible] dalla Sampdoria, evidenziando soprattutto i limiti palesati dalla squadra*». E, [illegible] questi limiti, Ulivieri ha parlato del fatto che la Sampdoria, in [illegible] partite, si è trovata sei volte [illegible] vantaggio e sei volte è stata raggiunta.

«Con il *presidente* — ha continuato il tecnico — *si è parlato dei programmi della società, che sono soddisfacenti, e si è raggiunto un accordo di carattere tecnico per il prossimo anno. L'impegno comune è quello [illegible] costruire una Sampdoria che sia migliore di quella attuale. Smentisco, però, le voci circa una nostra presenza sul mercato fin d'ora, in quanto non [illegible] trattato con nessuno e per nessuno*».

[illegible] più, parola meno, Ulivieri si è espresso così, mentre vicino a lui il direttore sportivo Borea se ne stava zitto e serio. Ulivieri ha parlato ufficialmente di accordo [illegible] di firma del contratto. Molti, però, si sono chiesti come mai un annuncio di questo genere non sia stato dato dalla società stessa anziché dall'interessato.

Tra l'altro, sono in molti a ricordare che due mesi fa, quando la Sampdoria giocò un'amichevole a Lugano, il presidente Mantovani s'incontrò coi tecnici dicendogli molto chiaramente che la sua riconferma era legata alla conquista di un posto in Coppa Uefa.

g. b.

Scommesse clandestine: sentiti i giornalisti di Juary

GENOVA — I due giornalisti del «Giorno» Claudio Fea e Fabio Zillani, che con la loro intervista a Juary avevano fornito nuovi elementi nell'indagine dell'ufficio inchieste della Federcalcio sulla partita Genoa-Inter, sono stati sentiti ieri mattina come testimoni dal giudice istruttore genovese Roberto Fucigna, in relazione all'inchiesta che il magistrato sta conducendo sulle scommesse clandestine delle partite di calcio. I due giornalisti sono entrati nell'ufficio del giudice poco dopo mezzogiorno e vi sono rimasti fino alle 14. All'uscita Fea e Zillani si sono limitati a dire che «si è parlato delle scommesse clandestine sia in senso generale sia specifico».

Alla domanda se nel colloquio con il magistrato fosse stata presa in esame in particolare la partita Genoa-Inter, i giornalisti hanno detto che la loro presenza presso il palazzo di giustizia di Genova era, al proposito, sufficientemente esplicita.

Il magistrato genovese Fucigna ha più tardi confermato che nel corso del colloquio con i giornalisti «*si è parlato genericamente delle scommesse clandestine nel calcio*». «Fea e Zillani — ha spiegato — *mi hanno fornito chiarimenti utili sui fatti nei quali sto indagando ed elementi importanti, fondamentali per l'indagine sportiva sulla partita Genoa-Inter non ho nulla a che fare con la mia inchiesta*».

Nell'ambito della stessa inchiesta, che nell'autunno scorso coinvolse 55 persone, il dottor Fucigna la scorsa settimana aveva interrogato, come testi, tre tesserati del Genoa: il general manager Giorgio Vitali e i giocatori Claudio Onofri e Pasquale Iachini.

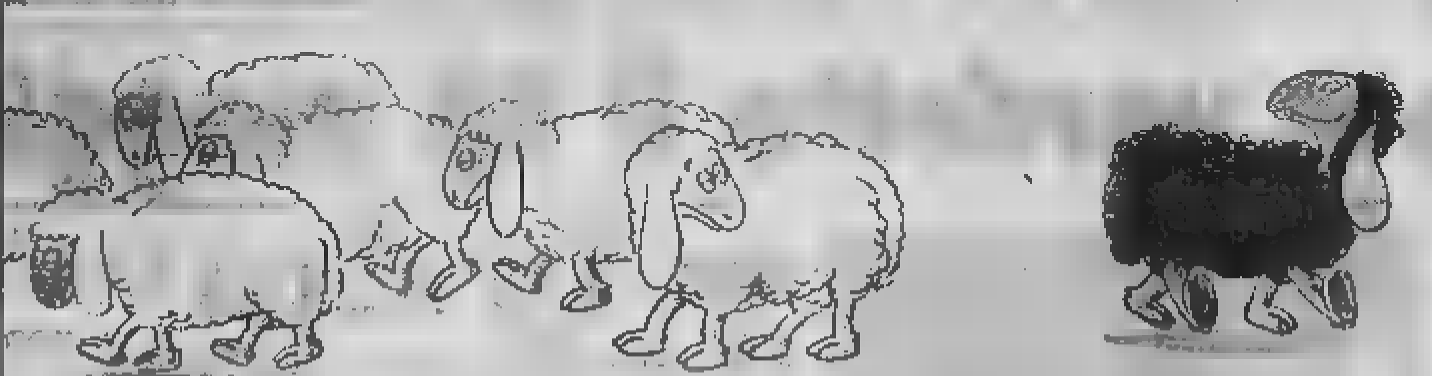
CINZANO BIANCO UN' ESTATE A TUTTO SPORT.

Roma 4 Maggio '83.
Premio Cinzano al Concorso Ippico Piazza di Siena.

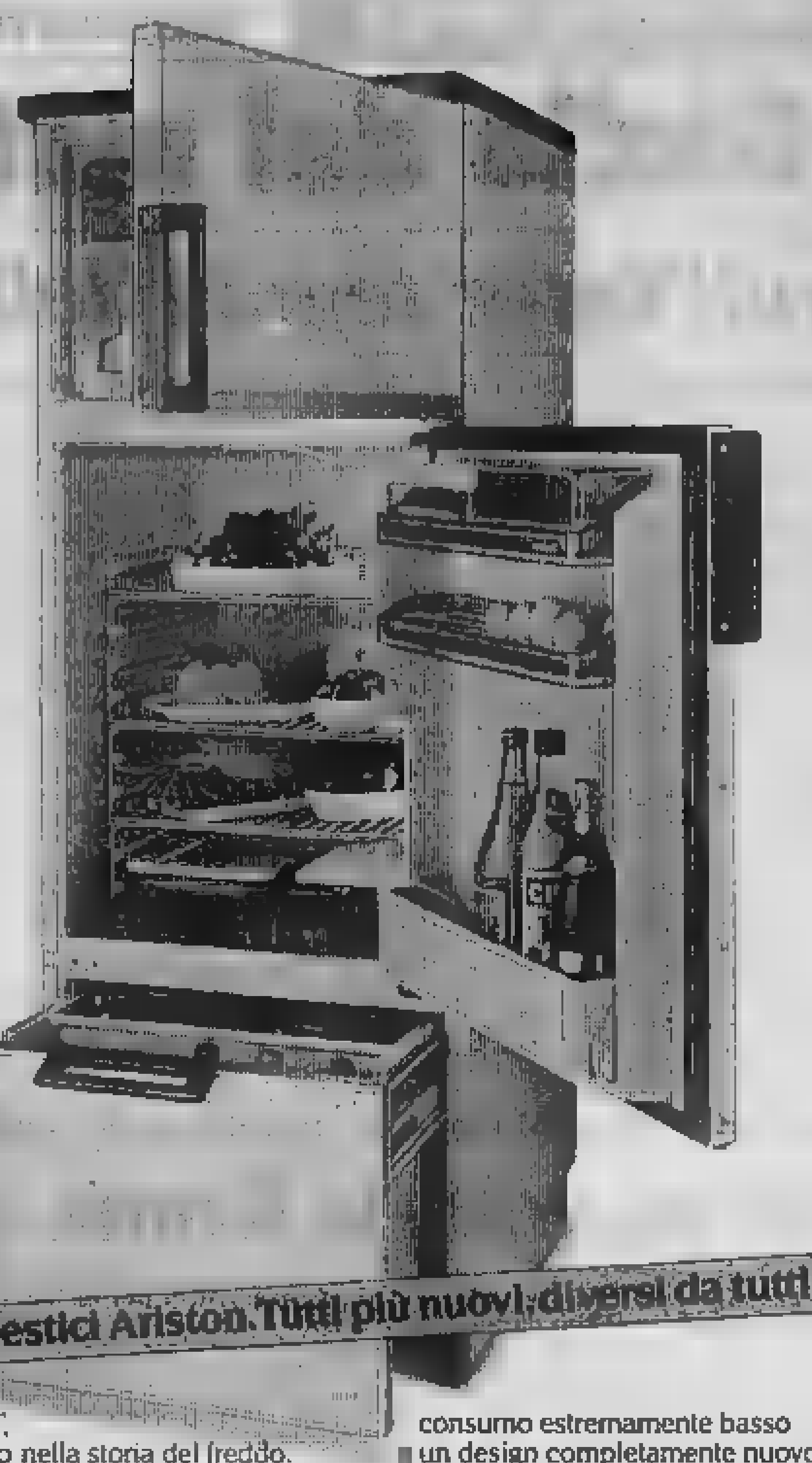
Una delle grandi manifestazioni sportive sponsorizzate da Cinzano.

CINZANO BIANCO

Fresco e aggressivo, bevilo come vuoi.



Soltanto Ariston poteva fa[illegible] il primo frigorifero italiano a tre porte.



Elettrodomestici Ariston. Tutti più nuovi, diversi da tutti.

Ariston DF 330 3T, un capitolo nuovo nella storia del freddo.
Nello stesso frigorifero: freezer, frigo, fresco cantina.
Ad ogni cibo il suo freddo. Con un consumo estremamente basso in un design completamente nuovo.
Bello da usare e bello da vedere.
Come tutti i frigoriferi e gli elettrodomestici Ariston.

ARISTON

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO S. Rita zona Stadio grazioso camera tinello, cucina, bagno, ottimo stato nuove decorazioni. Tel. 548.082

LIBERO S. Rita salvato camera, tinello, cucinino, servizi ingresso, cantina L. 42 milioni 500 mila. Cirinaldo 537.0105.

LIBERO S. Rita, recente, panoramico, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, soffitta, dilazioni. Tel. 857.518.

LIBERO San Paolo signorile 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina L. 89 milioni dilazioni. Tel. 860.70.63.

LIBERO via Cecchi ottimo, ingresso 3 camere cucinotta servizi cantina L. 55 milioni dilazioni PRAM tel. 564.019.

LIBERO via Del Carmine 5° piano 3 camere tinello cucinino terrazzo termo bagno ascensore Lux Casa vende 544.107.

LIBERO via Don Bosco ampia camera cucina servizi termo autonomo prezzo mila urge vendere (remiolicer 510.317.

LIBERO via Quarello ampio recente piano alto 4 camere cucina abitabile doppi servizi occasione L. 95 milioni con box. Tel. 517.500 Studio Visiarte.

LIBERO Monastica piazza Bengasi, salone, 1 camera, cucina, bagno, ristrutturato, L. 55 milioni. Tel. 535.305.

LIBERO zona Parella 2 camere, cucina, servizi, L. 46 milioni, dilazionabili. Tel. 860.70.63 - 660.77.04.

LUCIANA VOLA libero, Crocetta (via Cassini), in casa recente signorile, salone, 4 camere, cucina, pisenza. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero vicinanze Stadio, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 57 milioni 500 mila. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero corso Turati, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, mq 150, prezzo interessante. Tel. 657.824.

MANSARDA libera adiacenze Valentino (via Ormea) vendesi affare L. 9 milioni 500 mila. Tel. 754.863.

MANSARDA ristrutturata libera piazza Statuto L. 15 milioni stesso casa camera cucina L. 23 milioni. Tel. 537.131.

MAN[illegible]**TO** libero piazza Santa Giulia 2 camere cucina bagno termoautonomo ressa affare Socase 532.462 517.803.

MANSARDATO libero centrale in casa d'epoca luminoso 3 vani e servizi, ottimo mappamento. Tel. 550.080.

MANSARDE con comando stesso stabile ristrutturate con servizi L. 15 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 583.445.

MANSARDE libere stessa casa centrali casa d'epoca possibile 1-2-3 vani con servizi. Tel. 545.626.

MANSARDE

Borgo nuovo Crimea corso Moncalieri 16. Personale in loco venerdì e sabato pomeriggio. Gabetti 5757.

MIRAFIORI libero, recente, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, ascensore, vende Cantiniere 632.408.

MONOCAMERA libera con servizi Barriera Milano vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

NICHELINO luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 38 milioni PRAM tel. 564.019.

NICHELINO recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina are 60 milioni dilazioni PRAM tel. 504.352.

NONE alloggio libero recente 2 camere grande cucina servizi occasione affittuale garage. Telefonare 340.563 escluso agenzie.

NUOVE

villa minimo 200 mq con giardino privato via Roccamenone prima di Villarbasse vista alpine libera. 516.532.080.

OCCUPATO vendo affare via Drapo, 1 camera, cucina, L. 12 milioni trattabili. Tel. 619.0029.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 650.3605.

PIAZZA Madama Cristina vendesi libero 3 camere cucina cantina soffitta 4° piano ascensore. Tel. 545.826.

PIAZZA Risorgimento via Cordero vende libero 3 camere cucina bagno casa d'epoca signorile. Tel. 740.486.

PIAZZA RIVOLI

privato vende libero subito soggiorno camera cucina servizi. Telefonare 537.300.

PIAZZA Statuto vicini alloggio di camera a cucina anche abbinabili vendo a prezzi L. 14 milioni. Cirinaldo 35.500.

PINO strada Pieve del Gallo villa 3 piani mq 520 box terreno mq 4200 vuota L. 450 milioni. Auxis 506.807 - 587.774.

PINO Torinese bilocale alloggio salone 3 letto cucina 2 servizi box 2 auto panoramico. Remax 647.004 - 647.831.

POZZO Strada vende libero luminoso 3 camere tinello cucinino termo ascensore Elna Case 505.535 - 502.918.

POZZO Strada adiacente corso Francia libero 2 camere cucina bagno ripostiglio. L. 53 milioni 500 mila. Tel. 780.1290.

PRECOLLINA adiacenze corso G. Sella, libero ristrutturato camera, tinello, cucinino, servizi. Tel. 650.77.64.

PRECOLLINA via Asti piano rialzato 3 camere cucina piano/salone-ufficio vuoto L. 83 mil. v-rl. Auxis 506.807 - 587.774.

PRECOLLINA via Montemagno appartamento signorile piano rialzato salone 3 camere cucina servizi vuoto L. 160 milioni, soluzione box. Auxis 506.807 - 587.774.

PRIVATO a privato libero 2 camere cucina servizi zona Stadio interno signorile L. 60 milioni. Telefonare 375.724.

PRIVATO alloggio libero, signorile, salone, 2 camere, cucina, servizi, posto auto zona piazza Omero. Tel. 364.461.

PRIVATO cede vicino nuovo signorile salone 2 letto 2 bagni 124 mq 105 milioni trattabili Piossasco. Tel. 668.790 sera.

PRIVATO vende libero centrale camera cucina bagno entrata termo cantina piano primo 41 milioni 500 mila. Tel. 545.637.

PRIVATO vende solo a privato zona piazza Bengasi libero due camere, servizi, box, occasione. Tel. 605.2978 pomeriggio.

PRIVATO vende 5 vani servizi cortile indipendente in nucleo di cascine di Alessano, 60 milioni. Tel. 845.335.

PRIVATO vende n. 2 alloggi, recente, box, mq 50 e mq 60 corso Taranto. Telefonare 857.1981 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio con garage e cantina in Rivalta, libero subito. Tel. 937.6375 ore pasti.

PRIVATO vende Borgaro signorile libero in palazzina soggiorno, 2 camere cucina bagno box L. 100 milioni. Tel. 470.2918 ore serali.

PRIVATO vende libero via Levanna vicinanze Ospedale Maria Vittoria, 2 camere, tinello, cucinino, adatto ufficio. Tel. 615.0029.

PRIVATO vende casetta libera 3 vani per ristrutturale piazza M. Tabor (Strada S. Mauro). Tel. 822.3605.

PRIVATO vende libero in palazzina S. Mauro 2 camere salone cucina doppi servizi eventuale permuta con alloggio piccolo. Tel. 822.4032.

PRIVATO vende libero piazza Vittorio mq 90 ristrutturato no agenzie. Tel. 880.334 ore pasti.

PRIVATO vende camera, ampio tinello, cucinotto, servizi del '70, zona Mirafiori L. 40.000.000 più mutuo, volendo box. Telefonare 345.672.

PRIVATO vende Rosta in casa bifamiliare su terreno 1200 mq alloggio mq 110 più mansarda abitabile mq 40 più garage e cantina. Tel. 954.0063.

PRIVATO vende privato libero centrale 3 camere cantina mq 64 possibile servizi interno 78 milioni. Tel. 806.6955.

PRIVATO vende a privato alloggio libero in Bernasco salone 3 camere cucina 2 servizi 130 mq. Tel. 704.216 ore ufficio.

REVIGLIASCO libero panoramico ultimo piano salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda posto auto. Gabetti 5757.

RIVOLI stessa casa via Po, 2 alloggi liberi, camera soggiorno cucinino servizi 2° e 4° piano. Tel. 953.3839.

RIVOLI villa signorile bifamiliare 3 piani mq 480 seminterrato garage [illegible] 1100 e giardino vuota L. 450 milioni mutuo. Auxis 506.807 - 587.774.

RIVOLI villa libera marzo 1984 sei vani due bagni garage giardino Gabetti Rivoli 958.0443 vendesi L. 230 milioni.

ROBASSOMERO libero recente soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, mansardina box, prezzo affare. Tel. 957.824.

ROSTA vendesi casa, appendicamento rinnovato 2 letto soggiorno servizi tavernetta giardino garage L. 160 milioni. Tel. 491.756 ore serali.

S. MAURO precollina libero signorile 3 camere tinello cucinino, L. 85 milioni più 30 mutuo dilazioni. Tel. 598.842.

S. PAOLO in stabile decoroso verdone camera cucina servizi liberi e occupati prezzo L. 11 milioni. Tel. 510.317.

S. PAOLO via Monginevro vendesi alloggio libero luminoso, camera, cucina, servizi, L. 24 milioni. Fulgamo 540.009.

S. RITA libero recente ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 120 milioni PRAM tel. 564.019.

S. RITA via Emanuel 5° piano camera tinello cucinino servizi terrazzino vuoto L. 45 milioni. Auxis 506.807 - 587.774.

S. RITA 2 camere cucina servizi L. 32 milioni più 10 milioni mutuo, affittato a L. 100 mila mensili. Tel. 383.445.

S. SALVARIO ottimo investimento soffitta a monolocali, liberi occupati stessa casa dal 6 milioni. Tel. 020.6846.

SAIMI A Crocetta libero corso signorile salone 2 camere cucina bagno veranda ascensore. Tel. 445.460.

SAIMI B libero S. Paolo via Moretta camera tinello cucinotta cantina termo L. 38 milioni. Telefonare 447.1238.

SAIMI C Centro Europa libero salone 2 camere cucina servizi termo ascensore box L. 125 milioni. Tel. 440.460.

SAIMI D libero via De Sanctis ampia camera tinello cucinino servizi termo L. 34 milioni. Dilazioni. Tel. 447.1238.

SAIMI E libero Mercato Generali camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 45 milioni. Tel. 447.1238.

SAIMI F zona Rebaudengo libero 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 44 milioni. Tel. 445.460.

SAIMI G Collegno corso Francia libero 2 camere tinello cucinotta servizi 90 mq termo ascensore box. Tel. 447.1238.

SANGANO libero in palazzina recente, 3 camere, tinello, cucinino, cantina, box, orto privato, giardino condominiale. G. R. L'Immobiliare. Tel. 320.124.

SAUZE villa libera indipendente composta da 2 alloggi di 80 mq tavernetta box giardino. Tel. 580.801 Crimea.

SETTIMO TORINESE

Edilcasa vende via Leini 65/67 appartamenti diverse metrature. Prezzi interessanti. Tel. 546.134.

SETTIMO Torinese impresa costruttrice vende direttamente appartamento due più quattro camere servizi boxes auto. Consegna settembre 1983. Tel. 227.547 ufficio 801.1702 cantiere.

SOCIETA' Immobiliare vende libero miglior offerente alloggio 3 camere cucina servizi ristrutturato Barriera Milano. Tel. ore ufficio al 545.006.

SOCIETA' IMMOBILIARE

vende adiacente piazza Maria Teresa appartamenti stessa casa ristrutturati e in fase di ristrutturazione. Tel. 537.954.

STILCASE 517.400 libero corso Traiano ottimo 2 camere cucinotta bagno mq 72 panoramico L. 50 milioni e mutuo.

STILCASE 532.462 via Stradella camera cucina bagno ristrutturato casa 1962 ascensore L. 34 milioni dilazionabili.

STILCASE 545.574 libero via Bibiana camera tinello cucinino bagno mq 58 ascensore L. 38 milioni e mutuo.

T.A.I.T. adiacente corso Peschiera 2 camere cucina ingresso servizi, locato L. 26 milioni 200 mila. Tel. 506.591.

T.A.I.T. in corso Racconigi 1° piano 3 camere [illegible] ingresso bagno cantina a L. 58 milioni locato. Tel. 506.591.

T.A.I.T. libero in corso Appio Claudio, casa [illegible] 145 mq con terreno mq 3.000 box, 125 milioni. Tel. 506.591.

T.A.I.T. libero in corso Traiano camera cucina angolo cottura ingresso bagno L. 46 milioni 400 mila. Tel. 506.591.

T.A.I.T. libero (via Nicola Fabrizi) alloggetto di camera e cucina, 2 arie L. 18 milioni 800 mila. Tel. 506.591.

T.A.I.T. libero corso Cosenza (corso Agnelli) 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 73 milioni 500 mila. Tel. 506.591.

T.A.I.T. libero in corso Traiano, recente salottino, 2 camere, cucina, bagno a L. 82 milioni 500 mila. Tel. 506.591.

TECNOKASA 545.662 libero corso Agnelli ingresso camera tinello doppi servizi centrali, 37 milioni. Dilazioni.

TECNOKASA 545.662 mansarda centrale libera ristrutturata soggiorno camera bagno L. 19 milioni dilazionabili.

TECNOKASA 545.662 libero Crocetta via Carlo ingresso 3 camere cucina bagno termo 1° piano 100 mq L. 83 milioni.

TECNOKASA 545.662 mansarda centrale libera ristrutturata soggiorno camera bagno L. 19 milioni dilazionabili.

TECNOKASA 545.662 libero Crocetta via Carlo ingresso 3 camere cucina bagno termo 1° piano 100 mq L. 83 milioni.

UFFICIO libero centralissimo signorile vendo. Trattasi solo con privati. Telefonare 531.462.

UTIP 547.828 epoca libero centrale soggiorno corso Sommeiller, ampio terrazzo, camera, cucina, bagno, facilitazioni.

UTIP 547.828 corso Vercelli stesso stabile 1, 2, 3 camere cucina posti auto e commerciale negozi primi prezzi.

UTIP 547.828 libero adiacente corso Tassoni 2 camere, cucina, angolo cottura, terrazzo, bagno L. 48 mutuo ristrutturato.

UTIP 547.828 libero zona Parella, via Pacchiotti 2 camere cucina, angolo cottura, terzo bagno, facilitazioni mutuo.

UTIP 547.828 via Beinette 7 angolo via Garibaldi in stabile rinnovato con seconda e vani metratura adatti anche ufficio. Prezzi da L. 29 milioni 500 mila dilazionabili. Parapista in loco.

VENARIA vendo appartamento 2° piano, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Tel. 900.8587 ore ufficio.

VENDESI alloggio libero via Beaumont 4 camere, 1 salone, doppi servizi. Tel. 541.614.

VENDESI piano nobile mq 700 adatto studio scuola galleria laboratorio medico posti auto interno. Tel. 545.626.

VENDESI zona Crocetta libero 2 camere salottino cucinino ingresso terrazzo riscaldamento ristrutturato 109 milioni. Tel. 554.171.

VIA Accini adiacente ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina L. 33 milioni PRAM tel. 564.019.

VIA Cherubini (Barriera Milano) libero 2 camere, tinello cucinino bagno, cantina. G. R. L'Immobiliare. Tel. 320.124.

VIA Canonica appartamento casa d'epoca 3° piano 11 camere servizi mq 315 abitazione, studio vuoto L. 350 milioni. Auxis 506.807 - 587.774.

VIA Lucento (corso Potenza) libero 1 camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. G. R. L'Immobiliare. Tel. 320.124.

VIBERTI corso Traiano, villa libera, vendo libero salone, 3 camere, cucina doppi servizi, box. Tel. 741.3122.

VILLA a Caluso in residence con piscina campi tennis di sala comune camerette cucina tavernetta box Effepi 502.502.

VILLA a Giaveno a alloggi in villa adiacente di metratura varia con giardino tavernetta box. Tel. 398.1001 - 786.750.

VILLA adiacente corso Francia Regione Regina Margherita 13 camere, 4 bagni, grande autorimessa, giardino, splendida posizione prezzo L. 225 milioni. Fiducia immobiliare. Tel. 568.056.

VILLA bifamiliare definitiva 2 appartamenti L. 220 milioni cadauno ver più a Rivalta. Tel. 544.958.

VILLA collina Torino prestigiosa, panoramica, con bilamigliare, ampio sottotetto vendo. Tel. mattino 592.477.

VILLA grandiosa vende privato vicinanze Robassomero 2 piani 8 vani e salone ampio box di tavernetta 3 posti macchina giardino terreno 1600 mq prezzo affare 380 milioni mutuo compreso. [illegible] 011.599.455 - 767.1463.

VILLA in Torino via Martorelli, recente, libera, 2 alloggi di salottino, 2 camere cucine bagno terrazzo piano terreno magazzino, autorimessa, cortile, tavernetta L. 265 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 559.056.

VILLA precollina (Borgo Po) signorile salone 4 camere letto, cucina, 3 servizi, tavernetta ampio box 5000 mq giardino completamente cintato L. 400 milioni trattabili compreso mutuo anche permuta. Tel. 650.7170 ore ufficio.

VILLA precollina vista stupenda salone, pranzo, 4 camere, cucina, 3 servizi, alloggio custodi, mansarda, giardino 537.046 - 635.974.

VILLA prestigiosa a Avigliana in residence vendesi. Remax 642.604 - 643.631.

VILLA recentissima, libera, zona panoramica centro Piossasco, salone, 3 camere, cucinotta servizi, patio garage grande taverna, terreno mq 1.500 cintato, vero affare, 230 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 556.056.

VILLA Rivoli 3 piani e tavernetta mq 340 garage giardino mq 1800 vuota L. 360 milioni. Auxis 506.807 - 587.774.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorile villa a schiera. Tel. 966.1254 - 0121.74.545.

VINOVO alloggio Tortello in palazzina piano rialzato 3 camere cucinotta doppi servizi terrazzini 2 box giardino privato mq 110 vuoto L. 84 milioni più mutuo 4 milioni. Auxis 506.807 - 587.774.

VOLPIANO libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi box, 85 milioni PRAM tel. 564.633.

VOLPIANO vendo alloggi nuovi in palazzina riscaldamento autonomo a metano in via San Giovanni 14. Tel. 0124.33.370.

ZONA Chieri vila nuova salone, 3 vani, cucina, tavernetta, lavanderia, bisservizi, garage, giardino recintato ottime finiture. Tel. 806.322.

ZONA Stadio casa d'epoca, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, veranda, cantina, soffitta L. 80 milioni. Tel. 665.325.

ZONA Stadio vendonsi appartamenti occupati vani tre più servizi mq 83 L. 43 milioni possibilità mutuo stesso casa. Telefonare 500.4234 ore ufficio.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE serbia vinstre spese immobiliare Lurece cerca 2-3-4 vani e villette in Torino e cintura. Tel. 749.6137.

ABBISOGNAM urgente per funzionario alloggio arredato o vuoto uso transitorio da 200-300 mila mensili. Tel. 779.518.

AFFITTERE! alloggio 1-2 camere servizi uso ab tazione in qualsiasi zona anche rilevando mobili. Scrivere Publikompass 5068 — 10100 Torino.

CERCASI alloggio due tre camere servizi Torino o cintura, referenze, tel. 444.363 ore 17-19.

CONIUGI piemontesi soli cercano in affitto camera cucina bagno termo. Telefonare 892.058.

CONSULENTE ed impiegata cercano 2 camere, cucina, servizi, zone Francia, Parella, Campidoglio. Tel. 749.6132 Lunedì 14.

DIRIGENTE generale banca nazionale soggiorno trasferimento cerca affitto appartamento in Torino centro e precollina 4-5 camere da letto salone cucina lusservizi box auto. Telefonare 714.797.

IMMOBILIARE cerca per proprie clientele appartamenti ammobiliati e non per uso transitorio e uffici. Tel. 590.234.

MEDICO cerca affitto alloggio 4-5 vani. Telefonare 627.3176.

OPERAIO con moglie e 2 bimbi cerca 2 camere cucina servizi, zona Milano, Rossini, Aurora Vanchiglia. Tel. 749.6132 914.

PROFESSIONISTA referenziato cerca studio abitazione 2/3 camere servizi. Tel. 774.588.

REFERENZIATA cerca in affitto uso transitorio alloggio ammobiliato 2 camere cucina bagno telefono zona Crocetta o precollinare immediate vicinanze Torino. Tel. 504.200.

REFERENZIATISSIMO solo urge amico o piano alto, 2 camere, cucina, garage, controllabili. Tel. 793.145 sera.

SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi ammobiliati ed uso transitorio 6-12 mesi. Tel. 546.830.

TIPOGRAFO con moglie e 2 bimbi cercano 3 vani servizio zona Moncalieri, Nichelino, Borgo Aghè. Tel. 749.6132 F14.

UFFICIO 12-14 camere zona centrale signorile disponibile anche affitto uso gruppo professionale. Tel. 538.047 - 538.378.

UNIVERSITARIA cercasi casa 2 vani cucina servizi. Tel. 689.971 ore 13-20 da lunedì a venerdì chiedendo di Cinzia.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI in corso Francia appartamento uso ufficio di 4 vani ingresso servizi piano 2°. Tel. 651.918.

A. FIDALCASE affitta Piemonte prestigioso alloggio in villa, salone, 3 camere, cucina, L. 500 mila. Tel. 501.248.

A. FIDALCASE affitta zona Crocetta, 3 vani e servizi esclusivamente uso ufficio L. 300 mila. Tel. 501.248.

A referenziati affittasi monocamera uso pied-à-terre arredamento arredato solo uso funzionario. Rabol, tel. 011.502.818.

ABBIAMO alloggetto bene arredato ufficio affitta persona brevi a referenziale. Il Rubio/Immobili 351.826.

ABBIAMO in Crocetta corso De Gasperi monocamera arredata con servizi e non residente, L. 200 mila. Tel. 447.4223.

ABICASE affitta precollina signorilissima a referenziati uso pied-à-terre elegantemente arredato soggiorno camera cucinotta servizi. Tel. 510.863.

ABICASE affitta precollina arredato uso pied-à-terre camera tinello cucinino L. 260 mila mensili. Tel. 058.805.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 518.802.

AFFITTASI a equo canone appartamento in Moncalieri di camera tinello cucinino servizi. Tel. 632.564 Fr.Al.To.

AFFITTASI ammobiliato, 2 camere, soggiorno, cucinino, recente via Frassinetto Mirafiori 2° casa. Tel. 741.2988.

AFFITTASI arredo minialloggio ammobiliato L. 250 mila referenze. Tel. 689.734.

AFFITTASI in Alassio monocamera bella, arredata. Telefonare ore preserali e serali 361.612.

AFFITTASI uso ufficio ampio locale con bagni, entrata sotto l'androne piano nobile signorile. Tel. 889.854.

AFFITTASI zona B. Servais, ufficio 8 vani servizi primo piano. Baldi telefono 011.632.516.

AFFITTASI zona Mirafiori esclusivamente uso pied-à-terre, miniappartamento arredato Rossa. Tel. 472.858.

AFFITTO subito Torino Molinette alloggio recente limitrofo [illegible] salone quattro camere cucinino servizi. Telefonare 674.412.

AMMOBILIATI affitto in casa signorile appartamento uso pied-à-terre o 2° casa. Tel. 757.794.

AMMOBILIATO ampio camera soggiorno cucinino bagno termo ascensore zona Vanchiglia persona sola referenziata non residente 300 mila più spese. Scrivere «Publikompass 5878 — 10100 Torino».

BILOCALE affittasi uso transitorio via Fattori signorile con ampio angolo cottura. Elna Case 507.918.

CAUSA mancato matrimonio affittasi alloggio bilocale salone cucina doppi servizi. Scrivere Publikompass 6079 — 10100 Torino.

CROCETTA affittasi solo uso transitorio salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. G. R. L'Immobiliare. Tel. 320.524.

DOMUS A 504.113 affitta a non residente vicino piazza Castello arredato lussuoso recente di mq 130 con doppi servizi.

DOMUS A 504.113 affitta stesso casa bilocali e trilocali signorili arredati a nuovo solo non residenti.

ELEGANTE residence via Passo 82 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.6333.

MONOLOCALE affittasi corso Casale uso pied-à-terre no cucina grazioso signorile. Elna Case 507.918.

PALAZZO uffici vetro cristallo centralissimo affittasi ufficio 40 mq due camere servizi. Tel. 534.081.

S. PAOLO minialloggio nuovo bagno solo uso pied-à-terre o transitorio seconda casa 180.000. Tel. 381.011 ore 20-21.

SETTIMO Torinese affittasi uffici centrali con telefono. Tel. 801.1065.

SKEMA affitta ufficio già in ordine 3 o 5 locali e servizi zona corso Marconi. Tel. 648.808 - 648.534.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati servizi esterni no abitazione L. 70 mila mensili più spese. Tel. 965.7084.

SOGEIM S.r.l. 011.537.620 affitta uso ufficio zona centralissima palazzina autonoma 2 piani fuori terra mq 380 più mq 85 mansardato.

SOLO uso pied-à-terre affitto a persona mono riservata alloggetto mansardato nuovo arredato. Tel. 746.849 pasti.

STUDIO Coddon affitta transitorio stesso casa mono-bicamera arredata 250 mila-370 mila mensili. Tel. 530.671.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio-segretaria traduzione telex VIP DP ore 8.20 sabato 8-12. Tel. 558.255.

UFFICI arredati segreteria telefono telex o vendita sale riunioni servizi. Via Carlo Alberto 36. tel. 513.020.

UFFICIO affittasi via Artisti soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 539.882.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 749.2627.

22 Traslochi

AUTOTRAMLOC accurati prezzi modici imballaggio rimontaggio, garanzia furgoni. Tel. 857.051 Montaldo, via Nizza 33.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera pensione persona anziana, con assistenza. Telefonare 487.798.

24 Mobili, arredi

PRIVATO vende sua noce primi '900 tavolo età umbertina, settimanale, comò, specchio, lavolino, lesiena [illegible]. Telefonare 488.887.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile offresi per lavoro di ristrutture e costruzioni nuove muratore e carpentiere. Telefonare 911.5458.

CERCANSI artigiani tubisti, pagati impianti idraulici e pneumatici. Telefonare 424.0089.

CERCANSI artigiani montatori pratici di meccanici macchine speciali e tradizionali multiple. Telefonare 424.0095.

DECORAZIONI pareti velocemente senza competenza levando L. 100 mila rapide, completa L. 140 mila inclusi L. 20 mila. Tel. 323.876.

IMPRESA termoidraulica offresi a privati ed imprese lavori accurati. Telefonare 806.1495.

PADRONCINO camion 50 q.li offresi per lavoro Torino e provincia. Tel. 723.747.

PADRONCINO con furgone 10 q.li offresi per consegne Torino e provincia. Tel. 213.804 dopo le ore 20.

30 Scuole e istituti

ISTITUTO di estetica e acconciature Rosella Bavi personale specializzato con orario continuato Corso Marconi 31. Tel. 518.888.

31 Lezioni, traduzioni

Si eseguono traduzioni in inglese francese tedesco russo e spagnolo. Tel. 300.4311.

33 Matrimoniali

AMO 54 benestante piemontese in attesa di pensione senza figli sposerebbe signora sentimentale e sincera. Scrivere «Publikompass 5668 — 10100 Torino».

IMPIEGATO 39enne cerca ragazza seria scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere «Publikompass 8525 — 10100 Torino».

INDOCINESE, 25enne, signorina, carina, sposerebbe italiano affettuoso, amante famiglia, solo se veramente intenzionato. Scrivere Publikompass 7428 — 10100 Torino.

PENSIONATO mendicinese 58enne solo, aspetto buono salute cerca signora 57-61enne per condizioni pace propria scopo matrimonio eventuale. Gradito telefono. Scrivere «Publikompass 9072 — 10100 Torino».

QUARANTENNE perito meccanico buon impiego proprietario casa ed appartamento cerca scopo matrimonio signorina. Scrivere «Publikompass 9527 — 10100 Torino».

SPOSEREI gentiluomo, cons. ottima professione, elevata posizione economica sociale sportivo sobrio, molto signorile amante montagna, mare e viaggi frequenti. 34enne seq affettuosa dolce femminilità spiccata personalità gradito trovare posizione commerciale e industriale. Scrivere «Publikompass 312 — 10100 Torino».

MONNE zona, distinto laureato alloggio proprio in Torino, desidera conoscere signorina mia coetanea sicura carina scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere «Publikompass 6094 — 10100 Torino».

58 anni alto 1.78 proprietà immobili, industriale sentimentale cerca compagna 40-47 anni benestante possibile amante casa lunghi soggiorni mare. Scrivere Cassetta Pubblicità Box 603 — 24100 Bergamo.

36 Nautica

AUTOMAR gommoni motori cabinati motoscafi Bodo Sesso via Tunisi 50. Tel. 398.178.

RATEAZIONI senza cambiali gommoni Prem telcio a vela motori M.F. Via Barletta 99 tel. 321.790.

SHAMAL Full Charter vacanze in vela estate 83. Corso Duca degli Abruzzi 77/E tel. 011.558.907.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO sanbernardi alani boxer cortoborai yorkshire shitzu pincer. Telefonare 011.674.534 - 081.0530.

BASSOTTI barboncini cocker, collier, brobiel, dalmata, pomeranie, shitzu, boxer, gatti persiani. Tel. 011.643.665.

PASTORI tedeschi cuccioli ara genealogia vendonsi. Tel. 011.958.2541.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO francobolli, monete d'oro e d'argento, raccolte consulenza. Spedizioni negozio via F. d'Acaja 40, tel. 740.356.

ACQUISTO monete medaglie oro e argento collezioni francobolli. Montenegro Corso Vittorio 53. Telefonare 546.363.

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.633.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 20 milioni, Casamercato 650.3605 vende vicinanze Chivasso rustico 6 vani, stalla, fienile, terreno, acqua luce strada. Dilazioni.

A.A.A.A.A.A. LIRE 50 milioni. Casamercato 650.3605 vende S. Anna di Moncalvo rustico ristrutturato. 3 camere, soggiorno, cucina, tavernetta, 800 mq terreno. Pagamento dilazionato.

A.A.A.A. CASALEGNO 838.8444 Bagnolo (Cn) rustico indipendente da riattare 4 vani porticato terreno L. 12 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 838.8444 Baldissero (To) struttura al tetto di villa bifamiliare con terreno mq 2800.

A.A.A.A. CASALEGNO 838.8444 Paesana (Cuneo) casetta unifamiliare nuova indipendente terreno L. 33 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 838.8444 Tonco (At) in cascinale indipendente ideale su 3 piani terreno mq 2500.

A.A.A.A. CASALEGNO 838.8444 S. Mauro (Tor rustico) su 3 piani da restaure con porticato L. 38 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 838.8444 Marentino (To) casa rurale salone 4 camere cucina bagno servizi terreno mq 2000.

A.A.A. BALDICHIERI nuova villetta perenigna salone cucina 2 camere tavernetta garage giardino. Tel. 896.300.

A. ACQUISTO rustico o cascina indipendente pagamento contanti. Tel. 011.650.3024 650.8684.

A. SALME alloggetto nuovo in residence mq 30 vicino impianti L. 33 milioni. Tel. 563.648.

A. L. 4.900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese rustico di 2 vani servito da strade asfaltate pagamento rateale senza interessi. Tel. 618.236 - 654.303.

A. LIRE 6 milioni 300 mila vendo in Valle Po baita di 2 vani da ristrutturare con 360 mq di terreno. Telefonare 0171.21.017.

A. LIRE 9.500.000 vendo in Valle Po rustico da riattare, progetto approvato per 2 vani cucina cantina e servizi. Telefonare 0121.21.017.

A. RUSTICO Vigone 30 km da Torino 3 camere garage bagno, 2 mansarde, fienile, orto, L. 36 milioni. Tel. 304.257.

A. SANTUARIO [redacted] centro villeggiatura vendiamo ville panoramiche minimo mq 85, prezzi anticrisi. Telefonare 010.543.134.

A Cantoira privato vende a privato alloggio seminterrato arredato di mq 75 a L. 38 milioni. Tel. 011.581.876.

A Frassino in zona villeggiante e panoramica [redacted] giardino a L. 6 milioni contanti 12 milioni dilazionati senza interessi. Tel. 547.343.

A [redacted] ristrutturale splendida posizione 1100 mq terreno a L. 14 milioni. Tel. 0171.62.00.

A Milano Marittima vendiamo ville nuove negli 200 metri mare consegnamo varie metrature prezzi convenientissimi. Tel. 0544.039.414 - 039.563 anche festivi.

A pochi km Sanremo S. Stefano Mare privatamente vendo piccolo nuovo arredato servizi cantina posto macchina tenuta vista mare. Tel. 011.399.992.

ABRUZZO Silvimarina, 300 m mare, vendonsi pronte miniappartamenti anche con giardino, 6 milioni acconto, mutuo, dilazioni. Per opuscolo illustrativo telefonare 085.377.121.

ACQUISTASI zone turistiche villa da trasformare colonie alberghi campings. Tel. 02.323.441.

ACQUISTO da privato casetta villetta o rustico liberi con terreno prima cintura pagamento contanti urgente. Telefonare 332.456.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno massimo 40 km da Torino pagamento in contanti. Tel. 364.387.

ALBENGA 200 m mare impresa vende direttamente mono-bi-trilocali in costruzione giardini privati balconi vista mare termo autonomo da L. 53 milioni pagamento graduato, prezzi bloccati. Tel. 0182.540.050 - 543.050 cantiere.

ALBENGA 50 metri dal mare stesso casa monocamere e bicamere con servizi, posto auto e deposito. Tel. 011.957.3939.

ALLOGGETTO 2 camere in casa d'epoca centro Torre Pellice L. 17 milioni 500 mila occasione. Tel. 0121.772.81 ore ufficio.

ALLOGGETTO 2 camere cucinotto bagno cantina libero Villar Perosa vendo L. 18 milioni. Tel. 0121.728.58 ore ufficio.

ALASSIO villa libera estate 83 salone 3 camere 2 bagni terreno 1500 mq Gabetti Rivoli 958.0443 vende L. 170 milioni.

ANDORA privato vende alloggio arredato centrale vista mare 2 camere due ampi balconi posto auto L. 77 milioni. Telefonare 0173.613.154.

APPART[redacted]**O** luminoso, arredato, vendo in residence lago Stresa. Tel. 020.400.276, ore pasti 039.464.567.

ASTI villa Monferrato nuova costruzione alloggio e magazzino mq 250 L. 62 milioni meno mutuo. Tel. 011.740.461.

AVIGLIANA alloggio in palazzina di 4 alloggi garage doppio tavernetta 1.300 mq di terreno, L. 116 milioni. Telefonare 938.873 - 931.1995.

AVIGLIANA km 2.5 costruttore vende nel villaggio Garella ultime ville con giardino privato soffitti e tutte tutte, riscaldamento indipendente a metano, permute e dilazioni. Tel. 936.873 - 931.1995.

BALME presso impianti sciistici libero monolocale, arredato con bagno, riscaldamento autonomo, L. 39 milioni. Tel. 630.185.

BARBA valle d'Aosta, vendesi in casa vecchia vani da ristrutturare. Scrivere Publikompass 9080 — 10100 Torino.

BORDIGHERA Villa Gaia posizione incantevole vendonsi lussuosi appartamenti parco vista mare. Tel. 0184.33.235.

BORGHETTO alloggio 250 m dal mare libero camera tinello cucinino bagno verde Cannaregio. Tel. 011.630.163.

BOSCONERO privato vende 100 m stazione vivere acqua 3 camere bagno tavernetta sala grande ampio terrazzo giardino cintato riscaldamento e pannelli solari. Tel. 337.921 - 360.467.

BORGOLABCO vendesi in pineta grande villa con ottime finiture L. 70 milioni più mutuo. Tel. 0141.212.163.

BUTTIGLIERA Alta villa unifamiliare con terreno ottime posizione e rifiniture. Telefonare. Tel. 936.873 - 931.1995.

CALABRIA costruttori vendono in villa zone alloggi ogni dimensione da L. 16 milioni, pronti '83-'84 pagati gratis. Tel. 011.01.04. Imperia 0183.91.832.

CALABRIA Jonica vicini Nuove spiaggie con giardino, privato consegna agosto 1983 L. 18 milioni dilazionati oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011.781.581 [redacted].

CALABRIA Tirreno vendo sul spiaggia arredato soggiorno, 2 letto, servizi. Tel. 011.787.802 serali.

CANAVESE vendesi casetta libera semindipendente 3 camere tavernetta L. 25 milioni. Tel. 532.409.

CANTOIRA libero camera, tinello, bagno, box auto, L. 47 milioni, costruzione recente. Tel. 530.078.

CASA di campagna zona Castelnuovo D. Bosco ristrutturata e indipendente 6 camere su 2 piani dotata ogni comfort tel. 722.583 martedì e venerdì dalle 19 alle 20.

CASAMERCATO B [illegible] 650.3605 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.36.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna [illegible] mare. Visite sabato, mutui.

[illegible] **MERCATO** 650.3605 libera villa Vezzi (Spotorno) signorile 300 mq abitabili con 1500 mq di giardino.

CASETTA a 20 km da Chivasso abitabile indipendente 4 vani più rustico giardino orto recintati 29 milioni. Telefonare [illegible].

CASETTA Avigliana 4 camerone servizi terrazzo piccolo boschetto ideale pensionati vendo 27 milioni. Tel. 786.450.

CASETTA indipendente ferma posizione Cavour Saluzzo acqua, luce, terreno vende [illegible] 0121.71.274.

CASETTA panoramica Brusasco, 35 km Torino, in borgo medioevale soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, tavernetta, cortiletto [illegible], L. 70 milioni più mutuo dilazionabili. Tel. 599.642.

CASETTA ristrutturata a 40 km Torino 4 vani con 80 mq di orto. Telefonare 383.445.

CASTELLAMONTE dintorni casa di campagna composta da sei vani abitabili, bagno, stalla, cortile e tettoie con giardino alberato 0 di terreno vendo. Tel. 0124.39.141 e 0124.35.370.

CASTELSARDO casetta centro storico ampio soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo vista mare vendo arredata L. 85 milioni. Telefonare 011.537.131.

CAVAGNOLO zona collinare vendesi casa in parte ristrutturata riscaldamento centralizzato 14 mila mq terreno circostante. Tel. 918.7562 - 918.1432.

CERES libero ampia posizione 2 camere tinello cucinotta ingresso bagno L. 51 milioni. Tel. 011.606.091.

CERIALE villetta con giardino soggiorno cucina 2 camere servizi L. 74 milioni tel. 011.510.601 ufficio.

CHAMPOLUC vendesi appartamento home luxtria 2 camere soggiorno cucinotta garage. Tel. 410.1602 ore ufficio.

DIANO Marina 3 vani, completo, ingresso indipendente m 100 dal mare splendida vista mare e golfo [illegible] 011.411.1834 - 0183.450.04.

(continua)

ALLE RUOTE SUZUKI 650-750 SI RACCOLGONO SECONDI, GIRI, KM E...COSÌ È

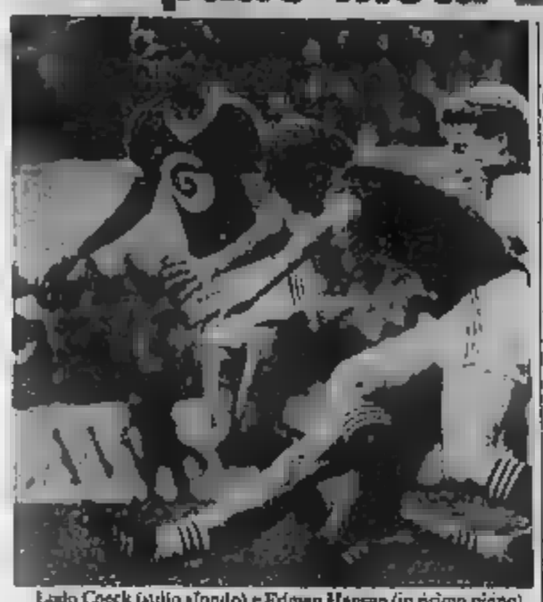
Torino	Gradabosco G. Maio A.
Dubbione di Pinasca	Pinascar
Ivrea	Bianco O.
Alessandria	Moto Gerardo
Novi Ligure	Bisio I.
Asti	Motomarket
Bra	Tibimoto
Saluzzo	Bessone M.
Novara	Fridegotto L.
Vercelli	Botta M.
Biella	Nautica Cadeg
Gattinara	Demar
Aosta	Auto Orifone

SUZUKI è da conoscere

è fantascienza con tecnica japan da [illegible] I modelli di [illegible] nel solo gruppo 650-750 cc. Motore brevettato Suzuki TSCC, quello che arriva primo al tuo traguardo mondiale lasciando agli altri solo secondi, giri, km e così è. Antidive- moderno sistema automatico sulla forcella anteriore per annullare in frenata l'affossamento della moto. Full-floater, la sospensione che permette la tenuta di strada in frenata e riduce sensibilmente le variazioni laterali in curva. Moderno e innovativo sistema di lubrificazione generale completo di radiatore dell'olio e a "oil jet" sui pistoni che ne aumenta l'alto rendimento, la scorrevolezza e la durata nel tempo. Ruota anteriore a 16 pollici, la carta vincente degli ultimi mondiali.

FINALI EUROPEE — Il match di andata apre la [illegible] delle grandi sfide

Tra Anderlecht e Benfica stasera è in palio metà della Coppa Uefa



Ludo Coeck (sullo sfondo) e Frimann Hansen (in primo piano) punti di forza dell'Anderlecht stasera contro il Benfica a Bruxelles. Coeck è il centrocampista che interessa al Milan

Belgi all'attacco - Diretta su tv Montecarlo

BRUXELLES — La sfida fra l'Anderlecht ed il Benfica, gara di andata della doppia finale di Coppa Uefa (ritorno il 18 maggio a Lisbona), apre stasera allo stadio Heysel di Bruxelles la serie dei grandi e [illegible] incontri [illegible] ripeti.

Questa prima finale [illegible] [illegible] stagione [illegible] [illegible] da invidiare [illegible] altre due (Coppa delle Coppe e Coppa dei Campioni). Anderlecht e Benfica sono squadre prestigiose. I belgi hanno già vinto due volte la Coppa delle Coppe e i portoghesi due volte quella dei Campioni. Inoltre il cammino delle due squadre in Coppa Uefa è stato impressionante.

L'Anderlecht, che [illegible] ritrovato [illegible] pieno [illegible] [illegible] efficacia e il senso dello spettacolo [illegible] quando è stata affidata nelle esperte mani di Paul Van Himst, ha segnato 29 gol in dieci partite ed eliminato successivamente Europa, Porto, Sarajevo (con un 6-0 a Bruxelles), Valencia e Bohemians di Praga.

Da parte sua il Benfica è rimasto [illegible] in dieci incontri, è riuscito [illegible] eliminare la Roma, imponendosi per 2-1 nella partita di andata all'Olimpico, di battere per due volte il Betis di Striglia e il Leixoens, [illegible] infliggere [illegible] 4-0 [illegible] Zurigo e di raggiungere la [illegible] dopo aver battuto a [illegible] il Craiova.

r. s.

OGGI in TV

[illegible]

Calcio — [illegible] 22,10-22,40: sintesi [illegible] Anderlecht - Benfica.

RETE 3

Ciclismo — Ore 14,45-15,30: Giro del Trentino da Arco.

TV [illegible]

Calcio — Ore [illegible]: Anderlecht-Benfica.

L'olandese, dopo la [illegible] espulsione, teme d'aver chiuso il campionato

Mi chiamo Van de Korput: [illegible] colpa

«Non meritavo il cartellino [illegible]: purtroppo [illegible] arbitri [illegible] non [illegible] uniformi nelle decisioni» - «Se mi squalificano per due giornate, mi resterà [illegible] la Coppa Italia prima di tornare in patria»

TORINO — *«Se non ci fosse la Coppa Italia potrei già prepararе i bagagli e finalmente partire, perché, dopo l'espulsione [illegible], m'aspettano due giornate di squalifica: purtroppo mi chiamo Van de Korput».* Ma il proprio così «cattivo» l'olandese del Torino? Rosario Lo Bello l'ha duramente castigato aventolandogli sotto il naso il cartellino rosso. Michel, che [illegible] commesso un veniale [illegible] reazione [illegible] Novellino, [illegible] al massimo [illegible] semplice ammonizione ma l'arbitro [illegible] «principe del fischietto» è stato troppo [illegible] impulsivo e [illegible] ha tenuto [illegible] [illegible] provocazioni di Novellino che era già stato precedentemente ammonito.

Van de Korput non ha resistito alla [illegible] di applaudire polemicamente Lo Bello mentre prendeva la via degli spogliatoi, un atteggiamento che, se è stato segnalato nel rapporto dell'arbitro, oggi potrebbe indurre il giudice sportivo a calcare la mano. Ma chi era ad Ascoli può capire se non giustificare quell'ironico battimani.

«E' la terza espulsione "italiana" [illegible] quando gioco [illegible] Torino [illegible] solo [illegible] prima, quando reagii con un [illegible] una grave scorrettezza del l'ascolano Boldini, era legittima e Ciulli vide bene; non [illegible] fu la [illegible] [illegible] Firenze, in Coppa Italia, decretata [illegible] Angelelli per un'entrata a scivoloni [illegible] arbitrario senza colpirlo, [illegible] l'ultima [illegible] Ascoli dove con Novellino ci siamo soltanto spintonati», racconta Van de Korput che con [illegible] Pisa [illegible] [illegible] da Corradini. [illegible] suo rammarico più grande è quello d'aver lasciato in dieci il Torino, [illegible] a tempi lunghi [illegible] scontato l'inferiorità [illegible] numerica, e di rischiare d'aver chiuso [illegible] anticipo il campionato.

«Mi dispiace [illegible] i compagni, per l'allenatore e per la società; per me è grave ma lo è di più per la squadra che, in questo momento, deve più rinunciare a Zaccarelli», continua. Poi l'amarezza cede il passo ad una punta di rabbia. *«Ho [illegible] decine [illegible] falli più pesanti e non sono stato ammonito [illegible] altre partite: lo stesso è accaduto ad altri giocatori e [illegible] [illegible] il perché»*, polemizza. Riflette un attimo e [illegible] fa: *«La colpa [illegible] degli arbitri, non c'è uniformità nelle loro valutazioni e nell'applicare il regolamento».*

L'episodio di Ascoli [illegible] chiude la stagione più [illegible] di Van de Korput in maglia granata. *«Credo d'aver fornito il miglior rendimento, da quando sono al Torino: ho sempre [illegible] il [illegible] e ci [illegible] a chiudere [illegible] bellissima; non [illegible] [illegible] proprio l'espulsione».* [illegible] Olanda gli era capitato una sola volta [illegible] il Feyenoord (mai [illegible] Nazionale). Difensore [illegible] e grintoso, [illegible] un duro, eppure i [illegible] arbitri sembrano averlo [illegible] di mira. Se ne va con questa impressione negativa. Ma il suo bilancio, tutto sommato, non è in... rosso.

«Ho fatto una [illegible] esperienza in questo Paese dove sono tutti innamorati follemente del calcio e che, quanto a passione, non è secondo [illegible] [illegible] — sottolinea [illegible] —. Questo sport popolarissimo è come una "droga" che contagia [illegible] calcia anche gli stessi giocatori. Sono arrivato a [illegible] in un [illegible] sfortunato, critico. Adesso ma [illegible] vado mentre squadra e società sono in [illegible]. Il nostro è [illegible] un [illegible] campionato, superiore alle aspettative ma con alti e bassi: con maggior continuità, si poteva fare di più».

[illegible] al Torino per [illegible] competitivo per l'alta classifica? *«Oltre alla continuità, ci vuole più grinta e carattere, per il resto [illegible] sono ripiani di potenziamento»*, risponde. Si parla di Briegel, il «panzer» del [illegible] tedesco e della Germania Ovest [illegible] uno dei possibili candidati a sostituirlo nella prossima stagione: [illegible] beh, siamo».

E tu dove finirai? Ha [illegible] so trattative [illegible] l'Ajax, neocampione [illegible], con l'Anderlecht di [illegible] e con l'Ipswich Town. *«Tornare in patria sarebbe [illegible] per la mia famiglia anche se i club [illegible] problemi economici e questo, con la [illegible] di tori fuoriclasse, spiega la crisi dell'Olanda: anche il Belgio andrebbe bene perché è vicino a casa».*

Era considerato il «delfino» di Kroi, [illegible] acquistato dal Torino [illegible] libero e [illegible] è affermato nel ruolo [illegible] terzino. Rimpianti? [illegible] nuova squadra giocherò stopper o libero anche se come terzino faccio la mia parte. L'unico rimpianto [illegible] [illegible] [illegible] disputato due finali di Coppa Italia [illegible] mai vinceria. Chissà che l'impresa riesca al [illegible] tentativo».

Bruno Barnardi

[illegible] tre fronti [illegible] ciclismo punta verso [illegible] Giro d'Italia

Dill Bundi 1° in Romandia bene Visentini e Contini

BULLE — Il «cronoprologo» [illegible] 37° Giro di Romandia, al quale partecipano cinque squadre italiane, è stato vinto da uno specialista: l'olimpionico dell'inseguimento (Mosca 1980) Robert Dill-Bundi [illegible] corre per una squadra veneta, [illegible] Bottecchia-Malvor, con il tempo [illegible] 9'08", alla media di 46,330. Era naturale che [illegible] [illegible] percorso [illegible] [illegible] genere, privo [illegible] difficoltà, fosse un grosso passista e Dill valga.

Tuttavia alcuni [illegible] hanno perduto più [illegible] [illegible] visto sull'australiano Anderson che ha conquistato la piazza d'onore a 5" [illegible] vincitore. Perciò [illegible] [illegible] derato promettente il sesto posto [illegible] Visentini, che da Anderson ha perduto soltanto 5"; discreto anche il nono posto di Prim [illegible] 7" dall'australiano); soddisfacente la prestazione di Contini il quale, [illegible] [illegible] dato, ha realizzato un non disprezzabile 9'25".

Ha [illegible] invece [illegible] [illegible] (ha perduto quasi mezzo minuto) [illegible] [illegible] Battaglin, che gli è finito davanti, e l'ultimo vincitore Wilmann.

Disastrosi nel campionato di Zurigo e nel Gran Premio di Francoforte (pur con l'attenuante del maltempo), i nostri corridori [illegible] [illegible] in piccola parte riflatti. Contini, particolarmente atteso dopo i provvedimenti presi nei suoi confronti dalla Bianchi-Piaggio, ha dichiarato: *«A Francoforte piaggia e [illegible] mi hanno purtroppo regalato un brutto raffreddore, spero non mi ripiombi addosso l'influenza. Il cronometro, comunque, [illegible] andato meglio [illegible] previsto».*

Contini non ha voluto però [illegible] [illegible] più [illegible] molta *(«C'è una condizionale [illegible] spero [illegible] farla scattare»)* né sul ritiro di De Wolf *(«Era rimasto nel secondo gruppo, forse [illegible] [illegible] bene»)*. Non basteranno, tuttavia, i buoni propositi [illegible] cancellare l'incompatibilità [illegible] [illegible] [illegible] campioni. E' pressoché certo che il belga resterà fuori dalla squadra [illegible] Giro d'Italia, mentre correrà la [illegible] sera corsa a tappe Prim, che sarà poi vicino a Contini anche nel Giro di Francia.

Soltanto un grosso Giro d'Italia potrebbe salvare la stagione di Contini e compagni rimediando alla magra della primavera. Sembra abbastanza in ripresa Battaglin, che tuttavia qui dovrebbe cedere il ruolo di leader a Visentini, apparso ieri all'altezza dei migliori nella cronometro (l'ultima tappa sarà corsa contro il tempo), mentre le velleità di Baronchelli potrebbero avere ricevuto un certo colpo dalla modesta prestazione di ieri sera.

L'odierna prima tappa, da Bulle e Seignelegier, piuttosto impegnativa, di 197 km. con tre salite, comincerà già a dare un volto [illegible] [illegible] chiaro alla corsa.

Carlo Valeri

Classifica: 1) Dill-Bundi, che compie i Km. 6.900 in 9'08"95 alla media di Km. 45,320; 2) Anderson, 9'13"50; 3) Veldscholten, 9'13"85; 4) Claiger, 9'13"88; 5) Zoetemelk, 9'17"84.

Basket: l'allenatore della Berloni ha firmato per la Ford

Gianni Asti va a Cantù e Torino sogna Blanchini

Gianni Asti lascia [illegible] panchina della Berloni e sostituisce Giancarlo Primo su quella della Ford. E' ufficiale da ieri: un comunicato contiene ringraziamenti. Primo del lavoro e [illegible] risultati e dà il benvenuto ad Asti.

C'erano già state voci in proposito lunedì, sostanzialmente smentite però da Beppe [illegible] Stefano. Anche [illegible] pomeriggio, del resto, il manager torinese manifestava il suo stupore: «Il contratto di [illegible] è scaduto. E' vero, [illegible] ci eravamo [illegible] accordati sulla parola per [illegible] rinnovo, stabilendo anche [illegible] cifre. L'avevo [illegible] presentato alla squadra come allenatore anche per l'anno prossimo, ero andato negli Stati Uniti a [illegible] due americani su sua indicazione. Al [illegible] ritorno, qualche giorno fa, [illegible] fui [illegible] avvisato dei problemi. Ma eravamo rimasti d'accordo di riparlarne».

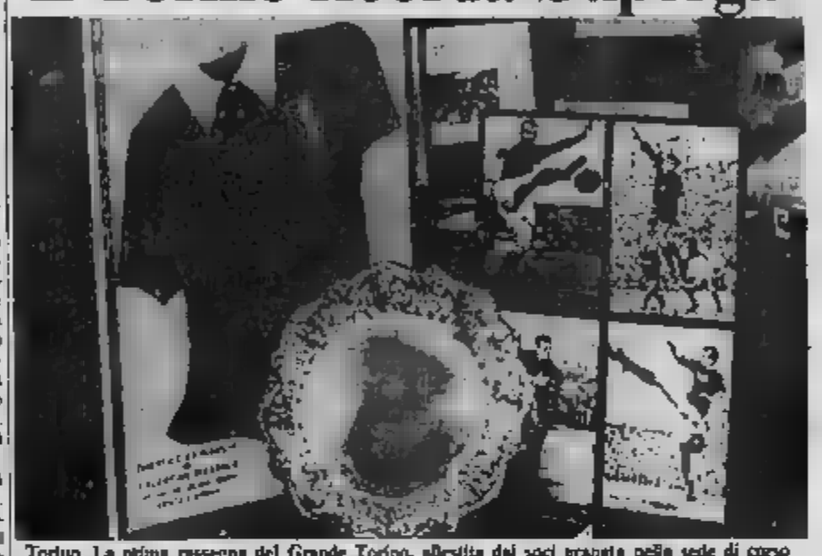
Gianni Asti, [illegible] anni, aveva avuto offerte anche [illegible] Livorno e da Gorizia ed era da tempo tentato di cambiare aria, [illegible] provare nuove avventure professionali, per la prima [illegible] fuori Torino. Quando gli è arrivata la proposta Ford, pochi giorni fa, ha ovviamente accettato [illegible] [illegible]. Cantù [illegible] dunque le proprie tracce: campione d'Europa [illegible] un anno fa, delusa in campionato come un anno fa, cambia allenatore [illegible] [illegible] anno fa, stavolta per propria scelta.

Spiegò il manager Marbelli: «Non abbiamo rinnovato il contratto a Giancarlo Primo dopo [illegible] una lunga riflessione sulla [illegible] struttura di club che deve necessariamente puntare [illegible] vivaio. Noi non abbiamo gli incassi da cento milioni al colpo, [illegible] reggiamo sul [illegible] cato a certe cifre. [illegible] bisogno di [illegible] allenatore giovane, con una lunga esperienza di lavoro, anche organizzativo, nel settore giovanile. Asti ci è sembrato l'uomo adatto. Non ha esperienza di Coppa? Cercheremo di aiutarlo con la nostra».

Che farà [illegible] [illegible] Berloni? «Non [illegible] di [illegible] — proclama, battagliero, De Stefano —. Certo, sapendolo [illegible] [illegible] fa, avremmo puntato su [illegible]. Adesso, su [illegible] piedi, [illegible] [illegible] il nome di Bruno Arrigoni, ma anche quello di Boero, [illegible] è bravissimo. Io però [illegible] [illegible] posso: Blanchini. A Roma non ha [illegible] fir[illegible]. Per una volta, [illegible] [illegible] a spese».

g. mon.

Il Torino ricorda Superga



Torino. La prima rassegna del Grande Torino, allestita dai soci granata nella sede di corso Vittorio Emanuele e aperta al pubblico, offre nostalgici ricordi dei campioni scomparsi 34 anni fa nella sciagura di Superga (stasera, alle 17,30 la messa dell'anniversario alla Basilica alla presenza di Borsellini e della squadra); spiccano le maglie di capitan Valentino Mazzola e di Gabetto, l'album di Mazzola tra fotografie e cimeli, i rottami dell'elica e una ruota del tragico aereo

Concorso Ippico a Roma

Primo giro a Colasanti

ROMA — E' cominciato con una sceccopiata italiana il Concorso Ippico Internazionale [illegible] [illegible] di Siena. Il premio Amico, categoria a tempo, prima [illegible] del [illegible] gramma, è stato infatti vinto da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] precedute [illegible] Mancinelli su [illegible] ronimo K. [illegible] [illegible] alla «rivincita» nel Premio Zannoni, categoria a barrage, dove avrebbe dovuto presentarsi con [illegible] P. L'ex olimpionico non ha però preso il via in quanto il cavallo si è ferito ad uno zoccolo ed è in [illegible] anche in [illegible] partecipazione [illegible] Coppa delle Nazioni di domani.

Sorpresa della giornata, il piazzato in un perfetto senso il libico Hadi Bashiri da lui e [illegible] suoi connazionali ci si aspettavano molti errori e invece nella prima prova ha abbattuto un solo ostacolo.

[illegible] [illegible] [illegible] è tornato alla ribalta [illegible] [illegible] bene C., il cavallo «che [illegible] abbiglia mai» [illegible] francese Frederic Cottier. [illegible] C. ha infatti vinto il barrage (al quale si erano qualificati la americana Anne Kursinski e Melanie Smith, quest'ultima sia con Calipso che con [illegible] [illegible] mington, l'italiano Duccio [illegible] [illegible] [illegible] e la svizzera Heidi Robiani) con un percorso netto realizzato in 38"19, contro i [illegible] [illegible] Robiani, [illegible] [illegible] [illegible] Bartolucci che ha mancato la piazza d'onore per un [illegible] all'ultimo [illegible] dritto e si è piazzato terzo.

FORD TRANSIT OGGI!

CON TRANSIT RISPARMI SUGLI INTERESSI FINO A L1.500.000!

Ford Transit, il più esperto in Europa. Un equipaggiamento imbattibile. Una gamma completa: Kombi, Furgone, Autotelaio, Chassis cabinato e Doppia cabina. Robusti [illegible] economici motori 2.4 [illegible] e 1.6-2.0 benzina.

Da oggi puoi averlo [illegible] una esclusiva formula di acquisto:

RATEAZIONI	SCONTO [illegible]
42 mesi	1.500.000
36 mesi	1.000.000
30 mesi	750.000
24 mesi	500.000

Fino al 15 maggio, chi acquista Ford Transit potrà usufruire del programma di finanziamento agevolato che prevede un eccezionale risparmio sul costo degli interessi per acquisto rateizzato e di irripetibili condizioni per acquisto a contanti. È un'occasione da non perdere!

L'OPERAZIONE È FIRMATA FORD CREDIT. Dal programma di finanziamento agevolato sono escluse le autocarrovan.

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI FORD.

Ford

Oggi al Museo dell'Auto

Torino, incontro sulla Formula 1

TORINO — Organizzato dall'Associazione Amici del Museo dell'Automobile [illegible] Biscaretti di Ruffia, è in programma oggi alle [illegible] presso la sede del [illegible], in corso Unità d'Italia [illegible] un interessante incontro [illegible] tema «La Formula 1: politica sportiva e tecnica».

Parteciperanno Marco Piccinini, direttore sportivo della Ferrari e il dott. Fabrizio Serapio, presidente della Csai. Dopo la vittoria di Tambay a Imola e la vicenda del pilota italiano Riccardo Patrese fischiato dai tifosi, l'occasione è buona per conoscere i pareri degli «addetti ai lavori».

NOTIZIE FLASH

● Internazionali d'Italia di tennis [illegible] a Perugia: P. Smith-Barker 2-6, 6-2, 7-5; Arraya-Tomanova 6-3, 6-4; Cecchini-Pendick 6-4, 6-3; Budareva-Simmonds 6-1, 6-3; sedicesimi: Dodonoik-Brambilett 6-2, 6-1; Jausovec-Minter 6-1, 6-4; Madrupa-Wade 6-3, 7-5; Durie-Hillch 6-2, 6-3.

● Coppa delle Nazioni, Ambra Solare a Dusseldorf: Cile-Stati Uniti 2-1, Oldmeister-Teltscher 7-6, 6-1; Rebolledo-Gottfried 6-1, 6-1; doppio: Gottfried-S. Mayer b Oldmeister-Rebolledo 2-6, 6-2, 6-1.

● La Cina ha battuto la Svezia 5-1 e ha conquistato il titolo a squadre del campionati mondiali di tennistavolo in corso a Tokyo; blu delle altre cinesi, che hanno superato il Giappone 3-0.

● I pallanuotisti azzurri sono giunti a Malibu (Santa Monica) dove dal 7 al 14 maggio si disputerà la Coppa del Mondo. Al torneo sono ammesse le prime otto squadre del mondo. L'Italia, nona, partecipa per il forfait della Jugoslavia.

● Torneo di Forest Hills, primo turno: Gunnarson-Dupré 7-6, 4-6, 6-2; Alexander-Goes 4-6, 6-3, 6-1; Martinez-Separeanu 6-2, 6-2; secondo turno: Dibbs-Clark 7-6, 6-1; Gilbert-Tarocsy 7-6, 6-1.

● Gli spadisti azzurri si sono classificati al terzo posto nel Trofeo Bernardotti a squadre disputato a Vercelli e vinto dalla Francia.

● Paolo Lanza, pivot di 21 anni, 214 centimetri, passa dalla Lebole Mestre alla Bic Trieste.

Nel «Trentino» Moser rischia [illegible] recupera

TRENTO — [illegible] Chiocciolì ha vinto la prima tappa [illegible] Giro [illegible] del Trentino, la Folgaria-Riva [illegible] Garda di km 194, in 5'02'30" alla media oraria di km 38,679. Francesco Moser, che è arrivato nel gruppo con [illegible] stesso tempo del vincitore, conserva la maglia ciclamino [illegible] leader della classifica conquistata nel cronoprologo di [illegible].

Moser era rimasto [illegible] [illegible] di 34" sulla salita [illegible] lago di Tenno rispetto [illegible] un gruppetto composto da Vandi, Bondini, Savini, Panizza, Leali e Chiocciolì.

[illegible] squadra di Moser si è trovata in affanno, ma con una discesa alla disperata, l'anziano campione, rischiando il tutto per tutto, è riuscito a [illegible] lo [illegible] taggio e [illegible] parte di Riva [illegible] [illegible] I fuggitivi sono stati ripresi.

[illegible] ha messo in [illegible] la [illegible] maglia ciclamino, Leali [illegible] passato al [illegible] posto [illegible] il bravo Chiocciolì ha regalato tutti nella volata. Oggi seconda tappa, da Torbole [illegible] Arco, [illegible] chi[illegible] con due gran premi della montagna.

Vuelta: Saronni staccato di nuovo

BARCELLONA — *La quattordicesima tappa della Vuelta, da Canpaar de Onta a Leon, di km 195, vinta dallo spagnolo Carlos Hernandez, imposta in una volata a sei (tra i quali Leonardo Natale, preparo [illegible] Saronni), ha dato una scossa alla classifica proiettando al primo posto Alvaro Pino in sua volta preparo dell'ex capoclassifica, ora settimo a 7'31". D'importante vi è stata anche la maniera di secondi da Hinault «rubata» agli altri favoriti, in virtù di uno spanciamento riuscitogli a due chilometri dal traguardo.*

La tappa ha avuto un andamento lineare: al diciassettesimo chilometro, fuga a tredici ai quali, al km 45, si sono uniti altri dodici concorrenti. Si è così formato in testa un plotone di ventiquattro corridori (comprendente Alberti e Natale), senza che nessuno dei candidati «grandi» alla vittoria ad inserirsi nella fuga decisiva. Il vantaggio dei fuggitivi ha raggiunto la punta massima di oltre dodici minuti.

La soluzione, tra fuggitivi e inseguitori, si è avuta sulle rampe del Puerto (m. 1560), una delle salite più dure della orografia iberica. In testa sono rimasti in sei, quelli che hanno disputato la volata, mentre nelle retrovie Hinault — sempre favoritissimo — ha guerreggiato per conto proprio, con successo, con i rimanenti «grandi» della corsa. Saronni, ora più che mai senza problemi di classifica, è praticamente stato a guardare, classificandosi centerimo a 4'03" dal vincitore. Ora il campione del mondo è al 13° posto in classifica a 20'19".

Oggi sono in programma due frazioni: da Leon a Valladolid, di 136 chilometri (r. linea a da Valladolid a Salamanca, a [illegible] individuale di [illegible] chilometri. E' opinione generale che in quest'ultima frazione l'asso francese tenterà l'assalto alla maglia gialla.

s. s.

Ordine d'arrivo: 1. Carlos Hernandez km 195 in 5 h 10'03"; 2. Gayant; 3. Natale; 4. Recio; 5. Chozas; 6. Pino a 5"; 10. Alberti a 1'33"; 20. Saronni a 4'03".

Classifica generale: 1. Alvaro Pino in 88 h 59'15"; 2. A. Fernandez a 35"; 3. Gorospe a 43"; 4. M. Lejarreta a 1'26"; 5 Hinault a 1'58"; 6. Chozas a 2'21"; 13. Saronni a 20'19".

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaco Filippo Ferraris (presid.)
Luigi Gamberini
Giovanni Paladino

Stabilimento tipografico: Ferrero La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

[illegible] 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO n. [illegible] del 23-12-1981

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

DIANO Marina ristrutturati in residence con piscina campo tennis vacazioni balneari appartamenti mq da L. 28 milioni Tel. 0183/45395.
FAVRIA vendo alloggio nuovo finissimo da 4 vani + cantina e garage Tel. 0324 35140 ore ufficio.
FILETTO vendo rustico da ristrutturare composto da vicinati vani in più piani con terreno e abitabile L. 44 milioni trattabili. Tel. 0124.35.370
FINALE Ligure Spotorno vendesi villetta bifamiliare panorama molto splendido. Telefonare ore ufficio 019 252 49.
FINALPIA 600 mt mare privato vendo appartamenti a 2 vani servizi giardino ristrutturato dall'interno box. Tel. 011 388.0286 - 388.1579 - 343.545.
FORNO vendo casetta di campagna composta da 6 vani per abitazione adiacenti con terreno adeguato al terreno adiacente L. 40 milioni (Comune + L. 30 milioni) dilazionabili in anni due. Tel. 0124 56.370.
GALVERO Valsangone limitrofe Via Pacchiana 20 tel. 937.6227 aperta tutti i giorni - sabato e domenica tutto il giorno. tranne i vostri municipi per acquisti e vendite in loco.
IMPERIA Est imperiese delle ville in zona residenziale ad 1 km dal mare 3 alloggi in villa nuova costruzione mq 80-85-110 con ampi balconi cantine giardino box e termoautonomo Tel 0183 21304
IMPERIA ad otto chilometri fabbricato di ristrutturare o da demolire vicinanze località nuova Telefonare 035 210-161.
IMPERIA Cimbano vende Poderino (10 are Limone 1° ley mare-vacanze. Vista anche segue. domenica. Muniti quarantuno Tel. 0171 78.225 - 78.361
IMPERIA vende Vendone (Cuneo) bocciofila prima posizione tre 2%. Tel. 0171 767.126 ore pasti.
IMPERIA vende a Lido Adriano (Ra) villetta sul mare. 2 camere, soggiorno, cucinotto, servizi, giardino, 35 milioni trattabili. Tel. 0544 494.372.
SP Valle d'Aosta - La Salle, ristrutturazione commerciale, vendiamo appartamenti disposti su due piani da L. 70 milioni. Chiavi separazione. Telefonare 011 382. Aosta 0165 43.741.
SP Valle d'Aosta - Pta Acque Fredde a 3 km dalle piste in caratteristica casa in ristrutturata vendiamo appartamento con giardino, ottima esposizione, da L. 53 milioni. Mutuo agevolato. Telefonare 011 382, Aosta 0165 43.741.
SP Valle d'Aosta-Cervinia, ampia metratura arredato, quarto posto letto, box L. 90 milioni. Tel. 011 382, Aosta 0165 43.741.
LIMONE (Cuneo) vendesi alloggio signorile su 2 piani soggiorno cucina 2 letto servizi. Tel. 857.000 ore pasti.
LIMONE Piemonte (Cuneo) vendiamo miniloca completi di monolocale cucina, in nuova costruzione sulle piste del Sole. Da L. 40 milioni tratt 3%. Tel. 0171 757.109 ore pasti
MONTICELLI cascina completamente ristrutturata di 6 vani servizi stalla progetto approvato per la realizzazione di 2 alloggi libero in otto 30 giornate corpo vasto giardino studio vigna piazza macchine cortile vendo Tel. 0141 356.75.
MURIENGO vendo casetta completamente ristrutturata richiesta L. 72 milioni. Geom. Barasso, telefono 0142 683.28.
PRASCLETO in pietrina vendo alloggio nuova costruzione a L. 35 milioni, Tel. 0121 71 529
PRIVATO vende nel Astigiano casa colonica 10 locali camere, stalla, cantina e box doppio per mq di terreno. Telefonare 0141/324.166.
PRIVATO vende a 3 km da Asti casa completamente ristrutturata 5 vani bagni box L. 65 milioni Tel. 856.308.
PRIVATO vende per trasferimento due costruzioni: la prima di 18 camere, laverderia, 3 bagni. La seconda 3 garages, lavanderia, locale, terreno circostante di 32.340 mq, vicino stazione a 35 km da Torino, zona Astigiana. Tel. 512.087 ore ufficio 670.679 casa
PRIVATO vende Canavese 100 mt stazione vendesi villa 3 camere, bagno, lavanderia, ampio giardino, terrazzo, giardino cintato, recentemente e pannelli solari. Tel. 357 921 - 313.467.
ROSTA villa unifamiliare mq 200 vendesi subito cucina 4 camere 2 servizi box taverna lavanderia. Tel. 624 0221.
RUBIANA vicino soggiorno 3 camere cucina 3 bagni mansarda box giardino Occasione 858 0489 vendo L. 162 milioni.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località da ristrutturare e palazzine, mutuo. Commercio 650.3805.
RUSTICI Favria (Rubiana) e Salassa di Lanzo Valle Lanzo molto comodi e comode abitazioni. Tel. 515.987.
RUSTICO indipendente da ristrutturare con terreno adiacente vendo L. 18 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. 0124 310.33
RUSTICO Mombarcaro (Cn) mtr. Sonna libero subito abitabile. 6 camere bagno garage mq. 36 milioni. Gabetti 011 5757.
RUSTICO 38 km Torino 2 vani casa in buona posizione mq 150 terreno mq 3000 L. 22 milioni. Tel. 011 974.420.
S. GIUSTO casa da ristrutturare composta da cantina + 3 vani uso abitazione terreno circostante L. 35 milioni, Telefonare 0124 33.379
S. TEODORO 20 km da Ceva bellissima posizione con giardino privato 200 mt dal mare L. 33 milioni Tel. 011 503.571.

SACRA S. MICHELE
nel centro di Coni Brada (36 km da Torino alt. 850 mt), vendo appartamenti a monolocali di ogni dimensione e grandi. Zona particolarmente grande parco e giochi bimbi. Garanzia 30% mutuo trentennale agevolati Tel. 011 855 842 - 650.8754

SANREMO in tranquilla zona Foce con giardino prestigioso centrale 160 mq e cassetta da mettere. Tel. 0184 70.884 - 64.021.
SANREMO in elegante residence con parco e servizi completamente arredati vendesi bilocali Lux Case tel. 54 100
SANREMO privato vende casa libera indipendente vista mare 6 vani 2 box terreno mq L. 200 milioni Tel. 011 332.259
SARDEGNA a Portoleccio prestigiosa verde panoramico arredato 2 letti soggiorno 2 balconi vendesi Tel. 011 597 014.
SARDEGNA Golfo Marinella vi regaliamo sul mare, mono-bi-trilocali arredati garantito grazie stiamo Poden, via Odoardo 18, telefono 011 565.172
SARDEGNA B. Tanna vendesi bilocale finestre con giardino L. 50 milioni più mutuo immobiliarde 5720 754.503
SARDEGNA 20 km da Olbia vari soggiorno tre camere angolo cottura bagno terrazzo giardino Gabetti 011 5787.
SAUZE d'Oulx centro, vendesi appartamento due camere ads soggiorno cucina mini mini. Tel. 02 607.2220 ore ufficio oppure 02 700.790 ore pasti
SUSA Via Cesare Balbo villini da 27 metri con patio e giardino tennis piscina alloggi antichi ristrutturati e signorili tel. Torino 011 747.117 - Milano 498.5890
TORINO Canavese casetta composta da cantina, via vani piano terra, due al primo, due al secondo, cortile, stalla, con fienile e terreno ad ampio giardino adiacente, vendo L. 44 milioni. Tel. 0124 35.370
TRAI Castell'Alfero a Moncalvo proprietà di casa rurale di 3 camere su due piani servizi bagno cucina abitabile L. 25 milioni 800 mila vendo Tel. 0141 556.75.
TRAIA vicinanze vendo villa con giardino soggiorno e patio mansardato L. 140 milioni. Telefonare 931.7082.
TRAIA villa unifamiliare con terreno completa cucina legno arredata 36 milioni più 30 milioni dilazionate. Tel. 987.7882.
VALI, Pedace per villeggiatura vendo alloggio nuovo 2 camere servizio garage L. 35 milioni dilazionati con mezzo cambiali. Telefonare 0121 22.890 ore ufficio
VALPERGA (pi) Asti a Torino in casa a schiera villetta su 2 piani più mansarda di 3° camera salone cucina 3 servizi box giardino privato pozzo asta riscaldamento individuale da L. 80 milioni 000 mila vendo Tel. 0141 566.75.
VALLE Lanzo Cassaglio nuovo 2 camere cucinone legno arredato 36 milioni più 30 milioni dilazionate. Tel. 987.7882.
VENTIMIGLIA liquida casa indipendente in panoramica, vista mare tre locali, servizi, terrazze, giardinetto, cantinone. Telefonare 01 84 36 097.
VILLA signorile unifamiliare privato vende a S. Stefano d'Aveto (Ge-Villaggio di Pancy) ultima villetta Tel ai 0185 669.912 pomeriggio-sera.
VILLANOVA Villa unifamiliare in perfetto stato 300 e mq 1000 di terreno alberato, L. 175 milioni, permuta con alloggio Torino. Telefonare ufficio 926.673 - 831.1945.
VILLE Poirone in villa bifamiliare panoramica con giardino vendesi bilocali mobilio e cucine. Tel. 849.004.
VOLVERA locale 2 camere, tinello, cucinino, box, giardino, L. 67 milioni, costruzione recente. Tel. 638.078.
$.000.000 contanti mutuo a ditta vendiamo appartamenti e villette in Sardegna Tel. 541.888 - 543.844.
650 appartamenti riviera mare modernamente arredati Rimini Riccione Portorose. Chiamateci. Tel. 0041 64.500.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI a Sestri Levante due appartamenti in villa signorile 700 mt mare mesi luglio agosto settembre. Tel. 783.934 ore pasti (sig. Franco).
AFFITTASI appartamento 5 Lorenzo al Mare 4 posti letto luglio settembre a seguenti mesi tel. 0183 91.312 pasti.
AFFITTASI in Giardini Taormina appartamento ammobiliato, terrazza sul mare posto auto mesi estivi. Tel. 011 216.1675.
AFFITTASI mesi estivi appartamento ammobiliato, terrazzo Sanremo. Telefonare 004.
ALASSIO alloggio Borgretto ammobiliato con comodo posto, negozi, maggio 220 mila. Tel. 725.891.
ALBENGA alpino mansarda 2 camere soggiorno cucina bagno arredato sul mare maggio settembre. Tel. 0182 53.569 pasti
ALBENGA Riviera Ligure Ponente Residence 60 mt mare appartamenti dotati di ogni comfort angolo cottura telefono tv garage piscina tennis. Inviamo su richiesta illustrazione e prezzi. Per informazioni telefonare 0182 540.821 / 22.
ALBISSOLA Capo affittasi due camere tinello servizi giardino, maggio 350 mila giugno 450 mila, settembre 300 mila. Telefonare 011 819 451.
ANDORA mansardata 4 posti letto veranda arredata giugno luglio settembre. Telefonare 325.587 - 819.0642.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione al Parco 10 mt mare e di fronte colonia marino maggio prezzi occasionali Tel 0182/42.978.
ALASSIO pensione Genzianella ristrutturata-mare ombra cassetta tranquillo familiare Prenotati Tel. 0182 42.978.
BORDIGHERA Pensione Marika 50 mt mare-cucina casalinga confort intemperie. Tel 0184 264 426 - 262.618.
DIANO Marina Hotel Perla vicino mare tranquillo apertura 28 maggio fino 15 giugno 10.000. 0183 454 74 - 462.215.

49 Informazioni

ALLA Grapa Immobiliare cerca subito abitazioni private compresa in tutti quartieri. Via Bonzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.016
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini consigli industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 534.643.

51 Occasioni

ALTA sarbene vende abiti sposa di seta a metà prezzo stile mare vestiti taglia unica occasionali. Telefonare 847.381.
FOTOPRODUTTORE d'occasione, su carta comune 4 tratta, ravvivato, garanzia. Vogliamo. Tel. 715.010.
OCCASIONE vendo impianto betoniera impianto aspirato pompa per calcestruzzo compressore a 7500. Tel. 649.710

52 Varie

A.A.A.A.A. AFFARE grigna vendo nuovi e montanti per portalogo libro di storia e macchine per tagliare pialla. Tupini e saghe a nastro. Torino Lungo Stura Lazio 198, Tel 280 196
A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete quadri prezzi massimi. Corso Fiandra 101, tel. 534.835.
A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutazione massima. Tel 876.327 via Stazione 22.
A.A. ACQUISTA antichità mobili ringraziamo Mosty Bonacci argenti specchiere lampadari. Salerio Della Rì 247.294.
A.A. SOGGIORNO alloggio vitto e stm locali compro quadri mobili 500 soprammobili vari bronzi. Tel. 078.241 Perrin.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Rosmini 47, 806.0441 ex. negozio.

CANTAMANTE Maria medianica radiestesista risolve fortuna consulenza lega personale amore soldi. Tel. 340.7736.
MAGA aiuta sono tarocchi fortuna interessi conferenza successo vincite al gioco pp. Tel. 876 301, via Mongrando 45.
MAGA «Cora» risponde camerama radiestesia consiglio risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata telefonami e pensaci proibiti. Tel. 890-6773 solo donne, via Myosotis 13 - Torino.
SIGNORERO alloggi case centro soleggiate investi lavoro accurato massima riservatezza Tel. 903.3191 ore 20.
TEST psicoattitudinali per consiglieri aiuto 3° media nella giusta scelta della scuola superiore. Studio psicologia, corso Trapani 48, tel. 383.903.

ITALIA/ZOO

Operazione Polo Nord conclusa dopo 51 giorni
di marcia a 60 gradi sotto zero.
Componenti la spedizione: Armaduk, cane da slitta.
Ambrogio Fogar, esploratore.

Un uomo, un cane. In comune: la fatica in silenzio. La solitudine, a 60 gradi sotto zero. E il senso delle cose essenziali: fiducia, forza, ottimismo, salute.
In più, per l'uomo: equipaggiamento leggero di alta tecnologia.
Per il cane: la giusta alimentazione di Bocconi Fido, cibo sano, sostanzioso e vitaminizzato. Armaduk, cane da slitta, non potrà mai dimenticare Ambrogio, esploratore.

Fido. Va tutto in salute.

BMW 315.
La prima BMW sulla strada BMW.
10.359.000. IVA inclusa. (franco concessionario)

Dai Concessionari BMW.

ALBA-GUARENE
FERRERO
Corso Canale 8
Tel. 0173/361906

ALESSANDRIA
ROLANDI e C.
Via Galilei 67
Tel. 0131/60101

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41
Tel. 0165/41042

TORTONA
ROLANDI di Rolando Gioffreni e Elio
Via Emilia 373
Tel. 0131/868001

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Lossana 24
Tel. 015/21950
di
Via 25 Aprile 35
Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio ZAI

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
C.so Gramsci 20
Tel. 0171/2053

ASTI
AUTOSTYLE
C.so Luigi Einaudi 64

IVREA - ROMANO
C.E.A.
Via Scarmagno
Tel. 0125/711384

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 96/A
Tel. 0321/20217

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 63
Tel. 01/505252

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14
Tel. 011/456277
C.so Matteotti 47
Tel. 011/547294

TORINO
BIAUTO
Via Cialdini 44/B
Tel. 011/443345

VERCELLI
CAMAR
Via Gravola 35
Tel. 0161/252252

VERBANIA INTRA
GERMANCAR
C.so Cairoli 64
Tel. 0323/43389

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R
Tel. 019/802733

IMPERIA
GARAGE LINO di Coccalotto G.
Via della Repubblica Pal. 86P
Tel. 0183/20856

Bufera in Provincia per un terreno a Nichelino

La magistratura deciderà su una scuola contestata

Dopo una burrascosa seduta a giunta il presidente Maccari ha deciso di inviare gli atti alla Procura della Repubblica

Gli enti locali continuano a dar lavoro alla magistratura: ieri, al termine di una tempestosa seduta della giunta (conditi di accuse, insulti e minacce di querele abbandonata per protesta da un assessore socialista e dal segretario generale), il presidente della Provincia, Maccari, ha deciso di inviare tutti gli atti in contestazione alla Procura della Repubblica per agonizzare il campo da ogni dubbio sulla correttezza dell'operato dell'amministrazione.

Questione centrale, oggetto dello scontro in giunta: è stata l'acquisizione di un terreno, a Nichelino, sul quale da anni (dal 1976) si tenta, finora senza successo, di costruire una scuola, già costata — soltanto di danni a un'impresa — 278 milioni. Ora, dopo opposizioni, ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato, si è giunti a una trattativa con i proprietari del terreno, i fratelli Vetere, per trovare una pacifica composizione e non perdere altro tempo.

A una transazione era giunto, il 23 dicembre, l'assessore al Patrimonio, Grotto (psi), trovando l'accordo sulla somma di 498 milioni per l'intera area di 42 mila metri quadrati. Tutto era stato subito bloccato dall'assessore all'edilizia Todros (pci), che considerava il prezzo troppo alto e che aveva espresso molte riserve sul modo con il quale erano state condotte le trattative. Todros, in una lettera ai compagni di giunta, ricordava di avere «quasi concluso» una transazione per 300 milioni, relativi ai 38 mila metri quadrati indispensabili per la scuola. Ma la proprietà nega questo fatto.

Ieri, nella seduta della giunta, vi è stato un nuovo scontro. Todros, ribadendo la posizione contraria, e ricordando che il Consiglio di Stato ha recentemente dato ragione alla Provincia (che quindi potrebbe procedere all'esproprio), ha accusato i funzionari che hanno partecipato alle trattative di «superficialità».

Né i funzionari, né l'assessore Grotto hanno gradito la «lezione» di Todros (così qualcuno l'ha definita polemicamente), ricordando anche che proprio l'ing. Todros è l'autore del piano regolatore di Nichelino, nelle cui pieghe è caduta la Provincia fin dall'inizio di questa vicenda. Il segretario generale, dottor Prati, amareggiato, ha abbandonato la seduta, seguito, dopo un vivace scambio di insulti con Todros, dall'assessore Grotto. E alcuni dei presenti minacciano querele.

g. b.

C'era una volta il maresciallo

La notizia è di pochi giorni fa: chi forma il numero dei carabinieri di Cavagnolo nelle ore notturne ha la sorpresa di sentirsi rispondere da una segreteria telefonica che invita a rivolgersi al *112* (centrale operativa di zona, *alter ego* del *113* della polizia). E' una trovata del comandante o uno scherzo di cattivo gusto? E' il crollo del mito del maresciallo, onnipresente, familiare e sempre disponibile, alla stregua del parroco, del sindaco e del maestro delle elementari?

Niente di tutto questo. Cavagnolo, come Villa, Scalosa, Bricherasio, Chieri, Cercs, Almese, Cantoira, Ronco e Agliè, per fermarsi alla provincia torinese, è una stazione classificata «*minor rischio operativo*». I militari, cioè, svolgono un vero e proprio orario d'ufficio (8,30-12,30 e 15,30-18,30) e nel resto della giornata sono utilizzati, in virtù della maggior «*tranquillità*» del territorio su cui hanno competenza, in servizi esterni o d'appoggio ad altri reparti.

Scelta dettata non dalla carenza di personale (i carabinieri della provincia, che gerarchicamente dipendono dal Gruppo di Torino, sono circa 2000 come dieci anni fa), ma dalla realistica constatazione che ormai Cavagnolo, per fermarsi all'esempio citato, è raggiungibile, in caso di necessità, in meno di dieci minuti *pazzella* in servizio 24-ore su 24 a Chivasso, sede del comando Compagnia.

E' anzi probabile che arrivi prima l'*Alfetta* che non il comandante della caserma, magari sorpreso dall'allarme fuori orario, in cantiliera e braghette, a innaffiare il giardino. Un paragone che non vuole essere irriverente, ma che nasce dalla natura stessa del maresciallo «di paese», uomo come tutti gli altri e, anzi proprio per questo, più vicino ai cittadini.

Perciò, anche chi suona, di notte, alla porta di queste stazioni è direttamente in contatto, attraverso il citofono, con la centrale operativa della Compagnia di zona.

Novità per razionalizzare il servizio in una provincia che ha registrato, l'anno scorso, 35.115 reati, con 6237 casi risolti (2036 persone sono finite in carcere e 7391 sono state denunciate a piede libero).

Per lavori stradali

Traffico un giorno di fuoco

Ingorghi in città deviati gli autobus

Brutta giornata, quella di ieri, per gli automobilisti torinesi. Gran parte del traffico proveniente dalla zona Sud della città ha subito forti rallentamenti nella zona compresa tra via Sacchi, corso Sommeiller e corso Re Umberto.

Particolarmente pesante la situazione fra le 8 e le 9: corso Unione Sovietica, che non aveva più sbocco su via Sacchi, si è presto intasato provocando lunghi incolonnamenti anche in corso Re Umberto, via Nizza e via Madama Cristina. Alcuni autobus sono stati costretti a compiere deviazioni, con le prevedibili proteste dei passeggeri.

Responsabile di questa emergenza «giornata di fuoco» pare sia stata una serie di lavori (fra cui spiccano quelli dei Trasporti torinesi che stanno provvedendo a ristrutturare la rete tranviaria su alcuni cocci. La situazione è tornata calma in serata.

Dai prelati di Ivrea e Novara una lettera a Fanfani

Solidarietà di due vescovi per i lavoratori Montefibre

Bettazzi e Del Monte chiedono al governo e all'azienda impegnarsi perché i licenziamenti siano revocati: «Non i più deboli»

I 2500 dipendenti della Montefibre di Ivrea e Pallanza guardano con apprensione a Roma dove, mercoledì prossimo 11 maggio, è in programma presso il ministero del Bilancio l'incontro tra rappresentanti del sindacato dell'azienda e i ministri Bodrato e De Michelis, che cercheranno di ottenere il blocco dei licenziamenti nei due stabilimenti piemontesi.

Intanto, in questi giorni, due vescovi, quello di Novara, monsignor Aldo Del Monte, e quello di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, hanno inviato una lettera al presidente del Consiglio, Fanfani, all'onorevole Pandolfi, ministro dell'Industria, e al dottor Tramontana, amministratore delegato della Montefibre.

«*Noi vescovi delle diocesi di Novara e di Ivrea ci sentiamo personalmente coinvolti con nostra nel dramma che minaccia il lavoro dei nostri fratelli della Montefibre di Pallanza e di Ivrea* — scrivono monsignor Bettazzi e monsignor Del Monte —. *Accanto alla sofferenza per l'ansia di queste nostre popolazioni, due cose ci turbano: il fatto che pochi mesi fa la dirigenza, anche di fronte al governo, si era impegnata ad assicurare il lavoro e che ora dimostri scarsa volta di sottrarsi agli impegni; la seconda luogo che tutto questo sembri dovuto a ristrutturazioni internazionali o scelte dell'occupazione di tanta nostra gente.*

«*Ci sembra che siano due fatti molto gravi* — continua la lettera — *perché da una parte minano la fiducia dei rapporti su cui è basata ogni possibilità di convivenza pacifica e di collaborazione costruttiva, e dall'altra rilevano ancora una volta che l'uomo, soprattutto il più debole e il meno influente, è sempre sacrificato*.

«*E' per questo* — conclude la lettera — *che mentre diamo atto al governo dell'estrema decisione di rinviare di qualche settimana i licenziamenti, sentiamo il dovere di esprimere tutta la solidarietà nostra e delle nostre chiese a tanti lavoratori e tante famiglie in ansia, ed eleviamo nostra voce unendola alla voce di tutte le nostre popolazioni perché parola data sia mantenuta, perché i licenziamenti siano revocati e tutte le ristrutturazioni vengano fatte tenendo presente la situazione concreta nostra gente*».

Piove a scuola nel cortile

I duecento bambini della scuola elementare del quartiere Rigola di Venaria finiranno l'anno scolastico nelle della «Gramsci» Mottasalino. Il trasferimento delle dieci classi s'è reso necessario in seguito alle infiltrazioni che si sono verificate in due durante le giornate di pioggia

Esposto contro l'allevamento di maiali dell'ex vicesindaco di Carmagnola

L'assessore all'ecologia inquinava?

La denuncia è ora sul tavolo del pretore, ma l'accusato si difende: «E' una vendetta politica»

La vicenda dei maiali dell'assessore all'ecologia di Carmagnola, mesi perché avrebbero inquinato i canali di scolo nei pressi di un torrente, è finita in pretura. Il giudice Filippo Russo, i Monticelli, dovrà esaminare, il 12 maggio prossimo, l'esposto presentato dagli addetti alla vigilanza sanitaria del Comune che, nel settembre dell'81, rilevarono un tasso di inquinamento superiore a quello consentito negli scarichi dell'azienda di Sebastiano Nota, all'epoca in carica come vicesindaco.

Nei verbali della denuncia si sostiene che i maiali allevati nei recinti dai Nota sparavano ben oltre il

Sebastiano Nota

L'imputato — pur sapendo di rischiare una pesante ammenda e anche l'arresto — si difende, ricordando che le sue bestie non riempiono le fogne di sporcizia. «*I miei maiali ingrassano*, dice — *e non stati colpiti dalla peste suina. Se prendono con me che mi sono sempre battuto colore che danneggiano il fiume, solo per una montatura politica. Quando ero assessore all'ecologia imposi una campagna contro l'inquinamento, arrivando alle dire che buttano acido solforico nell'acquedotto. Lo si può controllare. I miei porci, a confronto, sono puliti*».

Sebastiano sostiene che la manovra è stata ben orchestrata dagli avversari politici, i non gli avrebbero mai perdonato l'abbandono della dc, che era al governo della città: «*Allora mi misi a fare la contestazione di una giunta di sinistra i comunisti. Adesso qualcuno vuole farmela pagare*».

Ma che cosa c'entra la politica l'inquinamento o con i maiali? «*C'entra, c'entra. Questa è chiaramente vendetta. Proprio a me tocca finire davanti al giudice per un'accusa di inquinamento. Un'accusa infondata perché i prelievi hanno fatti molto agli scarichi. Il l'inquinamento c'era. Normale. Proprio a me una denuncia* — continua — *che mi sono fatto paladino dell'acqua limpida e che ho denunciato le ditte che immettono le sostanze velenose nei torrenti*».

Versate a «Specchio dei tempi»

Ricerca sul cancro offerte dei lettori

In ricordo di Evelina Peronetto Circolo «Didattico» C. Castelgno Scuola Don Milani e C. Castelgno 1.372.700; in memoria del dott. Giuseppe Clerico 500.000; in ricordo dell'amico Claudio i compagni di lavoro vicini di casa e conoscenti in memoria di Renato Magnetti 275.000; in memoria di Gennari Antonio gli amici e parenti 280.000; custode e condomini di corso F. Turati in memoria di Messina Gaetano 230.000; condomini e inquilini di corso Rosselli 159 - 181 in memoria di Pelassa Giovanna ved. Biscardi 218.500; in memoria di Giorgio Boccalatte, Amerio, Beddini, Guglielmone, Lepore, Moretto, Palici e Selmodraghi 210.000.

Autostrada

Uffici Autostrada Torino-Milano 202.000; E.M.T.T. s.r.l. in memoria del papà di Nicola Grande 200.000; alla memoria del cav. Forno Vittorio medaglia d'argento valor militare, cognate e nipoti 200.000; Società Autostrada Torino-Milano 200.000; il Condominio di corso Trapani 108 in memoria di Caccia Luciano 200.000, P.K.P. 200.000; in memoria di Raffaele Bartolini condomini via Monginevro 182 e amici 200.000.

Per Gianfranco gli amici piazza Chiavra 8-6, 195.000; in memoria di Romano Tofful gli inquilini di via Alliano 19, Torino gruppo D.D.D Parrocchia Crocetta 7ª Media 173.500; i colleghi dell'Enel in memoria di Gallo Carolina ved. Poggio 160.000, in memoria di Navilli Venusta nel 1° anniversario, la famiglia 150.000; alla memoria di Conte dipendenti della Tamigi S.p.a. 135.000.

Professori, allievi, personale dell'Istituto Bertola in memoria di Rosina Pia e Federico Marzanasco 121.000; in memoria Francesco 120.000; in memoria di Gatti Gina i condomini di corso Taranto 171 Torino 108.000; in memoria di Cima Rossana insegnanti e alunni della 1ª, 2ª, 3ª A Scuola media G. Nosengo 105.000; in memoria di Cerruti Antonio i dipendenti della «Microtecnica» 100.000.

I condomini Villa Mimosa in memoria Borghetti Pulvio 100.000; sorelle e nipoti in memoria di Valentina Castaldi 100.000; in ricordo dell'amico Claudio i compagni di lavoro vicini di casa e conoscenti in memoria di Renato Magnetti 275.000; in memoria di Gennari Antonio gli amici e parenti 280.000; custode e condomini di corso F. Turati in memoria di Messina Gaetano 230.000; condomini e inquilini di corso Rosselli 159 - 181 in memoria di Pelassa Giovanna ved. Biscardi 218.500; in memoria di Giorgio Boccalatte, Amerio, Beddini, Guglielmone, Lepore, Moretto, Palici e Selmodraghi 210.000.

Elegonzo, Franca, Sergio, Emilio e Maria 100.000; Eleonora, Annamaria, Giovanni Lupo in memoria di Messina Gaetano 100.000; Elena Traini 100.000; Davide e Rina Messina in memoria di Gaetano 100.000; inquilini di corso Emilia 29, in memoria di Giovanni Feligiotti 95.000; alla memoria Emilio Forgia inquilini di corso Potenza 91.500; in ricordo di Cerutti amici della sezione C.R.D.C 91.000.

In memoria di Sciambra condomini e inquilini di corso Brunelleschi sc D, 90.000; Scuola «G. Casalegno» in ricordo di Scaletta Lorenzo 88.000; in memoria di Quassolo Claudio in memoria della scomparsa di Petiti Graziella in Legnardi gli amici del figlio Giulio Versano 70.000; Sandro e Pia in memoria di Tullio Graziolì 70.000; in memoria di Marco Stefano, Tato 65.000.

Pensionati

Per ricordare la di Paola e Lilly amici in memoria di Airaghi Wanda l'Associazione pensionati Vallecrosia 50.000; condominio di corso Maroncelli 63, ricordando De Finis Giovanni 50.000; famiglia Rosa Cardinale 50.000; Luigia in memoria del marito 50.000; in memoria Chieco e dei cari famiglia Bortoletto in memoria Busai Ernestina ved. Dosso gli amici 50.000; in memoria dei genitori F. 50.000; Anna e Carlo in memoria di Padre Pio in memoria di Perotti Natale condomini e inquilini di via Breglio 10, 50.000; Carmelo 50.000.

(Continua)

Nelle palestre cittadine la moda del «body building»

Le donne scoprono i muscoli

Pesi e bilanciere non sono più prerogativa del narcisismo maschile

La donna, dopo aver curato per secoli la sola pelle, diciamo la «superficie» del corpo, scopre che i muscoli meritano uguale attenzione. Sarà moda, ma le palestre, una volta inaccessibile tempio del narcisismo maschile, sono oggi meta anche di numerose rappresentanti del gentil sesso. Sotto l'invitante richiamo del «*body building*» (letteralmente tradotto «costruzione del corpo») decine di donne vani e di mezza età si sottopongono estenuanti esercizi con il bilanciere, con i pesi e con una strumentazione pesante, per nulla gentile.

Braccia, gambe, muscoli addominali e pettorali vengono sollecitati senza risparmio, sottoposti a stiramenti d'ogni genere. Molte clienti del «*body building*» si giustificano la necessità di perdere con questa robusta ginnastica i chili superflui o di mantenere il peso forma. C'è, però, chi vede nel crescente interesse per la ginnastica forte un passo avanti nel lento cammino delle rivendicazioni femminili, un sottile desiderio di confermare che i sessi sono pari anche nel regno della forza.

Dice Bruno Villola, direttore della palestra Heron di via Servais, antesignana del body building a Torino: «*Occorre una certa cautela nell'affrontare questo tipo di ginnastica, e bisogna innanzi tutto evitare l'improvvisazione, come di ogni altra. Ecco perché consigliamo attrezzature ridotte, la presenza di istruttori qualificati in grado di graduare corsi personalizzati, e soprattutto la sorveglianza medica*».

Assalto all'alba sulla tangenziale

Benzinaio rapinato

Da quattro armati: bottino 13 milioni

Quattro giovani mascherati, uno dei quali armato di pistola, hanno aggredito all'alba il titolare del distributore di benzina Ipi, sulla tangenziale nord, a Rivoli. Sotto la minaccia dell'arma, si sono fatti consegnare l'incasso — circa sei milioni e mezzo — la catenina che aveva al collo, l'orologio e la fede.

Poi entrati nel minimarket dove si sono impadroniti di borse da viaggio, televisori, radioregistratori, fornelli a gas e altra merce, per un valore di circa sette milioni. Prima di fuggire, i rapinatori hanno esploso, a scopo intimidatorio, due colpi di pistola contro l'auto del benzinaio.

L'altra notte, l'industriale Alfredo Solinena, 52 anni, corso Peschiera, preso dalla sua Lancia coupé, nel cortile di casa, è stato immobilizzato da tre uomini mascherati e armati che si erano appostati vicino al . Dopo avere rapinato del portafogli, dell'orologio e di alcuni preziosi, i banditi si sono fatti accompagnare nel suo alloggio, dove si sono impossessati di numerosi gioielli.

Agata Lamantea, anni, abitante in via Robilant 1, è stata arrestata dagli agenti della mobile per tentata truffa. Si era presentata nell'agenzia 4 del Banco di Sicilia a incassare vaglia bancari per circa 700 mila lire. Un impiegato, insospettito dalla carta di identità della cliente, ha avvisato la polizia. In questura la donna è stata identificata, il documento è risultato falso, intestato a Giovanna Siffilli.

Si sospetta che Agata Lamantea abbia già incassato in altre agenzie della stessa banca e presso vari istituti cittadini assegni rubati: molti sarebbero vaglia di pensioni.

Sporting Chiude!!
e saluta Torino
con la più grande
svendita del secolo!
Abbigliamento
uomo, donna, giovane, articoli sportivi
sporting
via Garibaldi e Via Torino tel.
Orario speciale vendita: 15.00-19.30
- 19.30
COM. AL COM. 27/4/83 DAL 4/5 AL 31/5/83

Giorno per giorno

studentesco

Organizza oggi, ore 18, via Lagrange 30, la conferenza del prof. Andrea Combi su «*La regolamentazione degli scambi internazionali*».

Giovani imprenditori

In collaborazione con l'Usis (United States information service) organizza stasera, ore 20,30, all'Unione industriale, un incontro con Maurice Eisenstein che parlerà su «*Trasferimenti di tecnologia e rapporti Est-Ovest*».

Ordine farmacisti

Per il corso di aggiornamento, stasera, ore 21, corso Duca 14, il prof. Arturo Cerutti, direttore del Centro di micologia del Cnr, parlerà su «*I funghi delle micosi cutanee*».

Infanzia e famiglia

Con l'intervento del prof. Musatti, che parlerà su «*Infanzia di ieri e di oggi*», s'inaugura oggi alle 17, presso la sala congressi «La Serra» di Ivrea, un ciclo di dibattiti psico-pedagogici su «Infanzia, famiglia e società», promosso dai servizi culturali Olivetti, in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune.

Musica

E' cominciato il corso del Centro di documentazione Comunicazione e linguaggio di via Servais 63 su «*Il metodo riabilitativo della comunicazione orale e scritta con le strutture musicali di Zoltan Dreznaric*». Finirà il 28 maggio.

Unione culturale

Nelle sale di via Battisti 45 due mostre (orario 15-19, sabato e domenica escluso): Enzo Campese e la collettiva di Castiglio, Gadaleta e Russi. Chiusura 15 maggio.

Giovedì culturali

Domani, ore 18,30, Palazzo dell'Arsenale, via Arsenale 22, il dottor Bruno Tacconi tiene una conferenza su «*Civiltà epizia*».

Unione cristiana

Nella sede di via S. Secondo 29, stasera, ore 21, Pierre Lamarque parlerà su «*Separation des Eglises et de l'Etat en France*».

Microbiologia

Oggi, ore 13,15, via Santena 9, Sergio Curtoni, dell'Istituto di Genetica medica dell'Università, parlerà su «*Lo stato attuale della sezione I nell'uomo*».

Concorso pittura

Scade il 10 maggio il termine per la presentazione delle opere di quanti intendono partecipare alla seconda rassegna nazionale di pittura organizzata dalla sala Du Parc (corso Regina Margherita).

Uppi a Cirié

Il sindacato piccoli proprietari immobiliari apre una nuova sede in via S. Budario 7, a Cirié, per consulenza e assistenza ad associati e nuovi iscritti della Valli di Lanzo. Orario uffici: ore 9-12 e 15-19 giorni feriali.

Uffici anagrafici

Avvisano che nessun impedimento dell'area dipartimentale Anagrafe, Stato civile e Cimiteri, al rilascio del telefono per richiedere ai cittadini qualificandosi come impiegati dell'Anagrafe, dati strettamente personali.

dell'Inps

Il comitato provinciale Inps si riunirà venerdì alle 9,30 nella sede autonoma di Ivrea, piazza Lamarmora. Motivo: discutere con i dirigenti di sede i problemi di organico e di funzionalità dell'ufficio di Ivrea; stabilire la costituzione di un centro operativo Inps a Rivarolo Canavese; definire i problemi di addestramento e aggiornamento del personale incaricato.

Al termine dell'incontro è previsto un intervento degli operatori sindacali e degli enti locali di patronato. «Questa iniziativa — hanno spiegato i promotori — avrà un seguito presso le altre sedi zonali della provincia e servirà per chiarire i vari aspetti del servizio

brilfur
UNICA SEDE
TORINO - VIA AOSTA 8
TEL. 28.43.06
ESCLUSIVAMENTE CUSTODIA e PULITURA PELLICCE
IL MIGLIOR SERVIZIO
CON LE MIGLIORI GARANZIE
APERTO: 9/12 - 15/18
SOLO PER IL MESE DI MAGGIO APERTO IL SABATO ORE 9/12

FILM FINO AL 20 MAGGIO

Il Movie festeggia il grande Chaplin

Chaplin visto da Levine

Nel mese di maggio, al Movie Club, oltre ai film americani del ciclo *Dal New Deal alla Nuova Frontiera*, si alternano due rassegne: una, *Omaggio a Charlie Chaplin*, è iniziata [illegible] e durerà fino a venerdì 20; l'altra, *The Last New Wave*, è dedicata al cinema australiano e si prolungherà fino al 31 maggio.

Con *La febbre dell'oro* (1925) e *Il pellegrino* (1923) ha preso il via l'omaggio chaplinlano, che proseguirà col seguente calendario:

Le luci della città (1931) e **Charlot a teatro** (1915), giovedì 5, ore 18,30; [illegible]

Tempi moderni (1936) e **Charlot soldato** (1918): venerdì 13, ore 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]

Monsieur Verdoux (1947): martedì 17, ore 18; 20,15; 22,30.

Luci della ribalta (1952): giovedì 19, ore 18,30 e 21,30.

Un re a New York (1957): venerdì 20, ore 20,30 e [illegible]

[illegible] i film [illegible] in versione [illegible]

★★★

Iniziatori con il [illegible] di Ken Hannam, *Al primo chiarore dell'alba* e proseguito con *Picnic a Hanging Rock* di Peter Weir, prosegue [illegible] il panorama del cinema australiano [illegible] e così articolato:

L'ultima onda di Peter Weir (1977): oggi, [illegible] 20,30; 22,30.

Squadra speciale 64 [illegible] guam di Bruce Beresford (1975): venerdì 6, ore 21.

Detector [illegible] Ian Barry (1980): venerdì 6, ore 22,45.

La mia [illegible] **carriera** [illegible] Gillian Armstrong (1978): sabato 7 e domenica 8, ore 18,30; 20,30; 22,30.

Breaker Morant di Bruce Beresford (1979): mercoledì [illegible] 18, ore 20,30; 22,30.

«TORINO [illegible]» [illegible] IL CONCORSO

Risposte ai foto-quiz

Vittorio Alfieri, la Chiesa della Misericordia, il ponte del Tesoro: le scadenze di «Torino nostra» si susseguono con regolarità, così come regolarmente si erano avvicendati, nelle settimane scorse, i vari «foto-quiz» alla scoperta di una città «nostra e misteriosa». Abbiamo già dato notizia dei primi risultati, la foto della prima classe vincitrice è stata già pubblicata. Ma qualcuno ha scritto e telefonato alla «Stampa» protestando perché non sono ancora apparse le risposte alla domande che accompagnavano i tre «foto-quiz» scaduti. Diamo oggi di seguito le soluzioni dei primi foto quiz pubblicati rispettivamente l'8 (Vittorio Alfieri) il 12 (la [illegible] della Misericordia) e il 15 aprile (il Ponte del Tesoro).

PRIMA PUNTATA

Dove [illegible] trova [illegible] mentre la lapide? Chi era questo grande? La lapide contiene due errori, quali? Un anno prima che il [illegible] personaggio andasse a vivere in quella casa, morì il re piemontese che era chiamato Re di Sardegna, chi era?

Tre anni dopo [illegible] abbandonato la casa, cioè nel 1780, usciva il primo [illegible] di un giornale torinese, [illegible] il chiamava la testata?

SECONDA PUNTATA

Come si chiama, e dove si trova la chiesa, sulla cui facciata è la buca della «[illegible]»? Dove si trova, e come si chiama [illegible] oggi, il luogo dove avvenivano le esecuzioni? Chi era il sovrano di Casa Savoia che nel 1681 concesse alla Confraternita l'importante privilegio? Su quali territori dominava allora Casa Savoia? Quanti abitanti aveva la cit[illegible] di Torino alla fine del XVI [illegible]

TERZA PUNTATA

Qual è il vero nome del ponte, o [illegible] viene chiamato comunemente? A quale imperatore si riferivano le monete contenute nel pilastro centrale? Quale parentela aveva il governatore del Piemonte con [illegible] grande imperatore? Chi fu il re di Savoia [illegible] per primo l'attraversò? Quanti sono i ponti (e come si chiamano esattamente) che [illegible] attraversano il Po, a Torino?

RISPOSTE ALLA I PUNTATA

1) La lapide si [illegible] in via Alfieri, angolo piazza San Carlo.

2) Vittorio Alfieri (1749-1803).

3) In quella [illegible] venne scritta [illegible] la prima tragedia «Cleopatra» (1774) rappresentata al Teatro Carignano l'anno successivo. Il [illegible] errore riguarda le date: dal [illegible] 1774 o non dal 1774 [illegible] 1797, com'è scritto nella lapide.

4) Carlo Emanuele III.

5) «*Giornale di Torino* [illegible] *Provincie*».

RISPOSTE ALLA II PUNTATA

1) Chiesa di San Giovanni Decollato o «*della Misericordia*», si trova in [illegible] Barbaroux 41.

2) In corso Regina, «*Rondò della Forca*».

3) Carlo Emanuele I.

4) In Piemonte: Asti, Vercelli, Aosta, Torino, Valsusa, Valpellice, Val Chisone, Cuneo, Savigliano, Mondovì, Nizza, Bavella, Bresse, Vaud.

5) Trentamiglia circa.

RISPOSTE ALLA III PUNTATA

1) Ponte Vittorio [illegible] I, detto «*Ponte della Gran Madre*».

2) Napoleone I.

3) Era il cognato.

4) Vittorio Emanuele I.

5) Sette (comprendendo il ponte della diga [illegible] Pascolo)

A CACCIA DI CURIOSITA' BOTANICHE

Tutti nel parco per il rododendro

Torino riserva delle sorprese nel campo della botanica: due parchi cittadini custodiscono infatti specie di piante che raramente si adattano ai nostri climi e al nostro smog. Non è quindi il caso di andare a Villa Carlotta sul Lago di Como o a Villa Taranto [illegible] Lago Maggiore per ammirare bellissimi rododendri. Circa cento arbusti di Rhododendron rossi, rosei e bianchi fioriscono ogni anno, dalla metà di maggio in avanti, al Parco della Maddalena.

Il genere Rhododendron comprende [illegible] specie conosciute, ma sembra che [illegible] coltivano [illegible] siano ancora un centinaio nelle valli himalayane della Cina e del Tibet. E' una pianta molto antica il cui nome risale al 1583; si tratta in gran parte di arbusti da alta montagna, che però possono essere coltivati anche qui da noi scegliendo le esposizioni fresche e [illegible] e gli angoli un po' umidi. Questi Rododendri, oltre alla loro superba fioritura primaverile, sono ornamentali [illegible] per il resto dell'anno, poichè hanno un fogliame lucido e abbondante.

E' [illegible] un altro parco a custodire la [illegible] curiosità botanica: si [illegible]a del «Citrus o [illegible] di Cristo che si trova al Parco Ruffini. Ci [illegible] soltanto [illegible] o [illegible] di questo genere, tipico per il portamento a cespuglio e per le spine che possono raggiungere gli otto centimetri di lunghezza.

Il Citrus, se non viene potato, comincia a fiorire nel mese di aprile; dopo i fiori, che sono bianchi e bellissimi, compaiono dei piccoli limoni rotondi [illegible] commestibili. E' una siepe a frutto ornamentale che potrebbe benissimo anche fungere da ambiente [illegible] le sue spine lunghe e pericolose.

m. ma.

OGGI SU STAMPA SERA

SCOPRIAMO INSIEME I PARCHI TORINESI

★★★

I Vostri problemi

PREVIDENZE E PENSIONI

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

UNA RASSEGNA AL «METRO» CON ARTISTI [illegible] BERLINO

Il video-tape è tedesco

«Il cinema è morto, il video-tape è il futuro». Anette Maschmann, 27 anni, e Axel Brand, 30, esponenti della «Schaumsland», il movimento dei videomakers tedeschi, [illegible] italiano [illegible]. A Torino, al «Metro» [illegible] via Cioberti, presentano in prima italiana «Videocongress», il [illegible] «Festival internazionale del videotape» svoltosi a Berlino nel febbraio scorso in diretta, e polemica concorrenza con il festival cinematografico.

I lavori in programmazione al «Metro» fino a domani (pomeriggio e sera) sono un saggio delle idee e delle realizzazioni della nuova scuola tedesca [illegible] video: sperimentalismo elettronico esasperato, musica e immagini futuristiche, ma soprattutto — precisa Axel [illegible] — *il tentativo di esprimere in maniera diversa i bisogni e le frustrazioni di una generazione: sentimenti comuni* [illegible] *che a Berlino, per le stesse caratteristiche* [illegible] *città, in bilico tra Est e Ovest, crescerà di esperienze eterogenee, assumono toni particolarmente drammatici».*

Chi sono i nuovi registi del videotape? *«Più che di individualità, si deve parlare di una scuola* — spiega Anette Maschmann —. *Il video* [illegible] *questo vantaggio sul cinema tradizionale:* [illegible] *ha bisogno di finanziamenti e grandi strutture. Chiunque riesca a procurarsi un videoregistratore può realizzare le sue idee. "Schaumsland" non è una casa di produzione,* [illegible] *una rete di distribuzione in senso classico. E' un canale che permette agli autori di avere dei contatti, e di confrontare le diverse tendenze».*

La presentazione di «Videocongress» a Torino, a cura della «Ruggiufilm», è significativa. Dopo Milano, è soprattutto all'ombra della Mole che si sta [illegible] la «via italiana al videotape» cara gli autori [illegible] «nuovi» media vogliono uscire allo scoperto, e inserirsi nel grande filone europeo e americano della [illegible] comunicazione visiva.

g. fer.

Musica e giochi in teatro

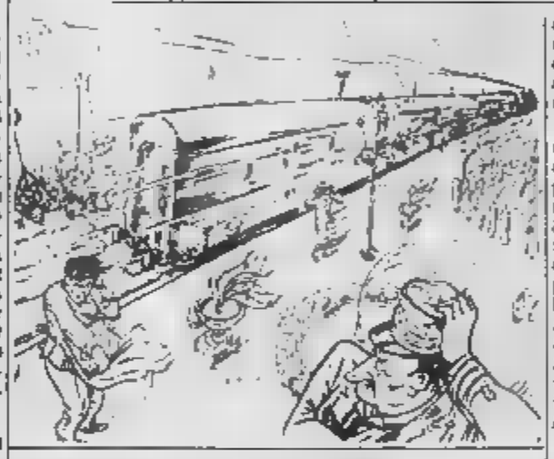
Da domani sino al 28 maggio, al Teatro Infernotti di via Cesare Battisti, ore 18 e 21, comincia la rassegna «Musica & Giochi» con il Teatro [illegible] comincia, appunto domani, ore 18, con «Bonjour Rossini», produzione della Dechildren's [illegible] Dal 9 all'8 maggio spettacolo alle [illegible] 21. Dal [illegible] 15 maggio, [illegible] 31, va in scena «La boîte à joujoux». Dal 18 al 22 «Vedere ascoltando Béla Bartók/Geyrmekhánek - Per bambini». Infine il [illegible] e 27 maggio, ore 18, e il 26 e 28 maggio, ore 21, si rappresenterà «Fogli d'album» da «Storie naturali» di Jules Renard.

La rassegna nasce con il patrocinio della Regione Piemonte, assessorato alla Cultura. Vi partecipano attori come Roberto Accornero e Sandra Daneri, Scenegiatore di Giulì - Liberovici, materiali vivi [illegible] Lele Luzzati, Luigi Nervo e Ugo Nespolo.

Gli Infernotti hanno un numero di posti limitato.

IN PROGRAMMA UN VIAGGIO TORINO-CERES

Con la locomotiva a vapore



Domenica 8 maggio: Torino-Ceres in locomotiva a vapore. La «Prussiana», così chiamata perché l'Austria la cedette con altre all'Italia nel 1918 per riparazione dei danni [illegible] *guerra,* [illegible] *la protagonista di un viaggio di «altri tempi» organizzato dal GATT (Gruppo Amici del Treno Torino) in cooperazione con la Società Satti concessionaria della Ferrovia Torino-Ceres.*

Si parte alle [illegible] *8,40 dalla stazione di Torino,* [illegible] *Giulio Cesare 15, e tra sbuffi e nuvole* [illegible] *vapore la locomotiva N. 423008, ora di proprietà del Museo Ferroviario Piemontese (che l'ha messa a disposizione per questo viaggio) trainerà su per la ripida linea della Valle di Lanzo il treno speciale con soste a Cirié, Germagnano e Ceres.*

Qui sarà possibile consumare un pranzo in due ristoranti al prezzo fisso di 16.000 lire. La prenotazione per il viaggio, che ha posti limitati (circa [illegible] *si può effettuare tramite un versamento di 8000 lire pro capite* [illegible] *adulti e di* [illegible] *per i bambini di età inferiore* [illegible] *12 anni. Ciò è possibile presso la stazione di Torino-Ceres in corso Giulio Cesare ore 16,30-18,30; oppure, direttamente alla sede* [illegible] *GATT in via Sesia 20/A venerdì dopo le 21.*

I locomotori Diesel elettrici sono indubbiamente più comodi e più veloci ma il fascino di un viaggio su una locomotiva a vapore è irresistibile: una proposta simpatica, quindi, quella [illegible] *domenica, per rivivere,* [illegible] *allegria e con un pizzico di avventura per un giorno, un momento del nostro passato.*

l. c.

VOLA SULL'ONDE COL [illegible] «SUPERJUMBO»

l'Aliscafo della «ALIMAR» da Napoli alla Sicilia in 5 ore

p. 15,00 NAPOLI — a 18,45 USTICA
p. 19,00 USTICA — a [illegible] PALERMO
p. 08,00 PALERMO — a 09,00 USTICA
p. [illegible] 15 USTICA — a 13,00 NAPOLI

Partenze giornaliere (martedì escluso)

Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel. (090) 364 044 - 364 045 - SNAV Napoli, tel. (081) 660 444 - 660 509 - BARBARO Palermo (091) 333 322

Anni 60 al «Big»

Questa sera al «Big» di [illegible] Brescia 28 festa «Make love not war», che gli organizzatori di Radiodiffusione Arci dell'inizio no «Un volo notturno nell'atmosfera degli Anni 60». Il clou della serata è costituito dal concerto di Skip Battin (ore 23), ex componente del noto complesso dei «Birds», a cui seguirà la proiezione [illegible] schermo gigante di brani [illegible] «Woodstock». Appuntamento di rilievo anche al «Metrò» per la «Serata Frigidaire», all'insegna dell'omonima rivista [illegible] fumetti d'avanguardia e con la partecipazione di Maurizio Marsico e della Monofonic Orchestra.

Alta Campos — Alle ore 21 [illegible] Campos [illegible] di via U. Rattazzi 4 la psicanalista Rosa Elena Manzetti interpreta un seminario dal titolo: «Il vero amore sfocia nell'odio». Nel settore libri stranieri, per tutto il mese di maggio, è aperta [illegible] mostra - mercato [illegible] tedesca, sono circa 7000 libri tascabili, didattici e turistici dei maggiori editori.

[illegible] **Verdello Po** — Nel teatro di via Bd. [illegible] 31,15, le marionette - giocattolo [illegible] Augusto Grilli presentano «Bastiano e Bastiana» di Mozart e «Cavalleria rusticana», brani tratti dall'opera lirica di Mascagni. Regia di Augusto Grilli.

Professione giudice — Alle 21, nella sala del consiglio comunale di Collegno, Giancarlo Caselli, giudice istruttore al Tribunale di Torino, parlerà sul tema: «La professione del giudice». E' organizzato dall'Associazione Culturale Torino Ovest.

Unione Culturale — Domani, alle 21, nella sede dell'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4/b, per il ciclo «Incontri con la famiglia», Filiberto Menna e Roberto Salizzoni parleranno su «Croce e la sua dialettica oggi».

Terza età — Alle ore 16, al Teatro Colosseo, via M. Melchiorre 71, si terrà una conferenza del [illegible] Giulio C. Argan sul tema: «La cultura [illegible] città». Ingresso riservato agli iscritti dell'Università della Terza Età.

Alla Siol — Oggi alle 18, [illegible] Società Italiana per l'organizzazione Internazionale in via Lagrange 20, il prof. Andrea Comba terrà una relazione [illegible] tema: «La regolamentazione degli scambi internazionali».

Una mostra — Da oggi sino al 16 maggio mostra di pittori [illegible] Casalgrasso in via Cavour 8. Inaugurazione alle 17,30. Orario di visita dalle ore 18 alle 20. Espongono [illegible] pittori

Accapellatore — Prende il via questa sera al «Club 84» il 1° trofeo Vedani dell'acconciatura femminile. La manifestazione proseguirà [illegible] gruppo di acconciatori mercoledì 11 e la finale si terrà il 16 maggio con la presenza di tutti i partecipanti [illegible] prime due serate.

Gipo in scena all'Alfieri

Gipo Farassino

Da stasera sino al 15 maggio, all'Alfieri, ore 21, Gipo Farassino torna con uno spettacolo - recital programmato le sue canzoni di vecchio e nuovo repertorio. Tutte queste canzoni, comunque, saranno unite fra loro da un comune denominatore: l'amore per Torino, per la sua gente e per le cose semplici che si vivono ogni giorno.

A parte le nuove canzoni, Gipo, in questo recital ripropone antichi successi e canta o recita pezzi che già [illegible] resero famoso negli [illegible] passati. Temi ambientati in osteria, altre per le strade, altri ancora nelle [illegible] operaie di barriera.

Poeta - chansonnier e antidivo: così si vuole presentare Farassino al suo pubblico. Eroe dei vicoli raccolti fra Dora e Sangone, estimatore di una città che però talvolta ama criticare.

Comunque il suo recital vuole essere, come sottolinea lo stesso Farassino «un regalo agli amici e un omaggio alla sua città».

GRP Antenna 3

10,15 Bonanza: tragedia
12,15 Telefilm Squadra segreta
12,45 Almanacco storico
13,10 Telefilm Squadra segreta
13,45 Telefilm Cuore selvaggio
[illegible] Telefilm I [illegible] feroce
14,30 Film [illegible] dei barbari
17,15 Telefilm Cow boy in Africa
18 — Telefilm Bonanza
18,35 Lune [illegible] con [illegible] Vanni Arpino
20 — Telefilm Squadra segreta
20,30 Non [illegible] [illegible] ma lo so con Massimo Boldi, [illegible] Tecoca, Gerry Bruno
0,05 Film [illegible] che [illegible] gente
1,30 Film La spada infuocata di D'Artagnan
3 — Film Il coltello nell'acqua di Roman Polanski
4,30 Film Tre supermen a Tokyo

Videogruppo

9,30 Film Carovane [illegible] il sentiero della morte
11,30 Telefilm West alla [illegible] maniera
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Film La grande Smith, di e con Leslie Howard
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Telefilm Doris Day
16 — Grande Lou
18,30 Ruota in pista
19 — Videonotizie
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Decisione di sposarsi
22,30 Asta antiquariato
0,15 Videonotizie
0,30 Telefilm

Nuova Manila

10 — Film Desideri nel sole
12 — Il decilone
13 — Telefilm Hunter gold
13,30 Telefilm La nuova avventura di Lobo
14 — Lady e... spada danno
15 — I [illegible] grandi [illegible] mondo
16,30 Il contenitore (varietà)
18 — Primo, varietà con [illegible] Chiari
19 — Telefilm Diario del palco
19,30 Lavoro dove
19,35 Football contro football
20 — Special Brasile (varietà)
21 — Questo questo il gallo, con Nanni Gallo
23,30 Il decilone
0,30 Film Passionate particolare

Le televisioni private

Telestudio Retequattro

[illegible] Novela Chanda de Pedra
10,15 Film La tre notti di Eva
12 — L'ora di Hitchcock
12,30 La sfilacce
13,15 Novela Marina
14 — Novela Chanda de Pedra
14,50 Film Amanti latini
16,30 Telefilm Star Trek
18,30 Telefilm Chips
20,30 Un milione al secondo
22,15 Film Bacio matto
0,30 Film La [illegible] un pistolo che si [illegible]
1,45 [illegible] Impossibile

Videouno

12,30 Tenis per mangiare
13,25 Film Un battito d'ali dopo la strage
15 — Film Un colpo da 500 milioni alla National Bank
16,45 [illegible] 5 matti vanno alla guerra
18,15 Lampo o [illegible]
19,30 Burlesque
19,45 Sportissimo
20,15 Addio Cleopatra
20,45 Telefilm Honey West
21,10 Sconosciuto: Lama d'Oriente
21,35 Telefilm Mickey Rooney [illegible]
22,30 Film I criminali della Galassia

Telecity

10,50 Telenovela Cuore selvaggio
11,45 Telefilm Peyton Place
13 — Telenovela Laura
13,25 Telenovela Cuore selvaggio
14,15 Film Tre tigri contro tre tigri
16 — Telefilm Stag
17 — Vivi (per ragazzi)
20,25 Film
22,10 Telefilm L'Ispettore Regan
23,10 Film Il giustiziere nudo
0,45 Telefilm Bad Cats

Telecupole

15,30 Ritratti del potere: Papa Pastori
16 — Telefilm I ravvedibili
18 — Telenovela Mare dentro
19,25 Partitissima, e premi
20,30 Telefilm Provaci ancora Lenny
21 — La trattoria dei ricordi
0,30 Motori ore stop

Romy Schneider nel film «La califfa» (ore 21,25) in onda su Canale 5

Canale 5

12 — Telefilm Tutti a casa
[illegible] Bis, gioco a premi con Mike Bongiorno
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film Il mondo è delle donne, con Clifton Webb, June Allyson
17 — Telefilm Love
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Pop Corn music
19 — Telefilm [illegible] della moto
19,30 Telefilm Barnaby
20,25 Telefilm Dallas
21,25 Film La califfa, di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider
24 — Film L'assassino, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Stanley Baker, Jacqueline Sassard

Tele Malta

13 — Telefilm Harry O
14 — Film Twinky
15,30 Telefilm Search
16,30 Telefilm Harry O
17,30 Film Venga a bere il notaio da noi
19 — Telefilm Robin Hood
19,40 Telefilm Search
20,30 Telefilm
21,30 Film
23,30 Telefilm

Antenna Nord Italia Uno

10 — Film La figlia del peccato, con Barbara Stanwyck, Fred MacMurray.
12 — Telefilm Phyllis
12,30 Telefilm M.A.S.H.
13 — [illegible]
14 — Telenovela [illegible] inquieta
[illegible] Film Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione, con Franchi e Ingrassia
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La casa nella prateria
19 — [illegible] L'uomo da sei milioni di dollari
20,30 Telefilm Kojak
21,30 Film Finché c'è guerra c'è speranza, con Alberto Sordi
23,45 Documentario Churchill

Studio Nord

11 — Film L'uomo che visse due volte
12,45 Carosello oggi
13,05 Telefilm L'isola [illegible] la birra
14,30 Film Zorro
16,10 All Music
16,40 Film Web il conquistatore
20,10 Telefilm Il tesoro del castello senza nome
20,40 Film Drago contro drago
22,15 Asta Un colpo di gong

RTA Rete A

10 — Telefilm
10,30 Film La costa dei barbari, [illegible] Richard Todd, Dale Robertson, Marianne Koch
12 — Telefilm
13,35 Telefilm Furia
14 — Telenovela [illegible] piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
[illegible] Film Un'ombra sulla strada (giallo)
17 — Telefilm
18,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
18,45 Telefilm Furia
19,15 Gioco Tris contro tutti
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 [illegible] La famiglia Stoddard, con Ingrid Bergman, Warner Baxter, Susan Hayward
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film La signora della 11

Quarta rete Elefante

11 — Arriva i gatti
11,30 Telefilm L'apetaro Cenio
12 — Telefilm Maude
12,30 Telefilm Ultraman
13 — Telefilm The Rookies
14 — Film Inferno
15,30 Telefilm Ultraman
16 — Telefilm I ragazzi della montagna di Rocky
16,30 Telefilm Police Surgeon
17 — Telefilm Una signora in giallo
17,30 Mirage (filmati musicali)
18 — Telefilm [illegible] alcuna in gamba
20 — Tuttobeestial!
20,32 Film Poor cow, [illegible] Carol White, Terence Samp
22,30 Telefilm Dr. Wedman
23 — Film Joe Implacabile, con Rick Van Nutter, Helena Zelinska
0,30 Erotissima
1 — Film Quel motel vicino alla palude, con Stuart Whitman, Mel Ferrer
2,30 Videonews

Quinta rete

11,30 Telefilm Il mio amico fantasma
14 — Telefilm [illegible] Impossibile
15 — D... come donna
16,30 Telefilm Black beauty
19 — Telefilm La valle della morte
20,30 Film Macchie [illegible], con Mel Ferrer
22,15 Telefilm Kronos
23,15 Film La conversazione, con Fern Bonussi
0,45 Film Spy Master: l'inafferrabile

Sesta Rete Indipendente

13 — Film [illegible] al motel, con Gino Cervi, [illegible] Tayl
15 — Film L'ultima carica
16,30 Documentario Animali
17 — Film Sandok il mostro della jungla
19,30 Cori del Piemonte
20 — Documentario Animali
21 — Film Massimo quoti della nostra età
22,30 Obiettivo Realtà ed opinione
23 — Film I racconti di Vitebury, con Tony Lee, Rosalba Neri

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Tel. 500.200

BANCADATI IMMOBILIARI

CORSO ENAUDI 19 (TO) TEL. (011) 506 646 - 506 647

RISERVATO A CHI INTENDE [illegible] O [illegible] IMMOBILE SENZA [illegible]

BANCA DATI IMMOBILIARI OFFRE IL SERVIZIO DI METTERE [illegible] CONTATTO DIRETTAMENTE ACQUIRENTE E VENDITORE

PROMOZIONE PHILCO

ossola

TORINO - C.so Vercelli 94 - Tel. 287.021
CIRIE' - Via Roma 60 - Tel. 920.0243

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI [illegible] TE, TU [illegible] I VECCHI MOBILI A ME...

BERUZZI mobili

Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fossano 54 - Torino

Porta blindata PASTORE

e con i ladri hai chiuso!

L. 1.200.000

Prezzo valido per porte ad un battente con dimensioni e rivestimento standard. Iva esclusa.

Posa in opera eseguita da personale specializzato

... e per saperne di più... Tel. 011 859.044

Le segreterie ritengono ormai inevitabili le politiche

I partiti preparano le elezioni Questi i primi nomi dei candidati

Tre i collegi elettorali per il Senato (Alessandria-Tortona; Acqui-Novi-Ovada; Casale-Valenza-Chivasso); una circoscrizione (Cuneo-Alessandria-Asti) per la Camera

Felice Borgoglio (psi)

Carla Nespolo (pci)

Renzo Patria (dc)

ALESSANDRIA — Esperimento Morlino a parte, le elezioni anticipate appaiono ormai una realtà scontata, giustificato quindi l'impegno dei vari partiti per giungere [illegible] scelta dei candidati che il [illegible] giugno (e per questa volta ancora anche il successivo 27, sino alle 14) dovranno affrontare il giudizio degli [illegible] nei [illegible] collegi senatoriali (tre in provincia: Alessandria-Tortona; Acqui-Novi-Ovada; Casale-Valenza-Chivasso) [illegible] circoscrizione Cuneo-Alessandria-Asti per la Camera [illegible].

Un compito [illegible] sempre facile, le scelte devono essere soppesate e sbagliare potrebbe significare perdere consensi, tenuto conto che, nella circoscri[illegible], si perderà tra l'altro un deputato (ed in Piemonte si perderà anche un senatore).

Sino a questo momento si hanno più indiscrezioni che candidature certe, comunque un quadro «significativo» lo si [illegible] già intravedere. Molta attenzione inutile nasconderlo, per quelle che saranno le[illegible] ni del pci. C'era un candidato scontato per la Camera — il deputato uscente [illegible] Felice Borgoglio, [illegible] sinistra — e c'era un candidato altrettanto certo per il Senato [illegible] (Alessandria-Tortona), il craxiano di provata fede avv. Claudio Simonelli, l'ex-assessore regionale [illegible] invischiato nella vicenda delle tangenti torinesi.

Mentre per la Camera nulla cambia, per il Senato, nonostante circoli insistente la voce che l'on. La Ganga abbia [illegible] che Simonelli deve [illegible] egualmente presentato, [illegible] caso [illegible] tutt'altro [illegible] facili.

Si è parlato del sindaco Barbera e del presidente della Provincia Angelo Rossa, si fa ancora il nome del consigliere comunale dottor Piero Magrassi, [illegible] è molto probabile che decida Roma e candidato.

Per il collegio Acqui-Ovada-Novi, invece, si prospetta [illegible] candidatura dell'ex-assessore di Acqui Giuseppe Visca (uno [illegible] «socialisti cattolici» che il psi [illegible] più voluto in giunta) ma [illegible] battaglia da parte dei riformisti che in maggioranza [illegible] Roma [illegible] in minoranza [illegible] Acqui e provincia sono col dente avvelenato dopo «essere stati definiti, per ignoranza politica, setta dal segretario provinciale del psi»: così si legge in un comunicato apparso [illegible] riformisti. Per Casale-Chivasso si [illegible] anche se è ancora incerto, al sindaco casalese Mario Oddone.

Dal psi al psdi. Per la Camera nessun dubbio: capolista della circoscrizione [illegible] ancora l'on. Pierluigi Romita, affiancato «da validi elementi alessandrini per conferire al successo», dice il segretario provinciale Pietro Scaffino.

Alcuni nomi: Raffaele Montecucco, presidente Iacp; Ezio Rolandi, [illegible] a Tortona; Gianni Ferrari, consigliere [illegible] Alessandria; Gianpiero Nani, presidente Comunità montana Valle Orba, Erro e [illegible]; il figlio del sen. Luigi Buzio, Roberto. Il sen. Buzio, invece, parrebbe deciso a ritirarsi, a non ripresentarsi nel collegio di Acqui-Novi: il più probabile successore, allora, [illegible] Carlo Pelucco, presidente del Comprensorio. Per Alessandria-Tortona si [illegible] all'on. Romita od al segretario regionale Gianluigi Bolenti, sindaco di Barezzano (visto che Pelucco rinuncia).

Nella dc certa, per la Camera, la presenza degli [illegible] Renzo Patria e Angelo Armella, [illegible] sarà senz'altro candidato il dottor Giuseppe Cotroneo. Per il Senato, «lottano» nel collegio Acqui-Novi il dottor Giuseppe [illegible], presidente delle Terme di Acqui, l'ing. Attilio [illegible], presidente della Camera di Commercio, e l'avv. Gianfranco [illegible] consigliere a Novi; più, sembra, qualcun altro. Nessuna indicazione per Alessandria, riconferma del sen. Riccardo Triglia per Casale-Chivasso.

Il pci inizia stamane (incontro della segreteria provinciale con esponenti regionali) i primi contatti per decidere le candidature, poi ci sarà anche [illegible] confronto [illegible] in varie sezioni. Sembrerebbe quasi sicura la riconferma degli uscenti Bruno Fracchia e Carla Nespolo. Per il Senato, collegio Alessandria-Tortona, riconferma probabile per il sen. Carlo Pollidoro.

Franco Marchiaro

Stefano [illegible] presidente degli orafi

VALENZA — L'Associazione orafa valenzana [illegible] un nuovo presidente: è Stefano Verità, [illegible] anni, sposato con tre figlie, [illegible] titolare della ditta «Verità e Fantini» (gioielli e manufatti d'oro, ovviamente), consigliere comunale repubblicano e già da [illegible] vicepresidente dell'Aov. Succede a [illegible] Stagnino, che ha [illegible] la carica per un quadriennio.

Il Consiglio direttivo [illegible] dell'Associazione, rinnovato tre settimane fa, ha proceduto l'altra sera alla nomina (la scelta è stata unanime) ed anche all'elezione di due vicepresidenti — Adolfo Ricci e Carlo Battini — e del segretario, Franco Caniggia. p. b.

Il [illegible] a Cassano Spinola

«Licenze edilizie previste dal piano»

Anna Maria Bergo: «Della denuncia ho informato il Consiglio comunale» - La parola al pretore

CASSANO SPINOLA — *Questo piccolo centro del Novese, 2285 abitanti, è in questi giorni alla ribalta della cronaca per un'accusa di irregolarità edilizia. Un caso che sta facendo discutere, ma che, stando a quanto afferma il sindaco Anna Maria Bergo, dovrebbe sgonfiarsi quanto prima.*

Vediamo i fatti. Tempo fa un cittadino cassanese, Gianni Persi, 45 anni, inoltrò al pretore [illegible] Tortona, competente per territorio, una denuncia [illegible] merito ai lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] due abitazioni, [illegible] [illegible] centro storico e una [illegible] zona agricola.

Secondo la denuncia sarebbero state violate le [illegible] in [illegible] teria urbanistica [illegible] entrambe le ristrutturazioni, la secondo [illegible] quali, quella in zona agricola, concessa [illegible] un ampliamento del 20 per cento, in base alla legge 56 del 3 dicembre 1977 e aggiornata il 30 maggio 1980.

Abbiamo chiesto al sindaco, Anna Maria Bergo, quanto di [illegible] ci sia [illegible] vicenda. «E' vera — è la risposta — la [illegible] [illegible] e io, per correttezza, ho informato il Consiglio comunale senza che [illegible] consigliere muovesse la pur minima contestazione».

Ma queste irregolarità, esistono veramente?

«Noi riteniamo — prosegue Anna Maria Bergo — che non ci saranno seguiti giudiziari su questa vicenda, in quanto, a mio avviso, è tutto in ordine. Le ristrutturazioni in atto sono entrambe previste dal piano regolatore del nostro Comune. Inoltre, avremo anche un recupero [illegible] viabilità per la via principale e [illegible] secondaria, in quanto c'è un certo arretramento nelle infrastrutture esterne».

n. l.

[illegible] manifestazione davanti al Provveditorato

«Abbiamo soltanto doveri» ed i precari scioperano

Un'insegnante: «Ricevo 340 mila lire al mese ed il sabato e la domenica sono costretta a far la cameriera» - La disparità di trattamento

[illegible] insegnanti precari [illegible] inscenano una protesta davanti [illegible] Provveditorato

ALESSANDRIA — *«Abbiamo tutti i doveri dei nostri colleghi, ma nessun diritto, neppure quello di ricevere regolarmente lo stipendio». «Ho conseguito due abilitazioni, insegno da sette anni, sono entrata nella graduatoria di merito, [illegible] non ho un posto fisso».*

«Come insegnante supplente ricevo 340 mila lire il mese e [illegible] costretta al sabato sera ed [illegible] domenica a fare la cameriera in un ristorante».

Queste alcune frasi che testimoniano l'amaro sfogo degli insegnanti precari [illegible] provincia, circa 200, in maggior parte donne, che ieri hanno scioperato per l'intera giornata organizzando anche una manifestazione dinanzi [illegible] al Provveditorato [illegible] Studi. Una delegazione ha poi chiesto di essere ricevuta dal Provveditore, ma poiché il dott. Francesco Petrosino era, tanto per cambiare, assente, ha potuto parlare con il suo vice. I precari hanno consegnato una loro istanza da fare pervenire ufficialmente al ministero Pubblica Istruzione.

Nella tarda mattinata una delegazione si è [illegible] trata con il vice prefetto Francesco [illegible] e con l'assessore provinciale Pietro Gallo. Gli insegnanti fuori ruolo sono esasperati per la disparità di trattamento. «Abbiamo addirittura *compilato la scheda per essere commissari agli esami di maturità* — dicono — *e pretendiamo essere inviati da qualunque parte, ben sapendo che il 9 settembre saremo tutti licenziati».*

Di qui la richiesta di essere considerati «incaricati» e non supplenti e di essere regolarmente inquadrati, oltre [illegible] mantenimento in servizio di tutti i supplenti annuali. Inoltre lo richiesto prevedono la garanzia del regolare pagamento degli stipendi, per i [illegible] gli attendono invece parecchi mesi. Il [illegible] del periodo [illegible] per i supplenti che ne hanno diritto, la fine del blocco degli organici ed un massimo di 25 alunni per classe, sia per ragioni didattiche che per il mantenimento degli organici.

r. sc.

Il bando di concorso regionale

Cosa si deve fare per avere la casa

ALESSANDRIA — *Quanto costa [illegible] casa? Sicuramente troppo per la disponibilità di [illegible] di famiglia che, [illegible] città ed [illegible] provincia, sono alla ricerca di un'abitazione e [illegible] scontrano giornalmente con un mercato degli affitti salito.*

C'è con la possibilità però di ottenere finanziamenti statali per acquistare, ristrutturare, costruire. La Regione infatti ha bandito [illegible] «al fine [illegible] favorire [illegible] proprietà della casa tra le categorie di cittadini [illegible] bienti», che [illegible] ovvale di 32 miliardi e 705 milioni [illegible] lire stanziati per l'intero Piemonte.

«Una goccia nel mare», dirà qualcuno, *ma è sempre meglio [illegible] niente: l'importante è adesso riuscire ad utilizzare questi soldi. Fare domanda non [illegible] difficile, basta [illegible] cittadini italiani (ovviamente), risiedere nel Comune [illegible] trova l'abitazione [illegible] acquistare, costruire o restaurare, non possedere (neanche gli altri componenti del nucleo familiare) alloggi, avere un reddito complessivo [illegible] inferiore ai 14 milioni e mezzo.*

Le domande [illegible] redatte [illegible] appositi moduli in distribuzione al Comprensorio alessandrino (piazza della Libertà angolo via Guasco) dal potranno essere richieste *anche maggiori informazioni in merito.*

Il bando di concorso parte il 25 maggio prossimo e scade il 31 luglio.

p. b.

Allarme tra la popolazione di Pancarana nel Vogherese

Fusti con sostanze [illegible] abbandonati in un capannone

Giacciono da quattro [illegible] in una ex fabbrica chimica - Contengono clorobenzile usato [illegible] produrre acetone - Cosa dice il sindaco

VOGHERA — Da quattro anni in una ex-fabbrica chimica di Pancarana [illegible] giacenti numerosi fusti in plastica ed in metallo contenenti sostanze altamente inquinanti. Gli amministratori comunali e la popolazione sono allarmati perché il liquido dei fusti, [illegible] caso [illegible] incidenti, provocherebbe incalcolabili danni ecologici.

Il sindaco di Pancarana Rachele Minudri ha da tempo informato [illegible] Regione Lombardia e l'assessorato provinciale all'Ecologia di Pavia chiedendo che i pericolosi contenitori [illegible] rimossi [illegible] più presto, ma gli interventi delle autorità competenti per indurre il titolare della fabbrica disattivata, Giuseppe Fontana, abitante a Cormano (Milano), a rimuovere i recipienti, sono rimasti a tutt'oggi senza risultato.

Giuseppe Fontana [illegible] risposto che i fusti non contenevano [illegible] pericolose e che quindi l'operazione sarebbe stata eseguita senza fretta: a distanza di un anno i contenitori [illegible] [illegible] nei capannoni mentre si fa sempre più concreto il pericolo di conseguenze per l'uomo e l'ambiente, in quanto diversi [illegible] presentano [illegible] di corrosione.

L'assessore provinciale all'Ecologia Giuseppe Intaghi, ha informato della presenza dei pericolosi fusti il Pretore di Casteggio, il Presidente dell'Usl Vogherese [illegible] il Prefetto.

Gli esami di laboratorio hanno permesso [illegible] accertare che i fusti contengono clorobenzile, una sostanza usata [illegible] produrre l'acetone, fortemente tossica e di alto potere inquinante. Il sindaco di Pancarana ha nuovamente intimato alla ditta Fontana di ri[illegible]re i pericolosi fusti; il Comune si è impegnato a trovare l'autotrasportatore ed il personale necessario per l'operazione di sgombero. Si attende ora la risposta del proprietario dello [illegible] e si spera di giungere finalmente alla conclusione della vi[illegible] che comunque è destinata [illegible] ad avere [illegible] strascico giudiziario.

e. g.

Con una [illegible] tra il verde patrocinata da «La Stampa»

Tassarolo festeggia 9 secoli

Il 15 maggio la ricorrenza - Tra le [illegible] dove [illegible] il Cortese

TASSAROLO — *Fervono i preparativi per festeggiare i nove secoli e [illegible] vita di questo stupendo paese che sorge sulle colline tra Novese e Gaviese, tra i filari dei vigneti da cui nasce il famoso Cortese di Gavi. Il comitato organizzatore, presieduto dal sindaco Renzo Fascioli, sta mettendo a punto gli ultimi accorgimenti per la grande occasione ed ha fissato per il [illegible] maggio l'inizio dei festeggiamenti. Si inizierà [illegible] una classica delle camminate non competitive, [illegible] marcia Tra il verde di Tassarolo, organizzata [illegible] in collaborazione con La Stampa, partenza alle 9 del 15 maggio, appunto.*

La marcia [illegible] competitiva è giunta quest'anno [illegible] edizione e ancora una volta [illegible] scenario attraverso cui si snoderà [illegible] camminata sarà suggestivo e di grande interesse: quello stupendo tavoloso [illegible] colori che, in primavera così come in autunno, la natura offre nelle campagne dell'Alto Monferrato.

«Vigneti, boschi, prati, campi e ruscelli ancora incontaminati, sfuggiti fortunatamente alla [illegible] del cemento armato e all'incuria dell'uomo», *afferma Dino Bergaglio, appassionato tassarolese che per il [illegible] paese è pronto, ogni giorno, a lottare.*

Gli scarpinatori che, come sempre numerosi, la mattina del 15 maggio prenderanno parte alla marcia Tra il verde di Tassarolo attraverseranno questo itinerario, scoprendo — ognuno ricoprendo per quelli che [illegible] hanno partecipato alle precedenti [illegible] — la variopinta natura [illegible] spirito [illegible] risana ed il fisico si ritempra.

Le adesioni [illegible] nona edizione della camminata Tra il verde [illegible] Tassarolo sono, proprio per questo, già in arrivo; primo tra i gruppi che hanno voluto prenotarsi per l'appuntamento del [illegible] maggio è stato il 15° Reggimento di stanza a Novi.

Le iscrizioni, comunque continuano e si protrarranno sino a pochi minuti prima [illegible] partenza della scarpinata non competitiva.

f. m.

Si è imposta su [illegible] concorrenti

[illegible] (con [illegible]) la vita la Strega-Giovani

Alessandrina, studia pianoforte a Torino

STRESA — Il premio più prestigioso al concorso internazionale [illegible] di Musica per Giovani «Città di Stresa» (oltre duemila partecipanti) è andato a una giovane di Alessandria, Bibiana Bruno, [illegible] anni, pianista diplomata al conservatorio di Torino. Ha vinto un pianoforte Yamaha del valore di oltre 8 milioni e la possibilità di eseguire tre concerti con diverse orchestre.

La giovane alessandrina, al termine delle tre prove (due eliminatorie e una [illegible] con [illegible] d'obbligo e a [illegible] del concorrente), ha prevalso, nell'ordine, [illegible] Raffaele di Berto, Corrado Ratto e Umberto Santoro (quest'ultimo di Torino) imponendosi, soprattutto, [illegible] l'esecuzione [illegible] un brano di Brahms (fantasia opera 116) che ha eseguito applauditissima, anche nel concerto pubblico serale.

Il concorso [illegible] è concluso [illegible] [illegible] teatro dei [illegible] Congressi [illegible] il concerto delle formazioni orchestrali e dei concorrenti al pianoforte a quattro mani. Finalisti nelle rispettive categorie. Nella prima e terza classe, fra le orchestre di prima e [illegible] categoria, hanno vinto, a pari merito, la [illegible] del «Donizetti» di Bergamo diretta da Lazzo Spezzaferri, e la Orfit di Livorno diretta [illegible] Marinio Kobal.

Il concorso internazionale «Città di Stresa» avrà un'appendice a fine mese, il 28 e 29 maggio.

(p. b.)

Alessandria — Inizia questa sera il ciclo cinematografico «Dimensione Musica», 8 film proiettati al cinema «Ambra» con motivo conduttore la musica rock. Prima pellicola presentata «Sergent Pepper» di Michel Schultz, con il gruppo americano dei «Bee Gees».

Voghera — La biblioteca popolare «Paolo Migliora» di Rivanazzano in collaborazione con il Circolo Fotoamatori rivanazzanese ha organizzato per venerdì alle 21 una serata dedicata alla proiezione di diapositive a colori.

Donat-Cattin accusato per la «storia d'amore» in carcere

(Il servizio nella Cronaca di Torino)

Cinema

Diane Keaton in «Reds»

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Cristina, [illegible] del sesso (sexy)
AMBRA: Sergent [illegible] (musicale)
COMUNALE: Montenegro Tango (commedia).
[illegible]: Tootsie (commedia).
CRISTALLO: Parte, bella e inguaribile.
GALLERIA: Peppa e [illegible] (comico).
MODERNO: Cop Killer (giallo).

ACQUI TERME
ARISTON: [illegible] Hotel Escolaier (comico)
CRISTALLO: Reeds (storico).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tootsie (commedia).
POL[illegible]MA: Cannibal ferox (sexy)
VITTORIA: Bianco, rosso e verdone (comico).

GAVI LIGURE
N. FORTE: Lo straniero (comico).

ITALIA: non pervenuto.
MODERNO: Shining (drammatico)

OVADA
LUX: Chiamate 69 last (sexy)
MODERNO: Dolce peccato (sexy)
TORRIELLI: La [illegible] erotica (sexy)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Frizzantissimo (drammatico).

[illegible]
MODERNO: Mario colibì, moglie nubile (sexy).
SOCIALE: Sapore di [illegible] (commedia).
[illegible] non pervenuto.

VALENZA PO
[illegible] il signore della morte (horror).

VOGHERA
ARLECCHINO: Bob (comico).
GALVANI: Un povero [illegible] (comico).
SOCIALE: Tron (fantasy).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Quello visitato di sussulto (sexy)
[illegible]: Gandhi (storico).

ALLE TV

TELECITY
20.25 Herkules, grave si propri poteri paranormali, un uomo salva la vita di un ragazzo e si conquista la gratitudine della famiglia. Mia (1981).
23.10 Il padrino nero piccole pedine della mafia esce dal carcere dopo dodici anni

STUDIO NORD
20.40 Droga contro droga: due superpoliziotti di lotta orientale si affrontano in un combattimento interminabile (1957)

Q.R.P.
[illegible]05 Barbola... che romagnola: giovane romagnola si trasferisce in un paesino del Nord e si improvvisa barbiloga

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Forlini, c. IV Novembre, notturno. Bruna, p. Libertà.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Valentino, c. Valentino
Novi: Moderna, v. Paolo Giovanni.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v. Manzoni
Voghera: Gazzaniga, v. Garibaldi

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria 42.2[illegible]; Acqui 57.775; Casale 76.3[illegible]; Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona 813.981; Valenza 952.401, Voghera 45.868.
Numero telefonico e telefono diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031
Stazione ferroviaria 51.832.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-16. Santa Messa ore 9.45.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19

BENZINAI
Alessandria: Mobil, via G. Bruno; Agip, Tenaro Gas, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli, Agip, p.zza Garibaldi, EW (Agip), via Cavalieri; Fina, Lungotanaro Solferino, SP, Spalto Marengo, Mobil, via Marengo, Esso, via Marengo. Tezzano, viale Milite Ignoto, IP, corso 100 Cannoni, Mobil, via C. Marx; Cheirasa, corso Acqui; Cheirasa, Spalto Marengo

Una collaborazione preziosa per l'artigiano orafo

Solo una banca che abbia le persone e i mezzi adatti può aiutarti, consigliarti e assisterti in ogni momento nel tuo lavoro, così delicato per la precisione, scrupolo e creatività che richiede.

La Cassa di Risparmio di Torino può darti informazioni precise sui mercati esteri e sulle valute, suggerirti le operazioni migliori nei momenti più opportuni, assisterti nelle operazioni di import-export.

La Cassa di Risparmio di Torino ti offre tutto questo e inoltre ti propone una serie di servizi per chi svolge un'attività artigiana.

CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

[redacted] - Giovanni Mitrale, pur rieletto, se ne andrà

Un sindaco fra il «sì» e il «no»

Una storia fatta di elezioni, di cavilli formali, di ricorsi al Tar - L'intervento della magistratura sulla vendita dei terreni franosi - «La revoca della revoca»

PIETRAMARAZZI — E' stato rieletto [redacted] per poter essere mandato via di nuovo: il caso di Giovanni Renato Mitrale, 59 anni, primo cittadino, «nonostante tutto» di questo piccolo paese (500 abitanti circa) alle porte di Alessandria, è unico in Italia.

Ora è rarissimo (sarebbe la terza volta nella vita della Repubblica) che un sindaco, persa la fiducia della maggioranza dei consiglieri, rifiuti di dimettersi e di convocare il Consiglio comunale, tanto [redacted] far scattare la procedura [redacted] ca. Ma è [redacted] più paradossale che, appellandosi a un cavillo formale, riesca a farsi rieleggere [redacted] sapendo di essere comunque destinato ad andarsene.

Mitrale è stato revocato dal Consiglio comunale nel dicembre scorso, dopo 8 mesi di «fire e molla»: i consiglieri (una decina [redacted] 15) che intendevano sostituirlo dovettero convocare il Consiglio seguendo una procedura anomala, quasi mai adoperata in precedenza e, appunto per l'incertezza delle modalità giuridiche, commisero un errore.

Ennio Torrielli

La notifica al sindaco, relativa alla data di convocazione della seduta, fu fatta dal giudice conciliatore e non dall'ufficiale giudiziario. Dopo l'elezione a nuovo primo cittadino di Ennio Torrielli, Mitrale si appellò al Tar.

«Il tribunale amministrativo regionale — afferma Torrielli — poteva darci ragione, bastando sulla delibera di revoca che elencava gli abusi più clamorosi commessi da Mitrale, oppure darci torto, riferendosi solo all'imperfezione di forma. Siamo un Comune non certo ricco, abbiamo perciò preferito metterci al riparo dalle eventuali spese processuali derivate da un giudizio sfavorevole».

Così il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha deciso di annullare la delibera di revoca da sindaco di Giovanni Renato Mitrale e quella che eleggeva Torrielli. Mitrale, [redacted] si capisce bene perché, prima si è astenuto, poi ha accettato la carica ben sapendo che [redacted] trattava comunque di una vittoria effimera.

Infatti fra pochi giorni (forse già giovedì) non appena cioè il Co.Re.Co. rimanderà viziate le delibere di «revoca della revoca», il Consiglio comunale sarà nuovamente convocato (questa volta con notifica dell'ufficiale giudiziario) e Torrielli tornerà sindaco.

Per Mitrale comunque potrebbero esserci strascichi giudiziari: la magistratura ha ricevuto da tempo un incartamento riguardante la sospensione di licenze edilizie per costruire su terreni franosi di proprietà della moglie; sospensione che il sindaco aveva tentato in ogni modo di «sabotare».

Inoltre Giovanni Renato Mitrale, secondo le accuse degli altri consiglieri, aveva l'abitudine di informare il Consiglio comunale delle opere pubbliche da realizzare, quando ormai tali opere erano quasi completate. Addirittura una ingiunzione fu costruita contro-legge e costò al Comune 5 milioni di multa.

p. b.

Durante [redacted] controllo dei carabinieri

Quattro arresti per furto d'auto

In carcere 2 giovani di Verbania e 2 alessandrini

ALESSANDRIA — *Buoni risultati sono stati ottenuti durante il servizio coordinato dei carabinieri, deciso dopo il raid teppistico della scorsa notte: gli uomini del nucleo radiomobile hanno infatti arrestato quattro persone trovate a bordo di due auto rubate.*

Il primo episodio è accaduto verso le 2,40 a Porta Marengo, dove una pattuglia di carabinieri ha bloccato una «500» sulla quale si trovavano Roberto Foradini e Marco La Morte, entrambi [redacted] 22 anni, abitanti a Verbania. L'auto è stata rubata a Luigia Todin, 37 anni, abitante a Novara. I due hanno ammesso il furto, dicendo che si [redacted] erano impossessati per recarsi a Genova ad ascoltare un concerto di musica rock.

Due [redacted] dopo la stessa pattuglia bloccava in via Vinaglio un'altra «500», con a bordo gli alessandrini Giovanni Raire e Mauro Crepaldi, di 19 anni, abitanti rispettivamente in via S. Ubaldo 34 e via Milano [redacted] Venivano effettuati i consueti accertamenti e l'auto risultò essere stata qualche ora prima a Cicova Favorin, 43 anni, abitante a S. Germano di Casale (in strada Alessandria 17).

Dopo qualche resistenza gli alessandrini confessavano il furto ed ammettevano anche di avere rubato da un furgone in sosta un cartone con 24 lattine di «Coca Cola», trovato sull'auto.

r. ac.

Disinfezione nelle scuole di Pozzolo

POZZOLO FORMIGARO — L'Unità sanitaria locale [redacted] Novi ha disinfettato i locali delle scuole medie, elementari e materne del paese in seguito al caso di meningite verificatosi [redacted] una famiglia.

[redacted] ragazzo colpito non frequentava più alcuna scuola, però ha fratelli che frequentano i tre diversi istituti scolastici [redacted], per cui si è ritenuto opportuno procedere alla [redacted] fezione.

I ragazzi pozzolesi torneranno a scuola venerdì, in tutte le diverse scuole (p. g. c.)

Rimarrà in [redacted] l'operaio arrestato il 20 marzo

Aveva in auto l'arsenale del «perfetto rapinatore»

I giudici lo hanno condannato a un [redacted] e otto mesi [redacted] reclusione

ALESSANDRIA — Francesco Daglio, un operaio di 34 anni, abitante in via Galimberti 68, è stato ieri condannato dal tribunale (presidente Angelo Giglio Cobuzio) a un anno, due mesi di reclusione e 6 mesi di arresto: resterà in carcere perché i giudici hanno respinto la richiesta libertà provvisoria. Era imputato di porto e detenzione abusiva d'arma (una rivoltella calibro 38 speciali) e munizioni, di un coltello e oggetti da scasso, nonché di un tentativo di corruzione.

Il [redacted] arrestato, compiuto [redacted] carabinieri a Valenza il 20 marzo scorso, aveva consentito di sventare un grosso furto e recuperare un vero «emporio»: dal tradizionale piede di porco alle sofisticate bombolette schiumogene che «attutiscono» i rumori di eventuali [redacted] di sfondamento [redacted] muri, una scala di corda e una lancia termica.

«Mi [redacted] sono costituita io — ha [redacted] l'uomo al processo — perché sono appassionato di questo genere di cose. A Valenza [redacted] andato perché intendevo cedere tutto e avevo scelto quella città, meno sorvegliata e controllata».

Invece era incappato proprio in un controllo attuato [redacted] carabinieri che, notati vicino al Palazzetto dello sport due uomini a bordo di un'auto, si erano avvicinati. Con il [redacted]

Contro [redacted] per il Novese

NOVI LIGURE — Per iniziativa [redacted] un gruppo di operatori culturali novesi è in via di costituzione a Novi Ligure il Centro studi «In [redacted]» per la tutela [redacted] patrimonio storico, artistico, folcloristico, sportivo e delle parlate locali; avrà sede in piazza Dellepiane 9.

La presidenza onoraria del sodalizio è stata conferita al prof. Lelio Cremonte, docente all'università perugina, per stranieri; quella effettiva, nella fase costitutiva, è stata assegnata [redacted] prof. Serafino Cavazza, scrittore e saggista di indiscusso valore. (n. f.)

Daglio c'era un altro valenzano, [redacted] lontano la «Mini» che l'alessandrino, dopo qualche tira&molla, diceva essere sua: nel bagagliaio i militari trovavano l'«emporio», utile solo a chi vuol rubare o persino una cassetta di pronto soccorso, oltre alla pistola con un colpo in canna e un coltello a serramanico.

Si pensò che Franco Daglio attendesse il momento propizio per dare l'assalto ad una cassaforte e l'uomo fu invitato in caserma. Cercò di ammansire i due carabinieri offrendo due milioni («Se [redacted] dell' un occhio sarete [redacted] pensati») e finì in carcere.

«Le manette! — ha detto in udienza — Io avevo rubato al poligono [redacted] tiro». Gli è stata contestata anche l'accusa di furto. [redacted] i giudici [redacted] hanno assolto perché il fatto non sussiste. «Volevo diffamare del laboratorio da perfetto scassinatore — ha soggiunto — e con l'arma valenzana mi ero incontrato perché mi consigliano come dovevo agire».

e. c.

[redacted] DELLO [redacted] - Dal Centro federale di [redacted] di Alessandria gli eredi di Barazzutti?

Al «college» per diventare campioni

E' il terzo d'Italia dopo quelli [redacted] Bari [redacted] Bologna - Come si allenano le giovani racchette - Dall'ottobre scorso [redacted] ragazzi studiano per diventare i «big» - La vita collegiale, i vantaggi ed i sacrifici

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALESSANDRIA — Dopo Corrado Barazzutti Alessandria darà al tennis italiano un altro campione? E' la speranza di tutti in un momento quanto mai grama per il tennis nazionale, almeno a livello di big. Barazzutti è stato il miglior frutto della scuola alessandrina che ha dato ai tennis giocatori validi come Lombardi o le ragazze Antonella Albini e Marina Berta.

Ora ad Alessandria si spera di trovare il nuovo campione: [redacted] del tennis italiano non [redacted] sui tradizionali [redacted] della Canottieri Tanaro, [redacted] dal Centro [redacted] Federale che viene ospitato sui campi del Circolo Dipendenti della Cassa Risparmio l'ex Saves.

Quello di Alessandria è il terzo [redacted] decentrato della Federtennis dopo i primi [redacted] creati nel 1981 a Bari sotto la guida [redacted] Raffaele Cirillo e quello di Bologna affidato a Roberto Lombardi. Questo terzo centro doveva nascere in effetti a Voghera, ma non appena i vogheresi hanno dovuto declinare l'organizzazione, Alessandria è stata prontissima a cogliere la palla al balzo con il presidente del comitato provinciale Portio e Gianfranco Padiso, che dopo essere stato uno dei migliori pallavolisti degli Anni [redacted] è stato contagiato dal «morbo» della racchetta.

L'organizzazione del Centro è stata possibile dalla repentinità nel racimolare, a dispetto di tutte le pastoie burocratiche, la cifra di 70 milioni, necessari per comprare un pallone pressostatico ultimo modello, capace di coprire due campi da tennis, si da permettere una continua attività ai giovani del centro.

L'impresa è stata condotta in porto grazie all'attivo interessamento del dinamico residente del Circolo Dipendenti e nello stesso tempo consigliere della Cassa di Risparmio di Alessandria, dottor Piero Taverna, il quale ha saputo sollecitare l'interessamento all'iniziativa del sindaco Barbera e di Vittorio Guido, presidente dell'istituto di credito.

Nascono sulle rive del Tanaro le future speranze del tennis italiano (Foto)

Così dal mese di ottobre [redacted] scorso anno, Alessandria coglie sui ragazzi che oltre a studiare frequentano un «college» permanente per diventare [redacted] giocatori di tennis. La struttura è molto semplice. Sei ragazzi (Toni di Loano, Sorensen di Milano, Grammaticopolo di Finale Ligure, Genitili di Spotorno, Camporese di Bologna e Griffini di Lodi) i migliori della loro età sono ospitati all'albergo I Buoi [redacted], pranzano [redacted] circolo e cenano in albergo, svolgono quattro [redacted] di attività atletica e tennistica al giorno.

La parte atletica è curata [redacted] professore Carlo Galliano, quella tennistica [redacted] ex-vale di un nome di grande prestigio, quello di Vittorio Crotta, capitano non giocatore della squadra [redacted] di Coppa Davis, che dopo [redacted] stato per diversi anni al fianco di Mario Belardinelli nel centro nazio[redacted] [redacted] Formia, ha preferito ritemprarsi da solo nella creazione dei tennisti del domani.

I vantaggi di questi centri decentrati vanno ricercati soprattutto nella vicinanza dei ragazzi alle proprie abitazioni e pertanto ad un più frequente rapporto con le rispettive famiglie. Particolare attenzione viene dedicata anche allo studio dei ragazzi che frequentano tutti scuole [redacted] sandrine seguiti ed aiutati nello svolgimento dei compiti dal dirigente addetto, Gianfranco Padiso. Le premesse per un futuro ricambio [redacted] quadri azzurri del tennis ci sono tutte.

Rino Cacioppo

[redacted] - Dima [redacted] G.S. Cattaneo di fronte nella Coppa San Giorgio

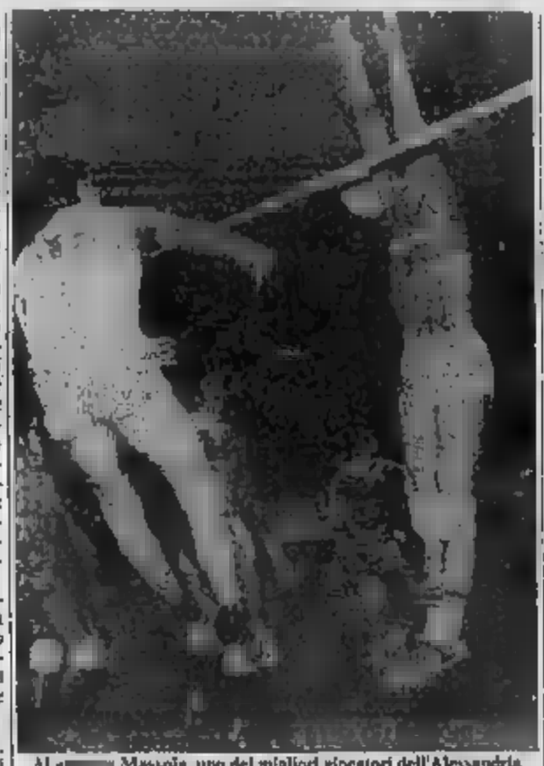
Al Palasport lotta in famiglia

Franco e Piercarlo Camurati i rispettivi responsabili delle due squadre che giocheranno la finale per [redacted] 3° posto - Valenza: il GS Alpini contro la VB nella prima categoria alle 21,30

[redacted] — *Questa sera al Palasport [redacted] la 27ª edizione del torneo di pallavolo «Coppa S. Giorgio». Alle 21 finale per il terzo posto tra Dima Leasing di Acqui Terme e [redacted] S. Cattaneo di Alessandria. Lotta [redacted] famiglia tra i fratelli Franco e Piercarlo Camurati, responsabili tecnici delle rispettive formazioni. Entrambe le squadre militano nel campionato di [redacted] D.*

Il confronto [redacted] presenta quindi aperto a ogni risultato. In semifinale il Dima Leasing è stato sconfitto dall'Alex Novi dopo aver opposto una fiera [redacted] Il G.S. Cattaneo è stato superato nettamente dall'Alessandria Vbc e non poteva [redacted] essere altrimenti [redacted] data la differenza di categoria che separa le due compagini. Il programma della serata proseguirà poi con l'attesa finale [redacted] per il primo posto tra Alessandria Vbc e Alex Novi Ligure.

I pronostici parlano ovviamente a favore dei grigiorossi di Ugo Ferrari, [redacted] non altro per l'appartenenza a una categoria superiore (serie B). [redacted] sestetto novese di Scipione milita (unico in Cl. (m. p.)


Al «[redacted] Marcola, uno dei migliori giocatori dell'Alessandria

VALENZA — *Il Gs Alpini, nel campionato di pallavolo di Prima Categoria maschile, gioca questa sera, alle 21,30 al Palasport, [redacted] prima giornata del girone di ritorno, affrontando la Vbc Alessandria. Domani [redacted], invece, sempre per l'organizzazione della società valenzana, serata dedicata al volley, inserita nella manifestazione dello «Sport in piazza».*

Al Palasport, alle 20, Gs Alpini contro Cattaneo Alessandria; alle 21,30 partitissima fra le selezioni cittadine di Valenza e Alessandria, con la partecipazione anche [redacted] prestigiosi «ex», come i nazionali Martino e Pilotti. (p. bi.)

OVADA — *Per i campionati provinciali di pallavolo «Under 15» le due formazioni della Edil-M Ovada, quella maschile e quella femminile, dopo i tre concentramenti [redacted] sono classificate per le fasi finali che si giocheranno domenica prossima, la prima ad Alessandria, la seconda ad Ovada.*

La maschile si è piazzata al secondo posto, dietro la [redacted] Novi Ligure, mentre quella femminile ha concluso gli incontri dei raggruppamenti senza perdere né una partita [redacted] set. (r. bo.)

OVADA — Si è concluso il campionato provinciale di Prima Categoria [redacted] pallavolo femminile e la squadra della Edil-M Ovada [redacted] è classificata seconda alle spalle della Virtus Iris di Novi Ligure. Nell'ultimo incontro, disputato [redacted] palestra di via Voltri, [redacted] formazione ovadese ha battuto [redacted] Derthona per 3-1. Questo [redacted] schieramento vincente: Barabino, Sultana, Piccardo, Villa, Barisone, De Filippi, Cristo, Tanda, Torino-Oliveri, Gioia, e Repetti.

Per la Prima Categoria maschile, invece, gli ovadesi della Edil-M Ovada sono stati superati, nell'incontro casalingo, dalla formazione della Ranalli-Casale Monferrato per 3-1 (15-10, 15-11, 3-15, 15-10).

Attenuante per l'ultima sconfitta [redacted] la mancanza di [redacted] quattro centri: Giovanelli, Nadali, Scarsi e Carnetti e quindi gli utilizzati sono stati Olivieri, Gasti, Repetto, Borgero Roberto, Roveta, Borghero Ubaldo, Senelli. (r. bo.)

[redacted] - Nella quinta di serie B

Castelferro torrione Cremolino contro vento

Bella la gara col Vigliano - Le altre partite

CASTELFERRO — Nella quinta giornata del campionato di tamburello di serie «B» il Castelferro non si è lasciato sfuggire l'occasione [redacted] fare suo l'importante [redacted] fronto con il Vigliano: è stata una partita equilibrata e combattuta nella prima parte, poi, i locali della «Denegri» trascinati da uno stupendo Scattolini ben aiutato da Chiesa, hanno collezionato sette giochi consecutivi: Persano, Negro e Gerbo hanno cercato di reagire ma hanno dovuto arrendersi.

A Francavilla il vento non ha favorito il Cremolino e il [redacted] valido palleggiatore Gianpaolo Grosso; bisogna poi dire che dall'altra parte c'era la Francavillese che, [redacted] la «frusta» [redacted] presidente, ha confermato di essersi svegliata lasciando poco spazio ai cremolinesi Martelica e compagni che hanno dovuto accontentarsi di soli cinque giochi.

Il Boscomarengo a Chiusano ha trovato vento e acqua, sospensione sul 4-1 a loro vantaggio, poi, alla ripresa, Scarso e Bertalone hanno smarrito il ritmo di gioco ed è stata sconfitta.

Partita facile per il Capriata che ha superato con facilità il Viarigi.

Per la serie C il Capriata ha battuto il Tagliolo A e ora conduce la graduatoria, seguito dal Tagliolo B che è passato col filo dell'ultimo gioco, a Boscomarengo. Da notare, infine, la prima [redacted] dell'Ovada e [redacted] Silvano a danno, rispettivamente, del Castelferro e del Basaluzzo.

Serie B — Risultati della 5ª giornata: Azzano - Tonco 16-8; Francavillese - Cremolino 16-5; Chiusano - Boscomarengo 16-9; Denegri Castelferro - Gerbi Mobili Vigliano 16-9; Capriatese - Viarigi 16-12.

Classifica: Denegri Castelferro e Chiusano punti 10; Capriatese e Vigliano 8; Francavillese Tonsilvovi e Azzano 6; Boscomarengo 2; Cremolino, Tonco e Viarigi 0.

Serie C — Risultati della 3ª giornata: Castelferro - Ovada 9-16; Boscomarengo - Tagliolo B 14-15; Capriata - Tagliolo A 16-12; Basaluzzo - Ivano 8-16.

Classifica: Capriata punti 6; Tagliolo B 5; Castelferro 4; Tagliolo A 3, Basaluzzo, Silvano e Ovada 3; Boscomarengo 0.

r. bo.

Novi Ligure — Giovedì, alla sede di salita Ravarazzano Santo, è convocato il direttivo provinciale dell'Associazione centri sportivi italiani; all'ordine del giorno, fra l'altro, la stesura del programma di manifestazioni sportive per i mesi di maggio, giugno e luglio.

Sale — Si gioca questo pomeriggio, alle 15,30, al campo sportivo del paese, la partita Sale-Pregnana.

[redacted] - Netto successo degli alessandrini sul Cus: 54-7

Giù il cappello, Dlf in vetta

La squadra di Zucconi ora capeggia [redacted] classifica provvisoria

ALESSANDRIA — Prosegue il torneo di rugby «Coppa Piemonte». Nella seconda giornata di gare il Dlf Alessandria ha ancora vinto superando in trasferta per 54 a 7 (primo tempo 24 a 3) il Cus Torino.

Il successo dei «rossi» di mister Zucconi rientrava ampiamente nelle previsioni della vigilia. Il divario tecnico che separa le due formazioni è apparso in tutta la sua evidenza. Partita giocata a senso unico dai mandrogni, con un vero e proprio tiro al bersaglio [redacted] la porta [redacted] «Eravamo certi della vittoria — affermano i dirigenti del sodalizio alessandrino — anche se non prevedevamo [redacted] scarto di punti così netto».

Con questa vittoria che segue di una settimana quella ben più esaltante ottenuta contro l'Ambrosetti, il Dlf Alessandria capeggia la classifica provvisoria del torneo.

Forzando l'indisponibilità del campo comunale «Cittareo» e non essendo ancora agibile il rettangolo di viale Brigata Ravenna, il cui manto è stato di recente completamente rifatto secondo misure regolamentari, il Dlf sarà impegnato domenica prossima ancora una volta [redacted] casa, nuovamente a Torino.

Avversario di turno il Rugby Club Torino, squadra [redacted] trenta retrocessione dalla serie B. Bleuramente l'ostacolo più difficile da superare. Nel caso di vittoria il quindici alessandrino metterebbe una seria ipoteca sulla conquista del trofeo.

Sulla partita Dlf-Cus Torino c'è molto poco da dire: i torinesi si sono battuti con orgoglio ma nulla hanno potuto fare per arginare [redacted] soverchiante superiorità degli alessandrini.

m. p.

[redacted] FEMMINILE - In casa per 1-2

Le ragazze della Ford piegate dal Castrezzato

NOVI LIGURE — La Novese Ford [redacted] di calcio femminile ha perso (1-2) il confronto casalingo che la vedeva opposta al Castrezzato di Brescia. Una partita costantemente condotta all'attacco dalle novesi, [redacted] che non ha sortito alcun[redacted] concreto: il Castrezzato, invece, come dice l'allenatrice della Ford Gagliano, Adriana Canepa, ha effettuato due tiri in porta ed ha vinto.

La prima rete delle bresciane, all'inizio del primo tempo, viene su errore del portiere Abrate che si lascia sfuggire la sfera. La Novese si riversa in area avversaria ed ottiene un calcio di rigore che però la Secco fallisce. Si arriva così allo 0-2: all'inizio del secondo tempo su calcio d'angolo il Castrezzato infatti raddoppia.

Il forcing finale della Ford sfocia solo nel gol della Cassani al 80'. Ora le novesi sono a fondo classifica; la prossima partita sarà a Bergamo, contro [redacted] avversario non difficile per cui si spera in un risultato positivo.

r. n.

[redacted] trofeo

VOGHERA — E' stato varato il settimo trofeo di calcio «Carlo Matteri», organizzato dal Juventus Club Voghera, in collaborazione, per la prima volta, con l'Associazione Vogherese.

Alla competizione parteciperanno anche quest'anno una squadra straniera: sarà l'Hajduk di Spalato. Le altre formazioni: Juventus, Milan, Genoa, Varese, Pavia, Vogherese e G.S. Orione [redacted] Voghera.

Nella prima serata si affronteranno Genoa-Varese e Milan-Voghereseme nella seconda (mercoledì 17 maggio) Juventus-Pavia e Hayduk-Orione.

(e. g.)

[redacted] E [redacted] DI COSSATO
[redacted]
- Costruzione [redacted] rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento [redacted] in cantiere senza impegno da parte vostra
COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

ipifim
prestiti [redacted] tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C. V. Emanuele 60 - Tel. (011) 515.221 - 517.005
[redacted] LIGURE - C.so Marenco 69/13 - Tel. (010) [redacted]

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
[redacted] I.DO.FIN.
CASALE MONFERRATO

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 709.771
[redacted] REALTA'

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA
SAPERE CON 12 [redacted] DI [redacted]

Chiesta l'iscrizione urgente [redacted] 5 disegni legge

Polemiche [redacted] Regione su 150 nuove assunzioni

AOSTA — La Regione vorrebbe creare oltre 150 nuovi posti nel suo organico prima del termine della legislatura, ma la proposta (o è già deciso?) ha aperto [redacted] dibattito che non potrà non avere riflessi sulla campagna elettorale. Dalla giunta sono stati trasmessi alle Commissioni cinque disegni di legge per la loro iscrizione in via d'urgenza al Consiglio del 9 e 10 maggio, l'ultimo della settima legislatura.

Le Commissioni affronteranno i progetti legislativi (la spesa complessiva preventivata supera i 2 miliardi e mezzo [redacted] lire l'anno) con molta cautela, visto che il consiglio dei delegati del personale si è già dichiarato all'unanimità contrario alla loro approva[redacted]ne.

I disegni [redacted] legge prevedono la ristrutturazione [redacted] tre assessorati, della presidenza della giunta e della segreteria generale. Alla presidenza della giunta vengono istituiti altri 4 posti [redacted] lavoro [redacted] spesa di [redacted] milioni. Nella segreteria generale con un investimento di circa 400 milioni sono garantite altre 13 assunzioni.

L'assessorato alle Finanze necessita di 362 milioni per 10 dipendenti in più, mentre nell'assessorato all'Industria si propone una variazione in aumento di 11 persone con un onere annuale di 150 milioni. Notevole risulta invece essere la ristrutturazione richiesta per l'assessorato ai Lavori pubblici: l'organico si avvarrebbe di 122 nuove unità, con una spesa annuale di almeno un miliardo e mezzo. Alcuni consiglieri ieri hanno parlato di «distribuzione di posti elettorali».

Molto severo il parere contrario espresso dal consiglio dei delegati; esso ritiene che i disegni [redacted] legge non tengano conto della legge regionale approvata il 7 aprile, che ha profondamente modificato la classificazione del personale portando da 5 a 8 il numero dei livelli funzionali. «*Questa mancanza di collegamento* — dicono i delegati — *lascia aperto il sospetto che le ristrutturazioni proposte possano contenere difetti tali da non tenere in minimo conto i requisiti di professionalità e responsabilità del personale*».

Il consiglio dei delegati ac[redacted] la giunta anche per non aver interpellato preventivamente le organizzazioni sindacali e [redacted] rappresentanza del personale e conclude, in un documento emesso ieri, osservando che alcune delle norme contenute nei disegni di legge «*sono nettamente da respingere in quanto prevedono particolarissime disposizioni per l'ammissione e concorsi interni, ledono i diritti della generalità dei dipendenti e contrastano con il principio costituzionale del buon andamento e [redacted] imparzialità dell'amministrazione per l'organizzazione dei pubblici uffici*».

Dai primi commenti [redacted] che l'unico disegno di legge che non dovrebbe andare incontro a grandi difficoltà di carattere politico sia quello che impone la ristrutturazione dell'assessorato alle Finanze. Si tratta infatti di uno studio cominciato da tempo.

Nel progetto rientra anche l'istituzione completa del servizio elaborazione dati e il trasferimento dal Turismo alle Finanze del controllo sul Casinò di Saint-Vincent. Le commissioni potrebbero cominciare la discussione dei progetti [redacted] legge oggi o domani. Questo pomeriggio alle 18 è convocato il consiglio regionale in seduta straordinaria; da segnalare il voto su un contributo alla cooperativa produttori per ampliare la pubblicità della fontina e la riapprovazione, con modifiche, della legge che crea l'istituto musicale regionale.

Dario Crestodina

Denunciati 3 giovani dai carabinieri

Courmayeur, rubano poi restituiscono tutta la refurtiva

COURMAYEUR — Recuperata ieri mattina a Courmayeur la refurtiva riguardante un furto avvenuto il 24 aprile ai danni di Chiara Faccini, proprietaria del negozio «Choses» in strada regionale, e Arianna Pulcio, che gestisce un negozio di articoli in pelle in strada Circonvallazione.

I responsabili del fatto sarebbero [redacted] giovani: Francesco Malara, [redacted] 22 anni, operaio di Aosta; Roberta Celati, 19 anni, studentessa residente a Saint-Christophe e Francesca Catona, 22 anni, studentessa abitante a Aosta.

I due furti erano avvenuti nello stesso giorno. Nel negozio della Faccini, mentre le ragazze distraevano la proprietaria, il Malara si impossessava di due orologi e un portafogli esposti in vetrina per un valore complessivo di 500 mila lire.

Allontanatisi indisturbati, i tre entravano quindi nel negozio della signora Pulcio, che è formato da due locali situati su piani diversi. Mentre le ragazze misuravano un completo in pelle al piano inferiore il Malara riusciva a far salire la signora nell'altro locale chiedendo di vedere alcuni borselli. Quindi le ragazze raggiungevano il complice e subito dopo insieme i tre uscivano dal negozio senza aver acquistato nulla. Solo più tardi la negoziante si accorgeva che mancava un completo in pelle.

Sembra che i tre giovani abbiano tentato il colpo in almeno un'altra decina di negozi di Courmayeur, però senza esito. Si è riusciti a individuarli grazie alla testimonianza d'una donna, alla quale i loro volti non erano sconosciuti. Venuto a sapere che il cerchio si stava chiudendo, evidentemente impaurito, ieri mattina il Malara veniva a Courmayeur e si presentava nei [redacted] della Pulcio per restituire [redacted] refurtiva.

I carabinieri subito avvertiti, [redacted] trovavano addosso anche [redacted] orologi e il portafoglio appartenente alla Faccini; anche quegli oggetti venivano restituiti. I tre giovani sono stati denunciati a piede libero. La refurtiva è stata tutta restituita.

m. r.

Il programma del [redacted] movimento per le regionali

[redacted] «va oltre gli autonomisti»

Chiede l'applicazione [redacted] statuto speciale - Sguardo al futuro

SAINT CHRISTOPHE — La novità delle elezioni regionali di giugno [redacted] fatto [redacted] sua comparsa ufficiale. Gli esponenti della lista della zona franca hanno illustrato il programma politico a Saint Christophe con una premessa che parla di diecimila miliardi persi in 35 anni a causa della non [redacted]zione dell'articolo 14 (la zona franca, appunto).

Guardando al futuro, Silvio Betemps (ex Uvp ai tempi di Pillietroz) ha detto che con la zona franca «*la Valle d'Aosta diventerà territorio extra doganale sia [redacted] confronti [redacted] Stato italiano sia nei confronti della Cee e le merci estere destinate ai [redacted] della popolazione valdostana potranno dell'esenzione [redacted] diritti doganali*».

Silvio Betemps

Betemps ha poi approfondito la sua relazione: «*Le merci originarie della Valle d'Aosta [redacted] e i prodotti fabbricati e immessi al consumo sul suo territorio saranno esenti dalle imposte e sovraimposte di consumo, [redacted] fabbricazione e dall'Iva; di conseguenza i liberi professionisti, gli artigiani e i commercianti non dovranno rilasciare ricevute fiscali e tenere registratori di cassa*».

Con questo particolare regime fiscale, una «Fiat 131» 1600 super costerebbe 2 milioni 272 mila lire in meno e si risparmierebbero [redacted] lire per ogni pacchetto di [redacted] nota sigaretta estera.

L'intervento politico di commento è stato di Cristina Roux (formò uno schieramento di sole donne nelle comunali '80) che ha criticato l'attuale amministrazione del governo regionale. «*L'interesse dei partiti* — ha detto — *non coincide quasi mai con l'interesse della popolazione*». Roux e Betemps hanno parlato di lista «diversa» dalle altre [redacted] che si presenta con [redacted] obiettivo concreto e di «*assoluta chiarezza*».

«*La nostra identità di forza politica* — ha aggiunto Cristina Roux — *si identifica sul problema specifico dello statuto speciale, collocandoci al di là delle forze che vogliono apparire più autonomiste o più regionaliste. Noi lasciamo a loro queste disquisizioni che [redacted] soltanto dispute per sfuggire ai problemi reali*».

C'è stato poi il richiamo alla storia che sempre ha favorito la Valle con franchigie e agevolazioni: «*La lista per la zona franca* — ha continuato Cristina Roux — *non vuole rinunciare, ma [redacted] continuità tra il passato, il presente e il futuro. Se le forze regionali ritengono che il traguardo della zona franca sia troppo lontano, allora possono fare a meno di parlare di autonomia. Ciò che ci contraddistingue dagli altri movimenti regionali e la nostra specialità concreta in contrapposizione a un regionalismo e autonomismo teorico e demagogico*».

Rosi Bessi ha quindi trattato dell'utilizzo razionale [redacted] territorio sottolineando la necessità del ricupero delle case abbandonate, della [redacted] di cooperative nei centri montani più isolati, della ricostituzione dei capitali fondiari con leggi che favoriscano il proprietario e il coltivatore.

«*La nostra iniziativa* — ha concluso Cristina [redacted] — *non [redacted] base esclusivamente sul risultato, perché se questa lista uscirà sconfitta non sarà la sconfitta [redacted] Betemps, [redacted] Bessi e di tutti gli altri componenti, ma una delle tante della Valle d'Aosta*».

d. cr.

[redacted] per truffa

AOSTA — Il tribunale di Aosta ha processato e condannato per tentata truffa ai danni dell'Inps, Giovanni Coppa, 42 anni, residente a La Salle, Vincenzo Bergt, 50 anni, domiciliato a Aosta e Anna Maria Tarchetti, 38 anni, residente a La Salle. I tre nel gennaio dell'80 avevano falsificato alcuni documenti fra donna aveva falsificato le firme di quattro dipendenti sui moduli della Cassa integrazione guadagni in modo che un cantiere della ditta di cui sono responsabili (la Cogeval) a Saint-Oyen risultasse fermo per un certo periodo e i suoi dipendenti in cassa integrazione.

Il tribunale ritenendoli colpevoli li ha condannati a 8 mesi di reclusione ciascuno concedendo loro il beneficio della condizionale.

Uno spettacolo insolito venerdì [redacted] teatro Giacosa

E i versi [redacted] 19 poeti recitati su sfondo d'immagini e [redacted]

L'idea della biblioteca di St-Pierre - Presentate trenta liriche

SAI[redacted] — Il comitato di gestione della biblioteca di Saint-Pierre, l'Association des poètes valdostains, in collaborazione [redacted] l'assessorato alla [redacted] Istruzione hanno organizzato uno spettacolo di poesia.

Venerdì 6 maggio, alle ore 21, al teatro Giacosa di Aosta si terrà la «prima» di questo spettacolo, che [redacted] poi in seguito portato in diverse località della Valle.

«Poèmes sur scène» unirà in un unico spettacolo, versi, immagini e suoni: frutto di una sintesi nata da un lavoro di ricerca che intende dare allo spettatore una nuova visione della poesia attraverso la dimensione della scena. Il «pathos» [redacted] musica e la suggestione dell'immagine.

[redacted] poesie presentate sono trenta: sedici [redacted] italiano, quattordici in francese o in patois. [redacted] nove i poeti che si alterneranno alla lettura. Le mimiche e le scene di quattro attori, con le diapositive proiettate sullo sfondo, il tutto accompagnato da musiche inedite, composte per l'occasione, faranno da cornice alla lettura dei testi.

Come è nata l'idea di questo spettacolo? Ne abbiamo parlato con alcuni membri del comitato di gestione della biblioteca di Saint Pierre. La risposta è stata questa: già nel convegno regionale delle biblioteche che si era svolto a Saint Pierre, nell'ottobre del 1981, era emersa a conclusione dei lavori, l'esigenza che le biblioteche diventassero centri di aggregazione e di produzione di cultura, attraverso lo scambio e la sintesi di esperienze diverse maturate negli anni, attraverso un coinvolgimento delle varie proposte di cultura esistenti sul territorio.

Di conseguenza il comitato di gestione di Saint-Pierre, dopo un'ipotesi musicale, nata attraverso un corso di musica, dopo un'ipotesi figurativa, emersa dal corso di fotografia, ha vagliato e sviluppato l'idea del coinvolgimento dell'Association des Poètes valdôtains, che è conosciuta in Valle e che ha emanazione nella rivista trimestrale di poesia «Le soleil valdôtain».

Una collaborazione che è sfociata in questo spettacolo che rappresenta un momento nuovo, che va attentamente seguito.

Ezio Berard

Precongresso eucaristico a Châtillon

CHATILLON — In vista del Congresso eucaristico nazionale di Milano, che si svolgerà dal 14 al 22 maggio, [redacted] diocesi valdostana tiene un precongresso a Châtillon da oggi fino all'8 maggio.

Questo il programma: oggi pomeriggio alle 15 ora di adorazione; alle 16,15 momento [redacted] riflessione. Domani alle 15,15 messa e processione, dedicata specialmente ai bambini.

[redacted] I corpi di 2 turisti

CERVINIA — I corpi di due turisti tedeschi scomparsi nel giorno di Pasquetta sul versante svizzero del Cervino sono affiorati ieri dalla neve. Visti da un gendarme, sono [redacted] ricuperati. [redacted] vittime sono Brigitte Traffener, 37 anni, e [redacted] Bemar Brus, 31 anni. Il lunedì di Pasqua erano partiti dalla capanna Finsteraarhorn per recarsi al rifugio Galenhate, ma non erano mai giunti.

Gli amici davano l'allarme, ma le ricerche con l'elicottero di Air Zermatt erano infruttuose. Ieri i corpi dei due turisti sono affiorati ai piedi d'un canalone e poco dopo venivano ricuperati.

Sempre sul versante svizzero del Cervino, tre tedeschi sono stati travolti da una valanga caduta dal Saltelhorn. Due si sono salvati, del terzo non sono state trovate tracce. La valanga li ha sorpresi a [redacted] metri circa dal rifugio [redacted]. (r. c.)

Donnas — Il Bim si riunirà domani mattina alle ore 10 in seduta straordinaria. Fra i sei punti all'ordine del giorno spicca in particolare il «piano lavori per l'anno 1983» per il quali i Comuni hanno segnalato il tipo di opere che intendono eseguire utilizzando il riparto loro attribuito e che ammonta complessivamente a 2 miliardi 220 mila lire.

La relazione [redacted] presidente Savoretti sulla società funiviaria

Mancano alberghi, Val Veny chiede di poter costruire allo Checrouit

Il consenso spetta al Co[redacted] di Courmayeur - Le opere già intraprese in altre località

COURMAYEUR — [redacted] è svolta lunedì a Courmayeur una manifestazione organizzata dalle società funiviarie Val Veny e Monte Bianco, durante la quale è stato premiato il personale con 10-20 anni di servizio. Erano presenti i presidenti delle due società Piero Savoretti e Titta Gilberti, gli assessori regionali Angelo Pollicini e Guido Chabod, numerose autorità in rappresentanza dei Comuni della Valdigne.

In occasione del 10° anniversario [redacted] nascita della «Val Veny», Piero Savoretti ha tracciato la storia della società in questi anni. E' indiscutibile che le società funiviarie, anche [redacted] non ne rappresentano la totalità sono pur sempre una componente importante nella [redacted] economica della Valdigne, e come tali in grado di dare indicazioni di un certo rilievo anche sul piano generale.

Savoretti ha sottolineato [redacted] grande impegno finanziario sostenuto dalla «Val Veny» in questi anni: «*Partendo da un fatturato di 700 milioni siamo arrivati oggi a 6 miliardi e 750 milioni. Impianti di [redacted]mento sono passati da una portata [redacted] [redacted] persone-ora a 3400 con un aumento del [redacted] per cento; quelli di scorrimento capaci di trasportare dieci anni or sono 5050 persone l'ora, hanno raggiunto oggi quota 17.176 con un incremento del 240 per cento. Le medie delle presenze giornaliere è salita del 270 per cento, da 850 a 2790 persone. Tutto ciò grazie ai notevoli investimenti sostenuti in questi anni. Il rischio però è altissimo perché questa società è al limite della economicità*».

Un grido [redacted] allarme quindi per il futuro, lanciato dal presidente di una dell[redacted] più importanti società private che operano nell'alta valle. «*La remunerazione del capitale in questo ultimo esercizio è stata del 3 per cento e non siamo in grado [redacted] programmare investimenti, nell'immediato, [redacted] un certo rilievo*».

A dimostrazione di quanto sopra sono stati citati alcuni dati significativi. Gli impianti sono utilizzati solo per il 32 per cento delle loro possibilità in quanto rimangono fermi 150 giorni l'anno e nei 65 giorni estivi funzionano in minima parte. Per quanto riguarda poi [redacted] stagione invernale, dalle statistiche risulta che si è registrato un solo giorno con [redacted] passaggi (utilizzazione degli impianti al 100 per cento), uno con 10.000 passaggi (80 per cento), nei giorni con 9000 persone (75 per cento), otto giorni con 8000 persone (66 per cento).

Le cause del basso utilizzo degli impianti, secondo Savoretti, sono da imputare al numero insufficiente di posti-letto alberghieri, diminuiti negli ultimi anni, e all'aumento sproporzionato di quelli delle seconde case, utilizzati troppo poco (negli ultimi anni sono stati venduti nella Valdigne circa 7000 appartamenti).

C'è inoltre una certa riluttanza da parte dei proprietari ad affittare gli alloggi anche solo per qualche settimana l'anno, fatto che se avvenisse creerebbe [redacted] disponibilità nei momenti di maggiore richiesta. «*In sostanza* — ha proseguito Savoretti — *le nostre strutture alberghiere sono inadeguate [redacted] richiesta della clientela che oggi passa attraverso agenzie internazionali*».

Per ovviare a tale situazione [redacted] «Val Veny» ha avviato attività immobiliari in tutta la Valdigne, quali l'albergo meublé «Dolonne» (420 posti letto nella prossima stagione invernale); l'albergo «Miravalle», a La Salle; l'albergo «Universo» a Pré Saint Didier, i cui lavori [redacted] ricostruzione sono cominciati in questi giorni. E' già a buon punto inoltre il progetto «Pineta», che prevede strutture alberghiere per un totale di 320 posti letto nel Comune di Pré Saint Didier. Ma la grossa notizia riguarda la richiesta da parte della «Val Veny» al Comune di Courmayeur dell'urbanizzazione di Plan Checrouit in vista della costruzione di un centro servizi e assistenza del comprensorio sciistico e di un inceneritore per i rifiuti. A Plan Checrouit dove la «Val Veny» è proprietaria di molte aree è a tutt'oggi proibito costruire. La richiesta sarà quindi certamente argomento di accese discussioni nei prossimi giorni.

[redacted]a Rolla

Trattative MorgexCarbo

AOSTA — Non si è conclusa la trattativa tra le organizzazioni sindacali e la MorgexCarbo. L'incontro svoltosi alla [redacted] dell'Associazione industriali è stato di carattere interlocutorio.

L'azienda ha posto il sindacato davanti a due scelte: licenziamento o cassa integrazione a zero ore per 18 lavoratori. Il sindacato non è disposto a accettare. La trattativa riprenderà il 18 maggio.

Oggi intanto sono convocate le assemblee della Siv e della Fortuna West di Arnad, mentre in mattinata le orga[redacted] sindacali di categoria dovrebbero incontrarsi con il presidente della giunta sul problema della Montefibre di Châtillon. L'obiettivo è fissare un incontro a Roma

Il Comune interviene per impedire gesti vandalici

Aosta, supermulta [redacted] nel cimitero

AOSTA — Fioccheranno multe piuttosto care per le persone che si renderanno colpevoli di atti teppistici o vandalici. La decisione è stata presa dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Aosta che, in seguito a parecchie segnalazioni [redacted] atti vandalici nei confronti del patrimonio pubblico, ha invitato i vigili urbani ad applicare un articolo [redacted] regolamento di polizia urbana che prevede per i trasgressori una multa di trenta mila lire pro capite (naturalmente quando sono in gruppo).

Le azioni che hanno provocato lo sdegno di molti cittadini, soprattutto pensionati, e dell'amministrazione pubblica, al punto che è stato necessario prendere provvedimenti, sono quasi all'ordine del giorno a Aosta. La più diffusa è l'abitudine di certi giovani di usare [redacted] panchine in modo incivile, ingiustificato e illegale, usando la spalliera come sedile.

I gesti di vandalismo si riferiscono invece alla manomissione dei porta fiori o di altri elementi di arredo urbano, spesso divelti dai loro supporti e deturpati senza ragione.

[redacted] Comune di Aosta ha pertanto invitato tutti i cittadini a collaborare con i vigili urbani, segnalando i responsabili di azioni del genere in modo che la città, che è di tutti, venga da tutti rispettata.

Un'altro gesto da stigmatizzare, che lascia stupefatti e [redacted] una condanna, è il furto segnalato in questi giorni da più persone [redacted] vasi [redacted] fiori posti su alcune tombe nel cimitero cittadino.

E' un atto di assoluta mancanza di rispetto, anche verso il dolore altrui, al quale ci si augura venga posto fine. Forse un provvedimento utile sarebbe riprendere l'abitudine (caduta in disuso) di chiudere i cancelli del camposanto durante la notte.

b. m.

DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI GENEPY

SARRE
Vendesi alloggi in costruzione e alloggi occasione liberi
SAN GRATO
Via X. de Maistre 16
AOSTA

L'Abat-Jour Club
di Courmayeur
E' in vacanza fino a Venerdì 17 giugno

SAINT PIERRE
Cedesi negozio pasta fresca
L. 20.000.000
SAN GRATO

TACCUINO

AOSTA

CORSO: I nuovi barbari, regia di Enzo [redacted] Castellari (Italia, 1983) — [redacted] anni dopo il Duemila un eroe solitario si scontra con un gruppo di fanatici guerrieri dediti alla distruzione di ogni essere vivente.

GIACOSA: Il fico d'India, regia di Steno, con R. Pozzetto, A. Maccione, G. Guida (Italia, 1980) — Il sindaco di un paesino del Meridione è costretto a ospitare in casa il presunto amante della moglie [illegible].

ITALIA: Tootsie, regia di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa, 1982) — Attore disoccupato si finge donna per entrare nel mondo dello spettacolo; ma la finzione alla lunga diventa pesante.

LUX: Film luce rossa. Vietati min. 18.

SPLENDOR: riposo.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo

VERRES

IDEAL: riposo.

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6

Manzoni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.261-31.82

[redacted]

Lunedì: Châtillon, Verrès. **Martedì:** Aosta. **Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin. **Giovedì:** Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent. **Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche. **Sabato:** Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier. **Domenica:** Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158. **Châtillon:** via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907. **Courmayeur:** via Circonvallazione 75, tel. (0165) 842.031. **Pont-Saint-Martin:** via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031. **Saint-Christophe:** S.S. 26, uscita di Aosta, tel. (0165) 24.88. **Valtournenche:** fraz. Evette, tel. (0166) 92.346.

BENZINAI
Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea. **Saint-Vincent:** «Agip», viale Piemonte. **La Salle:** «Ip», Statale 26. **Morgex:** «Total», località Marais.

TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Aosta archeologica, un programma di Maria Cavallaro
14,[redacted] Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 regionale (replica)

RETE 105 RADIO NORD-OVEST
7 — Disco tandem
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,30 Super mattino
11,00 Disco locale
12,10 Il tranello, gioco
14 — Super pomeriggio
17,00 Miscuglio mag., gioco
18,10 Visibilio
20 — Superdisco

RTA RETE A
[redacted] La costa dei barbari (film)
15,30 Un'ombra [redacted] strada (film)
20,15 La famiglia Bradford (tel.)
22 — Steven Templar (telefilm)

ANTENNE 2
12,45 A2 première édition du journal
13,30 Stade 2 midi
14,05 Carnets de l'aventure
15,05 Récré A2
19,15 Actualités régionales de [redacted]
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,45 Les cinq d[redacted] minutes (telefilm)
22,10 Cinéma cinémas
23,10 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
14,00 Point de mire
14,15 Télévision
15,10 Escapades
15,55 Jardins divers
17,20 Ça roule pour vous
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,30 Le dernier mot
18,55 Journal romand
19,15 Tour de Romandie
19,30 Téléjournal
20,05 Agora
22,30 Téléjournal
22,45 Football

FARMACIE
Aosta: Comunale 2, via M. Emilius (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. 9, max. 17 (ore 14). Umidità 36%. Visibilità da Ovest. (Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

PHILIPS

Philips Party

vi prendiamo per la gola

Assaggiare per credere.
Siete tutti invitati al Philips Party per conoscere la Cucina Elettronica Philips (il più rivoluzionario elettrodomestico proposto dalla tecnologia Philips).

Finito il Party, inizia l'estrazione a sorte di "appetitosi" premi.

Ricordatevi: dal 2 al 7 maggio nelle ore 9-12.30 e 15-19.30 presso
JOLLY MARKET s.n.c.
di Balbis e C. - via Chambéry, 97 - 11100 Aosta

Come [illegible] il bollettino sulle condizioni meteorologiche

Pozzo, l'esperto che studia neve, pioggia, vento in Valle

Nella centralina dell'aeroporto di Aosta elabora i dati giunti da tutta Europa

AOSTA — Marzo gode fama di mese pazzo, ma quest'anno in Valle è stato aprile a fornire brutte sorprese. Si sono alternati nubi, pioggia, qualche raggio di sole e vento. Un mese del tutto anomalo sotto l'aspetto del clima: le ore di sole, in media, sono state 210, quest'anno sono state 110; le precipitazioni piovose [illegible] a 28 millimetri quest'anno sono state 83 millimetri, quasi tre volte tanto. Ed ancora, due giorni con neve tre e quattro centimetri e la temperatura media (9,4 gradi) di un grado inferiore al solito.

Secondo le statistiche, poi, durante il mese si registrano di solito già due o tre giorni con temperature superiori ai venti gradi, mentre quest'anno il fenomeno non s'è verificato. Tutti questi dati provengono dalla centralina meteorologica dell'aeroporto di Aosta e sono stati elaborati da Franco Pozzo, l'uomo che più di ogni altro in Valle studia e prevede il tempo che farà.

Pozzo (figlio di Vittorio, il dirigente tecnico che fece vincere all'Italia due titoli mondiali di calcio, nel [illegible]4 e nel 1938 e giornalista de «La Stampa») vanta una lunghissima esperienza nell'aeronautica come assistente di meteorologia. Ha lavorato a Plateau Rosa, a Punta Helbronner, a Pallanza e a Ustica: a tutte le quote e in condizioni ambientali diversissime tra loro.

Lasciata l'aeronautica, si è impegnato come consulente per la Regione Valle d'Aosta. Si occupa della stazione meteorologica dell'aeroporto Corrado Gex dal 1976: [illegible] ormai nove anni che con una pazienza da certosino, coadiuvato dal geometra Montel, dell'assessorato Lavori pubblici, raccoglie [illegible] elabora statistiche, stende grafici. Il materiale ricavato da tutti questi anni di lavoro è un patrimonio preziosissimo per studiare il clima valdostano.

Franco Pozzo, nella centralina meteorologica all'aeroporto

La Valle si è [illegible] dotata di un sistema di dieci centraline automatiche per raccogliere dati su tutto il territorio: una fonte preziosissima di nuove informazioni che, se opportunamente integrate con i dati [illegible] acquisiti da Pozzo, potrebbero fornire alla Valle un sistema meteo regionale.

Come fa Pozzo ad elaborare le sue previsioni giornaliere? «*Siamo collegati con tutta una rete di stazioni europee e in particolare con il sistema inglese Afrodite, che si serve anche di parecchi satelliti artificiali. A ore prestabilite, grazie a moderne apparecchiature, riceviamo ad Aosta e stampiamo carline che segnano l'evoluzione dei fronti perturbativi: dalla loro analisi ed interpretazione scaturisce il bollettino*».

La Valle è una zona, per caratteristiche geomorfologiche, di grande variabilità e quindi fare previsioni è un compito molto delicato che richiede esperienza e perizia. «*A viaggio dovremmo avere finalmente un po' più caldo — preavverte Pozzo — in base ai dati accumulati, è dopo il 10 del mese che si cominciano ad avere con regolarità giornate con punte superiori ai 20 gradi*». **Bruno Bacchiera**

Tornei a Châtillon e Oleggio

[illegible] tennistavolo bravi Perrenchio Vetticoz e Duroux

Daniela Vetticoz

CHATILLON — Circa ottanta giocatori hanno partecipato a Châtillon, nell'ultimo Cervasone, alla seconda edizione del Trofeo regionale Csi di tennistavolo, organizzato dal Centro sportivo italiano. Molto agonismo nelle differenti categorie e prestazioni [illegible] buon valore tecnico proposte soprattutto nei singolari maschile e femminile dominati dai campioni valdostani in carica, Paolo Perrenchio e Daniela Vetticoz.

Risultati finali. *Assoluto*: 1) Paolo Perrenchio; 2) Marco Cerutti; 3) Stefano Mancini. *Allievi*: 1) Andrea Nicola; 2) Fabrizio Morise; 3) Davide Pellegrino. *Juniores*: 1) Marco Cerutti; 2) Mauro Perrenchio; [illegible] Giorgio Biadene. *Veterani*: 1) Livio Perrin; 2) Leo Perron; 3) Vinicio Sedda. *Femminile*: 1) Daniela Vetticoz; 2) Elena Landi; 3) Cristina Vuillermoz.

Durante la cerimonia [illegible] premiazione il presidente del Csi per la Valle d'Aosta, Attilio Jacquemet, ha sottolineato il crescente successo della [illegible] e dell'intero settore del tennistavolo, confermando l'intenzione del Centro sportivo italiano di volersi impegnare a fondo per una sempre crescente opera promozionale nei confronti di questa disciplina olimpica.

● Una rappresentativa di portatori valdostani ha partecipato ad Oleggio ad un torneo nazionale cui erano presenti un giocatore della nazionale e una decina circa di giocatori classificati. Buono il comportamento dei portacolori del «Pavaglio», di Courmayeur, Enrico Romagnoli, classificatosi al nono posto assoluto. Un ottimo risultato è stato conseguito [illegible] giovanissimo Sergio Duroux, che si è piazzato al quarto posto tra i non classificati e quinto assoluto nella categoria giovanile.

c. f.

L'Alliance Française d'Aoste — L'Institut Valdotain de la Culture

ont l'honneur de présenter

«Les etranges paradis d'Alain-Fournier et du grand Meaulnes»

Evocation audio-visuelle en stéréophonie
[illegible] Blason [illegible] M. Alain Riviere

Salon Ducal [illegible] de Ville - Aoste
Vendredì 6 mai 1983
18 heures

Entrée libre

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE
Farle sviluppare a laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più [illegible] spendendo molto di più
oppure portarle da
FIOREZANI
che consegna sempre da un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire [illegible] foto
Qualità garantita da macchinari d'avanguardia e dai prodotti usati - Solo Kodak
CONSEGNATE [illegible] VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO A [illegible] STAZIONE 26, AD AOSTA E DOMANI PASSATE [illegible] RITIRARLE

Volata finale nel campionato di calcio di II Categoria

Tra Verrès e St-Christophe arbitro sarà il Bellavista

Ma potrebbe anche imporsi la squadra canavesana - L'Arnad spera

AOSTA — Nel campionato di calcio, Seconda Categoria, al comando della classifica troviamo dopo l'ultimo turno di campionato un terzetto formato da Saint-Christophe, Verrès e Bellavista e appunto queste formazioni a disputarsi in volata la vittoria finale che consentirà, ad una [illegible] squadra, di accedere in Prima Categoria.

A quattro giornate dal termine diventano così determinanti gli scontri diretti del terz'ultimo turno. Verrès-Bellavista, e dell'ultima giornata del torneo, Saint Christophe-Bellavista. Riteniamo che sarà proprio il confronto in programma al Comunale di Saint Christophe a designare la formazione eletta di questo girone di Seconda Categoria.

Saint Pierre-Bellavista 1-1. I padroni [illegible] casa non sono riusciti nell'impresa di battere la capolista anche per una certa imprecisione in fase di conclusione a rete. Il Bellavista è andato in vantaggio su autorete di Foglia, poi al 35 del primo tempo Ghidinelli riportava le sorti in parità. Si ruttavano meglio le loro caparbi, offensive gli ospiti che nella ripresa andavano a rete con Corradini e Merido.

Sarre Cheraillet-Quart 2-2. La squadra di Serravalle ottiene più lo scatto d'orgoglio che, nella prima parte del campionato, l'avevano inclusa tra le probabili candidate al successo finale. Ne ha approfittato il Quart, che fino all'ultimo ha anche creduto di poter conseguire un insperato successo. Nell'ordine, le reti sono state messe a segno da: Palmas (Sarre), Scalise (Quart), Bertinet (Quart), Neri (Sarre).

Borgofranco-Verrès 1-1. Importante risultato esterno dei verrèzesi che, benché scossi dal pronostico, si sono battuti con tenacia e concentrazione, conquistando un punto prezioso. In questo modo la squadra di Ricci resta in corsa per la vittoria finale. Perotti (Borgofranco) e Pilet (Verrès) sono stati i realizzatori delle due reti.

Arnad-Morgex Carbo 2-1. Vittoria molto importante per i padroni di casa che, grazie ad una autorete di Lillaz, continuano a sperare nella salvezza. Le reti sono state messe a segno da Giovinazzo (Arnad), Chellini (Morgex Carbo).

Gressan-Chatillon 1-1. La rete di Villanova, messa a segno [illegible] dieci minuti dal termine, fa tutto alla squadra di Editori ogni ulteriore speranza di promozione. Gli ospiti sono andati in vantaggio con Ettorio Martinet, poi nella ripresa il Gressan ha colto il meritato pareggio.

Aosta Etroubles-Combe Freida 4-0. I granata hanno ritrovato una certa brillantezza di gioco e grazie alla vena di Bernardi e Nicoletti, autori entrambi di una doppietta, hanno inflitto un punteggio troppo severo al biancoverdi [illegible] Cinquin.

Saint Christophe-Issogne 1-1. I padroni di casa hanno faticato nel primo tempo contro un Issogne per nulla intimorito dalla presenza degli attacchi di Savioz e compagni. La partita si è sbloccata nella ripresa ed il Saint Christophe s'è confermata squadra realizzatrice del torneo. Reti di Manonedili, Amirchedda, Due Ammendolia (Issogne), Betrai. **Carlo Gobbo**

Ciclismo — Seconda tappa nel giro ciclistico della Valle d'Aosta per amatori e veterani. Domenica scorsa i migliori valdostani sono stati Chue (amatori) e Dalbard (veterani).

Chamonix, [illegible] dopo [illegible] volo di mille metri

CHAMONIX — Ancora una vittima dell'imprudenza. Joseph Radin, 55 anni, residente a Saint Egrève nel dipartimento dell'Isère, si è sfracellato sul Monte Bianco dopo una caduta di mille metri.

Il Radin era salito assieme a un gruppo di amici con la funivia sino all'Aiguille du Midi (3850 metri) con l'intenzione di scendere lungo la Vallée Blanche.

L'uomo invece di attraversare a piedi il tunnel che immette sulla pista si è infilato gli sci, lasciandosi scivolare sulla cresta coperta. Sotto il suo peso la neve ha ceduto e ha trascinato con sé lo sventurato sino alla base della spremuta. Prendo, circa mille metri più sotto.

Il corpo della vittima è stato ripescato dai gendarmi del plotone di alta montagna di Chamonix.

Nessuno s'aspettava [illegible] prestazione così perfetta

Silvano Roveyaz, baton d'or anche contro i pronostici

Non [illegible] commesso il minimo [illegible] - Il quarto a vincere due volte

Silvano Roveyaz, la classe ha sconfitto anche i pronostici

AOSTA — «*Ha dimostrato di essere un campione vero. «Ne, l'a mogne ana de fortuna». «Comodo, l'a djoudi quan n'ave [illegible] d'oka*». Sono alcuni dei commenti, come si può notare molto contrastanti, raccolti all'indomani della conferma di Silvano Roveyaz nel «baton» di quest'anno. Nessuno si aspettava da lui una prestazione così impeccabile, in tutto il campionato (che si concluderà domenica) non è mai riuscito a emergere. La sua squadra è finita terza con quattro sconfitte.

Eppure per il «Baton d'or» sfoderato [illegible] miglio di se [illegible] ha commesso il minimo errore. La media del 9 [illegible] punti su 10 tiri è senza dubbio buona nei campi regionali. Quando ha giocato lui non c'era vento, è vero, e un pizzico di fortuna l'ha avuto (quando mai non c'è bisogno anche della fortuna in queste occasioni), ma indubbiamente ha dimostrato una gran classe.

Non avendo poi il peso delle responsabilità di chi è dato per favorito, ha potuto mantenere un perfetto controllo di se fino all'ultimo tiro. Queste [illegible] gli hanno permesso a 30 anni non ancora compiuti di [illegible] il quarto giocatore (dopo Candido Martinet, di Allein; Roger Colomb, di La Thuile; Daniele Olivier, di Gignod) a vincere per due volte consecutive il «Baton d'or».

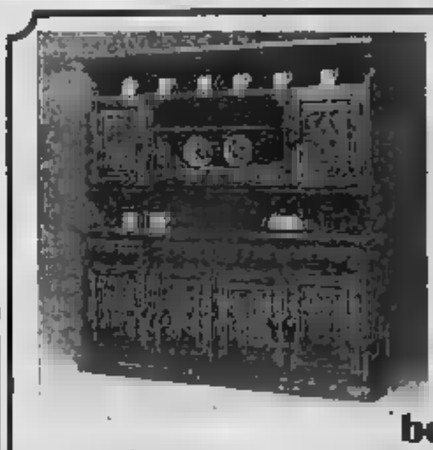
Ancora inspiegabile, invece, la «defaillance» di Carlo Ferraro, «*Nel salti sulla discesa mai più*» hanno commentato i compagni, confermando che il suo è stato un incidente. Saprà rifarsi nella finale, dimostrando tutta la sua forza.

Chi invece ha compiuto una grande prestazione, quando il vento spirava contrario, è stato Bruno Bianchet, il muratore di Sarre che da tanti anni cola i terreni di gioco con grande passione. Si è dovuto arrendere (83 i suoi punti) soltanto alla freschezza giovanile di Roveyaz.

Bravo è stato anche Eugenio Jordan, di Valpelline, anche se qualcuno dei suoi 81 punti glieli ha forse concessi il vento che al mattino (alle 9,30) era [illegible] assente. Eugenio ha finito giusto in tempo per correre al campo di Polleto ad applaudire il figlio Davide, che a 16 anni stava vincendo il titolo giovanissimi di rebatta. Di padre in figlio, nel segno della continuità.

Carlo Rossi

Ciclismo — Giampiero Polo (Cossato), 33 anni, ha vinto ad Aosta la settima edizione del trofeo Joseph Albaney, gara su strada riservata agli «esordienti» e disputata sulla distanza di 35 km. Il primo dei valdostani è stato Albano Gallina (V. C. Valle d'Aosta) classificatosi al 18° posto, con un ritardo di 6'10".



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA [illegible] VERO PRODUTTORE
Questa credenza in rovere massiccio
(cm. [illegible] x 295)
a L. 1.300.000
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165 / 43219

AOSTA CEDESI
Avviato ristorante in [illegible] centrale
SAN GRATO Via X. de [illegible] 18 tel. [illegible] - 11100 AOSTA

Bus - Noleggio
G. Benvenuto
Ci pregiamo informare [illegible] Spett.le Clientela che la n.s sede è stata trasferita in reg. Tzambarlet (Corso Lancieri di Aosta) con i seguenti n. telefonici:
(0165) 47.668 - 34.507.

[illegible] tel. [illegible] ARDIC s.n.c. VIA BIANAZ 8 [illegible] St. Vincent (AO)
VENDE IN CHATILLON
appartamento in edificio di recente costruzione composto da: 2 camere da letto, grande cucina, soggiorno bagno ingresso e ripostiglio 3 balconi autorimessa per 2 posti auto cantina. Ottimamente rifinito.
Per appuntamenti
tel. 0166 2687.

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE [illegible]
PER LA VALLE D'AOSTA
Oggi alle 15,45 Radio 2 trasmette
il radiodramma
«GIOCHI DI LARVE»
di Claudio Morandini
regia di Giulio Cappa
vincitore prescelto dalla giuria regionale per la Valle d'Aosta per [illegible] di maggio 1983 abbinato al concorso riservato agli ascoltatori.

Da venerdì sino al 12 maggio

Soccorso alpino convegno [illegible] Pila

Prolusione a Aosta [illegible] vicecomandante Smalp

AOSTA — Venerdì mattina rappresentanti del comando della Scuola militare alpina di Aosta riceveranno 300 persone, tra medici e volontari provenienti dalla Puglia per affrontare il problema del soccorso in montagna.

Gli ospiti [illegible] accompagnati nella mattinata a Pila, dove saranno effettuate dimostrazioni di soccorso. Infatti da venerdì al 12 maggio si svolgerà a Pila la 5ª edizione del Convegno interregionale Valle d'Aosta-Puglia dell'Associazione italiana soccorritori.

È un incontro tra operatori sanitari medici, infermieri e volontari, i quali si propongono di raccogliere e diffondere informazioni, identificare esigenze, necessità e esempi positivi, prospettando possibili soluzioni a problematiche anche complesse, come la prevenzione di particolari malattie, nella quale la diagnosi precoce è il cardine d'una possibile guarigione.

L'Associazione pugliese dei soccorritori, cui si deve l'organizzazione del convegno, intende mettere a punto suggerimenti e progetti, identificare meglio la necessità territoriale e formulare piani programmatici, dei quali informare ovviamente responsabili partecipi le autorità sanitarie regionali e nazionali.

Il tema specifico [illegible] convegno riguarda le «Nozioni preventive e di emergenza nella medicina e traumatologia sportiva» e a svolgerlo sono chiamati cattedratici e primari di università e ospedali italiani.

Il convegno sarà inaugurato nel pomeriggio di venerdì. I lavori del programma scientifico proseguiranno nei giorni successivi a Pila, con interventi dei professori Giacomo Valisa, Luigi Cardia, Carlo Sbordia, Sergio Olivero, Vittorio Wipa e altri illustri scienziati.

r. m. p.

Piantato sul vialetto che costeggia la nazionale

Un cedro di Abruzzo [illegible] Donnas dono dei «gemelli» pianellesi

DONNAS — Nonostante il tempo inclemente, pieno successo della [illegible] in occasione del gemellaggio Pianella-Donnas. Gli oltre 150 abruzzesi, abitanti della cittadina, con la loro validissima banda musicale guidata dal maestro Gerardo Fusco hanno stretto con i «gemelli» di Donnas legami di amicizia destinati a essere ulteriormente sviluppati.

Nel suo discorso, infatti, il sindaco di Pianella, Alliero [illegible]ppone, ha stabilito la data, in cui Donnas, sarà ricevuta nella cittadina abruzzese: il prossimo [illegible] settembre.

I discorsi sono stati numerosi, si potrebbe anche credere retorici, ma in realtà non è stato così: c'è stato invece tanto calore umano al punto da «obbligare» i donnassi, costituzionalmente più freddi degli amici abruzzesi.

Apprezzatissima l'omelia del parroco, don Ennio Perlino, e applausi a scena aperta per la banda di Pianella che ha seguito un vero e proprio concerto e con l'apporto di giovani solisti pezzi sinfonici di rara maestria.

[illegible] valido e coloratissimo corpo abruzzese del Piemonte [illegible] poi eseguito, tra l'altro, una composizione preparata per il gemellaggio, dove ricorrono simpaticamente rimati i nomi di Donnas e di Pianella.

Rivolgendosi al suo collega Filippone, il sindaco [illegible] Donnas, Renato Vallora, ha parlato di arricchimento reciproco, dopo questa esperienza così cordiale e più precisamente della banda di Donnas. Giorgio Chevrotti, rivolgendosi al collega pianellese Cicolitano Alelli, ha sottolineato «*il valore [illegible] d'un gemellaggio che [illegible] esprime attraverso un linguaggio [illegible] universale come la musica*».

Tra tutti i doni quello forse più simbolico è risultato a fattori le mailles e a crescere nel tempo è stato il cedro d'Abruzzo piantato sul vialetto che costeggia la strada [illegible] nale. Gli abruzzesi vi hanno aggiunto un'anfora della loro terra e una della nostre acque.

Alle belle parole del presidente della Pro loco di Pianella, Antonio Paolinella, il presidente della Pro loco di Donnas, Lauro Jugale, ha aggiunto, riemblando con un commosso, abbraccio

Teresa Charles

Duchy è primo nel Trofeo [illegible]

VERRES — Continuano i successi degli atleti della Libertas Challand di Verrès che a Germagnanò, in Valle Lanzo, hanno ben figurato nella terza edizione della gara in salita valida per l'aggiudicazione del Trofeo «Monte Monello».

La vittoria assoluta è andata ancora una volta a Donato Duchy (A.A.V.) in 47'54", che ha preceduto Piero Dufour (Libertas), mentre al 3° posto è giunto Dino Fontana (Libertas). Mauro Fogu (Libertas) ha conquistato la vittoria nella categoria juniores. (r. g.)

Nazionali universitari

Il triplista Challancin [illegible] campione

DONNAS — Al primo impegno stagionale Paolo Challancin, il triplista di Donnas, che difende i colori delle Fiamme Oro, ha fatto centro A Pesaro, nell'ultimo week-end, erano in programma i campionati italiani universitari e Challancin, nel salto triplo, non ha avuto soverchie difficoltà ad imporsi.

L'atleta di Donnas [illegible] un 15,91 ha superato di un centimetro il suo «personale» laziandosi alle spalle Rosa, del Csu Bologna, e il perugino Bistarini. Per Challancin un inizio di annata più che mai incoraggiante che dovrebbe rilanciarlo a quei vertici compromessi da un banale infortunio lo scorso anno.

Sempre a Pesaro confortanti prestazioni anche per l'Atl. Pont Donnas, in particolare l'acciaio Moreno Grandinetti si è migliorato sui 1500 dove si è classificato ottavo. [illegible] Piero Challancin (fratellino di Paolo) ha fatto registrare un buon 2,03 nel salto in alto (secondo posto assoluto).

w. b.

CEDESI IN AOSTA: [illegible] latteria profumeria articoli pulizia casa arredamento e mobili abbigliamento intimo confezioni e corredi alimentari
SAN GRATO Via X. de [illegible] 18 tel. [illegible] - 11100 AOSTA

NON FU
... e non

fumerete più
niente da [illegible] [illegible] 6 bottiglie soltanto L.
PIERRE NATURAL Via Croce di Città, 6 AOSTA - tel. 40.566

SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO
MICHI [illegible] CRESTANI s.n.c.
- *Costruzione e rifacimento tetti in legno*
- *Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento*
- *Rivestimento in legno interni ed esterni*
- *Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra*
COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

IL TRAPUNTIFICIO
continua la vendita delle trapunte «Bollino rosso» ed inoltre la nuovissima trapunta «Jolly»
TRAPUNTIFICIO CV - Via Brean, 35 11100 AOSTA - Tel. 0165 - 552.658
VENDITA INGROSSO E MINUTO

La Regione sta lanciando l'«operazione buoni»

Mutui senza interesse per comperare la casa

Il 15 maggio presso il Comprensorio saranno disponibili i moduli per la domanda - I requisiti per ottenere il prestito

ASTI — Per [illegible] famiglie alle prese con il problema casa c'è finalmente una notizia incoraggiante. A partire dal 15 maggio sarà possibile ritirare nella sede del Comprensorio, nel palazzo della Provincia, i moduli per ottenere i finanziamenti dei «buoni casa» da parte della Regione Piemonte. Sono contributi in conto capitale, cioè senza interessi, che sono destinati all'acquisto, alla costruzione o al recupero di abitazioni familiari.

La Regione ha messo a disposizione quest'anno 33 miliardi che dovranno essere ripartiti tra le varie province piemontesi tenendo conto della graduatoria stilata tra i richiedenti.

Quest'anno, proprio a causa delle dimensioni del problema, la Regione ha rinunciato a richiedere sulla cifra del finanziamento qualsiasi interesse. Questo rende ancora più vantaggiosa questa forma di aiuto per chi cerca una casa e può rivolgersi al mercato immobiliare, dove sono disponibili solo alloggi di lusso.

Per ottenere il «buono casa» sono necessari alcuni requisiti come la residenza nel Comune, non possedere altre abitazioni, non aver beneficiato di mutui o agevolazioni da parte dello Stato, della Regione, non superare un reddito annuo di quattordici milioni e mezzo.

Le domande potranno essere consegnate fino al 31 luglio. La Regione stilerà poi una graduatoria tenendo conto di una serie di criteri di priorità. In particolare verrà data la preferenza a chi ha ricevuto lo sfratto e intende acquistare l'alloggio che occupa in locazione.

I «buoni casa» tentano anche di offrire un contributo al recupero edilizio e alla cooperazione. Infatti tra i requisiti che danno diritto a un maggior punteggio ci sono anche la ristrutturazione di stabili degradati, la costruzione di abitazioni con enti privati e l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata o di edilizia pubblica.

L'ammontare del contributo è differente secondo il reddito di chi fa domanda, ma andrà da un minimo di 15 milioni 200 mila lire a un massimo di 17 milioni 600 mila per chi vuole acquistare o costruire la casa, da 9 milioni 900 mila a un massimo di 13 milioni per chi intende recuperare vecchi immobili.

Quante famiglie astigiane che potranno usufruire dei «buoni casa»? Ci sono purtroppo precedenti incoraggianti. Lo scorso anno vennero presentate ad Asti centinaia di domande ma a causa dell'entità del finanziamento solo una piccola parte entrò in graduatoria. I buoni casa comunque potranno solo alleviare la situazione del settore in città che secondo il sindacato inquilini rischia di diventare intollerabile.

Sono ormai di trecento gli sfratti ufficiali finiti in Pretura, un numero destinato a salire se arriverà l'ennesima proroga dell'equo canone.

Canelli — Questa sera, alle nel salone della Cassa di Risparmio in piazza Gancia continuano le conferenze di educazione e prevenzione sanitaria organizzate dalla Unità sanitaria 69. L'argomento è: «Tossicodipendenti: sentimentalismo e proposte di intervento».

Il treno era in perfetto orario

Anche la scatola nera accusa il casellante per lo scontro mortale

NIZZA — In perfetto orario il treno «4670» della linea Acqui-Asti che giovedì ha investito un camion della società «Birit» (ha in appalto la raccolta dei rifiuti a Nizza) al passaggio a livello lo cui orario stato lasciato aperto. (Nell'incidente ha perso la vita l'operaio Giuseppe Ronzana, anni, ed è stato ferito l'autista Giuseppe Benetti, 36 anni).

Lo ha stabilito l'esame della «scatola nera» contenuta nella locomotrice esaminata dai periti pretore Aldo Perrua. La scatola riporta i tempi di passaggio: da questi risulta che il treno è transitato regolarmente alle 9,19 dalla stazione di Bazzana che dista poco più di chilometro dal casello di regione Cerreto dove è avvenuto il tragico incidente.

La tesi del casellante Donato Orlando, denunciato per omicidio colposo e lesioni colpose, che il convoglio fosse in anticipo di almeno tre minuti viene così a cadere. Secondo le prime risultanze dell'inchiesta pare che al momento dell'incidente una delle due sbarre, quella dalla parte opposta della direzione da cui arrivava il camion, fosse abbassata.

Probabilmente l'Orlando si è accorto all'ultimo momento che stava per sopraggiungere il treno e non ha fatto in tempo a bloccare la strada e ad avvertire il conducente del camion del pericolo imminente.

Il Benetti, le cui condizioni sono stazionarie, e il Ronzana giovedì mattina rientrando dalla discarica di Cerreto dopo aver effettuato un giro più lungo del solito. Evidentemente abituati a transitare in un'ora in cui le sbarre sono aperte non si sono accorti del sopraggiungere del treno alle loro spalle.

f. fa.

Castell'Alfero: sviluppi nella vicenda del campo da gioco

Comunicazione giudiziaria al sindaco Favorì la sua squadra di tamburello?

La «battaglia» tra due società del paese - Ipotesi di interesse privato in atto d'ufficio

CASTELL'ALFERO — Comunicazione giudiziaria al sindaco, Nunzio Montesano, per interesse privato in atti d'ufficio, in merito alla vicenda del campo di tamburello. Il 9 gennaio scorso la giunta comunale adottò una delibera con la quale il campo per qualsiasi attività sportiva all'Associazione «Amici di Castell'Alfero». A carico dell'Associazione le spese per la recinzione del campo, che è in realtà una piazza pubblica del bastione del castello. Nella delibera non fu imposta alcuna tassa per «occupazione suolo pubblico».

Il sindaco è anche vice presidente dell'Associazione «Amici di Castell'Alfero»: l'autorità giudiziaria avrebbe il sospetto che Montesano abbia cercato di favorire la sua Associazione proprio con la delibera di concessione gratuita del campo.

Il fatto è venuto di pubblico dominio quando la Federazione italiana tamburello ha stabilito che i rappresentanti il paese di Castell'Alfero di tornei del Monferrato è la «Società Tamburellistica» e non l'Associazione «Amici di Castell'Alfero».

Nunzio Montesano

Iscritta al torneo, la «Società» (presidente il Alessandro Vinci) chiedeva l'utilizzo del campo da gioco. Senonché nel mezzo delle polemiche fra le due compagini sportive, intervenuta una ruspa che eliminava il campo da gioco che è stato poi ricostruito alcune settimane dopo.

La giunta comunale autorizzò infine la «Società» a utilizzare il campo da gioco ma stabilì, per la prima volta, anche la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, che la «Società» dovrà pagare ogni partita: 117 mila lire, oltre al consumo dell'acqua potabile.

La «guerra» per lo sfratto è finita anche in consiglio comunale. Il sindaco Montesano ha affermato che il pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico è obbligatoria. I consiglieri della sono di tutt'altro avviso. Proprio in merito alla seduta il consigliere di minoranza Luciano Avidano ha inviato un esposto al Coreco.

Intanto, le indagini dei carabinieri per scoprire l'autore delle lettere diffamatorie nei confronti del sindaco e del Viano (decine e decine di lettere su carta intestata del Comune e la firma falsa del Montesano, giunte a molti capifamiglia del paese) non hanno dato alcun risultato. L'autore delle false missive, che hanno gettato lo scompiglio nel paese, con ogni probabilità rimarrà ignoto.

Vittorio Marchisio

Asti — Da domani «Radio Asti Doc» trasmetterà una serie di incontri sul tema «Accoglienza alla vita nel mondo». Saranno dibattuti gli aspetti sociali, scientifici e medici del momento. La trasmissione sarà ripetuta il 7 maggio dalle ore 11 alle ore 12.

Migliaia di persone in paziente attesa, bivacchi di fortuna e falò

Un pubblico record ha seguito i «bolidi» lungo il percorso del rally Il Grappolo

SAN DAMIANO — *Sabato nel tardo pomeriggio molti spettatori avevano già preso posto nei punti migliori del percorso e il traffico mano a mano che si avvicinava l'ora del via riempiva le strade collegate al grande anello segnato dal tracciato del «Rally del grappolo».*

Il paese di Reciglasco, passaggio classico di molte competizioni automobilistiche astigiane, è stato preso d'assalto: dalle colline alle spalle del paesino il colpo d'occhio delle auto in corsa è suggestivo. I fari dei bolidi accendono per pochi attimi scarpate zeppe di pubblico. Proprio il pubblico è stato il grande protagonista della seconda edizione del rally organizzato con passione dal Rally Club Sandamianino.

Un lungo brivido di migliaia di persone sceso sul percorso da tutta la provincia. Non sono mancate tribunette di fortuna e gli immancabili falò.

La ha sfoderato anche il centro di Asti. I gruppi di giovani che solitamente si ritrovano al di piazza Alfieri nelle prime ore della

Walter Moiso di Piovà Massaia al Rally di San Damiano a bordo della sua «A 112»

hanno fatto un'apparizione frettolosa: armati di giacche a vento, di borse radio e macchine fotografiche, e sono fermati il tempo indispensabile per organizzare tante piccole spedizioni di auto incontro al rally che preparava a quell'ora i motori nella piazza di San Damiano.

«E' il primo rally veramente "astigiano" della stagione — Piero Rippa, un appassionato — e non possiamo mancare; arriveremo con l'auto dove è possibile poi continueremo a piedi».

La fortunatamente è svolta senza incidenti (qualche testa-coda normale nei rally): l'organizzazione perfetta ha vinto la sua battaglia.

Sul piano più squisitamente agonistico c'è stata una festa di «gloria»: per i colori astigiani: la Scuderia Draghi Rossi ha fatto sentire il suo ruggito.

Due Porsche Carrera con il Drago Rosso stilizzato sulle fiancate, si piazzate al quarto e al porto.

Franco Cavagnino

Oggi la in festa con la tradizionale Fiera Carolingia

Bandiere, musica e una grande folla per la suggestiva consegna del Palio

ASTI — Una splendida cornice di folla, un variopinto corteo delle rappresentanze in costume dei borghi del Palio, autorità, complesso musicale in testa con gli Sbandieratori dell'Hasta, un drappello di vigili urbani, molti stendardi al vento. Questa la suggestiva cerimonia della consegna dei cremisi alla di San Secondo.

Si è così ripetuta una di sette secoli che simboleggia la fine di lunga tra il potere religioso e quello laico, attraverso l'abbraccio del sindaco di Asti e il parroco della Collegiata e il «versamento» di alcune monete che ricordano la Zecca Astese.

Accanto ai rappresentanti della magistratura e dell'avvocatura, del corteo, come vuole la tradizione, anche il rappresentante dei procuratori con un cero acceso. Per la prima volta il più giovane procuratore della città e quest'anno una donna: Anna Re Montalcini, che ha sfilato dietro le insegne delle antiche corporazioni.

La banda musicale suona di una guardia militare in nella Collegiata pubblico.

E' città di Canelli quest'anno ad offrire l'olio per la lampada che arde per tutto l'anno nella cripta di San Secondo. Dopo l'abbraccio in segno di pace tra il sindaco Guglielmo Pasta e il parroco della Collegiata, don Pietro Mignatta, il corteo ha raggiunto nuovamente il vicino Palazzo Civico.

Due sono i Palii: il primo è quello che viene consegnato alla Collegiata e rimarrà esposto ai fedeli tutto il di maggio, l'altro sarà invece consegnato a borgo o al Comune che vincerà la corsa.

Stamane grande Fiera Carolingia, istituita da Carlo Magno: è una delle più antiche del Piemonte, che giungeranno nel capoluogo astigiano meno di trenta-quarantamila persone da varie regioni. Più di 300 sono ambulanti che allestiranno le bancarelle.

polizia urbana ha deciso che parte del centro storico venga destinata per tutta la giornata a isola pedonale.

v. ma.

Il procuratore più giovane, Anna Re Montalcini, sfila con le autorità tenendo in mano il ritratto cero (Giemme)

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: riposo
POLITEAMA: Pappa e ciccia con L. Banfi, P. Villaggio, M. Carlucci e (1983, comico).
SPLENDOR: Pornografia violenta.
VITTORIA: Tootsie con D. Hoffman (1983, commedia).

CANELLI

:
RAGNO D'ORO: Nudi, balli e lotte.

MONCALVO

NUOVO: riposo

NIZZA

AURORA: Sesso così eroico.
LUX: riposo
: Batman dal pianeta Eros.
VERDI: riposo

SAN DAMIANO

LUX: riposo
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI

Asti, piazza notturna: Domenico, corso Casale 180
Canelli. Bosio, via XX Settembre 1
Moncalvo. Tiziano, piazza Garibaldi 21
Nizza via Pio Corsi 44.

«La Stampa» -

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 25, tel. 33.252 - 50.224. **Canelli** e Nizza Monferrato 726 756; **Ufficio Pubblicità Asti Publikompass** 32.222.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.340; (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23.56; **Vigili del fuoco** 21.22.22; **Vigili Urbani** 03.421. **Taxi: stazione ferroviaria** 32 722, piazza Alfieri 52.605.

GUARDIA

Centralino telefonico /21.971; **Canelli** 832.525; **Monastero Bormida** 048; **Rocca d'Arazzo** 608.160. **Calliano** 928.444,. **Moncalvo** **Cortazzone** 875.910; **Costigliole** 966.770, **Villafranca** 933.544; **Cocconato** 485.050, **Montemagno** 53.263; **Castelnuovo Don Bosco** 907.6468, **Villanova** 94.555

Presenterà il recital «Nivole»

La «Compagnia roattese» a Castelnuovo Don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO — *Sabato la Compagnia roattese «Teatro Piemonte» inizia la stagione '83 con il recital «Nivole», interpretato da to e da Laura Bertolino. La sede prescelta è la settecentesca chiesa di San Bartolomeo, un tempo confraternita dei «Balbi».*

Lo spettacolo, tessuto Arato su testi di Costa, Parese ed altri, alterna situazioni intensamente drammatiche ad altre ironiche o umoristiche. Narra la storia di un uomo e delle sue emozioni e sentimenti nell'arco di una vita.

E' questo uno dei testi spicco proposti dalla Compagnia roattese, compagine che, ormai da sei anni, calca i teatri dell'Astigiano e del Torinese. Proprio «Nivole» sarà l'appuntamento di spicco della tournée 1983 della compagnia Arato, che è stato inserito dall'Assessorato provinciale alla cultura nella programmazione del calendario estivo di spettacoli nell'Astigiano.

f. b.

Cinaglio, morto il dr. Boscassi

CINAGLIO — E' deceduto lunedì notte per scompenso cardiaco l'ex medico condotto dei comuni di Cinaglio, Camerano, Settime, Chiusano. Il dottor Ulrico Boscassi, Aveva 88 anni e aveva svolto la sua professione per oltre vent'anni. Premiato con la medaglia d'oro dell'Ordine dei medici, era anche notissimo nell'Associazione Alpini di Asti. I funerali si svolgeranno domani a Cinaglio d'Asti alle ore 16.

SEGHERIA E COSSATO

MOMO & CRISTALDI s.n.c.

- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra

COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
VITTORIO II, 181 -
TEL. 511.024 - 539.682

CITTA'
CONFERENTO
Medaglia d'Argento al
C.A.P. 14049 - Provincia di Asti
Pubblicazione piano di recupero di libera iniziativa relativo al Rebuffo di proprietà di Guasti Alessandro

IL SINDACO

— Premesso che con deliberazione consiliare 25-3-1983 n. 17, esecutiva a sensi di legge, si adottò il Piano di Recupero di libera iniziativa del Palazzo ex Rebuffo di proprietà di Guasti Alessandro ai sensi e per gli effetti IV Novembre del Centro Storico di questa Città;
— Visti l'art. 15 della Legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni;
— Visti gli artt. 41 bis e 43 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 modificata ed integrata dalla Legge Regionale 20-8-1980 n. 50;
— Visto l'art. 30 della Legge 5-8-1978 n. 457;

RENDE NOTO

— La predetta deliberazione consiliare 25-3-1983 n. 17, unitamente agli elaborati tecnici adottati, viene depositata presso l'Ufficio di Segreteria per la durata di giorni 30 consecutivi (feriale dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30; festivi, compreso il sabato, dalle 10 alle 12) a decorrere dal 5 maggio al 7 giugno affinché chiunque possa prenderne visione.
— Ciò è stato portato preventivamente a conoscenza della cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni dopo la scadenza di deposito del Piano e cioè dalle ore 19,30 del 7 agosto 1983.

Nizza Monferrato, li 27 aprile 1983
Il Sindaco Antonio Torello
Il Segretario Generale Gatto

CLUB L'ALTRO MONDO
ALBA
VENERDI' 6
per la prima volta a L'ALTRO MONDO
Veglionissimo Regionale degli
DI JACK STINO

di consulenza
nella per avviare alla professione di
Programmatore Elettronico
Corso completo di specializzazione a Asti
Per colloquio in zona telefona 02/204.3586 02/670.0729
Oppure scrivere Società Internazionale Scientifica Soledil via Palestrina 38 — 20124 Milano.

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

CHI ENTRA NEI SUPERMERCATI Sma PUO' USCIRE CON UN VITELLO.

Un vitello, un bel vitello ti aspetta in tutte le sma d'Italia. È il premio d'eccezione nel concorso più originale del momento.
Dal 27 aprile al 7 maggio basterà un solo acquisto, anche minimo, per partecipare. C'è solo da compilare e imbucare nell'apposita urna una cartolina. E se non vuoi portarti il vitello, potrai cambiarlo con l'equivalente in gettoni d'oro.

Grande Concorso Sma
"Vinci un Vitello"

Aut. Min. 4261/75 del 12/5/83

Le segreterie ritengono ormai inevitabili le politiche

I partiti preparano le elezioni Questi i primi nomi dei candidati

Tre i collegi elettorali per il Senato (Alessandria-Tortona; Acqui-Novi-Ovada; Casale-Valenza-Chivasso); una circoscrizione (Cuneo-Alessandria-Asti) per la Camera

Felice Borgoglio (psi)

Carla Nespolo (pci)

Renzo Patria (dc)

ALESSANDRIA — Esperimento Morlino a parte, le elezioni anticipate appaiono sempre più una realtà scontata, giustificato quindi l'impegno dei vari partiti per giungere alla scelta dei candidati che il 26 giugno (e per questa volta ancora anche il successivo 27, dalle 15 alle 14) dovranno affrontare il giudizio degli elettori nei vari collegi senatoriali (tre in provincia: Alessandria-Tortona; Acqui-Novi-Ovada; Casale-Valenza-Chivasso) nella circoscrizione Cuneo-Alessandria-Asti per la Camera.

Un compito non sempre facile, le scelte devono essere soppesate e sbagliare potrebbe significare perdere consensi, tenuto conto che, nella circoscrizione, si perderà tra l'altro un deputato (ed in Piemonte si perderà anche un senatore).

Sino a questo momento si hanno più indiscrezioni che candidature certe, comunque un quadro «significativo» lo si può già intravvedere. Molta attesa, inutile nasconderlo, per quelle che saranno le decisioni del psi. C'era un candidato per la Camera — il deputato uscente Felice Borgoglio, della sinistra — e c'era un candidato altrettanto certo per il Senato (Alessandria-Tortona), il craxiano di provata fede Simonelli, l'ex-assessore regionale invischiato nella vicenda delle tangenti torinesi.

Mentre per la Camera nulla cambia, per il Senato, nonostante circoli insistente la voce che l'on La Ganga abbia sostenuto che Simonelli deve essere equalmente presentato, le cose sono tutt'altro che facili.

È parlato del sindaco Barrera o del presidente della Provincia Angelo Rosa, si fa ancora il nome del consigliere comunale dottor Piero Magrassi, ma è molto probabile che decida Roma e candidato allora sarebbe Giuliano Amato: vedendo da lontano dovrebbe porre fine alle polemiche.

Per il collegio Acqui-Ovada-Novi, invece, si prospetta la candidatura dell'ex-assessore di Acqui Giuseppe Visca (uno dei «socialisti cattivi» che il psi non ha più voluto in giunta) ma ci sarà battaglia da parte dei riformisti che in maggioranza a Roma ma in minoranza ad Acqui e provincia non coi recenti avvelenato dopo «essere stati definiti, per ignoranza politica, setta» del segretario provinciale del psi»: così si legge in un comunicato appunto dei riformisti. Per Casale-Chivasso si pensa, anche se è ancora incerto, al sindaco Mario Oddone.

Dal pci ai padi. Per la Camera nessun nome: capolista della circoscrizione sarà ancora l'on Pierluigi Romita, affiancato da validi elementi alessandrini per contribuire al successo», dice il segretario provinciale Pietro Scaffino.

Alcuni nomi: Raffaele Montecucco, presidente Iacp; Ezio Rolandi, a Tortona; Gianni Ferrari, consigliere Alessandria; Giampiero Nani, presidente Comunità montana Valle Orba, Erro e Bormida; il figlio del sen. Luigi Buzio, Roberto. Il sen Buzio, invece, parrebbe deciso a ritirarsi, a non ripresentarsi nel collegio di Acqui-Novi: il più probabile successore, allora, il geom. Carlo Pelucco, presidente del Comprensorio. Per Alessandria-Tortona si pensa all'on. Romita od al segretario regionale Gianluigi Bolenti, sindaco di Sarezzano (visto che Pelucco rinuncia).

Nella dc certa, per la Camera, la presenza degli on. Renzo Patria e Angelo Armella, mentre sarà senz'altro candidato il dottor Giuseppe Cotroneo. Per il Senato, «lottano» nel collegio Acqui-Novi il dottor Giuseppe Scazzola, presidente delle Terme di Acqui, l'ing. Attilio Castellani, presidente della Camera di Commercio, e l'avv. Gianfranco Chessa, consigliere a Novi; più, sembra, qualcun altro. Nessuna indicazione per Alessandria, riconferma del Riccardo Triglia per Casale-Chivasso.

Il pci inizia stamane (incontro della segreteria provinciale con esponenti regionali) i primi contatti per decidere le candidature, poi ci sarà anche un confronto con le varie sezioni. Sembrerebbe quasi sicura la riconferma degli onorevoli uscenti Bruno Fracchia e Carla Nespolo. Per il Senato, collegio Alessandria-Tortona, riconferma probabile per il sen. Carlo Pollidoro.

Franco Marchiaro

Il sindaco di Cassano Spinola

«Licenze edilizie previste dal piano»

Anna Maria Berga: «Della denuncia ho informato il Consiglio comunale» - La parola al pretore

CASSANO SPINOLA — *Questo piccolo centro del Novese, 2285 abitanti, è in questi giorni alla ribalta della cronaca per un'accesa diatriba di irregolarità edilizia. Il caso che sta facendo discutere, ma che, stando a quanto afferma il sindaco Anna Maria Berga, dovrebbe sgonfiarsi quanto prima.*

Vediamo i fatti. Tempo fa un cittadino cassanese, Gianni Persi, 44 anni, inoltrò al pretore di Tortona, competente per territorio, denuncia in merito ai lavori di ristrutturazione di due abitazioni, una nel centro storico e una in zona agricola.

Secondo la denuncia sarebbero state violate le leggi in materia urbanistica in entrambe le ristrutturazioni, la seconda delle quali, quella in zona agricola, concessa con un ampliamento del 20 per cento, in base alla legge 10 del 9 dicembre 1977 e aggiornata il 20 maggio 1980.

Abbiamo chiesto al sindaco, Anna Maria Berga, quanto di vero ci sia nella vicenda. «E' vera — è la risposta — la storia della denuncia e io, per correttezza, ho informato il Consiglio comunale senza che alcun consigliere movesse la pur minima contestazione».

Ma quali irregolarità, esistono veramente?

«Noi riteniamo — *prosegue Anna Maria Berga* — che non ci saranno seguiti giudiziari su questa vicenda, in quanto, a mio avviso, è tutto in ordine. Le ristrutturazioni in atto sono entrambe previste dal piano regolatore del nostro Comune. Inoltre, avremo anche un recupero della viabilità per la via principale e una secondaria, in quanto c'è un certo arretramento nelle infrastrutture esterne».

a. f.

Riuscita manifestazione davanti al Provveditorato

«Abbiamo soltanto doveri» ed i precari scioperano

Un'insegnante: «Ricevo 340 mila lire al mese ed il sabato e la domenica sono costretta a far la cameriera» - La disparità di trattamento

Gli insegnanti precari alessandrini inscenano una protesta davanti al Provveditorato

ALESSANDRIA — «*Abbiamo tutti i doveri dei nostri colleghi, ma nessun diritto, neppure quello di ricevere regolarmente lo stipendio*». «*Ho conseguito due abilitazioni, insegno da sette anni, sono entrata nella graduatoria di merito, ma ancora non ho un posto fisso*».

«*Come insegnante supplente ricevo 340 mila lire il mese e sono costretta al sabato sera ed alla domenica a fare la cameriera in un ristorante*».

Queste alcune delle che testimoniano l'amaro sfogo degli insegnanti precari della provincia, circa in maggior parte donne, che ieri hanno scioperato per l'intera giornata organizzando anche una manifestazione dinanzi al Provveditorato agli Studi). Una delegazione ha poi chiesto di essere ricevuta dal Provveditore, ma poiché il dott. Francesco Petrosino tanto per cambiare, assente, ha potuto parlare con il suo vice. I precari hanno consegnato una loro istanza da fare pervenire ufficialmente al ministero Pubblica Istruzione.

Nella tarda mattinata una delegazione si è poi incontrata con il vice prefetto Francesco Bellora e l'assessore provinciale Pietro Gallo. Gli insegnanti (con ruolo esasperati per la disparità di trattamento. «Abbiamo addirittura compilato la scheda per essere commissari agli e — dicono — *e potremmo essere inviati da qualunque parte, ben sapendo che il 9 settembre tutti licenziati*».

Ed qui richiesta di essere considerati «incaricati» e supplenti» e di essere regolarmente inquadrati, oltre al mantenimento in servizio di tutti i supplenti annuali. Inoltre richieste prevedono la garanzia del regolare pagamento degli stipendi, per i quali attendono invece parecchi mesi, il pagamento del periodo estivo per i supplenti che ne hanno diritto, la fine del blocco degli organici ed un massimo di 25 alunni per classe, sia per ragioni didattiche che per il mantenimento organici.

r. sc.

Il bando di concorso regionale

Cosa si deve fare per avere la casa

ALESSANDRIA — *Quanto costa casa? Sicuramente troppo per le disponibilità centinaia famiglie che, in città ed in provincia, sono alla ricerca un'abitazione e si scontrano giornalmente un mercato degli affitti astruso.*

C'è ora la possibilità però di ottenere finanziamenti statali per acquistare, ristrutturare, costruire case. La Regione infatti ha un «al fine di favorire proprietà della tra categorie cittadini meno abbienti», che si articola di 32 miliardi e 705 milioni lire stanziati per l'intero Piemonte.

«Una goccia nel mare», dirà qualcuno, ma è *sempre meglio di niente! L'importante è adesso riuscire ad utilizzare questi soldi. Fare domanda non difficile, basta cittadini italiani (ovviamente), residere nel Comune dove si trova l'abitazione da acquistare, costruire o ristrutturare, possedere (neanche gli altri componenti del nucleo familiare) alloggi, avere un reddito complessivo annuo inferiore ai 14 milioni e mezzo.*

Le domande vanno redatte su appositi moduli distribuzione al Comprensorio alessandrino (piazza della Libertà angolo via Guasco) dove potranno essere richieste anche maggiori informazioni in merito.

Il bando di concorso parte il 15 maggio prossimo e scade il 31 luglio.

p. b.

Allarme tra la popolazione di Pancarana nel Vogherese

Fusti con sostanze tossiche abbandonati in un capannone

Giacciono da quattro mesi in una ex fabbrica chimica - Contengono clorobenzile usato per produrre acetone - Cosa dice il sindaco

VOGHERA — Da quattro anni in una ex-fabbrica chimica di Pancarana sono giacenti numerosi fusti in plastica ed metallo contenenti altamente inquinanti. Gli amministratori comunali e la popolazione allarmati perché il liquido dei fusti, in caso di incidenti, provocherebbe danni ecologici.

Il sindaco di Pancarana Rachele Minudri ha da tempo informato la Regione Lombardia e l'assessorato provinciale all'Ecologia di Pavia chiedendo che i pericolosi contenitori siano rimossi al più presto, e interventi delle autorità competenti per indurre il titolare della fabbrica disattivata, Giuseppe Fontana, abitante a Cormano (Milano), a rimuovere i recipienti, sono rimasti a tutt'oggi senza risultato.

Giuseppe Fontana aveva risposto che i fusti non contenevano sostanze pericolose e che quindi l'operazione sarebbe stata eseguita senza fretta: a distanza di un anno i contenitori sono ancora nei capannoni mentre si fa sempre più concreto il pericolo di conseguenze per l'uomo e l'ambiente, in quanto diversi fusti presentano segni di corrosione.

L'assessore provinciale all'Ecologia Giuseppe Insaghi, ha informato presenza dei pericolosi fusti il Pretore di Casteggio. Il Presidente dell'Usl Vogherese ed il Prefetto.

Gli esami di laboratorio hanno permesso di accertare che i fusti contengono clorobenzile, una sostanza usata per produrre l'acetone, fortemente tossica e di alto potere inquinante. Il sindaco di Pancarana ha nuovamente intimato alla ditta Fontana di rimuovere i pericolosi fusti; il Comune si è impegnato a trovare l'autotrasportatore ed il personale necessario per l'operazione di sgombero. Si attende ora la risposta del proprietario dello stabilimento e si spera di giungere finalmente alla conclusione della vicenda che comunque è destinata ad uno strascico giudiziario.

e. g.

Con una marcia tra il verde patrocinata dal «La Stampa»

Tassarolo festeggia 9 secoli

Il 15 maggio ricorrenza - Tra le colline dove nasce il Cortese

TASSAROLO — *Fervono i preparativi per festeggiare i nove secoli e mezzo vita di questo stupendo paese che sorge sulle colline tra Novese e Gaviese, i filari dei vigneti da cui nasce il famoso Cortese di. Il comitato organizzatore, presieduto dal sindaco Renzo Fanciolo, sta mettendo a punto gli ultimi accorgimenti per la grande occasione ha fissato per il 15 maggio l'inizio dei festeggiamenti. Si inizierà con classica delle eliminate non competitive, marcia Tra il verde Tassarolo, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con La Stampa, partenza alle 9 del 15 maggio, appunto.*

Lo competitiva è giunta quest'anno edizione e ancora una volta lo scenario attraverso il si snoderà camminata sarà suggestivo e grande interesse: quello stupendo favoloso di colori che, in primavera così come in autunno, natura offre nelle campagne dell'Alto Monferrato.

«Vigneti, boschi, prati, campi e ruscelli ancora incontaminati, sfuggiti fortunatamente alla furia cemento e all'incuria dell'uomo», *afferma Dino Bergaglio, appassionato tassarolese che per il suo paese è pronto, ogni giorno, a lottare.*

Gli scarpinatori che, sempre numerosi, mattina del 15 maggio prenderanno parte alla marcia Tra il verde di Tassarolo attraverseranno questo itinerario, scoprendo — o riscoprendo quelli che già hanno partecipato alle precedenti edizioni — la variopinta natura dove lo spirito si risana ed il fisico si ritempra.

Le adesioni alla nona edizione della camminata Tra il verde di Tassarolo proprio per questo, già in arrivo; primo tra i gruppi che hanno voluto prenotarsi per l'appuntamento del 15 maggio è stato il 157° Reggimento di stanza a Novi.

Le iscrizioni, comunque continuano e si protrarranno sino a pochi minuti prima della partenza della scarpinata non competitiva.

f. m.

Si è imposta su duemila concorrenti

Valeria Bruno (con Brahms) ha vinto la Stresa-Giovani

Alessandrina, studia pianoforte a Torino

STRESA — Il premio più prestigioso al concorso internazionale Musica per Giovani «Città di Stresa» (oltre duemila partecipanti) è andato a una giovane di Alessandria, Bruno, 20 anni, pianista diplomata al conservatorio di Torino. Ha vinto un pianoforte Yamaha del valore di oltre 5 milioni e la possibilità di eseguire tre concerti diversi enti.

La giovane alessandrina, al termine delle tre prove (due eliminatorie e una finale con brani d'obbligo e a scelta del concorrente), ha prevalso, nell'ordine, su Raffaele di Berio, Corrado Ratto e Umberto Santoro (quest'ultimo Torino) imponendosi soprattutto, con l'esecuzione di un brano di Brahms (fantasia opera 116) che ha eseguito applauditissima, anche nel concerto pubblico

Il concorso concluso ieri sera al teatro del Palazzo dei Congressi con il concerto delle formazioni orchestrali e dei concorrenti al pianoforte a quattro mani, finalisti nelle rispettive categorie. primi e terza classe, fra le orchestre prima e terza categoria, hanno visto, a pari merito, la formazione «Donizetti» di Bergamo diretta da Lazzo Spezzaferri, e la Orfi di Livorno diretta da Marino Kobal.

Il internazionale «Città di Stresa» avrà un'appendice a fine mese. Il 28 e 29 maggio.

(p. b.)

Donat-Cattin accusato per la «storia d'amore» in carcere

(Il servizio nella Cronaca di Torino)

Alessandria — Inizia questa sera il ciclo cinematografico «Dimensione Musica». 5 film proiettati al cinema «Ambra» con motivo conduttore la rock. Prima pellicola presentata «Sergent Pepper» di Michel Schultz, con americano dei «Bee Gees».

Voghera — La biblioteca popolare «Paolo Migliora» di Rivanazzano in collaborazione con il Circolo Fotoamatori rivanazzanese ha organizzato per venerdì alle 21 una serata dedicata alla proiezione di diapositive a colori.

Cinema

Diane Keaton in «Reds»

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Cristina, folle del sesso (sexy)
Sergent Pepper (musicale)
COMUNALE: Montenegro Tango (commedia).
CORSO: Tootsie (commedia).
CRISTALLO: Paris, bella e insaziabile.
GALLERIA: Peppa e ciccia (comico)
MODERNO: Cop Killer (giallo)

ACQUI TERME
ARISTON: Grand Hotel (comico)
CRISTALLO: Reede (stanco)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tootsie (commedia).
POLITEAMA: (sexy).
VITTORIA: Bianco, rosso e verdone (comico).

CAVI LIGURE
R. FORTE: Lo straniero (comico)

ITALIA: non pervenuto.
MODERNO: Shining (drammatico).

NOVI
LUX: Chiamate 69 bis (sexy)
MODERNO: Dolce peccato (sexy)
TORRIELLI: La carne erotica (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Fitzcarraldo (drammatico).

TORTONA
MODERNO: Mario cerca moglie nubile (sexy).
SOCIALE: Sapore di mare (commedia)
VERDI: non pervenuto.

VALENZA PO
SOCIALE: Il signore morte (horror)

VOGHERA
ARLECCHINO: Bob (comico).
GALVANI: Un povero ricco (comico)
SOCIALE: Tron (fantasc.).

ALLE TV

TELECITY
20.25 Harlequin: grazie ai propri poteri paranormali, un uomo salva la vita di un ragazzo e si conquista la gratitudine della famiglia. Ma... (1981)
23.10 Il padrino nero: piccola pellicola della mafia esce dal dopo dodici anni

STUDIO NORD
20.40 Drago contro drago: due supercampioni di lotta orientale si affrontano in un combattimento interminabile (1957)

G.A.P.
0.02 Sorbole... che rimpatriata: giovane compagnia si trasferisce in un paesino del Nord e si improvvisa discoteca

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Follini, c. IV Novembre, notturna Bruna, p. Libertà
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Valentino, c. Valentino
Novi: Moderna, v. Papa Giovanni.
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Comunale 2, v. Emilia
Valenza: Comunale, v. Manzoni
Voghera: Garbaniga, v. Garibaldi

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui 57.776, 76.381; Novi 741.537; Ovada: 81.777; Tortona 813.981; Valenza 952.601; Voghera: 46.483.
Numero telefonico a segreteria aperta per Casalese Civile 3061 (306 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 53.03).
Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18 Santa Messa ore 8.45

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19

BENZINAI
Alessandria: Mobil, via Bruno; Agip, Tiziano Ope, via G. Bruno; Esso, viale Trivelli; Agip, piazza Gobetti, Elf (Aut): via Cavalloti, Fina, Lungotanaro Solferino, Bp, Corso Marengo, Mobil, via Marengo, Esso, via Marengo; Tezzano, viale Milite Ignoto, Ip, corso 100 Cannoni, Mobil, via G. Mare, Charvoz, corso Acqui: Charvoz, Corso Marengo

Una collaborazione preziosa per l'artigiano orafo

Solo una banca che abbia le persone e i mezzi adatti può aiutarti, consigliarti e assisterti in ogni momento nel tuo lavoro, così delicato per la precisione, scrupolo e creatività che richiede.

La Cassa di Risparmio di Torino può darti informazioni precise sui mercati esteri e sulle valute, suggerirti le operazioni migliori nei momenti più opportuni, assisterti nelle operazioni di import-export.

La Cassa di Risparmio di Torino ti offre tutto questo e inoltre ti propone una serie di servizi per chi svolge un'attività artigiana.

CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI

Attività sempre più [illegible] in Valle Stura

Allarme anche a Vinadio per il soccorso alpino

Il gruppo manca persino di un fuoristrada per raggiungere più rapidamente le vittime degli incidenti - I problemi della CRI

Una fase di salvataggio di un alpinista ferito nell'Alta Valle Gesso

VINADIO — Oltre cinquanta interventi, 3300 chilometri percorsi, decine di persone soccorse, [illegible] salvate o recuperate: è il bilancio di dieci anni di attività della stazione del corpo nazionale Soccorso Alpino. Ventinove volontari (altrettanti negli interventi più difficili) gli uomini [illegible] Guardia di Finanza di Vinadio sempre disponibili, pronti a intervenire in casi di incidenti [illegible] montagne della valle Stura.

Due anni fa hanno anche costruito una pista per l'atterraggio degli elicotteri [illegible] costringere ogni volta i piloti a dover [illegible] su aree di fortuna. «L'elisoccorso realizzato quando [illegible] funzionava il servizio della Guardia di Finanza di Levaldigi — dice il responsabile del [illegible] di Vinadio, Fiorenzo Beltrando — un servizio molto [illegible] e tempestivo: ora in caso di necessità siamo [illegible] costretti a rivolgerci ai carabinieri [illegible] Venaria o alla gendarmeria di Nizza».

«Ma il problema maggiore per la squadra del soccorso alpino di Vinadio è la mancanza di un mezzo fuoristrada. «Stiamo costretti a usare [illegible] nostre automobili — continua il responsabile del servizio — e spesso su quei percorsi accidentati ci rimettiamo anche qualche pezzo del motore o della carrozzeria che paghiamo [illegible] non è questo il male peggiore. È [illegible] che una "campagnola" ci [illegible] raggiungere posti e zone dove è impossibile [illegible] con [illegible] automobili e guadagnare quindi minuti preziosi».

«La nostra sezione — dice Beltrando — è stata costituita dieci anni fa [illegible] squadra [illegible] soccorso per i soci Cai, ma [illegible] fatto assistiamo tutti gli infortunati, compresi gli [illegible]

Microchirurgia ginecologica oggi a Ceva

CEVA — Ancora un delicato intervento di microchirurgia ginecologica, stamattina, [illegible] l'equipe medica del primario Tizzillo Gargiulo. All'ospedale di Ceva, con inizio alle 8.30, il dottor Gargiulo cercherà di riaprire il canale delle tube ovariche [illegible] una donna affetta da sterilità.

La paziente, che dopo l'intervento avrà la possibilità di diventare madre, arriva dal Veneto.

A Erreuno torna Flipot

ALBA — Ritorna questa sera a «Erreuno tv» il popolare «Flipot», assente dai programmi televisivi da più di un anno. «Flipot» (Gino Chiarle) debuttò nella televisione albese nel programma «Ca 'd Flipot», nel quale [illegible] anche Nella Galeazzo, che interpreterà vari personaggi.

I negozianti di Dronero contestano il bancarello

DRONERO — *I commercianti protestano, sostenendo che dalla primavera all'autunno la centrale piazza Martiri della [illegible] è "invasa" quasi tutti i giorni dalle bancarelle degli ambulanti: vendono ogni sorta di prodotti, dall'abbigliamento ai generi alimentari, fanno ottimi affari e ci sottraggono i clienti».*

I commercianti dronesi sono esasperati. Tiziana Castellero, responsabile di zona della loro associazione, afferma che i danni economici per la categoria [illegible] accentueranno, [illegible] succede ormai da alcuni [illegible], quest'estate, nel periodo delle ferie. La maggior parte dei villeggianti — spiega — saranno infatti "catturati" dagli ambulanti che possono vendere a prezzi talvolta inferiori in quanto non [illegible] sostenere spese eccessive [illegible] la gestione della loro attività».

Secondo i commercianti l'amministrazione comunale «se può o [illegible] impedire agli ambulanti [illegible] operare in città» dovrebbe perlomeno «dirottarli» in una zona meno centrale (piazza [illegible] Settembre e località «Prabunet») in modo che «il [illegible] economico per la [illegible] categoria sia [illegible] entro i limiti sopportabili».

Per contro i venditori ambulanti ritengono di [illegible] svolgere un'eccessiva [illegible] ai commercianti. Rilana Livio Martino, 62 anni, di Revello, che vende generi ortofrutticoli: «I clienti dei negozi in genere [illegible] fanno acquisti da noi. [illegible] in città [illegible] ci fosse una discreta [illegible] di turisti nei weekend e d'estate i [illegible] guadagni [illegible] irrisori».

g. fe.

Concorso [illegible] poesia

BOVES — È stata prorogata al 31 maggio la data di scadenza del sesto concorso di poesia e letteratura popolare «L'Ito Almanach» promosso dal centro di cultura e tradizioni popolari «Primalpe». Al concorso possono partecipare autori in lingua d'Oc, piemontese (con tutte le varianti locali) e [illegible] Sono previste le seguenti sezioni: racconti, novelle, favole, poesia, saggio. Il tema è libero (g. m.)

Riprende dopo [illegible] lunga interruzione il processo per la sparatoria del 6 dicembre 1981

La tragica rapina al bar di Fossano Quattro alla sbarra da oggi a Cuneo

I gestori, Giovanni [illegible] e Caterina Valsania, e due banditi rimasero [illegible] - L'intervento [illegible] forze dell'ordine

I coniugi rapinati e [illegible]: Giovanni [illegible] e Caterina Valsania. Sopra due rapinatori: Domenico Pedicone e Giovanni Fiorvante. A destra: uno [illegible] quattro banditi, [illegible] Carrieri, giace a terra, colpito da una pallottola durante [illegible] furiosa sparatoria con le forze dell'ordine, che [illegible] circondato il bar (Foto S. Solavaggione)

CUNEO — Riprende questa mattina in tribunale il processo per la drammatica sparatoria del 6 dicembre 1981 al casello autostradale di Fossano fra quattro banditi che avevano preso in ostaggio i gestori del bar e carabinieri e poliziotti: quattro i feriti.

Un anno fa il dibattimento venne [illegible] per le perizie sui feriti e sulle armi. [illegible] furono inviati al pm mentre, esaminato nel ricorso contro il provvedimento il procuratore della Repubblica dottor Sebastiano Campisi, dovevano essere trasmessi al giudice istruttore.

L'opposizione [illegible] accolta dalla Cassazione che ha ordinato di riprendere il processo dall'inizio.

Gli imputati, tutti ancora detenuti, sono: Giovanni Fiorvanti, 23 anni, Domenico Pedicone, [illegible] anni, Antonio Carrieri, [illegible] anni e Antonio Giuliano, 26 anni, residenti nella cintura torinese, [illegible] devono rispondere di sequestro [illegible] persona, rapina, lesioni volontarie.

La sera del 6 dicembre 1981 i banditi rapinarono i coniugi Giovanni Abbà e Caterina Valsania, gestori [illegible] bar lungo la strada che porta al casello autostradale. Al momento di fuggire i quattro [illegible] però circondati da carabinieri e agenti ai quali era arrivato l'allarme. Cominciò così l'assedio durato fino a notte fonda, quando i banditi tentarono una [illegible] sortita in auto facendosi scudo con gli ostaggi. La macchina fu crivellata di proiettili perché — sostennero carabinieri e poliziotti — i malviventi avevano sparato per primi. Quasi tutti gli occupanti rimasero gravemente feriti, i coniugi [illegible] più seriamente, ma scamparono fortunosamente alla morte.

Gli imputati [illegible] sempre sostenuto [illegible] non aver adoperato le armi e che quindi la reazione dei militari [illegible] eccessiva, ingiustificata. Su questo fatto [illegible] oscuro, [illegible] determinante per la graduazione delle pene, della vicenda di Fossano si apre oggi il dibattimento.

g. d. m.

Un'iniziativa [illegible] Comunità montana

Ora in Alta Langa si [illegible] per osterie

Nuovi locali a Benevello, Bonvicino e Igliano

BOSSOLASCO — La [illegible] munità montana [illegible] Langa ha favorito l'apertura [illegible] tre trattorie tipiche, a Benevello, Bonvicino e Igliano. Sono entrate in funzione nei giorni scorsi. A Benevello e Igliano non esistevano più punti di ristorazione. Le osterie avevano chiuso da tempo. [illegible] Bonvicino c'era solo una pizzeria.

«Abbiamo intravisto nell'[illegible] [illegible] queste trattorie una funzione sociale, di servizio, un mezzo per mantenere un minimo di iniziative in questi piccoli centri — dicono il presidente della Comunità montana, Giancarlo Oberto, e l'assessore [illegible] Turismo Lanfranco Ugona —. In tutti e tre i casi l'apertura di un'osteria va a coprire un vuoto [illegible] punti d'incontro per [illegible] abitanti del paese e rappresenta una richiesta [illegible] per l'esterno, una possibilità in più per [illegible] agricoltori di vendere i loro prodotti.

Tutte le trattorie [illegible] sono impegnate a offrire nini locali, cucina tipica langarola, nel rispetto della tradizione. Quali [illegible] le trattorie aperte? [illegible] Bonvicino, [illegible] piccola comunità [illegible] una cinquantina di abitanti, è stata inaugurata «La fiera dell'orso» sulla piazza principale. La trattoria esisteva già in passato poi venne chiusa per varie difficoltà. È gestita da Silvana [illegible] coadiuvata dal marito e da un figlio di 18 anni. Può ospitare circa [illegible] persone a tavola e una duecina di juniminuti.

[illegible] Igliano è stata aperta «L'osteria langarola», l'unica del paese, che un tempo [illegible] [illegible] tempo. Ne è titolare Livio Bey, un agricoltore [illegible] to dalla moglie. Nato a Igliano [illegible] dopo una esperienza all'estero, è tornato al paese riprendendo [illegible] tradizione di famiglia (il nonno [illegible] già l'osteria).

[illegible] Benevello, un paese di 360 abitanti circa, con possibilità [illegible] sviluppo turistico, per la bella posizione panoramica collinare, c'è ora [illegible] trattoria «Al Castello», gestita [illegible] Irma Bodellino, dal figlio Claudio Rapallino, prima dipendente ad Alba, e dalla moglie Silvana. Offre 40 posti a tavola e il bar.

F. I.

«Quassù Fenoglio non è mai morto»

ALBA — *Nei giorni 11-12 e 13 maggio numerosi studenti da tutta [illegible] regione verranno nelle Langhe a visitare i luoghi fenogliani. La proposta viene dall'assessorato alla Cultura della Comunità montana Alta Langa, che [illegible] rivolto l'invito alle scuole medie superiori a indirizzo letterario per una «visita scolastica [illegible]», per conoscere meglio Beppe Fenoglio, scrittore e partigiano, nel ventennale [illegible] morte, e [illegible] Langa, dove ha ambientato la maggior parte [illegible] [illegible] racconti, delle sue opere.*

«L'iniziativa — spiega l'assessore alla cultura [illegible] Comunità, professor Lanfranco Ugona — è stata suddivisa in due momenti: [illegible] presentazione critica dell'opera di Fenoglio con intervento di studiosi e dibattito presso la sede della comunità di Bossolasco. Poi visita ai "luoghi [illegible]glia[illegible]" con guide turistiche. Gli studenti potranno incontrare alcuni amici e conoscenti di Fenoglio, testimoni [illegible] avvenimenti descritti nei suoi libri».

La [illegible] al «luoghi fenogliani» s'inizierà a San Benedetto [illegible], il paese citato proprio nelle prime righe del famoso libro «La malora» del 1954: «Pioveva [illegible] tutta la Langa, lassù a [illegible] Benedetto; mio padre al pigliava la prima acqua sotto testa».

In questa località Fenoglio era solito trascorrere le va[illegible] estive e [illegible] approfittò per farsi [illegible] esperienze, episodi poi narrati nei suoi libri. Il [illegible] che fa teatro della lotta partigiana e che ebbe buona parte delle case bruciate per rappresaglia. A San Benedetto vive ancora il «Canonico della pipatina».

Qui maturò l'amicizia di Fenoglio [illegible] compagno di scuola professor Eugenio Corsini, docente universitario, con il maestro Ugo Cerrato di [illegible]. Da San Benedetto gli studenti saranno accompagnati [illegible] Paroglione, la casina [illegible] Tubia sulla strada per San Boto [illegible] Castino, dove Agostino, protagonista della «Malora», sudò a servizio per «un sacco di patate e [illegible] mucca». E [illegible] l'osteria di Monesi a Benevello, Monbarcaro, Murazzano dove [illegible] bientato il racconto «La sposa bambina». Garzegno, il paese del celebre «Un giorno di fuoco», dove Pietro Gallesio perdeva i forti soldi dando [illegible] pa[illegible] alla doppietta.

«La gita proposta [illegible] stu[illegible] è in realtà una opportunità abbastanza [illegible] — osserva il professor Ugona — [illegible] affiancare alla [illegible]enza degli scritti di un autore, quella dell'ambiente sociale che lo ha ispirato».

Con gli studenti si terrà anche un confronto fra la Langa di Fenoglio e quella di oggi, fra ciò che è cambiato e ciò che è rimasto immutato.

Gianfranco Fiori

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: riposo
[illegible] Tron.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Peppa e cloche.

ALBA
CORINO: riposo
EDEN: Eva e l'amore.

BORGO SAN DALMAZZO
[illegible] riposo.

BOVES
NUOVO: [illegible]

BRA
IMPERO: riposo
POLITEAMA: Sapore [illegible]
VITTORIA: Tootsie.

BUSCA
LUX: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: Clarissa.
[illegible]
DONIA: riposo

MONDOVI'
CORSO: Cybil [illegible] in vetrina.
ITALIA: Bonnie [illegible] Clyde all'italiana.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SAN GIOVANNI: [illegible]
[illegible]
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: La signora della morte.
ITALIA: Tootsie.
SPLENDOR: [illegible]

FARMACIE
Cuneo: Bottaro, via Caraglio.
Alba: Sioyano, piazza Rossetti
Bra: Dalmasso, via Moffa di Lisio.
Ceva: [illegible], via [illegible]aco.
[illegible]: Cumino, via Roma
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino
[illegible]: DeNegri, corso [illegible].
Savigliano: Boretti, via Alfieri.

A Erreuno torna Flipot

ALBA — Ritorna questa sera a «Erreuno tv» il popolare «Flipot», assente dai programmi televisivi da più di un anno. «Flipot» (Gino Chiarle) debuttò nella televisione albese nel programma «Ca 'd Flipot», nel quale [illegible] anche Nella Galeazzo, che interpreterà vari personaggi.

Società di consulenza [illegible] nella zona di Cuneo ambosesso per inserirsi alla professione di
Programmatore Elettronico
Corso completo di specializzazione a Cuneo
Per colloquio in zona telefona 02/204.3380 02/870.0729
Oppure scrivere: Società Informatica Soledil via Palestrina 38 — 20124 [illegible]

CLUB [illegible]
L'ALTRO MONDO
ALBA
VENERDI' [illegible] NO
per la prima volta a L'ALTRO MONDO
Veglionissimo
[illegible]
DEPENDANCE
con l'orchestra del maestro
[illegible]
[illegible]
e LA DISCOTECA DI JACK & PINO
PREZZO D'INGRESSO UNICO [illegible]

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. [illegible]

ACQUISTIAMO
PER CONTANTI
AREE FABBRICABILI
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI
DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 6 - 12100 Cuneo
tel. (0171) [illegible]

INVESTI SOLIDO
tecnica + conforts + posizione = immobili de
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONE • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE • CENTRO COMMERCIALE
• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
PREMIATA AGENZIA IMMOBILIARE
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI [illegible]
DUTTO [illegible]
IMPRESA [illegible]
piazza Europa 6 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 68271

CACTUS
DANCING MARCOCOBRE
SCARNAFIGI (CN) 0861/76139
[illegible] SERA
DISCOTECA
D. J. DEIMOS
Ingresso [illegible] L. 2000
Indovinello della settimana n. 12
SI OPPONE SEMPRE ALLA FINE...
Portateci risposta scritta DOMENICA [illegible]
Vi copriremo gratis

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Continua con successo
«LA TRATTORIA DEI RICORDI»

[illegible]

Camaleonte
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
[illegible] SAN DALMAZZO
[illegible]
LISCIO [illegible] l'orchestra attrazione
DANIELE COMBA
Per i giovani DISCOTECA

Cotist
dancing discoteca
MONDOVI'
[illegible]. 43.557
[illegible] 5 [illegible]
ORCHESTRA ATTRAZIONE di
[illegible]
Per i giovani DISCOTECA

[illegible] arte 90 ...
12100 Cuneo Via XX Settembre 33 - Telefono (0171) 64.360
Dal 28 aprile al 17 maggio 1983
dili, acquerelli e miniature
espongono
[illegible] Chierdola [illegible] Pirotti
[illegible] Gagliardi Eva Turbiglio
Orario: 16-19,30 Chiuso Sabato e Domenica.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordate per entità e durata
[illegible] - C.so V. Emanuele 4[illegible] tel. 011/515221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/[illegible]

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

VOLLEY - Grande prova dei ragazzi di Sasso

L'All Leasing è di nuovo a un passo dalla serie A

Ora i monregalesi devono superare la [illegible] con i toscani

MONDOVI' — *«Per la seconda volta in questa stagione siamo a un passo dalla serie A2* — dice il presidente dell'All Leasing Giuseppe Trombetta — *ma non dobbiamo illuderci: per arrivarci dovremo ancora lottare e stringere i denti nella doppia sfida con i toscani del Codyeco Lupi, ultimi classificati della A2. La squadra comunque è in forma e attende carichissima questo doppio confronto. Lo abbiamo dimostrato ad Arezzo nel play-off contro il Mc San Giorgio di Mestre e il Terracina».*

I monregalesi hanno vinto entrambi gli incontri spianandosi la strada verso l'A2. Nella prima partita i ragazzi di Mario Sasso hanno battuto i veneti del [illegible] (già sconfitti in precedenza nella semifinale di Coppa di Lega).

E' stato un incontro sofferto: impacciato in partenza il sestetto monregalese (Tiboroski, Zangrossi alzatori, Carjevaria e Ferrero ali, Zucco e Perrua centrali) ha perso per 8 a 3 il primo set. A fatica ha vinto il secondo (15-12) e perso nuovamente il terzo. A questo punto l'All Leasing si scuoteva e sostituito Perrua con Paolo Osaco vinceva i due successivi set con relativa facilità: 15-8 e 15-6.

Tutto più facile nel secondo incontro con il Terracina nonostante la [illegible] della prima partita. Vinto il primo set i monregalesi, dopo aver ceduto il secondo di misura (18-16), si sono imposti abbastanza agevolmente nei successivi parziali chiudendo rispettivamente sul 15-8 e 15-6 tra la disperazione e la delusione dei laziali, convinti di poter accedere alla finale con il Codyeco. Saranno invece i ragazzi di Mario Sasso a giocarsi con i toscani l'accesso in serie A2.

p. p. l.

Alba e Comauto promosse

Con una settimana di anticipo sulla fine del campionato, il Volley Alba ha vinto il torneo di Prima Divisione maschile e ha conquistato la promozione in serie D. Risultati della penultima giornata: Villafalletto-Cometto 6-3; Volley Alba-Colorificio Bradese 3-1; Ottica Casati-Delta Formento 2-2; Auxilium-Saluzzo 3-2. Nel recupero del turno precedente l'Ottica Casati ha sconfitto il Colorificio Bradese per 3-1.

La classifica: Volley Alba 22, Ottica Casati, Delta Formento 18, Cometto 16, Auxilium [illegible], Colorificio Bradese e Saluzzo 8, Villafalletto 4. Il Villafalletto è già retrocesso in seconda divisione.

Tutto deciso anche nel campionato di Prima Divisione femminile, con l'Imbattuta Comauto promossa in serie D e il Kwt di Bra già retrocesso [illegible] della penultima giornata: Volley Ellera - Csi Fossano 3-0; Ottica Casati - Savimacon 3-0; Ancofi - Comauto 1-3; Kwt - Cometto 3-0.

Classifica: Comauto [illegible], Ancofi [illegible] Casati [illegible] Volley Alba 14, Savimacon 12; Cometto 8, Csi Fossano 2, Kwt 0.

(a. z.)

PIEMONTESI E LIGURI ALLA «DUE GIORNI» DI ORMEA

Impegnative discese in canoa sulle acque dell'alto Tanaro

Successo di Massimo Zanoni, più volte azzurro di kajak - Le classifiche

Le acque di fiumi e torrenti della Granda si prestano particolarmente alle gare di canoa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ORMEA — *Ha vinto ancora una volta la canoa, sport ecologico più che mai attuale nel Cuneese, dove torrenti e fiumi sembrano fatti apposta per rapide discese e impegnativi slalom. A Ormea, per la «due giorni» sul Tanaro organizzata sabato e domenica scorsi dal Club di Ceva, si sono dati appuntamento una sessantina di appassionati piemontesi e liguri. Il successo assoluto — nella gara nazionale di discesa su Ormea e Treppo di Garessio — è andato a Massimo Zanoni, dell'Sc Caprera, più volte azzurro di kajak, che ha battuto il compagno di società Rocco, distanziato di quasi mezzo minuto.*

«Purtroppo le competizioni sono state disturbate dal tempo "ballerino", con le acque del Tanaro ben più impetuose del previsto — spiega il presidente del Canoa Ceva, Edoardo Dotta. — [illegible] ha indotto alcuni concorrenti a rinunciare alla prova; noi dei club cebani abbiamo preferito stare al gioco per assicurare soccorsi tempestivi in ogni punto critico».

Le gare, comunque, si sono svolte nella massima regolarità, con i liguri in evidenza e i cuneesi che hanno fatto corsa a sé nella C2.

«Per la prima volta, quest'anno, abbiamo potuto contare sui collegamenti via etere dei radioamatori di Ceva — prosegue Dotta —: un servizio molto utile, soprattutto quando le condizioni dell'acqua sono difficili».

All'organizzazione della «due giorni» sul Tanaro — subito c'era stata una discreta partecipazione — hanno collaborato la Pro Loco di Ormea, il Cral di Trappa, il Bocciofila Ceva e i Serramenti alluminio Cuneo di Ceva, l'Associazione sportiva Piazza di Mondovì.

«L'alta Val Tanaro è una zona magnifica — hanno constatato molti partecipanti — dove si può ancora stare a contatto con la natura. Su queste acque, diventate fiume da pochi chilometri, si scoprono molti segreti della canoa».

Queste le classifiche finali. K1 senior: 1) Massimo Zanoni (Sc Caprera) 26'41"7; 2) Rocco (idem) 27'08"1; 3) Amicucci (Cc Genova) 28'11"2.

K1 cadetti: 1) Secondelli (Cc Genova); 2) Londra (Cc Cuneo).

[illegible] ragazzi: 1) Pastore [illegible] Genova).

K1 ragazze: 1) S. Amicucci (Cc Genova).

K1 junior: 1) Vietti (Cc Ticino).

C2 senior: 1) Meineri - Armando (Cc Cuneo); 2) Ducima - Europpa (idem).

Giuseppe Grosso

[illegible] - Superato [illegible] un netto 2-0 anche l'ostacolo Saluzzo

E' quasi fatta per la Valeo Mondovì

L'allenatore Cavallo: «Ottanta probabilità su cento di centrare l'obbiettivo della Promozione» - Le altre gare

MONDOVI' — Vincendo per 2 a 0 sul campo del Saluzzo la **Valeo** ha superato anche l'ultimo difficile ostacolo sul cammino verso la Promozione. *«Ormai con cinque punti di vantaggio sul granata, che sono i nostri immediati inseguitori, abbiamo ottanta probabilità su cento di centrare l'obbiettivo che ci eravamo prefissi all'inizio della stagione* — dice l'allenatore Bruno Cavallo —; *anche contro il Saluzzo, la squadra ha sfoderato un'ottima prova, confermando di essere sempre puntuale agli appuntamenti più importanti, e con un gol per tempo di Falco e Peirone siamo risaliti a conquistare due importanti punti.* (p. p. l.)

SALUZZO — L'impegno non è bastato al granata per battere la Valeo: i padroni di casa, infatti, si sono [illegible] in un continuo attacco per risolvere in loro favore l'incontro, ma i monregalesi hanno saputo ben consolidare il loro vantaggio. Del resto la posta in gioco era troppo importante per la Valeo, che si è così messa in tasca la certezza quasi assoluta [illegible] passaggio [illegible] Promozione. *«Noi ci impegneremo per il secondo posto* — commenta Giorgio Pagliero, dirigente del Saluzzo — *e ci resta comunque la soddisfazione [illegible] aver dimostrato di essere una squadra di buon livello».* (n. ge.)

FOSSANO — Solo un pareggio per l'Araja impegnata al Comunale contro il Barge. I bianconeri locali, dopo essere passati in vantaggio grazie a un calcio di rigore realizzato da Di Pietro sono stati raggiunti dagli ospiti [illegible] della ripresa. Subito il pareggio, l'Araja non è stato più in grado di allontanare i colpi e per il Barge non è stato difficile portare a casa un punto.

«Abbiamo sciupato le [illegible] occasioni favorevoli nel primo tempo — commenta l'allenatore [illegible] Beppe Fea — *mentre nella ripresa ci siamo adagiati. Per questo ritengo che il risultato sia fondamentalmente giusto».* (a. o.)

BARGE — Pronto riscatto del Barge Oaller dopo la battuta di arresto casalinga con il Saluzzo: il pareggio esterno (1 a 1) con l'Araja ha rafforzato la classifica dal [illegible] di Nanni Zaino, che si avviano a un finale di campionato senza grossi problemi [illegible] risolvere per [illegible] permanenza in Prima Categoria. (p. l. s.)

VILLAFRANCA — Dopo sei pareggi consecutivi l'undici di Strobino è finalmente tornato alla vittoria. L'ha ottenuta con la Pro Dronero, superata per 3 a 2 con reti di Luciano e Candelo che, autore di una doppietta ha raggiunto quota 15 nella classifica cannonieri. *«Un meritato* — dice il dirigente del **Villafranca** Elio Pipino — *che avrebbe potuto essere anche più ristoso se non avessimo fallito alcune clamorose occasioni».*

DRONERO — Sconfitta [illegible] misura della **Pro Dronero** a Villafranca: i «rossi», [illegible] vantaggio al 15' con un gol [illegible] Rudy Perraria, hanno poi subito tre reti e soltanto a dieci minuti dalla fine dell'incontro Viale ha accorciato le distanze con uno splendido tiro al volo dal centro dell'area di rigore. (g. fe.)

CORNELIANO D'ALBA — Nonostante l'ultima prova di Abellonio e le invenzioni in zona gol di Pregliasco, il Corneliano ha compiuto un mezzo passo falso facendosi raggiungere sul pareggio [illegible] a 2 sul campo del Vigone. In vantaggio nel primo tempo i cornelianesi hanno pareggiato con Barullo e sono passati a condurre con una splendida [illegible] di Pregliasco ma a un minuto dal termine [illegible] clamoroso infortunio difensivo ha consentito ai padroni [illegible] casa di pareggiare. (a. s.)

BOVES — L'undici di Narciso non è riuscito a riscattare contro i torinesi [illegible] Perosa la sconfitta all'andata: anzi è stato battuto sul proprio terreno con un secco 4 a 0. *«Una partita storta, cominciata male* — dicono alcuni giocatori biancazzurri —: *il Perosa è passato in vantaggio dopo pochi minuti di gioco e nel tentativo di rimontare lo svantaggio ci siamo scoperti favorendo il loro contropiede. Così siamo stati infilzati altre volte, complice anche il vento».* (p. p. l.)

SANTO STEFANO BELBO — L'atteso incontro tra Balzolese e Santostefanese importante ai fini della retrocessione non è stato disputato. La gara è stata infatti sospesa per impraticabilità del campo al 20' del primo tempo sul punteggio di 0 a 0 a [illegible] di un violentissimo nubifragio abbattutosi sulla zona. (a. s.)

Il Cuneo allievi [illegible] secondo fra le squadre piemontesi

I ragazzi [illegible] Risso preceduti dal Victoria Ivest

CUNEO — Con un gol di Graffino, il Cuneo allievi ha battuto, a Vercelli, la Velocer, classificandosi al secondo posto nelle finali per l'assegnazione del titolo piemontese. La [illegible] di Risso ha mancato di un soffio la qualificazione agli interregionali, preceduta dal Victoria Ivest Torino.

Dopo la vittoria nel girone, il bilancio stagionale dei giovani biancorossi rimane comunque di assoluto prestigio e una prima occasione [illegible] rivincita si offriva il 26-28 e 29 maggio al trofeo giovanile di San Mauro, che opporrà, nel primo turno, Cuneo e Victoria Ivest.

A Vercelli hanno giocato: Pellegrino, Mestriner, Fruttero, Tesio, Graffino, Niri (Pavan), Dalmasso, Macagno, Salta (Aquila), Destefanis (Del Mastro), Brugnone. gl. f.

● Paolo Rossi sarà l'ospite di eccezione della «Veglia» organizzata per questa sera alla discoteca «Equilibrio» di via Isonzo dalle Juventus Club di Bra. Al giocatore sarà offerta la «Zizzola d'oro 1983».

Volley e basket con il torneo «dei pioppi»

[illegible] — Ritorna il «torneo dei pioppi»: dal 23 maggio al [illegible] giugno, l'Autosalone Pedona e la Pro Cuneo ripropongono la formula di successo, con doppio confronto di pallavolo e pallacanestro che è giunta alla quinta edizione.

Lo svolgimento della manifestazione ricalca modi e spesse che furono ideate dal G.S. San Tarcisio e ripresa, lo scorso anno, dall'Autosalone. «Ce lo impone — dice Arturo Colesanti, presidente del club ceraschese organizzatore — la risposta favorevole del pubblico nell'ultima edizione». (gi. t.)

[illegible] - Il 15 maggio la serie A al [illegible]

Balocco con il tricolore diventerà un vero big?

Il nuovo campione d'Italia vuole entrare nel cuore dei tifosi

Carlo Balocco

CUNEO — Carlo Balocco non vuole arrivare impreparato al via del campionato, domenica 15 maggio. E' al suo primo torneo con la maglia tricolore e sa perfettamente di essere l'avversario da battere. Gioca per difendere il titolo, ma anche per conquistare uno spazio che il mondo del pallone elastico non gli ha ancora assegnato.

Ancorati alla tradizione, i tifosi del «balòn» non rinunciano facilmente ai propri beniamini: Bertola e Berruti continuano a dominare nelle simpatie dei sostenitori, ma Balocco, finito più dopo aver battuto i due «mostri sacri» nello scorso campionato, vuole imporsi anche nel cuore dei tifosi.

E' tornato a Cuneo, una piazza da sempre importante per il pallone elastico e soprattutto in piena espansione, vista obbiettivi e ambizioni della Subalpina Cementi, la nuova società presieduta da Mario Sereno. Lo sferisterio cuneese applaudì il giovane Bertola campione d'Italia: ora non attende che di ripetersi per un nuovo soudetto. *«A Cuneo — dice Carlo Balocco — si gioca sempre [illegible] fronte a un pubblico numeroso e questo mi galvanizza. Anche l'impianto di gioco [illegible] adatto bene alle mie caratteristiche tecniche».*

Per fare bella figura — e per guadagnare [illegible] premio piuttosto sostanzioso che la Subalpina Cementi ha concordato in caso di conferma della maglia tricolore — il campione di Monesiglio ha iniziato la preparazione atletica subito dopo Natale. Da un paio di mesi ha ripreso l'agonismo degli incontri, anche per perfezionare l'intesa con i compagni, la «spalla» Berardo, i terzini Biengio e Cirillo.

L'impatto non è stato felicissimo, con doppia sconfitta a Castelletto Molina e Cuneo, contro la quadretta [illegible] Massimo Berruti (11-3 e 11-8). Poi Balocco [illegible] e r[illegible] battendo il rivale di sempre, Berruti, per 11-5. In occasione dell'inaugurazione del nuovo sferisterio di Dogliani. Era la sua prima partita dopo il matrimonio, celebrato il 16 aprile, ecco stato un bel regalo alla gentile consorte e ai tifosi. Balocco si è ripetuto su toni elevati, superando per 11 a 8 l'altro astro nascente, Alcardi della Don Dagnino An[illegible].

Chiuso il capitolo «antichevoli» si è ri[illegible] con i tornei ufficiali. Per la «Coppa Azienda di soggiorno» ha incontrato, domenica [illegible] Andora, l'Albese Marchesi di Barolo, con Bertola-Arrigo. I vecchi [illegible] Isingardi al sono imposti per 11 a 10; d[illegible] [illegible] incontro estenuante e spettacolare.

Domenica prossima, 8 maggio inizio [illegible] 15,30), Balocco torna [illegible] sferisterio di piazza Martiri della Libertà per la prima partita del «trofeo Mario Sereno». Avversario di turno la Spec di Cengio, con il potente Rosso e il tecnico Solferino che, sulla [illegible] dei risultati d'avvio di stagione, si annuncia quale possibile «outsider» del campionato.

Guglielmo Franco

Torneo di B

Ben quattro vittorie esterne hanno caratterizzato la seconda giornata del campionato di serie B di pallone elastico. Lo scontro forse più interessante, quello di Dogliani tra la Doglianese di Muratore e Ascigliaco e l'Astor Ceva di Rolfo e Bruno, ha visto il successo degli ospiti per 11 a 9, dopo una dura e incerta battaglia. Le altre vittorie esterne sono state ottenute dalla Canalese, del giovane Vacchetto e di Gallo, che a Bene Vagienna ha sconfitto la Benese «Turasco-Gill 2) per 11 a 10, dal Bardino «Musso-Avidano) che ha ottenuto la prima vittoria contro la Caraglinese (Pettavino-Aime) per 11 [illegible] alla Calcestruzzi Peano (Pirero-Pirero) che ha superato agevolmente l'Alpe (Rinaldi-Gili 11 per 11 a 1.

Nei restanti incontri il Cor[illegible]lia (Viglione-Arasp) ha sconfitto la Taggese (Massone-Balestra) per 11 a 6 e la Magliannese (Paolella-Cavaliere) ha superato la Calcese (Mandrile-Giordano) per 11 a 7.

La classifica: Canalese, Astor Ceva, Cortemilia e Calcestruzzi l'oro 2, Bardino, Doglianese, Magliannese e Taggese con 1, Alpe, Benese, Caraglinese e Calcese 0. (a. s.)

Subalcemental giocherà a Cengio

Così sugli sferisteri nella prima giornata

TORINO — Mentre la Federazione sta varando ufficialmente il calendario dei campionati (dalla serie A alla C, che sostituisce la Promozione, ed a quelli giovanili esordienti) già si conoscono gli incontri della prima giornata. Domenica [illegible] maggio darà il via alle ostilità [illegible] grossa sfida a Cengio fra la Spec-Poderi Scanavino di Rosso-Solferino ed il campione d'Italia Balocco, alla guida quest'ultimo della nuova formazione della Subalcemental di Cuneo, nata dalla fusione fra la vecchia Subalpina e gli sponsor della Cemental. Accanto a Balocco, nel ruolo di «spalla», giocherà Berardo mentre terzini saranno Biengio e Cirillo.

Più facile il compito dell'Albese-Marchesi di Barolo di Bertola, che al «Mermet» affronterà la matricola torinese Pegat (Devia-Belmonte), formazione che ha rimpiazzato l'Uspe.

Più combattuto sulla carta l'incontro di Castelletto Molina fra Iveco-Amici di C.M. e Sanstefanasese-Mobili Pavese (Pavese-Piero Galliano) considerando che Berruti dovrà far a meno almeno per un mese dell'infortunato Tonino Olivieri che sarà rimpiazzato nel ruolo di «spalla» da Felice Galliano.

Chiuderà la prima giornata la gara di Mondovì fra la coppia più giovane del campionato, Torelli-Gianni Rigo opposta alla Don Dagnino di Ricky Alcardi, uno dei favoriti, quest'anno, per la vittoria finale. Le partite s'inizieranno alle 15,30.

g. b.

BASKET - Delusioni per le cuneesi

Giornalino [illegible] L'Abet Bra retrocede

ALBA — La decentrazione [illegible] giocato un brutto scherzo al Giornalino, che è sceso in campo [illegible] mordente nella tradizionale [illegible] la Pallacanestro Milano ed è stato sconfitto dall'ultima della classifica per 85 a 81. Si era detto alla vigilia che le uniche insidie per il Giornalino potevano derivare [illegible] mancanza di stimoli con cui sarebbe sceso in campo e le più pessimistiche previsioni si sono avverate.

La formazione albese ha giocato [illegible] tono contro avversari modesti tecnicamente, ma orgogliosi e decisi a congedarsi dalla C1 con una buona prestazione, ed è stata sconfitta senza attenuanti e senza giustificazioni. Non è bastata alla squadra albese la grinta dell'irriducibile Pagliani e di Duffaut per rovesciare le sorti dell'incontro.

Giornalino. Marildo 7, Lanzetti, Pignetti 11, [illegible] 2, [illegible] 8, [illegible] 10, Fissore 4, P. Duffaut 16, Colucci 13, Bologna 16. (a. s.)

BRA — [illegible] 85 e retrocessione: *per un punto l'Abet ha perso incontro e campionato. Nella gara decisiva [illegible] l'Acerdi Collegno non sono bastati alla squadra di Frank Valenti né lo sforzo generoso dimostrato dai giocatori rimontando uno svantaggio che li arrivato a toccare i 13 punti, né l'incitamento di un pubblico che i dirigenti definiscono «eccezionale, incredibile», con più [illegible] mille persone stipate sulla gradinata e tutto i canestri. Delusione e rabbia sono i sentimenti di dirigenti e tifosi, giustificati anche dall'inerzia che ha impedito alla società di pallacanestro più «radicata» della provincia [illegible] ragazzini praticano il mini basket e militano con straordinario successo nei campionati giovanili [illegible] mantenere, come sarebbe meritato, [illegible] squadra [illegible] C2.*

«Tutto si è deciso negli ultimi cinque secondi — ricorda uno dei dirigenti, l'insegnante di educazione fisica Dino Alocco. — *Eravamo sotto di un punto, avevamo la palla e l'abbiamo giocata male. Nulla da rimproverare ai ragazzi; l'emozione era altissima e loro avevano fatto già tutto il possibile».* (g. n.)

Albadoro perde

ALBA — Con la prevedibile sconfitta esterna contro l'Orecchia e Scarzella di Moncalieri, si è concluso il campionato di serie D dell'Albadoro. La formazione albese è stata superata per 90 a 75 dagli avversari lasciati verso i «play off» per la Promozione, ma ha disputato per un tempo e mezzo un buon incontro.

Chiuso il primo tempo in vantaggio per 47 a 46, la squadra di Veso Vukasinovic, che ha schierato per tutta la gara una difesa a uomo, ha avuto un netto calo fisico nella seconda parte della ripresa e si è dovuta arrendere. (a. s.)

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
Bianchi

1ª CÒNI 'N BICI
15 maggio [illegible]

8ª domanda: [illegible] quante arcate è composto il Viadotto Soleri di Cuneo?

[illegible] E COGNOME

VIA

LOCALITA' TEL

Regolamento
CÒNI 'N [illegible]

Concorso per i lettori de LA STAMPA

1) L'Edinca La Stampa indice tra tutti i lettori del [illegible] quotidiano LA STAMPA - Edizione Cuneo il concorso «CÒNI 'N BICI» collegato [illegible] prima pedalata ecologica [illegible] si svolgerà nella stessa città il prossimo 15 maggio.
2) Da domenica 24 aprile a domenica 8 maggio LA STAMPA - Edizione Cuneo pubblicherà [illegible] tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domande storiche, sportive e turistiche su Cuneo città e provincia.
3) I tagliandi potranno essere [illegible] a LA STAMPA - Promozione e Sviluppo - Via Maranon 32 - 10126 TORINO, oppure potranno [illegible] imbucati in apposita urna collocata in [illegible] presso:
Il Podio in piazza Galimberti 8
Rivendita giornali all'interno della Stazione FF.SS.
Concessionaria Piaggio di Perotti Alessandro, c.so Giovanni XXIII, [illegible]
—Redazione locale de La Stampa, via XX Settembre 28
Bar de Val, p.zza S. Maria 1 - Peveragno.
4) Fra tutte le schede con indicazione della risposta esatta verranno sorteggiate n. 8 biciclette BIANCHI, tipo Ladro 28 e Alleghe 26. Il sorteggio sarà effettuato mercoledì 11 maggio. I vincitori saranno avvisati tramite [illegible] e pubblicazione sul giornale. La premiazione avverrà a Cuneo sabato 14 maggio.
5) L'Edinca La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa della mancia [illegible] nei confronti dei vincitori.
6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i tac-armis, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti della Edinca La Stampa ed i loro familiari.
7) I premi non sono cumulativi. Non potranno essere quindi vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

ADOTTA UN NONNO!

Sì, di solito sono i grandi che adottano i bambini. Tu, invece, fai il contrario. Conosci qualche anziano? No? Eppure ce ne sono, tanti. Forse vicino a te. [illegible] nella tua stessa casa.

Cosa puoi fare? La prima cosa è conoscerli. Non è difficile, basta dire "buongiorno". Poi, conoscendo li scopri che puoi fare tantissime cose per loro, una commissione, qualche lavoretto, la spesa, tanti piccoli lavori. Piccoli per te, ma grandi per loro.

Senti, perché non [illegible] parli ai tuoi amici, e organizzate qualcosa insieme? Qualunque iniziativa prenderai, è sempre [illegible] che non farai niente.

La [illegible] più bella che puoi fare per te, è [illegible] qualcosa per [illegible] altri.

Tra Regione e Comuni

La Provincia alla ricerca di un ruolo

A Genova - [illegible] pesante [illegible] passivo spiegato dal presidente Carocci

GENOVA — La «cenerentola» degli enti locali, vale a dire l'amministrazione provinciale (che a Genova è schiacciata tra la Regione e il potente Comune) ha un bilancio difficile: ieri mattina, le cifre del «preventivo» del 1983 sono state presentate nel [illegible] della consueta conferenza stampa [illegible] presidente Elio Carocci.

La Provincia ha una previsione [illegible] spesa per [illegible] e 130 milioni circa: le [illegible] circa 60 miliardi. [illegible] che, al di [illegible] dell'obbligo per legge [illegible] «in pareggio», significa attingere sedici miliardi dalle banche [illegible] dalle casse di risparmio per coprire il conto in «rosso».

Che cosa ha provocato questa non pesante, [illegible] pur sempre allarmante «selvaggia d'ala» dell'amministrazione provinciale che pure a Genova [illegible] sempre avuto una tradizione [illegible] sana amministrazione? Lo ha spiegato il presidente Elio Carocci, [illegible] sta, che [illegible] da tre [illegible] la maggioranza pci-psi, alla quale da qualche mese s'è aggiunto l'appoggio esterno [illegible] cristiandemocratico.

«*La Provincia è quella che soffre di più per il ritardo della riforma degli enti locali. La Regione si sta ritagliando sempre maggior spazio, mentre i Comuni hanno due politiche differenti: i più grossi, [illegible] Genova, sono più che autonomi, mentre i piccoli, i piccolissimi spesso hanno bisogno [illegible] viste intermedia come [illegible] aiuto*».

Non [illegible]: la Provincia ha perduto alcune delle sue [illegible] culari e tradizionali competenze: istituti per minori abbandonati, assistenza psichiatrica, trasporti e viabilità intercomunali. Compiti assorbiti [illegible] nuovo ruolo della Regione che si limita a operazioni di delega. [illegible] la delega riguarda anche le Comunità montane, i comprensori, i consorzi di Comuni, i bacini di traffico. Una serie [illegible] termini [illegible] rilerimento intermedi, d'incerta struttura, che finiscono per farsi concorrenza.

La Provincia ha recuperato sovente un ruolo, in chiave «politica» e d'immagine. A Genova, per esempio, s'è mossa in maniera decisiva sul piano culturale coordinando spesso (così da non disperdere le proprie forze e risorse) i pochi interventi [illegible] quelli dell'amministrazione comunale di Genova. Ma non è sufficiente. [illegible] non si otterrà con la riforma un nuovo ruolo e precise competenze [illegible] Provincia diventerà un [illegible] zone» asfittico.

Carocci ha comunque [illegible] fermato che la Provincia, [illegible] i mezzi che riuscirà a mantenere, s'impegnerà in alcuni programmi «di immagine» a largo respiro

p. l.

L'incisione sarà donata anche a Pertini [illegible] al re [illegible] Svezia

Le firme di tutti i Nobel omaggio di Sanremo al Papa

Opera del grafico d'arte Renzo Antonelli - [illegible] a disposizione del pubblico una sala dell'hotel Royal - Nella sala Fiorentina i ritratti [illegible] scienziati e studiosi

Sanremo. Mauro Cappon tra i ritratti dei premi Nobel esposti a Palazzo Bellevue (sel. Gatti)

[illegible] — *I sanremesi vivono con grande interesse e partecipazione* [illegible] «Giornate Nobeliane». *Pubblico stimolo a stilla Nobel ieri mattina e ieri pomeriggio per il primo simposio internazionale su «Il cervello: una sfida [illegible] scien[illegible]». Introdotto dal Premio Nobel per la medicina J. C. Eccles,* [illegible] «I progressi della stamologia», *presieduto dal [illegible] Nobel per la fisica F. Gilbert. Il due meeting scientifici si concluderanno questa sera.*

Su «Il cervello umano» stamane e nel pomeriggio, [illegible] *pre a villa Nobel, parleranno alcuni [illegible] i massimi studiosi Maffei, Schmidt, Rizzolatti, Marsi, Grusser, Kornhuber, Klee, Baumgartner, Andersen, Creutzfeldt ed Eccles. Sul [illegible] remoti porteranno [illegible] loro esperienze luminari come Mueller, Madaripa, Anderson ed il Premio Nobel Gilbert.*

Domani il nutritissimo calendario degli appuntamenti scientifici prevede l'intervento di altri Premi Nobel e l'inizio del 3° e 4° simposio. Interessanti ed attuali le tematiche: «[illegible] nucleare per la pace» e «Progresso nella [illegible] del cancro». *Il meeting sul «male del secolo» sarà presieduto dal Nobel italo-americano Renato Dulbecco.*

[illegible] *organizzatori, in seguito alle numerosissime richieste di partecipazione, hanno affittato uno dei [illegible] dell'hotel Royal.*

Molte [illegible] iniziative collaterali. La sala Fiorentina di Palazzo Bellevue, per esempio, è stata letteralmente «invasa» da un pioniere pittore [illegible] mese. Ha allestito una interessante [illegible] mostra con i ritratti dei «suoi» Nobel. Le tele sono una cinquantina. Il pittore, Mauro Cappon, ha 30 anni. Insieme [illegible] Nobel c'è anche il ritratto di Pertini e di tutta la famiglia reale svedese.

«Dopo un incontro [illegible] dott. Giovanni Lotti, assessore provinciale alla cultura e principale artefice di quanto sta accadendo in questi giorni a [illegible] — *ha spiegato* —, cominciai a dipingere i Nobel italiani. Al termine partii per Stoccolma dove, grazie all'ambasciata, riuscii ad ottenere dalla [illegible] le fotografie [illegible] tutti i premi Nobel avuti. Mi sono messo al lavoro ed ho realizzato quelle [illegible] galleria che il [illegible] Osvaldo Vento mi ha autorizzato [illegible] ad "aprire" in Comune.

La mostra rimane [illegible] *pubblico al mattino e* [illegible] *pomeriggio. L'ingresso è gratuito. Tra* [illegible] *altre notizie e curiosità c'è da sottolineare che il manifesto che pubblicizza l'avvenimento delle «giornate» e l'iniziativa, su cartina tornasole a mano della Fabriano, che conterrà* [illegible] *firme di tutti i Nobel presenti a Sanremo (35) e che verrà offerta al presidente Pertini, al re di Svezia Carlo Gustavo e al Papa, sono opera di Renzo Antonelli,* [illegible] *grafico d'arte [illegible] iscritto sanremese.*

r. b.

[illegible] PAGINA 7

Si possono prevedere i terremoti?

di Piero Bianucci

Un corteo di lavoratori [illegible] interrotto [illegible] traffico a Cavi

Ore di tensione per la Fit bloccata ferrovia e Aurelia

La protesta è esplosa dopo un'ennesima assemblea in fabbrica - Una delegazione degli operai s'è incontrata [illegible] Pierre Carniti - A Roma contatti con le segreterie ministeriali

SESTRI LEVANTE — Intensa [illegible] ornata sindacale a Sestri e nel Tigullio. Ieri [illegible] tina gli operai della Fit Ferrotubi hanno partecipato [illegible] un'affollata assemblea pubblica. All'ordine del giorno la situazione dell'azienda sestrese che rischia, [illegible] la fine anticipata della legislatura, di vedere alleviare (se non sfumare definitivamente) gli impegni [illegible] a suo tempo presi dal ministro dell'Industria, Pandolfi, per il suo risanamento.

All'assemblea pubblica erano state invitate le forze politiche, gli amministratori di Comune, Provincia e Regione e i parlamentari liguri. Scarsa la partecipazione di questi ultimi (era presente il [illegible] onorevole Gambolato [illegible] pci mentre il dc Zoppi ha inviato un telegramma giustificando la propria assenza). Mancavano del [illegible] le autorità [illegible] nali.

Dopo una breve relazione di Felice Stagnaro della Fim i lavoratori hanno [illegible] una volta deciso di mettere in [illegible] un'azione di protesta. Verso [illegible] dieci una folla notevole (agli operai si erano infatti aggiunti [illegible] altri cittadini, donne, intere famiglie) è uscita dai cancelli dello stabilimento [illegible] ha percorso in corteo [illegible] Aurelia dirigendosi verso la stazione.

Giunti all'altezza di via Roma, dove un fitto cordone di polizia sbarrava il passo verso lo scalo ferroviario, il corteo ha preferito proseguire verso Ponente.

Dopo aver superato le gallerie [illegible] Sant'Anna [illegible] traffico sull'arteria è rimasto interrotto per circa due [illegible] il corteo [illegible] ha raggiunto [illegible] ferroviaria di Cavi di [illegible] Qui [illegible] operai hanno [illegible] cupato i binari di blocco e durato circa tre quarti d'ora, dalle 11 [illegible] 11,45) e interrotto con gli striscioni il tratto sull'Aurelia.

«*Abbiamo preferito cambiare obiettivo* — ha spiegato Felice Stagnaro — *proprio per evitare momenti [illegible] tensione come quelli del febbraio scorso, che avrebbero senza dubbio prodotto rivalsa controproducenti*».

Poco prima di mezzogiorno, su decisione dei dirigenti sindacali, il blocco è stato sciolto e gli operai, in corteo, sono rientrati a Sestri. [illegible] I circa duemila partecipanti al corteo occupavano la stazione e l'Aurelia, una delegazione dell'esecutivo del consiglio di fabbrica s'è recata a Chiavari per incontrarsi con Pierre Carniti il segretario nazionale [illegible] Cisl, infatti, ha partecipato ieri ai lavori del consiglio regionale del [illegible] che [illegible] sono [illegible] all'auditorium di piazza Matteotti.

A Carniti i lavoratori [illegible] hanno esposto le loro preoccupazioni per le conseguenze [illegible] la crisi di governo sembra destinata [illegible] produrre [illegible] Fit, [illegible] per il [illegible] disagio provocato dal [illegible] pagamento della [illegible] integrazione, fatto questo che ha una parte notevole nella [illegible] che [illegible] registra in questi giorni tra i [illegible] ri [illegible] Carniti [illegible] preso atto di questa denuncia e [illegible] assicurato tutto l'appoggio [illegible] sindacato.

Ieri pomeriggio intanto, a Roma, c'è stato un incontro tra la segreteria nazionale [illegible] regionale [illegible] Fim e le segreterie tecniche [illegible] [illegible] ministeri (Industria e Partecipazioni statali) che si devono impegnare per il risanamento del comparto tubistico. L'incontro [illegible] è iniziato [illegible] le 16 ed è proseguito in serata.

Per questa mattina, a [illegible] zione della riunione [illegible] consiglio di [illegible] [illegible] Fit, non sono in programma altre manifestazioni [illegible] prossima [illegible] semblea è fissata per martedì 10 maggio.

Marco [illegible]

Un sintomo di ripresa a Varazze

Yacht scende in mare è festa ai Baglietto

VARAZZE — Varo ai cantieri Baglietto domani mattina. Sarà varata la prima imbarcazione «dopo» il fallimento. Si tratta di un 23 metri, che può raggiungere la velocità di 40 nodi.

L'[illegible] un banchiere di Zurigo, John Van Neumann che già in passato è stato cliente dei cantieri. Il varo del grande yacht si svolge in un'atmosfera particolare. Gli operai e i tecnici ribadiscono che la strada dei Baglietto è proprio questa: «Continueremo a lavorare — dice Ilng. Serrato, socio tra l'altro della Neb (la nuova società intenzionata a rilevare il cantiere — perché per noi è l'unica via d'uscita. Dobbiamo dimostrare che la fabbrica è in una crisi solo finanziaria. Le possibilità di ripresa e di sviluppo sono intatte».

Intanto procedono le trattative per salvare i cantieri Baglietto, dichiarati falliti [illegible] tribunale di Savona. Dice il segretario provinciale della Fim Antonio Apa: «L'iniziativa della Neb è sicuramente interessante. Noi, come sindacato, l'appoggiamo in pieno. Questo non vuol dire però che trascureremo un'altra occasione migliore, che dia più garanzie per l'occupazione. Ora tocca ai giudici. Bisogna arrivare alla vasta con le idee chiare».

La società di Marina di Punta Aspera ha, da parte [illegible] l'intenzione [illegible] acquistare [illegible] particolare fascino, un «affare» che vale molti miliardi. Tutta la vicenda è seguita con attenzione anche dal Comune di Varazze.

m. ga.

Genova condannati 2 inquinatori

GENOVA — Il pretore Mario Devoto ha condannato a due mesi di arresto, trasmutati in 4 mesi [illegible] libertà controllata, [illegible] nale, i titolari di una azienda di lavorazione di derivati del petrolio, accusati [illegible] inquinamento.

I due imputati sono Maria Luisa Canale, 46 anni e Pasqualino Pongiglione, 44 anni, titolari della «Vernaine srl [illegible]». La causa che ha condotto alla sentenza di condanna fu presa avvio nel 1980 da un esposto presentato dal Comune [illegible] Genova.

E' un giovane di Lavagna

Scippano donna uno è arrestato

Il colpo a Chiavari - Sono fuggiti in motoretta

CHIAVARI — Scippo fallito pomeriggio a Chiavari. Uno dei responsabili, [illegible] lio Capello, 19 anni, di Lavagna, è stato arrestato [illegible] dopo dalla polizia.

Una donna di 69 anni, Carla Lovati, abitante a [illegible] ri, è stata avvicinata verso le 15 in corso Italia da due giovani in motorino che [illegible] hanno strappato la borsetta fuggendo a tutta velocità. Nella borsa la donna a[illegible] [illegible] [illegible] foglio d'oro, 32 mila lire e le chiavi di casa.

La derubata si è recata al commissariato [illegible] ha denunciato l'accaduto, descrivendo i [illegible] giovani assalitori: [illegible] con un completo di jeans e i capelli lisci e lunghi, l'altro con una maglia rossa, i capelli corti e neri. Su [illegible] base gli uomini [illegible] dotti, Minerva hanno subito avviato indagini.

Poco più tardi, all'interno [illegible] bar «Mexico» di Lavagna, hanno fermato due giovani i cui [illegible] somatici e l'abbigliamento corrispondevano. Nella toilette del locale gli agenti hanno rinvenuto la borsetta sottratta alla donna, contenente ancora le chiavi e l'orologio d'oro.

I due, Maurizio Capello e Claudio Sangalnelli, sono stati [illegible] in commissariato e messi a confronto con la derubata che ha subito riconosciuto Capello come [illegible] degli aggressori. [illegible] ha potuto invece dire certa dell'identità del [illegible] giovane che [illegible] quindi rilasciato.

m. f.

Proteste all'Usl 17: mancano le strutture per affrontare [illegible] urgenze

I medici a gettone ora sono stufi «Il servizio non può funzionare»

I sanitari lamentano [illegible] l'altro la mancanza [illegible] radiologi e analisti reperibili nei giorni festivi

RAPALLO — «*E' passato un anno* [illegible] *quando abbiamo denunciato l'inefficienza* [illegible] *servizio ospedaliero nei quattro poli della diciassettesima Unità sanitaria locale di Portofino, chiedendo un incontro con il presidente del Comitato di gestione, Renzo Cuneo, ma nulla è cambiato*».

[illegible] protestare, [illegible] una volta, sono i trentacinque medici convenzionati esterni (i cosiddetti «medici a gettone») [illegible] effettuano il servizio di guardia negli ospedali di Recco, Camogli, Santa Margherita Ligure e Rapallo, coprendo diciotto [illegible] nei giorni feriali e ventiquattro nei festivi.

«*Conosciamo bene [illegible] condizioni in cui si è costretti ad operare, che non sono più tollerabili e richiedono un rapido intervento*», dicono i medici, che denunciano la [illegible] reperibilità nei servizi di radiologia e analisi e [illegible] completa [illegible] responsabili nei giorni festivi. «*Dopo le 14 non si trova più nessuno e in occasione di alcune festività [illegible] Natale, Pasqua e il [illegible] Aprile non è stato possibile fare una [illegible] per [illegible] tre giorni. Il servizio di pronto soccorso, svolto dagli ospedali di Recco, [illegible] Margherita e Rapallo, non può proseguire in queste condizioni. Non esiste l'ottimale [illegible] essenziale per far fronte a [illegible] urgenti e il malato può incorrere anche in gravi rischi*».

La situazione [illegible] pronto [illegible] è emblematica. «*Abbiamo in dotazione materiale scadente* — dicono i medici — [illegible] manca so[illegible] [illegible] essenziali. *Dobbiamo svolgere il servizio nei reparti e [illegible] pronto soccorso a [illegible] capito che l'intervento [illegible] richiede [illegible] contemporaneamente [illegible] posti. Per questa ragione abbiamo domandato l'istituzione della doppia guardia.*

Un altro nodo importan[illegible] è quello [illegible] salute mentale. «*Dovrebbe [illegible] un servizio di psichiatria reperibile, perché [illegible] capita di dover [illegible] drogati in crisi o malati che danno la escondecasse; invece non esiste nulla di tutto ciò*».

Le pubbliche denunce dei mali [illegible] Usl non hanno portato fino ad oggi a risultati concreti. «*Il presidente Cuneo continua a defilarsi, l'assessore dei veri responsabili è costante. L'assessore regionale Magnani ha indetto [illegible] riunioni alle quali i rappresentanti della Usl non hanno partecipato, comunicando [illegible] forfait all'ultimo [illegible] Abbiamo scritto ai ministri dei [illegible] che fanno parte dell'Usl* (da Bori a Zoagli, n.d.r.), *ma nessuno ha preso [illegible] posizione*.

«*Magnani [illegible] ha assicurato il proprio impegno per risolvere questi problemi in tempi brevi. La questione si fa sempre più urgente, perché l'estate è alle porte e i ricoveri [illegible] temono. Se non si può garantire [illegible] servizio adeguato, è meglio chiudere [illegible] pronto soccorso*».

A Genova 700 chili di hashish in un camper

Servizio a [illegible] 15

Le nuove tariffe in vigore [illegible] 15 maggio

Trasporti Tigullio biglietto più caro

Costerà 800 lire andare da Chiavari a Sestri L.

CHIAVARI — [illegible] 15 maggio percorrere in autobus dodici chilometri [illegible] di Chiavari alla periferia [illegible] sud Levante) costerà ottocento lire. Oggi [illegible] spendono [illegible] lire.

Il nuovo tariffario della Tigullio Trasporti è stato reso noto ufficialmente solo ieri, ma la polemica a livello regionale sul «ritocco» delle tariffe dei [illegible] divampa già da alcuni giorni. In particolare, nel Tigullio [illegible] ha l'impressione di essere «cittadini di serie B» rispetto a Genova. Nel capoluogo ligure, con un «escamotage» interpretativo della legge, si è riusciti a contenere il costo del biglietto, valido un'ora, a 400 lire (e si possono percorrere una dozzina [illegible] km). Nella Riviera di Levante lo stesso percorso [illegible] [illegible] il doppio. E per giunta il deficit della Tigullio Trasporti (una delle poche aziende italiane dove il prezzo [illegible] biglietto copre più [illegible] 50% dei costi d'esercizio) continua [illegible] aumentare.

Come è possibile tutto questo? E' una domanda che si sono posti in molti e gli stessi dirigenti della Tigullio, presentando il tariffario, non hanno [illegible] [illegible] proprie perplessità [illegible] [illegible] imposizioni regionali: ad esempio, sulle percorrenze brevi. Il [illegible] per chilometro è [illegible] duecento lire, [illegible] per[illegible] lunghe [illegible] costo scende a [illegible] otto lire. Dato che i percorsi brevi sono quelli più usati, è evidente — si dice — il tentativo di «*sfruttare il filone più ricco mantenendo invece [illegible] il presto di un servizio utilizzato da un numero relativamente minore di utenti*».

«*Questo meccanismo è "immorale" e andrebbe rivisto* — commentano i dirigenti della Tigullio —. *Penalizzare i percorsi brevi cittadini significa [illegible] fatto incentivare [illegible] privato*».

Ecco, comunque, le [illegible] tariffe scaglionate per [illegible] gione (tra parentesi quelle in vigore fino al 31 maggio): da 0 a 3½ chilometri 350 lire (300); da 4 a 8, 550 (450); da 9 a 12, 800 (600); da 12 a 16, 950 (700); da 16 a 20, 1100 (800); da 20 a 24, 1350 (900).

Continua, invece, [illegible] essere sensibile il risparmio consentito [illegible] biglietti multipli: ad un percorso medio di 12 chilometri e fino a centocinquanta corse annue, il [illegible] di ogni [illegible] è di 600 lire (invece di [illegible]; oltre questo limite [illegible] scende a duecento lire a corsa.

m. f.

Nicola Bongiorni di Finale trasferito [illegible] Marassi

In carcere l'imprenditore dopo lungo interrogatorio

SAVONA — Nicola Bongiorni, l'imprenditore di Finale arrestato lunedì [illegible] corso delle indagini istruttorie sui finanziamenti al «Savona Calcio», ha lasciato ieri le celle di sicurezza della questura [illegible] Savona, dopo un [illegible] interrogatorio, per raggiungere [illegible] di [illegible] E' accusato [illegible] falsa testimonianza, come è [illegible] precisato ai [illegible] stretti congiunti giunti a Pa[illegible] Santa Chiara per chiedere notizie.

Sulla vicenda i giudici istruttori Michele Del Gaudio e Francantonio Granero, che hanno firmato il mandato di arresto, continuano a mantenere un assoluto riserbo. La notizia dell'arresto non [illegible] rebbe trapelata se l'arrestato non fosse stato visto mentre la polizia lo accompagnava nelle celle di sicurezza.

Nicola Bongiorni, socio o comitolare di tre locali notturni, due a Finale e uno a Varazze, era [illegible] convocato dai magistrati inquirenti come testimone. E' entrato, nella mattinata di lunedì, nell'ufficio [illegible] giudici senza apparenti preoccupazioni. Nel corridoio lo attendeva un legale.

Dopo oltre un'ora di interrogatorio, ne è uscito col volto congestionato. Ha avuto un breve colloquio con l'avvocato, è rientrato nell'ufficio dei giudici e ne è uscito, nel primo pomeriggio, accompagnato [illegible] agenti di polizia. Ieri, nuovo interrogatorio. Poi, il trasferimento [illegible] carcere [illegible] Marassi, dove è giunto [illegible] mezzogiorno.

Nel breve colloquio con l'avvocato, l'imprenditore ha parlato di assegni. L'accusa di falsa testimonianza riguarda proprio sette assegni, da dieci milioni ciascuno, che [illegible] sarebbero passati per le [illegible] e sui quali ha dato risposte che gli inquirenti hanno ritenuto non veritiere.

Il mandato [illegible] [illegible] ha un'efficacia [illegible] 20 giorni. [illegible] presumibile, però, che i magistrati ritornino ad occuparsi della situazione di Nicola [illegible] prima della fine di questa settimana.

h. b.

Contestate le assegnazioni delle [illegible] popolari di Lavagna

A chi andranno gli alloggi dell'Iacp?

In Comune piovono le proteste - Si parla di accertamenti in corso - Che cosa dice il sindaco

LAVAGNA — *Da diversi giorni due famiglie [illegible] sfrattati «assediano» l'ingresso del Comune per segnalare la propria drammatica situazione: hanno cercato casa per mesi [illegible] trovarla e venerdì saranno sulla strada.*

Intanto il [illegible] Gabriella Mondello, sta ricevendo le proteste [illegible] centinaia [illegible] cittadini che ritengono «ingiusta e provocatoria» la graduatoria dell'assegnazione dei diciannove alloggi Iacp [illegible] via Monte. Le accuse sono pesanti (anche se il sindaco, ovviamente, non c'entra con [illegible] formazione della graduatoria, che è fatta [illegible] una commissione provinciale): «Le case verranno assegnate — si [illegible] — a gente che [illegible] falsato i propri redditi, a famiglie i cui membri hanno [illegible] fedina penale sporca, a commercianti con negozi "in", a gente che risiede a Lavagna da meno dei tre anni richiesti».

L'altro [illegible] infine, la questione «sfrattati» è approdata in Consiglio [illegible] munale [illegible] una mozione presentata dal gruppo comunista. Parte della seduta è proseguita a porte chiuse.

«Quello della [illegible] — spiega Gabriella Mondello — [illegible] forse il primo dei problemi che [illegible] assillato a partire dalla [illegible] nomina, nell'80. Da allora ho [illegible] [illegible] di fare il possibile per risolvere [illegible] situazione, a volte anche intervenendo in [illegible] proprio [illegible] (telefonate in tribunale, contatti personali [illegible] avvocati. [illegible] Non [illegible] si può quindi accusare [illegible] insensibilità [illegible] un problema così grave.

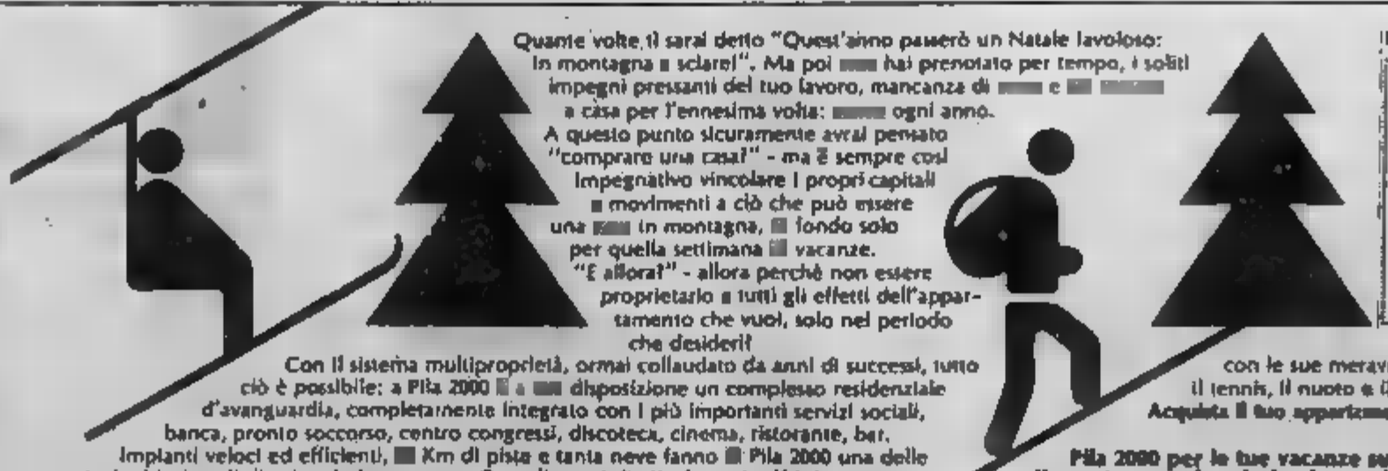
«Recentemente [illegible] assegnato 54 case Iacp, molte delle quali a sfrattati. Altre diciannove saranno consegnate ora. Sono [illegible] terminati [illegible] trentadue alloggi popolari, mentre il [illegible] piano di [illegible] popolare per il Tigullio (12) alloggi ne dovrebbe assegnare a Lavagna una grossa fetta, oltre cinquanta».

E per i casi più urgenti non si può intervenire? «Signora [illegible] soluzioni si [illegible] sempre trovate, nessuno è finito [illegible] in strada. Sistemare gli sfrattati [illegible] alberghi [illegible] [illegible] un palliativo.

[illegible] *Il Comune [illegible] ha locali «suoi», come ad esempio Villa Grimaldi (sede del Centro di accoglienza per tossicodipendenti) o le scuole delle frazioni ora inutilizzate?* «Da Villa Grimaldi i drogati stanno per andarsene, ma l'edificio andrà ristrutturato; per le [illegible] stiamo facendo accertamenti. Il problema, però, è nazionale e [illegible] affrontato in sede nazionale. [illegible] sindaco sono disposta a muovermi, [illegible] i colleghi liguri, per sollecitare in questo senso il governo. Se [illegible] il caso, sono anche disposta [illegible] una "marcia" [illegible] volta di Montecitorio».

m. f.

PILA 2000 NEVE & SOLE



Quante volte ti sarai detto "Quest'anno passerò un Natale lavoloso: in montagna a sciare!". Ma poi [illegible] hai prenotato per tempo, i soliti impegni pressanti del tuo lavoro, mancanza di [illegible] e [illegible] a casa per l'ennesima volta: [illegible] ogni anno. A questo punto sicuramente avrai pensato "comprare una casa!" - ma è sempre così impegnativo vincolare i propri capitali [illegible] movimenti a ciò che può essere una [illegible] in montagna, [illegible] fondo solo per quella settimana [illegible] vacanze. "E allora?" - allora perché non essere proprietario [illegible] tutti gli effetti dell'appartamento che vuoi, solo nel periodo che desideri!

Con il sistema multiproprietà, ormai collaudato da anni di successi, tutto ciò è possibile: a Pila 2000 [illegible] a [illegible] disposizione un complesso residenziale d'avanguardia, completamente integrato con i più importanti servizi sociali, banca, pronto soccorso, centro congressi, discoteca, cinema, ristorante, bar. Impianti veloci ed efficienti, [illegible] Km di pista e tanta neve fanno [illegible] Pila 2000 una delle stazioni invernali di primaria importanza. Cosa dire poi di ciò che può offrirti in estate, con le sue meravigliose piscine, le escursioni in parete, l'equitazione, il tennis, il nuoto e il suo splendido sole.

Acquista il tuo appartamento a partire da L. 4.100.000

Pila 2000 per le tue vacanze sulla Neve [illegible] al Sole: tutto l'anno nella tua casa di montagna nel periodo che vuoi.

Per maggiori informazioni ritagliare il coupon sotto riportato e spedirlo a:

[illegible] via Goiboro, 30 10038 Sàvigliano (To) tel. 0184-72672

vogliate cortesemente inviarmi documentazione su Pila 2000

Cognome e Nome .....

Via ..... N. .....

Città ..... Cap. .....

Tel. casa ..... Tel. uff. .....

[illegible] NAIEF PUP 83 Saviglio - Milano

Gli [illegible] di via Beralde

Decisi a Imperia «Noi non votiamo»

Un esposto al sindaco e al consiglio di quartiere per le precarie condizioni di un terreno - «Un pericolo per i nostri bambini»

IMPERIA — Per protestare contro lo stato di abbandono e le precarie condizioni igieniche di un terreno in via Beralde, definito, in un esposto inviato ai vigili urbani, «gabinetto per cani», un gruppo di abitanti della [illegible] forse ci spedirà indietro i certificati elettorali. «E' possibile, se stiamo discutendo — dice Gabriella Tocchio, una delle portavoci della protesta —, chiediamo una seria e radicale modificazione dell'attuale sistemazione».

Il 19 gennaio scorso era stato inviato un primo esposto ai vigili urbani, sottoscritto da 30 persone. «Sollecitiamo immediati provvedimenti per rimediare allo stato di abbandono del terreno, situato a pochi passi dalle abitazioni, che assomiglia sempre più a una toilette per animali. Il campo è anche un ritrovo per i bambini che vanno a giocare, c'è il rischio di epidemie e infezioni».

Un nuovo esposto è stato inviato al sindaco Scajola e per conoscenza al presidente della VI circoscrizione, Sergio Lanteri. Il terreno, di proprietà comunale, è grande come un campo di calcio.

«Esiston un progetto comunale per la sistemazione dell'[illegible], con verde attrezzato, un impianto di pallavolo, una buca con la sabbia e alcune panchine, ma finora non abbiamo visto niente — aggiunge Gabriella Protto, un'altra firmataria —. E' una situazione insostenibile che si trascina ormai da alcuni anni: se qualcuno protesta con i proprietari dei cani è sempre spesso insultato, d'estate la puzza avvolge anche le abitazioni vicine».

I [illegible] urbani hanno effettuato un sopralluogo alla fine di gennaio: «Ma di sera, al buio è difficile rendersi conto della gravità della situazione». Nel terreno di [illegible] Beralde, a Oneglia, si recano a giocare anche molti bambini che abitano in via [illegible] Lucia e nelle strade vicine.

Il problema era già stato sollevato alcuni anni fa dal comitato di quartiere. In via Beralde [illegible] circa 30 famiglie. «In attesa che venga realizzato il progetto definitivo, bisognerebbe almeno ripulire l'area e vietarla a quanti l'hanno scambiata per un gabinetto riservato» ci vanti — brontola un gruppo di abitanti —, anche il sopralluogo dei vigili finora non ha dato risultati. E' un quartiere molto popolato, i bambini non hanno spazi per praticare sport, in via S. Lucia i ragazzi giocano al pallone in mezzo alla strada».

Del problema di via Beralde se ne discuterà probabilmente anche in consiglio di circoscrizione

m. f.

Una gita ecologica a Bordighera

BORDIGHERA — Domani oltre cento allievi della scuola media «Ruffini» di Bordighera parteciperanno ad una gita al bosco di Montenero, alla ribalta della cronaca non solo per gli incendi che l'hanno devastato ma anche perché uno strano virus decima gli alberi risparmiati dalle fiamme.

L'escursione è stata organizzata dalla professoressa Carmela Palamara.

Sarà presente il direttore compartimentale della forestale Piero Colombo di Imperia

m. f.

La sala giochi è stata riaperta al Casinò ed ha fruttato nove milioni

Il primo giorno degli «americani»

Dopo quasi due anni il blocco causato dal blitz della polizia e dai numerosi arresti - Prima della chiusura l'incasso medio giornaliero era di dieci milioni - I dipendenti «autonomi» hanno scioperato per un'ora - Crollano le presenze dei giocatori: 900 nei giorni festivi [illegible] duemila di St-Vincent - I programmi

SANREMO — *La riapertura della sala dei «giochi americani», dopo quasi 2 anni di inattività, ha portato un po' d'ossigeno alle asfittiche casseforti del Casinò. Dadi, black jack e roulettes con il doppio zero, i [illegible] verdi che fanno impazzire i clienti di Las Vegas ed Atlantic City, in quasi 4 ore hanno fatto guadagnare alla casa da gioco della Riviera 9 milioni di lire.*

«Se si tiene conto — [illegible] della Natalina De Francisi, uno dei tre "custodi sequestratori" del Casino — che era lunedì, quindi giorno feriale e che non tutti sapevano della riapertura, dobbiamo ritenerci più che soddisfatti del risultato».

La sala dei «giochi americani», prima del blitz della polizia che aveva portato alla sua chiusura per «mancanza di [illegible]», aveva un [illegible] medio giornaliero di 10 milioni. «Siamo convinti — hanno aggiunto gli altri due "custodi", Antonio Semeria ed Ezio Fucini — che tra qualche settimana quando gli "americani" resteranno aperti anche il pomeriggio, e non più solo per il turno serale, quando si Casino avrà risolto i suoi vari problemi di organico e sarà scattata anche un'apposita campagna pubblicitaria, l'incasso salirà a quota cifra sarà superiore». La casa da gioco ha compiuto il suo primo mese di vita «sotto sequestro». E' presto per fare bilanci, soprattutto perché l'azienda delle roulettes quando è stata «chiusa» pro tempore dal presidente del tribunale, dott. Renato Viale, vantava [illegible] cifre terrificanti. In questi 30 giorni all'interno del Casinò si sono registrate, ad opera dei «custodi», svariate iniziative

Sanremo. Primi clienti nella sala dei giochi americani (tel.)

«Dei vari e propri terremoti in [illegible]abili» sostengono i loro avversari più accaniti. Una cosa è certa: occorre altro tempo prima di vedere dei ri[illegible]. A differenza del passato, è indubbio che la «macchina Casinò» sia in moto. Non è più ferma, «abbandonata a se stessa» come più volte anche a palazzo Bellevue dicevano consiglieri comunali [illegible] denunciato. [illegible] le mura della casa da gioco, però, c'è marcella.

Gli «autonomi», [illegible] esempio, i 76 dipendenti iscritti allo Snale-Cisl continuano lo stato di agitazione non condividendo i metodi di Semeria, Fucini e De Francisi nel trattare e risolvere i problemi sindacali dell'organico e delle promozioni [illegible] sera hanno anche scioperato un'ora: dalle 23,30 alle 0,30. Come conseguenza tre tavoli di roulette sono stati chiusi «per [illegible] di forza maggiore».

[illegible] incassi scoppiano [illegible] mirando sempre la giornata di lunedì, per esempio, il Casinò ha introitato 16 milioni. Le roulettes aperte erano solo 8, A St-Vincent, invece, [illegible]. C'è anche un crollo di presenze. I giocatori, nei giorni feriali, sono sempre pochi. La media è di 400-450. Sabato e domenica aumentano a 900. A St-Vincent sono più di 2000. «Purtroppo da tempo il nostro Casinò — spiegano sconsolati alcuni impiegati — come affluenza è sceso [illegible] livello di una qualsiasi sala cinematografica di periferia».

La casa da gioco è un'azienda da rettificare, da mettere a punto in ogni suo reparto. I tre «custodi» sono impegnati ad assemblarla. I problemi da risolvere [illegible] molti. Su tutti quello del personale, dei dirigenti, delle assunzioni. Su questo fronte le polemiche si sprecano. Sul terreno, con l'intenzione di dare una spinta, sono scesi anche gli indipendenti di «Nuova Sanremo».

Piero Parisi, Emilio Maneiti, Giorgio Spagnesi e Filiberto Viani hanno inviato ieri una interrogazione al sindaco [illegible]. Vento per «conoscere se intenda far funzionare la commissione [illegible] indagine circa le assunzioni ed i passaggi di categoria e le promozioni a suo tempo approvate, o se invece devono rivolgersi ad altri per ottenere quanto richiesto». Gli indipendenti fanno anche presente di essere disponibili ad assumere «l'onere della presidenza» di quella commissione.

Roberto Basso

Opere pubbliche approvate in consiglio

Taggia, 500 milioni per nuovo municipio

Una convenzione [illegible] discarica dello svincolo autostradale - [illegible] la rete fognaria

TAGGIA — Ieri un [illegible] pre-elettorale, con alcuni interventi polemici [illegible] della stessa maggioranza, [illegible] parte degli assessori Poggi (psdi) e Miraglia (indipendenti dell'ulivo), il Consiglio comunale di Taggia, in cui riunione è proseguita ieri sera, ha approvato lunedì [illegible] struzione di [illegible] pubbliche per quasi due miliardi. Si tratta di pratiche in discussione da tempo, giunte in porto negli ultimi scampoli di legislatura, prima delle consultazioni del 26 giugno quando dovranno essere rinnovati i 30 seggi di Palazzo Soleri.

Svincolo autostradale. Approvato per un ultimo [illegible] gravi difficoltà finanziarie che minacciano il futuro dell'opera, è [illegible] firmata una convenzione con la ditta appaltatrice [illegible] lavori, l'Edilstrade di Forlì, per la realizzazione di una discarica nel Vallone dei Colli. [illegible] potranno essere sistemati i 25 mila mc di materiale [illegible] risulta dagli scavi, e quindi altri 60 mila mc di detriti provenienti dal territorio comunale. La ditta si è accollata gli interventi di sistemazione dell'area (combinatura e costruzione del muro di contenimento); in cambio gestirà la discarica, facendo pagare 2500 lire per ogni metro cubo di materiale versato.

«In futuro — ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Matteo Anfossi, psi — *pensiamo di poter arrivare alla creazione nella zona di un autoparco, su [illegible] superficie di 5000 metri quadrati».* Il pci ha contestato [illegible] convenienza dell'operazione, [illegible] dicendosi favorevole al progetto [illegible] generale. «Mancano i costi [illegible] e carico della ditta — ha sottolineato il consigliere Carlo Tiri — e quindi non sappiamo se ci saranno [illegible] vantaggi per la collettività».

Nuovo palazzo comunale. Per il completamento dell'edificio di regione Leva, in costruzione da anni, l'amministrazione ha ottenuto un mutuo di [illegible] miliardo, [illegible] istituti di previdenza. Servirà all'installazione degli infissi, alla pavimentazione, alla canalizzazione dell'acqua, alla sistemazione dei servizi. Nel 1984 un altro finanziamento di [illegible] milioni dovrebbe consentire [illegible] ultimare finalmente il municipio. I lavori sono stati appaltati alla ditta Della Volta di Taggia, già assegnataria dei lotti precedenti.

Strade [illegible] collegamento con la regione Colli-Ciliegi. E' stato approvato un progetto (spesa 500 milioni) per [illegible] sistemazione [illegible] una strada che unisca la zona al paese. Gran parte dei costi dovrebbero essere a carico dell'Autoflori, che all'epoca della realizzazione del viadotto tranciò due importantissime che servivano le campagne.

[illegible] fognaria. Con un [illegible] tuo di [illegible] milioni della Cassa Depositi e Prestiti il collettore che oggi termina all'altezza del ponte nuovo della Leva verrà unito al depuratore alla foce [illegible] torrente Argentina, e a parte del sistema fognario di Taggia, che ancora oggi scorre a cielo aperto.

E' stato dato il via anche a una serie [illegible] interventi minori: la costruzione di un campo da tennis in regione San Martino (75 milioni), il potenziamento degli impianti d'illuminazione pubblica (70 milioni). Infine, verrà ampliato il cimitero (spesa mezzo miliardo) con la realizzazione di 258 nuovi loculi e 11 tombe. I pri[illegible] tra il milione e mezzo e i due milioni, le seconde oltre 7 milioni.

n. d.

Una bomba ritrovata a Imperia

IMPERIA — Una bomba a mano, residuato bellico dell'ultimo conflitto mondiale, è stata rinvenuta ieri in località Terre Bianche. L'ha trovata un agricol[illegible] che stava arando un terreno con la motozappa. La bomba è stata recuperata [illegible] pattuglia della polizia. Per disinnescare l'ordigno è stato chiesto l'intervento dell'artificiere [illegible] della polveriera [illegible] di Pietrabruna, maresciallo Ranaldo. (m. f.)

Due topi d'auto a Imperia: avevano stereo e musicassette

Arrestati dopo il «colpo» con la refurtiva in mano

In casa nascondevano altri impianti rubati - Le indagini proseguono

IMPERIA — Due «topi d'[illegible]», Massimo De Michelis, 19 anni, abitante a Diverse, strada Provinciale 1, e Giuliano [illegible], 20 anni, via Litt[illegible] entrambi incensurati, sono stati arrestati [illegible] squadra mobile per furto.

Una «volante» della polizia li ha sorpresi la scorsa notte in piazza San Francesco a Oneglia: alla vista degli agenti i due giovani hanno tentato di fuggire, ma sono stati bloccati dopo un breve inseguimento. Avevano con sé un impianto stereo per auto, un borsello pieno di gettoni e alcune musicassette.

La polizia ha controllato le vetture in sosta in quella zona e ha notato un'auto con il deflettore forzato. E' stato rintracciato il proprietario che ha riconosciuto il suo borsello e le musicassette. L'operazione [illegible] era ancora conclusa: le indagini sono proseguite per risalire al proprietario dello stereo. Proseguendo in un altro quartiere di Imperia è stata rintracciata anche la vettura «visitata».

I due furti sono stati messi a segno [illegible] alla mezzanotte.

Ieri mattina, nel corso di una perquisizione negli alloggi dei due, sono stati trovati altri 6 impianti stereo, per un valore complessivo che supera il milione.

I due ragazzi negli [illegible] mesi avrebbero messo a segno diversi «colpi». De Michelis e Berardi, specializzati in furti nelle auto, pare abbiano sempre agito in coppia. Le indagini continuano per risalire ai proprietari degli [illegible] impianti rubati

m. f.

Giuliano Berardi — Massimo De Michelis

L'uomo arrestato a Imperia potrebbe [illegible] l'omicida [illegible] Trieste

Solo il marito della vittima potrà riconoscere l'assassino

E' stato sorpreso mentre rubava ad Alpicella - Le coincidenze e le perplessità - L'[illegible]

[illegible] — Il giallo non [illegible] ancora [illegible] soluzione: per stabilire [illegible] l'individuo arrestato l'altro giorno sul Capo Berta dai carabinieri di Imperia è un pericoloso assassino, occorrerà attendere un [illegible] fronto con Mathias Babin, il marito della vittima, che [illegible] sempre ricoverato in gravi condizioni [illegible] all'ospedale di Trieste.

L'uomo, privo di documenti, ha detto di chiamarsi Milivoy Prebeg, 37 anni, di Medinci (Jugoslavia), mentre l'omicida ricercato è Danko Vukomanovic, 26 anni, uno stato di Serajevo.

Ieri mattina, è stato interrogato [illegible] in carcere dal procuratore della Repubblica, dr. Antonio Penco. Può darsi che il magistrato disponga il trasferimento dei sedicenti Prebeg a Trieste, allo scopo di accertarne l'eventuale riconoscimento da parte del ferito. Esistono numerosi indizi, per i quali si sospetta fortemente che Prebeg e Vukomanovic siano, in realtà, la stessa persona.

I connotati coincidono (l'autore del delitto aveva la barba, il [illegible] persona finita in prigione a Imperia no, ma potrebbe essersela tagliata), e la presenza dei [illegible] era stata segnalata, sabato, a Genova, dove [illegible] in piazza Caricamento, è stata ritrovata l'auto [illegible] per la fuga, una «Renault 20», di proprietà dei coniugi aggrediti.

Inoltre, Prebeg aveva delle escoriazioni sotto l'occhio destro: se le era procurate nella colluttazione con Babic, accorso in difesa della moglie, Carmella Zore, 69 anni, uccisa brutalmente con una statuetta di b[illegible] vibrata sul capo.

Qualche particolare, infine, della perplessità. Vukomanovic ha [illegible] anni, Prebeg afferma di averne 37, e poi l'assassino era di corporatura robusta (Prebeg [illegible] armadio», ha dichiarato Babic) mentre il ladruncolo colturato dal maresciallo Palumbo e dal carabiniere Robustelli è alto un metro e 75 cm. Ricerche vengono effettuate anche al casellario giudiziario: Prebeg [illegible] infatti dichiarato [illegible] già espiato in Italia una condanna a due anni di reclusione per furto e reati vari contro il patrimonio.

Adesso, è accusato di tentato furto, possesso ingiustificato di un coltello a serramanico di genere proibito (la lama era lunga quasi [illegible] cm) ed [illegible] strio c[illegible]. Era stato bloccato in località Alpicella: si era introdotto [illegible] casa [illegible] Giuseppe Alcardi, temporaneamente disabitata, e si era impadronito di cibi in scatola e oggetti preziosi.

Quando i carabinieri lo [illegible] sorpreso, indossava [illegible] abito doppiopetto color fumo di Londra, di elegante fattura. Ai piedi, forse per non far rumore, aveva delle pantofole, ma, in una borsa, custodiva un paio di mocassini di marca. Non ha opposto resistenza: «Avevo tanta fame», si è limitato a dire.

Voleva attraversare il confine, e mettersi al sicuro in Francia? Anche a questo interrogativo cercheranno di rispondere le indagini.

a. d.

Convegno su infortuni dei bambini

VENTIM[illegible] — Oggi nella sala rossa del Palazzo del Parco di Bordighera si svolgerà alle 20,30 una tavola rotonda sul tema «Maltrattamenti ed infortuni nell'età infantile». [illegible] riunione è organizzata nell'ambito dell'educazione sanitaria su iniziativa della [illegible] I di Ventimiglia e il primo [illegible] distretto scolastico.

Nel corso della conferenza sarà presentata, in base ai dati rilevati dagli archivi del pronto soccorso degli ospedali intemelli, [illegible]ema di infortuni occorsi a minori in questa zona.

(l. m.)

Walter Corradi accusato di contrabbando

SANREMO — Ancora guai giudiziari per Walter Corradi, 40 anni, di Ventimiglia, uno dei «boss» della banda [illegible] aveva sequestrato [illegible] gechi, ancorato a Bussana, alla foce del torrente Armea.

(c. d.)

Imperia è morto Renzetti

IMPERIA — E' morto ieri all'ospedale di Imperia Dario Renzetti, 82 anni, una delle figure più note del mondo industriale e sportivo cittadino.

Titolare con i fratelli Osvaldo e Guido, della Ditta Renzetti, fallita alcuni anni or sono, aveva conservato la stima generale per la sua figura di gentiluomo all'antica, generoso con tutti.

Nel settore sportivo era stato, fin da giovane, uno degli animatori dell'atletica leggera in provincia: sempre presente sui campi come organizzatore e come giudice federale, costantemente vicino agli atleti con l'incoraggiamento e con il sorriso.

(b. v.)

Una «notte brava» a Imperia condannati due giovani ladri

IMPERIA — Giuseppe Rodolao, 21 anni, via Vecchia Piemonte, condannato 15 [illegible] or sono dal tribunale per cinque distinti processi a 13 mesi di reclusione, è nuovamente comparso in aula ieri assieme a Angela Maria Spiteri, 20 anni, abitante a Costarainera, via Provinciale.

I due, il 17 agosto [illegible], erano stati protagonisti di una notte brava. Dopo [illegible] forzato la porta del ristorante Cub, nella galleria Isnardi, rubando alcuni dolciumi e facendo morire, fra l'altro, i pesci di un acquario versando whisky nella vaschetta, erano penetrati anche nei vicini uffici.

Come già in precedenza Rodolao ha confermato di essersi pentito e di volere «rifarsi una vita» nell'esercito. Il tribunale ha condannato il giovane a 5 mesi di reclusione, che si aggiungono ai 13 avuti in precedenza, e la ragazza a 4 mesi: ad entrambi è stata concessa la condizionale.

(b. v.)

Non erano truffatori

IMPERIA — Giorgia Bigon, 46 anni, e Luciana Barberi, 22 anni, abitanti a Borghetto S. Spirito, via Bologna 27, coinvolti in un fallimento commerciale con un passivo di circa un miliardo, sono stati assolti ieri dal tribunale di Imperia dall'imputazione di truffa, per insufficienza di prove il primo, per non avere commesso il fatto la seconda.

Erano stati denunciati da Francesco Castellino, commerciale di via Belgrano, Imperia, titolare della società Bam. Da tale società i due, nell'estate del 1980, avevano acquistato elettrodomestici per decine di milioni, pagando con cambiali ed assegni rimasti insoluti: «Gli ho consegnato la merce — ha precisato Castellino — perché un precedente avevano fatto acquisti per importi molto più importanti, pagando regolarmente».

(b. v.)

Studenti premiati ad un concorso [illegible] Sip a Sanremo

Gli scolari e il telefono

S[illegible] — Una quarantina di studenti della provincia di Imperia e [illegible] premiate ieri mattina nel corso di una cerimonia nella «Sala degli specchi» di Palazzo Bellevue.

Sono i vincitori del [illegible]so organizzato dalla Sip sul tema «*Le telecomunicazioni e il loro ruolo di protagoniste [illegible] sviluppo socio-economico mondiale*», riservato agli allievi delle scuole medie inferiori. Occasione della manifestazi[illegible] è stata la proclamazione del 1983 «Anno delle comunicazioni» [illegible] parte delle Nazioni Unite.

Il tema poteva essere affrontato con componimenti scritti, disegni o altre forme espressive.

Nelle settimane scorse la Sip aveva presentato [illegible] nelle scuole, con incontri informativi, le nuove tecniche adottate nel settore telefonico.

Ieri mattina a palazzo comunale presidi, studenti, amministratori [illegible] ritrovati per consegnare i riconoscimenti ai ragazzi che si sono distinti [illegible] le loro [illegible] zioni. Alla cerimonia hanno preso parte il direttore della agenzia Sip di Imperia e Sanremo, ingegnere Fedele, il delegato alla cultura, Guido Goya, l'assessore al turismo Gianni Giuliano e l'esperto d'arte Carlo Alberto. Sono stati premiati, per i lavori di gruppo, gli allievi della classe Terza F [illegible] «Serra» di Imperia: Giorgio Gandolfo, Pier Luigi Molosso, Giuseppe Rebuttolo, Antonio Arqua, Alessandro Macaluso, Enrica Arobbio, Paola Rimella, Castello Pagano, Antonio Perri, Marco Putrino, Piero Casatuto, Massimo Benvenuto, Salvatore Saturnino.

Il secondo premio *ex aequo* è andato alle classi terza A (scuola «Bianchieri» di Ventimiglia): Bianca Maria Baudano, Annalisa Coppo, Sandra D'Onofrio, Sabina Lorenzi, Alessandra Punzo, Mabel Riello e alla prima B (scuola «Papa Giovanni» di Sanremo): Adriano Attus, Angelo Chierici.

Terzo premio: classe [illegible] (scuola «Serra» - sez. San Lorenzo al Mare): Giacomo Ferrari, Gianmario Giordano, Caterina Guasco, Laura Lisalotto, Roberto Perrone, Filippo Ricca.

Segnalati: classe terza B (scuola «Bianchieri» di Ventimiglia): [illegible]ria Mancuso, Francesca Zunino, Alessandra Noviera, Giampiero Abelonio, Celso Bruno, Pierluigi Burgigi, Riccardo Bovio.

Lavori singoli: 1° premio: Erica Biondi Zoccai (classe terza, scuola «Sedes Sapientiae» di Sanremo); 2° premio: Monica Ponti (classe terza b, scuola «Maria Consolatrice» di Bordighera); 3° premio: Giancarlo Salvati (classe terza C, scuola «Berra» di Imperia). Segnalata: Chiara Locatelli (classe prima A, scuola «Maria Consolatrice» di Bordighera).

c. d.

Dopo breve malattia è prematuramente mancato

Dario Renzetti

di anni 82

Lo piangono la moglie Caterina, i figli, le nuore, il nipotino e parenti tutti. I funerali giovedì 5 maggio ore 15 Basilica di Porta Maurizia

— Imperia, 3 maggio 1983.

olivetti e i Comuni d'Italia

L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CON IL SISTEMA DI SCRITTURA olivetti ETS 1010 - ET 351

Presentati [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA olivetti

DITTA A. MILLONE

Via Roma 55 - [illegible]MO - Tel. 72.716/7 unica sede

nei giorni 4-5 maggio ore 9-12 e 15-19,30.

Contemporaneamente [illegible]ro presentati i PROGRAMMI APPLICATIVI per la [illegible]ZIONE degli studi notarili, legali - consulenti del lavoro e commerciali

Tra i giornali che la gente si vergogna a leggere [illegible] pubblico [illegible] uno che merita il vostro aiuto.

[illegible]

Questo volle affermare questo giornale venne creato in pieno [illegible]. Perché si trattava di capire [illegible] specie se [illegible] ancora [illegible] perché chi lo riceve non sia che si sappia.

E che cosa si può dire che [illegible] vergognare? Nulla, niente altro che il nome [illegible] privata.

Ma che valore ha questo male troppo volte [illegible] Dieci, diecimilacinque, centomila [illegible] per colpa di una malattia di cui non ha colpa. E [illegible] paura della partenza, del viaggio, del compagno di lavoro.

La nostra federazione cerca per mezzo [illegible] mezzi a [illegible] dell'organismo [illegible] non [illegible] possibile [illegible] la guarigione. Ma [illegible] la terapia idonea, anziché [illegible] il caso [illegible].

Questo giornale, [illegible]. In Italia ci sono [illegible] milioni di epilettici. Chiunque [illegible] sappia [illegible] che [illegible] epilessia si può [illegible] e con [illegible] completezza.

Solo così possiamo [illegible] il coraggio di [illegible] alla sofferenza e [illegible] a una famiglia

Spedisci il tagliando. La quota è libera. Bastano 500 lire per avere il consenso di ricevere un giornale perfetto, ma utile.

Ho spedito questo tagliando, mandatemi [illegible] informazioni [illegible] Non [illegible] il consenso di ricevere un giornale perfetto, ma utile.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia

Via Pietro Micca 35 Torino

tel. (011) 22 76 64

I Consigli di circoscrizione bocciano il progetto

No di Finale alla lirica la stagione costa troppo

Assorbirebbe quasi totalmente il bilancio previsto per le manifestazioni - Carente la programmazione - Locali inadeguati

FINALE LIGURE — Ma questa stagione lirica s'ha da fare veramente? Davanti alla proposta dell'amministrazione comunale di ripresentare per il quarto anno consecutivo, nei mesi di e agosto, la stagione lirica all'aperto nell'area del quartiere a Finalborgo, i quattro Consigli di circoscrizione di Finale Ligure, investiti della questione dall'assessore al Turismo avv. Roberto Mantovani, hanno espresso un no categorico.

Per Varigotti la risposta dev'essere ancora ufficializzata, ma non c'è dubbio che la tendenza sia quella di respingere il progetto: «L'impressione è — spiega il presidente del Consiglio di Varigotti, Franco Bori — che si sia puntato troppo sulla lirica a discapito delle altre iniziative. Prima rispondere ufficialmente però intendiamo convocare ancora l'assessore Mantovani per ulteriori spiegazioni».

L'impressione generale è che Finale Ligure, pur avendo vantato in passato tradizione lirica di rilievo, non possieda più le strutture idonee per perseguire la strada del rilancio: «Le condizioni — motivano i membri del Consiglio di Pia, nella lettera inviata all'amministrazione — non risultano più, sia perché l'area utilizzata (il cortile di una scuola) non è appropriata, sia perché si esaurisce d'estate e nel giro di pochi giorni tutto il culturale che dovrebbe invece ruotare intorno a una simile manifestazione».

«Inoltre — prosegue la lettera — si paralizza pressoché totalmente in periodo di alta stagione, il personale comunale che dovrebbe essere invece impegnato in altri servizi essenziali, a tutto scapito dell'immagine della cittadina».

Secondo la circoscrizione di Finalpia, il futuro di Finale Ligure è direttamente collegato ad un allargamento graduale della stagione turistica con la rivalorizzazione dei suoi aspetti peculiari e genuini. «Il costo dell'intera operazione — aggiungono a Pia — pur considerando l'eventuale sovvenzione statale, andrebbe ad assorbire l'impegno quasi totale del bilancio previsto per le manifestazioni turistiche, a scapito delle altre iniziative che dovrebbero invece puntare al recupero delle risorse storiche, naturalistiche e sportive di Finale».

Ma al quadro, già di per sé molto fosco, prospettato dalle varie circoscrizioni, si aggiunge anche un altro aspetto negativo, quello della programmazione: «Con il nostro rifiuto — riferisce Gilberto Colman, presidente di Marina — abbiamo infatti cercato di sottolineare le totale mancanza di programmazione in materia turistica. Ci è stato infatti richiesto di pronunciarci su una manifestazione di cui conosciamo il costo, ma ignoriamo come quella dell'81».

Negativo, sostanzialmente con le stesse motivazioni, anche il parere della quarta circoscrizione, quella di Borgo. Da parte dell'amministrazione, ancora pressoché totalmente la posizione ufficiale, la sensazione di tutti è però che questa consultazione non rimanga poi chiusa in qualche cassetto.

Alberto Drezzino

Il piano dell'Oltreletimbro dopo la creazione delle «ammiraglie»

Nuove case, uffici, scuole per una Savona più moderna

Sulla spinta dei privati il Comune sta realizzando i suoi progetti - Entro giugno i laboratori artigianali di corso Ricci trasferiti - Si realizzano «torri»

SAVONA — *La «spina Nord-Sud», come abbiamo visto nei giorni scorsi, è destinata a risolvere i problemi della grande viabilità cittadina. Sarà un collegamento diretto tra la rete autostradale e il porto, ma servirà anche a dare respiro al traffico urbano, specie quello originato dai nuovi quartieri Oltreletimbro.*

Ma esiste anche una «spina sud-ovest» che darà un volto completamente nuovo alla città. Si tratta del progetto complessivo di saldatura tra il centro tradizionale, che si sviluppa sull'asse di via Paleocapa, e i nuovi quartieri sull'altra sponda del torrente. La vecchia stazione ferroviaria esiste più, la caduta di questa barriera sollecita l'esecuzione del piano particolareggiato per l'Oltreletimbro.

Il problema è quello di far coincidere gli interessi privati con quelli pubblici. I primi incominciano a realizzati, basta guardare come crescono le «Ammiraglie». Un nucleo di quattro «torri», di fronte alla stazione Mongrifone, è stato rapidamente completato. Adesso è stato aperto un nuovo cantiere e interessa l'area parallela a Ricci, nella zona di Santa Rita.

Vi sorgeranno altre quattro «ammiraglie», per complessivi 50 mila metri cubi. I vecchi depositi e laboratori artigianali sono stati sfrattati, entro la fine di giugno trasferiti nei quartieri di Legino, all'interno dell'area riservata al Pip (Piano per insediamenti produttivi).

Savona. L'area di corso Ricci dove sorgeranno le nuove «ammiraglie» (Telefoto Chiaramonti)

La base convenzione stipulata Comune, l'impresa che costruisce le «Ammiraglie» impegnata a realizzare nel comparto 5 Rita anche una elementare. Sulle prime previsto aule, adesso progetto è stato modificato. 12 aule soltanto, ma in più palestra. La caduta della popolazione scolare ha suggerito, infatti, ridimensionamento del progetto.

Queste costruzioni sono destinate a dare un volto più moderno destra del Letimbro e rientrano nella prospettiva indicata dalla «spina sud-ovest». che prospettive si tratta?

Per «spina sud-ovest» s'intende piastra dei servizi che connetterà il Letimbro; la risposta dei tecnici è questa ma è ancora enigmatica in parole più semplici tratta progettamento di via Paleocapa, non più inteso come un semplice ponte ma come serie di edifici capaci realizzare un collegamento diretto le due sponde del torrente.

a ieri se ne parlava in fatti, si piuttosto astratti, tanto apparivano futuribile Adesso, sotto la spinta dell'iniziativa privata, il Comune si trova nella necessità formulare indicazioni relativamente sollecite. Le aree molto centrali, interessano costruttori, enti e banche. Si parla di palazzo per gli uffici finanziari, direzionale della Cassa di Risparmio di Savona.

«L'idea originaria — osserva l'architetto Massimo Dominicis, assessore all'Urbanistica — è quella di una struttura che favorisca anche terziario, dunque comprensiva di alberghi, ristoranti, sale per riunioni. Dovremo fare molta attenzione affinché gli insediamenti garantiscano una certa all'intera zona.

Ivo Pastorino

Sarà preparato dalla giunta

Chioschi e déhors piano sul Aiassio

Accolta una richiesta del pci - La Capitaneria di porto intende demolire gli impianti abusivi

ALASSIO — Il problema della regolamentazione dei numerosi chioschi e déhors esistenti sulle passeggiate a mare è stato discusso dal Consiglio comunale. Era infatti all'ordine del giorno l'esame della concessione dei tre chioschi, tra cui quello, tanto discusso, di Mauro Biginato.

L'esame troppo limitato impediva l'individuazione di un metro unico di giudizio. E' stato pertanto accettato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal pci in cui si chiede alla giunta di presentare un piano che detti regole precise per l'utilizzo della passeggiata e delle infrastrutture sul demanio.

Intanto l'invalido civile Biginato — in polemica con Comune per la mancata concessione edilizia di un chiosco di 48 mq. in passeggiata Roma — ha fatto togliere ieri, da una squadra dell'Enel, palo luce e sulla concessione demaniale.

Ma Sempre sullo problema è sorto qualche momento di tensione nella maggioranza quando sono venuti a sapere, indirettamente, dell'esistenza una lettera della Capitaneria porto che chiede l'intervento del per alcuni déhors e strutture ritenute abusive. Pare che la lettera esista veramente e che il sindaco Canziano, passarla giunta, l'abbia fatta avere, per un parere legale, all'avvocato del Comune, Angelo Preve.

Nella stessa sono stati decisi aumenti del 13 per cento le tariffe del ritiro della nettezza urbana e per il rifornimento idrico (in alcuni più del 40 per cento) la cui gestione finanziaria è stata portata, come vuole la legge, a pareggio.

r. sr.

Nuove corse della corriera Alassio - Caso

ALASSIO — La tradizione Caso, alle spalle della Madonna della Guardia, affacciata sul versante che da sulla vallate dell'Albenganese, verrà collegata al capoluogo da quotidiane di La prima (quale prolungamento corsa per la frazione di Moglio) partirà da Alassio alle 6,20 e raggiungerà Caso alle 6,55; ripartenza immediata ed arrivo ad Alassio alle 7,30. La seconda pomeridiana partenza da Alassio alle 17, arrivo a Caso alle 17,35; partenza nuovamente da Caso alle 18,10 arrivo ad Alassio alle 18,45.

L'iniziativa è della Società Autolinee Riviera.

(r. sr.)

Accesa seduta a Borghetto: in discussione stazione ferroviaria

Il sindaco non dà la parola al psi arrivano i carabinieri in Consiglio

BORGHETTO S. S. — Molto agitata consiglio comunale di Borghetto convocato lunedì sera individuare la dove dovrebbe sorgere la stazione ferroviaria unificata con Loano in base al progetto spostamento a monte dei binari, e per esaminare i rilievi della Regione sul piano poliennale situazione ed altre pratiche.

Verso mezzanotte, quando i lavori procedevano massima regolarità, c'è un «incidente» procedurale. Mentre il sindaco Bovio (psi) si apprestava ad esporre le osservazioni regionali, i socialisti hanno chiesto la parola a titolo personale (lo aveva fatto ottenendolo all'inizio dei lavori il democristiano Ciravegna per una valutazione politica generale), ma il sindaco l'ha negata.

Ne è scorta battibecco durante il quale il presidente dell'assemblea, che avrebbe concesso la parola dopo la sua relazione, ha minacciato di espellere i cinque socialisti che insistevano nella loro richiesta. Ha fatto anche accorrere nella sala consiglio un maresciallo carabinieri. Ancora insistenze dei socialisti ed infine decisione del sindaco di sospendere i lavori.

La disputa si protratta per altro mezz'ora. Ieri i socialisti hanno telegrafato prefetto di per protestare contro l'atteggiamento sindaco e preparano una mozione d'ordine per il prossimo consiglio comunale.

Oggetto dell'intervento del capogruppo del psi, Ubaldo Pastorino, sarebbe fatto mentre ai consiglieri si negava la visione delle comunicazioni urbanistiche inviate Regione, lo stesso documento è stato in commissione edilizia.

Sembra che l'episodio vada oltre la serrata polemica politica in atto da mesi a Borghetto e nasconda retroscena. Di alcuni problemi urbanistici borghettini sta interessando la magistratura.

Generale consenso ha ottenuto la localizzazione della nuova stazione ferroviaria in località Torre anche se in sede di voto sono dichiarati contrari il socialdemocratico Maritano e l'indipendente Allegri.

La stazione sorgere su un'area di circa due ettari e mezzo sulla sponda sinistra torrente Varatella, in una fascia tra il campo sportivo ed il viadotto dell'Autofiori. dovrà mutare il percorso della provinciale Borghetto-Toirano e studiare un sistema viabile in accordo con i vicini.

Le sponde del torrente Varatella costituiranno la di arterie di scorrimento, ed è indispensabile la costruzione un nuovo ponte.

La giunta aveva chiesto al progettista ing. spostamento a monte di circa sessanta metri e la proposta è stata accolta.

g. m.

Un appello per la Alassio

ALASSIO — C'è preoccupazione parte dei soci della cooperativa «Habitat 2000» di Alassio per «i ritardi con cui vengono perfezionate le pratiche burocratiche inerenti l'assegnazione delle case edificabili della "167" in località Loreto».

L'assemblea dei soci, che ha provveduto a rinnovare le cariche sociali, ha altresì deciso all'unanimità — considerato che su alcuni dei soci incombe il pericolo dello sfratto — di «chiedere alle autorità comunali di sollecitare le procedure al fine giungere entro il mese di giugno all'assegnazione». La cooperativa si dichiara inoltre disponibile a collaborare con l'amministrazione comunale.

Il consiglio d'amministrazione, eletto dall'assemblea, si è subito riunito procedendo alla seguente suddivisione delle cariche: Pietro Ravelchione presidente, Amilcare Cha vicepresidente; consiglieri: Sergio Elena, Bellino Piera, Giorgio Valdi, Mario Capelli, Guido Face; collegio dei sindaci: Lionello Talini, Sergio Martini, Alfredo Rapetti, Rocco Marrelli, Vito Perrotta.

(r. sr.)

Savona: le autorità gli negano il documento

Ex drogato senza patente fa lo sciopero della fame

Mirko Sugherini anni - Uscito dal «giro» vorrebbe lavorare

SAVONA — Mirko Sugherini, 26 anni, ex tossicomane, vuole uscire giro. In commerciale per commercio ambulante di bigiotteria e piccoli mobili, valida in provincie di Genova, Alessandria, Asti e Cuneo. Per lavorare però è indispensabile avere una automobile.

Mirko ha la patente, che gli è stata sospesa, quando era frequentava l'ambiente dei drogati. Il giovane ha tentato tutte le strade possibili per vedere realizzato il suo sogno, quello di lavorare liberato dall'incubo dell'eroina: ma le «autorità» vogliono gli la patente di guida.

A questo punto Sugherini ha iniziato per protesta sciopero della fame, con l'appoggio

Italo Nardi comandante c.c. a Pietra Ligure

LIGURE — Il maresciallo capo Italo Nardi è comandante della stazione carabinieri di Pietra Ligure. Ha rilevato il maresciallo Pizzuola che è andato in pensione comandante presta servizio anni a Pietra Ligure.

Attento osservatore dei vimenti malavita solo locale, ma anche delle zone di tutto il Ponente, dove ha portato a termine brillanti azioni di polizia giudiziaria. Nardi ha subito iniziato un fruttuoso lavoro nella repressione del traffico di droga.

Lo Zonta Club per la lotta antitumori

SAVONA — I rappresentanti dello Zonta Club di Savona nel corso di un incontro i massimi esponenti della Lega Italiana per la lotta contro i tumori, hanno confermato il loro impegno al fianco dell'organizzazione antitumorale.

Oltre alla consegna di una somma un milione alla Lega, i rappresentanti dello Zonta Club hanno deciso di continuare anche nelle prossime settimane una serie di proiezioni presso le scuole cittadine, sul tema della campagna contro il fumo.

(g. p. c.)

Sono odontotecnici del «Gaslini»

Gli studenti occupano il Comune per protesta

SAVONA — I 150 studenti dell'istituto per odontotecnici «P. Gaslini» di via Nizza 1, «occuperanno» questa mattina il Comune di Savona per protestare contro la decisione degli amministratori di Palazzo Sisto IV di spostare la scuola nella ex sede della scuola Corradini in via S. Antonio.

«I locali sono piccoli e non — dicono — all'insegnamento. Tra l'altro il laboratorio non può essere ex novo, perché è progettato esclusivamente per la scuola di via Nizza. L'azione del Comune, che vuole destinare la nostra sede al consiglio di circoscrizione, ci sembra del tutto ingiustificata — commentano gli studenti — faremo sentire la nostra voce Provveditore degli studi».

Gli studenti contestano la scelta sede della ex Corradini. «E' in una zona periferica vicina a Legino, scomoda per gli studenti che risiedono fuori città — dicono —, le lezioni terminano alle 18. Mancano mezzi di trasporto per fare rapidamente ritorno a casa».

Insegnanti e personale docente sono d'accordo i ragazzi e, parte loro, promuoveranno protesta. «Per non spiegheremo — concludono — perché speriamo in una risoluzione pacifica del problema».

m. ma.

Una gita in Lunigiana

SAVONA — La sezione savonese di «Italia Nostra» e la Società savonese di storia patria hanno organizzato una gita turistico-culturale nella Bassa Lunigiana. La gita si svolgerà domenica 22 maggio. Le iscrizioni si raccolgono presso il Touring Club Italiano, in 14. La quota è di 10 mila lire.

Intanto in corso gli ultimi preparativi per il campo scuola località Frabosa: s'inizierà il 9 luglio per terminare il

(m. nu.)

Un manifesto della lista indipendente

Ecco «Loano domani» e nascono polemiche

LOANO — La campagna elettorale e amministrativa di Loano non è ancora ufficialmente aperta ma già l'ambiente ha subito una scossa. Il dottor Maurizio Strada, che intende tornare sulle scene della politica cittadina capeggiando la lista «Loano domani», con commercianti, esercenti e indipendenti, si è presentato con un vistoso manifesto che ha avuto un effetto dirompente.

Il «murale», le dimensioni molto ampie, costituisce un attacco generalizzato verso tutti i partiti il metodo amministrativo adottato; rinfaccia al sindaco e ad altri amministratori il percepimento di stipendi e indennità e gettoni di presenza per un totale di 37 milioni. Altre contestazioni riguardano gli espropri di terreni e l'eccessivo indebitamento delle casse comunali per mutui; c'è infine la proposta di un'azione per il rilancio di un turismo altamente qualificato.

La lista «Loano domani» maturava da tempo, contava sulle associazioni degli esercenti e dei commercianti, una candidatura è stata offerta a Luigi Di Lorenzo qualora avesse deciso di non rientrare nella lista del partito comunista; aveva chiesto di potervi aderire l'agente immobiliare Antonio Famili, mentre Strada, per la sua spiccata combattività e l'esperienza acquisita legislature precedenti stato estromesso tribunale Savona per conflitto interessi Comune per una vertenza edilizia) era indicato come elemento di punta.

Il eccessivamente lemico che il dottor Strada ha dare al manifesto di presentazione suscitato inizialmente incertezza, poi hanno cominciato a rivelarsi i timori di una rottura intempestiva, forse ingiustificata, con le altre politiche ed il rischio di scadere su valutazioni tipo personale. Non stupirebbe perciò se molti sostenitori «Loano domani» prendessero distanze leader o decidessero di abbandonare l'iniziativa.

g. m.

L'argomento stasera in Consiglio

Cattoni di presenza criticati a Varazze

VARAZZE — *Il Consiglio comunale Varazze si riunisce stasera in seduta straordinaria. L'ordine del giorno riguarda i «compensi spettanti ai consiglieri comunali componenti le Commissioni comunali».*

Stasera alle 21, dunque, sarà sul tappeto la discussione sollevata nel corso del Consiglio comunale di giovedì 21 aprile dal consigliere democristiano Ghiglietti, che attaccò in maniera molto cauta i colleghi che prendevano parte alle commissioni relative ai concorsi comunali.

La polemica riguarda il «pettone» presenze che locca ai consiglieri e ai componenti delle commissioni. In proposito Gianni Delfino, dc, assessore Lavori Pubblici, ha spiegato: «Bisogna attentamente distinguere tra il compenso per i concorsi e quello per il Consiglio comunale. Per i consigli, infatti, tocciano a ogni membro solo diecimila lire lorde, cosi come per le riunioni di giunta».

E per la commissione edilizia, esempio, il «pettone» è molto basso; trenta lire (che verranno tra poco ritoccate). Sui concorsi, questa la situazione; in Sale al numero candidati viene stabilita la cifra. Ovviamente, quando ci sono decine e decine di candidati, e l'esame è conseguenza più lunga e complesso, il compenso aumenta. In alcuni casi (quelli indicati dal «l'accusa» di Ghiglietti) si arriva effetti sulle duecentomila lire a testa.

«È anche giusto — spiega Delfino — che periti tecnici ed esperti che vengono, ad esempio, da Genova o da fuori siano pagati adeguatamente. Al limite, se c'è qualcosa da criticare non è il compenso che tocca ai consiglieri che perdono giornate di lavoro, e non sono stipendiati dal Comune o ai tecnici, ma quello di alcuni impiegati del Comune, che oltre allo stipendio normale ricevono copiosi gettoni per assistere ai concorsi».

Mentre stasera si discute sull'argomento, è in corso in Comune un concorso per un posto di presso la biblioteca comunale. Ridimensionato quindi il «contenzioso riguardante il Consiglio comunale che accuse di Ghiglietti hanno toccato, resta aperto il capitolo-pettoni.

r. bi.

Società di consulenza CERCA nella zona di Savona ambosessi per avviare alla professione di

Programmatore Elettronico

Corso completo di specializzazione a Savona

Per colloquio in zona telefonare 02/204 3388 02/870.0129

Oppure scrivere Società Internazionale Selezioni via Palestrina 36 — 20124 Milano.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.99.85 Via Roma 80 - 86 66 44 Via Matteotti

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.76.43 ASTA 14100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0141) 45.951 AIRONA 28924 Via Baracca 40/A - Tel. (0322) 41703 ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32.777 BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 30. CUNEO 12100 Via Mameli 39 - Tel. (0171) 67.837 28100 Corso Mazzini - Tel. (0321) 33.541 LI 13 Via Dominici Tel. (0161) 54.249

PK Agenzia LIGURIA GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 58 25 80 - 58 58 33 IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27 33 73 Via - Tel. (0184) 59 49 49 SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019)

PK Punti di corrispondenza ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 7529 (12051) Via Michele Coppino 8 - (0173) 36 717 MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 3154 FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri - Tel. (0172) 60 064 MONDOVI (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 276

publikompass spa

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA

SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Un avvio difficile nel campionato di baseball

Pari fisso per il Liguria Sanremo sempre sconfitto

Il non ha giocato il Sisley - Le ragazze Finale hanno perso uscendo a testa alta difficile campo di Settimo

Le liguri, nei campionati di baseball e softball, sembrano aver trovato una loro forma di regolarità: ad esempio, nella serie A di baseball, il Liguria Savona sembra essersi abbonato ai pareggi; nello stesso campionato il Sanremo Muratti Time, invece, è sconfitto. La terza giornata di ostilità, sembra aver consolidato questa tendenza che, per motivi diversi, i due club rappresentano del baseball regionale sperano di poter cambiare.

Baseball serie A — Una vittoria e una sconfitta per il Liguria Savona impegnato al «Bacigalupo» contro l'Alpina Triste. «Comunque una bella partita per chi ama il baseball — dice Zanobini, responsabile numero uno del team savonese. Nel primo match la squadra di casa ha vinto alla grande (18-0); nel secondo, con una difesa un po' ballerina, i savonesi hanno ceduto (5-6) nonostante i quattro «fuori-campo» con cui hanno ottenuto i cinque punti.

In classifica comunque la posizione della squadra di Prini è invidiabile: il secondo alla pari con altre squadre (Vicenza, Codogno e chio) dietro alla capolista Black Panthers.

Per la squadra di Zanobini, l'altro, sarebbe in arrivo finalmente uno *sponsor*. Le cose, invece, vanno male per il Sanremo Muratti relegato all'ultimo posto in classifica. Anche nel doppio *match* casalingo contro gli emiliani del Collecchio i matuziani sono usciti battuti 5-12, 6-8. Delusione soprattutto per la seconda partita, conclusasi sul 4-4 dopo gli *innings* regolamentari grazie un bravissimo Lavazza si perso recuperabilmente negli *innings* supplementari.

I sanremesi stanno pagando lo scotto della matricola. «*In serie A abbiamo trovato un baseball da altri pianeti*» confessato un giocatore dopo lo scontro il Colombo

Baseball serie B e C — In serie B non giocato il Sisley Sanremo. I Cecoli avrebbero dovuto affrontare fuori casa il Settimo, ma giunti nella città piemontese hanno trovato un campo impraticabile. Inevitabile il rinvio mattinata erano incontrate, però le squadre *juniores* e il Sisley aveva nettamente prevalso (18-0) al quinto *inning*. In serie C il Borghetto ha vinto il derby della Riviera di Ponente andando a vincere (6-5) campo della Cairese.

Softball serie A 1 — Niente fare per la Virtus Gianetto. Finale 2ª stata battuta due volte (2-7 e 4-14) sul terreno del Settimo Torinese, campo difficile da cui tutto sommato la squadra ligure è riuscita ad uscire a testa alta. Soprattutto nella prima partita la allenata Bottardo ha sfiorato il colpaccio cedendo solo nell'ultimo *inning*.

L'inesperienza è stata nella squadra approdata quest'anno difficile serie A 1. D'altra parte sperare di far punti sul terreno della capolista poteva essere un sogno ecessivo. Le liguri, comunque, continuano a volteggiare a centro classifica. La salvezza dovrebbe agevolmente alla loro portata.

Softball serie A 2 e B — Nel torneo di serie B altra sconfitta Cairese che sul suo campo ha ceduto (4-30) di fronte scatenato Nervi. Non hanno giocato, invece, le ragazze del Sisley Sanremo che avrebbero ricevute le genovesi del Pullo's sul «diamante» di Fiori di Prosa erano impegnati, al mattino e pomeriggio, i ragazzi del Sanremo Muratti Time. Il rinvio era scontato.

In serie A 2 sconfitte le squadre Riviera di Ponente: il Savona ha perso in casa contro l'Indiana Pegli (16-18) e (6-21), il Borghetto è stato volte dallo Junior (9 e 3-15).

h. m.

Ballestrieri domina l'«enduro» cadetti

SANREMO — E' stato Leo Ballestrieri, «figlio d'arte», il protagonista a Diano San Pietro, sull'entroterra imperiese, della gara regionale di motorregolarità «enduro», organizzata dal Moto imperia e valida come prova selettiva per l'accesso alle fasi finali del campionato Cadetti.

Ballestrieri vinto la classe 250 su Juniores - Seniores davanti a Mannucci, ha ottenuto i tempi migliori in prova speciale ed ottenuto il successo nella graduatoria bile. Un grosso premio per il giovane pilota matuziano, attento davanti ad avversari di notevole valore a in condizioni atmosferiche davvero difficili.

un percorso interessante e vario, con salita, discese, sterrato, sentieri e mulattiere, è venuta fuori una bella gara a cui la pioggia ha aggiunto suspence. Nella categoria «Cadetti» la classe 80 cc è andata al bordigotto Meligheti su Acrossato; nella 125 cc vittoria del sanremese Paolo Manfredini su Ktm; nella cc successo dell'imperiese Carchen.

Fra gli «Juniores - Seniores» la classe 80 cc è stata vinta dal campione italiano Pier Franco Miraglia, di cui fa notizia ormai solo più un'eventuale sconfitta; al secondo posto Pavese, anche lui del Moto Club Sanremo, che correva su Acrossato come Miraglia. Nella 125 cc solitario show di Maurizio De Carli (Moto Club Sanremo) che su Gilera non ha avuto praticamente avversari: ha preceduto nell'ordine Bevardi, Di Pietro e Martini. Nella 250 cc come già detto, successo di Ballestrieri.

b. m.

PRIMA CATEGORIA — Promossi i rossoneri di Pattaro chiudono grande

«Fossese day» col poker di Caramaschi gli spareggi, porta aperta alla Cavese

Spettacolo di gioco, contorno di mortaretti e aventolio bandiere, domenica «Riboldi» - Un girone all'italiana tra le seconde classificate quattro gironi - Il mesto addio Fontanabuona dopo 13 anni

E' arrivato il gran giorno della Fossese: battendo il Ligorna l'«undici» di Pattaro ha conquistato la promozione, centrando l'obiettivo che si era prefissato all'inizio della stagione. Gran festa quindi nell'ambiente ma tanta soddisfazione anche in casa della Cavese: l'équipe di Fossa infatti ha espugnato il terreno dell'Arpi C., ottenendo il diritto di disputare gli spareggi le seconde classificate degli altri gironi. Anche i gialloblù quindi potrebbero arrivare alla promozione attraverso la «coda» campionato. Giornata amara invece per il Ravenna che, battuto nettamente nello scontro diretto con il Pastore B., va a compagnia alle già retrocesse Fontanabuona ed Arpi C.

Fossese col botto — I rossoneri ce l'hanno fatta. Dopo un campionato esaltante che li ha sempre visti nella posizione di testa, gli uomini di Pattaro hanno raggiunto la meta della promozione. Per l'incontro decisivo con il Ligorna tutto preparato nei minimi particolari. I giocatori addirittura erano stati portati in ritiro all'Hotel Gratticcia le il sabato per essere concentratissimi nel «Fossese-day». E infatti la domenica al «Riboldi» Ottobone e compagni hanno dato spettacolo 4-1 (con poker di Caramaschi) e promozione in tasca di mortaretti, aventolio di bandiere a fotografie di rito.

Gremetti gol — Dando uno sguardo alla classifica dei cannonieri che ai primi due posti gli attaccanti della Fossese. Il bomber Balsamo vince il titolo a quota 19 ed è seguito a ruota da Caramaschi che all'attivo 15 centri. Per i due «pecchini» una soddisfazione che aggiunge a quella della promozione.

Cosa accadrà — Le squadre classificate al secondo posto nei quattro gironi Prima Categoria saranno promosse campionato di Promozione nell'ipotesi che non avvenga alcuna retrocessione di formazioni liguri dal torneo di Eccellenza. Vista la situazione di Sestri Levante e Rapallo, sarà però difficile che ciò avvenga. Tuttavia, se dall'Eccellenza retrocederà una sola compagine ligure, le quattro squadre classificate al secondo posto in Prima Categoria procederanno allo spareggio per il conseguimento di tre promozioni. Se invece le retrocesse saranno due lo spareggio consentirà solamente due promozioni. Ricordiamo infine che lo spareggio avverrà con un girone all'italiana.

Ravenca — Il collettivo di Troia è crollato proprio nel momento più importante della stagione, arrendendosi in men che non si dica al Pastore B. Era un vero e proprio spareggio-salvezza ma il Ravenca, pagando l'eccessiva tensione, ha ceduto sul proprio terreno con un clamoroso 4-6 al Mattatore dell'incontro e rientrante Soddu che ha realizzato una strepitosa tripletta trascinando alla salvezza il team di Rossetti.

Vittoria inutile — La Calvay ha visto sul terreno del 6. Olcese ma la sua impresa è stata vanificata dai successi Fossese e Cavese, i portuali concludono così al terzo posto e a loro va il merito di avere contrastato fino in fondo il strapotere lavagnese.

la — Il Cap si congeda brillantemente compiendo un «blitz» campo dell'Ortomercato. La formazione di Brusco è stata per lungo tempo in lotta per il salto di categoria, ma il mancato proprio nel momento decisivo, perdendo per strada punti determinanti. Resta comunque la soddisfazione per un campionato che ha sempre visto Vassalli e compagni fra i protagonisti.

Derby — Fontanabuona e Moneglliese hanno terminato in risultato di parità (1-1) l'ultimo derby levantino del torneo; era inoltre l'ultima apparizione in Prima Categoria dei fontanini, che retrocedono dopo 13 anni di ininterrotta milizia. La Moneglliese al piazza al quinto posto ma avrebbe voluto dire la sua autorevole parola nel discorso promozione: la squadra Roncone invece ha dovuto ben presto dare l'addio alle proprie ambizioni.

Complimenti — Borgoratti e Lagaccio hanno chiuso migliore dei modi, superando rispettivamente il P.Carrega e il Le due compagini genovesi hanno disputato un onorevole campionato e sono sempre state un osso duro da rodere per tutti.

Aldo Costa

L'attività podistica entra nella sua stagione d'oro

Tante marce di primavera

A Genova il «Giro delle Rimesse», a si corre per solidarietà

E' la grande stagione delle marce. Con il bel tempo queste manifestazioni competitive si susseguono a gran ritmo e riscontrano sempre un grande successo di adesioni. Per domenica ne in programma quattro: a Genova si svolgerà il secondo «Giro delle Rimesse», di 12 chilometri. La partenza avverrà alle ore 9 presso il Cral Amt via Rimpetti.

Il Rapallo invece si svolgerà la settima «Marcia della solidarietà», di 15 chilometri. La partenza avverrà alle ore 9 in piazza Cile. A Spezia invece ci sarà la quinta «Marcia dell'Olmo», di chilometri 10. La partenza avverrà alle ore 9,15 presso la Polisportiva Fabianese. A Genova Voltri infine ci sarà il quinto «Trofeo Architetto Voltri - Sambuco», di chilometri 11.

(a. c.)

Rapallo, golf seniores

RAPALLO — Sabato e domenica sui campi del Golf Club si svolgerà il «Trofeo del Marinaio», gara riservata agli iscritti alla Associazione italiana seniores una media, 36 buche ad handicap.

In palio il primo premio lordo e premi netti dal primo all'ottavo posto.

Il primo e secondo premio ladies, il primo premio super seniores e il primo premio juniores.

Si svolgerà anche una gara medal, anche, ad handicap, riservata ai soci seniores. In questa competizione il primo e secondo premio netto, il primo premio lordo, il premio seniores, il primo juniores.

(a. c.)

Pallanuoto serie B

Vaillante la conclusioni del Sarl

Nel derby del Tigullio la capolista Chiavari sommerge il Rapallo

Il campionato di pallanuoto di serie B, giunto in prossimità del giro di boa, continua a riservarci interessantissimi e appassionanti

Nella decima giornata, i risultati più clamorosi vengono dal Pisanti Sori e dal Como. La squadra di Luciano Cicchia, che era lanciatissima verso la seconda piazza, è affondata nella vasca Nuoto Lerici, perdendo abbastanza seccamente (8-4). Il fatto però deve destare neppure troppa sorpresa, perché il Le il compito di buonissima struttura, alle prese con i soliti problemi piscina: se possibilità di allenarsi regolarmente nella vasca probabilmente classifica sarebbe ben più robusta. Fra gli spezzini Il è imposto Ferri, gran cannoniere del girone, autore di ulcune strepitose segnature.

E' cominciata con la sfortunata trasferta in terra spezzina il tour de force Sori: le sfidanze odierne al vasco Mameli e Torino. Se vorrà mantenere in piedi certe ambizioni il «Sette» dovrà impegnarsi allo spasimo.

Il Como è passato nella vasca dell'Club Doria 7-6: i genovesi hanno lottato molto e sono stati anche un pochino sfortunati; ma va rilevato che il Como, dopo il necessario rodaggio e le prime difficili partite imposte dal calendario, sta pensando fuori bene. Compito facile invece per la Mameli di Gandolfi che ha battuto abbastanza nettamente il volenteroso Bologna (11-7). Subito in vantaggio con un discreto margine, i voltresi hanno controllato gli avversari, tecnicamente inferiori, sbagliando anche qualcosina, tanto è vero che per la mole di gioco messa in mostra il risultato appare un pochino stretto.

«E' andato secondo pronostico — commenta l'allenatore Renato Gandolfi — l'unico appunto che devo fare ai miei ragazzi è quello sono stati tutti a Casanova, anche il forte giocatore bolognese si merita questa attenuante, perché, pur giocando ormai per hobby, rimane sempre un personaggio spicco nel nostro campionato».

Il Chiavari, che continua a condurre classifica in solitudine, ha maramaldeggiato con il malcapitato Rapallo, sommergendolo sotto una grandinata di reti (16-3). Il derby del Tigullio non ha avuto storia troppo divaria c'è stato in due compagini: i rapallesi hanno tenuto solo un tempo (il primo, che è finito in parità), poi i chiavaresi hanno cominciato a far da rullo compressore. In grande evidenza il bomber Canarelo.

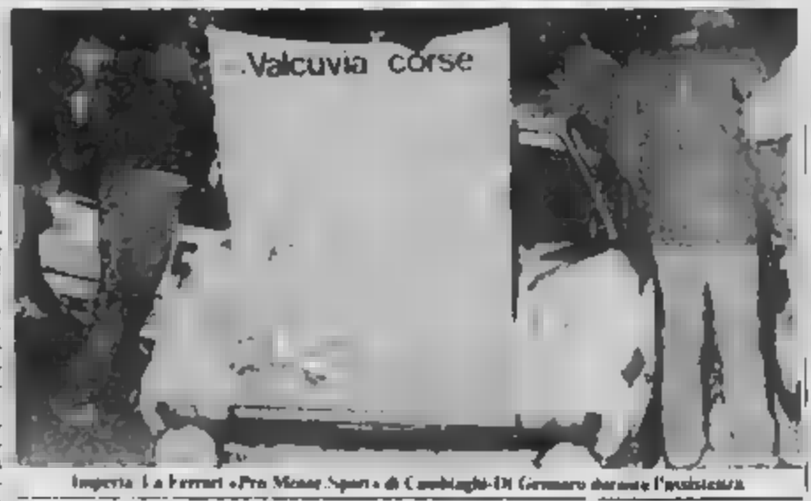
Il Pegli comunque nel suo buon momento: sabato ha colto un importante successo in casa di un Milano apparso più combattivo del solito (10-6) e lo stesso ha fatto l'ottimo Torino, condotto da un Macchia in gran forma, nella vasca della Triestina (8-6).

s. b.

Chiossi, Celesia, Ziviani, Bossini e tanti altri protagonisti di un grande rally

I piloti di casa si sono scatenati in un «Valli Imperiesi» da brivido

Tutte le auto tedesche gruppo «A» squalificate per irregolarità ai freni - Ameglio protesta per una penalizzazione



Imperia - La Ferrari «Pro Monza Sport» di Cambiaghi-Di Gennaro durante l'assistenza

IMPERIA — I tifosi della Ferrari hanno festeggiato con sette ore di anticipo, domenica scorsa ad Imperia, per la vittoria dell'equipaggio Cambiaghi-Di alla guida della 308 GTB nella 30ª edizione del Rally delle Valli Imperiesi loro spalle si sono classificati, nell'ordine, Celesia-Vierin, con la Lancia 037, e Bossini, con la Talbot Lotus, che si alle spalle le più potenti Porsche di gruppo «B».

Bombo Cambiaghi, che era alla sua prima uscita alla guida della vettura del «Cavallino Rampante», fin preso la testa della classifica dopo la seconda prova speciale ed è riuscito a mantenersela sino al termine della gara che, per qualche tempo è stata disturbata da violenti acquazzoni. Celesia, che un mese fa aveva dominato a Bordighera, ha potuto fare altro difendere anche perché la sua vettura non disponeva gomme nuove e il valdostano ha dovuto gareggiare con quelle che aveva già usato ad Alessandria.

Uno dei motivi dominanti della corsa, per quel che riguarda i piloti locali, era il duello tra la coppia Ziviani-Ziviani e Chiossi-Chiossi. Due questa gara nella prima durata sino alla quarta speciale quella del Langan, quando gli Ziviani sono costretti a ritirarsi la rottura del bilancieri erano davanti ai loro avversari e stavano il loro posto in classifica assoluta, decisi a prendere la rivincita cittadini che riusciti a sopravanzarli al termine del Rally delle Palme.

Da questo momento anche Chiossi ha un rilassamento e alcuni problemi, alza il piede accontentandosi di terminare gara un po' più rilassato. Alle verifiche tecniche la Opel verrà posta fuori classifica, come del a tutte le auto tedesche gruppo «A», per irregolarità ai freni.

Vince il gruppo «N» Brunati, una R Abarth 131, dopo che Ferrario è stato squalificato commissari tecnici. I due avevano battagliato sino all'ultima speciale e il lombardo, alla fine, è riuscito a infliggere una minuti di secondi al novarese di Savona in sino a più di tre quarti di gara.

Sempre in gruppo «N» segnalare il comportamento lustrighiero di Berua e Pedemonte le Ford Escort RX3, macchine e piloti, in questa classe, di gara in gara avvicinandosi sempre di più alle prestazioni delle Fiat.

Nella classe sino a 1300 cc di gruppo 2, affermazione la Simca di Garibaldi, che sta attraversando un momento riuscendo a imporsi sulle Alfasud sempre dominato questa classe.

Si ritirano Agostino e Marco Bardo, che erano alla loro prima uscita stagionale, il primo per noie all'impianto frenante e il secondo per guasto elettrico. Un po' delusi, i due piloti giurano che si rifaranno il prossimo Oltre Monti Bavoncini. Chi invece promette di non più è Ameglio, ritiratosi per avere pagato minuti di penalizzazione a un controllo orario. A suo dire il cartello non era ben visibile e seguenza era finita con sua macchina in zona neutra senza accorgersene. La versione dei fatti è confermata da altri piloti.

Tra i savonesi da segnalare la buona prestazione di Ravera con la preparata da Ricardi vincitore nella propria classe.

complesso è bella, per merito della Ferrari vincitrice e del equipaggio, ma anche di Ziviani, Chiossi, Celesia, Bossini e di tutti gli che hanno corso al limite delle possibilità. Abbastanza deludente il comportamento delle Porsche che su un terreno a loro congeniale non si sono mai inserite per la lotta al vertice.

Bene come al solito l'organizzazione dell'Imperia Corse e di Antonio Bonato. Peccato che a fine le verifiche tecniche abbiano rovinato la festa un po' a tutti facendo slittare esposizione delle classifiche e premiazione a veramente impossibili.

Basket: vince a Sarzana e finisce 6°

Polysport Lavagna un congedo felice

In ginocchio il Mondial che retrocede dalla C2

Mondial Rapallo e Polysport Lavagna hanno concluso la loro fatica nei campionati di basket di C2 e D. Un addio diverso, quasi a rappresentare il cammino delle squadre nei rispettivi tornei. Entrambi i quintetti giocavano trasferta: i rapallesi, impegnati e Carpi in casa dell'Emilia, vanamente teso a cogliere il quarto posto per disputare i playoff, hanno perso largo margine (123-89), mentre i lavagnesi erano a capitli dell'ultima della classe, hanno vinto facilmente, com'era previsioni, per 97-85.

sfortunate (vedi incidenti, assenze, arbitraggi) e, diciamolo pure, deludenti prestazioni dei Mondial, abbiamo spesso parlato. La squadra rapallese è reduce due retrocessioni consecutive: da augurarsi che l'esperienza, seppure spiacevole, ugualmente servita e che i ragazzi, allenati in questa stagione, è probabilmente anche nella prossima, Casa, possano farsi valere nel prossimo campionato di serie D, si preannuncia già alquanto appassionante.

Nel torneo appena concluso, Giordano e compagni hanno incontrato grosse difficoltà, soprattutto in relazione alla loro giovane età, poiché si sono trovati fronte spesso veri e propri professionisti, smaliziati ed esperti, che hanno respirato l'aria della serie A, anche se solo panchina. Insomma, queste 26 partite state una dura e tutto sommato crudele scuola, ma sicuramente daranno buoni frutti.

Tutt'altra in casa della Polysport Lavagna, che ha concluso il campionato di serie D al sesto posto con 30 punti all'attivo: un risultato molto

Promozione, nulla mutato in testa, con l'Olimpo e il Tigullio rispettivamente primo e quarto in classifica, entrambe vittoriose. Ancora una partita e poi tempo di playoff, proprio con il doppio scontro tra le due tigullino.

s. b.

Volley: il sestetto Dal Maso ha messo ko il Don Bosco

Ipoteca del Tigullio sulla C1 al Rapallo sfuma la speranza

Alzano anche l'Acli Lavagna, Coopsette e S. Siro

E' stato il Tigullio il grande protagonista giornata pallavolistica sestetto Maso impegnato sole promozione per la C1, ha espugnato, con un sonante 3-1, il parquet Don ha praticamente ipotecato il passaggio alla serie superiore. Al termine del campionato, infatti, mancano appena due partite e formazione ammaglierese è al comando della classifica del girone con 8 punti. A due lunghezze inseguono Fore e Bosco, mentre l'Acli Lavagna chiude a quota Alla C1 accedono squadre e, a meno di clamorose sorprese, il Tigullio dovrebbe centrare l'obiettivo.

Alla palestra «Crociera» di Sampierdarena, l'équipe levantina ha dato spettacolo: la grande regia Aste ha permesso ai «lunghi» Rosati e Bonfiglio di schiacciare con notevole efficacia e perforare la non irresistibile retroguardia genovese.

Nell'altro match delle poule, la Fore si è liberata, senza faticare (3-0) di Acli Lavagna reclutata: i biancoverdi non hanno più nulla da chiedere alla classifica e giocano alla

Per la salvezza, il Rapallo ha aggravato ulteriormente la sua posizione, arrendendosi (3-2) al forte Cus Per il team di Rocchini la situazione sembra irrimediabilmente compromessa.

Nella poule promozione di C2 femminile, la Coopsette Lavagna ha alzato bandiera bianca fronte al Cus Genova. Nella compagine di Capurro, assente per infortunio la Mori, si è comunque messa in bella evidenza la quattordicenne Puffaro. Prima vittoria per il Cep che ha avuto ragione (3-1) del Celle. Per le ragazze di San Salvatore quindi, un finale stagione in crescendo.

Nella poule salvezza, il San Siro è stato battuto seccamente (3-0) dalla Pallavolo Savonese ma mantiene pressoché intatte le proprie chances; il collettivo di Giussoni, comunque, farebbe bene a ritrovare la concentrazione per chiudere onorevolmente la stagione.

In Serie D, non è stato disputato l'incontro San Siro-Aquilia recupero mercoledì 11 maggio), mentre l'Acli Lavagna femminile ha piegato il Maurina per 3-2. Unica nota stonata nel coro lavagnese, la prestazione della Zolezzi; la gemma biancoverde, probabilmente distratta dalle ricorrenti voci mercato sul suo conto, da qualche tempo non è che l'ombra di se stessa. La vedremo giocatrice lavagnese è corteggiata da Sanatrex Jean D'Alzieu ed Elos Chiavari chi la spunterà?

a. c.

Le regate S. Margherita

SANTA MARGHERITA — Nei giorni scorsi si è disputato specchio d'acqua antistante il portocielo, il Trofeo velico riservato ai monotipi 3-M e alla settima classe dell'International Offshore Rules.

Nr. 3-M la vittoria è andata a «Balocco» di Bassani che ha approfittato della squalifica di «Petit Rose» di Bianchi

(a. c.)

Nell'Under Pietra e Lavagnola le finali

La Levante C piega il Bolardo ed è campione ligure allievi

La Levante C ha vinto il titolo ligure degli Allievi, mentre volge al termine (ma ci sono da disputare anche parecchi recuperi) il torneo degli Under e Riserve Provinciali.

Allievi regionali — A conferma di un vivaio ormai da anni sulla cresta dell'onda, i biancoblu della Levante C hanno chiuso vittoriosamente il girone finale valido per il titolo ligure. Battendo 1-0 nello scontro interno decisivo il Balardo, i genovesi si sono laureati per la terza volta negli ultimi cinque anni campioni regionali!

Si finita in maniera meno per il Vado (che pensava ormai al Trofeo Levratto) l'avventura in finale. Battuti in casa anche dal modesto Borgoratti (0-1) i rossoblù hanno chiuso all'ultimo posto della graduatoria. Albaro-Canaletto non è stata disputata per rinuncia degli spezzini 2-0 a tavolino per i genovesi, dunque, che hanno a loro volta scavalcato il Vado.

Under provinciale e Riserve — Botta e risposta in vetta all'Under (fra Pietra Ligure e Lavagnola 78, che avvia verso la qualificazione finali, non destano neppure le Primavere in corsa anche il Bastia Villanovese.

Al termine una ricca di colpi di scena, il Pietra Ligure è passato (3-2) al «Bacardi» di Spotorno confermando il proprio primato, e rendendo meno importante il rintondo (4-0) ottenuto Lavagnola 78 sulla Legino. Meno fallo per il Bastia, bloccato sull'1-1 ad Albissola dalla S. Cecilia, mentre la Primavera ha fatto suo il confronto con l'Albisso-la (2-0) e nutre ancora speranze d'inserirsi ai vertici del girone.

Il *big match* delle Riserve ha visto il Maliare superare (2-1) il Fornaci e raggiungere i savonesi in vetta classifica punti per le due capolista, uno in più della Villetta, che si è tenuta alla pari battendo l'Under del Millesimo (2-0): la vittoria non per graduatoria, ma dimostra come i biancazzurri di Gianni Asserato siano in grado di dire la loro. Ultimo risultato da registrare, il 2-0 con cui la Cervese «Under» ha piegato le Riserve del Valeggia.

Savona-Imperia esordienti oggi a Quiliano

SAVONA — Primo impegno per la rappresentativa savonese della categoria esordienti, oggi pomeriggio, alle 16,30, a Quiliano, contro la selezione di Imperia. I giovani del Comitato di Savona giocheranno poi mercoledì prossimo, 11 maggio, il Pegli, al campo Morteo, il Genova A.

(g. p. c.)

Il pallone elastico serie

Riemerge il Bardino Calicese, altri guai

E' stato purtroppo centro il principio di infarto per Luigi Voletti, il terzino, ben otto anni militati nel campionato di pallone elastico di serie B nelle file del Bardino. Lo sfortunato giocatore si è sentito male durante la partita di domenica a Carpiglio, incontro che i liguri purtroppo hanno comunque saputo conclusosi vittoriosamente a porto.

«Purtroppo il Voletti — spiega Gian Carlo Alcardi, segretario Bardino — si è rivelato più grave del previsto, ed ora gli auguriamo un pieno recupero, perché, dopo otto anni di ininterrotta militanza, abbiamo imparato apprezzare il giocatore ma soprattutto l'uomo. Lo sport ora ci obbligherà a guardarci attenti e purtroppo per almeno un paio di mesi, nella migliore delle ipotesi, dovremo fare a meno di lui».

Un colpo di spugna, dunque, sulla sfortunata prestazione del Bardino nella prima di campionato, ma per un'altra ligure, la Calicese, i guai continuano ancora. «L'avversario previsto — spiega il dirigente accompagnatore della Calicese, Gino Rosello — che per la prima giornata la scarsa preparazione atvrebbe infinito molto. Ma domenica Mandrile e Giordano hanno fatto vedere cose pregevoli fino al 7-7, dimostrando di meritare prima vittoria in campionato. Poi, purtroppo, una "pacela" persa sul 40 pari ha demoralizzato i giocatori che non sono più riusciti a conquistare nessun altro punto».

A parziale discolpa soverdi, il vento che ha filò la battuta dell'ex- letto. Un vento che ha persino scoperchiato un tetto di plastica che è caduto campo durante la partita.

Anche per la Taggese la trasferta piemontese si è conclusa amaramente. a. d.

giornata: Doglianese - Astor O. Baiot 9-11; Benese - Canalese 10-11; Caraglieso - Bardino 9-11; Cortemilia - Taggese 11-6; Magliancse - Calicese 11-7; Alpe - Porro 2-11.

Classifica: Astor, Canalese, Cortemilia e Porro p. 2, Bardino, Doglianese, Magliancse e Taggese 1, Benese, Alpe, Calicese e Caraglieso 0

CI[redacted]MA [redacted] TEATRI [redacted] LI[redacted]A

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (passo Antiochia 2a, tel. 543.241): **Orgia**. V. 18. Or.: 16,20, 17,10, 19, 20,50, 22,40. L. 4500
ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 208.348): **[illegible]**. V. 18. Or.: 15,30, 17,25, 18,15, 20,50, 22,45. L. 4500
ASTOR (via XX Settembre 230r, tel. 564.420): **Ambizioso possessore**, con J. Olson e B. Joung. Or.: 15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,50. L. 5000
[redacted] (corso Buenos Aires 7, tel. 566.110): **Pappa e ciccia** con P. Villaggio e L. Banfi, r. N. Parenti. Or.: 16, 18,45, 19,40, 20,35, 22,30. L. 5000
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540.383): **Diario intimo di una giornalista**. V. 18. ap. ore 10 ult. 22,30. L. 6000
DORICO (via Colombo 11, tel. 580.888): **Corso avanzato di arte di fuga**. V. 18. Ore 15, 16,50, 18,20, 19,45, 21,10, 22,40. L. 4500
GIOIELLO (via Ballo 101r, tel. 790.801): **Torbidi desideri di una sinfonomane**. V. 18. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,40. L. 4500
GRATTACIELO (piazza Corvo [redacted], tel. 564.401): **I guerrieri della palude silenziosa**, r. W. Hill. Or.: 15,25, 17,30, 19,05, 20,50, 22,45. L. 5000
IDEAL (corso Monteprappa, L. 883.362): **Tron**, r. S. Lisberger. Or.: 15,30, 17,15, 18, 20,45, 22,30. L. 5000
LUX (via XX Settembre 250r, tel. 541.667): **Sapore di mare**, con J. Calà e M. Botta, r. Vanzina. [redacted] 17 [redacted] 20,45, 22,45. L. 5000
NUOVO PALAZZO (salvia S. Caterina [redacted], tel. 565.517): **Il verdetto**, con P. Newman e C. Rampling, r. S. Lumet. Or.: 15, 17,40, 20,05, 22,30. L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 368.246): **La Traviata**, r. F. Zeffirelli, con P. Domingo e T. Stratas.
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.416): **Gandhi**, con Ben Kingsley, C. Bergen, T. Howard, r. R. Attenborough. Or.: 15, 18,15, 21,30. L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.842): **Mare mare mare voglio di...**, con C. Vuisco e J. Thurber. Or.: 15,30, 17,30, 19,15, 21, 22,45. L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 1r, tel. 368.862): **Tootsie**, con D. Hoffmann e J. Lange, r. S. Pollack. Or.: 15,30, 17,50, 20,20, 22,30. L. 5000
RIVOLI (via XII Ottobre 18, tel. 589.517): **Tootsie**, con D. Hoffmann e J. Lange, r. S. Pollack. [redacted] 15,40, 18, 20,20, 22,40. L. 5000
[redacted] (vico Carmagnola 7): **Perversione attenuata**. V. 18. Or.: 15. [redacted] 20,50, 22,30. L. 4500
SUPERSEXYMOVIES (via Cagnoni [illegible], tel. 593.738): [redacted] **porno proibita**. V. 18. Or.: 15, 16,10, 17,30, 18,40, 20, 22,30. L. 4500
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.717): **I mastri barbari**, con T. Brett e T. Weismann. Or.: 15,30, 17,25, 19,10, 20,50, 22,40. L. 5000
VERDI (via XX Settembre [redacted], tel. 567.137): [redacted] con R. Redford. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. L. [redacted]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 290.867): **Esibizioni porno**. V. 18.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.000): **Dopo la rapina**.

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Cinema San Fruttuoso (via Vitale 1, tel. 506.606): **Magical Mistery Tour** (concerto dei Beatles).
CINECLUB F. LANG (via Acquarone 64 R): giovedì **Kasper Hauser**.
DANTE (via Carducci 1 ne, tel. 580.791): **Rambo**.
DIANA (via Foggi): **Il mondo nuovo**.
FILMSTORY (vi[redacted] 11): Sala Paganini: **Taglio di [redacted]**. Sala De Sica: **L'amore e dentro...**. Sala Ford: [redacted] **Duel**.
INSTABILE (via Cecchi 9 [redacted], t. [redacted]): **Sussurri e grida**.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, t. 221.336): riposo.
CHIABRERA (via Chiabrera, t. 298.510): **Mani di velluto**.
[redacted]**LLO** (via Invernizzi IV, t. 388.419): **In viaggio con papà**.
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 75 R, tel. 261.203): **Il grande momento**. V. 18.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: **Corvi inglesi / Lady** [redacted] 18
ASTORIA: **Il** [redacted] **delle Ore** [redacted]
DORADO: **Sei** [redacted] **di New York**. V. 18
MODENA: **Pizzapiedone porno**. V. 18.
SPLENDOR: **Il mio**. V. 18

CERTOSA

COLOMBO: **L'albergo dei piaceri proibiti**. V. 18.

SESTRI PONENTE

GARDEN: **E.T. L'extraterrestre**.
ROMA: **Manifestazioni sociali**.
VERDI: riposo

PEGLI

EDEN: **E.T. L'extraterrestre**

RECCO

AMBRA: riposo

ARENZANO

ITALIA: riposo

COGOLETO

VERDI: riposo

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: riposo
MIGNON: **Serfaro e le magli viziose**. V. 18
LUX: riposo.

CAMPOMORONE

AMBRA: riposo

CHIAVARI

ASTOR: **Conan il guerriero**.
[redacted]
NUOVO: **Lady prossima**. V. 18
ODEON: riposo
MIGNON: **Camera d'albergo**.

RAPALLO

[redacted]: riposo
GRIFONE: **Quoel gusti sì sposo**.
ITALIA: **Gandhi**.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: riposo.
CENTRALE: riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): ore 20,30 **Così fan tutte** di W. A. Mozart, int. Tatiana Troyanos, W. Matteuzzi. Orch. e Coro Teatro Comunale Opera di Genova. L. 20.000 - 13.500 - 9000
SALA E. DUSE (via Bacigalupo, tel. 873.420): ore 20,30 **Il Riorso a pena** di H. Pinter. Comp. «Il Gruppo» con C. Cecchi e P. Graziosi. L. 13.000 - 8000
POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 890.380): ore 20,30 **Il cavaliere della rosa**, r. E. Marcucci, con Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo. L. 10.000 - 8000
TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, t. 88.98.94): riposo
ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 10): Venerdì ore 21: **Concerto di musiche del 600 e 700** italiane. Orchestra d'Archi «Il Concerto», diretta da Ivano Zanenghi. L. 5000.
SALA QUADRIVIUM (p. Santa Marta 2): ore 21: **Concerto di musiche di Beethoven e Schumann**. Piano Franco Fato. L. 3000

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 20 R): domani ore 21,30 **Concerto jazz** del Lee Konitz Quartet. L. 6000

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): **Il verdetto**.
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.883): **Una donna particolare**.
ARE (via Vegerio, tel. 20.840): **Tron**, produzione di Walt Disney.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): **La giovane manigoa**. V. 18.
DIANA: **Tootsie**.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. 27.873): riposo
FILMSTUDIO (p. Duo 46, tel. 38.93.27): **Pink Floyd the wall**.
SALESIANI D'ESSAI: riposo

ALTRE VISIONI

ALASSIO

COLOMBO: **La notti erotiche dei morti viventi**. V. 18
RITZ: **I predatori dell'Arca perduta**.

ALBENGA

ASTOR: **Il giornalista e la sua star**. V. 18
AMBRA: **Porno mania sessuale**. V. 18.
CRISTALLO: riposo

ALBISSOLA MARINA

[redacted]: riposo

CAIRO MONTENOTTE

[redacted]: riposo
CRISTALLO: **L'altra vista di mia moglie**. V. 18

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo.

CARCARE

OLIMPIA: chiuso per lavori.

CENALE

ODEON: riposo.

FINALE LIGURE

IDEAL: riposo.
ONDINA: **L'amante di Lady Chatterley**. V. 18
VITTORIA: riposo

LOANO

PERLA: riposo
LOANESE: **Lolli**. V. 18

MILLESIMO

ITALIA: nuovo programma
LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: **Gli occhi, la bocca**.

SPOTORNO

MIGNON: riposo.

VARAZZE

VERDI: riposo
TERRI: riposo

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: riposo
ROSSINI (Oneglia - via Vittorio 16, tel. 23.874): **Spaghetti il ritorno**, con M. Troisi e G. De Sio
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Caronne 58, tel. 63.871): riposo
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.620): riposo
IMPERIA (Oneglia - piazza Umana 2, tel. 22.145): riposo
CAVOUR: **Il re dei giardini di Marvin**.

ALTRE VISIONI

[redacted]
DIANESE: **Lovetel**. V. [redacted]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: **Atti di erotismo**.
CERIS: **Tutti per uno, con i Beatles**.

BORDIGHERA

OLIMPIA: **Gli anni spezzati**.
ZENIT: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: **La moglie per** [illegible]. V. 18.

VENTIMIGLIA

IMPERO: riposo
EUROPA: riposo

[redacted]

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.971): ore 21,15 **Balletto** gitano-andaluso con Mario Maya.
RITZ (via Matteotti): **Ufficiale e gentiluomo**.
ASTRA (via Matteotti 53, tel. 88.410): **Moda Rosali**.
SANREMESE: **Erotica 2000**. Viet. 18.
CENTRALE (via Matteotti): **Missing** (Scomparso).
SUPERCINEMA: **L'estraneo**.
[redacted]: **Violenza e perversione**. V. 18

Le [redacted]visioni private in Li[redacted]

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 53, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 **Cartoni**; 9,45 **Cirenda** [redacted], novela; 10,30 Film **Baci rubati**, comm. 1968; 12 **Alfred Hitchcock** [redacted] telefilm; 12,30 **Gli stellone**, gioco a premi; 13,15 **Marina**, novela; 14 **Cirenda de Pedra**, novela; 14,45 Film **Non voglio perderti**, dramm. [redacted] 16,30 **Flo la piccola Robinson**, cartoni; 17 **Ciao** [redacted]; 18 **Vultuman**, cartoni; 18,30 [redacted] **Trek**, telefilm; 19,30 **C.H.I.P.S.**, telefilm; 20,3[redacted] Film **La calda notte dell'ispettore** [redacted], dramm., 1967; 22 **Gli speciali di Retequattro**, di Carlo Gregoretti; 23,55 **Domani sul Secolo XXI**; 24 **I grandi del tennis**.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — [redacted] 8,30 **Buongiorno Italia**; 8,[redacted] Telefilm [redacted]; 9,20 Film **Giorni** [redacted] **fine**, drammatico; 10,50 **Rubriche**; 11,30 Telefilm **Alice**; 12 Telefilm **Tutti a casa**; 12,30 **Bis**, gioco con Mike Bongiorno; 13 **Il pranzo è servito**, gioco con Corrado; **Pomeriggio con sentimento**; 13,30 Telefilm **Una famiglia americana**; 14,30 Film **Il capitalista**, commedia; 16,10 Telefilm **Love boat**; **Five Time**; 17 Telefilm **Hazzard**; 18 Telefilm **Il mio amico Arnold**; 18,30 **Pop** [redacted], gioco; 19,30 Telefilm **Baretta**; 20,25 Telefilm **Dallas**; 21,25 Film **Eutanasia di un amore**, con Ornella Muti; 23,30 **Canale 5 News**; 24 Film **Inferno a Madison** [redacted] - Telefilm.

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 66, 60 — Ore 9 **Detective in pantofole**, telefilm; 9,30 **Pace il commerciale**, telefilm; 10 **Carissimo Billy**, telefilm; 10,30 **Non c'è pace tra gli ulivi**, film dramma, Italia 1950; 17 **Sesto senso**, telefilm; 13 **I Jeffersons**, telefilm; 13,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato; 14 **Cirenda de Pedra**, sceneggiato; 14,40 **Miss Italia**, film; 16,30 **L'uomo regno**, cartoni; 17 **Rangers della foresta**, telefilm; 17,30 **Cesan**, cartoni; 18 **Kimba il leone bianco**, cartoni; 18,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato; 19 **Kiss Kiss**, film; 19,30 **Ryan**, telefilm; [redacted]ck, film dramma psicol. [redacted] Austria 1978; 22,25 **Ispettore Regan**, telefilm; 23,25 **Bunbury**, film.

TELECITTA'

UHF 45, 52, 54 — Ore 11,30 **Album dei ricordi**; 12,30 **Leggiamoli insieme**; 13 **Commercio e società**; 13,30 **Appuntamento** [redacted] **l'esta**; 16 **Cartoni**; 16,30 Documentario **Natura selvaggia**; 17 Telefilm **Agenzia Interim**; 17,30 **Cartoni**; 18,15 Telefilm [redacted]; 18,45 **Chiedetelo** [redacted]; 19,15 **Liguria notizie**; 19,30 **Leggiamoli insieme**; 20 Telefilm **Il re del quartiere**; 21 Film **Codice cifrato**; 22,30 **Asta**.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 56, 59, 62, 68 — Ore 10,30 **Buongiorno Liguria**; 12,30 **Chi fa da sé fa per tre**, rubrica di bricolage; 13 **Echemondo 2RTV notizie**; 13,15 **Pagina tre**; 13,30 **Il marciatore**; 14 **Il tombolone**, rubrica commerciale in diretta; 15 **L'Eco di Era**, sceneggiato; 16,30 **Cartoons**; 16 **I visitatori**, telerornanzo; 17 **Film della serie i capolavori francesi**; 18 **Diretta da studio**; 20 **Tutto baseball**, rubrica sportiva; 20,30 **Joe l'implacabile**, film; 22,15 **Echemondo 2RTV notizie**; 22,30 Telefilm **Il medico in duga**; 23 **Telerama**; 23,30 **Pagina tre**; 24 **Musica gaica**.

TELESANREMO

UHF 36 — Ore 12,25 **Gli animali**, cartoni; 12,50 **Diario giorno**, notiziario economico; 13 **Mysha**, cartoni; 13,30 **Cartoni**; 14,30 Film **Preferisco andare a piedi**; 16 **The bold ones**, telefilm; 16,45 **Trister G7**; 17,25 **Diario sera**; 17,35 **Mysha**, cartoni; 18 [redacted] **G7**, cartoni; 18,30 **H&B show** cartoni; 19 **Ruote in pista**, rotocalco automobilistico; 19,30 **Diario flash**, notiziario; 19,35 **Di tutto un tel.**; 20 **Planetman**, cartoni; 20,25 **Il tempo**; 20,30 **Taxi notizie**; [redacted] 21 **Diario 7**, [redacted]; 21,30 **The bold ones**, telefilm; 22,10 **Oroscopo - Notiziario**; 22,20 **Diario notte**; 22,30 Film **La battaglia del Danubio - Ruote in pista**.

TELEIMPERIA

UHF 24, 39, 58, 61 — Ore 13 Telefilm **Hawkeye l'ultimo** [redacted] **Mohicani**; 13,25 **Aste quiz**; 13,40 **Teleaste**; 17,30 **Film** comico [redacted] Replica partita di calcio serie C/2 **Imperia - Derthona**; 20,30 **TVI notizie**; 21 **Spettacolo di Serie in giallo**; 23,30 Replica telefilm [redacted] **l'ultimo dei Mohicani**.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 **La spiata**; 11,30 **Club del bricolage**; 12 [redacted]; 13 **Tg Tris**; 13,30 **Aste Botti Tris**; 17 Cartoni **Dolbenge**; 17,30 Documentario [redacted]; 18 **Tg Tris**; 18,30 Telefilm; 19 Documentario **Vivere al cento per cento**; 20 **Tg Tris**; 20,30 **Andiamo al cinema**; 20,45 **Musicale**; 21,15 **Aste Botti Tris**; 0,30 **Spettacolo notturno**; 1,30 **Tutta la notte con te**.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 **Cartone**; 12,50 **Tg 31**; 13 **Telefilm**; 13,30 **Miniaste**; 14,30 Film **Lei non beve lei non fuma**; 16 **Telefilm**; 17 **Tg 31**; 17,10 **Documentario**; 17,30 **Cartone**; 18 **Telefilm**; 18,30 Film **Rivolta nel West**; 20,15 **Tg 31**; 20,40 Telefilm **Combat**; 21,30 Film **Le collane della regina**; 23 Film **Il signor ministro li prese tutti e subito** - Al termine **Tg 31**.

RETE 20

UHF 31, 48, 67 — Ore 12 Telefilm **Fantasilandia**; 13 Telefilm **L'incredibile Hulk**; 14 Telefilm [redacted] **strana coppia**; 14,30 **E**[redacted] 16 Telefilm **Fantasilandia**; 17 Film **La traccia** [redacted]; 18,30 Telefilm **La strana coppia**; 19 Cartoni **Hanna & Barbera**; 19,30 Telefilm **La famiglia Addams**; 20 Cartoni **Hanna & Barbera**; 20,20 Film **Cirano di Bergerac**; 22 Film **Il vedovo** - Seguono **Programmi Teleclip**.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 **Le avventure di Superman**, cartoni; 8,50 **Pollice**, cartoni; 9,15 **Adolescenza inquieta**, telenovela; 10 **Divi & divine Susan Hayward**: **Carovana verso il Sud**, film avventuroso, [redacted] 1956; 12 **Phyllis**, telefilm; 12,30 **M.A.S.H.**, telefilm; 13 **Bim Bum Bam**. **La battaglia dei pianeti** - **Piccole donne**, cartoni; 14 **Adolescenza inquieta**, telenovela; 14,45 **Lisa dagli occhi blu**, film commedia, Italia [redacted]; 15,30 **Bim Bum Bam**. **Le avventure di Superman - Pollice - Belle e Sebastien**, cartoni; 18 **La casa nella prateria**, telefilm; 19 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm; 20 **Lady Oscar**, cartoni; 20,30 **Kojak**, telefilm; 21,30 **Poker d'assi**: Bordi, Tognazzi, Manfredi, Gassman: **Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?**, film commedia, Italia 1968; [redacted] **Winston Churchill**, documentario - **Oroscopo**; [redacted] **Pattuglia del deserto**, telefilm; 0,50 **Boxe**; 1,40 **Ramiide**, telefilm.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 **L'arcacchiatto** [redacted], cartoni; 7,25 [redacted]**iken**, cartoni; 7,50 **Forza Sugar**, cartoni; 8,10 **Le nuove avventure dell'Ape Magà**, cartoni; 8,30 **Una signora in gamba**, telefilm brillante; 9,10 **Harry'O**, telefilm poliziesco; 10 **Il fantastico** [redacted] mattina: **Nel** [redacted], film drammatico. [redacted]; 11,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela; 11,50 **Reporter**, telefilm avventuroso; 12,40 **Captain Jet**, cartoni; 13,10 **Forza Sugar**, cartoni; **Il super pomeriggio di Telegenova**: 13,35 **Anche i ricchi piangono**, telenovela; 14 **Il super** film del pomeriggio: **Erasmo il lentigginoso**, film commedia, Usa; **Flipper**, giornalino di cartoni animati; 16 **Mister Baseball**, cartoni; 16,25 **Forza Sugar**, cartoni; [redacted] **Gordian**, cartoni; 17,15 **L'arcacchiatto** [redacted] cartoni; 17,40 **Le nuove avventure dell'Ape Magà**, cartoni; 18 **le** [redacted] **Teppel**, cartoni; 18,25 **Quincy**, telefilm; 19,15 **Bizzarro con...**; 19,25 **Gli eroi di Hogan**, telefilm; 19,50 [redacted], informazione, sport, spettacolo e...; 20 **Captain Jet**, cartoni; 20,25 **Harry'O**, telefilm poliziesco; 21,25 **Il grande** film di Telegenova: **Hello, Dolly!**, film musicale, Usa; 23 **Abel Jour**, l'oroscopo e le previsioni; 23,05 **Retefiash**, informazione, sport, [redacted]acolo e...; 23,15 **Ruota in pista**, rubrica; 23,45 **Dorme come un bebè**, film; 1,20 **Retefiash**, informazione, sport, spettacolo e...; 1,30 **I grandi telefilm della notte**.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni **Fantaman**; 12,30 [redacted] **Gli gnomi**; 13 Cartoni **Tamagon**; 13,30 Telefilm **Kronos**; 15 **Videoplay**; 16 Film **Il cacciatore di fortune**; 17,30 Cartoni **Tamagon**; 18 Cartoni **Gli gnomi**; 18,30 **Rubrica dietetiche**; 19,30 **Notiziario**; [redacted] Telefilm **La grande barriera**; 20,20 Film **Le storie del terrorista di Venezia**; [redacted] **Notiziario - Oroscopo**; 22,15 **Rubrica Conlaeprecenti**; 22,30 **Motori non stop**; 23,30 [redacted] **Dalle calde**.

TELE T.R.I.L.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 59 — Ore 11 **Il domestico**; 12,[redacted] **Padre e figlio investigatori**; 13,20 **Vichi il vichingo**; 13,45 **La gang del segugi**; 14,10 **Hawkeye**; 14,30 **Lesale**; 15,30 **All'ultimo sangue**; 17 **Vichi il Vichingo**; 17,25 **La gang dei segugi**; 17,50 **Hawkeye l'ultimo dei Mohicani**; 18,15 **Musicale**; 19,15 **Padre e figlio investigatori**; 20 **Lasale**; 20,30 **Carambola**; 22,30 **Tesse notte**; [redacted] **Fatto di notte**; 0,20 **Padre e figlio investigatori**; **1 Film**; **2 Film**.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Film **I gladiatori dell'anno 3000**, [redacted], Usa; 12 [redacted] e [redacted] **altri**, telefilm; 12,25 **La strana coppia**, telefilm; 12,50 **Gli gnomi** [redacted] **montagna**, [redacted] 13,20 [redacted] [redacted] [redacted], notiziario; 13,30 **Mell e Jenny**, telefilm; 13,55 **Laura**, telenovela; 14,25 **Ellery Queen**, telefilm; 15,25 Film **Non rompete i chiavistelli**, commedia, G. Bretagna; 17 **Gye** [redacted] **boys - Gli gnomi delle montagne**, cartoni; 17,30 **Supercartoons**, cartoni; 18 **Mell e Jenny**, telefilm; 18,25 **Lucy e gli altri**, telefilm; 18,50 **La strana coppia**, telefilm; 19,20 **Bottatele**, rubrica settimanale; 19,35 **Zoom - Tg Ponente**, notiziario; 20 **Supercartoons**, cartoni; 20,25 Film **Robin e il poliziotto**; 22 **Love story**, telefilm; 23 **Zoom** [redacted] [redacted], notiziario; 23,15 Film **Frisa l'amante straniero**, drammatico, G. Bretagna.

[redacted] **CANALE**

UHF 63, 33, 28, 27 — [redacted] 10,30 **Primamattina con Primacanale**; 12,30 **Hanna & Barbera**, [redacted]; 13 **Laura**, [redacted] [redacted] [redacted] **d'arte e preziosi**; 16,30 [redacted] **& Barbera**, cartoni; 17 **Natura selvaggia**, documentario; 17,30 **Superclassifica show**, programma musicale; 18,30 **Videoshop**, proposte di acquisto; [redacted] **Il giornalone**, cronaca, sport e spettacolo; 20 **Laura**, telenovela; 20,30 **Morte sull'alta collina**, film poliziesco; 22 **Una coppia quasi normale**, telefilm; 23 **L'uomo del sogno d'oro**, film avventuroso.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 **Wild Rose Julie**, cartoni; 10,30 **Vita intorno a noi**, documentario; 10,50 **Idoli contro luce**, film; 17,20 **Gnomi della foresta**, cartoni; 17,45 **Ufo diapolon**, cartoni; 13,10 **Simplicius**, telefilm; [redacted]40 **Un uomo una città**, telefilm; 14,30 **Vita perduta**, film; 16 **Gnomi della foresta**, cartoni; 16,30 **Ufo Diapolon**, cartoni; 17 **Gramp il diabolico maghetto**, cartoni; 17,25 **Wild Rose Julie**, cartoni; 17,55 **Vita intorno a noi**, documentario; 18,15 **Berlinguer ti voglio bene**, film commedia, Italia; 18,45 **Il baseball**; 20,35 **I Jeffersons**, telefilm; 21 **La voce della foresta**, film drammatico, [redacted] 1958; 22,25 **Simplicius**, telefilm; 23,05 **Follie dei sensi**, film drammatico, Francia 1970; 0,45 **Intermezzo di mezzanotte**; 0,55 **Il mago di Lublino**, film; 2,45 **Dubbio in lunda**.

[redacted]

F 1

Ore 11,30 [redacted] **plus**; 12 **HF 18**; 12,30 **Atout cœur**; 13 **Journal**; 13,35 **Un métier pour demain: les musiciens**; 13,50 **Mercredis-moi-tout**; 15,45 **Jouer le jeu de la santé**; 15,50 **Les pieds au mur**; 18 **Jack Spot**; 18,25 **Le village dans les nuages**; 18,45 **Dix idées pour l'orientation**; 18,50 **Histoire d'en rire**; 19,05 **Météorologie**; 19,15 **Emissions régionales**; 19,40 **S'il vous plaît**; 19,53 **Tirage du loto**; 20 **Journal**; 20,35 **Le cœur du débat**; 22 **Festival de Pau 1982: Récital d'Alexis Weissenberg**; 22,45 **Journal**.

A 2

Ore 10,30 **Antiope**; 12 **Journal**; 12,05 **Jeu: L'académie des neuf**; 13,30 **Stade 2 midi**; 13,50 **Série Les amours des années folles**; 14,05 **Les carnets de l'aventure**; 14,30 **Dessins animés**; 15,05 **Récré A2**; 17,10 **Platine 45**; 17,45 **Terre des bêtes**; 18,30 **C'est la vie**; 18,50 **Jeu: Des chiffres et des lettres**; 19,15 **Emissions régionales**; 19,40 **Le théâtre de Bouvard**; 20 **Journal**; 20,35 **Téléfilm: Les cinq dernières minutes**; 22,10 **Magazine: Cinéma-cinémas**; 23,10 **Journal**.

FR 3

Ore 15 **En direct de l'Assemblée nationale**: questions au gouvernement; 18,25 **Pour les jeunes**; 18,55 **Tribune libre**; 19,10 **Journal**; 19,15 **Emissions régionales**; 19,50 **Dessin animé**: **Tintin**; 20 **Les jeux**; 20,35 **Variétés: Cadence 3**; 21,35 **Journal**; 21,55 **Téléfilm: Terre rouge**; 22,45 **Une minute pour une image**; 22,50 **Prélude à la nuit**.

[redacted] **IN BATTAGLIA A [redacted] PER IL [redacted] DELLA STAR AMERICANA**

Arresti e lacrimogeni p[redacted] Eric Clapton Torna la violenza [redacted] il rock straniero?

ROMA — Otto giovani, tra cui tre minorenni, arrestati, venti fermati e poi rilasciati, due denunciati a piede libero; cinque mezzi blindati della polizia e sette dei carabinieri danneggiati, numerosi feriti e contusi: questo il bilancio degli incidenti avvenuti a Roma durante il [redacted] Eric Clapton. All'uscita [redacted] Palasport avvolto [redacted] una nube fittissima di lacrimogeni, molti hanno trovato le strade bloccate dalle auto della polizia che effettuavano controlli, e terra c'erano i resti [redacted] una battaglia.

Dopo la grande prova dei Rolling Stones, [redacted] scorso anno, sembrava che il binomio liscio concerto rock - scontri con la polizia e violenza, [redacted] rotto per sempre. Ma non è stato così. Gli assalti ai cancelli del Palazzetto dello sport, il lancio di lacrimogeni, le molotov, i fermi e gli arresti hanno ricreato il clima di alcuni anni fa, lo stesso che finì [redacted] escludere l'Italia dall'elenco delle piazze utilizzabili per i grandi concerti rock.

Perché [redacted] concesso il Palazzetto con il «tutto esaurito» in prevendita e senza l'assicurazione di una seconda data opzionale, nonostante le assicurazioni dell'ente Eur?

«Abbiamo accettato una sola data per non perdere un avvenimento così importante» ammettono gli organizzatori dell'Arci. «E abbiamo avvisato la gente in tutti i modi possibili che i biglietti erano già esauriti in prevendita. Siamo stati costretti a dare inizio [redacted] alle otto, ora insolita, per precisi motivi organizzativi. Subito dopo la fine del concerto, i Tir che trasportavano gli impianti di Clapton dovevano partire per Genova, la seconda tappa della tournée».

[redacted] attesa di fornire altre spiegazioni, in [redacted] conferenza stampa convocata per stamattina la responsabile regionale dell'Arci Maria Giordano ha individuato precise responsabilità «da parte del [redacted] che continua nel [redacted] più illogico e assurdo disinteresse a non voler concedere lo stadio Flaminio» e del governo «che non si preoccupa di dotare la capitale di infrastrutture adeguate alla musica».

Al Coni intanto ribattono: «Il Flaminio non ha l'agibilità per quel tipo di manifestazioni e in tutte le altre parti del mondo i concerti si svolgono all'aperto, in luoghi dotati delle attrezzature adeguate [redacted] accoglierli».

«I gravi incidenti di Roma rischiano nuovamente [redacted] far escludere l'Italia dal circuito dei grandi concerti». Così David [redacted], organizzatore lo scorso [redacted] della tournée dei Rolling Stones e l'altra settimana di quella di Carlos Santana, ha commentato gli scontri di lunedì sera al Palasport, per l'unico appuntamento [redacted] di [redacted] Clapton.

f. c.

Fumi di lacrimogeni avvolgono il Palasport di [redacted] durante il concerto di Eric [redacted]

Così a Genova

[redacted] — Più [redacted] venti[redacted] persone hanno assistito ieri sera al Palasport di Genova al concerto di Eric Clapton: c'erano 700 tra agenti e carabinieri e quando, alle 21,30 (non prima, com'era successo a Roma) la star del rock è salita sul palcoscenico, tutto era tranquillo.

In serata i biglietti venduti sono stati pochissimi perché la prevendita [redacted] già quasi data il «tutto esaurito». Sono arrivati spettatori [redacted] tutto il Nord Italia [redacted] da Milano cinquecento).

Dentro [redacted] vinto la musica

ROMA — Eric Clapton non ha tradito i quattordicimila che l'altra sera hanno seguito, [redacted] sempre ballando, il suo primo concerto italiano. Il trentasettenne chitarrista inglese, tornato alla musica dopo gravi problemi di droga, [redacted] aperto la serata con «I shot the sheriff», il pezzo di Bob Marley che qualche [redacted] fa l'aveva riportato ai successi degli Anni Sessanta.

Mentre fuori si scatenava la battaglia, dentro ovazioni, lucine accese dappertutto e soprattutto una gran voglia di scatenarsi hanno caratterizzato fin dall'inizio la serata. Clapton non ha tralasciato i brani più famosi passando dai blues al rock con la classe e [redacted] calma che lo contraddistinguono: [redacted] accordi nostalgici di «Have you ever loved a woman», alla famosissima «Layla», da «I got the rambling» a «Sad sad day», da «After midnight» a «Blues power». Il chitarrista è riuscito a incantare un pubblico che lo ha seguito, da sotto il palco alle gradinate più alte, con enorme trasporto.

Quando Clapton ha iniziato gli accordi di «Cocain» l'atmosfera del Palasport è diventata incandescente.

Clapton, con [redacted] tra il compiaciuto e il meravigliato [redacted] e allora sfilato la giacca di pelle e, intervallando i pezzi [redacted] sorsa[redacted] di birra, si è avviato verso il crescendo finale.

Impossibile lasciare il palco senza [redacted] acclamatissimi bis.

f. c.

Sarà venerdì all'Ariston con un'antologia di brani

[redacted]: la Fracci [redacted] sorpresa

Stasera appuntamento con le danze andaluse di Mario Maya

SANREMO — *Prima i ritmi gitani e andalusi, poi Carla Fracci: il grande balletto internazionale torna alla ribalta a Sanremo con due appuntamenti importanti in tre giorni. Stasera alle 21,15 al teatro Ariston ci sarà lo spettacolo di Mario Maya, danzatore spagnolo che farà rivivere quell'atmosfera gitana ed andalusa creata lo scorso [redacted] da Antonio Gades. Quello [redacted] Maya è un balletto d'autore; il brano scelto («Jondo, Ay») che deriva da un testo di Juan de Loza, è stato «ricolezionato» dallo stesso Mario Maya che ne ha curato le musiche, le coreografie, la direzione e la messa in scena.*

Se [redacted] serata del danzatore spagnolo era programmata da tempo nel quadro della rassegna internazionale del balletto Sanremo 83, lo spettacolo di Carla Fracci arriva invece a [redacted] Andrà in scena venerdì [redacted] alle 21,15 sempre al teatro Ariston, in [redacted] serata dedicata [redacted] partecipanti alle «Giornate nobeliane '83» in corso di svolgimento in città. Per questo al pubblico verrà aperta solo la galleria.

La Fracci, per la sua nuova apparizione sanremese (l'ultima [redacted] era avvenuta lo [redacted] anno, [redacted] ruolo di Mirandolina) ha scelto una serie di brani collaudati: La Sylphide su musiche di Hermann Lovenskjold [redacted] coreografie di August Bournonville; Raymonda (Pas de deux) su musiche di Aleksandr Glazunov e coreografie di Loris Gai ispirate da Marius Petipa; L'après-midi d'un faune su musiche di Claude Debussy e coreografie di Vaslav Nijinskij e, infine, Chorus for Medea e Medea su musiche di Samuel Barber con coreografie di John Butler e Loris Gai. La regia sarà di Beppe Menegatti!

Dopo questa intensa settimana (venerdì, ad esempio, a Sanremo c'è anche l'appuntamento [redacted]n Paolo Conte, ospite [redacted] al «Jazz Club») [redacted] ancora un appuntamento per chiudere la stagione sanremese [redacted] balletti. E' quello del 16 maggio: al teatro Ariston arriverà il Balletto Nazionale di Marsiglia di Roland Petit.

b. m.

Film dei Beatles oggi al Lumière

GENOVA — Prosegue al cineclub Lumière la rassegna di filmati rari e inediti dei Beatles. Oggi e domani [redacted] presentati «Magical mystery tour» e «The Beatles at Shea stadium» (ore 20,30 e 22,30). Sono due film prodotti dalla Bbc nel periodo d'oro del complesso inglese. «The Beatles at Shea stadium», dura 50 minuti e riguarda la ripresa dal vivo del concerto tenuto appunto a New York il 15 agosto 1[redacted] [redacted] 55 mila spettatori. «Magical mystery tour» dura 54 minuti, venne girato nel settembre-ottobre 1967: anche la regia è firmata dai Beatles, reduci dalla collaborazione con Mark Lester.

Da stasera la Moriconi al Genovese

Valeria e l[redacted] rosa

Chiuso il Verdi, il «decentramento» è all'Alcione

GENOVA — La conclusione della stagione di [redacted] 1982-83 porta con sé anche la «fine» del timido tentativo di decentramento. Lo spettacolo *Il cavaliere della rosa* di Hugo Von Hoffmannsthal, con Valeria Moriconi e Virginio Gazzolo, con la regia di Egisto Marcucci, resterà in cartellone al teatro [redacted]novese da oggi sino a domenica [redacted] maggio. Dal 10 al [redacted], le ulteriori repliche erano previste al teatro Verdi di Sestri Ponente, dove [redacted] nel [redacted] dell'anno, erano [redacted] [redacted] sia pure senza radunare [redacted]niche, quattro spettacoli, appunto all'insegna del «decentramento».

Ma il Verdi è [redacted]agibile, perché la commissione di controllo, dopo il tragico incendio di Torino [redacted] quest'inverno, è diventata severa.

Così, dal 10 al 15, Valeria Moriconi reciterà al teatro Alcione (sede della Cooperativa [redacted] Tosse), che [redacted] [redacted] a cinque minuti (a piedi) dalla [redacted] del Genovese, ubicato alle spalle della stazione [redacted]gnole, [redacted] di «prime nazionali».

Anche se non certo nuovissimo, né esaltante come piazza e [redacted] servizi, l'Alcione non può [redacted] [redacted] teatro di «decentramento»: anzi, [redacted] abitanti dei quartieri di Ponente impiegheranno assai più tempo in macchina o su un [redacted] pubblico per raggiungere la sede dello spettacolo.

A proposito di inagibilità, c'è da riscontrare qualche difficoltà per il «Duse», una delle due sale [redacted] (che è contigua a una sala da ballo, il «Jolly», con la quale ha in comune [redacted] scala d'emergenza). I guai del Duse non sono eccessivi: si tratta solo di eseguire alcuni lavori che [redacted] già stati programmati per questa estate. D'altro canto, il Duse resterà aperto soltanto sino alla prossima settimana (*Rosales* infatti dal 10 si replicherà al «Genovese», che è in regola).

p. l.

APPUNTAMENTI

Si presenta il Festival di Nervi

GENOVA — Sarà presen[redacted]tate ufficialmente stamani a Palazzo Tursi il festival internazionale del balletto, che si svolgerà [redacted] teatro [redacted] Tuglioni dei Parchi di Nervi dal 30 giugno al 20 luglio prossimi, affiancato [redacted] quest'anno [redacted] [redacted]ge internazionale di danza, giunto alla [redacted]

Al pianoforte

GENOVA — Si [redacted] oggi al Circolo Nuova Italsider, in via Silvio Pellico 3 la prima rassegna di giovani interpreti di musica classica diplomati al conservatorio di Genova. Alle 21, terrà un recital la pianista Cinzia Bartoli.

Danze [redacted]

GENOVA — Stanno per chiudersi le iscrizioni al [redacted]so di danze folcloristiche organizzato dall'Uisp. Le lezioni si svolgeranno il 7, 8, 14 e 15 maggio presso la palestra del convitto nazionale Colombo. Per informazioni, è a disposizione [redacted] la segreteria dell'Uisp, tel. 28.14.78.

Ed ecco «Noi»

GENOVA — Si replica stasera nei locali del circolo Comit, in vico San Sebastiano 2, alle 21, lo spettacolo «Noi», concerto per parole, musica e luci in due atti, presentato dalla compagnia «I quasi stabili», del circolo «Comit».

Il giovane musicista jugoslavo al festival di Brescia-Bergamo

Con Pogorelich al piano tutta la musica è sogno

— Il Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo è entrato nella sua fase centrale con i più illustri nomi di pianisti impegnati al tema «Chopin e la Polonia»; e quasi giorni è la volta di Ivo Pogorelich, giovanissimo, ma già al quattro venti per via di un lancio pubblicitario di pochi precedenti.

Se nel 1980, quando aveva vent'anni, il pianista jugoslavo aveva il concorso Chopin di Varsavia, forse non sarebbe arrivato dov'è, ma non vinse, gli fu preferito un altro concorrente, e la giurata Martha Argerich lasciò inviperita la commissione proclamando «uno genio».

Da allora ha tenuto quasi duecento concerti in tutto il mondo, ha inciso tre dischi con la Deutsche Grammophon e il suo nome compare sempre ogni teatro, congresso o Grande di Brescia lunedì sera. Come spesso succede, quando si usano parole grosse e si avanzano paragoni solenni, la conoscenza concreta lascia delusi: musicalità certo, tecnica pianistica superiore certissimo, ma idee musicali solo curiose e incerte.

Veramente il concerto ha avuto un avvio quanto mai promettente con il *Preludio* in do diesis op. 45 (quello fuori raccolta) di Chopin: pagina del tutto anomala nella produzione del sommo compositore, per il tono rapsodico e divagante, per le modulazioni continue che non si dove vanno: in questo stile molto acutamente il Pogorelich trova se stesso, il proprio autoritratto musicale; le sfumature, le screziature nel pianissimo, il tocco così morbido da far dimenticare i martelli e le leve della meccanica pianistica, l'alone da arpa (colla più che reale), tutto contribuiva a un clima poetico sospeso e velato di lontananze.

Ivo Pogorelich, il suo concerto replicato ieri a Bergamo

Ma il guaio è che Pogorelich stenta tutto su questo stesso modo, anche nel tutto diverse come le sapere, accidentale due grandi) *Sonate*, l'op. 35 la *Marcia funebre* e l'op. 58 (in si minore: qui nessun coraggio nel cantare te Dio solo quanto abbia sete Chopin), ritmica solo precisa ma senza inclinività di accenti.

L'eccezionale uguaglianza articolativa del Pogorelich, la leggerezza travolgente cui non sfugge una nota hanno trovato, nello *Scherzo* della *Sonata* in si minore un in cui rifulgere, ma è proprio l'immagine generale di Chopin che esce sfocata, quasi percepita fra le morbidità crepuscolari di un quarto.

Anche Brahms, presente con il *Capriccio* in fi minore e la *Ballata* op. n. 3 non sembra rientrare fra i suoi autori più congeniali; fra i quali invece un Domenico Scarlatti, chiamato in causa con due *Sonate* eseguite fuori programma; e probabilmente anche Ravel, a giudicare dall'incisione recente di *Gaspard de la Nuit* e dalle meraviglie scritte da *Le Monde* dopo un'esecuzione parigina di questo pezzo.

L'interesse, la curiosità erano altissimi; ma gli applausi dell'esigente pubblico bresciano sono solo cordiali (ma lui non pareva curarsene minimamente); più convinti solo dopo Scarlatti, con forti peclamazioni.

Giorgio Pestelli

Grande successo al Maggio Fiorentino di «Rosales», primo dramma di Luzi

Don Giovanni, uccidi Trockij

Il grande seduttore alle prese con un delitto politico nel 1940 - L'interpretazione di Albertazzi e Aldini

DAL nostro inviato

FIRENZE — *Un'ovazione, a pubblico in piedi, nel Teatro della Pergola gremito, ha salutato autore, regista, interpreti al termine della prima di* Rosales *di Mario Luzi, allestito dal Teatro di Genova in collaborazione col Maggio Musicale Fiorentino.*

In tanto applauso s'avvertiva, soprattutto, l'ammirazione per il primo persuasivo approccio del nostro massimo poeta, il sessantenovenne fiorentino Luzi, al teatro con tanta perseveranza disertato dagli scrittori italiani. Luzi, in questo ampio, corale dramma in due tempi, ha, in effetti, dimostrato una consapevolezza matura dei problemi di costruzione drammaturgica: e, soprattutto, ha affrontato una tematica di largo e profondo respiro, propriamente esistenziale.

Il Rosales del titolo è don Juan Rosales, Grande di Spagna sessantenne, che già fu, in passato, un tragico e fatuo seduttore, moderna proiezione del mito di Don Giovanni. Richiamato nell'estate del 1940 a Ciudad de dove è in esilio uno dei protagonisti-vittime della rivoluzione bolscevica, quel Markoff in cui non è difficile riconoscere Trotkij, Rosales si vede proporre una delle sue antiche vittime, Ester (madre a volta della trentenne Anna sedotta e presso folle, forse inconsapevolmente amata), di uccidere il leader politico.

Colpito dalla folgore di quell'inusato proposito, Rosales per intuendo che ciò gli costerà comunque la vita: anni, intravvedendo per prima volta in codesto tardivo sacrificio di sé, l'inizio una profonda metamorfosi, di una ripenerazione spirituale, cui sarà testimone la figlia giovinetta della morta Anna, pura, fervida Alba Markoff, che finirà ucciso da un finto Rosales, accetta, invece, sino all'ultimo di mutar-si: è il politico calato nelle regioni relative della storia, non l'artista solitario e imprevedibile, come Rosales, che se d'un colpo rientrarsi e approdare alla catarsi morale.

Di questo dramma alto e severo, che stupendi monologhi e s'allarga poi scontri frontali, il regista Orazio Costa ha voluto marcare, soprattutto, l'aspetto oratoriale, badando a che le singole sequenze si distendessero per ample, solenni volute, evitando di proposito di cedere a qualunque tentazione sunsuperse o puramente romanesca. Scelta rigorosa, com'è nelle corde di questo coltissimo uomo di teatro, ma che, nella prima parte soprattutto, infonde allo spettacolo una lentezza eccessiva.

Né valgono a risollevarla la scenografia distintamente simbolica di Angelo Canevari, un lungo serpente piumato di legno e incastri, che serve di scena continua componono e ricompongono a disegnare i numerosi spazi dell'azione, e la partitura musicale di Guido Turchi, troppo palesemente occasiva dell'angoscia e della speranza.

Dove invece il superiore magistero di rifulge, spicca la sua finezza è nella restituzione dei valori, semantici e timbrici, della parola poetica e nella concertazione (salvo di proposito questa melafora) degli attori.

Giorgio Albertazzi come Rosales è magnifico per purezza di scansioni, varietà di toni, ricerca calibratissima di effetti: ma, ciò che più conta, ha radicalmente fatto suo il personaggio, incorporandolo prima sotto la patina di un mondano cinismo, poi, lentamente, conducendolo inorridito alla scoperta dell'altrui insensatezza, infine scatenato nella disperazione colla sonda di una stupefatta speranza, sino all'epifania della Certezza, nell'incontro con la «fodoletta» Alba.

Edmonda Aldini è Ester imperiosa e ad un tempo indifesa, sa stazare con graffiante autorevolezza nel suo impegno della militante esperta e subito dopo commuoverci dinanzi alla sua solitudine fonda

Bella conferisce ad Alba una lenta ed grazia e angelo visitatore, da cui poi sprigiona un'inattesa resistenza.

Ma non è solo in questo bersetto che lo spettacolo trova il suo punto-forza perché Costa ha lavorato, strenuamente, a evidenziare in ciascun interprete i segni-simbolo dell'esigente dettato poetico di Luzi. Così Paget è Markoff che è dannato, nella sua fragile umanità, scettivamente silloglesando sulla sordità dei compagni, Mario Feliciani è il vegliardo Vicente Diaz, un coscienza che contempla, impotente, lo sgretolarsi della collettività; e Camilla Milli un Francisco-Spanarello tra devozione e stanchezza.

Del loro impegno ad affrontare un verso come quello di Luzi ricco di sostanza concettuale, è dipeso gran parte del successo di cui s'è detto.

Guido Davico Bonino

Il regista sovietico ha ottenuto il visto per il Regio

Ljubimov è già al lavoro con «Lulu»

TORINO — Finalmente le autorità sovietiche hanno concesso al regista Ljubimov tutti i necessari per il viaggio in Italia, dove il 27 maggio manderà in scena al Regio «Lulu» di Alban Berg (pare che lardasse l'autorizzazione del ministero della Cultura) in lingua originale con la direzione di Zoltan Pesko. Appena avuto il permesso, lunedì Ljubimov è arrivato a Torino.

Dopo avere incontrato il sovrintendente Erba e il direttore artistico Rattalino, il famoso regista già al lavoro. Ha incominciato a studiare i problemi scenici, prendendo anche contatto con Susanna Egri per alcune pazioni dei personaggi. Poiché i cantanti ci sono tutti, oggi si darà il via alle prove. Per le parti tecniche in psicocentro si attenderanno giorni, quando «Nabucco» sarà abbastanza avanti le repliche e si potranno sposare le scene alternativamente.

L'edizione integrale tre atti, compilata da Friedrich Cerha sul materiale lasciato dall'autore, andò in scena all'Opera di Parigi il 24 febbraio '79; in Italia venne alla Scala il 29 maggio dello stesso anno e a Genova il 21 maggio '82 al Teatro Margherita.

b. m.

Il regista Ljubimov

Stasera in tv «Dramma d'amore», da Verga, con la Sio

Madame Bovary a Napoli ha un amante: il denaro

Sotto il titolo «Dramma d'amore», lo sceneggiato onda da stasera sulla Rete 1 per puntate — copione Lucio Mandarà, regia di Luigi Perelli, protagonisti Giuliana De Sio e Alfredo Pea — c'è «Il marito di Elena», uno dei romanzi di Giovanni Verga definiti minori, scritto nel 1882.

La data è importante: il è l'anno «I Malavoglia», la grande svolta di verismo, un avvenimento rivoluzionario per la letteratura italiana e, per Verga, uno stacco netto, maturato attraverso novelle, romanzi preceduti intrisi di tardo romanticismo, tipo «Eva», «Tigre reale», «Eva».

Ed invece, pochi dopo «I Malavoglia», la storia de «Il marito di Elena»: dai pescatori siciliani, mondo dell'oscuro proletariato in lotta per sopravvivere, un brusco ritorno dimensione borghese, all'analisi psicologica — condotta con interventi diretti che infrangono l'«oggettività impassibile» scrittore verista — e alla convenzionale di un marito debole e una moglie volitiva, irrequieta e smaniosa di lusso, con una convenzionalissima conclusione dove il marito ammazza la moglie e cattedrale.

La sceneggiato Lo, con il suo titolo, ha porto l'accento sulla «passionalità» dell'intrigo. Il che può essere legittimo e si pensa per «Il marito di Elena» è stato fatto e più riprese il richiamo a «Madame Bovary».

Però il romanzo anche altro. Tutta la prima parte (ben più di metà del libro) ha un ritmo notevole: la fuga dei fidanzati, l'ira e lo sgomento dei parenti, il matrimonio affrettato, la precaria sistemazione (in un paese della provincia, il trasferimento a Napoli, difficoltà di inserimento di lui, piccolo avvocato in cerca di clienti, e l'approccio lei alla frequentazione nobili e di poeti.

Tutta questa parte domina assai più che l'amore il fattore economico, assillante, determinante di denaro logora e sottilmente e irrimediabilmente avviene i rapporti fra i due giovani sposi che campagna decidono di andare a Napoli e ingraziarsi le folle degli inurbati.

Qui — nel rispecchiare con precisione e con crudezza un fenomeno tra il primato e pubblico che già allora era esaminato dagli storici — i lineamenti del romanzo con il perisono sono evidenti. E non a caso meridionalista come Gaetano Salvemini loderà la forza «fotografica» dell'opera perché di Napoli «meravigliosamente» ritrae i diseredati che si raccolgono dalla provincia».

La seconda parte invece privata sugli adulteri, sul mondano, sull'accesso sentimentalismo, e interessa molto meno. Un romanzo complesso, dunque, che ha alle spalle il peso de «I Malavoglia» e che sembra, per alcuni accenni, anticipare motivi del «Don Gesualdo», e che nello stesso linguaggio è incerto (tra il secco taglio verista e il turgore e il languore del post-romanticismo).

Curiosamente la storia sul video comincia, in modo artificioso, dal processo (che in Verga non c'è), e commentata dall'arringa dell'avvocato difensore che per salvare il marito marchia di infamia moglie. Comunque ci tempo per un discorso approfondito. Intanto c'è da dire che Giuliana De Sio, interprete incisiva e proporzionata del cinema italiano, già dimostra a questo punto di voler tirar fuori le unghie.

Ugo Buzzolan

Il cantante Richard Anthony in carcere

PARIGI — Il cantante Richard Anthony, idolo dei giovani francesi negli Anni 60, è stato incarcerato per frode al fisco di 1,4 milioni di franchi (280 milioni di lire). L'arresto è stato deciso in seguito al suo rifiuto di corrispondere al fisco un secondo di franchi.

Il sovrintendente dell'Arena di Verona parla dell'opera verdiana che debutta domani

Giacchieri regista di Nabucco al Regio «Si realizzano i miei sogni di ragazzo»

TORINO — Che impressione prova il sovrintendente di un ente lirico, venendo a fare la regia di un'opera in un altro teatro? Lo chiediamo a Renzo Giacchieri, regista e da pochi mesi sovrintendente all'Arena di Verona (successore di Marki Alberto Cappelli morto nel luglio scorso).

In questi giorni è al Regio, dove lo incontriamo durante le prove del *Nabucco* di Verdi diretto da Maurizio Arena, e di cui è appunto regista e scenografo. L'opera andrà in scena domani con Kari Nurmela (protagonista), Ottavio Garaventa, Bruna Baglioni, Olivia Stapp e altri ottimi interpreti; e orchestra del Regio. Prenotazioni degli uno spettacoli già esaurite, pare se ne aggiungerà un dodicesimo.

Giacchieri risponde sorridendo nella breve barba brizzolata: «Mah, non ho ancora capito se tutti mi trattano con grande per il fatto che sono un sovrintendente, oppure se è perché questo è un teatro che frastuona molto bene, in una città dove ho sempre trovato rispetto, civiltà, educazione». Dirigente Rai da 22 anni (ora in aspettativa), è responsabile del settore musicale e teatrale della Rete 3 e conosce Torino per essersi venuto altre volte in tale veste, senza lavorarci come regista.

La regia sembra essere l'attività prediletta da quest'uomo di teatro: «Fin da dicevo che volevo studiare da regista», confessa Romano, gentile e disinvolto, 44 anni, scapolo, laureato in lettere con una tesi drammaturgia musicale di Wagner in Italia, ha insegnato storia del teatro a S Cecilia: Roma fare esperienze ma soprattutto ci tiene, dice, a la propria libertà. E' vicino alla dc, non svolge politica attiva.

L'appellava la sovrintendenza? «Non saprei dove, continuando a frequentare teatri lirici sentivo che prima o poi qualcosa del genere mi sarebbe capitato». Però riconosce di sentirsi più regista che sovrintendente, o dirigente Rai-tv.

Sembra specializzato nella realizzazione del *Nabucco*: mai? «Fu proprio Cappelli a offrirmi due anni fa la regia dell'opera in armonia con l'Arena, infatti la impostai con pannelli essenziali in attesa (3,68) e così concretizzò». Ebbe successo (la registrazione onda sulla 3 stasera). Quando il Regio gli chiese un allestimento per la stagione attuale, non pensava certo che nel frattempo sarebbe diventato sovrintendente. Le attività non sono comunque in contrasto, purché svolte sedi diverse.

Il suo musicista preferito? «E' sempre l'ultimo cui mi sono occupato, innamorando-mi della sua opera». Altre soddisfazioni al suo attivo. *Elisir d'amore* (Spoleto, '74), *La fanciulla del West* e *Torre del Lago* e in Francia, *Tosca* e *Manon Lescaut*, *Dama di picche*, *Macbeth* (Verona '82). A fine anno andrà in Polonia per una *Lucia* di *Lammermoor* all'Opera di Lodz. Per l'83 è allesto al S. Carlo di Napoli. Opera e autore da fissare.

Progetti futuri? «Vorrei riprendere la regia di prosa, già fatta nel una sola rappresentazione a Perugia, mentre a Roma mi cimentai dieci anni dopo una rassegna di poesia moderna. Il tutto il mondo. Adesso mi piacerebbe affrontare un grande classico spagnolo: Calderon de la Barca».

E per l'Arena, i programmi del sovrintendente? «Mantenere il massimo rispetto alla tradizione della grande stagione popolare, ma inserire gradualmente anche le meno conosciute del melodramma di alto livello».

Che ne è delle trasferte all'estero dell'Aida? «Per Vienna tutto procede regolarmente, lo spettacolo è confermato a dicembre. Quanto al Cairo nell'84, ci stiamo pensando. Bisogna essere sicuri di avere una compagnia degna dell'Arena, naturalmente con spese a carico di chi ci ospita: non posso dimenticare i miei doveri amministrativi di manager».

Dora Alterocca

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Zazie, Gervaise e Celentano

Abbiamo appena visto il «nero» di Louis Malle «Ascensore per il patibolo»; vediamo stasera a rete 2 un suo film di tre anni dopo, del '60, «Zazie nel metrò», commedia surreale e malinconica tratta dal romanzo di Raymond Queneau, con musiche di Fiorenzo Carpi. Interpreti sono Catherine Demangeot e Philippe Noiret, ma la protagonista è Parigi con le sue strade, i suoi locali e i suoi personaggi singolari e bizzarri.

Adriano Celentano

Ancora Parigi, ma quella dell'800 nell'abile ricostruzione storica di René Clément, alla tv Montecarlo, con «Gervaise» (1956), ritratto di una coraggiosa e infelice lavandaia soppressa, con Maria Schell, François Perier, Suzy Delair. Il, polemico di Alberto Sordi contro la mafia degli speculatori in «Finché c'è guerra c'è speranza» (1974) dove Sordi fa quattrini smerciando armi e cannoni al Terzo Mondo.

Rete 3, la commedia di Castellano e Pipolo «Mani di velluto» (1978) con Celentano che, ricco inventore di sistemi antifurto, diventa assassinatore per dell'affascinante ladra Eleonora Giorgi. Rete 4, «Sessomatto» (1973) di Dino Risi, nove episodi umoristici tutti dedicati al sesso con Laura Antonelli, spogliatissima, Giancarlo Giannini.

Tendastrisce col balletto dell'Opera

ROMA — Stasera alle ventuno, e poi il 5, il 6, il 7 durante il mattinale dedicate alla scuola, il balletto del Teatro dell'Opera di Roma, sfrattato dalla sua sede chiusa per lavori di restauro, ha deciso di andare in scena al Tendastrisce sulla via Colombo. Lo spettacolo è composto da tre piccoli : «Capriccio», «Le chat du rouignol» di Strawinsky e «La bouti- fantasque», di Rossini-Respighi.

Mixer: Craxi e Gino Bartali

ROMA — Gino Bartali, la «dama bianca» Giulia Occhini, Carlo Rognoni, Paolo Conte, Sandra Milo, Giovanni Minoli, Bettino Craxi, Roberto Farnesina, Silvio Gioia, la «dinastia Missoni», i «calciatori spia» e i Twins: questi i protagonisti di «Mixer» in onda stasera alle 20,30 sulla Rete 2.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13.30, 20.21.50, 23.10
12.30 La grande pietà dei popoli
13 — Primissima, a cura di Gianni Raviele: servizi sul Maggio musicale fiorentino e sul lavoro teatrale di Luzi, «Rosales» con Albertazzi e Edmonda Aldini
13.25 Che tempo fa
14 — Gioia sera (replica)
15.30 DSE: Civiltà senza scrittura
16 — Gli antenati, cartoni animati
16.20 Lettera al Tg 1: la redazione risponde
17.05 Direttissima con la tua antenna
17.10 Remi, cartoni animati
17.30 Discoteca festival
18.50 Eccoci qua: risate con Stanlio e Ollio
19 — Italia sera, con Enrico Bonaccorti e Mino Donato. Regia di L. Testa
19.45 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa
Dramma d'amore, sceneggiato regia di Luigi Perelli, con Alida Valli, Giuliana De Sio, Cesare Barbetti, Alfredo Pea, Angela Luce, Renato Mori
22 — Appuntamento al cinema, a cura dell'Ancaglis
22.10 Mercoledì sport: sintesi registrata di Andertecht - Benfica

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 21,50; 0,25
10,15-11,45 Per Cagliari e zone collegate Programma cinematografico
12.30 Meridiana, a cura di Enzo Balboni: «Lezione in cucina»
13.30 DSE Il mercato intorno a noi
14-16.30 Tandem, a cura di Ettore Desideri
14.05 Parolaio, sfida tra studenti di Roma e Firenze
14.30 Dersemon, cartoni animati
14.40 Parolaio (seconda parte)
15 — E' troppo strano, spettacolo di curiosità
15.35 Dersemon, cartoni animati
15.45 Clorofilla, Settimanale per gli amici natura
16.30 DSE Follow me, corso di inglese
17 — Boomer, cane intelligente, telefilm
17.40 Atlanti a Luni, cartoni animati
18 — Piccole mani,
18.20 Spaziolibero: I programmi dell'accesso Rotary Internazionale - Distretto 204
18.40 Tg 2 Sportsera
Le strade di San Francisco, telefilm
20.30 Mixer, di Aldo Bruno e Giovanni Minoli, regia di Sergio Spina
22.15 nel metrò, film di Louis Malle con Catherine Demongeot, Philippe Noiret, Hubert Deschamps. Musiche di Fiorenzo Carpi

RETETRE

Telegiornale 19, 22.35
10.15-11.45 Per Cagliari e zone collegate Programma cinematografico
14.45-15.30 Arco — Ciclismo: Giro del Trentino
17.20 Parole in Sicilia, e personaggi di Ghelo Strano
17.50 L'altro suono
18.25 L'orecchiocchio quasi un quotidiano tutto di musica, presenta Daniela Goggi. Regia di Roberto
19.35 Napoli metropoli invertebrata: «L'impotenza del potere»
20.05 DSE: L'isola ritrovata: «Il ferro battuto»
di velluto, film di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi, Olga Karlatos, Sandro Santercole, Anya Pieroni, John Sharp
22.05 Della sera: Vita selvaggia in Australia. «La vita nella foresta pluviale».

Giuliana De Sio in «Dramma d'amore», tv1, ore 20,30

Alla radio

Giornali ore 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23.50.
Radio ore 6.10, 11.34 Si Claudio, 12.03 Via Asiago Tenda; 14.28 Milanesi si diventa; 15.03 Chip, 16 Il pomeriggio 17.30 Globetrotter, 18.30 Calcio all'ora, 19.30 Radiouno jazz '83, 20 Radiosera spettacolo; 21.05 Beethoven concerto 22.35 Audiobox; 23.05 La telefonata Rai Stereouno dalle 15 alle 24

Giornali radio: 6.05; 6.35; 7.35; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.06 a lo Maria Pascal - Al femme Decoperiente 9.32 L'ora che ha; 10.30 Radiodue 3131; 12.48 Un'isola da trovare; 13.41 Sound-Track; Bel ami; 15.32 Festival; 17.32 La ora della musica; 18.32 La carta parlante; Nessun dorma...; 21.30 Viaggio verso la notte; 22.50 Radiodue 3131 notte Rai stereodue dalle 15 alle 24.

RADIOTRE

Giornali radio: 8.45; 7.25; 8.45; 11.45; 13.45; 15.15; 18.45; 20.45; 23.53.
8.30, 11 Il concerto del mattino; Ore 0: 12 Pomeriggio musicale. 15.30 Un , 17, 19 Spaziolibero; 21.10 Il calendoscopio Wagner; il jazz 23.30 Il racconto mezzanotte Rai stereonotte

Eurotv

14 — Cuore selvaggio, telenovela
18 — Kimba il leone bianco cartoni animati
20.30 Harlequin, film. La regia di Simon Vincar, gli interpreti sono Robert Powell, David Hemmings
22.15 tapetore Regan, ventisettesimo episodio «La sudamericana», telefilm con John Thaw, Dennis Waterman

Italia 1

10 — La femme peccato, film di Billy Wilder
14.45 Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione, film con Franchi e Ingrassia
18 — La grande vallata, telefilm
19 — L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm
20.30 Kojak, telefilm
21.30 c'è guerra c'è speranza, film con Alberto Sordi

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20.15; 22.25; 23.50
17.45 Per i ragazzi
18.50 in diretta, tre notizie, giochi, suoni e realtà
19.25 Raccogli i funghi mentre puoi
Il Regionale
20.40 Argomenti
21.35 Ombrella Colli modo mio...
22.35 Mercoledì sport: calcio: Coppa Uefa: Anderlecht - Benfica

Canale 5

9.20 Amanti è la mia dannazione, film
12.30 Bis
13 — Il pranzo è servito
14.30 Il mondo delle donne, film
18.30 Popcorn
19.30 Baretta, telefilm
20.25 Dallas, telefilm
21.25 La caffè, film con Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Regia di Alberto Bevilacqua
24 — L'incidente, film di Losey con Dirk Bogarde

Capodistria

Telegiornale: 17.20; 19.30; 21.45
14 — Contina sporto
17.25
17.50 Fibra replica
19.45 In ricordo di un amico: il violinista Henric Shering e i solisti zagabresi eseguono Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi
20.30 Huston abbiamo un problema
21.30 Vetrina vacanze
22 — Dee, Dee telefilm

Rete quattro

10.15 Le tre David Niven
12.30 Lo sfidone, quiz condotto da Mr. Os
13.15 Marina, novela
14 — Cirenda Pedro novela
14.45 Amanti latini, film
19.30 Chips telefilm
20.30 el condo, quiz
Sessomatto, film di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli

Montecarlo

Telegiornale 18.40; 23.30
15 — Insieme, con Dina
15.50 Questa sera parla Mark Twain
18.15 Dottori in allegria
18.50 Shopping - Telegiornale
19.30 affari sono affari
19.55 Da Bruxelles Calcio Anderlecht - Benfica
21.45 I sopravvissuti, film con Milton Berle
23 — Incontri fortunati

Rete A

Telegiornale: 13; 17.55; 19.40; 22.50
10.30 La costa dei barbari, film di R. Lynn
15.30 Un'ombra sulla strada, film
18.15 Anche i ricchi piangono, novela
18.45 Furia, telefilm
19.15 Tre contro
20.15 La famiglia dorè, film con Ingrid Bergman
22 — Simon Templar
— La signora delle 11, film

Tra Regione e Comuni

La Provincia alla ricerca di un ruolo

A Genova - Il pesante passivo spiegato dal presidente Carocci

[illegible] — La «cenerentola» degli enti locali, [illegible] l'amministrazione provinciale (che a Genova è schiacciata [illegible] la Regione e il potente Comune) [illegible] un bilancio difficile: [illegible] mattina, le cifre [illegible] «preventivo» del [illegible] sono [illegible] presentate nel corso della consueta conferenza [illegible] del presidente Elio Carocci.

La Provincia [illegible] una previsione di spesa per 86 miliardi e 130 milioni circa: le entrate saranno circa 69 miliardi. Il che, al di là dell'obbligo per legge del bilancio «in tecnico pareggio», significa attingere sedici [illegible] banche o dalle casse di risparmio per coprire il conto in «rosso».

Che cosa ha provocato questa non pesante, ma pur sempre allarmante «scivolata d'ala» dell'amministrazione provinciale che pure a Genova ha sempre avuto [illegible] tradizione di sana amministrazione? Lo ha spiegato il presidente Elio Carocci, comunista, che guida da tre anni la maggioranza pci-psi, alla quale da qualche mese s'è aggiunto l'appoggio [illegible] socialdemocratico.

«La Provincia è quella che soffre di più per il ritardo della riforma degli enti locali. [illegible] Regione si [illegible] ritagliando sempre maggior spazio, mentre i Comuni hanno due politiche differenti: i più grossi, come Genova, [illegible] più che autonomi, mentre i piccoli, i piccolissimi spesso hanno bisogno dell'ente intermedio come aiuto».

Non basta: la Provincia ha perduto alcune delle sue peculiari e tradizionali competenze istituti per bimbi abbandonati, assistenza psichiatrica, trasporti e viabilità intercomunali. Compiti assorbiti dal nuovo ruolo della Regione che si limita a operazioni di delega. Ma la delega riguarda anche le Comunità montane, i comprensori, i consorzi di Comuni, i bacini di traffico. Una serie di termini di riferimento intermedi, d'incerta struttura, che finiscono per farsi concorrenza.

La Provincia ha recuperato soprattutto un ruolo, in chiave «politica» e d'immagine. A Genova, per esempio, s'è messa in [illegible] decisiva [illegible] piano culturale coordinando spesso (cosa da non disperdere le proprie forze e risorse) i pochi interventi [illegible] quelli dell'amministrazione comunale di Genova. Ma non è sufficiente. Se non [illegible] otterrà [illegible] la [illegible] un nuovo ruolo e precise competenze la Provincia diventerà un «carrozzone» sanitario.

Carocci ha comunque [illegible] fermato che la Provincia, [illegible] i mezzi che riuscirà a rastrellare, s'impegnerà [illegible] alcuni programmi «di immagine» a largo respiro.

p. l.

L'incisione sarà donata anche [illegible] Pertini e al re [illegible] Svezia

Le firme di tutti i Nobel omaggio di Sanremo al Papa

Opera del grafico d'arte Renzo Antonelli - Mostra [illegible] disposizione del pubblico una sala dell'hotel Royal - Nella sala Fiorentina i ritratti [illegible] scienziati [illegible] studiosi

Sanremo, Mauro Capponi tra i ritratti dei premi Nobel esposti a Palazzo Bellevue (tel Gatti)

SANREMO — *I sanremesi vivono con grande interesse e partecipazione le «Giornate Nobeliane». Pubblico attento a villa Nobel ieri mattina e ieri pomeriggio [illegible] il primo simposio internazionale [illegible] «Il cervello una [illegible] alla scienza». Introdotto dal Premio Nobel per la medicina J. C. Eccles, e su «I progressi della immunologia», presieduto dal Premio Nobel per la fisica F. Gilbert i due meeting scientifici si concluderanno questa sera.*

Su «Il cervello umano» stamane e nel pomeriggio, sempre a villa Nobel, parleranno alcuni [illegible] i massimi studiosi: Maffei, Schmidt, Rizzolatti, Marzi, Grusser, Kornhuber, Klee, Baumgartner, Andersen, Creutzfeldt [illegible]. Sui terremoti porteranno le loro esperienze luminari [illegible] Mueller, Madariga, Anderson ed il Premio Nobel Gilbert.

Domani [illegible] nutritissimo [illegible] lenzario degli appuntamenti scientifici prevede l'intervento di altri Premi Nobel e l'inizio del 3° e 4° simposio. Interessanti ed attuali le tematiche: «Fisica nucleare per la pace» e «Progresso nella ricerca del cancro». Il meeting sul «male del secolo» sarà presieduto dal Nobel italo-americano Renato Dulbecco.

Gli organizzatori, [illegible] seguito alle numerosissime richieste di partecipazione, hanno affittato uno dei saloni dell'hotel Royal.

[illegible] *[illegible] iniziative collaterali. La sala Fiorentina di Palazzo Bellevue, per esempio, è stata letteralmente «invasa» da un giovane pittore sanremese. Ha allestito una interessante mostra con i ritratti dei «suoi» Nobel. Le tele sono una cinquantina. Il pittore, Mauro Capponi, ha 30 anni. Insieme [illegible] Nobel [illegible] anche il ritratto di Pertini e di tutta la famiglia reale svedese.*

«Dopo un incontro [illegible] il dott. Giovanni Lotti, assessore provinciale alla cultura e principale artefice di quanto sta accadendo in questi giorni a Sanremo — *ha spiegato* —, cominciai a dipingere i Nobel italiani. Al termine partii per Stoccolma dove, grazie all'ambasciata, riuscii ad ottenere dalla [illegible] Nobel le fotografie di tutti i premi Nobel svedesi. Mi sono messo al lavoro ed ho realizzato questa galleria che il [illegible] Vento mi ha autorizzato ad "aprire" in Comune.

La mostra rimane aperta al pubblico al mattino e al pomeriggio. L'ingresso è gratuito e c'è da sottolineare [illegible] il manifesto che pubblicizza l'avvenimento delle «giornate» e l'incisione, su antica carta a [illegible] della Fabriano, che [illegible] le firme [illegible] di tutti i Nobel [illegible] presenti a Sanremo (35) e che [illegible] offerta al presidente Pertini, al re di Svezia Carlo Gustavo e al Papa, sono opera [illegible] Renzo Antonelli, noto grafico d'arte [illegible] incisore sanremese.

r. b.

A PAGINA 7

Si possono prevedere i terremoti?

di Piero Bianucci

Fervono i lavori di scavo [illegible] le condotte e la grande [illegible]

Avanza il depuratore di Savona ma mancano ancora 17 miliardi

L'impianto servirà [illegible] disinquinare 15 chilometri di costa tra Vado e Celle - Superate tutte le difficoltà tecniche, si spera [illegible] ulteriori finanziamenti della Regione

[illegible] — Il depuratore consortile, dopo anni [illegible] studi e di incognite, incomincia a diventare realtà. Sull'Aurelia, nella zona tra Savona e Vado, sono in corso i lavori di scavo per la sistemazione delle prime condotte destinate a far affluire al depuratore gli scarichi [illegible] fognatizi [illegible]. Ma il cantiere più importante [illegible] quello in piena attività nell'area del raccordo autostradale di Zinola, alle spalle di via Caravaggio, dove è in funzione il forno di inceneritmento.

La prima, gigantesca vasca di decantazione è in avanzata [illegible] di costruzione. [illegible] affiancata da altre, per i successivi «passaggi» [illegible] liquami soggetti a depurazione. Altri impianti per il funzionamento del maxi-depuratore [illegible] costruiti, invece, leggermente più a valle, a fianco di via Caravaggio, dove sono stati realizzati, infatti, nuovi spazi e muri di contenimento.

I lavori in [illegible] riguardano la «prima linea» dell'impianto, per il quale il Consorzio [illegible] a disposizione circa 33 miliardi dei 40 necessari, esclusi, naturalmente, i vari aggiornamenti dei prezzi. La conclusione dell'opera, insomma, non è proprio dietro l'angolo e tra i principali problemi che attendono il Consorzio e i Comuni del comprensorio savonese che vi aderiscono vi è proprio quello del reperimento dei fondi. A questo riguardo si spera [illegible] ulteriori stanziamenti [illegible] parte della Regione Liguria.

L'impianto servirà a disinquinare circa 15 chilometri [illegible] [illegible] quelli compresi [illegible] Varigliano [illegible] Ligure a Celle. Saranno depurati, infatti, tutti gli scarichi fognari provenienti [illegible] centri urbani [illegible] comprensorio e, successivamente, anche quelli industriali dell'Acna di Cengio.

Sono quattro [illegible] direzioni in cui si deve muovere il Consorzio: [illegible] posa delle condutture per l'allacciamento delle reti fognarie urbane al maxi-depuratore; la costruzione dei primi lotti dell'impianto; [illegible] realizzazione dello scarico per i liquami depurati, prevista a Porto Vado, [illegible] mare aperto e a grande profondità, infine l'allacciamento con lo stabilimento Acna di Cengio, che avverrà [illegible] una grande condotta interrata e su un tracciato che segue da vicino quello dell'autostrada Torino-Savona.

Pare che gli unici rischi di un possibile rallentamento dei lavori dipendano esclusivamente da una eventuale rarefazione dei fondi disponibili. Dal punto [illegible] vista tecnico, tutte le difficoltà [illegible] state superate. Per quanto riguarda la sicurezza dell'impianto (i dubbi [illegible] stati sollevati in relazione soprattutto agli scarichi industriali dell'Acna) sono previsti dei blocchi automatici [illegible] degli scarichi in mare che delle condotte di adduzione. Il maxi-depuratore, [illegible] l'altro, sarà controllato da una [illegible] cervellone-elettronico, con comandi in telestrasmissione. Solo per questi l'impianto di controllo è previsto [illegible] [illegible] [illegible] tre [illegible] e mezzo.

In sostanza, il maxi-depuratore dovrebbe risolvere contemporaneamente due gravi problemi di [illegible] ecologico: l'inquinamento del [illegible] provocato dagli [illegible] industriali dell'Acna di Cengio, e quello, massiccio [illegible] ma progressivamente sempre più avvertibile, del vasto specchio marino, in gran parte sfruttato a fini balneari. Le sperimentazioni effettuate sull'impianto-pilota hanno confermato, a [illegible] re dei tecnici, la validità delle scelte operate, che si basano sul trattamento biologico dei liquami e sulla grande distanza da riva [illegible] scarico.

l. p.

Un [illegible] di ripresa a Varazze

Yacht scende in [illegible] è festa ai Baglietto

VARAZZE — Festa [illegible] [illegible] Baglietto domani [illegible] [illegible] [illegible] prima imbarcazione «dopo» il [illegible]. Si tratta di un 22 metri, che può raggiungere la velocità di 40 nodi.

[illegible] acquistata un banchiere di Zurigo, John Von Neumann che già in passato è stato cliente del cantiere. Il vero [illegible] grande yacht si svolge in un'atmosfera particolare. Gli operai e i tecnici rivendicano che la rinascita del Baglietto è proprio questa: «Continuiamo a lavorare — dice l'ing. [illegible] rato, socio tra l'altro della [illegible] la nuova società [illegible] ta a rilevare il cantiere — perché per noi è l'unica via d'uscita. Dobbiamo dimostrare che la fabbrica è in una crisi solo [illegible] [illegible] possibilità di ripresa e di sviluppo [illegible] [illegible]».

Intanto si procedono le trattative per salvare i cantieri Baglietto, dichiarati fallito [illegible] tribunale di Savona. [illegible] il segretario provinciale della Fim Antonio Apa: «L'iniziativa della Mob è sicuramente interessante. Noi, come sindacato, l'appoggiamo in pieno. Questa non vuol dire però che torneremo un'altra occasione migliore, che dia più garanzie per l'occupazione. [illegible] tocca ai giudici. Bisogna arrivare alla vista non le idee chiare».

La società di [illegible] di [illegible] Aspera [illegible] [illegible] [illegible] ribadito l'intenzione di occuparsi del particolare turistico, un «affare» che vale molti miliardi. Tutta la vicenda è seguita con attenzione anche dal Comune di Varazze. m. ma.

Educazione alimentare a Finale

FINALE LIGURE — Penultimo incontro-dibattito nel programma del corso di educazione alimentare che il Centro italiano femminile, sezione di Finale Ligure, ha organizzato [illegible] il teatro Doria. L'appuntamento di questa [illegible] inizio alle 21, [illegible] con l'insegnante Silvana Viano Giachino.

vo. d.)

Una barca rovesciata dalle onde

Salvati 2 naufraghi al largo di Albenga

Una donna li ha visti e ha avvertito i soccorritori

ALBENGA — Due pescatori di Loano, Alfonso Esposito, 22 anni, residente in Borgo Castello 4, e Claudio Scolaridi, [illegible] anni, [illegible] [illegible] largo Paolo Romano, hanno [illegible] naufragio al largo di Albenga, di fronte [illegible] [illegible] Burrone.

La loro barca a motore, carica di reti, è affondata sommersa da un'ondata sollevata dal forte vento di ponente.

«La [illegible] è [illegible] sommersa — hanno raccontato — e siamo riusciti a rimergere anche spingendo il motore al massimo».

I due pescatori sono finiti in acqua ma sono stati salvati e sottratti al rischio di annegamento.

Il naufragio [illegible] avvenuto tra le 9,30 e le 10. I due giovani sono rimasti attaccati per più [illegible] mezz'ora alle boe che delimitano, a qualche centinaio [illegible] metri dalla spiaggia albenganese, la zona archeologica della nave romana.

Scolaritsi ed Esposito sono stati [illegible] per caso: una donna che [illegible] trovava su un terrazzo nella zona a mare ha [illegible] i naufraghi che chiedevano aiuto agitando le braccia e lanciando grida che via via andavano affievolendosi. E' scattato l'allarme.

Un barcaiolo [illegible] preso il mare con un piccolo natante e [illegible] raggiunto i due naufraghi ormai stremati per la temperatura gelida dell'acqua.

Sulla spiaggia ad attenderli c'erano due ambulanze della Croce Bianca di Albenga.

g. m.

Aggressione di due banditi ad un orafo, il bottino supera i cento milioni

Imbavagliato in casa ad Alassio è rapinato di gioielli e denaro

Il «colpo» [illegible] mattina [illegible] via Don Minzoni 4 - Il derubato si è liberato solo dopo [illegible] ore

ALASSIO — Oltre cento milioni [illegible] fruttato ieri una rapina compiuta ai danni di un incisore orafo, Giuseppe Ambrosio, 66 anni, residente ad Alassio in via Don Minzoni 4.

Due rapinatori, [illegible] quali [illegible] di rivoltella, [illegible] hanno affrontato verso le 8,30, minacciandolo con l'arma, riuscendo a sottrargli [illegible] mila dollari in contanti, somma inviatagli da parenti residenti negli Stati Uniti, oltre cento anelli d'oro con pietre preziose ed un notevole quantitativo di corallo. I gioielli, che l'Ambrosio di solito conservava in cassette di sicurezza presso una banca, [illegible] stati portati a casa da pochi giorni.

Si sospetta che i malviventi abbiano agito [illegible] base a precise informazioni [illegible] un [illegible]. Pochissima gente, infatti, [illegible] pera che l'incisore facesse questo lavoro in [illegible] casa. L'azione dei rapinatori è stata molto tempestiva e precisa.

L'ipotesi [illegible] un [illegible] viene presa in considerazione anche [illegible] commissariato di p.s. di Alassio, diretto dal viceque[illegible] dott. Giuseppe Carola, che ha iniziato le indagini e dovrebbe procedere nelle prossime ore a controlli e perquisizioni.

Fino a qualche [illegible] fa,

Giuseppe Ambrosio

l'Ambrosio gestiva una gioielleria a Laigueglia; dopo aver [illegible] l'attività [illegible] commerciale, ha iniziato a lavorare in casa propria, sempre come incisore.

Malgrado manchino precisi dettagli [illegible] dinamica del colpo, la rapina sarebbe [illegible] in un modo molto semplice. [illegible] due sconosciuti [illegible] alla porta dell'incisore, che apre senza sospettare nulla, e si vede affrontare da un giovane armato, piuttosto [illegible], mentre l'altro, disarmato, è più basso di statura.

L'Ambrosio intuisce immediatamente le intenzioni dei malviventi, ma ha qualche disturbo cardiaco e non [illegible] resiste [illegible] offre, anzi, la [illegible] collaborazione, dicendo: *«Vi dò tutto quello che ho, non fatemi del [illegible]»*. Tranquillamente, si sottopone ad una specie [illegible] sequestro col i malviventi lo sottopongono: viene portato [illegible] in camera [illegible] letto, imbavagliato con una coperta e, mentre uno [illegible] tiene [illegible] bada, l'altro [illegible] [illegible] del bottino, secondo le indicazioni che l'Ambrosio stesso gli fornisce.

Completata la razzia, il gioielliere viene trasferito nel bagno, imbavagliato, legato [illegible] le mani ed un tubo del riscaldamento e rinchiuso in casa. Solo verso le 11,30, dopo tre ore, l'incisore riesce a liberarsi e a dare l'allarme, informando una coinquilina [illegible] chiede l'intervento [illegible] agenti del commissariato.

La polizia pare non [illegible] trovato [illegible], dispone però della descrizione [illegible] [illegible], fornita dal gioielliere, con particolari che [illegible] vengono resi noti.

g. m.

Tre dipendenti delle Poste di Valleggia

Non hanno perquisito la collega: assolte

Mancavano 10 mila lire - La donna: «Mi spogliarono»

SAVONA — La direttrice dell'ufficio postale [illegible] Valleggia, [illegible] [illegible] anni, e due impiegate, Teresa Lanza di 53, e Gisella Siccardi, di 37, sono [illegible] assolte per insufficienza di prove dall'accusa [illegible] [illegible] privata [illegible] danni della ex collega, Loredana Perro, 30 anni, via San Nazario 19/3.

Le tre donne sono finite sul banco degli imputati in seguito alla denuncia presentata, cinque anni or sono, [illegible] Loredana Perro, perquisita [illegible] colleghe perché sospettata, ingiustamente, di essersi [illegible] proprietà di una banconota da diecimila lire.

I fatti risalgono al 6 marzo [illegible] 1978. Loredana Perro prestava servizio come avventizia nell'ufficio postale di Valleggia. Poco prima di mezzogiorno [illegible] una delle impiegate si [illegible] che [illegible] borsetta erano sparite diecimila lire. Venne [illegible] una rapida inchiesta. La direttrice dell'ufficio postale e le due impiegate si improvvisarono agenti di polizia e perquisirono Loredana Perro. Una ricerca inutile. La [illegible] sparita [illegible] venne trovata.

La donna si sentì profondamente offesa soprattutto per il modo in cui — [illegible] sostenuto — *«hanno voluto le colleghe»*. [illegible] descritto nei particolari l'episodio [illegible] giudici [illegible] tribunale di Savona. *«Mi hanno costretta a togliermi anche gli indumenti intimi —* [illegible] detto il presidente, Gennaro Avolio —, *hanno offeso il mio senso del pudore e oltrepassato i limiti del più elementare rispetto personale».*

Poi ha chiarito: *«Mi hanno sbottonato il reggiseno e abbassato i collants fino alle ginocchia».*

Una versione decisamente diversa da quella riferita dalle imputate: *«L'abbiamo invitata a scrollarsi gli abiti — hanno detto — per dimostrare, come avevano fatto le colleghe, di non avere addosso il denaro rubato».*

Il tribunale di [illegible] ha ritenuto insufficienti [illegible] prove addotte dall'accusa.

b. b.

Nicola Bongiorni di Finale trasferito a Marassi

In [illegible] l'imprenditore dopo lungo interrogatorio

SAVONA — Nicola Bongiorni, l'imprenditore di Finale arrestato lunedì per corso delle indagini istruttorie sul finanziamenti al «Savona Calcio», ha lasciato ieri le celle di sicurezza [illegible] questura di Savona, dopo un [illegible] interrogatorio, per raggiungere il carcere [illegible] Marassi. E' accusato [illegible] falsa testimonianza. [illegible] [illegible] precisato al [illegible] stretti congiunti giunti a Palazzo Santa Chiara per chiedere notizie.

[illegible] vicenda i giudici [illegible] Michele Del [illegible] e Francantonio Granero, che hanno firmato il mandato di arresto, continuano a mantenere un assoluto riserbo. La notizia dell'arresto non avrebbe trapelata se l'arrestato non fosse stato visto mentre la polizia lo accompagnava nelle celle di sicurezza.

Nicola Bongiorni, socio e contitolare di [illegible] locali notturni, due a Finale e uno a Varazze, non stato convocato [illegible] magistrati inquirenti come testimone. E' entrato, nella mattinata [illegible] lunedì, nell'ufficio [illegible] gli [illegible] senza apparenti preoccupazioni. [illegible] lo attendeva un le[illegible].

Dopo [illegible] un'ora di interrogatorio, ne è uscito col volto congestionato. Ha avuto un breve colloquio con l'avvocato, è rientrato nell'ufficio dei giudici e ne è uscito, nel primo pomeriggio, accompagnato dagli agenti [illegible] polizia. Ieri, [illegible] interrogatorio. Poi il trasferimento [illegible] [illegible] dove è giunto [illegible] mezzogiorno.

Nel breve colloquio con l'avvocato, l'imprenditore ha [illegible] lato di assegni. L'accusa di falsa testimonianza riguarda proprio sette assegni. [illegible] dieci milioni ciascuno, che gli sarebbero passati [illegible] [illegible] mani e sui quali ha [illegible] risposte che gli inquirenti hanno ritenuto [illegible] veritiere.

Il mandato [illegible] [illegible] ha un'efficacia [illegible] [illegible] giorni. E' presumibile, però, che i magistrati ritornino [illegible] occuparsi della situazione di Nicola Bongiorni prima della fine di questa settimana.

b. b.

Sanremo, corsi [illegible] volontari ospedalieri

SANREMO — Presso [illegible] opere diocesane di villa Santa [illegible] d'Arco sono [illegible] i corsi di preparazione e specializzazione della [illegible] sanremese dell'«Avo», [illegible] ciazione [illegible] volontari ospedalieri.

Vi prendono parte [illegible] cinquantina di allievi.

Cresce l'offensiva della criminalità: il problema in Consiglio comunale

Diano Marina? Non è Chicago, però...

L'Unione commercianti: «Non chiediamo miracoli, ma un'azione decisa» - Droga e delinquenza

DIANO MARINA — *La delinquenza cresce. Associazioni, partiti e popolazione hanno deciso di prendere posizione per fronteggiare una situazione che, in pochi mesi, ha assunto una dimensione allarmante. Furti, scassi e altri episodi di malavita sono all'ordine del giorno.*

L'Unione commercianti [illegible] riunirà domani sera per discutere del problema: «In particolare — precisa il presidente, Gianni De Lorenzi — tratteremo la questione dell'ordine pubblico nelle ore notturne. A molti dei nostri associati il servizio, a pagamento, di vigilanza [illegible] appare carente, e caratterizzato da grosse lacune. Non[illegible]diamo miracoli, ma desideriamo che si faccia tutto il possibile per porre freno all'ormai incalzante e determinata azione della criminalità».

Certe preoccupazioni non sono eccessive. La serie di furti a catena effettuati nei giorni scorsi ai danni di alcuni esercizi commerciali ha, a parere [illegible] molti, una matrice ben precisa: «Si avverte il pericolo della creazione di un [illegible] proprio "sistema" che coinvolgerebbe rapine, furti, scassi e spaccio di droga», commenta un documento diffuso dal pci.

Il capogruppo consiliare comunista, Massimo Rocchi, ha preannunciato [illegible] prossima comparsa di un [illegible] manifesto sui muri della cittadina con i punti [illegible] salienti del documento.

Vi si legge ancora: «Da tempo la criminalità comune e organizzata sta dando segni di presenza nella città attraverso [illegible] il ripetersi di episodi che hanno colpito negozi, sale da ballo, gioiellerie e impianti artigianali. Di fronte a questi preoccupanti segnali si va diffondendo un clima di allarme e di tensione tra popolazione e operatori. E' [illegible] il momento di mettere in atto le misure necessarie di prevenzione e di repressione».

Non [illegible] iniziare il discorso tenuto dall'assessore alla Pubblica istruzione, il democristiano Rinaldo Tordera, [illegible] [illegible] del dibattito, incentrati su Comune, sul tema "Droga". [illegible] detto: «Abbiamo modo di vedere ogni [illegible] sulla nostra piazza dei Municipio, quali siano gli effetti e [illegible] conseguenze [illegible] questo terribile vizio e quali i processi che scatena».

Mentre i controlli [illegible] effettuare sono in continuo aumento, soprattutto con le festività e l'avvicinarsi della stagione estiva che porta [illegible] Riviera anche buona parte della malavita delle città, l'organico dei carabinieri è fermo a sole dieci unità: otto militi e due sottufficiali. E in queste condizioni i miracoli non sono certo possibili.

Fulvio Damele

PILA 2000
NEVE & SOLE

Quante volte ti sarai detto "Quest'anno passerò [illegible] Natale favoloso: in montagna a sciare!". Ma poi [illegible] [illegible] prenotato per tempo, i soliti impegni pressanti del tuo lavoro, mancanza di neve e sei restato a casa per l'ennesima volta: [illegible] ogni anno.
A questo punto sicuramente [illegible] pensato "comprare una casa!" - ma è sempre così impegnativo vincolare i propri capitali e movimenti a ciò che può essere [illegible] [illegible] in montagna, in fondo solo per quella settimana di vacanze.
"E allora?" - allora perché [illegible] [illegible] proprietario a tutti gli [illegible] dell'appartamento che vuoi, solo nel periodo che desideri!
Con il sistema multiproprietà, ormai collaudato da anni di successi, tutto ciò è possibile: a Pila 2000 è a tua disposizione [illegible] complesso residenziale d'avanguardia, completamente integrato con i più importanti servizi sociali, banca, pronto soccorso, centro congressi, discoteca, cinema, ristorante, bar.
Impianti veloci [illegible] efficienti, [illegible] Km di piste [illegible] tanta neve [illegible] di Pila 2000 una delle stazioni invernali di primaria importanza. Cosa dire poi di ciò che può offrirti [illegible] estate, con le [illegible] meravigliose pinete, le escursioni in parete, l'equitazione, il tennis, il nuoto e il suo splendido sole.
Acquista il tuo appartamento a partire da L. 4.100.000
[illegible] 2000 per le tue vacanze sulla Neve [illegible] al Sole, tutto l'anno nella tua casa [illegible] montagna nel periodo che vuoi.
[illegible] PILA 2000 Sanremo - Milano

Per maggiori informazioni ritagliare il coupon scrivendo a:
EUROCESSIONI via Escoffier, 30 18038 Sanremo (IM) tel. 0184-72972
vogliate cortesemente inviarmi documentazione su Pila [illegible]
Cognome e nome ....
Via ... N. ...
Città ... Cap. ...
Tel. casa ... Tel. uff. ...

[redacted] abitanti [redacted] via Beralde

Decisi [redacted] Imperia «Noi non votiamo»

Un esposto al sindaco e al consiglio di quartiere per le precarie condizioni di un terreno - «Un pericolo per i nostri bambini»

IMPERIA — Per protestare contro lo stato di abbandono e le precarie condizioni igieniche di un terreno in via Beralde, definito, in un esposto inviato ai vig[redacted] urbani, «gabinetto per cani», un gruppo di abitanti della zona forse rispedirà indietro i certificati elettorali. «E' possibile, ne stiamo discutendo — dice Gabriella Tocchio, [redacted] delle portavoci [redacted] protesta —, chiediamo [redacted] reale e radicale modificazione dell'attuale sistemazione».

Il 19 gennaio scorso era stato inviato un primo esposto ai vigili urbani, sottoscritto da 30 persone. «Sollecitiamo immediati provvedimenti per rimediare allo stato di abban[redacted] del terreno, situato a pochi passi dalle abitazioni, che assomiglia sempre più a una toelette per animali. Il campo è anche un ritrovo per i bambini che vanno a giocare, c'è il rischio di epidemie e infezioni».

Un nuovo esposto è stato inviato al sindaco Scajola e per conoscenza [redacted] presidente della VI circoscrizione, Sergio Lanteri. Il terreno, di proprietà comunale, è grande come un campo di calcio.

«Esisteva un progetto comunale per la sistemazione dell'area, con verde attrezzato, un impianto di pallavolo, una buca con la sabbia e alcune panchine, ma finora non abbiamo visto niente — aggiunge Gabriella Protto, [redacted] firmataria —. E' [redacted] situazione insostenibile che si trascina ormai da alcuni anni: se qualcuno protesta con i proprietari dei cani si sente [redacted] insultare, d'estate la puzza avvolge anche le abitazioni vicine».

I vigili urbani hanno effettuato un sopralluogo alla fine di gennaio: «Ma di sera, al buio è difficile rendersi conto della gravità della situazione». Nel terreno di via Beralde, a Oneglia, si recano a giocare anche molti bambini che abitano in via S. Lucia e nelle strade vicine.

Il problema era già stato sollevato alcuni anni fa dal comitato di quartiere. In via Beralde abitano circa 30 famiglie. «In [redacted] che venga realizzato il progetto definitivo, bisognerebbe almeno ripulire l'area e vietarla a quanti l'hanno scambiata per un gabinetto riservato ai cani — brontola un gruppo di abitanti —, anche il sopralluogo dei vigili finora non ha dato risultati. E' un quartiere molto popolato, i bambini non hanno spazi per praticare sport, in via S. Lucia i ragazzi giocano al pallone in [redacted] alla strada».

Del problema di via Beralde se ne discuterà probabilmente anche in consiglio di circoscrizione. m. f.

Una gita ecologica a Bordighera

BORDIGHERA — Domani oltre cento allievi della scuola media «Ruffini» di Bordighera parteciperanno ad una gita al bosco di Montenero, alla ribalta della cronaca non solo per gli incendi che l'hanno devastato [redacted] anche perché uno strano virus decima gli alberi risparmiati dalle fiamme.

L'escursione è stata organizzata dalla professoressa Carmela Palamara.

Sarà presente il direttore compartimentale [redacted] [redacted]stale Piero Colombo di Imperia. (m. f.)

Imperia [redacted] morto Renzetti

IMPERIA — E' morto ieri all'ospedale di Imperia Dario Renzetti, 82 anni, una delle figure più note del mondo industriale e sportivo cittadino.

Titolare, con i fratelli [redacted] e Guido, della Ditta Renzetti, fallita alcuni anni or sono, aveva conservato la stima generale per la sua figura di gentiluomo all'antica, generoso con tutti.

[redacted] settore sportivo [redacted] stato, fin da giovane, uno degli animatori dell'atletica leggera in provincia: sempre presente sui campi come organizzatore e [redacted] giudice federale, costantemente vicino [redacted] [redacted] con l'incoraggiamento e con il sorriso. (b. r.)

La sala giochi è stata riaperta al Casinò ed ha fruttato [redacted] milioni

Il primo giorno degli «americani»

Dopo quasi due anni di blocco causato dal blitz [redacted] polizia e dai numerosi arresti - Prima della chiusura l'incasso medio giornaliero [redacted] [redacted] dieci milioni - I dipendenti «autonomi» hanno scioperato per un'ora - Crollano le presenze dei giocatori: [redacted] nei giorni festivi contro i duemila [redacted] St-Vincent - I programmi

Sanremo. Primi clienti nella sala dei giochi americani (tel.)

SANREMO — *La riapertura della sala dei «giochi americani», dopo quasi 2 anni di inattività, ha portato un po' d'ossigeno alle asfittiche casseforti del Casinò. Dadi, black jack e roulettes con il doppio zero, i tavoli verdi che fanno impazzire i clienti di Las Vegas ed Atlantic City, in [redacted] ore hanno fatto guadagnare alla casa da gioco [redacted] Riviera 8 milioni di lire.*

«Se si tiene conto — ha detto Natalino De Francisi, uno dei tre "custodi sequestratori" del Casinò — che era lunedì, quindi giorno feriale e [redacted] non tutti sapevano della riapertura, dobbiamo ritenerci più che soddisfatti dei risultato».

La sala dei «giochi americani», prima del blitz della polizia che aveva portato alla sua chiusura per «mancanza di personale», aveva un introito medio giornaliero di 10 milioni. «Siamo convinti — hanno aggiunto gli altri due "custodi", Antonio Semeria ed Ezio Fucini — che tra qualche settimana quando gli "americani" resteranno aperti anche di pomeriggio, e non più solo per il turno serale, quando il Casinò avrà risolto i suoi vari problemi di organico e sarà scattata anche un'apposita campagna pubblicitaria, l'antica cifra [redacted] superata». La casa da gioco ha compiuto il [redacted] primo mese di vita «sotto sequestro». E' presto per fare bilanci, soprattutto perché l'azienda delle roulettes quando è stata «ritirata» pro tempore dal presidente del tribunale, dott. Renato Viale, navigava in acque terrificanti. In questi 30 giorni all'interno del Casinò si [redacted] registrate, ad opera [redacted] «custodi», svariate iniziative.

«Dei veri e propri terremoti inaccettabili» sostengono i loro avversari più accaniti. Una [redacted] è certa: occorre altro tempo prima di vedere dei risultati. [redacted] differenza del passato, è indubbio che la «macchina Casinò» [redacted] in moto. Non è più inerte, «a[redacted] ta e se stessa» come più volte anche a palazzo Bellevue diversi consiglieri comunali avevano denunciato. Tra le mura della casa da gioco, però, c'è maretta.

Gli «autonomi», per [redacted]pio, i 75 dipendenti iscritti allo Snals-Cisal continuano lo stato di agitazione non condividendo i metodi di Semeria, Fucini e De Francisi nel [redacted]tare a risolvere i problemi sindacali dell'organico e delle promozioni. Lunedì sera hanno anche scioperato un'ora: dalle 23,30 alle 0,30. Come conseguenza tre tavoli di roulette sono stati chiusi «per cause di forza maggiore».

[redacted] incassi zoppicano. Esaminando sempre la giornata [redacted] lunedì, per esempio, il Casinò ha introitato 16 milioni. Le roulettes aperte erano solo 8. [redacted] St-Vincent, invece, 24. C'è anche un crollo di presenze. I giocatori, nei giorni feriali, sono sempre pochi. [redacted] media è di 400-450. Sabato e domenica aumentano a 900. A St-Vincent sono più [redacted] [redacted]000. «Purtroppo da tempo il nostro Casinò — spiegano sconsolati alcuni impiegati — come affluenza è [redacted] al livello di [redacted] qualsiasi sala cinematografica di periferia».

La casa da gioco è un'azienda da rettificare, da mettere a punto in [redacted] [redacted] reparto. I tre «custodi» [redacted] impegnati ad assemblarla. I problemi da risolvere sono ancora molti. Su tutti quello del personale, dei dirigenti, delle assunzioni. Su questo fronte le polemiche si sprecano. Sul terreno, con l'intenzione di dare una spinta, sono scesi anche gli indipendenti di «Nuova Sanremo».

Piero Parise, Emilio Manelli, Giorgio Spagnesi e Filiberto Vioni hanno inviato ieri una interrogazione al sindaco Osvaldo Vento per «conoscere se intende far funzionare la commissione di indagine circa le assunzioni ed i passaggi di categoria e le promozioni a suo tempo approvata, o se invece devono rivolgersi ad [redacted] per ottenere quanto richie[redacted]». [redacted] indipendenti fanno anche presente di essere disponibili ad assumere «l'onere della presidenza» [redacted] quella commissione.

Roberto Basso

Opere pubbliche approvate in consiglio

Taggia, 500 milioni per [redacted] municipio

Una convenzione sulla discarica dello svincolo autostradale - Rinnovata la rete fognaria

TAGGIA — In un clima pre-elettorale, con [redacted] interventi polemici all'interno della [redacted] maggioranza, [redacted] parte degli [redacted] [redacted] (psdi) e Miraglia (indipendenti dell'ulivo), il Consiglio comunale di Taggia, la cui riunione è proseguita ieri sera, ha approvato lunedì la costruzione di [redacted] pubbliche per quasi [redacted] miliardi. Si tratta di pratiche in discussione [redacted] tempo, giunte in porto negli ultimi scampoli di legislatura, prima delle consultazioni del 26 giugno quando dovranno essere rinnovati i 30 seggi di Palazzo Soleri.

Svincolo autostradale. Accantonate per un attimo [redacted] gravi difficoltà finanziarie [redacted] minacciano il futuro dell'opera, è stata firmata una convenzione con la ditta appaltatrice dei lavori, l'Edilstrade di Forlì, per la realizzazione di una discarica nel Val[redacted] dei Colli. Vi potranno essere sistemati i 25 mila mc di materiale di risulta degli scavi, e quindi altri 50 mila mc di detriti provenienti dal territorio [redacted]. La ditta [redacted] [redacted]ccollata [redacted] interventi [redacted] sistemazione dell'area (tombinatura e costruzione del muro di contenimento): [redacted] cambio gestirà la discarica, facendo pa[redacted] [redacted] lire per ogni metro cubo di materiale [redacted].

«In futuro — [redacted] spiegato l'assessore all'Urbanistica Matteo Antonel, psi — pensiamo di poter arrivare alla creazione [redacted] zona di [redacted] autoporto, su una superficie di 5000 metri quadrati». Il pci ha contestato la convenienza dell'operazione, pur dicendosi favorevole al progetto in generale. «Mancano i costi reali a carico della ditta — ha sottolineato il consigliere Canio Tiri — e quindi non sappiamo se ci saranno dei vantaggi per la collettività».

Nuovo palazzo comunale. Per il completamento dell'edificio di regione Lova, [redacted] [redacted]struzione da anni, l'amministrazione ha ottenuto [redacted] mutuo di mezzo miliardo, dagli istituti di previdenza. Servirà all'installazione degli infissi, [redacted] pavimentazione, alla canalizzazione dell'acqua, alla sistemazione [redacted] servizi. Nel [redacted] un altro finanziamento di 600 milioni dovrebbe [redacted] sentire di ultimare finalmente il municipio. I lavori sono stati appaltati alla ditta Della Volta di Taggia, già [redacted]taria dei lotti precedenti.

Strada di collegamento con la regione Colli-Ciliegg. E' stato approvato un progetto (spesa [redacted] milioni) per la costruzione di una strada che [redacted] [redacted] zona al [redacted]. Gran parte dei costi dovrebbero essere a carico dell'Autofiori, che all'epoca della realizzazione del viadotto tranciò due mulattiere che servivano le campagne.

Rete fognaria. Con un mu[redacted] di [redacted] milioni della Cassa Depositi e Prestiti il collettore che oggi termina all'altezza del ponte [redacted] [redacted] Leva verrà unito [redacted] depuratore [redacted] foce [redacted] torrente Argentina, e a parte [redacted] sistema fognario di Taggia, che ancora oggi scorre a cielo aperto.

E' [redacted] dato il via anche a una [redacted] interventi minori: [redacted] costruzione di un campo da tennis in regione San Martino (75 milioni), il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica (70 milioni). Infine, verrà ampliato il cimitero (spesa mezzo miliardo) con [redacted] realizzazione di 258 nuovi loculi e 11 tombe. I primi [redacted] costeranno tra 1 milione e mezzo e i due milioni, le seconde oltre 7 milioni. c. d.

Una bomba ritrovata [redacted] Imperia

IMPERIA — Una bomba a mano, residuato bellico dell'ultimo conflitto mondiale, è stata rinvenuta ieri in località Terre Bianche. L'ha trovata un agricoltore che stava arando un terreno con la motozappa. La bomba è stata recuperata da una pattuglia della polizia. Per disinnescare l'ordigno è stato chiesto l'intervento dell'artificiere della polveriera militare di Pietrabruna, maresciallo Ranaldo. (m. f.)

Due topi d'auto a Imperia: [redacted] stereo e musicassette

Arrestati dopo il «colpo» con la refurtiva in mano

In casa nascondevano altri impianti rubati - Le indagini proseguono

[redacted] — Due «topi d'auto», Massimo De Micheli, 19 anni, abitante a Civezza, strada Provinciale 1, e Giuliano Berardi, 20 anni, via Littardi 100, entrambi incensurati, sono stati arrestati [redacted] squadra mobile per furto.

Una «volante» della polizia [redacted] ha sorpresi la scorsa notte in piazza San Francesco a Oneglia: alla vista degli agenti [redacted] i due giovani hanno [redacted] di fuggire, ma sono stati bloc[redacted] dopo un breve inseguimento. Avevano con sé [redacted] impianto stereo per auto, un borsello pieno di gettoni e alcune musicassette.

La polizia ha controllato le vetture in sosta in quella zona e ha notato un'auto con il deflettore forzato. E' stato rintracciato il proprietario che ha riconosciuto il suo borsello e le musicassette. L'operazione [redacted] non [redacted] ancora conclusa: le indagini sono proseguite per risalire [redacted] proprietario [redacted] stereo. Posteggiata in un altro quartiere di Imperia è stata rintracciata anche la vettura [redacted].

I due furti [redacted] stati messi a segno intorno [redacted] mezzanotte.

Ieri mattina, nel [redacted] di una perquisizione negli alloggi dei due, [redacted] [redacted] trovati altri 5 impianti stereo, [redacted] un valore complessivo [redacted] supera il milione.

I due ragazzi negli ultimi mesi avre[redacted] messo a [redacted]gno diversi «colpi». De Micheli e Berardi, specializzati in furti nelle auto, [redacted]biano sempre [redacted] in coppia. Le indagini continuano per risalire ai proprietari degli altri impianti rubati. m. f.

Giuliano Berardi — Massimo [redacted] Micheli

Una «notte brava» [redacted] Imperia condannati due giovani ladri

IMPERIA — Giuseppe Rodolao, [redacted] anni, via Vecchia Piemonte, condannato 15 giorni or sono dal tribunale per cinque distinti processi a [redacted] mesi di reclusione, è nuovamente comparso in aula ieri assieme a Angela Maria Spitari, 20 anni, abitante a Cos[redacted]nera, via Provinciale.

I due, il 17 agosto 1982, erano stati protagonisti di una notte brava. Dopo avere forzato la porta del ristorante Cab, nella galleria Isnardi, rubando alcuni dolciumi e facendo morire, fra l'altro, i pesci di un acquario versando whisky nella vaschetta, erano penetrati anche nei vicini uffici.

Come già in precedenza Rodolao ha confermato di essersi pentito e di volere «rifarsi [redacted] vita» nell'esercit[redacted]. Il tribunale ha condannato il giovane a 5 mesi di reclusione, che si aggiungono ai 13 avuti in precedenza, e la ragazza a 8 mesi: ad entrambi è stata concessa la condizionale. (b. v.)

Non [redacted] truffatori

IMPERIA — Giorgio Bison, 46 anni, e Luciana Barberi, 32 anni, abitanti a Borghetto S. Spirito, via Bologna 17, coinvolti in un fallimento commerciale [redacted] un passivo di circa un miliardo, sono stati assolti ieri dal tribunale di Imperia dall'imputazione di truffa, per insufficienza di prove il primo, per non avere commesso il fatto la seconda.

Erano stati denunciati da Francesco Rastellino, commerciante di via Belgrano, Imperia, titolare della società [redacted]. Da tale società i due, nell'estate del 1980, avevano acquistato elettrodomestici per decine di milioni, pagando con cambiali ed assegni rimasti insoluti: «Gli ho consegnato la merce — ha precisato Castellino — perché in precedenza avevano fatto acquisti per importi molto più importanti, pagando regolarmente». (b. v.)

L'uomo arrestato [redacted] Imperia potrebbe [redacted] l'omicida di Trieste

Solo il marito della vittima potrà riconoscere l'assassino

E' stato sorpreso mentre rubava [redacted] Alpicella - Le coincidenze e [redacted] perplessità - [redacted]

IMPERIA — [redacted] giallo non [redacted] ancora una soluzione: per stabilire se l'individuo [redacted] stato l'altro giorno nel Capo Berta dai carabinieri di Imperia è un pericoloso assassino, occorrerà attendere [redacted] [redacted]fronto con Matthias Babic, il [redacted] della vittima, che è sempre ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [redacted] Trieste.

L'uomo, privo di documenti, ha detto di chiamarsi Milivoy Prebeg, 37 anni, di Mediaci (Jugoslavia), mentre l'omicida ricercato è Danko Vukomanovic, 26 anni, uno slavo di Serafeno.

[redacted] mattina, è stato interrogato [redacted] carcere dal procuratore della Repubblica, dr. Antonio Penco. Può darsi [redacted] il magistrato disponga il trasferimento del sedicente Prebeg a Trieste, allo scopo di consentirne l'eventuale riconoscimento da parte del ferito. [redacted] stono numerosi indizi, per i quali si sospetta fortemente che Prebeg e [redacted]ovic siano, in realtà, la stessa persona.

I connotati coincidono (l'autore del delitto aveva la [redacted]ba, la persona finita in prigione a Imperia [redacted] ma potrebbe essersela tagliata), e [redacted] presenza del latitante era stata segnalata, sabato, a Genova, dove, in piazza Caricamento, è stata ritrovata l'auto usata per la fuga, una «Renault 20», di proprietà dei coniugi aggrediti.

Inoltre, Prebeg aveva [redacted] ecchimosi sotto l'occhio destro: se le era procurate nella colluttazione con Babic, accorso in difesa della moglie, Carmella Zorc, 69 anni, uccisa brutalmente con una statuetta di bronzo vibrata sul capo.

Qualche particolare, tuttavia, desta perplessità. Vukomanovic ha [redacted] anni, Prebeg afferma di averne 37, e poi l'assassino era di corporatura robusta («Pareva un armadio», ha dichiarato Babic) mentre [redacted] ladruncolo catturato dal maresciallo Palumbo e dal carabiniere Robustelli è alto un metro e 75 cm. Ricerche vengono effettuate anche al casellario giudiziario: Prebeg ha infatti dichiarato di aver già espiato in Italia una condanna a due anni di reclusione per furto e reati vari contro il patrimonio.

Adesso, è accusato di tentato furto, possesso ingiustificato di un coltello a serramanico di genere proibito (la lama era lunga quasi [redacted] cm) ed espatrio clandestino. Era stato bloccato in località Alpicella: si era introdotto nella casa di Giuseppe Alcardi, temporaneamente disabitata, e si era impadronito di cibi in [redacted] e oggetti preziosi.

Quando i carabinieri lo hanno sorpreso, indossava un abito doppiopetto color fumo di Londra, di elegante fattura. Ai piedi, forse per non far rumore, [redacted] delle pantofole, ma, in una borsa, custodiva un paio di mocassini di marca. Non ha opposto resistenza: «Avevo tanta fame», si è limitato a dire.

Voleva oltrepassare [redacted] confine, e mettersi al sicuro in Francia? Anche a questo interrogativo cercheranno di rispondere le indagini. s. d.

Convegno su infortuni dei bambini

[redacted] — Oggi [redacted] sala rossa del Palazzo del Parco [redacted] Bordighera si svolgerà alle 20,30 una tavola rotonda sul tema «[redacted]amenti ed infortuni nell'età [redacted]»: [redacted] riunione è organizzata nell'ambito dell'educazione sanitaria su iniziativa della [redacted] [redacted] di Ventimiglia e il primo distretto scolastico.

[redacted] corso [redacted] conferenza sarà presentata in base ai dati rilevati [redacted] archivi [redacted] pronto soccorso degli ospedali [redacted] intemeli, l'incidenza di infortuni [redacted] a minori in questa zona. (l. m.)

Walter Corradi accusato di contrabbando

SANREMO — Ancora guai giudiziari per Walter Corradi, 40 anni, di Ventimiglia, uno dei «boss» della banda di spacciatori di cocaina condannata di recente dal tribunale di Sanremo.

L'uomo, che [redacted] trova in libertà provvisoria ma deve scontare sette anni [redacted] carcere, è stato rinviato a giudizio per il contrabbando di un na[redacted].

Il 17 agosto dello scorso anno la Guardia di Finanza [redacted] aveva sequestrato uno yacht, ancorato a Bussana, alla foce del torrente Armea. (c. d.)

Studenti premiati ad [redacted] concorso della Sip a Sanremo

Gli scolari e il telefono

SANREMO — Una quarantina di studenti della provincia [redacted] Imperia è stata premiata ieri mattina nel corso di una cerimonia nella «Sala degli specchi» di Palazzo Bellevue.

[redacted] i vincitori del [redacted]so organizzato dalla Sip sul [redacted] «*Le telecomunicazioni e il loro ruolo di protagoniste dello sviluppo socio-economico mondiale*», riservato [redacted] allievi delle scuole medie inferiori. Occasione della manifestazione è [redacted] la proclamazione del 1983 «Anno delle comunicazioni» da parte delle Nazioni Unite.

Il tema poteva essere affrontato con componimenti scritti, disegni o altre forme espressive.

Nelle settimane [redacted] [redacted] Sip aveva presentato nelle scuole, con incontri informativi, le nuove tecniche adottate nel settore telefonico.

Ieri mattina a palazzo comunale presidi, studenti, amministratori si [redacted] ritrovati per consegnare i riconoscimenti [redacted] ragazzi che si sono distinti [redacted] [redacted] loro composizioni. Alla cerimonia hanno preso parte il [redacted]re delle agenzie Sip di Imperia e Sanremo, ingegnere Fedele, il delegato alla cultura, Guido Goya, [redacted] al turismo Gianni Giuliano e l'esperto d'arte Carlo Alberto Bono.

Sono stati premiati, per i lavori di gruppo, gli allievi della classe Terza F (scuola «Serra» [redacted] Imperia): Giorgio Gandolfo, Pier Luigi Motosso, Giuseppe Rebuttolo, Antonio Arqua, Alessandro Macaluso, Enrica Arobbio, Paola Rimella, Catello Pagano, Antonio Ferri, Marco Putrino, Piero Casaluto, Massimo Benvenuto, Salvatore Saturnino.

Il secondo premio ex aequo è andato alle classi terza A (scuola «Biancheri» di Ventimiglia): Bianca Maria Baudanì, Annalisa Coppo, Sandra D'Onofrio, Sabina Lorenzi, Alessandra Punzo, Mabel Riolfo e alla prima G (scuola «Papa Giovanni» [redacted] Sanremo): Adriano Attus, Angelo Guacci.

Terzo premio: classe terza C (scuola «Serra» [redacted] San Lorenzo al Mare): Giacomo Ferrari, Giancarlo Giordano, Caterina Guasco, Laura Lisciotto, Roberto Perrone, Filippo Ricca.

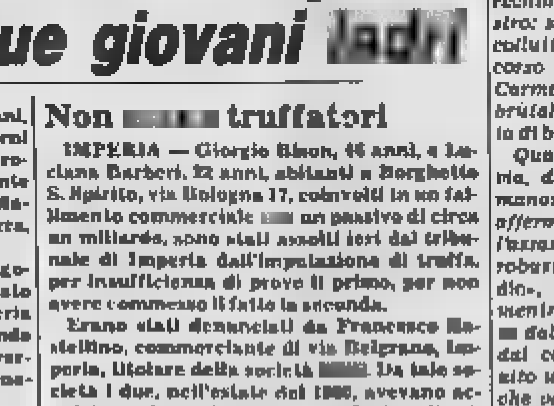
Segnalati: classe terza B (scuola «Biancheri» di Ventimiglia): Angela Mancuso, Francesca Zunino, Alessan[redacted] Roviera, Giampiero [redacted]lonio, Celso Bruno, Pierluigi Bargigli, Riccardo Bovio.

Lavori singoli: 1° premio: Erica Biondi Zoccai (classe [redacted] scuola «Sedes Sapientiae» [redacted] Sanremo); 2° premio: Monica Ponti (classe terza b, [redacted]ola «Maria Consolatrice» di Bordighera); 3° premio: Gi[redacted]o Salmeri (classe terza C, scuola «Serra» di Imperia). Segnalata: Chiara Locatelli (classe prima A, scuola «Maria Consolatrice» di Bordighera). c. d.

Dario Renzetti

di anni 82

olivetti *e i Comuni d'Italia*



L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CON IL SISTEMA DI SCRITTURA [redacted] ETS 1010 - ET 351

Presentati dalla CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA [redacted]

DITTA **A. MILLONE**

Via Roma [redacted] - SANREMO - Tel. 72.716/7 unica sede nei giorni 4-5 maggio ore 9-12 e 15-19,30.

Contemporaneamente saranno presentati i PROGRAMMI APPLICATIVI per la MECCANIZZAZIONE degli studi notarili, legali - consulenti del lavoro e commercialisti

Tra i giornali che la gente si vergogna a leggere in pubblico ce n'è uno che merita il vostro aiuto.

I Consigli di circoscrizione bocciano il progetto

No di Finale alla lirica la stagione costa troppo

Assorbirebbe quasi totalmente il bilancio previsto per le manifestazioni turistiche - Carente la programmazione - Locali inadeguati

FINALE LIGURE — Ma questa stagione lirica s'ha da fare [illegible] Davanti alla proposta dell'amministrazione comunale di ripresentare per il quarto anno consecutivo, nei mesi di luglio e agosto, la stagione lirica all'aperto nell'area del quartiere a Finalborgo, i quattro Consigli di circoscrizione di Finale Ligure, investiti della questione dall'assessore al Turismo avv. Roberto Mantovani, hanno [illegible] espresso un no categorico.

Per Varigenti la risposta dev'essere ancora ufficializzata, ma non c'è dubbio che la tendenza sia quella di respingere il progetto: «L'impressione è — spiega il presidente del Consiglio [illegible] Varigenti, Franco Bori — che si sia puntato troppo sulla lirica a discapito delle altre iniziative. Prima di rispondere ufficialmente però intendiamo convocare ancora l'assessore Mantovani per ulteriori spiegazioni».

L'impressione [illegible] è che Finale Ligure, pur avendo vantato in passato una tradizione lirica di rilievo, non possieda più le strutture idonee per perseguire la strada del rilancio: «Le condizioni — motivano i membri del Consiglio di Pia, nella lettera inviata all'amministrazione — non esistono più, sia perché l'area utilizzata al cortile di una scuola non è appropriata, sia perché al esaurirsi d'estate e nel giro di pochi giorni tutto il motivo culturale che dovrebbe ispirare ruotare intorno a una simile manifestazione».

«Inoltre — prosegue la lettera — si paralizza pressoché totalmente in periodo di alta stagione, il personale comunale che dovrebbe essere invece impegnato in altri servizi essenziali, a tutto scapito dell'immagine della cittadina».

Secondo la circoscrizione di Finalpia, il futuro di Finale Ligure è strettamente collegato ad un allargamento graduale della stagione turistica con la rivalorizzazione dei suoi aspetti peculiari e genuini. «Il cuore dell'intera operazione — aggiungono a Pia — pur considerando l'eventuale [illegible] versione statale, andrebbe ad assorbire l'impegno quasi totale del bilancio previsto per le manifestazioni turistiche, a scapito delle altre iniziative che dovrebbero invece puntare al recupero delle risorse storiche, naturalistiche e sportive di Finale».

Ma al quadro, [illegible] per [illegible] non molto felice, come prospettato dalle varie circoscrizioni, si [illegible] aggiunge anche un altro aspetto negativo: quello della programmazione: «Con il [illegible] rifiuto — riferisce Gilberto Colman, presidente [illegible] — abbiamo infatti cercato di sottolineare [illegible] totale mancanza [illegible] programmazione in materia turistica. C'è stato infatti richiesto di pronunciarci su una manifestazione di cui non [illegible] a conoscenza di nessun dettaglio. Ormai, alla vigilia dell'estate, si dovrebbe già programmare per la stagione 1984 ed invece non vediamo ancora come sarà quella del '83».

Negativo, sostanzialmente con le stesse motivazioni, anche il parere della quarta circoscrizione, quella di Borgo. Da parte dell'amministrazione, ancora nessuna presa di posizione ufficiale, la speranza [illegible] tutti è però che questa consultazione non rimanga poi [illegible] in qualche [illegible].

Alberto Dressino

Il piano dell'Oltreletimbro dopo la creazione delle «ammiraglie»

Nuove case, uffici, scuole per una Savona più moderna

[illegible] spinta [illegible] privati il Comune sta realizzando i suoi progetti - [illegible] giugno i laboratori artigianali di corso Ricci [illegible] trasferiti - Si realizzano altre «torri»

Savona. L'area di corso Ricci dove sorgeranno le [illegible] «ammiraglie» (Telefoto G. Chiaramonti)

[illegible] — [illegible] «spina Nord-Sud», [illegible] rilievo nei giorni scorsi, è destinata a risolvere i problemi della grande viabilità cittadina. Sarà un collegamento diretto tra la rete autostradale e il porto, [illegible] servirà anche a dare respiro al traffico urbano, specie quello originato dai nuovi quartieri Oltreletimbro.

[illegible] citata anche [illegible] «spina est-ovest» che darà un volto completamente nuovo alla città. Si tratta del progetto complessivo di saldatura [illegible] centro tradizionale, [illegible] sviluppo sull'asse [illegible] via Paleocapa, e i nuovi quartieri sull'altra sponda del torrente. La vecchia stazione ferroviaria [illegible] esiste più, la caduta [illegible] questa barriera solleciterà l'esecuzione del piano particolareggiato per l'Oltreletimbro.

Il problema è quello di far coincidere gli interessi privati con quelli pubblici. I primi incominciano a essere realizzati, basta guardare come crescono [illegible] «Ammiraglie». Un nucleo di quattro «torri», di fronte alla stazione Mongrifò- [illegible] è stato rapidamente [illegible] pletato. Adesso è stato aperto un [illegible] cantiere e interessa l'area parallela a corso Ricci, nella zona [illegible] Santa [illegible].

Vi [illegible] altre quattro «ammiraglie», per complessivi 50 mila metri cubi. I vecchi depositi e laboratori artigianali sono stati sfrattati, entro la fine di giugno saranno tutti trasferiti nel quartiere [illegible] Lepino, all'interno dell'area riservata al Pip (Piano per insediamenti produttivi).

In [illegible] e [illegible] convenzione stipulata [illegible] Comune, l'impresa che costruisce [illegible] «Ammiraglie» [illegible] è impegnata a realizzare nel comparto di [illegible] Rita anche una scuola elementare. Sulle prime [illegible] previste sette aule, adesso il progetto è stato modificato: 12 aule isolanto, [illegible] in più una palestra. La caduta della popolazione in età scolare ha suggerito, infatti, il ridimensionamento del progetto.

Queste costruzioni sono destinate a dare un volto più moderno alla riva destra del Letimbro e rientrano nella prospettiva indicata dalla «spina est-ovest». Di che prospettiva si tratta?

Per «spina est-ovest» s'intende la piastra dei servizi che sconvolgerà il Letimbro: [illegible] riposta dei tecnici è questa ma è ancora enigmatica. In parole più semplici: il tratto del prolungamento di via Paleocapa, non più inteso come un semplice ponte ma come una serie di edifici capaci di realizzare un collegamento diretto [illegible] le due sponde del torrente.

Sino a ieri se ne parlava in termini piuttosto astratti, tanto appariva futuribile. Adesso, sotto la spinta dell'iniziativa privata, il Comune si trova nella necessità di fornire [illegible] indicazioni relativamente sollecite. Le aree sono molto centrali, interessano costruttori, enti e banche [illegible] parlo di palazzo per gli uffici finanziari, [illegible] centro direzionale della [illegible] di Risparmio [illegible] Savona.

«L'idea originaria — osserva l'architetto Massimo De Dominicis, assessore all'Urbanistica — è quella di una struttura che favorisca anche il settore terziario, dunque comprensiva di alberghi, ritrovi, [illegible] per riunioni. Dobbiamo fare molta attenzione affinché [illegible] insediamenti [illegible] [illegible] certa vitalità all'intera [illegible]. Non vorremmo, cioè, che si trattasse solo di uffici pubblici per cui, una volta terminato l'orario di lavoro, si venisse a [illegible] un ambiente [illegible] a [illegible] lucchetto e, quindi, all'opposto [illegible] tenuti del piano particolareggiato per l'Oltreletimbro».

Ivo [illegible]

Sarà preparato [illegible] giunta

Chioschi e dehors piano ad Alassio

Accolta una richiesta del pci - La Capitaneria di porto intende demolire gli impianti abusivi

[illegible] — È problema [illegible] regolamentazione dei [illegible] chioschi e dehors [illegible] sulle passeggiate a [illegible] è stato discusso [illegible] Consiglio comunale. Era infatti all'ordine del giorno l'esame della concessione dei tre chioschi, fra cui quello, tanto discusso, di Mauro Biginato.

L'esame troppo limitato impediva l'individuazione [illegible] un metro unico di giudizio. E' stato pertanto accettato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal [illegible] in [illegible] chiede alla giunta di presentare un piano che detti regole precise per l'utilizzo della passeggiata e delle infrastrutture sul demanio.

[illegible] [illegible] Biginato — in polemica col Comune per la mancata concessione edilizia di un [illegible] chiosco di 48 mq. in passeggiata Roma — ha fatto togliere ieri [illegible] una squadra dell'Enel, un palo della luce che si trovava sulla sua concessione demaniale.

[illegible] [illegible] solo, sempre sullo [illegible] problema [illegible] sorto qualche momento di tensione nella maggioranza quando gli assessori sono venuti a sapere, indirettamente, dell'esistenza di una lettera della Capitaneria di porto che [illegible] l'intervento del Comune per la demolizione [illegible] alcuni dehors e strutture [illegible] abusive. Pare che la lettera fosse veramente [illegible] che il [illegible] Cassarino, anziché passarla in giunta, l'abbia fatta avere, per un parere legale, all'avvocatura [illegible] Comune, Angelo [illegible].

Nella stessa serata sono stati decisi aumenti del 13 per cento per le tariffe [illegible] ritiro della nettezza urbana e per il rifornimento idrico (in alcuni casi più del [illegible] per cento) la cui gestione (finanziaria [illegible] portata, come vuole la legge, a pareggio.

r. sr.

Nuove corse della corriera Alassio - Caso

ALASSIO — La [illegible] Caso, alle spalle della Madonna della Guardia, all'acciata sul versante che [illegible] valle dell'Arbeiganese, verrà collegata al capoluogo da alcune corse quotidiane di corriera. La prima (quale prolungamento di corsa per la frazione di Moglio) [illegible] da Alassio alle 6,20 e [illegible] Caso alle 6,55; ripartenza immediata ed arrivo [illegible] Alassio alle 7,30. La seconda corsa [illegible] pomeridiana: [illegible] da Alassio alle 17, arrivo a Caso alle 17,35 partenza nuovamente da Caso alle [illegible] ed arrivo ad Alassio alle 18,45.

L'iniziativa [illegible] della Società Autolinee Riviera. [illegible]

Accesa seduta a Borghetto: in discussione la nuova stazione ferroviaria

Il sindaco non dà la parola al pci arrivano i carabinieri in Consiglio

BORGHETTO S. S. — Seduta agitata al consiglio comunale di Borghetto convocato lunedì sera per individuare la località [illegible] dove dovrebbe sorgere la stazione ferroviaria unificata [illegible] Lavoro in base al progetto di spostamento a monte dei binari, e per esaminare i rilievi della Regione sul piano poliennale di attuazione ed [illegible] pratiche.

Verso mezzanotte, quando i lavori procedevano con la massima regolarità, c'è stato un «incidente» procedurale. Mentre il sindaco Bovio (pci) si apprestava ad esporre le osservazioni regionali, i socialisti hanno chiesto [illegible] parola a titolo personale (lo aveva fatto ottenendolo all'inizio dei lavori il democristiano Cirayegna per una valutazione politica generale), ma il sindaco l'ha negata.

Ne è sorto un battibecco durante il quale il presidente dell'assemblea, che avrebbe concesso la parola dopo la sua relazione, ha minacciato di espellere i cinque socialisti che insistevano nella loro richiesta. Ha fatto anche accorrere nella sala del consiglio un maresciallo dei carabinieri. Ancora insistenze [illegible] dei socialisti [illegible] infine decisione [illegible] sindaco di sospendere i lavori.

La disputa si è protratta per oltre mezz'ora. Ieri i socialisti hanno telegrafato al prefetto di Savona [illegible] protestare contro l'atteggiamento del sindaco e preparato una mozione d'ordine per il prossimo consiglio comunale.

Oggetto dell'intervento del capogruppo del psi, Ubaldo Pastorino, sarebbe il fatto che mentre ai consiglieri è negata la visione delle comunicazioni urbanistiche inviate dalla Regione, lo stesso documento è stato esibito in commissione edilizia.

Sembra che l'episodio vada oltre la serrata polemica politica in atto [illegible] mesi a Borghetto e nasconda retroscena. Di alcuni problemi urbanistici borghettini si sta infatti interessando [illegible] magistratura.

Generale consenso ha ottenuto [illegible] localizzazione della nuova stazione ferroviaria in località Lecce anche se in sede di voto si sono dichiarati contrari il socialdemocratico Maritano e l'indipendente Al- [illegible].

La stazione dovrebbe sorgere su un'area di circa due ettari e mezzo sulla sponda sinistra del torrente Varatella, in una fascia tra il campo sportivo ed il viadotto dell'Autofiori. Si dovrà mutare il per- [illegible] della provinciale Borghetto-Toirano e studiare un sistema viabile in accordo con i Comuni vicini.

Le sponde del [illegible] Varatella [illegible] costituiranno [illegible] base [illegible] due arterie di scorrimento, ed è indispensabile la costruzione di un nuovo ponte.

La giunta aveva chiesto al progettista ing. Rozano [illegible] spostamento a monte di circa seicento metri e la proposta è stata accolta.

g. m.

Un appello per la casa ad Alassio

ALASSIO — C'è preoccupazione da parte dei soci della cooperativa «Habitat 2000» di Alassio per i ritardi con cui vengono perfezionate le pratiche burocratiche inerenti l'assegnazione delle aree edificabili della "167" in località Lorello».

L'assemblea dei soci, che ha provveduto a rinnovare le cariche sociali, ha altresì deciso all'unanimità — considerato che gli alassini dei soci locombe il pericolo dello sfratto — di «chiedere alle [illegible] comunali di accelerare le procedure al fine di giungere entro il mese [illegible] giugno all'assegnazione». La cooperativa si dichiara inoltre disponibile a collaborare con l'amministrazione comunale.

Il consiglio d'amministrazione, eletto dall'assemblea, si è subito riunito procedendo alla [illegible] suddivisione delle cariche: Pietro Revelchione presidente, Annilo Cha vicepresidente; consiglieri: Sergio Berra, Bellino Piero, Giorgio Valdi, Mario Capelli, Guido Faze; collegio dei sindaci: Leonero Talini, Sergio Martini, Alfredo Zapelli, Rocco Marrelli, Vito Perrotta.

(r. ar.)

Sono gli odontotecnici del «Gaslini»

Gli studenti occupano il Comune per protesta

SAVONA — I 150 studenti dell'istituto per odontotecnici «P. Gaslini» di via Nizza 1, «occuperanno» questa mattina il Comune di Savona per protestare contro la decisione degli amministratori di Palazzo Sisto IV di spostare la scuola nella ex sede della scuola Corradini in via S. Antonio.

«I locali sono piccoli e non adatti — dicono — all'insegnamento. Tra l'altro il laboratorio non può essere ricostruito ex novo, perché è [illegible] progettato esclusivamente per la scuola di via Nizza. L'azione del Comune, che vuole destinare la nostra sede al consiglio di circoscrizione, ci sembra del tutto ingiustificata — continuano gli studenti — faremo sentire la nostra voce al Provveditore degli studi».

Gli studenti contestano la scelta della sede dalla ex Corradini. «E' in [illegible] zona periferica vicino a Lagno, secondo per gli studenti che risiedono fuori città — dicono —, le lezioni terminano alle 18. Mancano mezzi di trasporto per fare rapidamente ritorno a casa».

Insegnanti e personale non docente sono d'accordo con i ragazzi e, [illegible] parte loro, promuoveranno altre [illegible] di protesta. «Per ora non scioperiamo — concludono — perché speriamo in una risoluzione pacifica del problema».

m. [illegible]

Una gita in Lunigiana

SAVONA — La sezione savonese di «Italia Nostra» e la floccità savonese di storia patria hanno organizzato una [illegible] turistico-culturale nella Bassa Lunigiana. La gita si svolgerà domenica 29 maggio. Le iscrizioni si raccolgono presso il Touring Club Italiano, in corso Italia 14. La [illegible] ta è di 10 mila lire.

Intanto sono in corso gli ultimi preparativi per il corso scuola in località Fontane di Frabosa: s'inizierà il 9 luglio per terminare il 22.

(m. ro.)

Savona: le autorità gli negano il documento

Ex drogato senza patente fa lo sciopero della fame

E' Mirko Sugherini di 26 anni - Uscito dal «giro» vorrebbe lavorare

SAVONA — Mirko Sugherini, 26 anni, ex tossicomane, vuole uscire dal giro. E' in possesso di [illegible] commerciale per il commercio ambulante di bigiotteria e piccoli [illegible], [illegible] per le province di Savona, Genova, Alessandria, [illegible] e [illegible]. Per lavorare però è indispensabile avere una automobile.

Mirko ha la patente, che gli è stata sospesa, quando ancora frequentava l'ambiente dei drogati. Il giovane ha tentato tutte le strade possibili per vedere realizzato il suo sogno, cioè quello di lavorare finalmente liberato dall'incubo dell'eroina; ma le «autorità» non vogliono restituirgli la patente di guida.

A questo punto [illegible] Sugherini ha iniziato per protesta uno sciopero della fame, con l'appoggio di alcuni esponenti [illegible] partito radicale [illegible] Savona. Da diciotto mesi l'ex tossicomane [illegible] [illegible] i legami con gli spacciatori che [illegible] [illegible] [illegible] gnati» a perdere [illegible] cliente prezioso (nei [illegible] gli maggiore crisi, arrivava ad acquistare due grammi di eroina al giorno).

E' stato minacciato, così come la sua fidanzata, ma ha tenuto duro. A prezzo di enormi sacrifici è riuscito [illegible] l'aiuto del centro di igiene mentale, e addirittura di alcuni agenti di polizia e carabinieri che [illegible] sono resi [illegible] della [illegible] situazione, ad uscire [illegible] tunnel. Mirko è in possesso [illegible] [illegible] documentazione che [illegible] [illegible] analisi, ripetute frequentemente, escludono la presenza di oppiacei nell'organismo.

L'unico ostacolo è dunque [illegible] dalla mancanza della patente di guida. «Lavoro lo stesso — dice — ma [illegible] costretto a (nascondermi il banco e l'ombrello sulle spalle. Si parla di reinserimento degli ex drogati, ma quando è il momento di fare qualcosa [illegible] concreto soltanto fuori i [illegible] pregiudizi».

m. [illegible]

Italo Nardi comandante c.c. a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — Il maresciallo capo [illegible] Nardi è il nuovo comandante della stazione carabinieri di Pietra Ligure. Ha rilevato il maresciallo Pizzonia che [illegible] [illegible] pensione. [illegible] comandante presta servizio da [illegible] a Pietra Ligure.

Attento [illegible] dei movimenti della malavita non solo locale, ma anche delle zone di tutto il Ponente, dove ha portato a termine brillanti azioni di polizia giudiziaria, Nardi ha [illegible] iniziato un fruttuoso lavoro nella repressione del traffico di droga.

Lo Zonta Club per la lotta antitumori

SAVONA — I rappresentanti dello Zonta Club di Savona, nel [illegible] di un incontro avvenuto [illegible] i massimi esponenti della Lega Italiana [illegible] la lotta [illegible] i tumori, hanno confermato il loro impegno [illegible] fianco dell'organizzazione antitumore.

Oltre [illegible] consegna di una somma di un milione alla Lega, i rappresentanti dello Zonta Club hanno deciso di continuare anche nelle prossime settimane una serie di proiezioni presso le scuole cittadine, sul tema della campagna contro il fumo.

(g. p. c.)

Un manifesto della lista indipendente

Ecco «Loano domani» e [illegible] polemiche

LOANO — [illegible] campagna elettorale e amministrativa di Loano non è [illegible] ufficialmente [illegible] ma già l'ambiente ha subito una scossa. Il dottor Maurizio Strada, che intende [illegible] sulle scene della politica cittadina capeggiando la lista «Loano domani», con commercianti, esercenti e indipendenti, si è presentato con un [illegible] manifesto che ha avuto un effetto dirompente.

Il «murale», [illegible] dimensioni [illegible] ampie, costituisce [illegible] attacco generalizzato [illegible] [illegible] i partiti per il metodo amministrativo adottato: si rinfaccia al sindaco e ad altri amministratori il percepimento di stipendi e indennità o gettoni di presenza per un totale di 37 milioni. Le [illegible] contestazioni riguardano gli espropri di terreni e l'eccessivo indebitamento delle finanze comunali per inutili; c'è infine la proposta di un'azione per il rilancio di un turismo altamente qualificato.

La lista «Loano domani» maturava da tempo, contava sulle associazioni [illegible] esercenti e dei commercianti; una candidatura è [illegible] offerta a Luigi Di Lorenzo qualora avesse deciso di non rientrare nella [illegible] del partito comunista, [illegible] [illegible] poteva aderire l'agente immobiliare Antonio Pameli, mentre Strada, per la [illegible] spiccata combattività e l'esperienza acquisita in legislature precedenti (era stato [illegible] dal tribunale di Savona per [illegible] to di interessi con il Comune per una verianza edilizia) [illegible] indicato come elemento di punta.

Il tono recisamente polemico che il dottor Strada ha inteso dare al manifesto di presentazione ha suscitato inizialmente incertezza, poi hanno cominciato a rivelarsi i timori di [illegible] rottura interpositiva, forse ingiustificata, con le altre forze politiche ed il rischio di scadere su valutazioni di tipo personale. Non stupirebbe perciò se molti sostenitori di «Loano [illegible] prendessero le [illegible] leader o decidessero [illegible] abbandonare l'iniziativa.

g. m.

L'argomento stasera in Consiglio

Gettoni di presenza criticati a Varazze

VARAZZE — Il Consiglio comunale di Varazze si riunirà stasera in seduta straordinaria. L'ordine del giorno riguarda i «compensi attribuiti [illegible] consiglieri comunali ed ai componenti [illegible] Commissioni comunali».

Stasera alle 21, dunque, sarà sul tappeto [illegible] discussione sollevata nel corso del Consiglio comunale di giovedì 21 aprile dal consigliere democristiano Ghiglietti, che attaccò in maniera molto aspra i colleghi che prendevano parte alle commissioni relative ai concorsi comunali.

La polemica riguarda il «gettone» [illegible] presenza che tocca ai consiglieri e ai componenti delle commissioni. In proposito Gianni Delfino, dc, assessore ai Lavori Pubblici, ha spiegato: «Bisogna attentamente distinguere tra il compenso per i consorsi e quello per il Consiglio comunale. Per i consigli, infatti, [illegible] a ogni membro sono diecimila lire lorde, [illegible] come per le riunioni di giunta».

«[illegible] per la commissione edilizia, ad esempio, il «gettone» è molto basso: tremila lire [illegible] cerranno tra poco ritoccate). Sui concorsi, questa la situazione. In base al [illegible] candidati viene stabilita la cifra. Ovviamente, quando ci sono decine e decine [illegible] candidati, e l'esame è di conseguenza più lungo e complesso, il compenso aumenta. In alcuni casi (quelli indicati [illegible] «j'accuse» di Ghiglietti) [illegible] arriva in effetti sulle duecentomila lire a testa.

«Ma il anche giusto — spiega ancora Delfino — che certi tecnici ed esperti che vengono, ad esempio, [illegible] Genova o da fuori regione, siano pagati adeguatamente. Al limite, se [illegible] qualcosa da criticare non è il compenso che tocca ai [illegible] sigliori che perdono giornate di lavoro, e non [illegible] stipendiati dal Comune o ai tecnici, ma quello di alcuni impiegati [illegible] Comune, che oltre allo stipendio normale ricevono compensi per assistere ai [illegible].

Mentre [illegible] si discute sull'argomento, è in corso in Comune un concorso per [illegible] posto [illegible] assistente presso la biblioteca comunale. Ricordiamo quindi il [illegible] riguardante il Consiglio comunale (oltre le [illegible] di Ghiglietti non hanno toccato), resta aperto il capitolo-concorsi.

r. bg.

Società di consulenza CERCA nella zona di Savona ambosessi per avviare alla professione di
Programmatore Elettronico
Corso completo di specializzazione a Savona
Per colloquio in zona sessione 02/204 3386 02/870 0721
Oppure scrivere Società Internazionale Selezioni via Palestro, 30 — 20124 Milano.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 85 88 85
Via Roma 80 - Tel. 82 88 44
Via Maniaco 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 2 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 227
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 5 [illegible] bre 30 - Tel. (0171) 50 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Dante 30 Tel. (0161) 54 260

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 80 - 58 56 33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88 40 48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 36 218 - 36 84 86

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2530
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 36 717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 976

PK publikompass spa

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Un avvio difficile nel campionato di baseball

Pari fisso per il Liguria Sanremo sempre sconfitto

In B ha giocato il Sisley - Le ragazze di Finale hanno perso uscendo a testa alta dal difficile campo di Settimo

Le liguri, nei campionati di baseball e softball, sembrano aver trovato una loro forma di regolarità: ad esempio, nella serie B di baseball, il Liguria Savona sembra essersi abbonato ai pareggi; nello stesso campionato il Muratti Time, invece, sconfitte. La terza giornata di ritorno, sembra consolidato questa tendenza che, per motivi diversi, i due capofila del baseball regionale sperano di poter cambiare.

Baseball serie A — Una vittoria ed una sconfitta per il Liguria impegnato al «Bacigalupo» contro l'Alpina Trieste. «*Comunque una bella partita per chi ama il baseball* — dice Zanobini, uno sponsabile numero uno del Nel primo match la squadra di casa ha vinto grande (16-9); nel secondo, con una difesa un po' ballerina, i savonesi hanno ceduto nonostante i quattro «fuori-campo» con cui hanno ottenuto i cinque punti.

In classifica comunque la posizione della squadra di Prini è invidiabile: è seconda alla pari con altre tre squadre (Vicenza, Codogno e Collecchio) dietro alla capolista Black Panthers.

Per la squadra di Zanobini, tra l'altro, sarebbe in finalmente uno sponsor. Le cose, invece, vanno male per il Sanremo Muratti, già relegato all'ultimo posto in classifica. Anche nel doppio *match* casalingo contro gli emiliani del Collecchio i matuziani sono usciti battuti: 5-13, 6-8. Delusione soprattutto per la seconda partita, conclusasi sul 6-4 dopo *innings* regolamentari grazie ad un bravissimo e pesantemente negli *innings* supplementari

I sanremesi stanno pagando lo scotto della matricola. «*In serie A abbiamo trovato un baseball da altri pianeti*» ha confessato un giocatore dopo lo scontro contro il Collecchio

Baseball serie B e C — In B ha giocato il Sisley Sanremo i matuziani di Cecoli avrebbero dovuto affrontare fuori casa il Settimo, ma giunti in città piemontese hanno trovato un impraticabile. Inevitabile il rinvio. In si sono incontrate, però, le squadre *juniores* e il Sisley aveva nettamente prevalso (18-8) al quinto *inning*. In il Borghetto ha vinto il derby della Riviera di diviso a vincere (6-3) sul campo della Cairese

Softball serie A 1 — Niente da fare per la Virtus Gianetto Finale. E' stata battuta due volte (3-7 e 4-10) sul terreno Settimo Torinese. Un campo difficile sul cui tutto sommato la squadra ligure è riuscita ad uscire a testa alta. Soprattutto nella prima partita la formazione allenata da Boncardo ha sfiorato il colpaccio cedendo nell'ultimo *inning*.

L'inesperienza ovviamente si fa sentire squadra approdata solo quest'anno al difficile serie A 1. D'altra parte sperare di far punti sul terreno della capolista poteva essere un segno eccessivo. Le liguri, comunque, continuano a veleggiare a centro classifica. La salvezza dovrebbe essere agevolmente alla loro portata.

Softball serie A 2 e B — Nel torneo di serie B altra sconfitta Cairese che campo ha ceduto (4-26) di fronte allo scatenato Nervi. Non hanno giocato, invece le ragazze del Sisley Sanremo le genovesi del Pillo's: sul «diamante» di Pian di Poma erano impegnati, al mattino e pomeriggio, i ragazzi del Sanremo Muratti Time. Il rinvio era scontato

In serie A 2 sconfitte le squadre Riviera di Ponente: il Savona ha perso in casa contro l'Indian's Pegli (18-19) e 18-21). Il Borghetto è stato sconfitto due volte sul terreno dello Junior (4-9 e 3-15).

b. m.

Ballestrieri domina l'«enduro» radem

SANREMO — E' stato Leo Ballestrieri, «figlio d'arte», il protagonista a Diano San Pietro, nell'entroterra imperiese, della gara regionale di motorregolarità «enduro», organizzata dal Moto Club Imperia e valida come prova selettiva per l'accesso alle fasi finali del campionato Cadetti.

Ballestrieri ha vinto la 3 cc Juniores - Seniores davanti a Mannucci, ha ottenuto i tempi migliori in prova speciale ed ha ottenuto il successo nella graduatoria assoluta. Un grosso premio per il giovane pilota matuziano, ottimo davanti ad avversari di notevole valore e in condizioni atmosferiche davvero difficili.

Su un e , con salite, discese, asfalto, sentieri e mulattiere, è venuta fuori una bella gara a cui la pioggia ha aggiunto suspence. Nella categoria «Cadetti» la classe 80 cc è andata al borghetto Melighetti su Aermacchi; nella 125 cc vittoria del sanremese Paolo Mantovani su Kimi mentre la 250 cc è successo dell'imperiese Carchetti.

Fra gli «Juniores - Seniores» la classe 80 cc è stata vinta dal campione Italiano Pier Franco Muraglia, di cui la notizia ormai solo più un'eventuale sconfitta; al secondo posto Pavese, anche lui del Moto Club Sanremo, che correva in Acermoto come Muraglia. Nella 125 cc ottimo il Maurizio Carli (Moto Club Sanremo) che un Gilera non ha avuto praticamente avversari. Ha preceduto nell'ordine Bernardi. Di Pietro e Martini. Nella 250 cc, come già detto, successo di Ballestrieri.

b. m.

I programmi della società il giorno dopo il in Promozione

L'Andora prepara il grande salto «Puntiamo subito ai primi posti»

Quasi tutti i giocatori della «rosa» saranno confermati - Quattro acquisti, in primis punta - I presidenti Dodi e Zambon chiedono l'appoggio degli operatori economico-turistici - Una gestione di 140 milioni

L'intervento del Comune

ANDORA — *Seimila abitanti, industria, qualche piccola azienda artigianale, un turismo «soperchia» da pochi anni, una squadra di calcio che ha sempre vivacchiato in Prima categoria, poi in Promozione e che cova all'improvviso in Eccellenza. Andora e il pallone: fenomeno recente, anni novanta, fanno che per avere un po' di gente al campo per la domenica di festa (tre giorni fa con il Finale) i presidenti e hanno dovuto spedire tanti inviti e dipitare gli studenti. Una bella cornice biancoazzurra.*

Siccome gli avversari il prossimo anno si chiamano Vado, Albenga, Cairese (ma quanti bei derbies!), più Loano, Pinerolo e tutta la compagnia di piemontesi più o meno illustri, l'Andora si è subito messa in movimento per rinforzare quei quattrini necessari per fare il salto di categoria.

Chiarisce il presidente Pietro Dodi, agente immobiliare, una passione grande come una casa, alla sua prima grossa soddisfazione dopo tante delusioni nella stessa società: «Quest'anno se ne sono andati per la ordinaria, cioè senza contare gli acquisti dei giocatori perché certe trattative sono state concluse a livello personale, 70 milioni. Abbiamo già fatto i conti: il prossimo anno ne serviranno almeno il doppio. Ogni mese essere in grado di sborsare 13 milioni tra premi e rimborsi spese»

Bene: Dodi e Zambon si sono incontrati col sindaco Bruno e il vice Vassallo. Una chiacchierata a tavola, la promessa del Comune di migliorare ancora le strutture del campo sportivo e di avvicinare quegli operatori economico-turistici che possono essere interessati all'Andora in giro per il Piemonte. «Il prossimo — *aggiunge Dodi* — affronteremo formazioni di una regione che è il tradizionale serbatoio di turisti Liguria e di Andora.

La società ha intenzione di confermare tutti i giocatori che hanno in Promozione, pochi ceduti. Gli acquisti saranno almeno quattro, in primis quello di una punta. «Andiamo in Eccellenza e vogliamo restare» — *chiude Dodi* — *La lotta per la salvezza sarà per noi: puntiamo ai primi sei posti, miriamo a degni di Vado, Cairese e Albenga. Non sarà facile ma lo proveremo.*

Pier Paolo Cervone

Sono questi i magnifici 18

ANDORA — Ecco il profilo magnifici 18 che hanno portato l'Andora in Eccellenza dopo una stagione esaltante conclusa a quota 47: successi, 9 pareggi, due sole sconfitte (a e Ventimiglia) con 58 gol fatti e 15 subiti.

Gianni Betti, portiere, 34 anni — Tenuto conto dell'età è stato uno dei migliori numeri uno della categoria. Michele Binagra lo ha voluto con lui all'Andora dopo averlo già avuto alle sue dipendenze all'Internelia. Deve maturare nel carattere poi per almeno dieci anni l'Andora, in questo ruolo, ben coperta. Fa il rappresentante di Invernizzi.

Marco Delfino, portiere, anni — Chiuso da Betti ha fatto tanta panchina. In altre squadre di Promozione sarebbe stato sicuro titolare. Binagra gli chiederà di avere pazienza ancora per un anno perché aperta di averlo di nuovo con lui in panchina. Studente, il all'ultimo anno di ragioneria.

Raffaello Papone, terzino, 21 anni — Arriva Ventimigliese, più convocato in rappresentativa regionale. Papone è il classico terzino di fascia («Andrà su e giù 300 volte in una partita», dice il suo tecnico) con un carattere grande così: sa marcare e costruire, un trascinatore. E' l'unico della squadra che non ha mai segnato. Professione elettricista.

Vincenzo Bellomia, mediano, 23 anni — Anche lui ex Internelia. Spilungone, tecnicamente valido ma stopper, diventato centrocampista con compiti di copertura. Il cuoco della squadra ha «cucinato» anche cinque gol

Gian Carlo Cino, libero — Il tipografo di Taggia vinto il campionato lo scorso anno a Cairo, lo ha rivinto alla sua prima stagione con la maglia biancazzurra. sicurezza in difesa, apparisconte, ma sempre in posizione bisogna lo definisce «insostituibile». Un gol

Francesco Turchio, anni, stopper — Con Martinelli il più vecchio della squadra, esempio di serietà in campo e fuori. L'ex capitano dell'Imperia è sempre stato un punto preciso di riferimento per i compagni. Ha un negozio di articoli sportivi a Imperia, ha detto che non quest'anno ha chiuso con il calcio. Ma all'Andora sperano di fargli cambiare idea: due gol

Domenico Nervione, 22 anni, mediano — Sta svolgendo il servizio militare a Chiavari. Buon temperamento ha dato il suo contributo di successo finale, anche se a centrocampo era un po' sfilacciato da tanti «piedi buoni». Ha segnato sei gol.

Giuseppe Saldalucci, anni, interno — Una sorpresa per tutti, anche per Binagra, «costretto» ad utilizzarlo dopo il grave infortunio patito da Pisano. Proprio nel momento più delicato della stagione. Il libraio di Imperia ha messo in mostra il meglio del suo repertorio, in bilico tra difesa ed attacco, pronto ad assicurare copertura e rifornimenti. Tre gol

Sandro Martinelli, anni, interno — Arrivato dall'Imperia con Turchio, ha perso i galloni di capitano ed è diventato il beniamino dei tifosi. Il motorino della squadra, nonostante i suoi trentatré anni che non li dimostra lì si capisce tutte le domeniche. Professione idraulico, ha segnato un gol

Marco Raina, 20 anni, attaccante — Dodici l'anno 35 quest'anno. Un rendimento eccezionale per che era partito riserva in pensiero di rilevanti atletiche sarà sicuramente confermato. Artigiano, ha una grande passione: la caccia.

Giovanni Ottonello, 20 anni, interno — Il regista della squadra, di Imperia ed a Carrarese, un lusso per questa categoria e anche per quella superiore. Quando gioca il «rosso» di Alassio (ha un negozio di frutta e verdura) si diverte. Ha segnato 15 gol.

Vittorio Ravera, anni, attaccante — Solo 9 gol ma tutti decisivi, spalla ideale di Basso. Tecnicamente fa l'imbianchino di professione e il pittore nelle ore libere.

Giovanni Rando, 25 anni, interno — Ex Imperia ed ex Messina, si è messo in luce soprattutto nel girone di ritorno. Ha segnato due

Renato Raffaele, 27 anni, difensore (l'unico di Andora). Claudio Caraglio 20 anni, difensore. Mario Spina, 20 anni, centrocampista; Adriano Piano, 20 anni, centrocampista e Giovanni Geremia, anni, completavano la rosa. I primi tre quando sono stati chiamati hanno sempre fatto il loro dovere, gli ultimi due sono stati messi fuori causa troppo presto da gravi infortuni. Dei due il probabile che venga recuperato solo Geremia.

p. p. c.

I dirigenti sono più disposti a coprire il deficit

La Carcarese verso il tramonto

CARCARE — La Carcarese Calcio è a un passo dalla «paralisi». Se entro pochi giorni il sodalizio biancorosso non avrà trovato qualcuno in grado di sistare sotto il profilo economico l'attuale dirigenza, non si potrà evitare il fiasco. E' stato infatti già deciso che, a meno di nuovi, tutti i giocatori più quotati sul «mercato» (Bacco, Siccardi, Massaro e Davi) saranno ceduti. alleli che fanno parte della verranno «rimessi», assieme a tutta la documentazione, nelle mani dell'assessore allo Sport

Quest'anno la partecipazione al campionato di Promozione e l'impegno nel settore giovanile costati al sodalizio biancorosso qualcosa come 70 milioni. Il presidente Domenico Garella e il «vice» Arnaldo Pastorino (per lunghi anni «numero uno» della Carrarese) non sono più disposti a sobbarcarsi, alla degli altri membri direttivo, tali spese.

«L'amministrazione comunale Carcare — dice Luigi Cagnone, uno dei dirigenti — all'inizio del campionato si era impegnata per costituire almeno quindici operatori economici della zona per un intervento finanziario nei confronti della società. Questo non è avvenuto, per cui siamo arrivati a questo momento grave e delicato».

La Carcarese quest'anno, dopo un inizio di stagione difficoltoso, si è ripresa molto bene, fiancheggiando la classifica. I tifosi molto preoccupati. Oggi verrà diffuso un fanno invito agli sportivi e simpatizzanti a prendere parte alla prima ed unica bica, che si terrà lunedì prossimo alle 21 nei locali Società Operaia, per la nomina del nuovo consiglio societario.

g. p. c.

Chiossi, Celesia, Ziviani, Bossini e tanti altri protagonisti di un grande rally

I piloti di casa si sono scatenati In un «Valli Imperiesi» da brivido

Tutte le auto tedesche di «A» squalificate per irregolarità ai freni - Ameglio protesta per una penalizzazione

— I tifosi della Ferrari hanno festeggiato con sette ore di anticipo, domenica scorsa, Imperia, per la vittoria dell'equipaggio Cambiaghi-Di Gennaro alla guida della 308 nella 12ª edizione del Rally delle Valli Imperiesi. Alle loro spalle si classificati, nell'ordine, Celesia-Vierin, con la Lancia 037, e Bossini, con la Talbot Lotus, che è messo alle spalle le più potenti Porsche di gruppo «B».

Cambiaghi, alla sua prima uscita alla guida della vettura del «Cavallino Rampante», ha la testa della classifica dopo la seconda prova speciale è riuscito a mantenerla sino al termine della gara che, per qualche tempo, è stata disturbata da violenti acquazzoni. Celesia, che un anno fa aveva dominato a Bordighera, non ha potuto fare altro che difendersi, anche perché la sua vettura disponeva di gommie nuove e il valdostano ha dovuto gareggiare quelle che aveva già usato ad Alessandria.

Imperia. La Ferrari «Pro.Motor-Sport» di Cambiaghi-Di Gennaro durante l'avvincente

Uno dei motivi dominanti della corsa, per quel che riguarda i piloti locali, era il duello tra la coppia Ziviani-Ziviani e Chiossi-Chiossi. Bene, questa gara nella è durata sino alla quarta speciale, quella del Langan, quando gli Ziviani sono stati costretti a ritirarsi per la rottura dei bilancieri; erano davanti ai loro avversari e occupavano il terzo posto in classifica assoluta, decisi a prendersi la rivincita sui loro concittadini che sono riusciti a sopravanzarli al termine dell'Italy delle Palme.

Da questo momento anche Chiossi ha rallentato e alcuni problemi, alla fine piede accontentandosi di terminare la gara un po' più rilassato. Alle verifiche tecniche la sua Opel Kadett posta fuori classifica, del resto cadrà a tutte le tedesche di gruppo «A», per irregolarità ai freni

Vince il gruppo «N» Sandro Brusati, con la Ritmo Abarth 125, dopo che Ferrario è squalificato dai commissari tecnici. I due avevano battagliato sino all'ultima speciale e il lombardo alla fine, era riuscito a infliggere una manciata di secondi al novarese di Savona in testa più di tre quarti di gara.

Sempre in gruppo «N», da segnalare il comportamento lusinghiero di Benza e Pedemonte con le Ford Escort RS, macchine e piloti, in questa classe, cresciono di gara in gara avvicinandosi sempre di più alle prestazioni delle Fiat.

Nella classe sino a 1300 cc di gruppo 2, affermazione la Rimca di Garibaldi che sta attraversando un buon momento riuscendo a imporsi sulle Alfasud che avevano sempre dominato questa classe

Si ritirano Agostino Dondi e Marco Sardo, che erano alla loro prima uscita stagionale. Il primo per noie all'impianto frenante e il secondo per guasto elettrico. Un po' delusi i due piloti giurano che si rifaranno al prossimo Giro dei Monti Savonesi. Chi promette di non correre più in casa è Ameglio, ritiratosi per avere pagato 5 minuti di penalizzazione a un controllo A suo il cartello ben visibile e di conforme finito con macchina neutra senza accorgersene. versione fatti a conferma da altri piloti.

Tra i savonesi da segnalare la buona prestazione di Ravera con la A112 preparata da Nello Riccardi vincitore nella propria classe

complesso è stata gara bella, per merito della Ferrari vincitrice e del suo equipaggio, ma anche di Ziviani, Chiossi, Celesia, Bossini e tutti gli altri che hanno corso al limite delle loro possibilità. Abbastanza deludente il comportamento delle Porsche che su un terreno a loro congeniale non si sono mai inserite per la lotta al vertice

Bene come il solito l'organizzazione dell'Imperia Corse e di Antonio Bonato Peccato che a fine gara le verifiche tecniche rovinato la festa un po' a tutti facendo sfiorare esposizione delle classifiche e premiazione è stata veramente impossibili. **g. p. c.**

Nel girone B di Seconda Categoria

Altarese e Celle ancora in corsa

Le due squadre sono più in forma del Lavagnola

La regola che il 1983 sia una stagione dove i campionati dilettanti di calcio restano incerti è rispettata anche dal girone B di Seconda categoria. Ancora fermo il girone A, il secondo raggruppamento, quello «savonese», ha giocato domenica le gare quart'ultima giornata, senza particolari nuovi responsi né in vetta né in coda.

All'Inglese — *Tutte le inseguitrici della capolista Lavagnola 78, bloccata sullo 0-0 esterno del Dego 81, hanno vinto con l'identico punteggio, 2-0. Vittoria, chiaro, ampiamente prevista, giornata in cui il Lavagnola ha ampiamente perduto accontentarsi del nulla di fatto anche rischiare*

Il toto-promozione intanto d'interesse. E le azioni del Lavagnola (che deve ancora ripetere il turno di riposo) perfino in ribasso rispetto a quelle di Altarese e Celle. L'Altarese sembra aver ormai passato il brutto momento che le è costato la perdita di tutto il vantaggio accumulato in classifica nel girone d'andata. E il Celle è forse la squadra forse più in forma del momento. «Se facciamo risultato a Dego domenica — dice l'allenatore Doriano Doni — diventiamo la squadra da battere». Probabilmente ha ragione, anche perché il prossimo turno prevede uno Spotornese-Altarese scontro, per la classifica, uno per gli episodi dell'andata (reclamo e controreclamo, partita prima data vinta a tavolino agli spotornesi, poi ripetuta conclusasi sull'1-0 conseguito sul campo dell'Altarese)

Sentenze già fatte? — *In coda la situazione precipita per e Villetta. Nel turno in cui il Bosco riposava e Millesimo e Nolese sono state battute, né i viola né i bianco-celesti sono riusciti ad approfittarne. Se la sconfitta del Pallare nel derby Rocchetta era abbastanza prevedibile, non così l'insuccesso interno della Villetta, opposta a un mai demolito Dego. La squadra di Martelli ha perso una ghiotta occasione (una delle ultime, per di più...) per avvicinarsi alle altre pericolanti e sperare*

r. bg.

Nell'Under Pietra e Lavagnola verso le

La Levante C piega il Balardo ed è campione ligure allievi

La Levante ha vinto il titolo ligure degli Allievi, mentre volge ormai al termine (ma sono da disputare ancora parecchi recuperi) il torneo degli Under 18 e Riserve Provinciali.

Allievi regionali — A conferma di un vivaio ormai da anni sulla cresta dell'onda, i biancoblù della Levante C hanno vittoriosamente il girone finale valido per il titolo ligure. Battendo 1-0 nello scontro decisivo, il Balardo, i genovesi si sono laureati per la terza volta negli ultimi cinque anni campioni regionali.

E' finita in maniera mesta il Vado (che pensava ormai al Trofeo Levratto) l'avventura in finale. Battuti in casa anche dal modesto Borgoratti (0-1) i rossoblù hanno chiuso all'ultimo posto della graduatoria. Albaro-Canaletto non è stata disputata per rinuncia degli spezzini 2-0 a tavolino per i genovesi dunque hanno la loro volta scavalcato il Vado.

Under provinciale e Riserve — Botta e risposta in vetta all'Under tra Pietra Ligure e Lavagnola 78, che sono avviate verso la qualificazione alle finali. Ma non demolite neppure la Priamar e resta in corsa anche il Santa Villanovese

Al termine una gara ricca di colpi scena. Il Pietra Ligure è passato (3-2) al «Riccardi» di Spotorno confermando il proprio primato, rendendo meno importante il rotondo successo (4-0) ottenuto Lavagnola 78 sulla Letimbro. Mezzo passo falso per il Santa, bloccato sull'1-1 dalla S. Cecilia, mentre la Priamar fatto suo il confronto con l'Albisola (2-0) e mutre ancora se d'inserirsi ai vertici girone

Il *big match* delle ha visto il Mallare (2-1) il Fornaci e raggiungere i savonesi vetta alla classifica punti per le due polliste, uno in più della Villetta che si è tenuta in palla battendo l'Under del Millesimo (2-0): la vittoria non conta per la graduatoria, ma dimostra come i biancazzurri di Gianni Assereto siano ancora in grado di dire la Ultimo risultato da registrare. Il 2-0 con cui la Cervese «Under» ha piegato le Riserve del Valleggia

Trofeo — e domenica a Cengio la società granata ha organizzato la seconda edizione del riservato alla categoria esordienti. Si è imposto per il secondo anno consecutivo il Vado, che si è così portato a casa il trofeo. I rossoblù hanno superato in semifinale l'Aurora di Cairo, mentre il Cengio, a sorpresa, ha avuto la meglio sul Savona. In 2-0 per i rossoblù locali.

r. bg.

Savona-Imperia Gli esordienti oggi a Quiliano

SAVONA — Primo impegno per la rappresentativa savonese della categoria esordienti, oggi pomeriggio, alle 16.30, a Quiliano, contro la selezione di Imperia. I giovani del Comitato di Savona giocheranno poi mercoledì prossimo, 11 maggio, a Pegli, al campo Morteo, il Genova A.

(g. p. c.)

Nelle finali interzonali di pallavolo ad Arezzo

Non basta un grande Poggio bocciata la Smet under 20

Epirano nella fase conclusiva (mancano due giornate alla fine) le *poules* del volley mentre la Under 20 della ha preso parte alla prima parte delle finali nazionali di categoria.

Under 20 — Niente da fare per la Smet di Pontecorvo impegnata domenica ad Arezzo nelle finali interzona. Opposta Gandi Firenze e Falconara (due club di A1) la formazione albissolese (tra l'altro condizionata anche da un viaggio massacrante) ha perso entrambe le partite per 3-0, pur evidenziando, specie contro il Falconara (da 4 anni campione italiano di categoria), ottime cose.

Una citazione particolare va a Davide Poggio, giudicato dai tecnici il miglior giocatore torneo. L'azzurro della Smet, 16 anni, sabato sera era stato tra i protagonisti del 3-0 della prima squadra sul Pisa nei playoff.

Cf maschile — *In poule* promozione si avvantaggia il Tigullio (3-0 sul Don Bosco) e si conferma pericoloso il Vbc Foce (3-0 Lavagna). *In poule* salvezza, nel girone B volano Gas Genova (3-2 saterno sul Rapallo, Cesarea (3-1 interno sul San Teodoro) e Sanremo Volley (3-2 sul Bradia). Nel girone E, gran conferma della Savonese (3-0 all'Audax Genova), e giorni fatti anche Santelenese (3-2 con la Bioppani Voltri) e Pavaro Spezia (3-0 a Parazzo).

Cf femminile poule promozione — Continua il testa a testa tra Cus Genova (18 punti, domenica vittorioso 3-1 sul Cogoletto Lavagna) e Sanremo Volley (14 punti, bravo a vincere, 3-2, il campo della Navaltekn Genova). Primo scalo del Cap S. Salvatore che ha vinto 2-1 il

Cf femminile poule salvezza — Crolla in casa capolista Sedi Sanremo (1-3 fronte al Barzana) e gran bagarre: ora in vetta e anche il Marassi Genova (3-1 ad Arma di Taggia sulla spacciata Agricola) e terza in corsa la savonese, che superando per 3-0 il San Siro Speria è a sole due lunghezze dalla coppia di testa, insieme a Barzana e San Siro.

D maschile poule — Rinviata, l'attesa Ameglia Smet. Spal Arenzano in vista al fianco degli albissolesi grazie al 3-2 con ha vinto lo «spareggio» con l'Imperia. La Virtus Finale ha battuto 3-1 il Cus Genova e conquista i primi due punti poule.

D poule salvezza — Rinviata S. Siro-Aquila Laigueglia (il recupero è in programma mercoledì 11 maggio), Multedo che riposava dopo il ritiro della San Camillo l'unica gara disputata è stata Chimor Conelsa-Colombo. L'hanno spuntata i genovesi (3-1) che restano così al comando della poule

D femminile poule promozione — Altro rinvio stavolta per Primavera-Rivarolo con recupero di lunedì per Olivarese-Chimor finita le Domenica sono state giocate Lavagna Acli-Maurina (3-1) e Camillo-Chimor (3-0). In classifica guida il Lavagna con 14 punti, due punti più del Rivarolo e quattro più della Maurina.

D femminile poule salvezza — Trionfo finale dell'Aris Quiliano (3-2 a Vado Sabaziai, e Smet in corsa grazie al 3-2 inferto al Ceparana. Riposava la Mater

r. bg.

Il pallone elastico di serie B

Riemerge il Bardino Calicese, altri guai

E' stato purtroppo confermato il principio infarto per Luigi Voletti. Il terzino che da ben otto anni milita nel campionato di pallone elastico di serie B nelle file del Bardino. Lo sfortunato giocatore si è sentito male durante la partita di domenica a Carisallo incontro che i liguri, purtroppo, hanno perso sul filo di lana. Ridotti in tre soli giocatori, hanno comunque saputo condurre vittoriosamente in porto.

«*Purtroppo il malore di Voletti* — spiega Gian Alcardi segretario del Bardino — *si è rivelato più del previsto, ed ora gli auguriamo un pieno recupero, perché, dopo otto anni di ininterrotta militanza, abbiamo imparato ad apprezzare il giocatore soprattutto l'uomo, sport ora si costringe a guardare avanti e purtroppo per almeno un paio di mesi, nella migliore delle ipotesi, dovremo fare a meno di lui*».

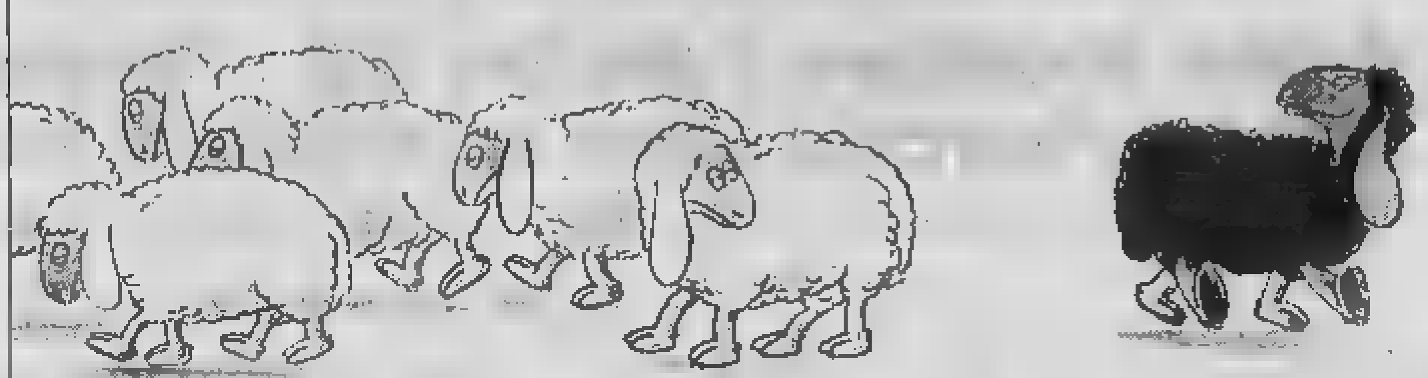
Un colpo di spugna, dunque, sulla sfortunata prestazione del Bardino nella prima di campionato, non per un'altra ligure, la Calicese, i continuano «L'avevamo previsto — spiega il dirigente accompagnatore della Calicese Gino Rossello — *che per le prime giornate la scarsa preparazione avrebbe influito molto domenica Mandrile e Giordano hanno fatto pedate e cose pregevoli fino al 9-7, dimostrando di la prima vittoria in campionato. Poi, purtroppo, una «crocita» persa sul 40 pari ha demoralizzato i giocatori che non sono più riusciti a conquistare nessun altro punto*».

A parziale discolpa dei soverdi, il che favorito la battuta dell'ex- letto. Un vento che ha persino scoperchiato un tetto di plastica che è caduto in durante la partita.

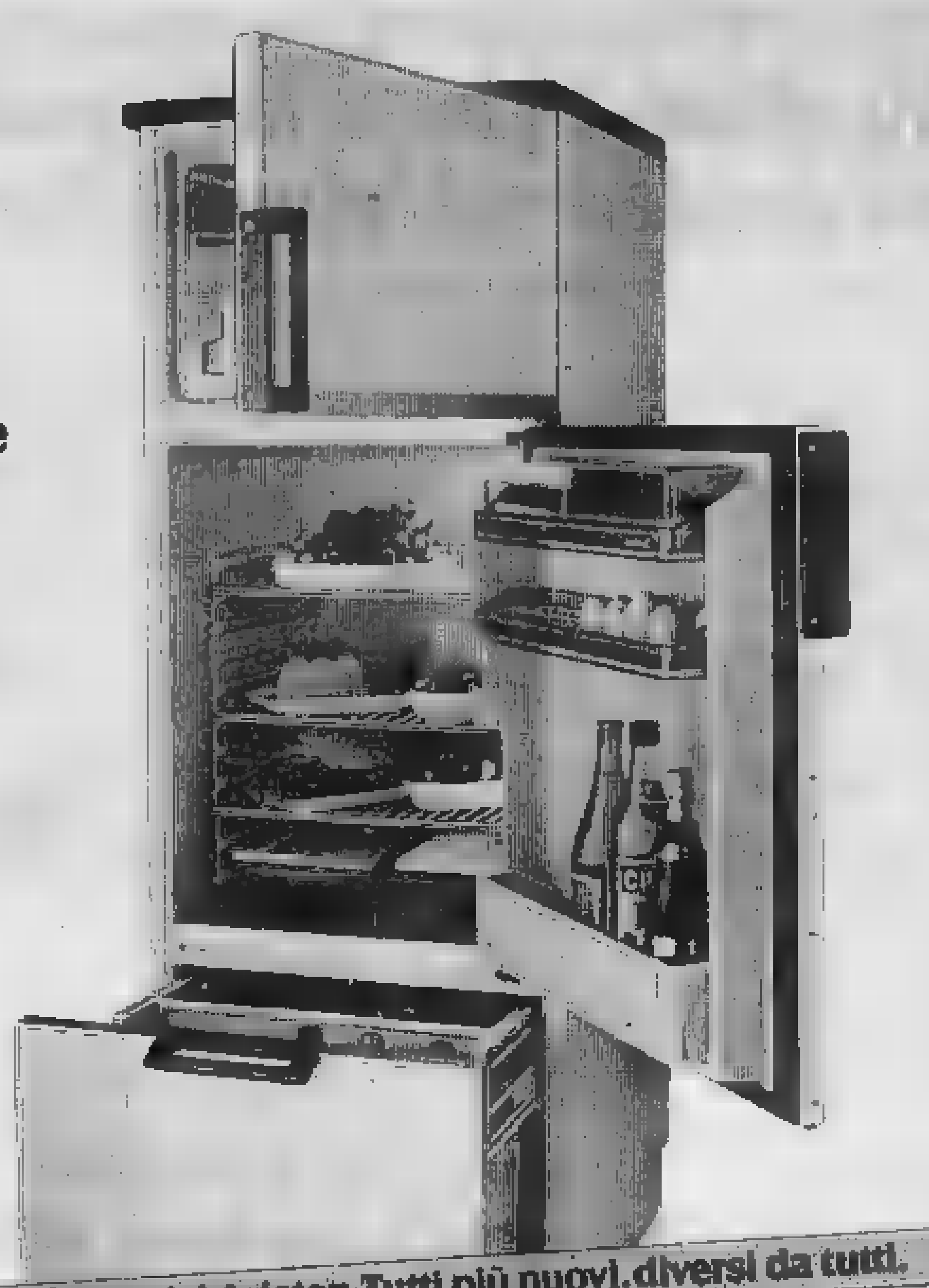
Anche per la Taggese la trasferta piemontese si è conclusa **s. d.**

Risultati 5ª giornata: Doglianese - Astor G Balon 9-11, Bernese - Canalese 10-11; Caragliese - 9-11; Cortemilia - Taggese 11-6; Maglianese - 11-7; Atpe - Perro 1-11.

Classifica: Astor, Canalese, Cortemilia e Perro p. 2; Bardino, Doglianese, Maglianese e Taggese 1; Benese, Atpe, Calicese e Caragliese 0.



Soltanto Ariston poteva fare il primo frigorifero italiano a tre porte.



Elettrodomestici Ariston. Tutti più nuovi, diversi da tutti.

Ariston DF 330 3T, un capitolo nuovo nella storia del freddo. Nello stesso frigorifero: freezer, frigo, fresco cantina. Ad ogni cibo il suo freddo. Con un consumo estremamente basso e un design completamente nuovo. Bello da usare e bello da vedere. Come tutti i frigoriferi e gli elettrodomestici Ariston.

ARISTON

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO S. Rita zona Stadio grazioso camera tinello cottura bagno giorno ... stabile decoroso. To 2000. Tel. 546.087.
LIBERO S. Rita ... camera, tinello, cucinino, servizi, ingresso cantina, L. 42 milioni 500 mila. Gomedi 537.0109.
LIBERO S. Rita recente panoramico, salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, soffitta, dilazioni. Tel. 657.516.
LIBERO San Paolo signorile 3 camere, cucina, servizi ripostiglio, cantina, L. 69 milioni dilazioni. Tel. 550.70.63.
LIBERO via Cecchi ... ingresso 3 camere cucinotta servizi cantina L. 85 milioni dilazioni PRAM tel. 584.019.
LIBERO via Del Carmine 5° piano 2 camere tinello cucinino terrazzo termo garage ascensore Lux Casa vende, 544.107.
LIBERO via Don Bosco ampio camera cucina servizi ... autonomo prezzo minimo urge vendere Immobilcar 510.317.
LIBERO via Quarello ampio recente piano alto 4 camere cucina abitabile doppi servizi occasione L. 80 milioni con box Tel. 512.800 Studio Vigliano.
LIBERO vicinanze piazza Bengasi, saloncino, 1 camera, cucina, bagno, ristrutturato, L. 56 milioni Tel. 550.325.
LIBERO zona Pozzo Strada 2 camere, cucina, servizi, L. 48 milioni, dilazionabili Tel. 660.70.63 - 660.77.84.
LUCIANA VOLA libero. Crocetta (via Cassini), in casa recente signorile, salone 4 camere, cucina, 2 servizi. Tel. 657.834.
LUCIANA VOLA liberi vicinanze Stadio, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, L. 57 milioni 500 mila. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero corso Turati, salone, 2 camere, cucina, biservizi, mq 100, prezzo interessante. Tel. 657.824.
MANSARDA libera adiacente Valentino (via Ormea) vendesi affare L. 8 milioni 500 mila. Tel. 706.863.
MANSARDA ristrutturata libera (piazza Statuto) L. 15 milioni ... casa camera cucina L. 23 milioni Tel. 537.131.
MANSARDATO libero piazza Santa Giulia 2 camere cucina bagno perfettamente rifinito affare Elicase 532.462.511.803.
MANSARDATO libero centrale in casa d'epoca luminoso, 3 vani e servizi, ottimo investimento. Tel. 555.580.
MANSARDE con caminetto stesso luogo ristrutturate con servizi L. 15 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 383.445.
MANSARDE libere stessa casa centrali casa d'epoca possibilità 1-2-3 vani con servizi. Tel. 542.626.

MANSARDE
libere ... Crimea corso Moncalieri 10. Personale in loco venerdì e sabato pomeriggio. Gabetti 5767.

MIRAFIORI libero, recente, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, termo, ascensore, vende Centralcase 532.408.
MONOCAMERA libera con servizi Barriera Milano vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
NICHELINO luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 38 milioni PRAM tel. 584.019.
NICHELINO recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina box 60 milioni dilazioni PRAM tel. 504.357.
NONE alloggio libero recente 2 camere grande cucina servizi occasione eventuale garage. Telefonare 345.560 escluse agenzie.

NUOVE
[redacted]nime 200 mq con giardino [redacted] via Facchinetti ... villa anche leasing 515.532.060.
OCCUPATO vendo affare via Oropa 1 camera, cucina, L. 12 milioni ... Tel. 819.0079.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 650.3805.
PIAZZA Madama Cristina vendesi libero 3 camere cucina cantina soffitta 4° piano ascensore Tel. 545.626.
PIAZZA Risorgimento via Cordero vendo libero 2 camere cucina bagno casa d'epoca signorile Tel. 740.489.

PIAZZA RIVOLI
privato vende libero ... soggiorno camera cucina servizi. Telefonare 837.300.
PIAZZA Statuto ultimi alloggetti di camera e cucina anche abitabili vendita a partire da L. 14 milioni. Orsaldi 353.000.
PINO strada Pietra del Gallo villa 3 piani mq 320 box terreno mq 4200 vuota L. 430 milioni. Aurea 546.907 - 587.774.
PINO Torinese splendido alloggio salone 3 letto cucina 2 servizi box 2 auto panoramico Ravinale 842.808 - 842.831.
POZZO Strada vendesi libero luminoso 2 camere tinello cucinino termo ascensore Elisa Casa 505.538 - 502.918.
POZZO Strada adiacente corso Francia, libero 2 camere cucina bagno ripostiglio, L. 53 milioni 600 mila. Tel. 740.1220.
PRECOLLINA adiacente corso Q. Sella, libero ristrutturato, camera, tinello, cucinino, servizi. Tel. 830.77.84.
PRECOLLINA via Asti piano rialzato 3 camere cucina abitazione-ufficio vuoto L. 83 milioni. Aurea 546.907 - 587.774.
PRECOLLINA via Montenegro appartamento signorile piano rialzato salone 2 camere cucina servizi vuoto L. 156 milioni vendesi box. Aurea 546.907 - 587.774.
PRIVATO a privato libero 2 camere cucina servizi zona Statuto interno signorile L. 60 milioni. Telefonare 325.725.
PRIVATO alloggio libero signorile, salone, 2 camere, cucina, servizi, posto auto, zona piazza Omero. Tel. 364.494.
PRIVATO casa libero nuovo signorile salone 2 letto 2 bagni 124 mq 105 milioni box Piossasco Tel. 658.290 sera.
PRIVATO vende libero centrale camera cucina bagno ... termo cantina piano primo 41 milioni 500 mila. Tel. 545.837.
PRIVATO vende solo a privato zona piazza Bengasi libero due camere servizi, box, occasione Tel. 605.2978 pomeriggio.
PRIVATO vende 5 vani servizi cortile indipendente in rustico da rifinire str. Altessano, 60 milioni. Tel. 654.335.
PRIVATO vende n. 2 alloggi, recenti, liberi, mq 50 e mq 80 [redacted] Tazzoli Telefonare 532.1901 ore pasti.
PRIVATO vende alloggio con garage e cantina in Rivalta, libero subito. Tel. 837.6375 ore pasti.
PRIVATO vende Borgaro signorile libero in palazzina soggiorno, 2 camere cucina bagno box L. 100 milioni. Tel. 470.2919 ore serali.
PRIVATO vende libero via Lessona vicinanze Ospedale Maria Vittoria, 2 camere, tinello, cucinino, spazio ufficio Tel. 618.0029.
PRIVATO vende casetta libera 3 vani servizi ristrutturata piazza B. Tabor (Strada S. Mauro) Tel. 822.3805.
PRIVATO vende libero in palazzina S. Mauro 2 camere salone cucina doppi servizi eventuale permuta con alloggio piccolo. Tel. 822.8032.
PRIVATO vende libero piazza Vittorio mq 90 ristrutturato no agenzie. Tel. 885.334 ore pasti.
PRIVATO vende camera, ampio tinello, cucinino, servizi del '70, zona Mirafiori L. 40.000.000 più mutuo vicendo box. Telefonare 345.922.
PRIVATO vende Rosta in casa bifamigliare su terreno 1200 mq alloggio mq 110 più mansarda abitabile mq 40 più garage e cantina. Tel. 954.0053.
PRIVATO vende privato libero centrale 3 camere cantina mq 84 possibile servizio interno 70 milioni Tel. 595.5955.
PRIVATO vende a privato alloggio libero in Beinasco salone 3 camere cucina 2 servizi 130 mq. Tel. 706.258 pasti.
REVIGLIASCO libero panoramico ultimo piano salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda posto auto. Gabetti 5767.
RIVOLI stessa casa, via Po, 2 alloggi liberi camera soggiorno cucinino servizi 2° e 4° piano. Tel. 973.3930.
RIVOLI villa signorile bifamigliare 3 piani mq 460 unicamente garage terreno mq 1100 e giardino vuota L. 450 milioni mutuo. Aurea 546.907 - 587.774.
RIVOLI villa libera marzo 1984 ... vani due bagni garage giardino Gabetti Rivoli 958.9482 vende L. 250 milioni.
ROBASSOMERO libero recente soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, mansarda e box, prezzo affare Tel. 657.824.
ROSTA vendesi casa splendidamente ristrutturata 2 letto soggiorno servizi taverna giardino garage L. 160 milioni. Tel. 481.735 ore pasti.
S. MAURO precollina libero signorile 3 camere tinello cucinino, L. 63 milioni più 30 milioni dilazioni [redacted].
S. PAOLO in stabile decoroso vendonsi camera cucina servizi liberi e occupati prezzi da L. 11 milioni Tel. 510.317.
S. PAOLO via Monginevro vendesi alloggio libero luminoso, [redacted], cucina, servizi, L. 34 milioni. Furbatto 540.909.
S. RITA libero recente ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 120 milioni PRAM tel. 584.019.
S. RITA via Emanuel 4° piano camera tinello cucinino servizi terrazzino vuoto L. 45 milioni. Aurea 546.907 - 587.774.
S. RITA, 2 camere cucina servizi, L. 32 milioni più 10 milioni mutuo, affitto a L. 100 mila mensili. Tel. 383.445.
S. SALVARIO ottimo investimento soffitte e monolocali liberi occupati stessa casa da L. 6 milioni. Tel. 920.6848.
SAIM A Crocetta libero corso signorile salone 2 camere cucina bagno veranda, ascensore. Tel. 445.460.
SAIM B libero S. Paolo via Moretta camera tinello cucinetta servizi termo. L. 39 milioni. Telefonare 447.1238.
SAIM C Centro Europa libero salone 2 camere cucina servizi termo ascensore box. L. 125 milioni. Tel. 445.460.
SAIM D libero via De Sanctis ampio camera tinello cucinino servizi termo L. 32 milioni. Dilazioni Tel. 447.1238.
SAIM E libero Mercati Generali camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 45 milioni. Tel. 447.1238.
SAIM F zona Rebaudengo libero 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 48 milioni. Tel. 445.460.
SAIM G Collegno corso Francia libero 2 camere tinello cucinotta servizi 96 mq termo ascensore box. Tel. 447.1238.
SANGANO libero in palazzina recente, 2 camere, tinello, cucinino, cantina, box, orto privato, giardino condominiale. G.R. L'Immobiliare Tel. 320.524.
SASSI villa libera indipendente composta da 2 alloggi di 80 mq terrazzo box giardino Tel. 565.801 Crimea.

SETTIMO TORINESE
[redacted] vende via Leini 55/57 [redacted] ... mansarde. Prezzi interessanti. Tel. 548.154.
SETTIMO Torinese impresa costruttrice vende direttamente appartamenti due tre quattro camere servizi doppi box. Consegna settembre 1983. Tel. 257.947 ufficio. 801.1707 cantiere.
SOCIETA' finanziaria vende libero miglior offerente alloggio 2 camere cucina servizi ristrutturato Barriera Milano. Tel. ore ufficio al 548.009.

SOCIETA' IMMOBILIARE
vende schermo piazza Maria Teresa appartamento stessa casa ristrutturato o in fase di ristrutturazione. Tel. 537.95...
STILCASE 517.603 libero corso Traiano ottimo 3 camere cucinotta bagno mq 72 panoramico L. 50 milioni e mutuo.
STILCASE 532.462 via Strambino camera cucina bagno ristrutturato casa 1950 ascensore L. 34 milioni ...
STILCASE 645.574 libero via Bobbio camera tinello cucinino bagno mq 55 ascensore L. 32 milioni e mutuo.
T.A.I.T. adiacente corso Peschiera 2 camere cucina ingresso servizi, locali, L. 76 milioni 200 mila. Tel. 506.691.
T.A.I.T. in corso Racconigi 1° piano 3 camere cucina ingresso bagno cantina e L. 58 milioni locato. Tel. 506.691.
T.A.I.T. libero in corso Appio Claudio, casetta totali 145 mq con terreno mq 3.000, box L. 175 milioni. Tel. 506.691.
T.A.I.T. libero in corso Traiano camera cucina angolo cottura ingresso bagno L. 48 milioni 400 mila. Tel. 506.691.
T.A.I.T. libero (via Nicola Fabrizi) alloggetto di camera e cucina, 2 aree L. 15 milioni 800 mila. Tel. 506.691.
T.A.I.T. libero corso Cosenza (corso Agnelli), 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 73 milioni 500 mila. Tel. 506.691.
T.A.I.T. libero in corso Traiano, recente saloncino, 2 camere, cucina, bagno e L. 82 milioni 800 mila. Tel. 506.691.
TECNOKASA 545.667 libero corso Agnelli ingresso camera tinello doppi servizi cantina L. 37 milioni. Dilazioni.
TECNOKASA 545.667 mansarda perfettamente libera ristrutturata soggiorno cameretta bagno L. 19 milioni dilazionabili.
TECNOKASA 545.662 libero Crocetta via Carle ingresso 3 camere cucina bagno termo 1° piano 100 mq L. 83 milioni.
TECNOKASA 545.662 mansarda libera ristrutturata soggiorno cameretta bagno L. 19 milioni dilazionabili.
TECNOKASA 545.667 libero Crocetta via Carle ingresso 3 camere cucina bagno termo 1° piano 100 mq L. 83 milioni.
UFFICIO libero centralissimo signorile vende Tradiò solo con privati Telefonare 531.488.
UTIP 547.828 ampio libero centrale adiacente corso Sommeiller, ampio ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio.
UTIP 547.828 corso Vercelli stesso stabile 1, 2, 3 camere cucina posti auto e commerciali negozi, ottimi prezzi.
UTIP 547.828 libero adiacente corso Tassoni, 2 camere, cucina, angolo cottura, ... bagno L. 48 milioni trattabili.
UTIP 547.828 libero zona Parella, via Pacchiotti, 2 camere, cucina, angolo cottura, termo bagno, facilitazioni mutuo.
UTIP 547.828 via Balbis 1 angolo via Gardetta in stabile rinnovato con ascensore vani ristrutturati adatti anche ufficio. Prezzi da L. 20 milioni 800 mila dilazionabili. Personale in loco.
VENARIA vendo appartamento 2° piano di camera, tinello, cucinino. Modica richiesta. Tel. 620.0667 ore ufficio.
VENDESI alloggio libero via Beaumont 4 camere 1 salone doppi servizi. Tel. 541.814.
[redacted] nobile ... 700 ... studio scuola galleria laboratorio medico ... posti auto forte mutuo. Tel. 545.626.
VENDESI zona Crocetta libero 2 camere saloncino cucinotta, ... giardino cantina biservizi ristrutturato 100 milioni Tel. 554.121.
VIA Aquila spaziosa ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina L. 30 milioni PRAM tel. 584.019.
VIA Chorudin (Barriera Milano) libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. G.R. L'Immobiliare Tel. 320.524.
VIA Consolata appartamento casa d'epoca 3° piano 11 camere servizi mq 310 abitazione, studio vuoto L. 380 milioni. Aurea 546.907 - 587.774.
VIA Lucento (corso Potenza) libero 1 camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. G.R. L'Immobiliare Tel. 320.524.
VICENTI corso Trapani, villa Bussenda, vendo libero salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 741.3122.
VILLA a Caluso in residence con piscina campi tennis ... camere cucina tavernetta box Elitep 507.502.
VILLA a Giaveno 2 alloggi in villa adiacente ... con giardino taverna box. Tel. 358.1091 - 766.730.
VILLA ad [redacted] corso Francia, Regione Regina Margherita, 12 camere, 4 bagni, grande autorimessa, ..., splendido parco ... prezzo L. 225 milioni. Fiduciaria Immobiliare Tel. 566.958.
VILLA bifamigliare bellissima 2 appartamenti L. 270 milioni caduno vendo a Rivalta. Tel. 544.958.
VILLA cintura Torino prestigiosa, panoramica unibifamigliare, ampia superficie vendo. Tel. mattino 549.477.
VILLA grandiosa vende privato vicinanze ... 2 piani 8 vani e salone biservizi taverna biverandata 3 posti macchine giardino terreno 1600 mq prezzo affare 760 milioni mutuo compreso. Tel. 011 549.456 - 707.1453.
VILLA in Torino via Manfredi, recente, libera 2 alloggi di saloncino, 2 camere, cucina, bagno, terrazze, piano terreno negozio, autorimessa, cortile, tavernetta L. 260 milioni. Fiduciaria Immobiliare Tel. 566.958.
VILLA precollina (Borgo Po) signorile, salone, 4 camere letto, cucina, biservizi, tavernetta, ampio box 5000 mq giardino [redacted] ... L. 400 milioni trattabili compreso mutuo anche permuta. Tel. 650.7772 ore ufficio.
VILLA precollina vista stupenda salone, pranzo, 4 camere, cucina, 2 servizi, alloggio custode, mansarda, giardino 8a Fi 537.946 - 835.874.
VILLA prestigiosa a Pinerolo in residence vendesi. Ravinale 842.808 - 842.831.
VILLA recentissima, libera, zona pedemontana Piossasco salone 3 camere, cucinotta, servizi, patio, garage, grande taverna, terreno mq 1.300 cintato, vero affare, 200 milioni Fiduciaria Immobiliare Tel. 566.966.
VILLA Rivoli 2 piani e mansarda mq 240 garage giardino mq 1000 vuota L. 360 milioni Aurea 546.907 - 587.774.
VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorile villa a schiera Tel. 965.1254 - 0121.74.645.
VINOVO villaggio Terreto in palazzina piano rialzato 3 camere cucinotta doppi servizi terrazzini 2 box giardino privato mq 110 vuoto L. 64 milioni più mutuo 4 milioni. Aurea 546.907 - 587.774.
VOLPIANO libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi box L. 65 milioni PRAM tel. 584.033.
VOLPIANO vendo alloggi nuovi in palazzina riscaldamento autonomo a metano in via San Giovanni 14. Tel. 0124.35.370.
ZONA Crimea vendo nuova salone, 3 vani, cucina, tavernetta, lavanderia, biservizi, garage, giardino recintato ... Tel. 808.327.
ZONA Statuto, casa d'epoca, 2 camere tinello, cucinino, bagno, veranda, cantina soffitta L. 60 milioni Tel. 588.305.
ZONA Stadio vendesi appartamenti occupati vani tre più servizi mq 83 L. 42 milioni possibilità mutuo stessa casa. Telefonare 519.8234 ore ufficio.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa immobiliare Lutece cerca 2-3-4 vani o ville in Torino o cintura. Tel. 748.6132.
ADERISCONA urgente per funzionario alloggio arredato o vuoto uso transitorio da 200-300 mila mensili. Tel. 770.518.
AFFITTEREI alloggio 1-2 camere servizi uso abitazione in qualsiasi zona anche rilevando mobili. Scrivere Publicompass 8068 — 10100 Torino.
[redacted] alloggio due tre camere servizi Torino o cintura, referenze, tel. 444.383 ore 17/19.
CONIUGI piemontesi ... cercano in affitto camera cucina bagno termo. Telefonare 892.068.
CONSULENTE ed impiegata cercano 2 camere, cucina, servizi, zona Francia, Parella, Campidoglio. Tel. 748.6132 Lutece.
DIRIGENTE primaria banca nazionale ... cerca affitto appartamento in Torino centro o precollina 4-5 camere da letto salone cucina servizi box auto. Telefonare 714.281.
IMMOBILIARE cerca per propria clientela appartamenti ammobiliati e non per uso transitorio e uffici. Tel. 586.234.
MEDICO cerca affitto alloggio 4-6 vani. Telefonare 827.3178.
OPERAIO con moglie e 2 bimbi cerca 2 camere cucina servizi, zona Milano, Regio Aurora Vanchiglia. Tel. 748.6132 514.
PROFESSIONISTA referenziato cerca studio abitazione 2-3 camere servizi. [redacted] 774.686.
REFERENZIATA cerca in affitto uso transitorio alloggio ammobiliato 2 camere cucina bagno telefono zona Crocetta e precollina, immediate vicinanze Torino. Tel. 504.200.
REFERENZIATISSIMO solo urge ... piano alto, 2 camere, cucina, palazzina ... Tel. 283.148 sera.
SOCIETA' ricerca per proprio dipendente ... alloggi ammobiliati ad uso transitorio 6-12 mesi. Tel. 549.630.
TIPOGRAFO con moglie e 2 bimbi ricercano 3 vani servizi zona [redacted], ... Tel. 749.6132 F14.
UFFICIO 12-14 camere zona centrale ... Tel. 538.947 - 538.078.
UNIVERSITARIA cuneese cerca 2 vani cucina servizi. Tel. 669.971 ore 13-20 da lunedì a venerdì chiedendo di Chiara.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI in corso Francia appartamento uso ufficio di 4 vani ingresso servizi piano 2°. Tel. 601.018.
A. FIDALCASE affitta Piemonte prestigioso alloggio in villa, salone, 3 camere, cucina, L. 500 mila. Tel. 601.246.
A. FIDALCASE affitta zona Crocetta, 3 vani e servizi esclusivamente uso ufficio, L. 300 mila. Tel. 601.246.
A referenziati affittasi monocamera uso pied-à-terre elegantemente [redacted] uso transitorio. Bardi, tel. 011 502.516.
ABBIAMO alloggetto bene arredato ... affitto periodi brevi e referenze. Pub-promobili 751.820.
ABBIAMO in Crocetta corso De Gasperi monocamera arredata con servizi a non residenti L. 200 mila. Tel. 447.4223.
ABICASE affitta Crocetta signorilissimo a referenziati uso pied-à-terre elegantemente arredato soggiorno camera cucinotta biservizi. Tel. 510.852.
ABICASE affitta precollina arredato uso pied-à-terre camera tinello cucinino L. 250 mila mensili. Tel. 556.805.
AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 516.802.
AFFITTASI a equo canone appartamento in Monganeri di camera tinello cucinino servizi. Tel. 632.554 Ri Al.To.
AFFITTASI ammobiliato 2 camere, soggiorno, cucinino, recente via Fiadella uso transitorio 2° casa. Tel. 741.7886.
AFFITTASI ampio miniappartamento ammobiliato L. 250 mila ... Tel. 588.736.
AFFITTASI in Alassio monocamera bella, arredata. Telefonare ore pranzo e sera 381.673.
AFFITTASI uso ufficio ampio locale con servizi entrata sotto l'androne piano ... Tel. 580.854.
[redacted] zona S. Salvario, ufficio 6 vani ... primo piano. Bolo [redacted] 011 502.514.
AFFITTASI zona Mirafiori esclusivamente uso pied-à-terre, miniappartamento arredato. Rozza. Tel. 472.858.
AFFITTO ... Torino ... alloggio recente ... salone quattro camere cucinino servizio. Telefonare 874.412.
AMMOBILIATI affitto in casa signorile appartamenti uso pied-à-terre o 2° casa. Tel. 757.264.
AMMOBILIATO affitto camera soggiorno cucinino bagno termo ascensore zona Vanchiglia persona sola referenziata non residente 200 mila più spese. Scrivere «Publicompass 5679 — 10100 Torino».
BILOCALE affittasi uso transitorio via Fabro signorile ben arredato angolo cottura Elite Casa 502.918.
CAUSA mancato matrimonio affittasi alloggio bicamere salone cucina doppi servizi. Scrivere Publicompass 6078 — 10100 Torino.
CROCETTA affittasi solo uso transitorio salone, 5 camere, cucina, doppi servizi. G.R. L'Immobiliare. Tel. 320.524.
DOMUS A 504.113 affitta a non residenti vicino piazza Castello arredato lussuoso recente di mq 130 con doppi servizi.
DOMUS A 544.113 affitta stessa casa bilocali e trilocali signorili arredati e vuoti a non residenti.
ELEGANTE residence via Plava 62 affitta mono-bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.3333.
MONOLOCALE affittasi corso Casale uso pied-à-terre no cucina grazioso giardinetto Elite Casa 502.918.
PALAZZO uffici vetro-cristallo centralissimo affittasi ufficio 40 mq due camere servizi. Tel. 534.581.
S. PAOLO minialloggio vuoto bagno solo uso pied-à-terre o transitorio seconda casa 180.000. Tel. 341.511 ore 20-21.
SETTIMO Torinese affittasi uffici centrali con telefono. Tel. 801.1086.
SKEMA affitta ufficio già in ordine 3-6 di 5 locali e servizi zona corso Marconi. Tel. 546.808 - 546.534.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati senza residenza ... L. 70 mila mensili più spese. Tel. 055.7084.
SOGEM S.r.l. 011 537.620 affitta uso ufficio zona centralissima palazzina autonoma 3 piani fuori terra mq 380 più mq 80 mansardato.
SOLO uso pied-à-terre affitto a persone molto riservate alloggetto mansardato nuovo arredato. Tel. 748.940 pasti.
STUDIO Codoni affitta pensionato stessa casa mono-bicamere arredate 250 mila - 370 mila mensili. Tel. 535.671.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex ... ore 8/20 sabato 8/12. Tel. 538.358.
UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e postale sale riunioni servizi. Via Cano Alpeno 38, tel. 613.020.
UFFICIO affittasi via Artisti soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 539.982.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 748.2521.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio, garanzia furgoni. Tel. 867.051 Moriello, via Nizza 33.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera pensione, [redacted] 487.799.

24 Mobili, arredi

PRIVATO vende sala noce primi '900 salotto ..., settimanale, comò, specchio, lavabo, toeletta 1800. Telefonare 488.857.

25 Artigiani, [redacted]

ARTIGIANO edile offresi per lavoro di ristrutture e costruzioni nuove muratura e carpenteria. Telefonare 911.5456.
CERCANSI artigiani tubisti ... idraulici e pneumatici. T[redacted]
CERCANSI artigiani montatori presso di linee ... macchine utensili e tessili ... Telefonare 424.0065.
DECORAZIONI ... verniciature esterni complete ... L. 100 mila (... compresa L. 140 mila) minimo L. 20 mila. Tel. 323.876.
IMPRESA ... offresi a privati ed imprese lavori accurati. Telefonare 608 [redacted]
PADRONCINO camion 50 qt offresi per lavoro Torino e provincia. Tel. 722.747.
PADRONCINO con furgone 10 q offresi per consegne Torino e provincia. Tel. 213.804 dopo le ore 20.

30 Scuole e istituti

ISTITUTO di estetica e acconciature Rosetta Savi personale specializzato con orario continuato Corso Matteotti 31. Tel. 519.568.

31 Lezioni, traduzioni

Si eseguono traduzioni in inglese francese tedesco russo e spagnolo. Tel. 209.4316.

33 Matrimoniali

ANNI 34 benestante piemontese in attesa di divorzio senza figli sposerebbe signora settentrionale o piemontese. Scrivere «Publicompass 5500 — 10100 Torino».
IMPIEGATO 39enne cerca ragazza seria scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere «Publicompass 5520 — 10100 Torino».
INDOCINESE, 30enne, signorina, carina, sposerebbe italiano affettuoso, amante famiglia, solo se veramente intenzionato. Scrivere Publicompass 7420 — 10100 Torino.
PENSIONATO meridionale ... buona ... 57-61enne per condurre casa propria ... Scrivere «Publicompass 5077 — 10100 Torino».
QUARANTENNE perito meccanico buon impiego, proprietario casa ... cerca scopo matrimonio signorina. Scrivere «Publicompass 8227 — 10100 Torino».
SPOSEREI gentiluomo, colto, ottima presenza, elevata posizione economico-sociale, ... montagna, mare e viaggi ... 38enne ... femminilità ... personalità ... Scrivere «Publicompass 312 — 10100 Torino».
DONNE ... in Torino [redacted] ... signorina ... [redacted] scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: «Publicompass 8058 — 10100 Torino».
49 anni alta 1,78 proprietà immobili ... cerca compagna 40-47 anni ... moralità ... casa ... mare. Scrivere Casella Pubblicità Spa 602 — 24100 Bergamo.

36 Nautica

AUTOMAR gommoni motori cabinati motoscafi. Gobbi Sessa via Tunisi 50. Tel. 386.179.
RATEAZIONE senza cambiali gommoni ... [redacted] ... Tel. 321.770.
[redacted] Charter vacanze in vela ... Corso Duca degli Abruzzi 71/C, tel. 011 556.907.

38 Animali e veterinaria

[redacted] ... cuccioli ... Telefonare 74.534 - 961.0509.
BASSOTTI cuccioli, cocker, collie, boxer, dalmata, yorkshire, shetland, Lassie, gatti persiani Tel. 011 543.665.
PASTORI tedeschi cuccioli alta genealogia vendonsi. Tel. 011 953.2541.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO francobolli, monete d'oro e d'argento rapida conclusione ... Tel. 740.356.
ACQUISTO monete medaglie oro e argento collezioni francobolli ... Telefonare 548.380.
PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 20 milioni Casamercato 650.3806 vende vicinanze Chivasso rustico 6 vani, stalla, fienile, terreno, acqua, luce, strada. Dilazioni.
A.A.A.A.A.A. LIRE 56 milioni, Casamercato 650.3806 vende S. Anna di Moriondo rustico ristrutturato 3 camere, soggiorno, cucina, tavernetta, 600 mq terreno. Pagamento dilazionato.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Bagnolo (Cn) rustico indipendente da rifinire 4 vani porcile terreno L. 17 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 ... (To) rustico ... villa bifamigliare con terreno mq 2600.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Pamparato (Cuneo) casetta ... indipendente terreno L. 33 ...
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Tonco (At) ex cascinale indipendente di [redacted] 3 piani terreno mq 3500.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 S. Mauro (To) rustico su 3 piani da rifinire con porticato L. 36 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 ... (To) casa rifinita salone 4 camere cucina servizi terreno mq 2000.
A.A.A. BALDICHIERI nuova villetta panoramica salone cucina 2 camere terrazzi taverna garage giardino. Tel. 659.300.
A. ACQUISTO rustico o cascina indipendente pagamento contanti. Tel. 011 660.3024 660.8484.
A. BALME alloggetto nuovo in residence mq 30 vicino impianti L. 33 milioni. Tel. 383.945.

A. L. 6.000.000
Il Punto ... vende nel Canavese rustico ... pagamento ... senza interessi. Tel. 668.235 - 658.303.
A. LIRE 6 milioni 300 mila vendo in Valle Po bella di 2 vani da ristrutturare con 300 mq di terreno. Telefonare 0171.21.017.
A. LIRE 6.500.000 vendo in Valle Po rustico da riattare, progetto approvato per 2 vani cucina ... Telefonare 0171.21.017.
A. RUSTICO Vigone 30 km da Torino 3 camere garage bagno, 2 mansarde, fienile, orto, L. 35 milioni. Tel. 394.387.
A. SANTUARIO Vicoforte, piacevole centro villeggiatura, vendiamo villini panoramici minimo mq 65, prezzi anti-inflazione. Telefonare 0174.343.134.
A ... privato vende a privato alloggio ... L. 36 milioni Tel. 011 581.670.
A Frassino in zona verdeggiante e panoramica vendo casetta con giardino a L. 8 milioni contanti 12 milioni dilazionato senza interessi. Tel. 647.343.
A Mele vendo rustico 4 vani bella struttura stupenda posizione 1100 mq terreno e L. 14 milioni. Tel. 0121.82.90.
A ... Marittima vendiamo villa ... metri 200 mare ... prezzi convenientissimi. Tel. 0544 990.414 - 939.583 anche festivi.
A pochi km Sanremo S. Stefano Mare privato vendo bilocale nuovo arredato ... Tel. 011 399.968.
ABRUZZO Silvi Marina 300 mt mare vendonsi ... miniappartamenti anche con giardino 5 milioni acconto, mutuo, dilazioni. Per maggiori informazioni telefonare 085.377.121.
ACQUISTASI zone turistiche ville da lanciare colonie alberghi campings. Tel. 011 323.441.
ACQUISTO da privato casetta villetta o rustico libero con terreno prima cintura pagamento contanti urgente. Telefonare 337.456.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno massimo 40 km da Torino ... Tel. 394.387.
ALBENGA 700 mt mare privato vende [redacted] mono-bilocali in costruzione ... balconi vista mare termo autonomo da L. 33 milioni pagamento dilazionato prezzi bloccati. Tel. 0182.540.966 - 540.050 cantiere.
ALBENGA 50 metri dal mare stessa casa monocamere e bicamere con servizi, posto auto ... Tel. 011 353.3939.
ALLOGGETTO 2 camere in casa d'epoca centro Torre Pellice L. 17 milioni 500 mila occasione Tel. 0121.932.81 ore ufficio.
ALLOGGETTO 2 camere cucinotta bagno cantina ... Villar Perosa vendo L. 18 milioni Tel. 0121.208.89 ore ufficio.
ALMESE villa libera estate 85 salone 3 camere 2 bagni terreno 1500 mq Gabetti Rivoli 958.9482 vende L. 170 milioni.
ANDORA privato vende alloggio arredato ... vista mare 2 camere due ampi balconi posto auto L. 77 milioni Telefonare 0173.613.154.
APPARTAMENTO ... arredato vendo in residence lago Stresa. Tel. 030 491.278 ...
ASTI ... nuova costruzione alloggio e magazzino mq 250 L. 52 milioni mutuo. Tel. 011.745.48...
AVIGLIANA alloggio in palazzina di 4 alloggi garage doppio tavernetta 1.300 mq di terreno L. 110 milioni. Tel. 938.873 - 931.1995.
AVIGLIANA km 2 ... costruzione vende nel villaggio ... ville con giardino privato ... riscaldamento indipendente e metano, permute e dilazioni. Tel. 938.873 - 931.1995.
BALME presso impianti sciistici ... monolocale arredato con bagno, riscaldamento autonomo. L. 39 milioni. Tel. 530.143.
BARGA ... d'Aosta, vendesi in casa vecchia vani da ristrutturare. Scrivere Publicompass 8069 — 10100 Torino.
BORDIGHERA villa Gea posizione incantevole vendonsi lussuosi appartamenti ... dal mare. Tel. 0184.33.225.
BORGHETTO alloggio 250 mt dal mare libero camera tinello cucinino bagno ... Tel. 011.530.163.
BOSCONERO privato vende 100 mt stazione villetta salone 3 camere bagno tavernetta ... giardino ... riscaldamento e pannelli solari Tel. 357.021 - 353.467.
BUSSOLASCO vende ... grande villa con ottime finiture L. 70 milioni più mutuo Tel. 0141.213.163.
BUTTIGLIERA Alta vende unifamigliari con terreno ottima posizione e rifiniture. Telefonare Tel. 938.873 - 931.1995.
CALABRIA costruttori vendono in varie zone alloggi ogni dimensione da L. 15 milioni ... Tel. 011 511.084, Imperia 0183.41.552.
CALABRIA Jonica ... alloggio con giardino privato consegna agosto 1983 L. 10 milioni, dilazionato oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 761.501 02 780.375.
CALABRIA Tirreno vendo ... [redacted] arredato soggiorno 2 letto ... [redacted] 011 767.803 serali.
CANAVESE vendesi casetta libera indipendente 3 camere tavernetta L. 35 milioni Tel. 537.408.
CANTOIRA libero camera, tinello bagno box auto L. 47 milioni costruzione recente Tel. 636.076.
CASA di campagna zona Castelnuovo D. Bosco ristrutturata e indipendente 6 camere su 2 piani ... ogni comfort tel. 722.583 martedì e venerdì dalle 18 alle 20.
CASAMERCATO A 011 650.3806 cerca per proprie clientele rustici, casette, cascine, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO A 650.38.06 vende rustici cascine casette ville campagna montagna mare. Vastissima scelta.
CASAMERCATO 650.3806 libera villa Varzi ... signorile 300 mq abitabili con 1500 mq di giardino.
CASETTA a 10 km da Cavour ... indipendente 4 vani più rustico giardino orto ... 36 milioni. Telefonare 332.456.
CASETTA Avigliana 4 camere servizi terrazzo piccolo ... ideale pensionati vendo 37 milioni Tel. 766.450.
CASETTA indipendente ottima posizione Cavour ... acqua luce terreno vendo. Tel. 0121.71.274.
CASETTA panoramica Brusasco, 35 km Torino, in borgo medioevale soggiorno cucinino 2 camere bagno tavernetta, porticato arredata L. 20 milioni più 12 milioni dilazionabili Tel. 536.842.
CASETTA ristrutturata a 48 km Torino e vari con 60 mq di orto. Telefonare 383.445.
CASTELLAMONTE dintorni casa di campagna completa ... bagno, stalla, cortile e legnaia con giornate piemontesi 3 di terreno vendo. Tel. 0124 35.141 - 0124.35.370.
CASTELLARO casetta centro ... ampio soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo fronte mare vendo arredata L. 80 milioni. Telefonare 011.537.131.
CAVAGNOLO zona collinare vendesi cascinotto in pietra ristrutturata riscaldamento centralizzato ... mq terreno ... Tel. 918.7562 - 915.1432.
CERES ... posizione 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno L. 51 milioni. Telefono 011 506.591.
CERIALE villetta con giardino soggiorno cucina 2 camere servizi L. 74 milioni tel. 011 510.801 ufficio.
CHAMPOLUC vendesi appartamento ... 2 camere soggiorno cucinotta garage. Tel. 470.1602 ore ufficio.
DIANO Marina 3 vani ... ingresso indipendente in 400 dal mare ... vista mare e golfo. Tel. 011 411.1834 - 0183.450.84.

(continua)

Torino — Gradabosco G., Maio A.
Dubbione di Pinasca — Pinascar
Ivrea — Bianco O.
Alessandria — Moto Gerardo
Novi Ligure — Bisio I.
Asti — Motomarket
Bra — Tibimoto
Saluzzo — Bessone M.
Novara — Fridegotto L.
Vercelli — Botta M.
Biella — Nautica Cadeg
Gattinara — Demar
Aosta — Auto Grifone

SUZUKI è da conoscere

ALLE RUOTE SUZUKI 650-750 SI RACCOLGONO SECONDI, GIRI, KM E... COSÌ È

è fantascienza con tecnica japan da schianto 5 modelli di moto nel solo gruppo 650-750 cc. Motore brevettato Suzuki TSCC, quello che arriva prima al tuo traguardo mondiale lasciando agli altri solo secondi, giri, km e così è. Antidive- moderno sistema automatico sulla forcella anteriore per annullare in frenata l'affossamento della moto. Full-floater, la sospensione che permette la tenuta di strada in frenata e riduce sensibilmente le variazioni laterali in curva. Moderno e innovativo sistema di lubrificazione generale completo di radiatore dell'olio e a "oil jet" sui pistoni che ne aumenta l'alto rendimento, la scorrevolezza e la durata nel tempo. Ruota anteriore a 16 pollici, la carta vincente degli ultimi mondiali.

SUZUKI ITALIA ... TOTAL

Maratona in Comune prima dello scioglimento dell'esecutivo

Gli ultimi 7 giorni del Consiglio per decidere sul futuro di Novara

Sul piatto il nuovo piano regolatore - Discussioni sul vincolo della «Bicocca»

Novara. Una veduta di Novara, sullo sfondo la cupola. In questi giorni si decide il futuro della città (f. Finotti)

NOVARA — Da settimana prossima i cinquanta consiglieri comunali del capoluogo sono impegnati in una vera e propria maratona per approvare, prima dello scioglimento del consiglio (intervenuto il prossimo) il Piano regolatore della città ed il bilancio di previsione: due documenti fondamentali per la vita amministrativa di Novara.

Da qualche parte politica la «seduta fiume» è stata definita «uno *strumentale manifestazione preelettorale*» alla quale partecipano tutti i partiti.

Ce anche chi non ha mancato di sottolineare l'impegno personale e l'apporto degli amministratori per argomenti così fondamentali in relazione allo sviluppo futuro della città.

Questa non è poco nel momento in cui, a livello di opinione pubblica, è diffuso un senso di sfiducia nei confronti delle istituzioni. Lo stesso che lo tenere una pericolosa astensione alle elezioni di giugno.

Lo scontro tra maggioranza e opposizione si è mantenuto nei termini di un civile confronto. In particolare il gruppo comunista ha incalzato la giunta con argomenti concreti e proposte costruttive alcune delle quali sono state accolte anche se in fase di votazione della normativa.

Il capogruppo del pci, in particolare, ha formulato alcune accuse sul lavoro della giunta e dell'assessore all'urbanistica, per la trasformazione di alcune aree.

Alcune richieste dell'opposizione sono state accolte, altre invece, come quelle relative alle zone di recupero, sono state respinte perché, secondo l'assessore, erano già stati effettuati gli interventi.

Argomento di grossa discussione è stato poi il vincolo idrogeologico nella zona della Bicocca per il quale la maggioranza ha cercato di introdurre una soluzione subordinata, quella del vincolo a verde agricolo speciale (dove sono possibili insediamenti di carattere sportivo e ricreativo privato) se la Regione non avesse cassato la primitiva formulazione.

Una soluzione compromesso definita «una mostruosità normativa» dal psdi e che ha lasciato perplessi anche alcuni componenti della maggioranza che su questa norma si sono astenuti.

Altro motivo di scontro le ristrutturazioni nel centro storico dove la normativa vincola il proprietario a destinare il 70 per cento a uso abitativo, e fin qui tutti d'accordo, e il restante 30 per cento equamente diviso tra negozi e uffici.

Questo quando in alcune zone del centro storico è indispensabile ricavare negozi così come altre, praticamente commerciali, è assurdo riservare spazi per uffici. La normativa generale è passata con i voti della maggioranza mentre l'opposizione, con motivazioni diverse, ma tutte molto critiche, ha espresso voto contrario.

r. n.

E' stato sorpreso a Stresa durante una vasta retata che ha interessato l'Italia

Arona: in carcere il gestore del «Tucano» che era ricercato come un presunto boss

Salvatore Ferraro Santo, titolare night che è chiuso, è accusato associazione per delinquere

NOVARA — Una «retata», compiuta dalle questure di tutta Italia, ha coinvolto la provincia di Novara. A Stresa nella notte tra lunedì e martedì è stato arrestato Salvatore Ferraro Santo, 34 anni, calabrese, trapiantato ad Arona. Le manette sono scattate alle 3 di notte. Gli agenti della squadra mobile di Novara, che lo tengono d'occhio da tempo, dopo averlo inutilmente cercato in uno dei vari indirizzi di Arona (ne ha tre: Via Torino, via Novara e via Foglietti), hanno poi scoperto in un'abitazione nei pressi di Stresa mentre era in compagnia di una giovane straniera della quale viene taciuto il nome.

L'arresto di Salvatore Ferraro Santo è stato eseguito su ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica de Reggio Calabria per associazione per delinquere e per essere caduto nelle pastoie della legge antimafia. Contemporaneamente all'arresto del calabrese trapiantato ad Arona, in tutta Italia sono finiti in carcere — praticamente tutti nello stesso momento — altri 8 persone.

Il dossier di Salvatore Ferraro Santo è voluminoso. Il lungo elenco di reati comprende persino il tentato omicidio. Oltre a rapine ed estorsioni ci sono parecchi sospetti che abbia partecipato a sequestri di persona. Il personaggio arrestato a Stresa, in questura lo giudicano un elemento di primo piano, un vero e proprio «capo» al quale pare facessero riferimento parecchi elementi minori della malavita del Novarese.

Fra i vari precedenti di Ferraro Santo era stato implicato nel sequestro, nell'ottobre '78, dell'imprenditore edile torinese Adriano Ruscalla, del quale non si seppe più nulla. Venne liberato nel gennaio dell'83 per quel rapimento ma riuscì a cavarsela e fu rimesso in libertà.

Sospettato di avere preso parte anche ad altri rapimenti, Salvatore Ferraro Santo potrebbe essere un esponente di primo piano dell'«anonima sequestri» calabrese. Già nell'82, all'epoca del suo arresto per il sequestro, veniva indicato come un esponente della cosca mafiosa della provincia di Reggio Calabria, nonché «capo bastone».

Ad Arona il presunto boss gestiva il locale notturno «Il Tucano». Era approdato in riva al Lago Maggiore, giovanissimo, appena arrivato dal Sud, dopo un breve periodo di permanenza a Vigevano.

Al «Tucano» aveva iniziato a lavorare come cameriere, poi aveva compiuto la trafila fino a diventare, a quanto pare, titolare.

Dopo l'arresto a Novara del boss italo-americano Bono, esponente di «Cosa Nostra», quello secondo «personaggio» scovato nel Novarese dimostra come la città novarese venga scelta, proprio per questa sua caratteristica, da alcuni grossi esponenti della malavita.

m. a.

La vertenza alla Sparfacus

VIGEVANO — L'assemblea permanente attuata da ventidue giorni dai 217 ex dipendenti del calzaturificio Sparfacus, dichiarato fallito, che ha la propria sede nella centrale via Mulini, proseguirà fino a quando il comitato interministeriale per la programmazione aziendale si riunirà (Cipal) non avrà dato il proprio assenso al riconoscimento per tutti i licenziati del beneficio della cassa integrazione speciale (legge n. 675).

Intanto, il curatore fallimentare, il commercialista Renzo Versella, prosegue nel suo inventario per conto del tribunale.

(pc. r.)

Aveva il domicilio in tre case diverse

ARONA — Salvatore Santo Ferraro, 34 anni, era arrivato ad Arona dalla provincia di Reggio Calabria parecchi anni fa: alla gente era noto come il titolare di un night a Novara. Ma i carabinieri avevano ben altre ragioni per interessarsi attivamente di lui.

Le forze dell'ordine, infatti, lo avevano sotto tiro in quanto l'uomo risultava sospettato di essere coinvolto in sequestri e rapine, e comunque strettamente legato ad ambienti malavitosi. Ripetutamente diffidato, era considerato un sorvegliato speciale a tutti gli effetti.

Il ritrovo, infatti, il night club non fosse che una copertura per ben altri affari. In realtà, nel momento in cui si è voluto stringere da vicino, il Ferraro ha venduto il locale: è avvenuto l'anno scorso.

Arona, Salvatore Ferraro viveva solo, benché risultasse domiciliato presso ben tre diversi indirizzi: in via Novara, in via Torino e in via Foglietti.

m. b.

Salvatore Ferraro Santo

I finanziamenti interesseranno dodici Comuni

Assegnati venti miliardi per costruire case popolari

NOVARA — Nei prossimi due anni l'Istituto Autonomo Case Popolari (Iacp) investirà in dodici Comuni della provincia 8 miliardi e 142 milioni per costruire 356 nuovi alloggi con 16.550 vani.

E' questo lo stanziamento deliberato recentemente dalla Regione per l'edilizia popolare del Novarese a cui vanno aggiunti 6 miliardi e 705 milioni destinati a sette Comuni per il recupero di 220 alloggi.

Lo Iacp investirà inoltre circa due miliardi e mezzo per il recupero di immobili di cui è già proprietario. Sono complessivamente 28 miliardi e 847 milioni per alleviare il dramma della casa.

Il presidente dell'istituto, Sergio Vedovato (confermato dalla Regione per il prossimo quinquennio, insieme al Consiglio d'amministrazione), ha fatto il punto dell'attività nel campo dell'edilizia popolare nell'intera provincia.

Negli ultimi cinque anni l'istituto ha consegnato complessivamente 1280 alloggi in venti Comuni. Altri 257 sono pronti da assegnare e 280 in via di ultimazione.

Gli interventi più massicci si sono registrati nei maggiori centri: Novara (630 alloggi), Verbania (227), Domodossola (141), Omegna (132).

«*Gli ultimi finanziamenti risalgono al 1981 e il governo romano vacilla. Si rischiano così il blocco dell'attività che ora può invece riprendere in pieno* — dice Vedovato —. *Partiremo subito col reperire le aree, alcune delle quali sono già previste negli strumenti urbanistici dei diversi Comuni. Abbiamo già pronti anche alcuni progetti, ritenendo quindi che, in un biennio, l'investimento potrà essere completato*».

Sergio Vedovato

E' già stata effettuata anche la divisione degli investimenti nei dodici Comuni. Per quanto riguarda le nuove costruzioni: Novara (60 alloggi nei PEEP di Sant'Agabio e in via dei Sabbioni); Villadossola (48 alloggi); Verbania (36); 25 ad Arona e Trecate; 24 a Gozzano, Oleggio, Omegna e Domodossola; Cerano (18), Castelletto Ticino (10); Casale Corte Cerro (12).

L'Istituto Autonomo Case Popolari di Novara si è fin qui caratterizzato per la sua gestione oculata.

Ma qual è, ora, la situazione patrimoniale dell'istituto?

«*Gli alloggi di proprietà, dati in locazione, sono 3600 per circa 12 mila vani, ai quali vanno aggiunti 41 negozi* — risponde Vedovato —. *Ci sono poi circa 2000 alloggi a riscatto per i quali sono in corso le pratiche di passaggio agli inquilini che li abitano. La differenza di quanto avviene altrove, la morosità è da noi molto contenuta (6-7 per cento). Il nostro bilancio di previsione per quest'anno pareggia su una cifra di circa 19 miliardi e 750 milioni. L'Istituto è riuscito ad autofinanziare costruzione di 16 alloggi, autorimesse e negozi, a fianco dell'attuale sede, in via Dell'Aeroporto*».

Qual è la situazione generale del problema in provincia di Novara? «*Abbiamo aree con una certa tensione abitativa nei maggiori centri (Novara, Verbania, Domodossola e Villadossola). Questa crisi indirizza verso il nostro istituto anche ceti sociali che in passato riuscivano a risolvere i problemi della casa rivolgendosi all'edilizia privata. Nel capoluogo, per esempio, più che di crisi della casa dobbiamo parlare di crisi dell'affitto, perché le abitazioni ci sono. E' stato attuato anche un notevole programma di ristrutturazione dell'esistente*».

Un grosso problema da risolvere è quello legato agli alloggi popolari della Siama di Villadossola. «*Il ministro dei Lavori pubblici, Nicolazzi, ha dato un finanziamento di 7 miliardi al Cer per acquistare l'intero patrimonio. Io Iacp dovrà poi recuperare gli appartamenti* — dice Vedovato —. *In questo senso è già stato firmato, con la Siama, un contratto preliminare di vendita. Il decreto ministeriale, però, non è ancora operante*».

r. n.

Festeggiamenti dopo le polemiche?

A Bognanco aspettano il «rimpatrio» di Fogar

BOGNANCO — «*Per noi l'impresa è da considerarsi riuscita. Al di là delle notizie contrastanti che rimbalzano da Resolute Bay, ci sembra fuori dubbio che Ambrogio Fogar abbia concluso vittoriosamente sua marcia solitaria verso il Polo. Aspettiamo di parlare con lui per saperne di più*».

Le contestazioni e le polemiche che hanno accompagnato la conclusione dell'impresa non hanno fatto presa a Bognanco che si prepara ad accogliere Fogar da trionfatore. Il comitato organizzatore dei festeggiamenti si è riunito ieri in gran segreto nella sede dell'azienda di soggiorno. La prima mossa è stata quella di mettersi in contatto telefonico con il procuratore dell'impresa ma in serata la comunicazione non era ancora arrivata.

Il comitato organizzatore è stato comunque preso in contropiede dalla conclusione anticipata dell'impresa rispetto ai tempi previsti. Nella stazione termale pochi alberghi già aperti, molte strutture non sono ancora funzionanti. Le polemiche di queste ultime ore hanno comunque suscitato l'interesse sulle prime dichiarazioni che l'esploratore rilascerà subito dopo il rientro in Italia.

A Bognanco non hanno ancora perso la speranza di organizzare la prima conferenza-stampa sull'impresa. In ogni caso saranno confermati i festeggiamenti ufficiali che erano in programma per il 5 giugno.

n. v.

Una ragazza di Alessandria ha vinto premio Stresa

STRESA — Il premio più prestigioso al concorso internazionale di Musica per Giovani «Città di Stresa» (oltre duemila partecipanti) è andato a una giovane di Alessandria, Silviana Bruno, 20 anni, iscritta diplomata al conservatorio di Torino. Ha vinto un pianoforte Yamaha di oltre 5 milioni.

La giovane alessandrina, al termine delle tre prove (due eliminatorie e una finale con brani d'obbligo e a scelta del concorrente), ha prevalso, nell'ordine, su Raffaele di Berto, Corrado Ratto e Umberto Bantoro (quest'ultimo di Torino) imponendosi, praticatto, con l'esecuzione di un brano di Brahms (fantasia opera 116) e ha eseguito, applauditissima, anche nel concerto pubblico serale.

Il concorso si è concluso ieri sera al teatro del Palazzo dei Congressi con il concerto delle formazioni orchestrali e dei concorrenti al pianoforte a quattro mani, finalisti nelle rispettive categorie.

(a. b.)

L'aumento dei prezzi nei quartieri del capoluogo

Quanto costa vivere a Novara Viale Dante la zona più cara

NOVARA — La rilevazione mensile dei prezzi per quanto riguarda aprile non offre nuovi motivi di dibattito come testimonia l'opera svolta dall'assessorato al commercio che ha stilato tabelle aggiornatissime con tutti i riferimenti a scadenza non mensile ma annuale.

«*Nel mese scorso si sono verificati contenuti aumenti per i prodotti ortofrutticoli non stagionali* — dice l'assessore Quinto Leone — *mentre per quelli stagionali sono scesi con riduzioni variabili dal 10 al 25 per cento. Anche in questo periodo la vendita hanno subito una contrazione dovuta a un ribasso negli acquisti*.

Le rilevazioni riguardano tre precise fonti di indagine: quella dei mercati rionali, dei supermercati e dei negozi. Per quanto riguarda i primi si è notato un costante riavvicinamento dei prezzi minimi) differenze del 5-10 cento. In evidenza il «mercatino» di Largo Leonardi per i prezzi minori e viale Dante per i maggiori.

Nei «supermercati», si sono riscontrati prezzi minori rispetto ai mercati rionali in misura del 5 per cento su quasi tutti i prodotti. La Cpl conferma ad essere il punto di vendita più economico seguito da Pastorello hanno fatto registrare rincari superiori anche al 35 per cento.

Per i negozi sempre più in evidenza il ruolo svolto dai punti di vendita specializzati. In queste strutture i prezzi rilevati sono pari e anche inferiori a tutti gli altri mentre per il resto i costi presentano incrementi considerevoli.

Nella zona n. 1 (centro) la merce costa più, seguita dalla zona Bicocca e Porta Mortara.

«*Abbiamo eseguito anche un confronto annuale, basandoci sul cambiamento dei prezzi dal marzo 1982 al marzo* — dice l'assessore Leone — *e per i 20 prodotti di largo consumo le differenze sono queste: sui costi minimi 7 in diminuzione dal 3 al 41 per cento; 3 in aumento da zero al 10 per cento; 3 dal 10 al 20; 1 dal 20 al 30 e 5 oltre il 30 con un massimo del 35 per cento*.

«*Riguardo i prezzi massimi: 6 in diminuzione dal 5 al 35 per cento; 3 in aumento dello zero al 10; 3 dal 10 al 30; 1 dal 30 e 5 oltre il 30 per cento. Da un'attenta lettura dei rapporti, rileva l'assessore, appare evidente che l'incremento annuale è rimasto contenuto e inferiore all'indice inflazione verificatosi nello stesso periodo*».

l. l.

C'è Cassa «Alessi»

OMEGNA — Alessi, produttrice di casalinghi in acciaio inossidabile, si farà, in maggio e giugno, un periodo di cassa integrazione ordinaria a zero ore, motivata dalla crisi di mercato ed eccedenza di magazzino. Direzione, consiglio di fabbrica e Fim hanno firmato l'accordo relativo.

Il provvedimento interesserà 240 dipendenti, divisi in due scaglioni di 120 unità, i quali andrà in cassa rispettivamente: dal 9 al 13 e dal 16 al 20 maggio; dal 6 al 10 e dal 13 al 17 giugno. Il 20 giugno, direzione, rappresentanti sindacali si incontreranno nuovamente per concordare eventualmente ulteriori periodi di riduzione dell'attività produttiva sulla base dell'andamento di mercato. Potrebbero interessare i mesi da luglio a dicembre.

(a. m.)

V·A·G Audi Volkswagen
VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI
MONTANARA
VIA ROSMINI N. 10
TEL. 0323/43.038 -

cefim iniziative immobiliari s.r.l.
compra vendita - finanziamenti - permuta
VIA SCAVINI libero ottimo cucina abitabile soggiorno, camera letto, bagno, cantina L. 35.000.000
V.LE BUONARROTI libero appartamento di mq 135 da completare così composto: doppio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, studio, bagni, doppi servizi, cantina. Ottimo caso offre L. 75.000.000
Adiac. V.le Fiume libero signorile appartamento 6° p., mq 120 cat. cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina e box L. 80.000.000
VIA BALLARIO (S. Cuore) libero in signorile complesso appartamento nuovo mq 140 ca. ingresso, soggiorno cucina abitabile, 2 camere letto, 2 bagni, ripostiglio e box L. 115.000.000.
IN ARONA in prestigioso complesso libero appartamento nuovo mq 165ca salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, cantina e box doppio. Ris. aston. L. 122.000.000
Case CAVOUR libero appartamento nuovo di soggiorno, cucina abitabile, cantina, bagno, ottimi finiture rifc. aston.
ATTICO in zona residenziale, nuovo mai abitato, ottime finiture doppio ingresso cucina, salone con zona pranzo, patio, studio, 4 camere, doppi servizi, ampi armadi, cantina, box.
Acquisizione appartamenti liberi in Novara - Preventivi gratuiti
28100 NOVARA - VIA ROMA 9 - TEL. 0321/34203

E
MIONI & CRESTANI s.n.c.
- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra
COSSATO
Via Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

CHI ENTRA NEI SUPERMERCATI Sma PUO' USCIRE CON UN VITELLO.
Un vitello, bel vitello ti aspetta in tutte le d'Italia. È il premio d'eccezione concorso più originale del momento.
Dal 27 aprile al 7 maggio basterà un solo acquisto, anche minimo, per partecipare. C'è solo da compilare e imbucare nell'apposita urna una cartolina. E se non vuoi portarti a casa il vitello, potrai cambiarlo con l'equivalente in gettoni d'oro.
Grande Concorso Sma "Vinci un Vitello"
Aut. Min. n°241715 del 12/8/83

Nessuno vuole i contributi per le nuove attività produttive?

L'Alto Novarese si è dimenticato dei cinquanta miliardi della Ceca

Il finanziamento dovrebbe compensare il calo del settore siderurgico - In tutto il Piemonte soltanto il 10 per cento degli operatori economici ha usufruito del beneficio

DOMODOSSOLA — Nessuno sembra volere i finanziamenti Ceca destinati a nuove attività produttive sostitutive della siderurgia. Le richieste finora presentate in tutta la regione raggiungono il dieci per cento della disponibilità totale che è di cinquanta miliardi.

Particolarmente deludente, almeno finora, la risposta degli operatori economici dell'Alto Novarese e dell'Ossola in particolare che pure nell'ambito regionale è una delle aree più colpite dalla crisi siderurgica. I due maggiori complessi siderurgici della zona, la Sisma e la Cerutti, continuano infatti ad espellere manodopera. Alla Sisma si sta attuando un piano di ristrutturazione che comporta un taglio occupazionale in cinque anni di almeno seicento posti di lavoro. Alla «Cerutti», dove la situazione è ancora più grave, i dipendenti sono già calati da 900 a poco più di 800.

Nello stabilimento lavorano a rotazione circa duecento persone, tutti gli altri sono in cassa integrazione da anni. Altri trecento posti di lavoro sono stati cancellati con la chiusura della fonderia dell'Ossola. I finanziamenti a tassi agevolati della Ceca dovevano appunto servire a attenuare gli effetti della crisi siderurgica favorendo nuove attività economicamente sane e il reimpiego produttivo della manodopera proveniente dalle industrie in crisi. Ma l'Alto Novarese rischia di perdere anche questo autobus, che rappresenta una delle poche occasioni di rilancio economico. Durante una riunione già operativa con le organizzazioni imprenditoriali locali, alla quale hanno partecipato il presidente della commissione regionale lavoro e industria Montefalcheal e il consigliere regionale Alasia, è stato precisato infatti che i finanziamenti Ceca sono destinati a tutto il Piemonte e la Val d'Aosta senza limitazioni di area geografica.

Non ci sarà quindi, come sembrava in un primo tempo, una riserva a favore dell'Alto Novarese. I fondi saranno assegnati semplicemente a chi ne farà richiesta per primo, dimostrando di avere i requisiti necessari. In base alla convenzione stipulata fra la Ceca e il Mediocredito piemontese, i soggetti finanziabili saranno le piccole e medie imprese con un massimo di 500 addetti che vogliano ampliare lo stabilimento esistente o costruirne uno nuovo.

L'importo del finanziamento potrà coprire il 50 per cento degli investimenti previsti con un massimale di 2,8 miliardi. Il tasso d'interesse è stato indicato nell'undici per cento con la possibilità di ulteriori riduzioni per ogni nuovo posto di lavoro effettivamente creato. La giunta regionale ha già promosso una serie di riunioni nell'Ossola per «verificare nel concreto con gli enti locali, gli operatori economici, le organizzazioni sindacali e l'ufficio regionale del lavoro le possibilità di promuovere in sede locale la nascita e l'avvio di adeguate iniziative imprenditoriali in settori economicamente validi. Per quanto di sua competenza la Regione Piemonte si impegna quindi a sostenere, anche attraverso l'utilizzazione delle capacità tecniche e finanziarie della Finpiemonte la nascita e il decollo di iniziative adeguate nelle zone maggiormente interessate dalla crisi siderurgica».

Adriano Veltri

La nuova Provincia si blocca per la crisi

VERBANIA — L'anticipato scioglimento delle Camere ritarderà, tra l'altro, anche l'approvazione da parte del Parlamento del progetto di legge regionale per la costituzione della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola, che sembrava andasse in porto prima delle nuove amministrative per il rinnovo dei consigli provinciali.

Si era infatti costituito un ampio schieramento politico a favore del nuovo «Ente Intermedio» dell'Alto Novarese, che dava per scontato ormai il superamento dell'iter legislativo e burocratico. L'anticipato scioglimento delle Camere renderà inevitabile un lungo arresto di tutta la procedura, con riflessi anche sul futuro della zona interessata.

E viene rinviata alle nuove Camere anche la proposta di legge regionale per l'impiego dei lavoratori in Cassa integrazione o iscritti nelle liste di collocamento in servizi di protezione civile.

Erano circa 2 mila già a metà marzo i lavoratori che a Verbania, Novara, Asti, Moncalieri, Nichelino, Acqui Terme, Piossasco, Settimo Torinese, e Carmagnola avevano sottoscritto la loro disponibilità a partecipare ad attività formative per la protezione civile.

Il 18 marzo scorso il presidente della Camera, Nilde Jotti, ricevendo una delegazione dei sindaci dei Comuni interessati (tra cui spiccano il sindaco di Verbania, Giacomo Ramoni), dopo aver espresso il suo apprezzamento per l'iniziativa aveva assunto l'impegno di adoperarsi per un sollecito iter della legge, il cui progetto era già stato assegnato in sede referente alla Commissione Lavoro della Camera.

Un impegno vanificato, però, dalla nuova crisi di governo.

R. C.

Domodossola, situazione d'emergenza

In coda alla Saub chiedono rimborsi dei farmaci pagati

DOMODOSSOLA — Lunghe code di cittadini davanti agli uffici Saub per ottenere il rimborso dei medicinali. E' la conseguenza più vistosa della decisione dei farmacisti dell'Ossola di passare all'assistenza indiretta e cioè di far pagare gli assistiti.

L'Usl della zona è stata costretta a correre ai ripari, approntando nuovi uffici per far fronte alla valanga di richieste di rimborso.

«Per venire incontro alle esigenze dei cittadini e attenuare i gravi disagi derivanti dal passaggio all'assistenza indiretta da parte delle farmacie — informa un comunicato diffuso ieri dall'Unione — è stato predisposto un servizio per il ritiro e la compilazione dei moduli di rimborso delle spese farmaceutiche. A Domodossola questo funzionerà nei nuovi uffici allestiti in via De Gasperi 6 (Autosalone Saccani). I moduli possono essere ritirati in ogni Comune dell'Ossola e possono essere inviati all'Usl anche per posta».

L'Usl si è inoltre impegnata ad accelerare al massimo le pratiche di rimborso. Il presidente, Bernardino Gallo, ha ribadito che il ritardo nel pagamento delle competenze alle farmacie, che ha provocato la decisione di passare all'assistenza indiretta, è a sua volta dovuto alle inadempienze del ministero del Tesoro che non ha ancora versato all'Usl ossolana 5 miliardi su un totale di 22.

Gallo ha inviato un telegramma in cui denuncia la «grave situazione che deriva dai ritardi nel ripianamento delle quote del Fondo sanitario nazionale che non consente all'Usl di onorare gli impegni verso i fornitori e in particolare i farmacisti, con gravissimi disagi e inammissibili oneri per tutta la popolazione ossolana. C'è stato comunque un ritardo di circa 20 giorni nel pagamento delle competenze ai farmacisti» — ha osservato il presidente dell'Usl — «mentre altri fornitori hanno dimostrato maggiore comprensione».

s. v.

Arona — Il consiglio comunale è stato convocato per venerdì 6: la seduta aprirà con una nuova dozzina di interpellanze presentate dai gruppi dell'opposizione.

Gli Anni 40 tornano a Oleggio

Oleggio. Gli Anni Quaranta per le vie della cittadina, infatti in questi giorni si sta girando lo sceneggiato per la Rete Uno «Il medico degli animali» tratto dal libro di Dante Graziosi «Una Topolino amaranto». A fianco degli attori della Rai recita anche la gente della vallata del Ticino

PROMOZIONE - Nel duello al vertice si è inserita la grandine

Il Mezzomerico è sempre in testa ma il Borgoticino deve recuperare

Prima Categoria: Ju. Cameri si è riportata in vetta - Seconda: Cavaglio fermato dalla Pernatese

NOVARA — Nel serrato duello al vertice della promozione il Mezzomerico ha apparentemente guadagnato un punto nei confronti dell'irriducibile Borgoticino. Solo apparentemente però, perché i ticinesi non hanno portato a termine la loro gara a Gravellona mentre il Mezzomerico ha pareggiato a Gozzano ed è rimasto tutto solo al comando della classifica.

Nella lotta a due per il successo finale si è inserita domenica scorsa la grandine che ha costretto l'arbitro di Gravellona-Iris a sospendere il match dopo una ventina di minuti. Ha grandinato anche (o l'arbitro è stato più «coraggioso»?) a Gozzano e fra i locali e la «matricola» terribile è stata battaglia senza quartiere conclusa sull'1-1.

Forse il Mezzomerico avrebbe meritato qualcosina più del pareggio. Infatti nella ripresa ha marcato una certa supremazia ma ha mancato l'occasione migliore con Potenelli che si è fatto parare un calcio di rigore dal portiere gozzanese Meola. Adesso la posizione di leader del Mezzomerico è legata all'esito del recupero fra Gravellona e Iris: recupero che si si augura possa essere giocato al più presto possibile (chi mercoledì prossimo?).

Nelle altre gare della ventiduesima giornata si è lottato quasi ovunque per evitare la retrocessione. Importantissimo, per esempio, il successo conquistato dall'Arona ai danni della Stresa, successo arrivato grazie ad un calcio di rigore trasformato da Campi che tiene ancora viva la speranza di salvezza dell'undici aronese staccato ora di un solo punto dal terzetto formato da Stresa, Villadossola (0-3 domenica con Borgosesia) e Castelletto. Quest'ultimo ha ottenuto il risultato più deludente visto che si è lasciato imporre lo 0-0 dalla cenerentola Pareser la quale ha festeggiato il primo maggio con il suo primo punto in trasferta. Fuori dalla mischia si è portato l'Oleggio grazie anche al prestigioso successo conquistato ai danni del Verbania, mentre a Grignasco la Juve Domo è stata raggiunta (2-2) solo a pochi minuti dalla fine.

**

In Prima categoria domenica sono state rimescolate le carte e il campionato è tornato equilibratissimo. A dare l'importante svolta è stata il Baveno che ha battuto (3-0) il Romagnano e ha consentito alla Ju. Cameri (subito successivamente al comando in coabitazione con il Mezzomerico) di riportarsi in vetta.

Ma a rientrare in lizza per il primato non sono solo i cameresi.

Anche lo stesso Baveno ha ora qualche chance visto che si è portato a 4 lunghezze dalla vetta, e chances hanno pure Suno (2-1 al Bellinzago) e Carpignano (2-0 a Dormelletto) che adesso «vedono» la coppia di testa e sperano nuovamente.

In zona retrocessione il maltempo ha salvato l'Olimpia che stava soccombendo a Cerano. Le sconfitte patite a Crevoladossola (6-2) e a Carpignano hanno rimesso nei pasticci Meina e Dormelletto. Rimane sempre in posizione difficile il Bellinzago alla quarta sconfitta consecutiva. Importantissimo, di contro, il successo della Crevolese di Silmondi, che battendo il Meina ha fatto un sensibile passo avanti ed è ormai quasi in salvo.

**

Nel girone «A» di Seconda categoria il Domodossola ha staccato la Samese ma solo perché quest'ultima è stata costretta al riposo dal maltempo. I domesi, che pure hanno solo pareggiato a reti bianche col Briga, sono così nuovamente soli in testa. I sarzesi però, contano di rifarsi prontamente non appena potranno recuperare. Nel girone «B» la Pernatese è andata ad imporre il pareggio in casa della capolista Cavaglio. Non ne ha approfittato però il Casalvolone, battuto a Ghemme e non ne ha approfittato neanche la Granozzese che è riuscita a stento a pareggiare col Bogogno, proprio in zona Cesarini.

Niente di deciso nei 5 gironi di terza categoria, malgrado manchino ormai poche giornate alla conclusione. Nel girone «A» l'Ornavasso, che sembrava ormai lanciato irresistibilmente verso la promozione è stato battuto dal redivivo Mergozzo ed è stato avvicinato da Cannobiese e Cannero. Nel girone «B» Pella e Orta continuano a viaggiare spedite e ormai la questione primato riguarda solo loro. Nel «C», caduta malamente la Maggiorese, al comando è rimasta sola la Pratese mentre nel girone «D» c'è grande equilibrio fra Briona e Casalbeltrame. Nel girone «E» infine, la Voluntas ha avuto la meglio nello scontro al vertice col Cutrus Veveri e sembra ormai avviata verso il ritorno nella categoria superiore.

m. s.

ALLE TV PRIVATE

RETE A

21,15 Film **La famiglia Stoddard**: *giovane governante francese di quattro bambini diventa l'amatissima sostituta della madre morta (1941)*.
22 — Telefilm **Simon Templar**
23 — Film **La signora della undici**: *intricata storia di minacce e omicidi ricolta da un amico del protagonista (1948)*

TELENOVA

20,30 Film **Harlequin**: *grazie ai propri poteri paranormali, un uomo salva la vita di un ragazzo e si conquista la gratitudine della famiglia (1981)*
22,15 Telefilm **Ispettore Regan**

RETE 4

20,30 **Un milione al secondo**. Quiz con Pippo Baudo
22,15 Film **Sessomatto**: *diversi episodi con Giannini e le Antonelli sulla molteplici e divertenti manifestazioni del sesso (1974)*

TELECITY

20,25 Film **Pollice da scasso**: *capitano dell'esercito americano comanda un forte nel deserto e tiene contatti con i berberi in rivolta (1958)*
22,30 Telefilm **Kronos - I Jellerson**
24 — Film **Donne proibite (1953)**

G.R.P.

20 — Telefilm **Squadra segreta**
20,30 **... con la sposai, ma io so...** con Rossana Rossi e Tino Tacconi
0,05 Film **Sorelle... che non ci pensano**: *giovane romagnola emigrata al Nord si improvvisa direttrice (1978)*

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Adorabile bugia di seduta.
COCCIA: L'esorcista.
ELDORADO: Testata.
FARAGGIANA: Tron.
VITTORIA: Ripoto.
S. CUORE: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino
ARALDO: The rocky horror picture show.

ARONA

NUOVA: Super hard love.

BORGOMANERO

NUOVO: AC/DC.
MODERNO: Ferma tentativi di superdotato.

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo
CENTUNO: Cinefor.um: Kagemusha.

TRECATE

VITTORIA: Rambo

VERBANIA

APOLLO: Reviens Lucie.
VIP: I guerriglieri della galassia.
SOCIALE (Fondotoce): Testata.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Ufficiale e gentiluomo.
MARCONI: Professione p... sfolce.

FARMACIE

NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Della Signora, via Signoreca. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Chiabrera, piazza Cavour. Dalle 21,30 alle 8,45: Inverniati, corso Italia.

In provincia

ARONA: Reposo, Dormiletto.
CASTELLETTO TICINO: Piccinno, via Marconi.
BESTO CALENDE: Abbate, via Piave.
STRESA: Anglo Americana, piazza Margherita.

A Novara la coppa Italia di tennis

NOVARA — Con la partecipazione di 45 formazioni di 25 società, si è iniziata domenica scorsa la prima fase della Coppa Italia maschile di tennis che si concluderà il 5 giugno con la designazione delle quattro squadre che saranno ammesse alla fase regionale. C'è un grosso rilancio del tennis a Novara ed in provincia? chiediamo al presidente del Comitato provinciale, Franco Ticozzi. «*In questi ultimi tempi sono sorte numerose attrezzature in diverse zone e si sono formati gruppi sportivi che hanno aderito.*

Questo sport, una volta considerato a forte d'elite, sta esplodendo ovunque.

«*Per quanto riguarda la Coppa* — aggiunge il dirigente del Comitato Provinciale — *nella prima fase sono stati formati 12 gironi e 6 vincenti saranno successivamente divise in quattro gironi di quattro squadre da dove nasceranno le ulteriori quattro finaliste che parteciperanno alla fase regionale.*

Per quanto riguarda i novaresi presenti con tre società siamo in grado di fornire anche le formazioni. Nel «Piazzano A» giocheranno Maurizio Baggio, Alessandro Montaverde, Paolo Baroni, Gabriele Nuvolone e Sandro Tempesti; Nel «Piazzano B», Massimo Alice, Paolo De Colibus, Corrado Conti, Carlo Fasoli, e Antonio Colferai.

l. l.

GRIMALDI tratta NOVARA adiacenze C.so XXIII Marzo libera casa indipendente su 2 piani di circa 180 mq complessivi. Giardino di 200 mq circa. L. 130.000.000.

GRIMALDI tratta NOVARA S. Rita libero box doppio. L. 10.000.000.

GRIMALDI tratta NOVARA Sacro Cuore negozio di esposizione di 40 mq + cantina. L. 22.500.000.

GRIMALDI tratta NOVARA V.le G. Cesare appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, balcone, cantina, box. L. 51.000.000.

GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 392.601

...l'importante è il metodo!

studio casa
28026 OMEGNA
Largo Lago Buzzi 3/B
Tel. 0323 - 61213

VENDE

ECONOMICI

La Pubblicompass S.p.A. è a Lodi gli uffici unici destinatari delle corrispondenze e indirizzate alla casella. Essi ha il diritto di verificare le lettere e di intercettare solamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non mostrando agli altri tutte le corrispondenze, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta o servizio reclame ed accettate e raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ritiene che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

NOVARA zona semicentrale cedesi licenza merceria con tabelle IX-X-XIV regione mq 50 circa. Tel. 0321 390.443.

6 Domande lavoro e impiego

CAPO contabile esperta, disponibilità immediata, cerca Novara e limitrofi. Scrivere: «Pubblicompass 1110 — 10100 Torino».
OPERAIA esperta, macchinista tedesca, cerca occupazione preferibilmente part time in azienda inizi aperti in Borgomanero o dintorni. Telefonare 0322 845.537.
SIGNORE diplomata in informatica con tre anni d'esperienza come programmatrice conoscenza linguaggi PL1, Cobol, Rpg II, offresi vicinanza Arona. Telefonare 0322 45.018 ore serali.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI rappresentante/a esperto/a settore conserviero in Arona - tel. tel. 0322 47 270 - 47 921.

16 Motocicli

VENDO Kawasaki 1000 GT Voyager immatricolata anno '81. Tel. 0384 61.905 solo se veramente interessati.

19 Vendita alloggi

FARA casa rustica composta da 3 locali più servizio, ripostiglio, spogliatoio, box, 10 milioni contanti più 11 milioni senza ipoteca. Telefonare 0321 390.443.
NOVARA 3.000.000 contanti più 18 milioni senza ipoteca appartamento composto da ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno cantina. Telefonare 0321 390.443.
VEGGIOLATE casa rustica semindipendente composta da un appartamento di 45 mq abitabile subito più cascina semirustica da ristrutturare più terreno mq 260, 6 milioni contanti più 18 milioni in comode rate mensili. Telefonare 0321 390.443.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CROSA libera casa disposta su due piani da ristrutturare più 80 mq terreno. P.t.: seminvera con camerata, 1 locale, cortile recintato più 1 locale staccato con legno. 1° p.: appartamento 2 locali più servizi, 15 milioni contanti più comode mensilità. Telefonare 0321 390.443.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 28.800 - 22.233, indagini delicate, richieste ore civili, sorveglianze, rintraccio persone, ricerche estere.

Vendesi
Via Andrea Costa
nuovo condominio signorile appartamento al 1° piano, così composto:
ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere letto, ripostiglio doppi servizi, box auto. Terrazzo con possibilità di giardino pensile di mq 200 c.a.
Eventuale mutuo fondiario.
Per informazioni: tel. 0321 451.946.

IL MAGO DEL SOLE
dotato dei fluidi benefici unisce amori impossibili aiuta negli affari. Risolve tutto a qualsiasi distanza. Riceve tutti i giorni per appuntamento in via Lagrange, 32 Novara - tel. 0321/455.131

Mattel Spa

leader nel campo giocattoli e giochi elettronici in Italia, per l'espansione della propria attività cerca per il settore

RECUPERO CREDITI CANDIDATI

con le seguenti caratteristiche:

— Titolo di studio a livello scuola media superiore.
— Età compresa tra i 25/30 anni.
— Esperienza maturata nel settore.

Ai candidati rispondenti al profilo sopra descritto, offre una retribuzione di sicuro interesse comunque commisurata alla effettiva esperienza dei candidati.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Mattel Spa
Direzione del Personale
Via Vittorio Veneto 119
28040 Oleggio Castello

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.DO Q. SELLA 18
TEL. 0321/39278-9

VIA FALDERI - Appartamento libero di mq 175 circa, così posto da: doppi ingressi, salone, tre camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, autorimessa. Lire 75.000.000 + Lire 3.000.000 mutuo fondiario.
VIA DEI MILLE - Appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno di mq 43, due camere, bagno, cucinotto, servizi, cantina, solaio L. 67.000.000.

VIA LANZA - In stabile di recente costruzione appartamento libero composto da ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, box doppio. Prima finitura L. 72.000.000 + L. 9.000.000 mutuo fondiario.
BIANDRATE - Libera casa indipendente parzialmente da ristrutturare su tre piani fuori terra per complessivi mq 230. Terreno recintato di mq 1300 circa L. 67.500.000.
NOVARA Viale Roma - Cedesi licenza tiler pasticceria ristorante avviatissimo.
NOVARA - Adiacenze Corso Risorgimento. Vendesi licenza salumeria, drogheria e gastronomia. Elevato incasso.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA - P. XXV APRILE 11
TEL. 0322-3707 46284

ARONA Centro: appartamenti liberi varie metrature.
BELGIRATE Centro: villa d'epoca, libera, vista lago di mq 250 con giardino.
INVORIO: villa in costruzione di mq 200 con, terreno mq 1500 L. 75.000.000.
LIDA: vista dominante lago, villa libera, recente, bilocale, mq 260, con mq 2.000 giardino.
BRIGA NOVARESE Centro: casa libera ristrutturata di mq 250.
VERUNO REVISTATE: casa ristrutturata, libera, indipendente con giardino, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi L. 68.000.000.
MOTTARONE: panoramicissima vista laghi Maggiore e d'Orta villa nuovissima di mq 230, ingresso, soggiorno con camino, 3 camere, bagno, cantina, box, giardino mq 2.000. L. 110.000.000.

EVEREST S.A.S

NOVARA: Via Solaroli, appartamento 3 locali + servizi L. 42.000.000. Possibilità di box.
NOVARA: ottimo capannoncino mq 180 e mq 250.
NOVARA: ottimo magazzino mq 300 ca. per deposito.
NOVARA: Zona S. Cuore, libero stabile di mq 170 + ampi balconi e terrazzo, box cantina.
NOVARA: Via Boccioli, libero appartamento 3 locali + servizi, ripostiglio cantina box L. 47.000.000.
NOVARA: Via Zara, libero appartamento ottima distribuzione 3 locali + servizi, cantina L. 45.000.000.
NOVARA: Via Zara, libero appartamento 3 locali + doppi servizi, Riscaldamento autonomo L. 78.000.000.
NOVARA: Zona S. Martino, libero appartamento 3 locali + servizi, cantina, box L. 37.000.000.
NOVARA: Via R. Cereseto, appartamento composto da: soggiorno-cucina, soggiorno, camera, bagno, terzo, cantina L. 22.000.000.
NOVARA: Via Dassogna, libero appartamento 3 locali + servizi, cantina, box L. 58.000.000.
NOVARA: Zona S. Martino, vendesi recente stabile fotografico con attrezzature a merca L. 22.000.000.
NOVARA: Vignale, villa indipendente buone finiture composta da piano terra: studio, cucina, camera servizio, bagno. 1° piano: 3 camere soggiorno cucina abitabile, livello possibilità di un altro piano, terreno mq 3000 ca.
MONTICELLO: (Vicinanze Novara) vendesi casetta su 2 piani, composta da 3 locali + servizi + cassero, 2200 mq di terreno, possibilità di ampliamento L. 35.000.000.
S. MANDRATE: vicinissima urbanizzata su due piani box giardino, portoncino L. 85.000.000 + mutuo di L. 35.000.000.
CAMERI: Viale Trieste, libera casa su tre piani da ristrutturare per complessivi mq 270 (90 per piano) giardino di 50 mq ca. L. 44.000.000.
GALLIATE: Vicinanze stazione portone immediato indipendente parzialmente da ristrutturare con terreno di 1150 mq. Prezzo interessante.

NOVARA - VIA TORELLI 1/F - Tel. 45.80.65

TAPPETI ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
VASTO ASSORTIMENTO
NEGOZIO CONSIGLIATO
DALL'ASSOC. ITAL. MERCANTI TAPPETI ORIENTALI
KANDAHAR VIA A. COSTA 30 - NO TEL. 0321 / 21.184

TEGOLE
Le vere tegole originali canadesi della
ESGARD
ESSO CHEMICALS
BUILDING PRODUCTS
of Canada limited
PREVENTIVI INFORMAZIONI
per le prov. di Novara e Vercelli
TRIVELLATO DINO
C.so Italia, 27
NOVARA
Tel. 0321 32.258

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — Vende

S. RITA: in nuova costruzione, prossima consegna, appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, L. 70.000.000. Possibilità box auto.
V.LE G. CESARE: in palazzina, libero appartamento, così composto: ingresso, sala, cucina, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 42.000.000.
S. AGABIO: libero mansardato così composto: cucina, camera, servizi L. 18.000.000.
V.LE VOLTA: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, due camere letto servizi, cantina, box auto L. 37.000.000.
NOVARA: terreno edificabile, mq 1400.
GARBAGNA: libero rustico indipendente da sposto su due piani + terreno L. 13.500.000.
PERNATE: in palazzina di nuova costruzione, riscaldamento autonomo, ottime finiture, giardino, appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 68.000.000. Possibilità personalizzazione.
PERNATE: villetta costruzione '80, mq 130, cantina, box, terreno L. 135.000.000.
BORGOMANERO-CENTRO: Via Gramsci in signorile costruzione libero appartamento nuovo, così composto: salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, box auto L. 170.000.000.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

UGO CALDERA LUNEDI' AVEVA PROVATO L'ARMA CON CUI HA INFIERITO SU SILVANA REGALLO

Da giorni meditava d'ucciderla

L'assassino: «Ero innamorato, ma lei non voleva più saperne» - Ha atteso la donna all'uscita dell'ospedale «Sant'Andrea» e non vedendola è andato a trovarla a casa - L'agguato nel vano delle scale: quattro colpi a bruciapelo - Le indagini

VERCELLI — Aveva deciso di ucciderla da alcuni giorni e, lunedì mattina, poche ore prima di tendere l'agguato mortale, era andato a provare la pistola in un boschetto vicino a Casalrosso. Gli inquirenti stanno ricostruendo il mosaico di un omicidio che ha sconvolto l'opinione pubblica vercellese: in città l'ultimo delitto era stato quello del novembre 1975: la strage della famiglia Graneris.

Sul movente passionale non dovrebbero esserci dubbi. Lo stesso Ugo Caldera l'ha detto, tra i singhiozzi, al procuratore della Repubblica, Vincenzo Serianni: «*Io ero innamorato, ma lei non voleva più saperne*». Resta da stabilire se fra i due si fosse instaurata da tempo una relazione troncata bruscamente dalla donna, oppure se si fosse ancora all'inizio di un legame che Silvana Regallo non intendeva consolidare.

Sul delitto, la ricostruzione è precisa. Ugo Caldera esce di casa il primo mattino; sale sulla sua «Ascona» e va in un boschetto sulla strada per Trino a provare l'arma. Poi prende a girovagare, disperato, aspettando che Silvana Regallo esca dopo il turno di lavoro dal «Sant'Andrea». Probabilmente voleva ucciderla davanti all'ingresso dell'ospedale, ma non la trova. Allora va ad attenderla sotto casa, in corso Duca degli Abruzzi.

Silvana Regallo è salita nell'appartamento al primo piano: dà una rapida pulitina, prepara un panino per la figlia Monica e scende le scale per andare incontro alla bambina che il nonno, Mario, è andato a prendere a scuola. Prima di uscire in strada, vuole andare in cortile per battere la spazzatura.

Ugo Caldera è in agguato. Blocca la donna in fondo alle scale e le spara a bruciapelo quattro colpi: due vanno a vuoto, uno la raggiunge all'addome, un altro alla fronte. La centralinista si accascia con un urlo disperato mentre l'uomo scappa.

Qualcuno telefona al «113»: scatta l'allarme nella caserma di via Gioberti e in questura. Il mistero del delitto si risolve in pochi minuti. Ugo Caldera ha infatti deciso di costituirsi: si presenta dai carabinieri, consegna l'arma ad un sottufficiale e dice: «*Con questa pistola ho appena ucciso una donna*».

Enrico De Maria

Vercelli. Il palazzo di corso Duca degli Abruzzi in cui abitava la vittima e lo stretto corridoio dove l'assassino era in agguato

Dopo la denuncia dell'Usl nell'ultima assemblea

Non c'è abuso di medicinali replica l'Ordine farmacisti

«E' il medico semmai a doversene interessare» - Troppi tranquillanti?

VERCELLI — In città il consumo dei medicinali ha raggiunto ormai il limite di guardia: lo fanno osservare i responsabili dell'Usl, che hanno denunciato l'eccessivo uso di farmaci durante l'ultima burrascosa riunione dell'assemblea dell'organismo.

In quell'occasione il vicepresidente del Comitato di gestione, Gianfranco Barasso, ha sottolineato come la voce «medicinali» costituisca un peso rilevante nel bilancio. Sorge spontaneo domandarsi, a questo proposito, se i vercellesi abusino dei medicinali. La risposta la danno i farmacisti della città, chiamati indirettamente in causa dalle considerazioni degli amministratori dell'Usl.

«*No, i vercellesi non abusano dei medicinali*». E' la ferma risposta di Franco Ravera, vicepresidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia (il presidente, il dottor Rolando, è un biellese). «Facendo i rapporti con gli scorsi anni — spiega il farmacista — non emerge questa preoccupazione. *Del resto noi siamo solamente un tramite, uno dei tanti passaggi, prima che il medicinale arrivi al consumatore. Se di abuso effettivamente si tratta, è il medico a dover essere interessato. Per quanto riguarda l'aspetto generale, un'unica voce, nei farmaci, può destare qualche preoccupazione: i tranquillanti. Anche se Vercelli si mantiene ancora entro limiti accettabili, la richiesta di questi farmaci è lievitata rispetto agli scorsi anni*».

«*Decorre girare la domanda ai medici sul consumo di medicinali*». Questo è invece il suggerimento di un altro farmacista, il dottor Ferro, che con il dottor Greppi gestisce una farmacia del centro. «*Se il cittadino ci porta una prescrizione del medico per un certo prodotto, il nostro compito di esaurirce nel fornirglielo. Mi lascia perplesso la considerazione del mio collega sull'aspetto del consumo dei tranquillanti. La mia esperienza mi suggerisce questo riposta: sono gli anziani, soprattutto, a richiederli. Li utilizzano come surrogati dei sonniferi e poi, mi si consenta, vogliamo approfondire questo aspetto? Non è facile ironia, ma certi anziani debbono affrontare quotidianamente gravi problemi: un tranquillante per farli riposare non è un fatto grave*».

Anche i dottori della «Farmacia centrale» di via Laviny concordano, in sintesi, con i loro colleghi per quanto riguarda l'intervento di controllo del medico che prescrive un certo farmaco. Per i tranquillanti essi ritengono che il fenomeno sia più preoccupante di tanti altri.

«*In molti casi* — dicono — *rischia talvolta di assumere i contorni di un fatto di moda, come per i prodotti dietetici. Da un lato c'è il cittadino che ha veramente interesse a nutrirsi meglio, dall'altro è il mezzo trainante della pubblicità che spinge il consumatore a utilizzare alcuni prodotti senza un'immediata necessità*».

«*Non abbiamo strumenti per frenare in maniera adeguata l'eccessivo uso di medicinali* — spiegano all'Usl —, *anche se i tentativi non mancano*». Ad esempio all'ospedale «Sant'Andrea» è stata costituita una «*Commissione farmaci*» che ha il compito di suggerire certi indirizzi nell'acquisto dei medicinali, proponendo prodotti meno costosi, senza incidere sulla qualità.

Un secondo elemento che contribuisce a rendere pesante la voce «medicinali» in bilancio è logicamente il continuo lievitare del prezzo. A proposito del controllo da parte dei medici, all'Usl precisano che «*non è possibile impedire a un dottore di prescrivere i farmaci che ritiene più opportuni per il suo paziente. Unico strumento per frenare l'abuso rimane pur sempre il ticket, anche se inviso a tutti, specialmente ai pensionati*».

d. ca.

Borsa risi

Risoni - Comuni: 41.400, 44.000; Lido: 46.100, 46.100; Padano e similari: 45.000, 49.000; S. Andrea: 43.000, 47.000; Veneria: 48.100, 48.100; Europa: 46.200, 48.100; Ribe-Ringo: 46.000, 47.000; Roma: 49.500, 50.000; Arborio: 50.000, 53.000.

Risi raffinati - Comuni: 70.000, 71.000; Lido: 77.000, 78.000; Maratelli: 82.500, 83.500; Rizzotto e S. Andrea: 81.000, 82.000; R 77 e Roma: 94.000, 95.000; Ribe: 86.500, 87.500; Arborio: 124.000, 126.000.

Monica, figlia dell'uccisa, e Giovanna, bimba dell'omicida

Vercelli, abbraccio ideale alle due vittime innocenti

Gli abitanti di corso Duca degli Abruzzi sconvolti dal delitto

VERCELLI — *Il delitto di corso Duca degli Abruzzi ha gettato nel dramma due famiglie e l'opinione pubblica si è stretta idealmente attorno alle due piccole accomunate nel tragico destino: Monica Garbellano, la figlia della vittima, che compirà 7 anni fra due settimane, e Giovanna Caldera, 5 anni, la bambina dell'omicida.*

La famiglia Garbellano è conosciuta. Originario di Miglionico, un piccolo centro in provincia di Matera, Michele Garbellano si è trasferito a Vercelli nel 1961 e ha trovato lavoro, come elettricista all'Enel.

Nel 1975, l'uomo ha sposato Silvana Regallo, una vercellese che abitava con i genitori in via Padre Manna 2 e che era impiegata come centralinista all'ospedale «Sant'Andrea»: nel '78 è nata la piccola Monica.

Dicono i vicini: «Una famiglia modello; quello che è successo è inspiegabile». *Nessuno si era accorto che Silvana Regallo potesse avere una relazione extraconiugale. Il marito, rispondendo alle domande dei carabinieri, ha detto:* «Non posso crederci».

Ora i Garbellano si sono rinchiusi nel loro dolore e le attestazioni di solidarietà degli amici e dei conoscenti, delle compagne di scuola di Monica, se non attenuano la sofferenza, aiutano almeno a superare queste ore terribili.

Anche Ugo Caldera è conosciuto in città. E' nato a Vercelli nel 1937 e ha frequentato le scuole dei salesiani. Dopo aver imparato il mestiere di sarto, si è trasferito nel Veneto.

A Concamarise (Verona), ha aperto una piccola ditta di confezioni e conosciuto una giovane, Lauretta Sarain, che l'ha sposato dandogli un figlio ogni diciassettenne. Dopo qualche anno di felice vita in comune, i rapporti fra i due coniugi si sono guastati e, nello stesso tempo, l'azienda è andata in crisi.

Undici anni fa, Ugo Caldera ha divorziato ed è andato a convivere a Noparole Rocca, sempre nel Veronese, con un'altra donna: Gabriella Ferrarini, che ha ora 36 anni. Nel '78 è nata Giovanna. Tre anni dopo i due si sono trasferiti a Vercelli: l'uomo ha trovato un impiego di rappresentante di prodotti chimici per l'industria; la Ferrarini ha vinto recentemente un concorso comunale ed è stata assunta per curare il servizio di assistenza domiciliare agli anziani. La convivenza sembrava serena: i due avevano deciso di sposarsi fra alcuni mesi.

Invece, Ugo Caldera aveva perso la testa per Silvana Regallo, nascondendo a tutti, anche agli amici più fidati, la relazione.

«*La personalità di quest'uomo* — dicono i carabinieri — *è complessa. E' molto religioso; nella sua casa di via Arles, all'Isola, abbiamo trovato libri di teologia, immagini sacre e, quando si è costituito, ha detto, piangendo: "Dio mio, perché non mi hai fermato la mano?"*».

e. d. m.

Silvana Regallo

Ugo Caldera

Banda Osiris in tournée

VERCELLI — I giovani della «Banda Osiris», portavoci dell'ambiente teatrale vercellese, hanno cominciato la loro tournée estiva che si concluderà al festival di Valladolid, in Spagna.

Il primo appuntamento della «Banda» oltre frontiera è a Vienna, dove parteciperà ad una manifestazione di musica e teatro.

Dopo l'Austria, i giovani vercellesi saranno a Francoforte.

Alla «Friend's»

Cigliano boutique svaligiata: 20 milioni

I ladri hanno usato la fiamma ossidrica

CIGLIANO — Per la terza volta in pochi anni i ladri hanno svaligiato la boutique «Friend's» di Elsa Tecco, a Cigliano, in corso Gabriele D'Annunzio 94.

Questa volta il bottino si aggirerebbe sui 20 milioni di lire. Sembra che il furto sia stato compiuto fra il passaggio della vigilanza notturna, verso le 4, e l'ora in cui i primi operai dello stabilimento Sila transitano in bicicletta lungo il corso per recarsi al lavoro.

I ladri, per mettere a segno il colpo, hanno usato la fiamma ossidrica. Hanno praticato due fori nella saracinesca in ferro che hanno poi sollevato. Forzato l'ingresso principale, si sono introdotti nel locale, hanno acceso le luci, poi hanno svuotato gli scaffali, gli espositori e le vetrine che contenevano capi d'alta moda, maschili e femminili, giacche in pelle, pantaloni e altre confezioni.

Il bottino è stato caricato probabilmente su alcune auto parcheggiate dinanzi alla boutique oppure su di un furgone. I ladri hanno lasciato le luci accese nel negozio e uno sportello appoggiato in maniera che l'ingresso principale rimanesse aperto.

Sono stati gli operai che si recavano al lavoro alla Sila a notare la saracinesca sollevata con i due fori anneriti dalla fiamma, le luci accese nel negozio, la porta spalancata e a dare l'allarme.

n. o.

SCHERMA - I transalpini si sono aggiudicati il trofeo «Bertinetti»

Gli azzurri non sono riusciti a battere i fortissimi francesi guidati da Riboud

Nell'incontro decisivo strana sostituzione del vercellese Falcone - Battuta solo la Svizzera

VERCELLI — La Francia, guidata dal fuoriclasse Riboud e formata da altri elementi validissimi, come Langlet, Balasse ed Henry, ha vinto la 16ª edizione del trofeo internazionale di spada a squadre «Marcello Bertinetti» che si è concluso, lunedì, in serata di gala, al palazzetto dello sport di via Donizetti.

La formazione transalpina, campione del mondo a squadre, ha confermato il suo momento magico, vincendo tutti e tre gli incontri in programma. Ha battuto la Svizzera per 9-2, quindi l'Ungheria, in un incontro pregevole, per 8-6 ed infine l'Italia per 8-7.

La formazione azzurra è finita al terzo posto con una sola vittoria sulla Svizzera per 9-3 (in precedenza era stata battuta piuttosto seccamente dagli ungheresi per 8-2). La squadra italiana era formata da Mazzoni, Cuomo, Manzi e dal vercellese Falcone.

Gli azzurri hanno iniziato alla grande cogliendo la squadra francese impreparata psicologicamente ad affrontare una formazione così determinata, mentre credeva ormai di avere la vittoria in tasca, considerato quello che era successo agli azzurri con i magiari. La squadra italiana è giunta al vantaggio di 7-3, cioè ad un passo dal successo.

L'ultimo incontro avrebbe dunque deciso. Qui, il selezionatore azzurro Castraghi ha fatto entrare in pedana Falcone, in sostituzione di Falcone che aveva ottenuto due magnifici successi su Riboud e su Henry e che aveva impegnato a fondo Langlet.

Bellone è partito sparato, è andato sul 4-2. Poi il suo avversario, il velocissimo Balasse, ha rimontato con decisione: 5-4 per il francese e successo finale dei transalpini. Castraghi pensava fosse Bellone la mossa tattica e tecnica vincente. Invece è andata in ben altro modo, perché ad un atleta lanciatissimo ha sostituito un altro che non aveva «tirato» per l'intera giornata.

L'organizzazione da parte dell'apposito Comitato presieduto dagli instancabili Aldo Venè e Franco Bertinetti è stata perfetta. La spada d'oro del Panathlon Club per il maggior numero di vittorie (5) è andata all'ungherese Kalcsonay, un campione ben conosciuto e stimato da noi. Fremiato Mazzoni come il tiratore azzurro con più vittorie.

f. l.

Il capitano della squadra francese riceve il «Bertinetti»

HOCKEY A ROTELLE - Questa sera primo incontro di finale con il Lodi

Amatori da scudetto: ed è entusiasmo

«I miei ragazzi sono pronti. Vogliamo il titolo», dice l'allenatore dei gialloverdi Tarchetti

VERCELLI — Alle 21,30 di stasera, al palazzetto dello sport del rione Isola, si disputerà il primo incontro di finale del campionato italiano di hockey a rotelle di serie A. L'Amatori Maglificio Anna affronta il Lodi, secondo pronostico. Le due squadre infatti, fin dal «crollo» di alcuni mesi fa dei Corradini di Reggio Emilia, vincitore del titolo l'anno scorso, erano considerate le probabili finaliste.

Al termine della prima fase del torneo, che aveva visto l'Amatori al comando della classifica, le due formazioni erano divise da tre punti. Nel play-off hanno dovuto lottare duramente per poter conquistare il diritto di giocarsi lo scudetto.

L'Amatori ha avuto come avversari il Monza ed il Novara, due squadre già strabattute nella prima fase del torneo, finite addirittura a venti punti dai vercellesi ma rientrate in gioco per il meccanismo del play-off. Questi avversari, facendo affidamento su di un agonismo ai limiti della correttezza, hanno costretto i gialloverdi ad una dura fatica, soprattutto nelle partite esterne, contrassegnate da gravi incidenti provocati dai «supporters» locali. Dal canto suo il Lodi ha dovuto faticare parecchio nella semifinale contro il Follonica.

A Vercelli l'attesa è enorme. Stasera i botteghini, che apriranno alle 19, saranno presi d'assalto. Si ritiene che si batterà il primato degli incassi stabilito nell'incontro della prima fase del torneo con il Novara. Il Lodi, oltre che da centinaia di sostenitori, avrà al seguito il sindaco ed alcuni assessori e consiglieri comunali.

«*I miei ragazzi* — ha detto l'allenatore Tarchetti — *sono in grandi condizioni di morale. Sentono profondamente la partita. Vogliono, come lo vogliamo tutti noi, dirigenti, tecnici, sportivi, quel titolo che l'hanno sfiorato per un solo punto*».

«*La formazione lodigiana è forte* — ha continuato Tarchetti —. *Ha uomini di grande valore e sviluppa un gioco di notevole levatura. Nella prima fase del campionato rimediammo a Vercelli e perdemmo a Lodi. Speriamo ora di farceli venire ricorrere alla bella che, comunque, secondo regolamento, essendo noi finiti al primo posto nella prima fase, si disputerà a Vercelli*».

f. l.

Il Crescentino ha perso complice tanta sfortuna

CRESCENTINO — Sfortunata sconfitta interna del Crescentino Allara Arredamenti con il capoclassifica Favria (1 a 2). Gli uomini di Nello Santin hanno dovuto cedere i due punti sul proprio terreno di gioco dopo una lunga serie positiva.

Determinante nell'esito dell'incontro, che ha visto comunque la compagine granata giocare a livelli eccellenti, è stato, secondo i crescentinesi, il comportamento del direttore di gara. «*E' inconcepibile* — dice il federal manager del Crescentino, Angelo Barcolli —. *A loro ha dato un rigore molto dubbio quando stavamo nettamente rimontando, mentre a noi ne ha negati due evidentissimi. Il rigore che ci ha concesso alla fine era così macroscopico che non ha potuto ignorarlo. Già all'andata fummo maltrattati dall'arbitro, ormai è un'abitudine con il Crescentino*».

l. p.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Sexorama (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Tootsie con Dustin Hoffman di Sidney Pollack (comico).
PRINCIPE: chiuso
VERDI: chiuso
VIOTTI: chiuso

FARMACIE

VERCELLI
Giachino, piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50, **Arborio** (0161) 86.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.585; **Trino** (0161) 820.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
16 — Film I duellanti (drammatico)
19,45 Videovercelli notizie
20 — Telefilm della serie Matt e Jenny
20,30 Film Bobby Melone con Jack Tompson e Shane Porteous
22 — Telefilm della serie Love Story
23 — Obiettivo salute
23,30 Videovercelli notizie

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
19 — Campionato di calcio serie Eccellenza
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Gli investigatori
21 — Telefilm della serie Suspense
21,30 Film diretto con l'astrità con la medium Marella Morani
22,45 Telenotte notiziario
23 — Hockey a rotelle su pista di serie A

CHI ENTRA NEI SUPERMERCATI sma PUO' USCIRE CON UN VITELLO.

Un vitello, un bel vitello ti aspetta in tutte le sma d'Italia. È il premio d'eccezione nel concorso più originale del momento.

Dal 27 aprile al 7 maggio basterà un solo acquisto, anche minimo, per partecipare. C'è solo da compilare e imbucare nell'apposita urna una cartolina. E se non vuoi portarti a casa il vitello, potrai cambiarlo con l'equivalente in gettoni d'oro.

Grande Concorso sma
"Vinci un Vitello"

Aut. Min. 4/241715 del 12/3/83

Per gli industriali

Ripresa: ancora nessun segnale

BIELLA — Il nuovo presidente dell'Unione Industriale biellese, Giulio Barberis Canonico, ha tenuto ieri la sua prima conferenza stampa. E' un appuntamento trimestrale durante il quale vengono comunicate, in particolare, le previsioni degli imprenditori locali, desunte con un'indagine appunto periodica. Lo affiancavano il direttore dell'Unione, Antonio Sandri, e i funzionari Natale Picco e Arnaldo Carlotto.

Il tema era: «*Verso una ripresa? Prospettive '83 per il settore industriale*». A chi gli ha chiesto una risposta immediata e in sintesi, Giulio Barberis Canonico ha fatto rilevare che al momento rimane purtroppo il punto interrogativo. «*Un interrogativo terribile* — ha aggiunto Sandri, sottolineando scherzosamente l'aggettivo — *appena attenuato dalla speranza in momenti migliori e dalla consapevolezza, da parte degli industriali biellesi, delle loro capacità anche nei momenti più impegnativi*».

«*Perdura una situazione negativa* — ha poi precisato il presidente — *che assume la caratteristica di un movimento sussultorio, con alti e bassi, però sempre al di sotto di una situazione di normalità produttiva: ciò che si registra come miglioramento è in realtà un semplice recupero "nel mese"*». La maggior preoccupazione, per gli imprenditori biellesi, è che attualmente «*non si intravedono ancora segnali concreti di una possibile svolta in positivo*».

Sono eloquenti le cifre. Su cento aziende, quarantà hanno il lavoro assicurato per meno di un mese, cinquantadue hanno ordinazioni da uno a tre mesi e solo otto non hanno problemi per oltre un trimestre.

Altro dato significativo: solo il 6,2 per cento delle aziende interpellate prevedono investimenti per ampliamento entro i prossimi dodici mesi.

p. m.

A Brusnengo una vivace polemica fra il parroco di Caraceto e un giovane risicoltore di Buronzo

La guerra nella Baraggia per un cartello che ammonisce: «Qui sorveglianza armata»

Il proprietario del terreno dice: «Debbo proteggermi dai vandali, non minaccio nessuno» - La replica del sacerdote

BRUSNENGO — Un cartello con la scritta «Sorveglianza armata» apposto all'ingresso di una strada privata, a circa un chilometro e mezzo dalla «statale» Biella-Laghi, ha provocato in paese non pochi timori.

L'iniziativa è stata di un risicoltore, Mario Valsesia, proprietario di una vasta tenuta ai confini della frazione Caraceto, da tempo al centro delle polemiche sollevate dal Comitato per la salvaguardia della Baraggia, affiancato dalle organizzazioni protezionistiche e naturalistiche, per l'azione di radicale trasformazione del territorio della Baraggia. Infatti, dove un tempo si estendeva a perdita d'occhio il caratteristico ambiente naturale, simile ad una savana, ora si susseguono le risaie.

Brusnengo, paese di agricoltori, con molti viticoltori, non ha mai visto di buon occhio questa invasione delle risaie, sia per i mutamenti del clima che l'acqua avrebbe portato, sia per una naturale e secolare avversione tra vignaioli e risicoltori.

Secondo gli abitanti del paese, Mario Valsesia, un giovane di Buronzo, laureato in economia e commercio, avrebbe approfittato, della sua conoscenza di leggi e leggine per venire in possesso, senza spendere troppo, sempre a loro dire, dei terreni della Baraggia. Poi avrebbe incominciato a trasformarli in risaie, abbattendo alberi e spianando terreni, senza preoccuparsi degli eventuali danni che avrebbe potuto arrecare ai vicini e all'ambiente.

Uno dei suoi più accaniti oppositori è il parroco di Caraceto, don Luigi Leto, che cita date ed episodi di quella che in breve tempo è diventata una vera e propria «crociata». L'ultimo atto è il «famigerato» cartello «Sorveglianza armata». «*Cosa vuol dire? E' forse una minaccia* — si chiede don Leto — *per chiunque intenda avvicinarsi a quella terra, o un avvertimento a girare al largo, pena una schioppettata?*».

In realtà, nella zona non circolano «vigilantes» e l'unico congegno usato è il trattore per seminare il riso. «*Non riesco proprio a capire l'avversione del parroco nei miei confronti* — ha detto Mario Valsesia —. *E semmmai il clamore suscitato da un normalissimo cartello. Dopo anni di dispetti e sabotaggi, ho dovuto prendere le mie precauzioni*».

Il giovane risicoltore mostra la porta in ferro della cabina elettrica, sforacchiata da tre scariche di pallettoni ed un cartello ai piedi di un traliccio dell'alta tensione abbattuto a colpi di pistola. «*Sono stato costretto a mettere i lucchetti ai tubi di accesso ai motori dei trattori e dei bulldozer, nonché ai serbatoi del gasolio, perché più volte qualcuno ha cercato di bloccarmi le macchine inquinando il carburante, o sabotando parti meccaniche. Debbo contare, poi, i fagiani che mi portano via il riso da semina*».

«*Ho assunto una guardia giurata* — ha aggiunto Mario Valsesia — *perché di notte mi sorvegli il capannone degli attrezzi. Il cartello ha solo lo scopo di avvisare tutti che la costruzione e il materiale d'oro in esposti saranno sorvegliati da un guardiano notturno. Intendo inoltre scoraggiare i cacciatori che rovinano il raccolto. Non è però giusto andare al di là delle intenzioni: qui non c'è nessuno che intenda sparare a vista su chiunque entri nella mia proprietà. Visto comunque che il significato del cartello è stato frainteso provvederò a renderlo più chiaro nei prossimi giorni*».

A conferma della sua indole di pacifico lavoratore ed esperto risicoltore, Mario Valsesia chiude il discorso dicendo che nell'84 andrà nel Mali su invito di quel governo per insegnare ai cinquemila agricoltori locali a coltivare il riso. «*A Brusnengo evidentemente non mi sono appressare* — ha concluso —. *Pazienza*».

m. al.

Brusnengo. Il cartello «Sorveglianza armata» che ha provocato le polemiche (Telefoto)

Finora tre rappresentazioni dei quartieri cittadini

Serravalle, vigilia del Palio gran tensione fra le contrade

SERRAVALLE SESIA — Mancano ormai pochi giorni al gran momento e a Serravalle il Palio è entrato nell'incandescente atmosfera dei giorni di vigilia.

Lepre, Volpe, Grillo, Falco e Scoiattolo, le cinque contrade cittadine iscritte alla manifestazione, tramano al buio dei loro vicoli e, a turno, salgono sul palcoscenico per la serie degli spettacoli che precedono la frenetica corsa dei cavalli.

Fino ad ora sono state tre le rappresentazioni che gli esponenti dei rioni hanno messo in scena sotto al tendone eretto nella piazza principale del paese.

Il cartellone è stato inaugurato dai ragazzi della Volpe che si sono esibiti con una satira intitolata «The Crazy story». Il Grillo con «Viva il Grillo» e gli Scoiattoli con «L'Paradis» hanno presentato invece gli aspetti salienti della loro vita in contrada.

Stasera il programma ha subito una pausa per gli interventi dei rioni: si sono infatti impegnati i bambini dell'asilo, con uno spettacolo «Vietato ai minori di 18 anni».

Oggi riprenderà la serie di contrada. Toccherà al «Falchi» cimentarsi nella scenetta «E qualcosa rimane tra le pagine chiare e scure». Infine, venerdì, salirà sul palco la «troupe» della Lepre, i vincitori dell'ultima edizione, per la rappresentazione di «E.T.», una satira che, secondo alcune indiscrezioni, farà scandalo in Valsesia.

L'attesa tra i serravallesi è molta e la tensione è alta: per venerdì la gente aspetta la Lepre, per domenica ogni rione attende il suo fantino.

E. p. v.

Accusato di peculato sui fondi per l'alluvione del '68

E' prosciolto in istruttoria l'ex sindaco a Vallemosso

Carlo Garrone, dc - Il giudice dichiara che il reato non sussiste

Vallemosso. Carlo Garrone

BIELLA — Carlo Garrone, 58 anni, esponente democristiano ed ex sindaco di Vallemosso, è stato assolto in istruttoria, «*perché il fatto non sussiste*», dall'imputazione di peculato. La grave accusa, originata dall'atteggiamento degli avversari politici locali, si riferiva alla tragica alluvione del 2 novembre '68, che aveva devastato in particolare la valle dello Strona: approfittando della sua veste di sindaco, Garrone si sarebbe appropriato parzialmente di circa 332 milioni di denaro pubblico, distraendo il resto «*a favore di persone a ditte non destinatarie dei fondi*».

La motivazione della sentenza, già vistata dal procuratore generale, contiene considerazioni che eliminano ogni ombra di sospetto dall'immagine di Garrone, integerrimo amministratore pubblico. Il magistrato, dottor Vito Vitone, con la sottile ironia che lo caratterizza (la si ritrova in tutte le sue motivazioni), riassume tra l'altro il lunghissimo «iter» della vicenda, protrattasi sette anni.

Quando i comunisti ebbero il sopravvento sui democristiani, la giunta decise di controllare l'operato del sindaco uscente, con particolare riferimento alla «*contabilità dell'alluvione*». Ne affidò l'incarico al Comitato regionale di controllo, che nominò un'apposita commissione. Dopo un anno e mezzo, quest'ultima ritenne di aver scoperto una irregolarità e ne informò l'allora procuratore della Repubblica, Mario D'Alessandro, che dopo un anno, ravvisando nel comportamento di Garrone una semplice omissione di atti d'ufficio, trasmise la pratica al pretore. Dopo un altro anno e mezzo, l'incartamento tornò al procuratore: il pretore riteneva che fosse peculato. Altra sosta e finalmente il fascicolo giunse sul tavolo del giudice istruttore.

«*La presente è una vicenda di numeri* — si legge nella motivazione — *e perciò avrebbe dovuto essere stata, sin dall'inizio, tale da non lasciare spazio all'opinabile, perché la forza dei numeri è superiore ad ogni elucubrazione e non consente manipolazioni di qualsiasi tipo: ideologico, politico o altro*». Si passò all'esame dei numeri quando venne nominato perito d'ufficio il commercialista Lucio Foglio Bonda.

«*Con un'indagine che è risultata un modello di rapidità, diligenza, fredda obiettività e precisione* — sottolinea il giudice istruttore, riferendosi all'operato del commercialista — *ha dimostrato, nello spazio di due mesi, ciò che non si era riusciti a stabilire in sette anni e cioè che il sindaco di Vallemosso non s'è intascato una lira. Tutto quanto è stato introitato ed è tenuto a costituire la voce "entrata" della gestione instaurata per sopperire alle necessità conseguenti all'alluvione, trova perfetta corrispondenza, sino all'ultimo centesimo, in quanto è stato erogato per le necessità straordinarie necessitate*».

L'attuale pubblico ministero pure sostiene dell'innocenza di Garrone, ne aveva chiesto l'assoluzione con identica formula.

p. m.

Portula — La presidenza della banda musicale è stata affidata a Nino Tescari. Vicepresidente è Ernani Boggio; segretario, Leonardo Pagnin; cassiere, Giovanni Bersano.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

IMPERO: Le poliziotte va a New York.
MAZZINI: Tootsie.
ODEON: Peppa e ciccia.
SOCIALE: Una lama nel buio.

PRAY

EXCELSIOR: La volpina dal pisello.

PRIMANTENNA T.B.

(Canale 21 - 36 - 50 Uhf)
Ore 13,45 **Telenotizie flash**; 22,45 **Telenotte**.

FARMACIE

Dal 47 - Biella: Servo Gamalero, via Italia 11, tel. 22.480. **Occhieppo Inferiore:** Pralungo.
Dal 49 - Cossato: Fricento; **Vallemosso:** Conti.
Dal 49 - Borgosesia: Boca De Giuli; **Varallo:** Ansalmetti.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.03.333.

Borgosesia: 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mezzogrande:** 666.813. **Trivero:** 758.566. **Vallemosso:** 706.164. **Varallo:** 52.412.

A Mosso Santa Maria

La morte di Strobino

MOSSO SANTA MARIA — E' morto ieri mattina Roberto Strobino, 72 anni, personalità fra le più note della valle. Aveva potenziato il mobilificio paterno, al quale dedicò buona parte della sua esistenza, e fu tra l'altro sindaco di Mosso.

Da oltre 25 anni presiedeva la Bocciofila mossese. Dei sei figli, Giorgio e Giuliana sono titolari di una impresa di onoranze funebri e Ivana vive con la propria famiglia. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30.

(p. m.)

MOSTRE D'ARTE

Figure (via Marconi 5, tel. 32.853) fotografie di Paul Den Hollander. Da martedì a sabato ore 17-20.
Centro d'arte contemporanea G 77 (piazza Fiume, tel. 26.033): opere grafiche di Marc Chagall. 10-12,30 e 16-19,30; festivi 10-12,30.
Galleria Mercurio (via Italia 25, tel. 29.972): personale del pittore Lino Mannocci. 10-12,30 e 16-19,30. Piazza San Paolo 10, tel. 31.807 - 21.621: mostra personale del pittore Lino Martinez. Orario: 16-19.

Borgosesia — E' in fase di ultimazione alla Fornace la realizzazione del Piano di edilizia sovvenzionata. Quando il progetto sarà portato a compimento verranno assegnati quattordici alloggi.

Borgosesia — Ammonta a circa venti miliardi il bilancio finanziario per l'anno in corso dell'Unità sanitaria n. 69, l'istituto borgosesiano per i servizi assistenziali nel territorio valsesiano e valsesserino.

FATTI E COMMENTI SETTIMANALI DELLO SPORT NEL BIELLESE

La Quaronese contro il reclamo «Nessuno ha toccato l'arbitro»

I valdostani chiedono l'annullamento della partita - «Sono calunnie»

L'allenatore Santoro

QUARONA — Si alimenta la polemica scatenata dal Maros Saint-Vincent per invalidare la partita disputata domenica a Quarona e che è costata alla capolista un'inattesa sconfitta. I valdostani, come avevano preannunciato, ieri hanno inoltrato al giudice sportivo del Comitato regionale un reclamo, chiedendo l'annullamento della gara.

«*A nostro avviso l'arbitro, il signor Bruni di Torino* — dice l'allenatore dei Maros, Gianni Santoro —, *a tre minuti dalla fine è stato prima schiaffeggiato e poi colpito alle gambe con un calcio da parte di un atleta della Quaronese. In stato di evidente choc ha fatto riprendere il gioco, consentendo ai padroni di casa di andare a segno. Ma negli ultimi minuti la "giacchetta nera" non era in grado di condurre regolarmente in porto la partita*».

L'episodio incriminato è avvenuto al 42' della ripresa, pochi istanti dopo che la capolista aveva riequilibrato, con un rigore, sul 2-2, le sorti del confronto. Su una rimessa laterale, tra il valsesiano Frigiolini e il valdostano Busanna è nata una colluttazione che è costata al capitano dei giallobl l'allontanamento dal campo.

Attorno all'arbitro si è formato un crocchio di giocatori locali che, come sovente accade, hanno inscenato una protesta nei confronti del signor Bruni.

«*Ad un tratto un difensore della Quaronese* — aggiunge Santoro — *ha colpito al volto l'arbitro che è rimasto chiaramente tramortito dal gesto. Qualche secondo dopo, alla ripresa del gioco, i locali sono riusciti a realizzare la terza e decisiva marcatura. Ma in quei frangenti la partita aveva ormai assunto le sembianze di una rissa da "saloon" del Far West*».

Immediata è stata la presa di posizione del sodalizio valligiano contro le accuse del Saint-Vincent.

«*I valdostani stanno cercando di sollevare il polverone per nascondere le loro magagne* — replica l'accompagnatore della Quaronese, Federico Barone —. *Noi siamo tranquillissimi, perché non è successo nulla di quanto maliziosamente riferito dagli ospiti. I nostri giocatori hanno solamente protestato per l'espulsione di Frigiolini, non nessuno lo ha fatto in modo plateale e scorretto. Forse, il Saint-Vincent era ormai convinto di aver ottenuto un risultato di parità e quando Conti ha realizzato la rete del 3-2, l'allenatore e i giocatori hanno inscenato una "tragedia" inspiegabile giacché*».

«*I valdostani devono ricordarsi, in ogni caso* — prosegue Barone — *che gli incontri li vinciamo sul campo e non con le falsità e le calunnie del dopo-partita*».

r. e.

Non le è bastato battere l'Opel

Per Lanerie Agnona un miracolo a metà

Appaiati all'Agnelli si ricorrerà agli spareggi

BORGOSESIA — Il miracolo ci è realizzato solo a metà: la Lanerie Agnona ha superato per 80 a 70 l'Opel Vercelli nell'ultimo turno del campionato di basket di serie D, ma essendosi imposte pure l'Agnelli Torino nel derby con la Ginnastica, il futuro delle tre rivali si deciderà con una serie di spareggi.

«*Dopo ventisei partite ci siamo ritrovati appaiati a 22 punti* — dice l'allenatore dei valsesiani, Osvaldo Gagliardini —. *Purtroppo, nella pallacanestro, non valgono, come nel calcio, gli esiti degli scontri diretti, altrimenti per noi la salvezza sarebbe stata semplicemente raggiunta. Pertanto dovremo giocare la permanenza in D dando vita ad un girone a tre che si svolgerà in campo neutro*».

E' un'annata incredibile quella che vede coinvolto il Lanerie Agnona. La compagine valsesiana spesso si è resa protagonista di splendide prestazioni e, tranne rarissime occasioni, ha sempre fatto soffrire anche le squadre più accreditate del girone.

«*Le ultime prove sono state positive* — aggiunge Osvaldo Gagliardini —. *Per questo motivo andremo agli spareggi fiduciosi. Oltre tutto dalla nostra vi sono le vittorie ottenute contro l'Agnelli e l'Opel nell'ultima fase del torneo. Abbiamo in mano tutte le carte per restare nel campionato regionale*».

Il calendario degli scontri dovrebbe essere redatto in settimana, e non è da escludere che già domenica si possa disputare la prima gara.

r. e.

Bocce fra bar

BORGOSESIA — E' in fase di organizzazione nel capoluogo valsesiano il tradizionale torneo bocciofilo dei bar.

La manifestazione, che negli ultimi anni ha sempre riscosso un notevole successo di pubblico e di partecipanti, prenderà il via nell'ultima decade di giugno. I campi di gara saranno quelli della trattoria Monferrato e del bar Stazione. La competizione, che sarà riservata alle quadrette, si svolgerà con la formula di un girone di qualificazione e i successivi incontri ad eliminazione diretta.

Passo della Dufour (verso la salvezza)

Difficile la posizione della Fulgor Valdengo

BIELLA — Torna ad infiammarsi il girone B di Prima categoria, grazie ad una Quaronese confermatasi squadra imprevedibile come non mai. I valsesiani con una prestazione degna di ogni elogio hanno costretto alla resa (tre a due il punteggio finale), sul campo amico, la capolista Maros Saint-Vincent. Riprende un torneo che pareva ormai avviato senza grandi sussulti alla sua conclusione.

Infatti, anche se i valdostani hanno presentato ricorso chiedendo l'invalidità della gara, difficilmente il risultato sul campo potrà essere modificato e, quindi, la graduatoria i valligiani hanno visto ridotto, a quattro domeniche dal termine, il loro margine di vantaggio rispettivamente a due e a tre lunghezze sulla Strambinese e sui «cugini» del Fenis Nus.

Del passo falso del Maros ha approfittato però solo a metà la compagine canavesana che, nell'anticipo di sabato con il Sant'Orso, non è andata più in là di un misero zero a zero. Alla grande si è invece imposto, 7 a 0, il Fenis sul malcapitato Valle Cervo, dimostrandosi l'undici più in forma del momento.

Se in testa il campionato si è rigenerato, in coda prosegue la lotta per evitare una penultima posizione che potrebbe, per il meccanismo delle promozioni-relegazioni, anche rivelarsi scomoda. Fuori gioco ormai lo Charvensod, rocambolesco vincitore sul terreno della Pro Rosazio (4 a 3 il risultato), un grosso passo in avanti sulla strada della salvezza è stato compiuto dalla Dufour che è andata ad espugnare con un inequivocabile 3 a 1 il «Comunale» di Pont Donnaz, aggiudicandosi un incontro che equivale ad uno spareggio.

r. e.

SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO
MIONI & CRESTANI s.n.c.
- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra
COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

studio PARAM VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Telef. 21382 - 24660
ALCUNE PROPOSTE
CASE E TERRENI
MEZZANA MORTIGLIENGO. Fraz. Montaldo, posizione soleggiatissima proprietà composta da: casa di 3 vani, bagno, cantina, cascina e cortile. Terreno. Rustico con terreno circostante. Terreno di mq 700 ca. fronte strada + altro terreno di mq 1100 ca. Libero. L. 45.000.000. (Possibilità vendita frazionata).
BIELLA casa indipendente composta da: ingresso, 5 vani, gabinetto, bagno, balcone. Gas metano. L. 48.000.000. Libera subito.
BIELLA porzione di casa a schiera completamente da ristrutturare di 70 mq ca. totali. Libera subito L. 10 milioni.
BRUSNENGO soleggiatissima villa patrizia in ottimo stato, riscaldamento centralizzato, 5 camere, salone, servizi, box auto. Terreno circostante di 2000 mq ca. con giardino recintato, frutteto e orto. Libera subito. L. 198.000.000.
BRUSNENGO, sulla statale laghi, cascinale indipendente da ristrutturare di 2 piani fuori terra, 12 vani complessivi. 2 box auto e cortile recintato. Libero.
BRUSNENGO casa bifamiliare composta da: al piano terreno appartamento con: 2 camere, sala, cucina, bagno. Box auto. L. 190.000.000. Al 1° piano appartamento con: 3 camere, sala, cucina, tinello, doppi servizi. Box auto. L. 115.000.000. Liberi all'atto. 7000 mq di terreno recintato adiacente alla casa. Possibilità vendita in blocco.
CANDELO terreno agricolo di mq 3330 (di cui 2000 mq ca. recintati a orto e frutteto) con acqua potabile propria e pozzo raccoglitore. L. 22.000.000.
CASTELLETTO CERVO cascinale con progetto approvato per la ristrutturazione, composto da 8 camere, con luce ed acqua. Terreno di 3400 mq nelle immediate vicinanze. Libero. L. 26.500.000.
PROVA ALLA PARAM! TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI
Società di consulenza CERCA nella zona di Biella e Borgosesia ambosessi per avviare alla professione di Programmatore Elettronico. Corso completo di specializzazione a Biella e Borgosesia. Per colloquio in zona telefono 02/204.3388 02/670.0729. Oppure scrivere: Società internazionale Bateau via Palestrina 36 — 20124 Milano.
LA STAMPA Tutto scienze Tutto libri Tutto dove dà di più
CITTA' DI BIELLA
E' aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a 2 posti di Meccanico tranviario decurazione tiguami, di cui uno riservato al personale interno (4° livello di Lire 3.372.000 annue iniziali lorde). Compenso, inoltre, l'indennità integrativa speciale (attualmente di Lire 597.541 lorde iniziali), la 13ª mensilità e le eventuali quote di aggiunta di famiglia. Scadenza: 3 giugno 1983. Chiedere informazioni e bandi alla Sezione del Personale del Comune.
Il Sindaco
Avv. Luigi Squillario
ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
BIELLA (VC) - Via Montegrappa 1 - tel. 015/23103
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53183
dal 5 maggio
center
OPENING
HAPPY
Sulla Tr

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Tron di Walt Disney. Col. Or. 15,45-17,50-19,50-21,50-22,30.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 646.147): **Il verdetto**, Paul Newman, Charlotte Rampling. James Mason (drammatico) Ap. 15,30. Film: 15,40-17,50-20,10-22,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.100): **I bevitori di sangue**, John Drake, Dan Chandler, Charles Pitt. Col. Viet. 14. Ap.: 16,30, 18, 19,30, 21, 22,40.

ASTOR (via Vicoli 8, tel. 519.518): **Gandhi**, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Orario 15-18,20-21,40.

AUGUSTUS (Borgo C.L.F.) 248, tel. 930.716) chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540.805): **Gandhi**, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Orario 15-18,20-21,40.

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540.116): **Beatles tutti per uno (A Hard Day's night)** di R. Lester. Non vist. (musicale) Or.: 15,45, 17,30, 19,15, 20,50, 22,30. L. 4000

CRISTALLO (via Cosio 5, tel. 650.71.00) chiuso per lavori

DORIA (via Gramsci 9, tel. 547.422): **Il verdetto**, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico) Ap. 15,30. Film: 15,40-17,50-20,10-22,30.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.760): **Eaters di mare** con Jerry Cala, Marina Suma, Vima Lisi. Colori Non vietato Or.: 16,30, 18,30, 20,30-22,30.

IDEAL (C. Beccaria 4, tel. 541.523): **Un povero ricco**, di Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Or.: 16,10, 17,40, 19,20, 20,50-22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100): **Yentele**, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 15,45, 18, 20,10, 22,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Casanova 83** S.P.K. (Hard americano) con John Holmes, colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Body ghosts cannibal**, Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Viet. 18 Colori. Or. 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30, ingresso L. 4000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.950): **Sapore di mare**, Jerry Calà, Marina Suma. Techni. Non vietato. Or.: 15, 16,50, 18,45, 20,35, 22,30.

NEI CINEMATOGRAFI

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.446): **Tootsie**, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 15,45, 18, 20,10, 22,30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.67.01): **Storia story tell** di **John Holmes** as P. 38. Novità - **La lingua di Erika**. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso [redacted] soci Nautilus Club.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Super sexual student**. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Sorelle in viaggio**, Massimo Troisi, Giuliana De Sio, regia Massimo Troisi (comico). Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. L. 4500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143): **Veronika Voss**, di R. W. Fassbinder (Orso d'oro Berlino '82), con Rosel Zech. Vist. 14. Or.: 16,30, 18,30-20,30, 22,30

STUDIO RITZ (via Assisi 2, tel. 630.621): **Io, Chiara e la Scuro**, di M. Porzi con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente, da non perdere). Col. Non vist. Ing. 4500, Auce 2500. Orario 16,30, 18,30-20,30, 22,30

TORINO (via Borgaro 6, tel. 530.353): **Il mondo porno di Beatrice S.P.K.** (hard movie). Marina Ben, Paul Green, colori. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.780): **Pappa e Ciccia**, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (divertente). Or. 15,40, 18,40, 20,40-22,40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.197): Chiuso in attesa di verifica della Commissione Provinciale di Vigilanza. Prossima riapertura

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): **Querelle de Brest** di R. W. Fassbinder con F. Nero, B. Davis, J. Moreau. Techni. Vist. 18. Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 3500. Ass. 2000

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Bingo Bongo** di P. Festa Campanile con A. Celentano, C. Bouquet (commedia). Ap. 20,15. Fim 20,30, 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 20, tel. 540.791): **Cane e gatto**, Bud Spencer, Terence Hill. Non vietato. Or.: 18,30, 18,25, 20,30, 22,30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Cassia 18, tel. 511.293): **Pierrot folli**, Laura Levy. Vist. 18. Orario: 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 692.068) oggi riposo. Domani: **Testaccio**.

FORTINO (via Cigna 47, tel. [redacted]): **Cavaliere dinamitardo** uno, un film di Don Taylor con Kirk Douglas. Ap. 20,15, ult. 22,30.

NUOVO ODEON (via Nizza 9, tel. 749.20.62): **Emily (Non c'è scampo da qualcosa che non può vedere)** un film di Sidney Furie. Musiche di Charles Bernstein, in hig dynamic system con Barbara Hershey. Ap. 20. Ult. 22.20

ZONA CROCETTA - S. PIETA MERAVIGLIE

ADRIANO (via Cecchi 65, tel. 587.715): **Fuga per la vittoria**, Sylvester Stallone. Ap. 17,30.

VALDELLO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): solo grandi film 'Il gestore sucora sempre due volte', Jack Nicholson, Jessica Lange. Vist. 14. Or. 20,15; 22,30.

ZONA FRANCIA

SUSA D'Essai (via Cigurano 88, tel. 749.20.07): **Nord e sud**, di G. A. Sharman, con J. Fawcett, M. Anderson. Or.: 20,40, 22,30 (solo oggi).

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE [redacted] CLUB (via Principe Amedeo 6/c, tel. 544.077): **Nel New Deal alla Nuova Frontiera**. **The Roaring Twenties**, di Raoul Walsh con Humphrey Bogart, James Cagney (versione originale), ore 16,10; 18,10; Cinema Ausiliario: **L'ultima onda** (versione italiana), di Peter Weir con Richard Chamberlain, ore 20,30; 22,30 (solo oggi).

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.2858): dalle 14,30 alle 24 carosello **Arabian knights**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

ZONA MILANO - IL PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 787.674): **Piacere a tre**. Vist 18. Ap. 15; ult. 22,30

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO DLE [redacted] 'DI TURIN (p. S. Giulia 7 - tel. 879.372): chiuso per lavori sino a settembre.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Delos cassettiere. Vist. 18.
MARGHERITA: riposo.

CHIVASSO
POLITEAMA: Bruce Lee, il volto della vendetta.

CUORGNE'
REGINA: Bonnie e Clyde all'italiana.

IVREA
POLITEAMA: Il mondo porno delle donne.

MONTANARO
VITTORIA: [redacted] prestigiatore. V. 18.

NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Tentato.
ITALIA: Tieni duro.
RITZ: Bonnie e Clyde all'italiana.

SETTIMO
GARIBALDI: Sesso perso.

SUSA
CENISIO: Colo bagnato di Firenze. Vist. 18.

VALPERGA
AMBRA: Chorus call-porno star story.

TEATRI E CONCERTI

Camille panciera, prima e dopo. Ec. Ei. De Amicis, Vc.

AUDITORIUM - STAGIONE DI PRIMAVERA 1983: 6° Concerto venerdì 6 maggio 1983, ore 21, Direttore Arturo Sacchetti Caldara. Vola il tempo quartetto, Salieri, Scherzi armonici vocali, Rossini, Preghiera - Toast pour le nouvel an, Danzucchia, Coro di Michelangelo Buonarroti di giovani, Beethoven, Fuoco sull'arpa Op. 13, Strawinsky, Animali, per coro a cappella; Himpenbl, Sei chansons, Wolf, Sechs Gesänge, Lassi. **Cera da camera della Rai**, Polifonia rinnovata L. 5000; ingressi L. 3000; ridotti giovani fino a 20 anni, anziani oltre 65 anni L. 2000. Presenta la polifonia rinnovata e mercoledì e il giovedì dalle 18 alle 19 all'Auditorium, via Rossini 15, Torino

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.045): ore 21 due spettacoli **Paradiso nell'essere nel tempo per non fare - Essere l'Eden nel tempo per non ve-**
dere. Compagnia del Cabaret Voltaire Prati limitati.

CARIGNANO: ore 21 **I pettegolezzi delle donne**, di Goldoni. Vanelofatro. Tel 590.246. Seconda recita

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (Rist 40) Bruno Giuranna, viola; Giorgio Sacchetti, pianoforte. Musiche di Brahms, Schumann, Bigi e p. Castello 20, tel. 544.523 e dalle 20.30 al Conservatorio.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole. Int. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 **Finale di partita** di S. Beckett. Gruppo Quattro Cantoni.

PUNTO FISSO: dal 2 maggio stage di 2 mesi su **Ritmi drammatici e tecnica di movimento**. Istr. Maestra Duomo ore 18-20. Int. 678.843.

RITROVI

AL BAGATELLE (Si. Cavallo 3): 21.

ARLECCHINO: ore 21 Accordi

BELLE ARTI: 16,30-21 Lotto facile

CLUB 84: ore 19,30-21 dance.

DU PARC: 21 Rocky e Raffaella

LA PERLA: ore 21 danza.

LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21

ODEON: 16,30-21 La Nuova Aurora.

PRINCIPE: ore 15,30 Nuovo Nocioia.

TROCADERO: ore 21 I Saponari.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Dessì: orch. Dino Novara.

SHAKER - PIANO BAR (C. Belfiore 3, tel. 532.402): Bernard Thomas, Kingsley, Renzo Galletti.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Mongrando 92/B, tel. 531.366)

CIRCHI

CIRCO NANDO ORFEI (Parco Pellerina, tel. 760.602): tutti i giorni 2 spett. ore 15,30 e 21,15. Festivi 3 spett. ore 14,45; 17,45; 21,15.

GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 254): mostra di primavera ore 15,30-19,30.

PORTICI (885.476): M. Furua, personale 3 & (M. Vittoria 18): Reggina e lo studio di via Giolitti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Clerici.
BENMAN: Tra '800 e '900.
CITTADELLA: 4 pittori a Torino.
DOCUMENTA: Guarienti, Guccione, Thelmer, Tonguini.
ESPENAZIANTE: Branko Lovic.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): M. T. Audoli. Dipinti dal 1963 al 1983. Oggi ore 18 inaugurazione.
LA BUSSOLA (v. Po 9): José Ortega.
LA GIOSTRA - Asti: G. Sanguinetti.
LE IMMAGINI: Felice Casorati.
NARCISO: sculture di G. Bangegame.

PORTA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Adriano Tarantello, ceramiche e grès.
VIOTTI: Ermes Fuchs.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Trentennale del Cinemascope» ore 16 e 21 **La bella**, R. Burton, J. Benmara, V. Maure (St. Univ 1954, colori, minuti 130).

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E 'TOMBE DI CASA SAVOIA': Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe, 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-19; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19 lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19; canso lunedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12; 14,30-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): 9-12 - 15-18; Festivi: 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA — TEATRO NUOVO TORINO

IL CIRCO DEI PIU
4ª Rassegna internazionale
Marionette a musica
questa sera ore 21
sabato e domenica ore 16
AL VECCHIO PO
LE MARIONETTE GIOCATTOLO
di «Barbano e Barbera» di Mirani
«La Cenerentola rediviva» di Mastrogni
regia di **AUGUSTO GRILLI**

NOTTE DI BATTAGLIA A ROMA PER IL CONCERTO DELLA STAR AMERICANA

Arresti e lacrimogeni per Eric Clapton Torna la violenza con il rock straniero?

ROMA — Otto giovani, fra cui tre minorenni, arrestati, venti fermati e poi rilasciati, due denunciati a piede libero, cinque mezzi blindati della polizia e sette dei carabinieri danneggiati, numerosi feriti e contusi: questo il bilancio degli incidenti avvenuti a Roma durante il concerto di Eric Clapton. All'uscita dal Palasport avvolto da una nube fittissima di lacrimogeni, molti hanno trovato le strade bloccate dalle auto della polizia che effettuavano controlli, a terra c'erano i resti di una battaglia.

Dopo la grande prova dei Rolling Stones, lo scorso anno, sembrava che il binomio fosse concerto rock - scontri con la polizia e violenza, fosse rotto per sempre. Ma non è stato così. Gli assalti ai cancelli del Palazzetto dello sport, il lancio di lacrimogeni, le molotov, i fermi e gli arresti hanno ricreato il clima di alcuni anni fa, lo stesso che [redacted] per escludere l'Italia dall'elenco delle piazze utilizzabili per i grandi concerti rock.

Perché è stato concesso il Palazzetto con il «tutto esaurito» in prevendita e senza l'assicurazione di una seconda data opzionale, nonostante le assicurazioni dell'ente Eur?

«Abbiamo accettato una sola data per non perdere un avvenimento così importante» ammettono gli organizzatori dell'Arci. *«E abbiamo avvisato la gente in tutti i modi possibili che i biglietti erano già esauriti in prevendita. Siamo stati costretti a dare inizio al concerto alle otto, una insolitezza, per precisi motivi organizzativi. Subito dopo la fine del concerto, i Tir che trasportavano gli impianti di Clapton dovevano partire per Genova, la seconda tappa della tournée».*

In attesa di fornire altre spiegazioni, in una conferenza stampa convocata per stamattina la responsabile regionale dell'Arci Maria Giordano ha individuato precise responsabilità *«da parte del Coni che continua nel suo più illogico e assurdo disinteresse a non voler concedere lo stadio Flaminio»* e del governo *«che non si preoccupa di dotare le capitale di infrastrutture adeguate alla musica».*

Al Coni intanto ribattono: *«Il Flaminio non ha l'agibilità per quel tipo di manifestazioni e in tutte le altre parti del mondo i concerti si svolgono all'aperto, in luoghi dotati delle attrezzature adeguate ad accoglierli».*

«I gravi incidenti di Roma rischiano nuovamente di far escludere l'Italia dal circuito dei grandi concerti». Così David Zard, organizzatore lo scorso anno della tournée dei Rolling Stones e l'altra settimana di quella di Carlos Santana, ha commentato gli scontri di lunedì sera al Palasport per l'unico appuntamento romano di Eric Clapton.

f. c.

Fumi di lacrimogeni avvolgono il Palasport di Roma durante il concerto di Eric Clapton

Così a Genova

GENOVA — Ventimila persone hanno assistito ieri sera al Palasport di Genova al concerto di Eric Clapton: c'erano 700 tra agenti e carabinieri e quando, alle 23,30 (non prima, com'era successo a Roma) la star del rock è salita sul palcoscenico, tutto era tranquillo.

In serata i biglietti venduti sono stati pochissimi perché la prevendita aveva già quasi dato il «tutto esaurito». Sono arrivati spettatori da tutto il Nord Italia (a Milano sono stati comprati 5000 biglietti).

Dentro ha vinto la musica

ROMA — Eric Clapton non ha tradito i quattordicimila che l'altra sera hanno seguito, quasi sempre ballando, il suo primo concerto italiano. Il trentaseienne chitarrista inglese, tornato alla musica dopo gravi problemi di droga, ha aperto la serata con «I shot the sheriff», il pezzo di Bob Marley che qualche anno fa l'aveva riportato ai successi degli Anni Sessanta.

Mentre fuori si scatenava la battaglia, dentro ovazioni, lucine [redacted] dappertutto e soprattutto [redacted] voglia di scatenarsi hanno caratterizzato fin dall'inizio la serata. Clapton non ha tralasciato i brani più famosi passando dal blues al rock con la classe e la calma che lo contraddistinguono: [redacted] accordi nostalgici di «Have you ever loved a woman», alla famosissima «Layla», da «I got the rambling» a «Sad sad day», da «After midnight» a «Blues power» il chitarrista è riuscito a incantare un pubblico che lo ha seguito, da sotto il palco alle gradinate più alte.

Quando Clapton ha iniziato gli accordi di «Cocain» l'atmosfera del Palasport è diventata incandescente: in coro il pubblico romano ha intonato il ritornello di un pezzo ormai divenuto immortale nella leggenda del rock.

Clapton, con aria tra il compiaciuto e il meravigliato si è allora sfilato la giacca di pelle e, intervallando i pezzi con sorsate di birra, si è avviato verso il crescendo finale. f. c.

Tosh: «Alle linguacce dico, il mio reggae è religione»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *La gente per strada lo riconosce: «E' Peter Tosh!». Non potrebbe passare inosservato. Nel traffico di Milano, il re del reggae sta agitando in sella a un monociclo, e indossa mutandoni da ginnastica sotto una maglia coloratissima: il berrettino all'uncinetto, coordinato, trattiene a stento i riccioli mai pettinati del rasta, e gli occhi sono inghiottiti da un curioso paio di occhiali bianchi.*

Ai giornalisti, si presenta imbracciando la chitarra e suona in continuazione, parlarci è un tormento. Eppure Peter Tosh, l'unico popolare reggaeman rimasto sulla piazza dopo la morte di Bob Marley, è qui diligentissimo a promuovere il suo nuovo disco, Mama Africa. Entra ed esce da radiotelevisioni pubbliche e private come una saetta, sempre con il suo monociclo. Domani sera è a «Superflash» da Bongiorno, sabato sera capita d'onore a Bari di «Azzurro», il contrasanremo di Salvetti. Domenica va a suonare una da Pippo Baudo.

Si capisce che per lui non è pubblicità ma piuttosto una forma di «missione», portare in giro per il mondo le sue tematiche religiose e la coscienza ribelle dei «neri di tutto il mondo».

Dentro Mama Africa le tentazioni del rock si sono fatte più presenti che nei lavori precedenti; Tosh ci ha messo addirittura «Johnny be Goode», il rockaccio di Chuck Berry, ovviamente in chiave reggae: «Ha un suono molto bello, anche il rock è figlio del reggae — si giustifica — ma mi piace soprattutto il titolo, che suona "State buoni"».

Pare evidente che la bontà non rientra fra le sue strategie. Quando gli si chiede che cos'ha rappresentato per lui la morte di Bob Marley risponde laconico: «La morte di un altro collega». Sono stati compagni di musica, di religione e di strada, perché così secco? Deve per forza spiegare: «La morte non fa parte di me, muore la carne ma non lo spirito. Così, quando la mia compagna è morta in un incidente d'auto, questo fatto non mi ha stravolto la vita».

Il reggae è musica religiosa, rituo di una fede che vede nell'ultimo imperatore d'Etiopia, ras Tafari Hatié Selassié, la manifestazione terrena di Dio. Peter Tosh continua a proclamarlo musica universale, e s'arrabbia ninfissimo quando gli si fa notare che è un pochino passato di moda: «E' impossibile perché il reggae è una forma di cultura, ha un impianto spirituale. E' la nostra vita, e la vita non passa di moda».

A chi lo accusa di aver abbandonato quel mondo colorato e misero della sua Giamaica per incassare quattrini nel mondo e frequentare alberghi dorati, Tosh regala un altro attimo di rabbia: pare che gliele rinproverino ogni cinque minuti. «La mia dignità è intatta — dice — mi comporto adesso come mi sono sempre comportato. Ho scelto di vivere nella spiritualità e queste cose non mi toccano».

In procinto di affrontare una tournée in Australia, sta ora «tramando» per poter cantare in Sudafrica: «Sarà difficile». Ma terra concerti anche in Italia? Gli si schiude un grande sorriso: «Spero proprio di sì, in autunno. L'Italia è il Paese cui sono più affezionato».

Marinella Venegoni

Ritrovata la vena felice di «NELL'ANNO DEL SIGNORE» e «IN NOME DEL PAPA RE» LUIGI MAGNI colora di sarcasmo e arricchisce di sano spirito popolare un'altra «STORIA ROMANA»...
da VENERDI' al GIOIELLO
l'ultimo grande film della stagione

BONI, BONI... STATE BUONI SE POTETE

ROMANO
un «Viale del Tramonto» secondo Fassbinder

ARISTON - DORIA
PAUL NEWMAN
Candidato al David di Donatello
Frank Galvin ha la sua ultima chance
IL VERDETTO

DOMANI all'IDEAL
il più emozionante film sul futuro!
NEL 2019, DOPO LA GRANDE GUERRA NUCLEARE, LA CIVILTA' ERA SCOMPARSA. REGNAVA L'ANARCHIA E LA VIOLENZA. FU ALLORA CHE APPARVERO...

I NUOVI BARBARI

Da VENERDI' al DORIA
MERYL STREEP Premio OSCAR
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA
Tra l'innocente, il romantico, il sensuale e l'impensabile ci sono ancora altre cose da immaginare.
LA SCELTA DI SOPHIE

un film di Alan J. Pakula
CIC

AMBROSIO

CENTRALE
Grande successo in Beatlemania resiste da 20 anni
LA PIU' GRANDE AVVENTURA DEL ROCK & ROLL
La CIDEC presenta

BEATLES tutti per uno
GiorgFilm
Al cinema e sicuro in compagnia

ALFIERI
DA STASERA ORE 21 A DOMENICA 15 MAGGIO
GIPO
presenta il nuovo
RECITAL-SPETTACOLO
Prezzi unici lire [redacted]

DU Parc
ore 20 LEZIONE DI BALLO
Gratuita per tutti
ore 21 Balliamo la quadriglia
seguita da una gastronomica offerta
La direzione del «PREMIO NAZIONALE DI PITTURA»
DU Parc
propone la richiesta di numerosi artisti la scadenza della presentazione delle opere all'11-5-83

Arlecchino
ORE 21 BALLO LISCIO
e sorpresa gastronomica
Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

M. T. AUDOLI
DIPINTI 1963 - 1983
OGGI ORE 18
INAUGURAZIONE
Galleria GISSI
P. Solferino 2 - Tel. 534.473

EUROVISIONE DIRETTA DA BRUXELLES

FINALE COPPA UEFA
ANDERLECHT - BENFICA
PARTITA DI ANDATA
COMMENTO DI L. COLOMBO - F. CAPELLO
QUESTA SERA ORE 19.55
TMC TELE MONTE-CARLO
E' UN PIACERE GUARDARLO.